SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 117 Numero 255

LA STAMPA

Venerdì 28 Ottobre 1983

A PAGINA 3

La morte del ministro Siviero, lo 007 dei nostri capolavori

di Luciano Curino

Rodolfo Siviero

Il presidente iracheno Saddam Hussein

A PAGINA 3

Missili dell'Iraq sulle città iraniane 94 morti

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Sottoscrizione postarelle numero 80.80 (seguito dal n. intero desiderato) Telex 221.181 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta entro L. 105.000, consegna centralizzata alla posta entro L. 40.000 - Estero L. 256.000 - Aerea: Usa: «La Stampa (USPS 084-920) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000/ Estero: Austria sc. 16; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 85; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 70; Spagna pes. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra 1,50 - inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80; via Madama 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656 966; 20123 Milano, via G. Negri 4/10, tel. 86 96; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47.65.804; Genova, via Vernazza 53, tel. 582.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 220.826; Bolzano, via Perathoner 30/A, tel. 23.323; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 65.080; Tariffe: millimetro non 42x45; per testo, posizione o data di rigore tariffe in percentuali. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 545.000 (414.000) - commerciali L. 415.000 (492.000); Ricerche personale, il venerdì L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 620.000 (594.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva la più ampia discrezione sulla accettazione e pubblicazione delle inserzioni

I quattro della Forza multinazionale a Parigi

Rappresaglia a Beirut? Gli europei dicono: no

Andreotti: «Un cittadino che si sente minacciato non può salire sul Gianicolo e sparare sulla città» - «I tempi di permanenza della Forza non possono essere tanto lunghi»

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — La parola «rappresaglia» è stata pronunciata ieri nel fosco velato d'autunno di Celle-Saint Cloud, alle porte di Parigi, dove si erano dati appuntamento i ministri degli Esteri dei quattro Paesi occidentali impegnati in Libano. A inserirla nella discussione è stato l'americano Shultz, appena arrivato da Washington, dove era ancora viva l'emozione dei morti di Beirut e della spedizione nei Caraibi. Ma l'imbarazzante, scottante argomento (per gli europei) di una risposta militare agli attentati libanesi, di cui non si conoscono con esattezza gli esecutori e tanto meno i mandanti, si poi svanito nel corso dell'incontro, perché non se ne trova traccia nelle dichiarazioni finali. Per altro vaghe.

Si è saputo che il tema è stato proposto dal segretario di Stato, perché fonti ufficiali americane hanno risposto con un «sì» secco, deciso, a chi aveva chiesto se fossero stati discussi eventuali «metodi di rappresaglia», per punire gli autori e soprattutto i promotori dei puntuali attentati contro la forza multinazionale. Sono stati gli europei, riluttanti a dare risposte punitive, militari, e inevitabilmente indiscriminate, che hanno portato sul terreno politico la discussione, trasformando quello che poteva essere un consiglio di guerra in un consiglio di pace.

Giulio Andreotti ha commentato a conclusione dell'incontro, durato tre ore: «*Siccome non si conoscono i responsabili, sarebbe difficile dare una risposta*». La forza multinazionale, ha spiegato, è militare, ma non opera in Libano secondo le leggi di guerra. Certo si possono applicare con una certa elasticità, a suo avviso, i principi della legittima difesa quando si sa da dove sono partiti i colpi: «*Ma se un cittadino che si sente minacciato non può salire sul Gianicolo e sparare sulla città*».

Il legalismo, la preoccupazione degli europei di essere trascinati in operazioni più vaste e ancora più rischiose, hanno frenato l'impeto americano. «Contro chi indirizzare *del resto* un'eventuale rappresaglia?» si chiedeva perplesso un diplomatico francese al margini della riunione. Contro la Siria sospettata? Contro Amal, l'organizzazione dei musulmani sciiti, altrettanto sospettati perché sensibili ai richiami di Khomeini? E, con una punta polemica, il ministro degli Esteri Cheysson ha aggiunto: «*Quando siamo attaccati, noi rispondiamo... Invece gli americani hanno pensato che potevano intervenire prima che i loro uomini venissero attaccati*». Il capo della diplomazia mitterrandiana si riferiva ai bombardamenti della flotta Usa in settembre contro le posizioni sciiane e druse, fatte a carattere preventivo. Ma voleva soprattutto mettere in rilievo la strategia americana, non condivisa dagli europei.

E' comunque la tesi di questi ultimi che sembra avere prevalso a Celle-Saint Cloud. La missione e il ruolo della forza multinazionale restano immutati. Le divergenze tra le capitali del vecchio continente e Washington, hanno impedito ritocchi e correzioni, che sarebbero stati senz'altro opportuni visto il carattere nebuloso del mandato, scaduto di 14 mesi. Ma l'immobilismo ha evitato probabilmente che quelle divergenze si approfondissero. E così gli effettivi restano non saranno né aumentati, né diminuiti. E il loro raggio d'azione non sarà esteso, restera limitato a Beirut. In quanto agli osservatori italiani e greci, da mandare sullo Chouf, si vedrà. Molto dipenderà dalla riunione per la «riconciliazione» che il mese tunisi a Ginevra, tra le parti libanesi, e con la presenza di osservatori siriani e sauditi. Perché gli osservatori possano vegliare sul cessate-il-fuoco, ha ribadito Andreotti, bisogna che quel cessate-il-fuoco sia riconosciuto da tutti; e se poi si consolida e viene rispettato, gli osservatori potrebbero anche essere superflui.

La dichiarazione letta a Celle-Saint Cloud da Cheysson, affiancato dagli altri ministri degli Esteri, ribadisce l'impegno dei quattro e il sostegno al regime di Gemayel, ma è soprattutto un'esortazione alle fazioni libanesi a raggiungere un accordo al più presto. Il testo rivela una certa impazienza. Non fissa scadenze precise, esprime tuttavia il desiderio dei Paesi partecipanti di non prolungare troppo la missione mediorientale. Non si tratta di un ultimatum. Ha però osservato uno dei protagonisti della conferenza di Celle-Saint Cloud: «*Non diciamo che ce ne andiamo la settimana prossima se non si mettono d'accordo, perché così facendo favoriremmo chi vuole la nostra partenza. Ma i tempi non possono essere poi tanto lunghi*».

Il testo conclusivo si limita a parlare della situazione libanese: e anche in questo la tesi europea ha prevalso, poiché gli americani avrebbero preferito che quella crisi mediorientale venisse inclusa nel confronto Est-Ovest. Se Washington considera che dai Caraibi al Mediterraneo, e su qualsiasi altro parallelo, gli occidentali debbano contenere e reagire alla politica espansionistica dell'Urss, a Parigi e a Londra e a Roma si rifiuta di estendere l'azione dell'Alleanza Atlantica, come invece non si vuole dare questa impronta alla spedizione libanese. Le condanne o le deplorazioni espresse nelle tre capitali europee, con accenti diversi, in seguito allo sbarco dei *marines* a Grenada sono state significative. Infatti i «Quattro» non hanno confuso il Libano e l'isola caraibica. Di quest'ultima hanno parlato separatamente, durante la colazione. E a quattr'occhi prima il ministro francese, e poi quello britannico, Geoffrey Howe, hanno ripetuto a George Shultz la posizione dei loro rispettivi governi. Cioè il loro disappunto.

Annunciando ai suoi colleghi che il 6 novembre si recherà a Damasco, uno dei punti chiave per tentare di sciogliere la matassa libanese, Giulio Andreotti ha messo l'accento sulla volontà italiana di non essere uno strumento passivo, e esclusivamente militare, nel quadro della forza multinazionale. E anche di preferire la via politica dei negoziati a qualsiasi altra. Il presidente Pertini andrà, sempre in novembre, nella Giordania di re Hussein.

Bernardo Valli

Beirut, feriti leggermente sette italiani

ROMA — Sette militari del contingente italiano a Beirut sono rimasti leggermente feriti in due distinti episodi.

Durante una prova di tiro, una bomba «Super Energa» è esplosa incidentalmente a circa 15 metri dalla postazione ferendo sei carabinieri del battaglione paracadutisti «Tuscania»: il brigadiere Fabrizio Cappelletti ed i militari Aldo Menco, Luigi Sabato, Carmine Placidi, Loris Iurman e Giuseppe Zito, tutti giudicati guaribili in 7 giorni.

Nel pomeriggio il tenente Giancarlo Manieri, del terzo battaglione bersaglieri «Cernaia», in servizio presso il campo di Chatila, è rimasto ferito di striscio alla spalla. (Ansa)

Il governo Usa: «Siamo arrivati appena in tempo»

A Grenada 1500 i cubani Scoperti depositi di missili

Il generale Austin, autore del golpe contro Bishop, sarebbe asserragliato in un edificio con alcuni ostaggi: chiede un salvacondotto per L'Avana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli ultimi due bastioni della resistenza contro l'invasione americana a Grenada, Fort Frederick, l'alto comando delle Forze Armate, e Richmond Hill, la prigione nella quale erano rinchiusi i detenuti politici, sono caduti ieri dopo aspri combattimenti. Nell'isola restano soltanto gruppi di militari isolati nella capitale Saint Georges, e vicino all'aeroporto di Punta Salines. Ma una novità importante è emersa: i cubani non erano 800, come annunciato in un primo tempo, ma oltre il doppio, quasi 1500. Il portavoce della Casa Bianca Speakes ha affermato che stavano allestendo «*strutture identiche a quelle dell'Angola e dell'Etiopia, e possedevano armi pesanti*». Il governo Reagan ritiene di essere intervenuto appena in tempo per impedire che Grenada si trasformasse «*in una base cubana al servizio dell'Urss*».

Non è chiaro se il generale Austin, autore del sanguinoso golpe in cui morì il premier Bishop, sia prigioniero dei *marines*, dei *rangers* o dei parà Usa: la televisione *Abc* ha affermato che egli si è asserragliato in un edificio con otto ostaggi e minaccia di uccidersi se non gli verrà dato un salvacondotto per L'Avana. E' chiaro invece che con l'artiglieria pesante, le basi missilistiche, i porti e gli aeroporti in corso di installazione, gli enormi depositi di armi venuti alla luce, Cuba preparava altre operazioni nei Caraibi: per Castro, Grenada era una sorta di polo meridionale. La scoperta, secondo Speakes, non altera la realtà dell'invasione, «*concepita* — ha ribadito — *inizialmente per salvare la vita dei circa mille cittadini americani nell'isola*». Questi sono stati prontamente sgomberati e si trovano ora in territorio americano: vi sono indicazioni che Austin si accingeva a usarli come ostaggi. Ma ieri sera si aspettava da Reagan una versione diversa dei fatti nel discorso al Paese in programma all'una ora italiana. Il presidente doveva spiegare il motivo politico della presenza degli Stati Uniti nel Libano e a Grenada.

L'invasione di Grenada ha isolato il capo di Stato Usa sia all'interno che nella comunità internazionale. Il numero dei morti nella «guerra dei tre giorni» sembra limitato: 8 americani più 6 dispersi, 42 tra il nemico, 59 tra la popolazione. Non è il bilancio, non il principio che gli si rimprovera. Alla Camera, ieri, la commissione Esteri ha votato per 22 contro 3 a favore dell'imposizione dei poteri di guerra: se il voto verrà suggellato in seduta plenaria e successivamente al Senato, Reagan dovrà ritirare le truppe dall'isola entro 60 giorni. In caso di emergenza, potrà chiedere una proroga di 30: non è molto per l'operazione di polizia che vuole portare a termine. Il sottosegretario di Stato Dam ha già messo le mani avanti: l'applicazione della legge è discutibile, ha detto. Il braccio di ferro tra il potere legislativo e quello esecutivo sarà lungo e aspro, come sulla crisi libanese. Dam ha annunciato che Reagan intende mantenere le truppe Usa nell'isola fino allo svolgimento delle elezioni, cioè per alcuni mesi.

All'Onu, il Consiglio di sicurezza è ripreso nel tardo pomeriggio. Sul tappeto, la mozione congiunta del Nicaragua, della Guyana e dello Zimbabwe per lo sgombero degli uomini dell'

St. George's (Grenada). Un gruppo di marines statunitensi e alcuni studenti della facoltà di Medicina. Sullo sfondo si alzano colonne di fumo intorno all'aeroporto di Punta Salines (Tel. Upi)

I senza lavoro

L'Italia dimenticata

Ottomila operai di troppo all'Alfa Romeo, diecimila all'Eni, cinquantamila posti di lavoro perduti in un anno in Toscana, condannata la Merzotto di Salerno, che dà impiego a duemila persone, la Pirelli-Bicocca, blasone dell'aristocrazia industriale ambrosiana, destinata a diventare presto un ricordo, la Zanussi dimezzata. E l'elenco potrebbe continuare, città per città, regione per regione, scuotica esclusa. L'ultima indagine Istat denuncia, appunto, un declino generalizzato del settore industriale che ha perso in tre anni 500 mila addetti.

Dietro le espressioni statistiche traspaiono drammi umani, famiglie in pena, il decader di città un tempo floride, lo spegnersi di speranzosi sviluppi anche nelle regioni emergenti. Solo l'uso massiccio dei cosiddetti *ammortizzatori*, come la cassa integrazione, assieme alla diffusione di attività precarie o sommerse, ha permesso di reggere, finora, senza eccessive ripercussioni sociali ad un così drastico processo.

Purtroppo ogni resistenza è senza speranza e, anzi, provoca danni maggiori. La caduta dell'occupazione industriale è, infatti, non solo frutto della recessione — e quindi superabile al momento di una eventuale ripresa dei mercati — ma anche adeguamento indispensabile ad una riconversione tecnologica e produttiva che in tutto il mondo provoca una contrazione netta di manodopera industriale. Chi si attarderà nella difesa dell'esistente, rifiutando il miniprocessore elettronico in nome dell'acciaio, la razionalizzazione economica in nome del garantismo sociale e sindacale, è destinato a soccombere e a perdere tutto. E' indispensabile prendere atto che l'industria italiana per seguitare a competere e a vivere dovrà alleggerirsi di molti altri posti di lavoro (si calcola 150 mila l'anno). Non c'è alternativa ed anche se si avverasse un impensabile boom la situazione non cambierebbe: è stato calcolato che una crescita del 6-7% consentirebbe nella Cee solo un aumento dell'1% dell'occupazione.

Se, però, è inutile attestarsi a baluardo della vecchia struttura produttiva, altrettanto ecisiale appare il fatalismo rassegnato, temperato dallo spreco assistenzialistico, con cui la classe politico-amministrativo-sindacale che ci governa affronta un fenomeno di dimensioni storiche. Ci si illude, forse, di poter mettere in cassa integrazione mezzo Paese, di sopravvivere, comunque, con la disoccupazione crescente, di fronteggiarla con occasionali leggi d'incentivo che inoltre restano sulla carta, come ad esempio quella per la ricostruzione dopo il terremoto del Sud che, a quattro anni di distanza, comincia solo ora a distribuire qualche soldo?

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

«Vaghe o inaccettabili» le proposte sui missili

Per gli Usa Andropov concede troppo poco

Ma Reagan incarica Nitze di sondare il negoziatore russo a Ginevra

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno respinto le ultime proposte di Andropov per la riduzione delle armi di teatro, lasciando però aperta la strada a un compromesso qualora l'Urss rinunci ai missili dei negoziati a Ginevra dopo l'installazione dei primi *Pershing* e Cruise nell'Europa Occidentale. In una dichiarazione ufficiale, il Dipartimento di Stato ha definito le proposte «*troppo vaghe e contenenti condizioni inaccettabili*», ma ha aggiunto che in alcuni punti esse meritano «*chiarimenti e informazioni aggiuntive*». Il negoziatore ginevrino Nitze sonderà pertanto il collega sovietico Kvitsinski, e riferirà entro la fine della settimana direttamente a Reagan. La reazione americana è in linea con quella dei governi alleati: a Washington si nota con soddisfazione che il fronte comune resiste a quelle che vengono definite «le intimidazioni» dell'Urss.

Il governo Usa ha tratto forza dall'esito del voto della Camera dell'altro ieri sui *Pershing*, 108 dei quali verranno dispiegati nei Paesi europei. A voce, e quindi con una netta maggioranza, la Camera ha bocciato una risoluzione del capo della Commissione per gli stanziamenti militari, il democratico Addabbo, intesa a bloccarne i fondi. Si trattava di 600 milioni di dollari, oltre 850 miliardi di lire. Il repubblicano Kemp ha fatto un accorato intervento, ammonendo che non si deve lasciare l'Europa «*ostaggio del ricatto nucleare sovietico*». L'argomentazione ha convinto alcuni democratici, critici nei confronti del *Pershing*, che hanno votato contro Addabbo.

Ieri sera si prevedeva che Reagan rispondesse brevemente a Andropov nel discorso alla nazione su Libano e Grenada fissato per l'una ora italiana. Il presidente si proponeva di spiegare il motivo della presenza dei marines a Beirut e a St. Georges. Era sua intenzione inquadrare gli interventi nel confronto globale in corso tra le superpotenze, confronto a suo parere provocato dalla politica militarista e aggressiva del Cremlino. Reagan è inflessibile nella sua strategia parallela del rafforzamento delle difese Nato e della trattativa a Ginevra; insiste soprattutto che l'installazione del *Pershing* e dei Cruise in Europa non può compromettere la fine del negoziato; è convinto che Andropov compirà un gesto clamoroso, abbandonando le consultazioni ginevrine, ma che vi ritornerà, forse inglobando il dialogo sugli euromissili in quello sulle armi strategiche.

Nella dichiarazione ufficiale e commento delle ultime proposte moscovite, il Dipartimento di Stato non ha lesinato critiche. Ha accusato l'Urss di continuare a falsare la realtà e rendere più arduo un accordo. «*Il fatto che abbia reso pubbliche le proposte prima di presentarle alle trattative* — ha affermato — *dimostra che il suo obiettivo è spaccare in due gli Stati Uniti e gli alleati... Per due anni abbiamo negoziato in buona fede, mentre Mosca ne ha approfittato per installare altri SS 20*».

(A pagina 4: le reazioni di Mosca).

Verdi tedeschi sono in Urss per i missili

BOSCA — Il leader dei Verdi tedeschi, Petra Kelly, e altri sei dirigenti del movimento ecologico - pacifista sono a Mosca per discutere di euromissili.

Un portavoce dell'ambasciata di Bonn a Mosca ha precisato che la delegazione dei Verdi è venuta in Urss su invito del comitato sovietico per la sicurezza e la cooperazione europea di cui è capo Aleksei Chyzhov, presidente del Soviet dell'Unione, una delle due Camere del Parlamento dell'Urss.

Chiusa la lite per la presidenza della «Bicamerale»

Fanfani ha rinunciato Via libera per Bozzi

Un comunista eletto presidente di una Commissione

ROMA — Il duello Bozzi-Fanfani si è concluso. Il senatore Fanfani ha rinunciato ieri a candidarsi alla presidenza della commissione sulle riforme istituzionali, carica per la quale il pci proponeva Aldo Bozzi. Con una lettera a De Mita e poi con una dichiarazione pubblica, Fanfani ha spiegato che preferisce «un costruttivo impegno» nel partito in vista del congresso democristiano. Tra le righe della lunga dichiarazione, è stata colta una nota critica nei confronti del segretario della dc, ma Fanfani si è affrettato subito a smentire.

La svolta per il lungo braccio di ferro che opponeva il più piccolo dei partiti di governo al più grande è avvenuta ieri mattina, dopo un colloquio riservatissimo tra il segretario liberale Zanone e il presidente del Consiglio Craxi. Zanone deve aver chiesto solidarietà per il suo candidato, ricordando le ragioni politiche che dovrebbero legare il cosiddetto polo laico-socialista. Poco dopo l'incontro Craxi telefonava a De Mita. Non si sa che cosa si siano detti, ma nel primo pomeriggio Fanfani diramava la sua dichiarazione.

Si è così chiuso un caso che minacciava di provocare addirittura la crisi di governo, con l'uscita dei liberali dalla maggioranza se la dc non avesse mantenuto l'impegno, preso in luglio, di nominare Bozzi presidente. De Mita aveva tentato il tutto per tutto per assicurare a Fanfani la carica.

Ed ecco come Fanfani ha spiegato la sua rinuncia. La richiesta venne da De Mita a settembre, precisa Fanfani. «*Fui subito delle riserve e per superarle il discorso fu ripreso dal segretario politico, con distacco da parte mia. «Il susseguirsi di polemiche... mi ha indotto il 21 corrente a inviare una lettera al segretario politico della dc. In essa, fra l'altro, esprimevo il convincimento preso recisamente negli scorsi mesi per non concorrere a complicare la vita del partito e, in conseguenza, del governo e del Paese, specie con dispute per ragioni di poltrone, anziché per la ricerca di soluzioni ottimali, lascio, per quanto poteva riguardarmi, liberi gli organi del partito di decidere la linea da tenere per risolvere nell'interesse generale del Paese il caso aperto*».

Subito dopo l'antagonista Bozzi testimoniava che a Fanfani lo legano «i vincoli di una intensa collaborazione parlamentare, che risale all'Assemblea costituente. La mia stima per la sua persona e la sua opera non è venuta mai meno» concludeva Bozzi. Un omaggio allo sconfitto. A tarda sera si apprendeva che i capigruppo della maggioranza avevano trovato finalmente un accordo unanime sulla candidatura Bozzi, dc compresi. La notizia veniva comunicata ai comunisti che garantivano anche i loro voti.

Le commissioni bicamerali da dirigere sono ancora tante e qualche sorpresa potrebbe esserci. Intanto ieri è stato eletto un comunista, l'on. Fausto Bocchi, come presidente del comitato permanente per i pareri della commissione Trasporti della Camera. Il fatto singolare è che questa volta il risultato è stato raggiunto su proposta democristiana e con un voto unanime. Ha detto il proponente, on. La Penna, che il risultato è manifestazione «*di un corretto rapporto politico tra i gruppi, che in questa prima fase di avvio dei lavori della commissione è stato disteso e costruttivo*». Il comunista Bernardi ha replicato che è «*anche un atto significativo da parte dei gruppi della maggioranza, che ci auguriamo possa rappresentare un gesto non isolato (...) e la volontà di ricercare un confronto aperto sui programmi, non irrigidito da schemi pregiudiziali*». Le occasioni non mancheranno.

Alberto Rapisarda

Deciso dal vertice di Ottawa

Ritirati dall'Europa 1400 missili Nato

OTTAWA — L'Alleanza Atlantica ha deciso ieri di ridurre di 1400 il numero totale dei sistemi di armi nucleari tattici in Europa, allo scopo «di mantenere i livelli minimi ed essenziali di difesa», dando nello stesso tempo avvio ad un programma di miglioramento qualitativo di altre armi convenzionali di cui l'organizzazione dispone in Europa. Quanto alla progettata installazione dei missili Cruise e Pershing in Europa, essa procederà regolarmente secondo i programmi, a meno che non emergano diversi indicazioni dai negoziati sugli armamenti di Ginevra con l'Unione Sovietica.

Lo ha annunciato il segretario generale della Nato Joseph Luns, in un incontro con i giornalisti durante la riunione dei ministri della Difesa Nato, in corso a Montebello, in Canada. I lavori sono stati aperti questa mattina da una relazione introduttiva dello stesso Luns, seguita da una serie di chiarificazioni tecniche dei suoi collaboratori militari.

Il ministro della Difesa italiano, Giovanni Spadolini, ha dichiarato: «Con la riduzione degli ordigni nucleari a disposizione dell'Alleanza Atlantica oggi decima l'arsenale della Nato sarà portato al livello più basso raggiunto negli ultimi 20 anni. E' un segnale per la pace e per il dialogo». (Ansa-Afp)

L'ex amministratore delegato della Rizzoli risponde alla commissione d'inchiesta sulla P2

Tassan Din: Gelli mi ha fatto questi nomi

ROMA — Gelli e gli uomini politici, Gelli e gli affari, Gelli e l'Eni, Gelli e le banche: del suo stesso «memoriale» Bruno Tassan Din non smentisce nulla, ma interrogato a lungo dalla commissione P2 precisa, rettifica, tenta di sfumare. Quel documento, dice, era destinato a rimanere «privato» (chiusa come, visto che era intestato a Tina Anselmi, presidente della commissione); e poi, nelle prime righe, non c'è scritto forse che lui non conosceva «*né il progetto politico di Gelli e Ortolani né tutta la rete di rapporti politici degli stessi*»? E' vero, Gelli spesso diceva di esser appena stato a colazione con Fanfani; ma lo diceva lui... Da una netta avversione era passato di colpo a una grande ammirazione per Craxi, ma chissà su alla base di questo cambiamento c'erano episodi precisi. Sì, anche Ortolani si vantava di poter gestire rapporti col pci, ma questo lui, Bruno Tassan Din, non l'ha mai potuto verificare.

Per l'intera mattinata l'interrogatorio si è svolto così, registrato su nastro a rimarcare il carattere «pubblico» di una seduta cui i giornalisti non avevano potuto assistere solo per questioni logistiche. Tutto il resto (compresi i numerosi riferimenti fatti da Tassan Din a vicende di cui sta trattando anche la magistratura milanese) è stato rinviato alla seduta segreta, che si è svolta nel pomeriggio e ha visto anche l'audizione del capo delle relazioni esterne della Rizzoli, Giorgio Rossi.

E la «bomba», le folgoranti rivelazioni che avrebbero finalmente chiarito tutti gli agganci politici della «P2»? L'esplosione, almeno nella deposizione di ieri mattina, si è risolta solo nell'annessa nube di fumo, fortemente impregnata da un odore di risotto. «*Scrissi quel documento* — ha riconosciuto ieri Tassan Din — *il 12 agosto, mentre da 70 giorni mi trovavo nel carcere di Pianosa, nel reparto osservazione interna, isolato, privo di ogni contatto, ed in condizioni psicologiche molto difficili*». Il resto della storia è noto: come già era accaduto, mesi fa, per le famose bobine con incisi i misteri di Gelli, Tassan Din decide di non fare più nulla, strappa quel «memoriale» in due, lo getta.

«*Poi, a settembre, nel carcere di Venezia dove intanto ero stato trasferito è venuto a trovarmi l'avvocato Sirina, uno dei miei difensori. Un certo Lotorto, con cui avevamo avuto rapporti d'affari, si era presentato da lui con la fotocopia della prima pagina del documento: sta a cuore a certi politici, aveva detto... Un discorso strano che forse predisponeva a una richiesta di soldi. All'incontro ho detto; vada dal giudice Pizzi, a Milano, basta, siamo arrivati al massimo...*».

Indifferente alla risata di qualche commissario, Tassan Din ha proseguito, inesorabile, nelle sue «non risposte». Da una parte, Tina Anselmi a ripercorrere pazientemente il «memoriale» (poi recuperato dal giudice, e trasmesso a Roma) dall'altra una serie di «Io dicevo Gelli», «Io non ho prove».

— Lei accenna a rapporti di Ortolani col pci: può dirci di più?

«No, so solo che mentre il pci si considerava uno dei suoi maggiori nemici, Ortolani vantava contatti e un'amicizia trentennale con Antonio Tatò. Ma non ho mai verificato».

— Gelli, lei scrive, offrì alla Rizzoli l'intervento di Craxi e Pandolfi per il controllo pubblicitario con la Sipra: parlò anche di Fanfani?

«No: e poi non ci fu bisogno neanche di Craxi e Pandolfi».

— Il capitolo «democrazia cristiana» comincia con la voce: «Lecce», e la citazione del segretario generale che all'epoca lavorava al Quirinale. Che rapporti c'erano?

«Non lo so: queste chiedetelo a Rizzoli, che il Quirinale lo frequentava di più...».

— Dice che Gelli vi chiese «supporti» per Antonio Bisaglia: di che tipo?

«Chiese di trattarlo bene dal punto di vista editoriale, niente di più: di questo segnalazioni alle aziende editoriali ne giunsero da ogni parte. Poi non Bisaglia saremo già un rapporto franco, e diretto».

— Alla voce «Donat-Cattin» lei parla di un «aiuto» al figlio: di che si trattò?

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Scarcerato Rizzoli «Non voglio più vedere Tassan Din»

Bergamo. Angelo Rizzoli fotografato all'uscita del carcere

(A pag. 2 il servizio di Gianfranco Modolo)

La direzione sancisce l'accordo interno in vista del congresso di febbraio

Rimpasto nel vertice democristiano Alla minoranza il settore enti locali

Il forlaniano Sabbatini sostituisce il demitiano D'Onofrio - Per ora De Mita rifiuta di nominare un nuovo vicesegretario - Nell'ufficio politico quasi paritario il rapporto fra maggioranza e minoranza del partito

ROMA — A piccoli passi ma con decisione, la dc si è messa in cammino verso l'unità interna, guardando al congresso di febbraio. Un mini-rimpasto del vertice democristiano, deciso ieri da De Mita in gran fretta per sfruttare le disponibilità al dialogo affiorate nell'ultima lunga notte del Consiglio nazionale, conferma che tra maggioranza e minoranza è ormai avviato il disgelo. Tre uomini dell'«Area Forlani» entrano nel vertice operativo del partito, con la nuova distribuzione degli incarichi di lavoro, che ha portato nelle mani della minoranza la guida dell'importante settore degli Enti locali, da cui si dirige la battaglia delle giunte, uno dei fronti «caldi» nel rapporto tra dc e psi. In più, De Mita ha «snellito» l'ufficio politico, di cui fanno parte i «big» del partito: il rapporto tra maggioranza e minoranza, in questo organismo di vertice, è diventato così quasi paritario, di cinque a quattro.

L'unica risposta negativa del segretario alle richieste avanzate in Consiglio nazionale dall'opposizione, è il rifiuto di nominare un nuovo vicesegretario. «*Ma siamo appena all'inizio di un processo unitario* — dice Sandro Fontana, che era il candidato di "Forze Nuove" alla vicesegreteria —. *Un processo che va costruito per gradi, per non trasformarsi in cattura o in rincorsa servile. Tutto può ancora succedere*».

Quanto è successo ieri, comunque, è già significativo. All'unanimità, la direzione del partito ha approvato le proposte di De Mita per coprire i posti da lungo tempo vacanti alla guida dei vari «dipartimenti» in cui si articola la vita della dc.

A fianco di Cabras, già scelto come nuovo responsabile dell'organizzazione, De Mita ha nominato Silvia Costa a capo della propaganda dc. Mauro Bubbico alla guida del settore comunicazioni di massa (con la delega per la Rai-tv a Piccoli), Franco Evangelisti all'attività di massa, Giancarlo Tesini alla Scuola, Giulio Orlando agli Affari internazionali, Nino Andreatta ai Problemi europei, Roberto Ruffilli ai problemi dello Stato, Emilio Rubbi all'Economia, Manfredi Bosco al Mezzogiorno, Francesco D'Onofrio ai Ceti medi. Tre incarichi vanno alla [illegible]: sono i settori delle Attività sociali, per Foschi, la Formazione per Giampaolo D'Andrea, e gli Enti locali per Sabbatini.

E' quest'ultima, probabilmente, la nomina più significativa. Con il «sacrificio» di un suo fedelissimo, come il professor D'Onofrio, spostato alla guida di un altro settore, De Mita ha dato alla minoranza, attraverso gli Enti locali, una garanzia insieme politica ed organizzativa: l'«area Forlani» controlla infatti così un settore che è importante per la vita interna del partito (basti pensare alla scelta dei candidati per le elezioni nelle grandi città) e delicato nei rapporti esterni, con gli alleati socialisti.

Riservandosi di nominare la prossima settimana i responsabili di tutti gli uffici del partito ancora vacanti, De Mita ha intanto rivisto l'assetto dell'ufficio politico, l'organo di consulenza del segretario, nato per raccogliere in pratica tutti i capi storici del partito. Oggi dall'ufficio politico escono per incompatibilità statutaria tre ministri, Oscar Gullotti e Martinazzoli (tutti e tre dell'area che sostiene De Mita), ed esce anche Ossicini, direttore del «Popolo», mentre entra Bodrato, in rappresentanza dell'«Area Zaccagnini».

Il nuovo volto del vertice dc è questo: dell'ufficio politico fanno parte gli uomini che guidano operativamente il partito, e cioè il presidente Piccoli, il segretario De Mita, il vice Mazzotta, i capigruppo Bisaglia e Rognoni, più il vicepresidente del Consiglio, Forlani. In più, De Mita ha scelto un solo rappresentante per ognuna delle tre grandi aree in cui si divide il partito: Fanfani per il gruppo «Paf» (Piccoli, Andreotti, Fanfani), Bodrato per l'«Area Zac», Donat-Cattin per l'«Area Forlani». Il rapporto di forza diventa quasi paritario, con cinque uomini della maggioranza e quattro dell'ex opposizione.

Tra i capi storici, mancano dall'ufficio politico Andreotti, che è ministro, e Emilio Colombo: lo più non sono rappresentati due settori della maggioranza, come i morotei e i gullottiani, e la nuova area di contestazione al segretario, che si sta raccogliendo attorno a Scotti, Mannino e Bianco. Mentre sta costruendo, grazie al nuovo «asse» con Forlani, un grosso assemblaggio al centro del partito, De Mita, con questa operazione, ha voluto cercare un rapporto distensivo con due aree in tensione, quella di Donat-Cattin da un lato, quella della sinistra più intransigente, di Rognoni, Bodrato, Granelli, dall'altro lato.

Ezio Mauro

Scarcerato su cauzione, per pagarla ha venduto alcuni quadri

Rizzoli: basta con Tassan Din

«Spara su tutti e io sono stato il primo ad essere impallinato» - «Adesso devo ricominciare da zero» - Il pubblico ministero ricorre contro la libertà provvisoria

Bruno Tassan Din

MILANO — Si è aperto ieri mattina alle 12 il portone del carcere mandamentale di Bergamo per lasciar passare un Angelo Rizzoli appesantito, la barba e i capelli più lunghi del solito, provato nel fisico e nel morale da quattro mesi di carcere trascorsi per lo più in isolamento. «*I quattro mesi passati là dentro* — si è sfogato il giovane editore appena quarantenne con i giornalisti che lo attendevano all'uscita — *li devo a Tassan Din e alle calunnie che ha sparso su di me. E' stato un periodo bruttissimo, spaventoso. Non c'è confronto con i due mesi che ho trascorso in carcere agli inizi dell'anno*». Rizzoli indossava un golf di colore [illegible] con pantaloni marrone; a prelevarlo dal carcere su un'*Alfetta* blu era giunto da Milano l'avvocato Giuseppe Carboni, lo stesso che nella prima mattina aveva versato presso l'ufficio del registro di Milano un assegno di 200 [illegible], a titolo di cauzione.

In città si prevedeva che Angelo Rizzoli avrebbe avuto qualche difficoltà nel reperire questa somma, dopo le recenti disavventure finanziarie e giudiziarie. Resta il fatto però che qualche sera fa ad un'asta della Finarte sono stati battuti alcuni dipinti di casa Rizzoli, tra cui un Segantini di particolare rilievo e quadri di divisionisti italiani, e che la cauzione è stata versata con la massima celerità.

Rizzoli ha quindi nuovamente ribadito la propria estraneità ai fatti contestatigli. «*I titoli della Rizzoli per i quali sono finito in carcere* — ha detto — *appartenevano alla mia famiglia da tempo immemorabile, sin da quando ero bambino. Del fantomatico regalo che mi sarebbe stato fatto per quelle azioni non c'è nessuna traccia. Ecco perché Tassan Din mente nei miei confronti. Del resto, le accuse dalle quali egli si deve difendere sono ben più gravi delle mie. Lo dimostra il fatto che io ora sono fuori, mentre lui è ancora in carcere*».

Angelo Rizzoli ha quindi dichiarato che lo Stato italiano non ha subito alcun danno valutario per le azioni Rizzoli depositate all'estero: «*Ho venduto le azioni, ma ne ho riportato il controvalore in Italia, tanto è vero che ho dato alle banche svizzere l'autorizzazione a rendere noti gli estremi dell'operazione. I miei conti oltre frontiera sono estinti. Non ho nulla da eccepire sul comportamento dei magistrati, molto su quello di Tassan Din. Lui ha scelto la tattica di sparare su tutto e su tutti, io sono stato il primo ad essere impallinato. Spero di non incontrarlo più sulla mia strada. Nei suoi confronti ha inventato tutto*».

E ora che è libero, quali sono i suoi programmi? «*Per ora voglio correre ad abbracciare mio figlio. Poi mi rimboccherò le maniche e comincerò a lavorare parlando da zero*».

I guai giudiziari di Rizzoli non sono comunque del tutto risolti: proprio ieri mattina la procura della Repubblica, che si era pronunciata contro la libertà provvisoria, ha deciso di impugnare la decisione dei giudici istruttori; secondo i sostituti procuratori Dell'Osso e Fenizia permangono tuttora le esigenze di carattere istruttorio che richiedono la carcerazione dell'editore. Tra venti giorni il tribunale della libertà dovrà pronunciarsi in proposito.

Gianfranco Modolo

I questori a deputati e giornalisti «Alla Camera vestite meglio»

ROMA — Il collegio dei questori della Camera ha inviato una circolare a tutti i deputati, e per i giornalisti parlamentari, al presidente dell'associazione Morelli, con la quale «*si richiama al rispetto delle istituzioni ed alla regola che tradizionalmente vuole all'interno delle Camere* — è detto nella lettera — *un abbigliamento sempre confacente con l'ambiente*». I questori confidano che tutti gli interessati terranno conto di queste esigenze «*nell'interesse del prestigio del Parlamento*».

I vecchi giornalisti parlamentari ricordano ancora i tempi in cui alcuni presidenti della Camera, come Gronchi e Leone, avevano sempre nel loro cassetto, in aula, cinque o sei cravatte, che venivano inviate per mezzo dei commessi, a quei deputati che si erano presentati in aula senza cravatta. Recentemente si erano visti anche deputati girare per la Camera con zoccoli

I cubani erano 1500, scoperti depositi di missili

St. George's (Grenada). Personale medico americano soccorre un soldato ferito durante i combattimenti dopo lo sbarco

Reagan ritirerà presto i soldati dice il premier australiano

MELBOURNE — Il primo ministro australiano, Bob Hawke, ha detto che le truppe americane «*potrebbero ritirarsi da Grenada a cominciare da domani* (oggi, ndr.)».

In una conferenza stampa tenuta ieri a Melbourne, il primo ministro ha rivelato che Reagan ha avuto con lui una conversazione telefonica di 15 minuti sulla crisi di Grenada. «*Credo che per quanto riguarda le operazioni militari tutto sarà finito presto. Dalla discussione con il presidente Reagan ho capito che è nelle intenzioni degli americani di ritirare le loro forze militari il più presto possibile*».

Il dipartimento di Stato

«17 governi approvano l'operazione a Grenada»

WASHINGTON — Un esperto del dipartimento di Stato Usa ha detto ai giornalisti che 25 governi stranieri hanno condannato l'invasione di Grenada, 22 hanno espresso contrastanti punti di vista e 17 l'hanno appoggiata.

L'esperto ha rifiutato di identificarli, limitandosi a dire che «*almeno uno di quelli che l'hanno appoggiata è nell'Europa occidentale*».

La Croce Rossa farà ispezione a Grenada

GINEVRA — La Croce Rossa Internazionale ha chiesto agli Stati Uniti e ai Paesi dei Caraibi che hanno partecipato all'invasione di Grenada il permesso di inviare una sua delegazione nell'isola.

Gelli mi ha fatto questi nomi

(Segue dalla 1ª pagina)

«*Non mi riferisco al figlio.... beh... a quello che ha avuto guai con la giustizia, ma a Paolo, quello che fa il giornalista. Fu un finanziamento*».

E Piccoli?

«*Con lui ho avuto sempre rapporti diretti*».

— Consiga?

«*Gelli diceva di essere un suo grande amico. Mi raccontò che da presidente del Consiglio intervenne per concedere all'Ordine dei Cavalieri di Malta il nulla osta per un'emissione di francobolli. Non so se sia vero: ricordo però che ad Orlolani quell'affare interessava molto*».

E poi ancora, Giacomo Mancini («*Anni fa, con Rizzoli, andai in casa sua, vi trovai anche Gelli e Cosentino, parlammo per un'oretta di temi generici. Pensai che Gelli potesse dimostrare al leader socialista di conoscere Rizzoli e me...*»), Enrico Manca («*una mattina, all'ora del caffè, Maurizio Costanzo me lo portò a casa. In quel momento, Manca era ministro del Commercio con l'estero. Più tardi, sentii dire che sarebbe stato a nostra completa disposizione*»), Vanni Ristico («*Gelli ci consigliò di dargli 50 milioni, per migliorare i rapporti con l'ufficio stampa del psi*»), Signorile («*So solo che Gelli diceva di conoscerlo*»), Formica («*Gelli diceva di incontrarlo all'Excelsior: non so se erano balle*»), Martelli «*Si parlò di una telefonata fattagli da Gelli, che era in Svizzera, per la questione dei capitali all'estero: ma non so altro*»).

I soli riferimenti precisi, Tassan Din li ha fatti a Berlusconi («*Gelli voleva che sviluppassimo una collaborazione sul piano televisivo, ma noi avevamo rapporti diretti*») e Di Donna: («*Lo vidi quattro o cinque volte: voleva coinvolgerci nel progetto del "Globo". Proponeva una proprietà suddivisa in tre quote fra la Rizzoli, l'Eni e Gelli-Ortolani. Non se ne fece nulla, ma lui si comportava come se fosse il padrone dell'Eni*»).

Ultimo riferimento di un certo interesse, quello ai direttori del «*Corriere della Sera*». Tassan Din ha escluso che la conferma di Di Bella e la successiva nomina di Cavaliari fossero state «pilotate».

E la prima nomina di Di Bella?

«*Quella fu diversa... me ne ha parlato già ai piedi di Milano*».

Giuseppe Zaccaria

Craxi: non è affatto vero che ho tolto i missini dall'isolamento politico

ROMA — Dopo lungo silenzio, il presidente del Consiglio Craxi ha voluto precisare ieri sera con un comunicato che non è sua intenzione togliere i missini dall'isolamento politico. «*In rapporto alle illazioni polemiche affiorate in questi giorni*, è scritto nel comunicato, *negli ambienti di Palazzo Chigi si precisa che il presidente del Consiglio non intende sfruttare alcuna delle forze politiche che sono rappresentate nel Parlamento della Repubblica sulla base delle elezioni libere e democratiche. Questo criterio, naturalmente, si applica anche ai missini. Ciò non modifica altresì tanto, logicamente la posizione di isolamento politico in cui la formazione della destra nazionale si trova*».

Le «illazioni polemiche» alle quali accenna Craxi [illegible] andate aumentando ultimamente, ma erano già nate al momento in cui il presidente del Consiglio presentò il suo governo in Parlamento. Allora Craxi annunciò, come ha ripetuto nel comunicato, che non intendeva discriminare tra forze di opposizione. Successivamente, ricevette in visita ufficiale a Palazzo Chigi un rappresentante del msi, Mirko Tremaglia, per parlare del voto agli italiani all'estero. Era la prima volta che un dirigente missino [illegible] quel portone.

I missini naturalmente gioirono e Almirante diceva che si poteva considerare chiusa «*la fase turpe di Almirante boia*». Nel frattempo annunciava una «*opposizione costruttiva*» al governo con promessa di voto favorevole per i provvedimenti graditi.

«*Craxi ha avuto il merito di aver rotto il perverso incantesimo della discriminazione del msi*», ci diceva il 22 ottobre il deputato missino Pino Rauti. Ora, la precisazione di Palazzo Chigi sembra diffusa per ristabilire le distanze.

a. rap.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Ridateci l'aria del '46

Venerdì 21, chi finisce, chi comincia. Spadolini ha detto che in Italia si respira un'aria di fine legislatura, ma nel mondo che aria si respira? Un'atmosfera di inizio, di ripresa, di ricominciò, di ricceoli, nessuno vuol restare indietro di una guerra e ognuno crede di avere le sue buone ragioni. All'America pare di essere rimasta troppo tempo con le mani in mano, l'Urss ha la preoccupazione di non averle messe abbastanza. Ridateci l'aria del '46, quando il mondo era terribilmente disastrato, ma si respirava la fine della guerra e gli intellettuali non si vergognavano a sognare. Borgese ritornò in patria con un progetto che aveva elaborato con i colleghi della Chicago University, «Progetto di una costituzione mondiale». Adesso il libro fa parte dei più nascosti magazzini della Mondadori; non verrà mai ristampato.

Sabato 22, un diavolo al corteo. Un piccolo diavolo rosso con la coda stretta nei jeans ha partecipato al grande corteo romano per la pace. Un noto sociologo lo ha individuato tra la folla: «*Contro chi protesti?*». Il diavolo: «*Contro il paradiso, hanno cominciato loro con l'espulsione e la demonizzazione, hanno rotto la pace sul nascere*». Il sociologo gli ha spiegato: «*Ma in questo modo, fai il gioco dell'inferno, che ha pure i suoi peccati, se non mi sbaglio*». Il diavolo ha allargato le braccia: «*Dovrebbero venire anche gli angeli in corteo, ma non ce li vedo, hanno la coscienza sporca e potremmo picchiarci*». Ma così, ha osservato il sociologo, la cultura della pace è dimezzata, non sarà mai autorevole. Il diavolo s'è immalinconito: «*Capisco, voi per rappezzare questa cultura la strada è lunga, ci vorrebbe un miracolo teologico*».

Domenica 23, la ragione [illegible] **impudenza**, vantandosi di una qualifica fondata sul riserbo, come si potranno fare nuovi adepti, aumentare le quote sociali e far cadere in fretta la presidenza Craxi?

Martedì 25, i dintorni di Milva. Non ci aveva mai convinto del tutto Milva, con le sue [illegible] colte portate come uno shampoo; ma adesso conturba e sconcerta nel prologo musicale di Paolo Conte alla trasmissione di Enzo Biagi «*1943 e dintorni*». Quella sensualità agra da Anni Quaranta, quella bocca a cuore da ex sfollata, quella gioia insieme faticata e autentica [illegible] un ritratto d'epoca che rimescola i sentimenti perché non sai più se sia consegnato al passato o a un tempo che riemerge e ridiventa attuale.

Mercoledì 26, ma allora come siamo? Anni Quaranta, Anni Ottanta, forse i vizi sono cambiati solo nella quantità e le debolezze nella sfrontatezza, c'è più uguaglianza nei difetti. Giulio Bollati nei saggi de *L'Italiano* edito da Einaudi offre la scheggia di un affresco: «*La cultura di massa e l'andata dei consumi furono come un'incontenibile esplosione di energia vitale da cui nacque una nuova, ancora misteriosa plebe, che ora esprime impulsi democratici, ora ci mostra un volto orribilmente barbarico*».

Giovedì 27, Napolicity. Però troviamo sul periodico partenopeo di moda e mondanità *Napolicity* un'incredibile sopravvivenza di usi e costumi, balli, nozze e [illegible], una borghesia elegante e scettica [illegible] nel suo borgo protettivo. E le donne effondono dalle fotografie bellezza, allegria, sensualità, e s'immaginano intrecci familiari e amori coltivati con calma. Napoli oggi? No, un romanzo di La Capria che dura perennemente, votato questa volta alla felicità di un Regno inesistente.

(Segue dalla 1ª pagina)

sola. Hanno criticato la superpotenza persino la Francia, che ha definito l'invasione «*inaccettabile*», e l'Inghilterra, pur annunciando che si asterrà al voto. Il dibattito si è complicato con la ricomparsa dell'ambasciatore di Grenada, Taylor, un seguace di Bishop, reduce irreperibile dopo il golpe di Austin, e con quella del governatore dell'isola, Scoon, nominato dalla regina Elisabetta. Taylor, che ha accusato Austin di aver tentato di assassinarlo, ha rivendicato il diritto dei superstiti del governo Bishop a riprendere il potere. Scoon, che ieri era stato messo in salvo sulla portaerei Guam, ha affermato il proprio diritto a determinare chi reggerà il Paese in una fase di transizione.

Gli Stati Uniti sperano di ritardare il voto al Consiglio di sicurezza dell'Onu fino a oggi, convinti che il discorso radiotelevisivo del presidente rovesci la situazione, e che non si renda necessario opporre il veto. Nella sua tesi che a Grenada è stato sventato un complotto sovietico-cubano, il presidente ha molti sostenitori. Il premier di Santa Lucia, una delle sei nazioni caraibiche che gli hanno chiesto aiuto, John Compton, ha dichiarato pubblicamente che «*l'intera area era in pericolo*».

La signora Charles, premier di Dominica, ha sostenuto — smentita da Londra — che fu il governatore Scoon a suggerire l'intervento armato. A sottolineare la portata del «fattore cubano», gli Stati Uniti hanno continuato ieri a rovesciare rinforzi nell'isola. Da 3 mila, gli effettivi dovrebbero aver raggiunto i 6 mila circa.

Il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, McFarlane, ha spiegato che «*non se ne può fare a meno con circa 1500 cubani e 2000 tra soldati e militari di Grenada*».

Profonde incognite circondano il futuro di Grenada. Le nazioni dell'Est caraibico che dovrebbero sovrintendere alle elezioni dispongono di eserciti modesti, e in certi casi solo di piccole forze di polizia. Il potere politico è conteso, oltre che dai seguaci di Bishop, da quelli di Sir Eric Gairy, il precedente premier, deposto col golpe del '79. Smantellare le forze armate di Austin e permettere i partiti, tra cui importante appare il movimento democratico in esilio, non sarà facile. E' probabile inoltre che Cuba e l'Urss — e la Libia, che sembra avesse uomini sull'isola, anch'essi catturati — non rinuncino ai loro disegni.

Grenada si troverà per qualche tempo al centro del confronto Est-Ovest, come il Nicaragua. La fine delle ostilità, oggi o domani, non significherà il ritorno alla pace.

Ennio Caretto

Italia dimenticata

(Segue dalla 1ª pagina)

Il dato più sconfortante consiste nel fatto pragmatismo privo di ambizioni di lungo o anche medio periodo che caratterizza il governo dell'economia, quasi nessuno osasse guardare al di là dell'anno in corso. Con sospettosità scettica è accolto ogni approccio che tenda a prefigurare un disegno propositivo di innovazione. Ogni proposta di troppo largo respiro finisce, nel migliore dei casi, nell'empireo delle tavole rotonde e lì si esaurisce. Né fa differenza che sia di segno moderato o progressista. L'idea di una capitalizzazione delle erogazioni della cassa integrazione per chi voglia intraprendere un'attività artigiana, suggerita da una voce «padronale» come quella di Mortillaro, subisce la stessa sorte del progetto socialista di Giorgio Ruffolo, incentrato sul trasferimento degli ingenti fondi, devoluti oggi all'assistenzialismo e al mantenimento di attività improduttive, ad agenzie del lavoro che liberino le imprese dalla manodopera esuberante e, nel contempo, finanzino [illegible] occupazione anche in servizi pubblici carenti.

I «progettualisti» vengono guardati con supponente fastidio dai politici del giorno per giorno che pensano di essere furbi non scegliendo mai un'alternativa netta. Persino nei bistrattati Anni 50, ai tempi del centrismo degasperiano, la classe dirigente si dimostrò assai più illuminata e coraggiosa di quella attuale. I progetti e i sogni non la spaventavano e dalla Cassa del Mezzogiorno alla riforma agraria, dalla rete autostradale all'Ina-casa, si dimostrò capace, pur tra errori e contraddizioni, di immaginarli ed attuarli.

Oggi una politica attiva del lavoro, una politica industriale dell'innovazione, una politica di formazione professionale per il futuro imporrebbero, quanto meno, altrettanta immaginazione, concretezza, efficienza ed impegno. Siamo, invece, emergendo i pesanti costi di una inerte e prolungata latitanza, [illegible] tramonta anche «l'inventiva neurovegetativa del "bel paese", anzi del "bel paesone"» su cui giuravano il prof. De Rita e gli ottimisti inveterati del Censis, colpevoli ispiratori di quell'euforica ideologia consolatoria che ha permesso alla classe politica italiana un lungo, irresponsabile sonno.

Mario Pirani

voglia di pelle voglia di...

Il Sirisiurs

Aperto tutte le domeniche pomeriggio con sfilate di moda

Via Roma 53 Torino
Corso Trapani 95 Torino

WOLLEMBORG: DIETRO UN'ALLEANZA

Stelle e tricolore

«Le colazioni italiane». Una sintesi felice, con cui Mario Pannunzio intitolò, il 21 ottobre 1950, nella prima età, quella favolosa, del settimanale romano, un articolo da Washington di un corrispondente straordinario che era alter-ego interno alle cose italiane e alle cose americane, che conosceva con eguale perizia i due mondi divisi dall'Atlantico, che quasi li riuniva nel suo cognome con antiche vibrazioni giolittiane, Leo Wollemborg.

Quelle «colazioni italiane» erano cominciate prima del 18 aprile in un ristorante di Washington dove, un po' a caso e un po' no, presero a riunirsi con cadenza regolare gli esperti di cose italiane, da dieci a venti, i rappresentanti di vari uffici e dicasteri spinti dal desiderio di ritrovarsi, al di fuori delle conferenze ufficiali e al di là dei compartimenti stagni di ogni burocrazia, per scambiare idee, impressioni o previsioni sul nascente «caso Italia».

Wollemborg raccontava che in quelle colazioni il pessimismo regnava sovrano prima del 18 aprile 1948. Il timore di un balzo comunista era unanime. La stima, che De Gasperi si era guadagnato negli Stati Uniti, non era pari alla fiducia che egli riuscisse a sconfiggere il blocco delle sinistre. Le simpatie, e anche gli incoraggiamenti, che da qualche parte del sindacalismo italo-americano giungevano al neopartito socialdemocratico di Saragat non vincevano — in quelle occasionali riunioni di lavoro — la preoccupazione che il partito del sole nascente fosse di gran lunga schiacciato dal più vecchio, e compatto, e radicato partito socialista italiano, impegnato nell'alleanza frontista.

Dei nomi risorgimentali, Garibaldi era certo il più noto in America, anche per il soggiorno a Staten Island, nella casa newyorkese di Antonio Meucci, dove aveva soggiornato due anni come fabbricante di candele e conquistato una popolarità che non poteva essere paragonata a quella guadagnata nel continente sudamericano, ma che disponeva di tenaci rimembranze e di costanti favori. Ebbene: la confusione che la testa di Garibaldi, eretta sulle insegne del Fronte popolare, generava negli ambienti americani, non era poca né piccola. Gli equilibri fra Est e Ovest erano tutt'altro che stabilizzati nel Mediterraneo orientale e nella stessa Jugoslavia, dove la separazione da Mosca si delineava all'orizzonte, ma senza che nessuno potesse allora valutarne la profondità e il rilievo nel complesso delle relazioni fra i due blocchi.

Il quesito dominante in quelle colazioni evocate sul settimanale romano riguardava la possibilità di una maggioranza relativa, conquistata dai comunisti e dai loro alleati. Cosa avrebbe fatto il presidente De Nicola in quel caso? A chi avrebbe affidato l'incarico?

Il giovane Wollemborg fu il solo che azzardò alcune previsioni sulla rivista specializzata *Economic News From Italy*: la dc avrebbe conseguito da sola «almeno» tanti seggi in Parlamento quanti ne avrebbero potuti ottenere le sinistre; in complesso i partiti della coalizione centrista — già socialdemocratici e repubblicani erano al governo, con le vicepresidenze Saragat e Pacciardi — si sarebbero assicurati almeno trecento seggi su 574 alla Camera, e una maggioranza analoga al Senato.

L'esito delle elezioni andò oltre l'ottimismo di Wollemborg, ma non in un campo venato da pessimismi e da disinformazioni, intrecciate le une agli altri. E da allora pochi uomini hanno seguito il corso delle relazioni fra Italia e Stati Uniti con lo stesso amore struggente di questo giornalista americano, proveniente da una famiglia israelita che aveva dato all'Italia un ministro di Zanardelli nel primo decennio del secolo, che obbediva alle regole della tolleranza e del cosmopolitismo.

Giornalista *liberal*, cioè progressista, cioè svincolato dai pregiudizi conservatori e misoneisti che tendevano a degradare il ruolo dell'Italia; giornalista *liberal* anche per la conoscenza profonda della storia del Risorgimento come parte essenziale di un'Italia moderna e civile; giornalista *liberal* anche per l'intuizione della complessità e profondità dei vincoli fra la libertà americana e le libertà europee fin dall'epoca dei «Federalist», fin dalle tesi di Hamilton.

E pochi uomini potevano raccontare come Wollemborg la storia di questi trent'anni di rapporti politici fra Roma e Washington in un libro il cui titolo rivela una vena patetica di amore congiunto all'Italia e agli Stati Uniti: *Stelle, strisce e tricolore* (ed. Mondadori). Titolo di altri tempi, così come Wollemborg appare uomo di altri tempi, legato a un costume antico di cui si va disperdendo l'esempio.

**

Le pagine più importanti per noi sono le ultime: le conclusioni sulla svolta fra Italia e Stati Uniti registrata negli ultimi quattro anni, dopo gli accordi sugli euromissili del dicembre 1979, e consacrata dal grande rilancio dell'immagine dell'Italia legata alla liberazione del generale Dozier nel gennaio 1982. E' un peccato che tali considerazioni, per la stessa economia del volume (quasi seicento pagine), siano state rinviate a un secondo volume di prossima pubblicazione. A mio giudizio conveniva scorciare talune parti e svilupparne altre al fine di presentare un panorama completo del trentacinquennio repubblicano: un panorama che avrebbe consentito meglio di misurare la distanza fra l'Italia, alleato di crescente prestigio in questi anni, e l'Italia che ha dovuto conquistarsi la fiducia e la stima degli Stati Uniti attraverso un processo che nessuno potrebbe definire rettilineo, attraverso uno zig-zag di speranze, di aperture, di chiusure, di euforie, di diffidenze.

Non sono lontani i tempi — pressapoco l'alba degli Anni Sessanta — in cui un uomo come Ugo La Malfa, credente assoluto nell'Occidente e nella solidarietà occidentale, faceva fatica a trovare interlocutori di un certo rango all'ambasciata americana a Roma. Non sono lontani i tempi in cui il *New York Times* poteva definire il primo governo di centrosinistra coi socialisti presieduto da Aldo Moro, che sarà l'uomo della comprensione per il Vietnam, come «*il governo più socialistoide che l'Italia abbia avuto dopo la seconda guerra mondiale*». Aggiungendo, a proposito del partito di La Malfa, che «*i repubblicani, nonostante il nome del loro partito, sono socialistoidi anche loro*»: una battuta capace di far fremere ancora la vecchia base dell'Edera in Romagna o a Carrara. Non sono lontani i tempi in cui le confusioni sulla geografia politica italiana favorivano fraintendimenti sbagliati, appoggi sbagliati, connivenze sbagliate.

Ma c'è anche l'altra storia: il filo rosso dei contatti e dei sondaggi discreti che aprirono la via alla «legittimazione» del centro-sinistra. E' una storia di aperture di credito, in cui il peso della cultura è prevalente su quello della politica. Si pensi al «Mulino» di Bologna, tante volte affettuosamente evocato in queste pagine.

Ci fu un momento in cui toccò all'allora rettore dell'Università di Bologna, l'indimenticabile amico Felice Battaglia, e all'allora direttore del *Resto del Carlino*, di farsi garanti dell'indipendenza e della centralità del «Mulino».

Quel momento coincide pressapoco con gli anni fra il Sessanta e il Sessantotto: gli anni decisivi per l'impetuosa crescita, ma anche per le successive contraddizioni della società italiana. Pure in mezzo a molti equivoci e a tante antinomie, nasceva in quell'arco di tempo l'Italia più adulta, più moderna, più civile, che avrebbe, nonostante tutto, superato le prove del terrorismo e dell'emergenza civile. Dopo le vicende Dozier, l'Italia non pendeva più — agli occhi degli americani — come la Torre di Pisa. Ed era almeno altrettanto resistente al quello unico monumento.

Giovanni Spadolini

Il libro di Pertini tradotto in Jugoslavia

BELGRADO — La traduzione in serbocroato del libro di Sandro Pertini *Sei condanne, due evasioni* è fra le novità della Fiera editoriale di Belgrado inaugurata ieri, alla quale partecipano espositori di 52 Paesi. Gli italiani sono una ventina.

Ieri mattina, su iniziativa dell'ambasciata d'Italia e della casa editrice «August Cesarec» di Zagabria, si è svolta nel padiglione d'arte del «Piccolo Kalemegdan» una cerimonia di presentazione del volume del Presidente della Repubblica. Vi hanno partecipato l'ambasciatore Pietro Calamia, personalità jugoslave della politica e della cultura. Ha introdotto la cerimonia il prof. Eros Sequi.

La fiera del libro di Belgrado, giunta alla ventottesima edizione, si concluderà il 2 novembre.

LA SCOMPARSA DEL MINISTRO SIVIERO, 007 DEI NOSTRI CAPOLAVORI

Così tornò la «Danae» di Goering

Implacabile segugio, in quarant'anni ha recuperato tremila opere d'arte finite all'estero per furti, razzie di guerra o vendite «politiche» - La prima operazione: riprese ai tedeschi il «Discobolo» di Mirone - La rocambolesca impresa per togliere alla mafia l'«Efebo» di Fidia, valutato un miliardo nel 1972 - All'appuntamento con la pistola in tasca

FIRENZE — I funerali del ministro plenipotenziario Rodolfo Siviero, deceduto a 72 anni mercoledì all'ospedale di Torre Galli, dov'era da tempo ricoverato, si svolgeranno oggi alle 15.30 nella chiesa della S.S. Annunziata.

«L'arte è pura, gli uomini no», scrive *Thomas Hoving, ex direttore del Metropolitan Museum di New York, nel suo libro di memorie:* Il re dei confessori. *Vi racconta storie di capolavori, avventurieri e trafugamenti di opere d'arte. La prima vicenda che Hoving confessa è come, nel 1960, venne in possesso di un bassorilievo toscano del XII secolo raffigurante l'Annunciazione, una «potente, primitiva opera d'arte».*

Finito in mano di trafficanti, il «pezzo» era stato nascosto in un garage alla periferia di Genova. Qui Hoving lo vide, lo pagò 50 mila dollari, lo mandò a New York. Quello che gli combinò l'affare gli disse: «Agli italiani non importa. Un buon numero di persone in Italia, molto rispettabili, si guadagnano egregiamente da vivere esportando opere di contrabbando».

In nessun altro Paese spariscono, ogni anno, tanti capolavori come in Italia. Un po' perché qui di opere d'arte ve ne sono più che altrove. Ma soprattutto perché i capolavori sono poco o per nulla sorvegliati, e lì ove è in piena gravità per il loro furto: per legge non c'è troppa differenza tra rubare la ruota di scorta di un'auto e una tela del Rinascimento in una chiesa.

Il ladro, comunque, riesce quasi sempre a farla franca. E' un'impunità che dipende dalla facilità con la quale si può trafugare un'opera d'arte. Per rubare un Renoir dalla Galleria d'Arte Moderna di Torino, un ragazzo ha impiegato pochi secondi, il tempo di infilarsi il quadro sotto il cappotto e andarsene. Il dipinto è stato recuperato e i ricettatori sono finiti dentro, ma il ladro è rimasto sconosciuto.

Il furto di un'opera d'arte è il più sicuro, il più redditizio. I bersagli preferiti sono le chiese (437 furti nel 1981), seguite dalle collezioni private (375) e dai musei (67). I furti in chiesa sono così numerosi perché i più facili, anche se a volte richiedono un camion per trasportare la refurtiva, come è accaduto l'anno scorso a Castelletto Cervo, nel Vercellese, dove i ladri hanno rubato nell'antico convento un'acquasantiera del XII secolo, pesante quattro quintali. Furti facili, dunque, e accade perfino che il trafugamento sia scoperto con parecchi giorni di ritardo. O addirittura venga scoperto soltanto dopo il ritrovamento degli oggetti rubati.

Oltre la metà delle opere trafugate prima o poi sono recuperate dai carabinieri del Nucleo per la tutela del patrimonio artistico. Uomini specializzati, che conoscono gli antiquari di tutto il mondo, i collezionisti e le loro preferenze, capaci di seguire le sottili tracce che l'oggetto rubato si è lasciato dietro.

In questo campo, seguito implacabile è stato per quarant'anni il ministro plenipotenziario Rodolfo Siviero, morto l'altro giorno a Firenze, che ha riscattato [illegible] tremila capolavori che erano finiti all'estero in un modo o nell'altro. Lo hanno chiamato «James Bond dell'arte» per certe sue imprese avventurose, rocambolesche.

Finita la guerra, molti impressionanti ci erano scoperti nel patrimonio artistico italiano. Dalla Sicilia al Veneto i tedeschi avevano fatto razzia. Opere di Giotto, di Botticelli, del Tiepolo, di Rubens, del Tintoretto, di tutti i massimi artisti, erano partite verso il Brennero su autocarri. Per metterle al sicuro dei bombardamenti: era il pretesto. Ma altre opere erano state portate via senza nemmeno un ridicolo pretesto. C'erano soldati qualunque con una tela del Cinquecento arrotolata sotto il braccio. Un'unità di paracadutisti si era preso il ritratto dell'Ariosto dipinto dal Tiziano.

Altri capolavori senza prezzo erano stati acquistati dai tedeschi per una sciocchezza. «Ho fatto vedere le fotografie dei dipinti al Führer, cui sono immensamente piaciuti, e mi sono ritenuto autorizzato ad assicurarlo che in breve tempo potrà entrarne in possesso», aveva scritto nell'ottobre del 1941 il principe Filippo d'Assia al conte Andrea di Robilant, proprietario dei nove dipinti di Sebastiano Ricci, che costituivano l'insieme del soffitto di Palazzo Mocenigo a Venezia. *I dipinti erano dichiarati «inamovibili e inalienabili», ma non si poteva dire di no a Hitler, anche i nove Ricci erano stati incassati, spediti a Berlino.*

Così la Danae di Tiziano era finita addirittura nella camera da letto di Göring. Il Discobolo di Mirone, apparentemente alla collezione Lancellotti, era stato venduto ai tedeschi per 18 milioni: il ministro responsabile Bottai vi era opposto alla vendita, ma erano venuti «ordini superiori».

In quegli anni Rodolfo Siviero nella clandestinità fece cose incredibili per sottrarre ai tedeschi parecchi capolavori. Sicché, conclusa la guerra, Benedetto Croce gli propose di occuparsi delle opere d'arte finite all'estero: trafugate o «vendute». Per primo recuperò, tra le isteriche reazioni tedesche, il Discobolo, dimostrando con documenti che l'opera era finita in Germania contro il parere del ministro responsabile. In breve, riportò a Napoli la Danae e la Lavinia di Tiziano, la Parabola dei ciechi di Brueghel.

Via via tornarono in Italia, a centinaia, altri capolavori, e questi successi Siviero li ottenne per la sua pariente tenacia e anche per le amicizie che si era fatte tra gli ufficiali e diplomatici alleati, ottenendo anche di modificare il trattato di pace. I successi gli procurarono molti nemici, per gelosie, per conflitti di competenze. Altri avversari si procurò con la sua spregiudicatezza e con certe sue decisioni. Per esempio, non si capisce perché molte delle opere recuperate siano ancore, dopo quasi quarant'anni, a Firenze nei magazzini degli Uffizi, invece di essere già state riportate dove erano state trafugate.

Siviero non si occupò solo delle opere finite in Germania negli anni della guerra, ma anche di quelle espatriate clandestinamente, soprattutto in America, nel dopoguerra. «Va trovato sempre l'aggancio giusto, ecco il segreto», *ha detto qualche mese fa in un'intervista a Oggi.* «E' merito mio, ad esempio, se un Raffaello della collezione Pieschi di Genova è tornato in Italia dagli Usa. L'aveva acquistato da un antiquario genovese il direttore del museo di Boston, esportandolo di nascosto. Io dimostrai che quel direttore non aveva denunciato alla dogana americana l'ingresso del Raffaello. Un reato, negli Stati Uniti».

Il suo recupero più rocambolesco, e anche pericoloso, fu quello dell'Efebo di Selinunte, un bronzo attribuito a Fidia. Il sindaco di Castelvetrano lo teneva nell'ingresso del suo ufficio e qui, nel 1962, fu rubato dalla mafia. Il furto finì sui giornali di tutto il mondo, si scrisse che il bronzo valeva un miliardo. La mafia lo offrì al Metropolitan Museum e ad altri, ma tutti naturalmente rifiutarono un'opera incomparabile ma «bruciata», diventata refurtiva.

Per sei anni Siviero diede la caccia all'Efebo. Finalmente, il contatto con la mafia. Va all'appuntamento con una valigia gonfia di soldi e in tasca una pistola Walther. Apre la valigia, il mafioso gli mostra un baule don't la statua ma cerca anche di estrarre la sua pistola. Siviero lo previene puntandogli la Walther. Finisce così, con l'Efebo recuperato e il mafioso catturato. Ricordano Siviero che il commissario di polizia si congratulò con lui dicendogli: «Dottore, in tutta la mia vita è la prima volta che vedo ingannare dei mafiosi con tanta abilità. A mafioso, mafioso e mezzo, dottore».

Luciano Curino

Roma, 17 giugno '76. Siviero e il «Cristo» finalmente tornato in Italia: uno studio per la «Pietà Rondanini» di Michelangelo

Dalì dona 800 cimeli alla «sua» fondazione

MADRID — Salvador Dalì ha donato 800 cimeli alla fondazione, di prossima creazione, che recherà il suo nome, e il cui obiettivo è assicurarsi che le opere dell'artista non vadano fuori dalla Spagna.

Gli oggetti donati dal celebre pittore sono quadri, disegni, incisioni, sculture, manoscritti e altri cimeli, per un valore di circa trenta miliardi di lire.

Gli oggetti saranno esposti in quella che Dalì chiama la «Torre galatea», un edificio annesso al Museo Dalì.

FA DISCUTERE LA BIOGRAFIA SCRITTA DA FERNANDEZ

Pasolini: ancora polemica

ROMA — Pare che non sia stato facile per la casa editrice Bompiani tra i tanti critici italiani trovarne qualcuno disposto a presentare *Nella mano dell'angelo*, il libro su Pasolini di Dominique Fernandez, vincitore un anno fa in Francia del Premio Goncourt. E' scritto interamente in prima persona, indirizzato a un immaginario Gennariello e comincia così: «*Sono nato a Bologna il 5 marzo 1922*». L'altra sera, perciò, nella libreria Passi Nuovi, seduti al tavolo dei relatori, uno a destra l'altro a sinistra di un Fernandez bello ed elegante come un divo della moda, c'erano solo Enzo Golino e Lucio Villari, entrambi, per quei curiosi giochi di fatalità, ferocemente ostili a questo libro, anche se più crudele Golino, più rumoroso Villari.

Sull'*Espresso* Enzo Golino aveva già inserito *Nella mano dell'angelo* tra i libri da evitare ad ogni costo: adesso davanti a un pubblico che la piccolezza dell'ambiente trasforma in una folla, ne spiega le ragioni facendo quello che Oscar Wilde chiamava «*la prova del cucchiaio*». Prende alcune frasi del romanzo e sadicamente le legge ad alta voce per dimostrarne la cattiva qualità letteraria. Il pubblico tace in un imbarazzato silenzio.

Poi è la volta di Lucio Villari: esordisce chiamando il libro una falsa autobiografia, prosegue in crescendo con una serie di aggettivi che vanno da singolare a contraddittorio a sconcertante, conclude definendo il minutissimo racconto delle vicende pubbliche italiane, che nel romanzo fa da contrappunto al

Dominique Fernandez

racconto delle vicende private di Pasolini, un fondale di cartapesta vero quanto lo sono quelli del teatro dell'opera. Il pubblico è già dalla parte della vittima. Dominique Fernandez, che, con un colpo da autentico francese quando prende la parola, il volto appena sfiorato da un rossore di contenuta rabbia, risponde alla violenta bordata di critiche con una lapidaria riflessione: «*I cani abbaiano, la carovana passa*». Ed è subito l'applauso.

Segue, punteggiata di nuovo da applausi di sostegno, e sono per lo più di gente che non ha letto il libro, non sa come è scritto, non conosce la tesi dell'autore, la difesa puntigliosa di Dominique Fernandez. Per lui, *Nella mano dell'angelo* non è né una biografia romanzata né un'autobiografia camuffata: è un romanzo storico, né più né meno di quello che la Yourcenar ha dedicato ad Adriano.

A Dominique Fernandez, professore di letteratura italiana, saggista, critico, autore di una biografia di Pavese e di un'altra su Eisenstein, romanziere di successo, soprattutto con *Madre mediterranea* e con *Porporino o i misteri di Napoli*, omosessuale dichiarato e militante, Pier Paolo Pasolini appare come il moderno eroe dell'omosessualità ed è a questo che ha voluto dedicare il suo libro-monumento. Perciò non ha voluto parlare con gli amici romani di Pasolini, non ha voluto leggere altri libri su di lui, non ha voluto confrontare le proprie impressioni con nessuno: ha solo viaggiato in Italia, alla ricerca dei luoghi pasoliniani, e ha solo scritto a casa sua a Parigi quello che il cuore gli dettava di scrivere.

Solidarietà, consensi, stretta di mano, sorrisi: il pubblico è definitivamente conquistato. L'accusa di aver fatto un brutto libro è diventata l'accusa contro la vita e le opere di Pasolini, e questo è quanto basta per non essere tollerata. Più tardi, salutati gli amici, firmate le copie, sorriso ai fotografi, Dominique Fernandez medita ad alta voce su questa anomala e ostile presentazione che gli è toccato ricevere: «*Volevo fare un omaggio all'Italia, scrivendo di questo Paese e della sua storia, raccontando di Pier Paolo, della sua vita, ma non sono stato capito*». Non sarà perché nel suo romanzo la morte di Pasolini invece che a un complotto di marca fascista viene attribuita a un desiderio di autodistruzione? «*No, si tratta d'altro*».

Incomincio errore dell'omosessualità, scarsa stima per la letteratura francese, complotto editoriale? Fernandez scuote la testa. «*Si tratta, io credo, del complesso della vedova: Pasolini è un italiano e nessuno se non un altro italiano ha il diritto di parlarne: bene o male non conta*».

Il sospetto di aver semplicemente scritto un brutto libro o per lo meno un libro che non è piaciuto ai pochi che l'hanno letto, non lo sfiora neanche. In Francia ha venduto duecentocinquantamila copie, non ha avuto nessuna stroncatura, lo ha inserito grazie al Goncourt tra i grandi autori: come dubitare di non aver fatto un capolavoro?

Simonetta Robiony

I francesi sono i più permissivi

BRUXELLES — Tra gli europei, i più permissivi sono i francesi, mentre i meno permissivi sono gli irlandesi seguiti a ruota dagli italiani. Lo sostiene un sondaggio patrocinato dalla Comunità europea, che indaga i valori morali della società attuale.

Alle ventiduemila persone intervistate è stato chiesto di stabilire una graduatoria tra sessanta condotte «atti permissivi». Ne è risultato che è più accettato l'omicidio a scopo di difesa del furto di automobili. Tra le nazioni che incontrano minore opposizione ci sono anche il divorzio, l'aborto, l'eutanasia.

UNA MOSTRA SU CESARE MUSATTI

Fa grande Milano ma sogna Venezia

MILANO — In una sala dell'Alemagna di via Manzoni si è inaugurata ieri una mostra documentaria e fotografica organizzata dal Comune per festeggiare Cesare Musatti come uno degli uomini «*che hanno fatto grande Milano*». Musatti, veneto, 88 anni, psicoanalista di fama internazionale, vive a Milano dal 1940. Soggetto a persecuzioni razziali (ma «*blande, all'italiana*» come ricorda lui stesso e aggiunge: «*oltretutto ero ebreo a metà*»), si persuase a lasciare il Veneto (aveva cattedra a Padova) per suggerimento di Agostino Gemelli, il quale gli disse: «*Milano è una città dove si può vivere nascosti*».

— Lei trova, professore, che la frase di padre Gemelli valga ancora, mezzo secolo dopo?

«*Io non sempre vissuto nascosto, qui a Milano. Milano non è diventata casa mia. Ancora l'altro giorno ho preso il tassì, e il tassista non conosceva Milano, e si stupiva perché proprio non riusciamo a trovare più la strada. Lei deve capire, io vengo da una città che si percorre tutta a piedi, che si può conoscere palmo a palmo. Milano è troppo grande*».

— Allora le suonerà un po' ironico, essere festeggiato per aver fatto «grande» Milano?

«*Se così è stato non è colpa mia. Io l'avrei fatta più piccola*», dice Musatti, e ride, dando una sfumatura confidenziale alle parole.

— Succede spesso che chi ama una città ne parli come si parla di una donna. Così per esempio faceva Stendhal, che

Cesare Musatti

amava molto Milano. Se Milano fosse una donna e venisse in analisi da lei, come la giudicherebbe?

«*Un po' nevrotica, ma non più di altre. Semmai un po' rustica, poco accogliente*».

— Questi festeggiamenti che preparano per lei, la infastidiscono? La commuovono? La lasciano indifferente?

«*Mi fanno piacere perché forse mi aiuteranno a sentirmi un po' più milanese*».

— Non ha mai sognato Milano nascherle una volta?

«*Sogno sempre Venezia. Se uno comincia a sentirsi un po' milanese alla mia età ha buone probabilità di continuare a sognare Milano verso i 100 anni, forse verso i 105*». g. d.

"Tutti noi ci eravamo proposti di scrivere di quei nostri tempi: fallo tu"
Aldo Palazzeschi a Primo Conti

PRIMO CONTI
LA GOLA DEL MERLO
Memorie provocate da Gabriel Cacho Millet

Memorie ed annedi, cronaca e romanzo: nelle pagine di un protagonista il complesso mosaico di storia di vita di cultura della grande stagione futurista ai nostri anni

SANSONI EDITORE
proposte ottobre 83

Una nuova grande opera nella collana
LE VOCI DEL MONDO
LA LIRICA LATINA
nelle versioni di Enzio Cetrangolo
Catullo, Orazio, Tibullo, Properzio, Ovidio, lirici minori, poeti cristiani nella più moderna traduzione in versi con testo a fronte

Cinquant'anni di un editore
Le edizioni Einaudi negli anni 1933-1983
«PBE», pp. 845 con 220 illustrazioni, L. 10 000
Einaudi

TOSCA DEI GATTI

Il nuovo romanzo di
GINA LAGORIO
240 pagine, 18 000 lire
GARZANTI

L'OCCIDENTE PERPLESSO DI FRONTE ALLO SBARCO NEI CARAIBI

L'America si rivolta delusa a Reagan Vede in Grenada un Vietnam censurato

Cortei di protesta, accuse da giornali, radio e tv - I giornalisti autorizzati solo ieri a andare nell'isola - Lo sbarco smentito mentre era in corso - Timori che la ragion di Stato prevalga sulle regole democratiche

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Come Johnson ai tempi del Vietnam, così Reagan oggi si è alienato i giornali, le tv e le radio americani. La segretezza con la quale è stata circondata l'invasione di Grenada e il rifiuto del Pentagono di ammettere i giornalisti sull'isola fino a ieri lo hanno danneggiato politicamente. Soltanto i *mass media* più a destra appoggiano il suo operato: gli altri lo accusano di aver violato non solo il principio internazionale del non intervento, ma anche taluni diritti fondamentali come la libertà di stampa. Il giudizio si riflette nell'opinione pubblica, sebbene la Casa Bianca sostenga che 3 telefonate su 4 ricevute negli ultimi giorni siano favorevoli alla prova di forza data nei Caraibi. Per le strade infatti sono ricomparsi i cortei di protesta del periodo vietnamita. A causa di Grenada, Reagan potrebbe trovarsi d'improvviso in difficoltà sul Libano e su altri punti caldi del mondo.

Le accuse dei giornali, le radio e le tv scaturiscono dalla sapiente orchestrazione delle notizie fatta dalla Casa Bianca dal momento dello sbarco dei *marines*. Martedì mattina alle 9,07, le 14,07 in Italia, il Presidente ha annunciato l'invasione a cose fatte. Sei ore più tardi, il segretario di Stato Shultz ha tenuto una conferenza stampa. Mercoledì, tra le 7 e le 8 della mattina, il ministro della Difesa Weinberger ha rilasciato una serie di interviste, e alle 17 si è presentato a tutti i giornalisti con il capo di Stato Maggiore generale Vessey. Nel frattempo, nessuno ha potuto mettere piede al fronte. Un gruppo di intraprendenti *reporter*, sbarcato a Grenada con un peschereccio, è stato prelevato dai *marines* e scortato a bordo della portaelicotteri *Guam*.

La situazione è cambiata ieri, quando dalle Barbados 20 giornalisti sono stati accompagnati all'isola dagli stessi *marines*. Ma sino a quel punto, i *mass media* si erano dovuti servire di emittenti locali, comprese quelle cubane, per seguire gli eventi. Il governo Reagan, così generoso nel lasciare libertà di movimento ai *reporter* nel Salvador e in Nicaragua, ha imbrigliato i giornalisti a Grenada. La ragione ufficialmente è stata la loro sicurezza: i *marines* non potevano garantirgliela durante i combattimenti. Nella sostanza, si è trattato di un riflesso del Vietnam: Reagan sa bene che i giornali, le radio e le tv furono tra le cause della sconfitta di Johnson. Su questa strategia sono scoppiati scontri all'interno della Casa Bianca. Il portavoce Speakes ha minacciato di dimettersi, secondo il *Washington Post*, «per mancanza di credibilità».

Johnson diceva che il consenso del *New York Times* e della *Washington Post* era per lui più importante dell'invio di altre truppe al fronte. Imponendo una nuova forma di censura, Reagan lo ha perso definitivamente. I *mass media* non gli perdonano che ancora lunedì sera, quando stava per scattare l'ora X, egli abbia fatto smentire da Speakes le voci di un'invasione dell'isola. Più che l'intervento in sé, è la menzogna che brucia ai giornali, alle radio e alle tv americani. L'elettorato Usa che non aveva avuto sinora molte ragioni di dissentire dal Presidente, soprattutto dopo la ripresa economica, si rivolge adesso pesanti interrogativi. Reagan gli appare troppo disinvolto nel ricorso alla violenza, e troppo propenso ad anteporre la ragion di Stato al rispetto delle regole della democrazia.

Grenada. Alcuni soldati dell'82ª divisione aviotrasportata si dirigono verso la città di Grand Anse subito dopo lo sbarco (Telefoto)

Canada chiede agli Usa «prove della necessità dell'invasione»

OTTAWA — Il governo canadese ha convocato l'ambasciatore americano a Ottawa, Paul Robinson, e gli ha consegnato una nota con cui chiede a Washington «le prove che l'invasione di Grenada era necessaria per la protezione dei cittadini statunitensi nell'isola caraibica».

Non c'è crisi Londra-Washington Critiche sì, ma niente condanne

La Thatcher ripete di essersi dissociata dall'operazione - Ma «l'Alleanza Atlantica non è il Patto di Varsavia» - Smentito che il governatore abbia chiesto l'intervento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Per il terzo giorno consecutivo, la signora Thatcher ha affrontato la tempesta del dibattito ai Comuni per difendere, di fronte alle violente critiche dell'opposizione laburista e alle riserve serpeggianti anche fra gli stessi conservatori, la misurata reazione del suo governo all'invasione di Grenada. E come già aveva fatto il suo ministro degli Esteri Howe, anche ieri il premier ha energicamente rifiutato di condannare l'intervento militare americano su un'isola di cui è nominalmente capo dello Stato la regina Elisabetta.*

In un duro contraddittorio con il nuovo leader laburista Neil Kinnock, Margaret Thatcher ha sinteticamente riassunto il punto di vista del suo governo sulla crisi di Grenada. Londra, anzitutto, ha espresso a tempo debito «le più serie perplessità» al governo di Washington sulla soluzione militare prospettata alla crisi, l'ha sconsigliata e non si è associata a questo intervento. In un'alleanza fra Paesi liberi («Noi non siamo come il Patto di Varsavia», ha detto il premier vincendo il tumulto dei Comuni) ognuno è libero di ascoltare o di respingere i consigli, anche degli amici. Ma le implicite critiche al blocco scelto da Washington per «ristabilire l'ordine costituzionale democratico» sull'isola e per proteggere la vita dei cittadini americani e inglesi presenti a Grenada («Noi ringraziamo gli Stati Uniti per la protezione accordata ai nostri concittadini») non si spingo assolutamente fino alla condanna dell'intervento americano. Alla votazione delle Nazioni Unite, quindi, Londra si asterrà dalla mozione di censura senza l'operato di Washington.

Insomma, l'«incidente» di Grenada non deve e non può turbare le «relazioni speciali» esistenti fra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti, senza il cui apporto, ha precisato Margaret Thatcher, «la libertà e la giustizia in Europa sarebbero in pericolo». Per quanto imbarazzante e spiacevole sia, la conclusione, la crisi di Grenada, per il governo inglese «ci sono cose ben più importanti in gioco», come «il futuro della libertà in Europa e il futuro della Nato». Questo significa, in concreto, che la Gran Bretagna, al di là dell'evidente emotivo causato dall'invasione nell'isola, intende ridimensionare questa crisi ingigantendola in un ambito ben più vasto e importante.

Questa volontà di minimizzare la vicenda dei Caraibi non significa comunque che per Londra il capitolo Grenada sia chiuso. Ieri ai Comuni la Thatcher ha negato qualsiasi preteso coinvolgimento inglese in quest'operazione, e ha respinto con sdegno la voce raccolta alle Nazioni Unite e al Dipartimento di Stato americano secondo la quale il governatore generale dell'isola (cioè il rappresentante della regina Elisabetta), sir Paul Scoon, avrebbe lanciato un appello segreto alla fine della settimana scorsa ai Paesi caraibici membri del Commonwealth sollecitando un intervento militare esterno per ristabilire l'ordine costituzionale. Questa notizia, ripresa anche dalla Bbc, ha fatto salire la vicenda anche sulla regina, e ieri un portavoce di Buckingham Palace l'ha seccamente smentita a sua volta.

E' comunque solo nell'esclusivo campo del Commonwealth che il governo inglese sarebbe eventualmente disposto a intervenire nella crisi caraibica. La signora Thatcher ha infatti dichiarato ieri la disponibilità di Londra a esaminare positivamente una richiesta di partecipare a un'eventuale forza di pace formata dai Paesi del Commonwealth per ripristinare l'ordine costituzionale e preparare libere elezioni democratiche nell'isola del Centro America.

Paolo Patrone

La situazione a Grenada ieri mattina prima delle ultime operazioni di rastrellamento americano

Il ministro degli Esteri al Bundestag conferma però la coesione Nato

Genscher: non siamo stati consultati ma avremmo sconsigliato l'intervento

BONN — «*La forza delle alleanze dipende anche dalla chiarezza*» con queste parole il ministro degli Esteri tedesco Genscher ha criticato ieri davanti al *Bundestag* gli Stati Uniti per il loro intervento militare a Grenada compiuto senza consultazione preventiva con gli alleati occidentali. Ma la consultazione il fosse stata, ha detto Genscher confermando quanto aveva dichiarato mercoledì il portavoce governativo, la Repubblica Federale avrebbe senz'altro sconsigliato gli Usa dal portare avanti un'azione dalla quale non può attendersi solo un'evoluzione negativa «*anche per lei, sul piano politico e psicologico*».

Genscher ha aggiunto che il governo federale si sente rafforzato nell'opinione che le soluzioni militari dei conflitti debbano essere respinte sempre e ovunque, e che il confronto tra Est e Ovest non debba essere esportato in altre regioni. Ha però sottolineato che Bonn è decisamente contraria a permettere che l'ondata di sdegno suscitata dall'azione militare di Grenada si riversi sull'Alleanza Atlantica.

Il dibattito al *Bundestag* è stato infatti suscitato da una mozione del gruppo dei Verdi, secondo i quali l'intervento militare a Grenada non può non avere un'incidenza sulle decisioni relative all'installazione degli euromissili.

Gli interventi socialdemocratici nel dibattito hanno tutti sottolineato con rammarico la perdita di credibilità che l'azione di Grenada comporta per gli Stati Uniti e per l'alleanza Atlantica. Il vicepresidente del gruppo parlamentare della Spd Horst Ehmke ha detto che il fatto che «*questo atto di violenza contrario al diritto internazionale*» sia stato compiuto all'insaputa degli alleati peggiora notevolmente le cose per la Nato; il vicepresidente del partito Hans Juergen Wischnewski ha affermato che l'invasione ha seriamente danneggiato i rapporti all'interno dell'Alleanza, distruggendo il clima di fiducia che vi dovrebbe regnare. Wischnewski ha anche chiesto che il governo tedesco si appelli al congresso Usa affinché i danni dell'iniziativa siano limitati con un immediato ritiro delle truppe americane. *(Ansa)*

Mobilitazione anti-americana in tutta Cuba

L'AVANA — Le autorità cubane mantengono la popolazione in stato d'allarme contro l'«imperialismo» americano «nemico», dopo lo sbarco dei «marines» a Grenada.

Dovunque nell'isola vi sono state manifestazioni ostili contro gli Stati Uniti. Tutti i movimenti di massa, i sindacati e i comitati di difesa sono mobilitati.

E' stata scelta una tribuna nel centro dell'Avana, nello stesso luogo in cui nel 1961, Fidel Castro annunciò il «carattere socialista» della rivoluzione cubana.

Mediazione di Spagna e Colombia per rimpatrio dei cubani

MADRID — Spagna e Colombia fungeranno da intermediari nelle operazioni di rimpatrio dei cubani che si trovavano a Grenada al momento dello sbarco Usa.

Lo ha annunciato ieri a Madrid il primo ministro spagnolo Felipe Gonzalez, aggiungendo di avere messo a punto ieri i dettagli del piano di rimpatrio in stretto contatto con il presidente colombiano Belisario Betancur, con il segretario generale dell'Onu Xavier Perez de Cuellar, con il segretario di Stato Usa George Shultz e con alcuni esponenti ufficiali cubani.

Dall'Avana Fidel Castro ha ringraziato Gonzales e Betancur per la loro iniziativa che, ha precisato il *premier* di Madrid, ha fini esclusivamente umanitari.

«La Casa Bianca non vede elementi positivi perché è decisa a installare gli euromissili»

Il «no» Usa alle proposte di Andropov prova per Mosca la sordità di Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Le prime repliche negative degli Stati Uniti alle nuove proposte di Andropov sugli euromissili scatenano l'irritazione e le denunce di Mosca, secondo lo schema pendolare — un'altalena di minacce e di blandizie — che ormai caratterizza il dibattito Usa-Urss. «*La precipitosa reazione di Washington* — afferma un commento diramato ieri pomeriggio dall'agenzia Novosti — *mette in evidenza la sterile politica dell'amministrazione Reagan, che è scelta denigrare ogni offerta di disarmo presentata da Mosca*». Da la Casa Bianca non vede «*elementi positivi*» nell'intervista di Andropov alla *Pravda*, afferma l'agenzia, «*è perché è decisa a installare gli euromissili e ad accrescere la minaccia nucleare*».

In effetti quella di Andropov, nelle analisi che si fanno in ambienti diplomatici, non è stata un'apertura clamorosa verso gli Usa, ma rappresenta comunque un gesto di compromesso, un tentativo di dare nuovo ossigeno al morente negoziato di Ginevra. Non a caso il capo della delegazione sovietica alle trattative, Julij Kvitsinskij, ha dichiarato ieri nella città elvetica — dopo le espressioni delle scorse settimane sempre improntate al pessimismo — che ora «c'è una concreta base per un compromesso», anche se «*tutto dipende dagli Usa*».

In una Mosca che ancora si domanda se oggi ci sarà davvero l'atteso vertice del Patto di Varsavia, mai confermato ufficialmente e in ogni caso offuscato dall'intervento di Andropov, l'«ultima offerta» del Cremlino viene giudicata «non clamorosa», in quanto indica una flessibilità sovietica sui temi di contorno e non sul nocciolo che genera l'impasse (il conteggio dei missili franco-britannici, il diritto sovietico a un solo *Pershing* o a un solo Cruise); rivelatrice tuttavia, secondo alcuni osservatori, di un cambiamento radicale nell'atteggiamento del capo sovietico, così duro nella sua dichiarazione del 28 settembre e ora così accomodante, almeno a parole.

Non sfugge neppure la continua pressione di Mosca sull'Europa. Perfino gli alleati di Washington, ha detto Andropov cercando di accreditare flessibilità, ragionevolezza e pazienza dell'Urss, sono convinti della mancanza di volontà americana a raggiungere un accordo.

Ferma la minaccia di abbandonare Ginevra se *Pershing-2* e Cruise saranno installati, resta da valutare il contenuto concreto delle nuove proposte. Quella di ridurre a 160 i missili SS-20 non è che la logica conseguenza del precedente impegno a contare il numero delle testate e non dei missili. Gli SS-20 ne hanno tre: quindi 480 in tutto. L'equazione che Andropov fa dei suoi missili con quelli franco-britannici non torna: i francesi hanno infatti 98 (estate (una per ciascuno dei loro 98 missili) e gli inglesi 192 (tre per ognuno dei 64 *Polaris*), in tutto 290. Se davvero si volesse raggiungere una parità fra quelle forze sarebbe necessario ridurre gli SS-20 in Europa da 243 a 97, non a 140. Si ricorda però che a febbraio lo stesso Andropov aveva parlato di «*oltre 400 testate franco-britanniche*»: forse teneva e tiene già conto del futuro ammodernamento di quelle forze?

Resterebbe in ogni caso, anche se fosse risolta quella «battaglia dei numeri», il rifiuto americano, francese e britannico di accettare quel tipo di equazione: le armi di Londra e Parigi sono considerate «nazionali» (solo quelle inglesi, in caso di conflitto, rientrano nelle strategie Nato). Più positiva la proposta di congelare l'installazione degli SS-20 in Asia (oggi un centinaio, forse 108), ammissione della necessità di una «valutazione globale» — per la serenità di Tokyo e Pechino — finora respinta dal Cremlino. E ancora più importante — forse l'unica vera concessione — quella di discutere il numero e le caratteristiche dei bombardieri. Ma l'annuncio che l'Urss ha smantellato tutti i suoi SS-5 ed è disposta a smantellare entro il 1985 anche gli SS-4 non è granché: quelle armi, infatti, vengono considerate «obsolete» dagli esperti occidentali.

Fabio Galvano

La Farnesina preoccupata dalla posizione di Andropov

ROMA — Il testo dell'intervista alla *Pravda* del presidente sovietico Andropov viene esaminato con la massima attenzione alla Farnesina.

L'annuncio di un proposito da parte sovietica di sospendere il negoziato di Ginevra sui missili a raggio intermedio, qualora venisse avviato lo spiegamento dei sistemi missilistici occidentali in Europa, è contraddittorio — si sottolinea al nostro ministero degli Esteri — con gli sforzi compiuti all'Ovest come all'Est per mantenere aperto il dialogo in questa fase difficile.

Un liquore promette per 3 giorni le «posizioni dell'amore»

Un'altra pubblicità maliziosa (è italiana) conquista Parigi

PARIGI — *La giovane Myriam, dolce modella parigina, aveva scosso milioni di francesi, la primavera dell'82, con la promessa di rivelare — a puntate — da giganteschi manifesti di pubblicità, il suo corpo di adolescente acerba. La suspense era durata alcuni giorni. Poi era intervenuta la censura, e Myriam era stata ricoperta.*

La tecnica, questa volta, è la stessa (chiamata teasing, nel gergo della pubblicità: provocazione). Anche se i colori dei manifesti, comparsi sui grandi boulevard nel freddo autunno parigino, sono più cupi, intonati alla stagione. «Scoprite le nuove posizioni dell'amore», dice la scritta celeste. Sotto, un orizzonte femminile, un sedere di giovane donna sfrontata.

L'attesa è durata sette giorni. Poi, ieri, la rivelazione: la giovane donna; adesso, è insieme con un compagno. Il sesso mascherato, tutti e due. Vicini. In alto, la scritta: «posizione una, on the rocks», col ghiaccio. Accanto, un bicchiere lievemente inclinato. E l'etichetta del liquore italiano che, anche lui, si svela al pubblico francese.

Parigi: l'autore di una «guida» al suicidio» sarà processato

PARIGI — Uno degli autori di «Suicide mode d'emploi», una guida ai mezzi per togliersi la vita, la cui pubblicazione l'anno scorso in Francia aveva suscitato molte polemiche, è stato incriminato e sarà processato per omicidio preterintenzionale e mancata assistenza a persona in pericolo per avere dato, per lettera, consigli a un aspirante suicida.

Oggi, si annuncia, verrà la posizione due. Domani la tre. Ancora la giovane donna accanto al compagno, il bicchiere inclinato, l'etichetta del liquore italiano (che avverte, con malizia: «Da consumarsi con moderazione»).

La censura? Sembra che vada tutto liscio. I manifesti non sono volgari. Le foto, al contrario, sono di ottima fattura, tenui, trattate con giochi d'ombra esperti, sottili. Le allusioni sono in fondo pudiche, di fronte agli scempi che la pubblicità di tutto il mondo (anche francese, nonostante gli allarmi del ministero) consuma.

Se il liquore italiano pensava di catturare l'attenzione c'è riuscito. Il 6 novembre, consacrerà il suo ingresso nel mondo francese delle seduzioni alcoliche con una gran festa. In uno dei templi laici — e mercantili — della Francia: la Tour Eiffel.

e. n.

Svolgeva ricerche petrolifere

Nave Usa dispersa nel Mar della Cina

PECHINO — Una nave per prospezioni petrolifere statunitense, con a bordo 79 persone, è data per dispersa nel Sud del Mar della Cina in seguito ad una tempesta tropicale abbattutasi sulla zona.

La Glomar Java Sea (lì 9 mila tonnellate, la pratica una grande piattaforma galleggiante con motori), di proprietà di una società marittima texana, era stata noleggiata dalla Glomar Marine di Los Angeles per prospezioni petrolifere nei pressi dell'isola cinese di Hainan d'intesa con la Cnooc (la compagnia di Stato cinese per le ricerche petrolifere in mare).

Le operazioni di soccorso sono condotte da diverse navi cinesi e da un aereo da ricognizione statunitense partito dalle Filippine. Tutti i contatti radio con l'unità sono interrotti da ieri e si teme che la Glomar Java Sea sia affondata.

La nave, con un equipaggio misto cinese-americano, viene impiegata da alcuni mesi per prospezioni petrolifere al largo dell'isola di Hainan, appartenente alla Repubblica popolare cinese, a poche miglia di distanza dal limite delle acque territoriali vietnamite.

L'agenzia di stampa Nuova Cina informa che «*gli enti cinesi interessati hanno preso misure per salvare la nave americana subito dopo che essa era risultata dispersa*» e undici vasi navali, compresi navi da carico e aerei, hanno perlustrato la zona senza trovare alcun segno della nave». Nuova Cina conclude: «*A giudicare dal vento e dall'andamento delle correnti nel momento in cui la nave è scomparsa, l'unità americana per rivelazioni è stata spinta alla deriva ad occidente del Mar di Yingge*». *(Ansa)*

È mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Peiretti
Cavaliere di Vittorio Veneto
Invalido di guerra
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Rosina, le figlie Adriana e Marina con le rispettive famiglie, parenti tutti. La benedizione della salma oggi 28 corrente ore 13,30 in via Saluzzo 9. Indi sarà trasportata a Pianezza dove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 1983.

La famiglia Giannetto Bertinetti Bussino si unisce al dolore.

Gli amici dell'Equipe sono vicini a Marina, Gino, Adriana, Giampiero.

Improvvisamente a marciapiede
Giuseppe Perondi
Addolorati l'annunciano: la moglie Edda, i figli Marina, Luigi, Enrico, Marinella ed i piccoli Maurizio ed Alessandro, la mamma Zaira, la sorella Anna e famiglia e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 28 ottobre 1983.

Ermanno Negro e famiglia partecipano con grande dolore al improvviso scomparsa del carissimo amico GIUSEPPE.

È mancato
Achille Mosciatti
anni 69
Lo annunciano la moglie Carla, le figlie Daniela, la piccola Federica, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici ed infermieri del Centro dialisi ospedale Mauriziano. Le salme sarà benedetta presso l'obitorio Mauriziano sabato 29 ore 8, i funerali avranno luogo in Venaria, via Immacolata 3, ore 15.
— Torino, 26 ottobre 1983.

Dante Celestino Graziella Celso, Primo e Mario Vecchiatto e famiglie sono vicini a Carla e Daniela per la scomparsa del caro ACHI.

È mancato improvvisamente
Donata Incarnato
Lo annunciano la moglie, il figlio, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 29 corr., ore 15,30, da corso Susa 239.
— Rivoli, 27 ottobre 1983.

Sono vicini a Gino e Marisa gli amici: Pennaglia, Barbero, Canasso, Rosa, De Sanctis, Gaia, Cagliolo-Galleano e Guido Susini.

È tornata a Dio l'anima semplice e buona di
Maria Baucia
ved. Artino
Con infinito dolore l'annunciano la sorella Lina, la figlia Luciana con Celeste, Massimo e Alberto. Funerali sabato 29 ore 8,30 parrocchia SS. Annunziata. La salma verrà tumulata nel cimitero di Nichelino. Non fiori ma offerte per la Protezione Animali.
— Torino, 27 ottobre 1983.

Ci ha lasciati il nostro caro amico
Martino Canavosa
anni 84
Con dolore lo annunciano a funerali avvenuti: la figlia Luigina Fontana con i figli Mariacarla e Giorgio con Franca, Elisa ed Emanuela, nipoti e parenti tutti. Un grazie alla cara Anna. Un sentito ringraziamento a tutti quelli che hanno partecipato. La S. Messa di trigesimo sarà celebrata il 4 dicembre alle ore 9,30 nella parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 28 ottobre 1983.

Crescentino è mancata
Elsa Massucco
in Ferrari
anni 66
Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in S. Antonio Magliano Alfieri sabato 29 ottobre ore 15.
— Magliano Alfieri, 27 ottobre 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Emidia Marandella
nata Pozzati
Con profondo dolore lo annunciano: la figlia Adriana e Dalma, il genero, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 29 alle ore 9,30 all'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1983.

Teresa e Domenico Cappelli partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Collanino partecipa al dolore.

È mancata
Barbara Perino
ved. Melchiori
Lo annunciano: Walter, Vanna, Marina, Marco. Funerali sabato 29 ore 8,30 parrocchia di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1983.

La società Lucia unitamente alla figlia Anna e famiglia è vicina al dolore di Walter per la perdita della cara MAMMA.

È mancato
Giovanni Borgna
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 90
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita, i figli Tommaso Anna ed Angela con le rispettive famiglie, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Cavour venerdì 28 ottobre 1983 alle ore 10,45 dal Duomo di Cavour. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cavour, 26 ottobre 1983.

È mancato
Giuseppe Venturin
Le annunciano moglie, figlie, genero, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 10.
— Candelo, 27 ottobre 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Chiesa
Pensato Fiatallis FIAT
anni 75
Con immenso dolore lo annunciano: la moglie Rosina, il figlio Renato con Maria Grazia e la piccola Laura, il figlio Aldo con Igea, cognati, cognati, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 29 ore 8,15 all'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1983.

I consiglieri Chiambretta prendono parte al dolore di Renato e Maria Grazia.

È mancato al suoi cari
Arnaldo Lombardi
Addolorati lo annunciano: la moglie, figli, nuora, genero, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali in forma civile sabato 29 ore 10,15 da via Pesaro 18. Non fiori ovvero: Lega italiana cancro tumori (via San Massimo 24, Torino).
— Torino, 27 ottobre 1983.

È orizzontalmente mancato
Michele Malabaila
di anni 79
Addolorati l'annunciano la moglie Emilia Calgaro, le sorelle, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo nella cattedrale di S. Donato oggi, 28 corr., partenza dall'abitazione del defunto, via Porro 41, alle ore 15.
— Pinerolo, 28 ottobre 1983.

È mancata
Carolina Boffadossi
ved. Goltre
anni 88
Lo annunciano il figlio Guido, la nuora Ines e nipote Laura e Gabriella.
— Bari, 26 ottobre 1983.

(Continua a pag. 5)

In ventidue Paesi 150 milioni di persone rischiano la morte per denutrizione, ma non basta inviare aiuti alimentari

Il grano non vincerà la fame

Per la prima volta, in un confronto pubblico tenuto alla Fao tra «donatori» e «bisognosi», è stata messa in discussione la politica seguita finora - Soccorsi e sovvenzioni per miliardi non hanno arrestato il fenomeno, anzi sono aumentati i casi di bisogno - «I fondi dovrebbero essere spesi per sviluppare l'agricoltura» - L'esperienza di India e Cina che hanno rifiutato la «filosofia dell'aiuto»

ROMA — Aumentano di anno in anno gli aiuti degli organismi internazionali, dei governi, delle organizzazioni di carità ai Paesi minacciati dalla fame e dalla malnutrizione. Eppure nello stesso tempo — con un ritmo di crescita più veloce — aumenta il numero delle persone sofferenti a quello dei Paesi ai quali incombe il millenario flagello. Soprattutto in Africa, nella fascia a sud del Sahara fino ai confini della Repubblica sudafricana, la situazione si è aggravata in maniera drammatica: in un solo anno il numero dei Paesi in stato di urgente necessità è aumentato da 15 a 22, il numero delle persone minacciate da una catastrofe è aumentato da 120 a 150 milioni.

Ancora una volta, durante una riunione straordinaria dei 22 Paesi toccati dalla crisi e dei 35 Paesi donatori, tenuta a Roma nella sede della Fao, il direttore generale dell'Organizzazione delle Nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura, Edouard Saouma, ha chiesto «urgenti iniziative concrete», basandosi sul rapporto di un «gruppo speciale d'azione» che negli ultimi mesi ha studiato la situazione sono venuti il ritorno massiccio di emigrati, l'afflusso di milioni di rifugiati, le guerre civili e il continuo aumento della popolazione.

Come mai — ci si domanderà — mentre gli aiuti aumentano la situazione peggiora? Le spiegazioni sono state date durante il dibattito tra donatori e beneficiari che (per la prima volta) si è svolto alla presenza della stampa. Da esse si rileva che tanto i Paesi donatori quanto quelli che ricevono gli aiuti fanno la loro parte di colpa. Le promesse di aiuto vengono fatte a volte generose, ma poi non sempre vengono mantenute, per cui le forniture effettive di generi alimentari sono di gran lunga inferiori a quelle alle quali i diversi Paesi si erano impegnati.

Attualmente c'è nuova siccità, le promesse di aiuto coprono solamente il 10 per cento del fabbisogno previsto per la prossima stagione (circa 3,2 milioni di tonnellate). Ma quale sarà il quantitativo che verrà consegnato, ci si domanda alla Fao? E quale sarà la percentuale di questi generi che arriverà a destinazione, ai «più poveri nei paesi più poveri», che muoiono di fame in località difficili da raggiungere per mancanza di strade o per deficienza di mezzi di trasporto?

Sono domande che per la prima volta vengono a conoscenza dell'opinione pubblica dei Paesi donatori, la quale ha il diritto di sapere come vengono spesi i miliardi di dollari destinati a sfamare le popolazioni minacciate. Finora — come si è detto — i dibattiti avvenivano a porte chiuse e (nonostante qualche critica) i controlli delle spese della Fao vengono fatti in casa. Qualcosa tuttavia sta cominciando a muoversi all'interno del faraonico palazzo della Fao alle Terme di Caracalla, si sentono le prime critiche, vengono ammesse manchevolezze, in un documento ufficiale si legge l'invito ad «agire invece di chiacchierare», si avvertono dubbi perfino sulla efficacia stessa degli aiuti. L'Africa sull'orlo si sta rivelando un pozzo senza fondo, si avverte un ripensamento di tutta la politica assistenziale il cui bilancio di diversi decenni si è rivelato deludente.

Le novità venute alla luce durante l'incontro pubblico tra Paesi donatori e Paesi in crisi, sono le critiche reciproche. Gli africani, che chiedono sempre maggiori aiuti, rimproverano ai donatori lentezza, insufficienza dei soccorsi stessi, programmazione difettosa, eccessivo tecnicismo, dipendenza dalle grandi multinazionali dell'alimentazione, egoismo e pretenziosismo. I Paesi donatori, dal canto loro, lamentano (facendo eco al premio Nobel Gunnar Myrdal), che gli aiuti sovente vanno dispersi, non giungono a destinazione, spesso a causa della corruzione diffusa nei Paesi beneficiari, per cui finiscono nelle mani delle categorie più ricche, anche a causa di disorganizzazione e di deficienze nella distribuzione e nello stoccaggio.

Ai rappresentanti dei Paesi africani — queruli ma talvolta aggressivi — i donatori suggeriscono di rivedere tutta la politica di distribuzione, di migliorare i trasporti con le scorte messe a disposizione, di fare una oculata conservazione delle sementi, di impiegare i vaccini e il materiale tecnico che vengono forniti per sconfiggere le principali malattie degli animali. Gli Stati Uniti, che finora avevano gestito in proprio la distribuzione degli aiuti, hanno stanziato 80 milioni di dollari (circa 100 miliardi di lire) affidando i trasporti dei beni di prima necessità al «programma alimentare mondiale».

Ma non c'è speranza di curare la grave malattia che ora minaccia 150 milioni di africani (e domani saranno di più), fino a quando ci si limiterà a tamponare le falle soltanto mediante aiuti immediati in caso di necessità. I Paesi in stato di bisogno — ai quali dire sempre più sovente e anche ad alta voce — devono adottare riforme interne. Il malato non può venire guarito con il palliativo delle iniezioni, l'obiettivo deve essere la guarigione, la autosufficienza alimentare, esso è raggiungibile soltanto mediante drastiche riforme strutturali all'interno stesso dei diversi Paesi.

Che ciò sia possibile è dimostrato dagli esempi della Cina e dell'India, che fino a poco tempo fa sedevano nel consesso dei Paesi bisognosi e ora, dopo avere investito intelligentemente gli aiuti ricevuti, seggono orgogliosamente tra i 25 Paesi donatori. «In Cina e in India — dice un funzionario — hanno rifiutato l'idea dell'aiuto, e adottato la filosofia dello sviluppo tecnologico in agricoltura. E' un cambio di mentalità che anche gli africani debbono fare, se non vogliono aggravare sempre più la loro situazione alimentare, e di conseguenza quella sociale e politica interna, e diventare sempre più dipendenti, economicamente e politicamente, dai Paesi donatori».

Non c'è stato alcun dubbio, tra i partecipanti al convegno alla Fao, che si debba aiutare urgentemente i 150 milioni di africani che stanno per morire. Ma ci si domanda anche se sia giusta la politica caritativa del pronto soccorso, le cui dimensioni aumentano di anno in anno. Essa non può continuare all'infinito, occorrerà porre dei limiti e pretendere dai Paesi africani — come ha detto Saouma — che «si impegnino più decisamente a favore dello sviluppo agricolo». A queste condizioni le nazioni industrializzate sono disposte a dare una mano.

Tito Sansa

Beirut, i ferrei controlli dei marines

Beirut. Posti di blocco e ferrei controlli dei marines americani dopo l'attentato che ha ucciso oltre 200 loro commilitoni (Tel. Upi)

Scontri con la polizia a Santiago

Cile: marcia di protesta sul palazzo della Moneda

SANTIAGO — I dirigenti sindacali cileni che hanno organizzato la settima giornata di protesta contro il governo militare hanno marciato ieri compatti per le strade centrali di Santiago, verso il palazzo della Moneda, sede del governo, per consegnare un documento in cui si esprime il «malcontento del popolo di fronte alla crisi economica, politica e morale che vive il Paese».

Mentre la colonna di dimostranti si metteva in marcia, numerosi gruppi di persone inscenavano manifestazioni di protesta in varie zone del centro, subito represse dalla polizia che è intervenuta con durezza. Gli agenti hanno impedito che i dimostranti si avvicinassero al palazzo governativo, permettendo solo ai dirigenti sindacali di proseguire la marcia, in fila indiana, come dei reclusi.

Il governo dal canto suo ha varato ieri nuove norme restrittive annesse alla legge sulla «sicurezza interna dello Stato», in base alle quali saranno passibili di pene detentive, espulsione dal Paese o confino, tutti coloro che promuovano manifestazioni pubbliche senza l'autorizzazione delle autorità. Rodolfo Seguel, che è il presidente del Comando nazionale dei lavoratori oltre che della potente confederazione dei lavoratori del rame, ha detto che i sindacalisti sono decisi «a sfidare il carcere, l'esilio e il confino». (Ansa)

Gemayel, oggi a Parigi, conferma l'avvio del vertice di riconciliazione

In Libano si combatte di nuovo ma a Ginevra si parlerà di pace

BEIRUT — L'esercito libanese e i guerriglieri sciiti hanno combattuto anche ieri alla periferia sud di Beirut (dove si trovano i soldati italiani e americani della Forza multinazionale), mentre dalle macerie delle caserme dei marines e dei para francesi, distrutte dagli attentati di domenica, continuano a recuperare cadaveri.

Un appello dell'esercito per il cessate il fuoco è stato ignorato e i militari hanno investito con carri armati le postazioni dei guerriglieri. Secondo la radio falangista almeno quattro civili sono stati uccisi. Gli combattimenti con armi automatiche e lanciarazzi sono sulla linea di demarcazione fra il settore cristiano e quello musulmano di Beirut ovest, anche qualche colpo di cannone.

Violazioni del cessate il fuoco vengono segnalate anche nello Chouf, dove l'esercito a Suq el Gharb e i guerriglieri drusi ad Aley si battono a colpi di lanciarazzi. Il capo dei drusi Walid Jumblat, aveva minacciato di boicottare la conferenza di Ginevra se non fossero cessati gli incidenti, di cui dà la colpa all'esercito. Ma sembra che, nonostante le minacce, la trattativa cominci lunedì come previsto. Jumblat si è riunito a Damasco con gli altri dirigenti del «Fronte di salvezza nazionale» (l'ex presidente Suleiman Frangie e l'ex primo ministro Rashid Karame) per definire una posizione comune. Ha partecipato alle consultazioni anche Nabih Berri leader degli sciiti di Amal. In vista della conferenza di Ginevra il presidente libanese Gemayel si è consultato al telefono con re Fahd dell'Arabia Saudita e con il presidente siriano Hafez Assad. Dopo l'accordo del 17 maggio tra Libano e Israele (denunciato dalla Siria come una «capitolazione») non vi erano più stati contatti diretti tra i capi dei due Stati. Gemayel ha anche annunciato che partirà oggi stesso per Parigi e sabato andrà in Svizzera in visita ufficiale prima della riunione di Ginevra.

Jumblatt, da parte sua, ha compiuto un gesto distensivo, annunciando che sabato saranno liberati «a titolo umanitario» un migliaio di civili druso-libanesi asserragliati a Deir el Kamar. In questa città vi sono quattromila miliziani falangisti ed i drusi non vogliono lasciare altra scelta che la resa, e insieme con loro sono bloccati oltre 20 mila profughi.

I soldati italiani e americani continuano intanto il recupero dei corpi sui luoghi degli attentati. Finora sono stati ritrovati i cadaveri di 219 marines e di 56 paracadutisti francesi. Altri due francesi risultano ancora dispersi. Il comandante dei marines stanziati a Beirut, colonnello Timothy Geraghty, ha rivelato ieri di essere stato avvertito dalle autorità libanesi del pericolo di un attentato due giorni prima che questo avvenisse. «Tali avvertimenti erano piuttosto frequenti», ha però aggiunto, lasciando intendere che gli americani non si erano allarmati troppo. Per tutta la settimana prima dell'attentato vi erano state sparatorie fra i soldati americani e una «quinta colonna» di guerriglieri, che erano poi stati espulsi dagli sciiti di Amal. Fonti militari israeliane hanno precisato che il gruppo, reso col nome di «Amal islamico», diretto da Hussein Musawi, è composto da poche centinaia di persone, ha il suo comando a Baalbek e ha per obiettivo la creazione di una Repubblica islamica in Libano. L'Amal islamico ha stretti rapporti anche con l'Olp. Secondo le fonti militari gli attentati a Beirut sono stati decisi dalla Siria per costringere la Forza multinazionale a ritirarsi dalla città. (Ansa)

...Missili iracheni contro l'Iran Bombardate due città: 94 morti

BAGHDAD — L'Iraq ha sferrato un nuovo attacco con missili terra-terra contro città iraniane. Quattro razzi Scud-B di fabbricazione sovietica hanno colpito Behbahan e Masjid Suleiman. Quest'ultima città (a 135 chilometri dal confine) era stata già bombardata con razzi il 22 ottobre. Allora morirono 115 persone e altre trecento rimasero ferite. Nell'attacco di ieri 94 civili sono stati uccisi a Behbahan dove tre missili sono caduti su uno dei quartieri più popolosi. Il bilancio delle vittime potrebbe essere anche più grave: si teme che sotto le macerie delle case siano rimaste sepolte molte persone. Non è noto il numero delle vittime provocate dal quarto razzo, lanciato contro Masjid Suleiman.

La città di Behbahan è l'obiettivo più lontano dal confine (185 chilometri) che gli iracheni abbiano mai colpito in territorio iraniano e, al di là della gravità delle perdite in vite umane, l'attacco missilistico dimostra che le forze di Baghdad possono colpire Kharg, il terminale petrolifero sul Golfo Persico da cui Teheran esporta oltre l'80% del suo greggio. Questo obiettivo di straordinaria importanza strategica (metterlo fuori uso equivarrebbe a provocare il collasso economico dell'Iran) dista 180 chilometri dalla frontiera irachena e quindi può essere raggiunto dai missili Scud-B, che le forze di Baghdad avevano già in dotazione, ma che ora, probabilmente grazie ad un perfezionamento del sistema di guida, si sono dimostrati in grado di colpire con precisione obiettivi posti a tale distanza.

Dall'inizio del conflitto gli iracheni hanno utilizzato, per colpire obiettivi in profondità in territorio iraniano, i relativamente rudimentali Frog-7 (Free range over ground) missili sovietici lunghi sette metri ma sprovvisti di un sistema di guida e dimessa. Successivamente Baghdad ha impiegato gli SS-12 (nel codice Nato Scud-A) e nel maggio di quest'anno una commissione delle Nazioni Unite che ha visitato i due Paesi belligeranti ha accertato che gli iracheni avevano lanciato sulla città iraniana di Dezful missili del tipo Scud-B.

Le installazioni del terminale di Kharg, preziose per l'economia iraniana, sono comunque ben protette: le stazioni di pompaggio si trovano all'interno di bunker di cemento armato le cui pareti sono spesse più di un metro, mentre le pipe-line che convogliano il greggio alle isole artificiali cui attraccano le petroliere corrono sotto la superficie del mare. Impianti di avvistamento e batterie contraeree sono disseminate intorno al terminale.

L'ayatollah Khomeini ha già minacciato, se Kharg fosse colpito, di minare per rappresaglia lo stretto di Hormuz, all'imboccatura del Golfo, bloccando la via attraverso cui transitano quotidianamente oltre un sesto degli approvvigionamenti petroliferi dell'Occidente.

e. st.

Il ps francese oggi a congresso diviso sul rigore di Mitterrand

PARIGI — Si apre oggi a Bourg-en-Bresse, poco lontano da Lione, il 7° Congresso del partito socialista francese. Il segretario Jospin, che interverrà nel pomeriggio, ha raccolto intorno alla sua mozione, la numero uno, i seguaci del premier Mauroy e quelli del ministro dell'Agricoltura Rocard. Complessivamente hanno aderito a questo testo, che appoggia il governo e la sua politica di rigore economico, il 77 % degli iscritti.

Le mozioni di minoranza sono due: quella del Ceres, l'opposizione interna di sinistra, che si riconosce nell'ex ministro Chevenement (18 %), e quella dei neocercardiani (5 %), l'ala tecnocratica del partito, che si colloca a destra. Lo scontro sarà soprattutto sulle scelte di politica economica.

Si parlerà di rigore, dunque, ma anche dei rapporti con i comunisti (molti dirigenti del pcf temono attacchi e critiche al partito), e dei temi caldi dell'attualità internazionale: il dramma libanese e il problema della partecipazione francese alla forza multinazionale; i negoziati di Ginevra sugli euromissili; i rapporti Est-Ovest dopo l'intervento americano a Grenada.

Numerosi gruppi professionali hanno indetto manifestazioni nella cittadina. Gli albergatori organizzano stamane una «marcia dei poveri» davanti alla sede del Congresso: è una protesta per il blocco dei prezzi imposto dal governo alla categoria. Gli artigiani chiuderanno laboratori e botteghe per due ore.

e. n.

Tonnellate di veleni sono finite nel Dnestr per il crollo di una diga

A Odessa un vero disastro ecologico E' «morto» il fiume invaso dai sali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Milioni di pesci morti, due grandi città — Odessa e Kishinev — senza acqua potabile: l'Ora riviera, a un mese di distanza, i particolari del disastro ecologico di cui si erano avute finora soltanto notizie ufficiose (La Stampa del 12 ottobre) e che è stato causato, secondo quanto rivela il ministro delle Acque, Nikolaj Vasliev in una intervista alle Izvestija, dal cedimento di una grande diga di terra in una fabbrica di concimi chimici.

Quattro milioni e mezzo di metri cubi di un liquido ad alto contenuto di per centuali di solventi e corrosivi sali di potassio, scorie della produzione di concimi, ha distrutto l'equilibrio ecologico del fiume Dnestr e ha raggiunto, inquinandolo, il grande serbatoio idrico di Novo-Dnestr, che rifornisce di acqua Odessa e Kishinev. Ma non ci sono state vittime: il disastro era stato previsto con alcune ore di anticipo e le campagne erano state sgomberate quando la massa di veleno — un'onda alta sei metri — ha devastato 25 chilometri di campi rovesciandosi poi nei corsi d'acqua.

Si denunciano «errori di progettazione e costruzione» della diga (che ha ceduto per una lunghezza di 40 metri e un'altezza di 14), «mancato controllo tecnico», «violazioni delle regole di manutenzione». Dice il ministro: «Due volte, nel dicembre 1982 e nel maggio 1983, gli organismi di controllo ordinarono miglioria alla diga, ma gli ordini non furono eseguiti. Contro otto persone — progettisti, costruttori e tecnici della manutenzione — è stata intentata una causa criminale».

L'incidente è avvenuto il 18 settembre allo stabilimento Stebnikowski, circa 6 chilometri a nord della città di Drogobjch, nella regione di Leov. «Si è scoperto all'alba — racconta il ministro Vasliev — che la diga stava cedendo. Si sono avviati lavori per rafforzarla, ma alle 2 del pomeriggio la situazione era tale che si è deciso di sgomberare l'intera zona. La diga ha ceduto alle 15,05, venti minuti dopo che anche le squadre di soccorso avevano lasciato il lavoro». La massa di veleno è entrata nel Dnestr presso la città di Nikolaev, dopo avere devastato la ferrovia e divelto 400 metri di binari.

Non è stato che l'inizio della tragedia. Il Dnestr, a lungo considerato il fiume più pulito della Russia europea, è oggi, per 500 chilometri, un fiume «morto»: distrutte le alghe, uccise oltre duemila tonnellate di pesce, migliaia di uccelli, decine di capi di bestiame. «Ci vorranno anni — dice il ministro — per farlo rivivere». Cinquecento chilometri, fino al serbatoio di Novo-Dnestr. Qui, sul fondo, è precipitato un milione di tonnellate di sali, uno strato di 10-12 metri sul quale rimangono 12-13 metri di acque dolci (e potabili).

t. gal.

Rito per Niven con Margaret e Olivier

LONDRA — «Questo è un rito di riconoscenza, di gratitudine per l'uomo che diede tanta gioia a milioni di suoi simili»: così il drammaturgo inglese John Mortimer ha definito, in un commosso indirizzo ai presenti, la speciale commemorazione di ieri in una chiesa di Londra di David Niven, l'attore scomparso il 29 luglio, a 73 anni.

C'erano la principessa Margaret, il duca di Kent, Laurence Olivier, Deborah Kerr, John Mills, Douglas Fairbanks jr., il regista Attenborough, il giornalista David Frost.

Buenos Aires, che folla ai comizi

Buenos Aires. Gli esperti l'hanno valutata una delle folle più imponenti mai radunatesi nella capitale argentina. Il viale 9 Luglio è zeppo di sostenitori dell'Unione Civica Radicale venuti per sentire il discorso con cui Raul Alfonsin ha chiuso la campagna elettorale per la presidenza. Oggi la replica del candidato peronista: domenica prossima si andrà alle urne (Telefoto United Press)

(Segue da pagina 4)

Stato civile di Torino

26 OTTOBRE 1983

Maschi: Giuseppina, a. 82, Alba, perta. c. Vittorio Emanuele 210; Fiori Rosa v. Duranti, a. 87, Montepulciano, perta.; a. Cesare 2; Medici Rosa v. Ivrea, a. 79, Strambino, perta.; v. Medici 64; Bianco Giuseppe, a. 72, Chivasso, perta., v. Agostino 34/1; Roberto Rosa, a. 83, Quattordio, perta., v. Alpino 10.

Decessi in ospedale: Mantovano Giuseppe, a. 81, 6. Damiano Asti, perta.; Farina Antonia v. Celoccl, a. 87, Cancos di Puglia, perta.; Pandolfelone Giovanna in Martino, a. 46, Ariano Irpino, casal.; Agliano Orsola v. Rudilla, a. 88, Torino, perta.; Balma Giuseppe, a. 72, Torino, perta.; Arellano Francesca in Gil, a. 58, Carignano, perta.; Margarino Antonietta in Marzolla, a. 63, Adria, perta.; Rasoli Maria Teresa in Bolgni, a. 73, Pagno, perta.; Crosano Teresa v. Bonetto, a. 83, Carmagnola, perta.; Milano Maddalena, a. 78, Sanlé, perta.; Chiarlone Giuseppina v. Altamiano, a. 77, Cuorgnè, perta.; Pinalegio Carlo Cesare, a. 42, Torino, imp.; Montano Pia, a. 49, San Giovanni Rotondo, cas.; Audisio Virginia, a. 78, Cuneo, perta.; Arpalone Caterina, a. 78, Vercelli, perta.; Rollo Alfonso, a. 58, Sommario, perta.; Pinola Sergio, a. 57, 6. Vandeniano, perta.; Airaldi Carolina, a. 77, Torino, perta.; Bodtanelle Maria Chiara, a. 61, Nicosia, Isdella; Bello Giuseppina in Saluzzo, a. 58, Cabiano; La Guardia Andrea, a. 54, Carignano, perta.; Tortiraglio Attilio, a. 78, Torino, perta.; Casalegno Felanco, gg. 27, Torino, Vienna; Lasagna Casona, a. 80, Torino, perta.; Catanese Gaetano ved. Pacciano, a. 69, Grece, perta.; Domichelle Mario, a. 58, Casalle T.se, commerciante; Meregalle Dario, a. 55, Minerbi, assicurato; Maria Arturo, a. 53, Krupina CK, suicida; Bosaleie Lidia ved. Grando, a. 94, Torino, perta.; Bel Camilla in Tanana, a. 84, Cavinas, perta.; Bergoglio Maria in Fassio, a. 79, Torino, cas.; Maiale Vincenzo, a. 45, Rocca de Jenica, spaz.

Nati 50 - Morti 48

25 OTTOBRE 1983

NATI — Bell Angelica; Berione Gisella Maria; Tenfoel Daniela; Lanocca Sara Lope Gennaro, Bevacqua Francesca; Vellino Costanza Elena; Spangolatte Andrea; Buratto Giulia; Marcocola Sabrina; Gallione Daniela; Boskarevic Sabrina; La Cognata Angela.

MORTI — Orengo Anna Maria, v. Paolini, di anni 59, nata a Genova, casal., abitante in via Cosseria 9; Hallerville Giovanni Battista, a. 85, Buriasciano, perta.; v. Orsini 7; Vitale Eugenio, a. 82, Torino, perta.; v. Massena 14; Orlando Giuseppina in Gaiottino, a. 83, Torino, casal., v. Zubiena 5; Bigliotti Cesare, a. 80, Terruggia; v. A. Di Chanoux 33; Bavisio Linda, a. 87, Torino, perta.; c. Kossuth 8; Iobrido Salvatore, a. 70, Sicilia, perta.; v. Passo Buole 50; Beale Amelia, a. 47, Torino, serta, v. Morgreno 160; Vellone Anna, a. 51; Spinazzola, casal., corso Belvarini 25; Arale Angiolina in Tordella, a. 92; Morniola, v. Palma di Cesnola 33; Pegtal Adino, a. 82, Fucecchio, perta.; v. Rochemy 11; Alle Paolo, a. 81, Bricoquino, perta., v. Cassera 9; Blandiano Anna v. Carpinelli, a. 70, La Morra, perta., v. Popoca 61.

Decessi in ospedale: Garabello Bruna, a. 56, Vigone, perta.; Durando Domenico, a. 54, Lauriano Pa, imp.; Roberto Lazzaro, a. 72, Futzna, perta.; Barbellino Antonio, a. 71, Vercjaro, perta.; Magli Davide, a. 6, Torino, scolaro; Perotti Anna, a. 82, Cinzano, perta.; Vigo Giovanni, a. 70, Cirié, perta.; Pace Avertino, a. 58, S. Damiano, Asti, imp.; Brunello Cesare, a. 57, Nichelino, meccanico; Pavaro Federica, gg. 2, Asti, infanta; Salotto Orsola, a. 83, Cesa, perta.; Bertazzo Giovanni, a. 86, Solmbargo, perta.; Fumagalli Ersilio a. 72, Vercelli, perta.; Giuliani Giuseppe, a. 61, Lavalo, perta.; Consolata Prima, a. 74, Cavarzere, perta.; Sopranzetti Antonio, a. 62, Boscoreale, perta.; Tuttarelli Archisio, a. 63, Borra, perta.; Mansoni Fiorenzo v. Prezioso, a. 84, Barletta, perta.; Gaidoni Luigi, a. 68, Torino, perta.; Franco Aldo, a. 55, 9. Damiano Asti, coll. dir.; Longa Erio, a. 66, Treviso, perta.; Bulla Pietro, a. 85, Pizza Monf., perta.; Casale Celeste, a. 80, Vestonzo, perta.; Bellotoni Stefano, a. 81, Teori del Sannio, perta.; Audino Carolina, a. 63, Cavagnano, perta.; Lobadino Angela, v. Pranzino, a. 66, Cornio, perta.; Di Nardi Ovidrio, a. 77, Valdobbiadene, perta.; Rigatelli Angela in Bruno, a. 61, Cos. San Giovanni, perta.; Gasta Gennaro, Angri, marinaio; Pratto Vittorio, a. 79, Torino, perta.; Albera Antonia, a. 58, Carignano, imp.; Bisque Mario Eserino, a. 75, Torino, perta.

Nati 13 - Morti 46

E' mancato improvvisamente
Giuseppina Garbarino
ved. Zoccola
Addolorati lo annunciano: i figli Benedetto e Claudio, i nipotini Matteo e Luca, parenti tutti. Funerali in Casale Monferrato sabato 29 ore 8,45 nella parrocchia Santo Spirito. Benedizione al Cimitero Generale di Torino ore 11.
— Torino, 26 ottobre 1983.

E' mancato
Natale Piovano
anni 67
Addolorati lo annunciano la moglie Lucia Talarico, fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 28 corr. ore 15,15 nella parrocchia Nostra Signora della Villetta (Borgo San Pietro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 27 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Stuardi
dipendente FIAT
Addolorati l'annunciano: figlia, genero, nipote, parenti tutti. Per giorno e ora Linares telefonare al n. 704.135.
— Torino, 27 ottobre 1983.

E' mancata
Rosa Vecchietto
in Birolo
La piangono il marito e figli. Funerali domani ore 10, cappella Maria Vittoria.
— Torino, 28 ottobre 1983.

Zia Paola piange la scomparsa di
Fabrizio Mo
— Torino, 27 ottobre 1983.

Direzione e Maestranze del Gruppo Sisel partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Gilloni
— Torino, 26 ottobre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La CGIL Regionale Piemonte ringrazia tutti gli amici, i compagni, i militanti del sindacato che, nel giorno del estremo saluto dato al compianto
Arsenio Paco
si sono uniti al dolore che ha colpito i suoi tanti affetti più cari, Marisa ed Elena e a questa organizzazione cha, insieme al compagno e al sindacato, ha posto un riferimento di insostituibile valore.
— Torino, 26 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

1971 1983
Giovanna Hartel
Sempre affettuosamente ricordata.

1900 1983
Mario Scandiuzzi
Caro sei con noi sempre.

1943 1983
Isolina Mussino
Sei sempre la nostra MAMMA alberta stamane: 26, 10,30 San Rocco Valleranda. 30, 11 Madonna Carmine Torino. 30, 11 Catedrale Ceres.

GRANDO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30
Sportelli Via Maroncia, 22
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30 12,30; 14-21. Domenica ore 16,30

La campagna elettorale in Alto Adige per le regionali del 20 novembre

Tutti contro la Volkspartei

La Svp, che nel 1978 aveva raggiunto il 61 per cento dei voti, nelle scorse politiche ha fatto registrare un calo di tre punti - Contestato dagli oltranzisti del Wahlverband e da altri tre movimenti sudtirolesi, Silvius Magnago è criticato duramente anche dai partiti di lingua italiana - La dc: «Qui la convivenza è ancora uno slogan»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — Meno facile per la «Volkspartei», a distanza di cinque mesi dalle elezioni politiche, in Trentino-Alto Adige si tornerà a votare il 20 novembre, per le regionali. E si avverte il nervosismo in casa del partito di raccolta sudtirolese, che deve affrontare contestazioni, soprattutto difendersi dall'attacco del «Wahlverband des Heimatbundes», l'associazione elettorale della «Lega patriottica», che insiste nella proposta di autodeterminazione per il Sudtirolo.

La faticosa ricerca della pacifica convivenza dei gruppi etnici, la crisi economica che ha investito anche la provincia di Bolzano, penalizzando maggiormente la componente di lingua italiana, l'offensiva degli oltranzisti sudtirolesi che tentano di cambiare il corso della politica altoatesina, sbandierando il nazionalismo. Questi sono i temi fondamentali di una campagna elettorale che in Alto Adige va assumendo toni di particolare asprezza.

Tra la popolazione di lingua tedesca sono in lista, oltre agli esponenti del Wahlverband, quelli dei pdu (partito degli indipendenti) e i socialdemocratici sudtirolesi. Nella battaglia elettorale si inserisce anche un nuovo raggruppamento, la «Lista alternativa per l'altro Sudtirolo» che fa capo ad Alexander Langer, ex leader di nuova sinistra: un movimento che manifesta la voglia di «cambiare le cose in Alto Adige», che intende fare da ponte tra i «verdi» tedeschi o pacifisti ed ecologisti italiani, ed auspica una nuova convivenza in provincia di Bolzano. Questo schieramento per un altro Sudtirolo si avvale anche dell'appoggio di Reihnold Messner. Il famoso scalatore: Messner non ha posto la sua candidatura per via dei suoi impegni, ma è a fianco di Langer nella propaganda elettorale.

Nelle elezioni regionali del '78 la Volkspartei, detentrice della maggioranza assoluta in Alto Adige, superò il 61 per cento dei voti. L'ultima consultazione, quella politica del giugno scorso, fece registrare un calo del partito di raccolta sudtirolese di poco più di tre punti e mezzo rispetto alla competizione elettorale del '79, con la perdita di un seggio alla Camera.

Ora si va verso il rinnovo dell'assemblea regionale, dei Consigli delle Province di Bolzano e di Trento. E la Svp apre l'ombrello sotto una pioggia di critiche. Le polemiche vengono anche dai partiti italiani. Silvius Magnago, presidente della Volkspartei, difende tenacemente quella linea di condotta che gli ha consentito di portare avanti «realisticamente» la questione altoatesina. Ma tranquillo non è. Giunto alla sua terza candidatura, il «padre» dei sudtirolesi manifesta persino incertezza sulla proporzione del suo successo personale. «Potrei anche andare indietro».

Magnago ammette che la Volkspartei si trova in una specie di isolamento, anche se conserva la sua grande capacità di aggregazione della popolazione di lingua tedesca. «Tutti ce l'hanno con la Svp: i partiti italiani e gli altri raggruppamenti sudtirolesi. Il loro fine elettorale è quello di toglierci la maggioranza, quello che chiamano strapotere, che poi proviene da un mandato politico. E' questa un modo strano di intendere la democrazia. Noi rispondiamo facendo presente che è la gente che ci vota: noi non facciamo altro che esercitare questo mandato».

Magnago dice che i rapporti della Volkspartei con i partiti italiani si sono deteriorati anche perché do e pdi, che fanno parte della giunta provinciale uscente, vengono criticati dall'opposizione. «Prima delle elezioni, queste cose fanno più male. Io ho l'impressione che qui si sta rotta parecchia porcellana». E secondo il leader sudtirolese sarà difficile aggiustarla, dopo questa consultazione elettorale. Comunque, per Magnago il problema di fondo resta quello della ultima norma di attuazione dello statuto di autonomia della Provincia di Bolzano. La risposta, ripete il presidente della Volkspartei, deve venire da Roma. Più si aspetta, aggiunge, più spazio trova l'oltranzismo dell'Heimatbund.

La dc partecipa al governo della Provincia «a livello atipico», per un mandato accordo con la Svp sul patto di legislatura. Che cosa farà dopo il 20 novembre? Risponde Franco Ravagnani, segretario provinciale del partito: «Stare in giunta ha significato rimanere isolati, ma ha anche consentito di conseguire risultati positivi per tutti, in particolare per il gruppo di lingua italiana. Dopo le elezioni dovremo prendere una decisione». Ravagnani non chiude la porta: «Saremo disponibili alle trattative con la Svp su tutti i problemi. Ma se le posizioni saranno distanti, allora il problema diventerà politico». Per l'esponente democristiano, comunque, la convivenza in Alto Adige «è ancora uno slogan».

«In questi ultimi cinque anni — dice il segretario provinciale del psi, Gianni Nolet — l'autonomia in Alto Adige ha avuto un certo sviluppo, ma adesso ci sono segni molto preoccupanti di involuzione nazionalistica, che produce discriminazione tra i gruppi linguistici». Il rappresentante socialista attacca anche la dc: «Ne commette degli errori, ha lasciato che la Volkspartei seguisse un corso tendenzialmente nazionalistico. Senza dubbio ha cercato di frenare, ma stando in giunta ha anche coperto, impedito che si discutesse di questa accentuazione della politica della Svp».

«Volkspartei e democrazia cristiana — incalza Gaetano D'Ambrosio, segretario provinciale del pci — hanno creato tensioni tra i gruppi etnici, seminato manciate di nazionalismo, per coprire scelte economiche e sociali rispondenti a criteri di parte, a clientelismi. Non hanno affrontato, invece, la crisi economica, né risposto ai più acuti bisogni dei cittadini». Non si può certo dire, aggiunge D'Ambrosio, che oltre un decennio dopo l'assetto autonomistico la convivenza in Alto Adige sia migliore. «E sono chiare le responsabilità, per il modo in cui questa autonomia è stata gestita».

Giuliano Marchesini

Trento, aperto l'archivio di Cesare Battisti

TRENTO — Nel castello del Buonconsiglio a Trento sono stati aperti al pubblico la biblioteca e l'archivio di Cesare Battisti, il martire trentino della prima guerra mondiale.

I libri (oltre 3700 volumi) e il carteggio sono stati collocati in un'ala dello stesso castello in cui Battisti fu impiccato dagli austriaci.

Presso Napoli

Panico per nube tossica

NAPOLI — Panico ieri, poco dopo mezzogiorno, a San Giorgio a Cremano, sulla fascia vesuviana a pochi chilometri da Napoli. Da un serbatoio dell'industria Ibernasud, addetta alla lavorazione di congelatori e frigoriferi, si è alzata una densa nube grigiastra. La paura di un'altra Seveso ha mobilitato vigili del fuoco, tecnici della Montedison, docenti di chimica industriale, polizia, protezione civile.

La causa dell'incidente è stato un errore di manovra. Per la lavorazione dei frigoriferi e dei congelatori viene usata una schiuma isolante composta da elementi chimici (poliolo e lisocianato) che non devono venire a contatto fra loro. Per un errore nella vasca del lisocianato (un grosso serbatoio dalla capacità di oltre 30 mila chilogrammi), sarebbe stato immesso del poliolo. Ne è derivata una reazione chimica caratterizzata da altissime temperature e dalla densa colonna di fumo.

(a. l.)

Bond-Connery fa ancora cassetta

New York. Successo di critica e di pubblico per «Mai dire mai», il film che segna il ritorno di Sean Connery nel ruolo di James Bond e presentato in questi giorni in America. A fianco dell'attore un cast eccezionale e molti consensi anche per Kim Basinger (nella foto con l'agente 007)

Sdegno per l'attentato al diplomatico giordano accreditato a Roma

Telefonata di Pertini a Hussein «Il suo ambasciatore sta meglio»

ROMA — «Sono contento di dare una buona notizia: le condizioni dell'ambasciatore Tayeir Taukan stanno migliorando». Con queste parole Pertini ha aperto la telefonata fatta ieri a re Hussein di Giordania per esprimergli il suo sdegno e rammarico per l'attentato.

Secondo fonti giordane, il Capo dello Stato ha ribadito l'importanza che l'Italia annette ai vincoli di amicizia con Amman, e ha riaffermato la volontà di compiere il viaggio in Giordania, fissato per il prossimo novembre.

In serata il Presidente della Repubblica ha voluto porgere personalmente i suoi auguri al diplomatico giordano e, con un'iniziativa non prevista, è andato all'ospedale Policlinico, dove Tayeir Taukan è ricoverato. «Felicitazioni per lo scampato pericolo», ha detto Pertini attraverso un'interprete, dopo aver parlato con i medici curanti.

Il diplomatico e il suo autista, rimasti entrambi feriti, non corrono pericolo di vita. Ieri il sostituto procuratore Rosini ha tentato di raccogliere la deposizione di Tayeir Taukan, ma lo stato di debilitazione del ferito non ha permesso un colloquio molto lungo. La magistratura ha ordinato una perizia balistica sull'arma utilizzata nell'agguato, anche per accertare se si tratti della stessa arma adoperata in una fra dai terroristi che assaltarono la sinagoga di Roma. L'arma in questione è una «Pistolet Mazynowy WZ-63» di fabbricazione polacca, peraltro molto diffusa nello scacchiere mediorientale.

Le rivendicazioni dell'attentato sono diventate tre. Dopo la telefonata di un fantomatico «Fronte di lotta siriano» all'Ansa di Roma e del «Gruppo di Abu Nidal» alla sede di Amman dell'agenzia «France Press», nella notte tra mercoledì e giovedì si sono fatte vive anche le sedicenti «Brigate rivoluzionarie arabe», un'organizzazione sconosciuta. In una telefonata a «France Presse» di Parigi, un anonimo ha attribuito a quel gruppo la paternità dell'attentato, che ha spiegato come rappresaglia per il ruolo svolto dalla Giordania nella crisi mediorientale e nella guerra tra Iraq e Iran (il governo di Amman appoggia indirettamente Baghdad). Infine l'uomo al telefono ha lanciato un minaccioso ultimatum: se entro 40 ore da quel messaggio non fossero stati liberati i palestinesi detenuti nelle carceri giordane, vi sarebbero state altre rappresaglie.

Delle tre, l'unica rivendicazione che alla polizia italiana appare in linea teorica attendibile è quella di Abu Nidal, un gruppo uscito da Al Fatah che si è macchiato di attentati gravissimi, come gli assalti alle sinagoghe di Vienna. Anversa, Bruxelles e Roma nel 1982. Il «movente» del feritoia dell'ambasciatore giordano potrebbe risiedere sia negli arresti di palestinesi, avvenuti in Giordania negli ultimi mesi, sia nel riavvicinamento tra re Hussein e Arafat, guardato con ostilità dai «falchi» dell'Olp.

A questa tesi ambienti palestinesi a Roma obiettano che i legami ora discreti tra Giordania e Siria, dove appunto si troverebbe Abu Nidal, portano a considerare improbabile un coinvolgimento del suo stesso. Secondo questi stessi ambienti sarebbe più verosimile una matrice khomeinista dell'attentato. Infatti, è recente il progetto di istituire in Giordania una forza speciale, sponsorizzata dagli Usa, in grado di intervenire nel Golfo Persico qualora Khomeini, forse ha minacciato, tentasse di chiudere lo Stretto di Hormuz.

Da parte sua il governo giordano non ha commentato, al di là delle dichiarazioni di rito, i ferimenti dei suoi diplomatici a Roma e Nuova Delhi. Un silenzio che può essere spiegato sia con imbarazzi diplomatici, sia con l'oggettiva impossibilità di un'attribuzione certa di quegli atti di terrorismo. Un funzionario dell'ambasciata a Roma si è limitato a dire che i due attentati appaiono «molto strani».

Le indagini sembrano a un punto morto. La polizia non è riuscita a rintracciare i due agenti giordani di scorta al diplomatico, gli unici che hanno visto bene il sicario, e quindi non hanno potuto compilare l'identikit.

g. r.

Il 5 novembre decisione sui finanziamenti di nuovi studi

Un dubbio da mille miliardi per la centrale Cee di Ispra

DAL NOSTRO INVIATO

ISPRA — Il 5 novembre sarà una data importante per il centro ricerche di Ispra. I Dieci della Comunità Europea dovranno discutere e decidere se finanziare o no gli studi sul trizio, la materia prima della fusione termonucleare, in questo caso per uso pacifico. Un progetto che comporta l'impegno di mille miliardi distribuiti nell'arco di quattro anni, 1984-'87.

Ma sul programma che riguarda Ispra, Francia e Inghilterra hanno già sollevato alcune obiezioni che potrebbero creare ostacoli. I due Paesi sostengono di essere già molto avanti in questo genere di studi e che sarebbero disposti a trasferire le loro conoscenze ai ricercatori di altri Paesi della Cee. Anche la Germania solleva obiezioni in quanto a suo tempo ha varato un programma scientifico su questo specifico tema che intenderebbe sviluppare nel centro di Karlsruhe.

I nostri rappresentanti dovranno quindi sostenere una dura battaglia anche se sostenuti dall'appoggio del Benelux. E' opinione comune che il progetto destinato a Ispra sia molto valido e darebbe ulteriore prestigio a un centro di ricerca che è considerato tra i migliori del mondo. Inoltre ricordano che Ispra ha già dovuto ingoiare un boccone amaro un anno fa quando non si fece nulla del progetto «Supernova» che contemplava gli studi sulla sicurezza dei reattori ad acqua leggera.

Questo temporale che si sta addensando su Ispra non sembra turbare molto i tecnici. Il direttore del dipartimento di sicurezza, ing. Holtbeker dice che è inutile allarmarsi prima che si sia presa una qualsiasi decisione: «Vedremo il 5 novembre quale sarà la volontà dei Dieci». Il funzionario sostiene che i vari Stati europei dovrebbero cercare di ottenere delle competenze nel quadro della tecnologia sul trizio perché è una problematica che riguarda tutte le nazioni che un giorno vorranno installare impianti a fusione nel loro territorio.

Non basta — sostiene l'ingegnere — che esistano già laboratori militari, tipo quelli in Francia o in Inghilterra, che abbiano queste competenze, ma ciò che dovrebbe essere fatto a Ispra si integra nell'uso pacifico nel quadro del programma di fusione. «E' quindi estremamente importante — continua il dirigente — che questi laboratori civili per l'utilizzazione del trizio prendano vita in tutta l'Europa». L'ing. Holtbeker ricorda che gli americani di laboratori militari che trattano il trizio ne hanno a decine. Ma da un paio d'anni a questa parte si sono resi conto che lo studio per l'utilizzazione pacifica di questa materia è indispensabile e infatti stanno costruendo un impianto a Los Alamos.

Indipendentemente dalla decisione che sarà presa il 5 novembre a Lussemburgo, il piano di lavoro a Ispra non dovrebbe cambiare. Il dirigente ricorda che le spese sul trizio è solo una parte del programma che impegna 1300 tecnici e che se questo venisse a mancare non creerebbe eccessivi problemi.

Aldo Pepais

Sulla posizione di alcuni giudici l'assemblea si è divisa

Il Csm archivia l'indagine sui magistrati di Catania

ROMA — L'indagine del Consiglio superiore della magistratura sul funzionamento e la gestione degli uffici giudiziari di Catania si è conclusa con una generale archiviazione degli atti. Dopo un lungo dibattito, durato praticamente per tutto il pomeriggio di ieri, l'assemblea di autogoverno dei giudici è giunta a questa decisione con una divergenza di valutazione che l'ha divisa su alcune posizioni.

All'unanimità sono stati archiviati gli atti riguardanti i magistrati Papa, Gennaro, Serpotta ed Agnia; a maggioranza quelli riguardanti i giudici Scalia e Antonino Cardaci. Il consiglio, pur archiviando si è nettamente spaccato sulle proposte di trasmettere ai titolari dell'azione disciplinare gli atti riguardanti i magistrati Di Natale e Orasi. Di Elio, secondo tali proposte, dovevano occuparsi i titolari dell'azione disciplinare. Il consiglio ha anche respinto la proposta per avviare a carico di questi due magistrati il procedimento per trasferimento d'ufficio secondo l'articolo due della legge sulle Guarentigie.

Il plenum inoltre ha deciso a maggioranza l'archiviazione degli atti riguardanti il procuratore generale di Catania, dott. Filippo Di Cataldo. A conclusione della seduta il consiglio, a maggioranza, ha deciso che ai fascicoli dei magistrati in questione esistenti presso la commissione speciale per il conferimento degli uffici direttivi vengano acquisiti gli atti dell'indagine svolta a loro carico.

Prima di giungere al voto il Csm aveva ascoltato la relazione del membro «laico» Franco Luberti, il quale ha ricordato le cause dell'indagine svolta dalla prima commissione non soltanto attraverso l'esame di documenti giunti al Csm, ma anche con accertamenti svolti a Catania, dove sono stati interrogati numerosi magistrati e testimoni.

All'intervento dell'avvocato Luberti aveva fatto seguito quello del consigliere Antonio Martone, rappresentante in seno al Csm di Unità per la Costituzione. Poi è seguito il dibattito e il voto.

(Ansa)

Deraglia vagone del Torino-Aosta

AOSTA — Un vagone del treno Torino-Chivasso-Aosta è deragliato alle 20,15 a 300 metri dalla stazione di arrivo. Non vi sono stati feriti.

Il convoglio, un «locale» il cui arrivo era previsto per le 20,09, era composto da 7 vetture passeggeri, un vagone merci e la motrice.

Gli inquisiti insoddisfatti della sentenza del giudice

Caso Vitalone, non si procederà contro i 6 componenti del Csm

ROMA — Il proscioglimento di quattro componenti del Csm accusati dal senatore democristiano Claudio Vitalone di interesse privato in atti di ufficio per non aver approvato la sua promozione a consigliere della Corte di Cassazione è stato salutato con soddisfazione ieri a palazzo dei Marescialli, sede dell'organo di autogoverno dei magistrati.

Soddisfazione tuttavia contenuta dalla decisione del giudice istruttore di Roma, Amato, di non prosciogliere, bensì di considerare «non punibili» gli altri due esponenti del Csm che avevano partecipato alla votazione su Vitalone: i consiglieri Franco Luberti, eletto su indicazione del pci, e Franco Ippolito di magistratura democratica.

Contro questa decisione Luberti ieri stesso ha già presentato ricorso alla sezione istruttoria del tribunale di Roma. E con tutta probabilità anche Ippolito seguirà le sue orme.

«Non abbiamo mai dubitato — hanno commentato i tre esponenti di «Md» in seno al Consiglio, ovvero lo stesso Ippolito, Bruti Liberati e Senese — che questa sconcertante vicenda si sarebbe chiusa in istruttoria con un non luogo a procedere. Non possiamo però tacere il nostro sbalordimento di fronte a una differenziazione di posizioni e quindi di formule di proscioglimento operata dalla sentenza in difformità con l'esperienza diretta che tutti i componenti di questo Consiglio hanno vissuto e pubblicamente testimoniato, della pari limpidezza di comportamento di tutti gli inquisiti».

I tre esponenti del Csm concludono quindi che sia nella contestazione del fatto sia nella requisitoria del p.m. «nessun elemento è mai stato affacciato che potesse adombrare un qualsivoglia profilo di differenziazione di posizione dei sei».

A questa posizione si rifà anche Raffaele Bertone, uno dei magistrati completamente scagionati dal giudice istruttore Amato, il quale afferma: «La sentenza avrebbe potuto essere per me, che mi vedo scagionato da una ingiusta accusa, un momento di riconquistata serenità dopo mesi di angoscia che mi hanno turbato profondamente».

Ma la serenità viene meno per Bertone a causa delle dichiarazioni operate dalla sentenza: «distinzioni che non possono trovare giustificazioni nei fatti e che dunque debbo pensare — afferma il giudice — le trovino in fattori personali che non dovrebbero essere ingressi in giudizio penale».

(Agi)

Altri due obiettori condannati

CAGLIARI — Due giovani obiettori di coscienza, sono stati condannati dal tribunale militare di Cagliari per essersi rifiutati di effettuare, per motivi religiosi, il servizio di leva. Sono Marino Campanelli, 22 anni, nativo di Monopoli (Bari), e Giovanni Andreani, 19 anni, di Avezzano (L'Aquila) ai quali i giudici hanno inflitto un anno ed un mese di reclusione ciascuno.

Una analoga pena era stata comminata nei giorni scorsi ad altri tre giovani — Vincenzo Castelbuono, 19 anni, di Latina, Fabrizio Martinelli, 28, di Pescara e Giancarlo Brambilla, 19, di Monza — che, pure obiettori di coscienza, si erano opposti al servizio militare.

Processati in stato di detenzione, Marino Campanelli e Giovanni Andreani hanno ribadito ieri in aula la loro contrarietà, per motivi di natura religiosa, al servizio militare armato ed a quello sostitutivo civile.

Nell'inchiesta già coinvolti alti funzionari della dogana

Da Chiasso si sposta a Trieste lo scandalo del contrabbando

COMO — Si allarga a macchia d'olio lo scandalo che, scoppiato nel marzo scorso ha già praticamente «decapitato» la dogana commerciale di Ponte Chiasso-Brogeda, una delle più importanti d'Italia. L'inchiesta ora si è spostata in altre città italiane, a Busto Arsizio e Trieste. Non si tratta, insomma, come si credeva finora, di un traffico di contrabbando relativo a soli 5 Tir carichi di sigarette che il 16 marzo scorso entrarono clandestinamente in Italia attraverso il valico di Brogeda, ma di qualcosa di molto più importante.

Il giudice istruttore di Como Giacomo Bozaro Macesbeo, secondo quanto è trapelato, starebbe per mettere le mani su una potente e ramificata organizzazione di contrabbandieri specializzati nel traffico di sigarette. Ma c'è di più. La dogana commerciale di Brogeda è pesantemente coinvolta anche in un'altra inchiesta che riguarda un grosso traffico di contrabbando (non solo di sigarette ma anche di orologi, tessuti, pellicce e persino generi alimentari), avvenuto negli anni '79, '80 e '81. Questa inchiesta è tuttora nelle mani del giudice Gerardo D'Ambrosio della procura generale di Milano, lo stesso che ha condotto le indagini per piazza Fontana e sulla morte di Roberto Calvi.

Il primo scandalo che ha profondamente scosso la dogana e l'opinione pubblica scoppiò nel marzo scorso. Sulla base di una «soffiata» il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Di Maggio emise una raffica di ordini di cattura contro finanzieri, contrabbandieri, spedizionieri doganali e alti funzionari della dogana. In carcere finirono 11 militari della Guardia di Finanza (2 marescialli capi, un maresciallo, due brigadieri e alcuni finanzieri). Ci finirono inoltre il direttore della dogana, Aldo Primerano, un funzionario doganale, Mario Belaci e un presunto contrabbandiere di Paloppio (Como).

Parallelamente a questa inchiesta ce n'è una seconda che si riferisce, come dicevamo, al periodo '79-'80-'81. Finora il giudice Gerardo D'Ambrosio, della procura generale di Milano, ha emesso 5 comunicazioni giudiziarie contro l'ex direttore della dogana di Ponte Chiasso, Alfredo Arcidiaco, e contro altri 4 funzionari: Antonio Fiore, Mario Chianiella, Giovanni Epiro e Vincenzo Girardi. L'accusa contro di loro è di corruzione, concussione, contrabbando e associazione per delinquere. D'Ambrosio ha pure emesso vari mandati di cattura contro ufficiali svizzeri che hanno guidato i camion carichi di merce di contrabbando.

Adolfo Caldarini

Via Margutta diventa una pinacoteca

Roma. Tutto pronto, ieri pomeriggio, per l'inaugurazione della tradizionale mostra del corso pittori (Telefoto Associated Press)

Bari, i giudici in camera di consiglio

Chieste oltre 50 condanne per i militari accusati di «reclamo collettivo»

BARI — Sedici assoluzioni (sei per non aver commesso il fatto, le altre per insufficienza di prove) e 55 condanne a quattro e tre mesi di reclusione sono state richieste dal pubblico ministero, gen. Michele Scaglioia, per 72 dei giovani a giudizio presso il tribunale militare di Bari.

L'episodio che li ha portati in tribunale risale alla primavera dello scorso anno quando erano in servizio di leva presso la caserma «Rossani» di Bari.

I giovani sono accusati di reclamo collettivo aggravato perché il primo marzo '82 si astennero dal consumare il rancio per protestare contro i superiori — secondo l'accusa — «per la frequenza e gravezza dei servizi comandati e le conseguenti impossibilità di ottenere regolare riposo e libera uscita».

Una condanna a complessivi diciotto mesi di reclusione ha chiesto invece il pubblico ministero per Francesco Caruso, 25 anni, di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), che è accusato, oltre che di reclamo collettivo, di attività sediziosa (perché avrebbe spinto i commilitoni alla protesta) e di insubordinazione con ingiuria aggravata contro un ufficiale (perché lo stesso giorno, mentre esortava gli altri militari ad astenersi dal rancio, avrebbe avuto un comportamento irriguardoso nei confronti di un sottotenente).

I giudici si sono riuniti in camera di consiglio a pomeriggio inoltrato e a tarda sera la sentenza non era stata emessa.

Dal Sinodo giunge una forte denuncia dei «mali del mondo»

«Chi ha potere deve assicurarci una società giusta e pacifica»

CITTA' DEL VATICANO — La Chiesa sarà «*instancabile*» nella ricerca di un accordo per la pace e il disarmo, e per la riduzione delle tensioni, specialmente fra Est e Ovest. Lo hanno annunciato in modo solenne, nel «*Messaggio al mondo*», i rappresentanti dell'Episcopato cattolico. Il documento era stato votato nei giorni scorsi, ma il suo contenuto è stato reso pubblico solo ieri.

Sabato prossimo, con il saluto del Pontefice, l'assemblea chiuderà i suoi lavori mentre questa mattina i 220 Padri sinodali si esprimeranno con il voto sul testo delle «*proposte*», elaborate esclusivamente all'attenzione del Pontefice, e che costituiscono il vero e proprio documento sinodale.

E' stato deciso di renderne nota una sintesi, lasciando a Giovanni Paolo II ogni ulteriore decisione in merito all'utilizzazione delle proposte stesse. Il «*Messaggio al mondo*», stilato da una commissione di cinque cardinali (Roach, Hume, Sin, Etchegaray e Zoungrana) pone un forte accento, nella denuncia dei «*mali del mondo*», sulle violazioni dei diritti umani e della possibilità di vivere la pienezza dell'esistenza.

La privazione dei diritti umani è al primo posto, nella lista, seguita dagli attacchi alla libertà individuale, e poi dagli ostacoli posti alla libertà religiosa. Nello stesso modo viene condannata ogni discriminazione razziale, l'aggressività bellica, la violenza e il terrorismo, la costruzione di arsenali convenzionali (e specialmente nucleari) e lo «scandaloso» commercio delle armi da guerra.

Infine la distribuzione ingiusta delle risorse del mondo, e «*quelle strutture in virtù delle quali il ricco diventa più ricco e il povero più povero*». Nella sua missione, la Chiesa — e il Sinodo attuale — ha individuato in questi elementi i punti in cui la «*riconciliazione*» e la penitenza sono più necessari. E' un messaggio al mondo, ed è naturale quindi uno spostamento più nell'ottica del «*sociale*» che del «*religioso*» in senso stretto. Del Sacramento della riconciliazione e penitenza si occuperà in maniera specifica il documento destinato al Papa.

Nel messaggio si ribadisce che non nell'aldilà, ma già in questo mondo gli uomini devono vivere come «*una famiglia in giustizia, verità, libertà e amore*», e viene ribadita la necessità per la Chiesa di identificarsi con «*i poveri, i sofferenti e gli oppressi*».

La parte più interessante del documento riguarda le intenzioni espresse: «*Collaboreremo con le altre religioni, e con le persone di buona volontà per il bene dell'umanità*». E non solamente in un campo puramente religioso o benefico. «*La Chiesa lavorerà per appianare le divisioni e le tensioni del mondo*», hanno scritto i cinque presuli nel messaggio, approvato dall'assemblea dei vescovi, promettendo un impegno instancabile su obiettivi concreti: pace, disarmo, riduzione della tensione, «*particolarmente fra Est e Ovest*». «*Non abbiamo un potere politico* — ammette il "nuntius". Il messaggio sinodale — *ma possiamo esprimere, ai capi di Stato il desiderio pieno d'ansia dei loro popoli per un mondo più pacifico e più sicuro*».

E un ruolo analogo la Chiesa lo vuole svolgere in campo sociale, una Chiesa che non può essere soddisfatta «*da strutture politiche ed economiche che perpetuano l'ingiustizia. Useremo l'influenza di cui disponiamo per raggiungere una reale correzione delle ingiuguaglianze che esistono fra l'emisfero Nord e quello Sud*». E il messaggio si chiude con un appello a «*quelli che hanno il potere*» che trovino la volontà per dare «*una società più giusta e pacifica*».

Marco Tosatti

Documento finale della congregazione

Gesuiti autocritici Nel nostro passato c'è qualche errore

CITTA' DEL VATICANO — Nei giorni scorsi si è chiusa, con pochissimo clamore, la trentatreesima congregazione generale dei gesuiti, che si era aperta il 2 settembre e che aveva portato all'elezione del nuovo superiore generale, Peter Hans Kolvenbach. Ieri è stato reso noto un sunto del documento finale approvato dai circa 220 «delegati» provenienti da tutto il mondo. Il testo, intitolato «*Compagni di Gesù inviati nel mondo d'oggi*» raccomanda, fra l'altro, «*un più profondo senso di obbedienza e di collaborazione con il Papa e con i vescovi locali*». Nel recente passato gesuiti europei e americani erano stati accusati di scarsa sensibilità alle direttive papali e di poca collaborazione con i titolari delle diocesi, specie per quanto riguardava l'azione nel «sociale».

Dal documento si capisce che due elementi hanno segnato in maniera concorde gli interventi dei delegati: un notevole bisogno di unità, sia all'interno della Compagnia che nei confronti della Chiesa in generale, e la continuità con le scelte fatte dalla precedente congregazione, anche se non sono mancate autocritiche per il modo in cui le direttive della precedente assemblea sono state talvolta poste in atto.

L'ammissione parziale degli errori appare là dove si parla di «*promozione della giustizia*» come parte integrante del messaggio evangelico. Il documento ammette che «*nello sforzo di svolgere tale missione sono stati compiuti certi errori*». Si fa però appello ai membri della Compagnia affinché mettano in primo piano «*la causa della pace internazionale e della giustizia*», scambiandosi le esperienze vissute in quest'opera. Gli errori sono dovuti al «*falso soprannaturalismo*», che distorce il senso di «*evangelizzazione integrale*», che comprende la promozione della giustizia. E, all'altro estremo, c'è stato l'errore di «*trovarsi implicati in un puro attivismo secolare*».

m. tos.

Il cavallo di Marc'Aurelio ora è in via di guarigione

Roma. Il cavallo di Marc'Aurelio (nella foto accanto alla macchina della diagnosi) è sulla via di guarigione». La radiografia e l'endoscopia hanno stabilito con precisione i mali di cui soffriva

Da oggi fino al primo novembre

Chi difende il difensore Un congresso a Napoli sul futuro degli avvocati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI - Il sesto congresso nazionale delle Penapi (Federazione sindacati avvocati e procuratori italiani) che si svolge da oggi fino al 1° novembre tra Napoli e Sorrento con la partecipazione del ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli, cadrà in un momento di particolare crisi della giustizia campana. Sono in agitazione gli avvocati del Foro di Napoli, quelli di Santa Maria Capua Vetere, di Salerno e tutta l'avvocatura italiana denuncia malessere e tensione, si sente come «*cocci stretti fra pesanti e opprimenti cuscini di ferro*».

Una rivolta morale, culturale, professionale che trova nel congresso nazionale l'occasione per una riflessione più ampia e articolata sulla funzione e sul ruolo dell'avvocato in un contesto di sfascio per la perdita di prestigio, i limitati spazi nell'esercitare il diritto alla difesa, i rapporti difficili quasi di scontro con la magistratura derivanti dal ricorso troppo frequente alla legislazione di emergenza con un «*ordinamento processuale sopraffattore*».

L'obiettivo dell'assise dell'avvocatura napoletana — tema: «*Quale sindacato? Quale avvocato?*» — non è soltanto quello di svolgere un'analisi corporativa sulle esigenze e necessità della categoria ma proiettarsi all'esterno, prefigurare una nuova immagine forense, ribadire che la missione dell'avvocato è «*altrettanto nobile e necessaria quanto quella della magistratura*».

«*Il caso Tortora ha aperto gli occhi a tutti* — ha affermato tra l'altro Mario G. Besana, segretario generale uscente della Penapi — e noi diciamo *ben vengano situazioni del genere se servono a valorizzare, a dare il peso dovuto al diritto della difesa. I penalisti napoletani con la loro protesta si sono fatti portatori delle istanze di tutta l'avvocatura*».

Quarantaduemila avvocati iscritti all'Albo in tutta Italia, 25-28 mila che esercitano la professione sempre più relegati ai margini del ruolo di difensori. Di una nuova professionalità dell'avvocato Anni Novanta si discuterà nei dibattiti del convegno per rinnovare ed adeguare la nuova figura forense intesa non come mediatrice «*e nemmeno come supplente dei poteri carenti ed inefficienti dello Stato, ma protagonista dei veri apparati giudiziari, garanti delle libertà senza compromettere lo spazio di intervento*».

a. l.

Il padre di Walter Tobagi lascia l'aula per protesta: «Qui non si fa giustizia»

MILANO — «*Qui non si fa giustizia*»: Ulderico Tobagi, padre del giornalista ucciso il 28 maggio 1980 dalla «brigata ventotto marzo», pronuncia questa frase avviandosi rapidamente verso l'uscita dell'aula. Sono le ultime battute dell'udienza di ieri e dell'intero processo per terrorismo.

Quando il presidente, in risposta alla richiesta della parte civile di replicare al pubblico ministero, concede solamente che vengano consegnate due memorie di cui la corte prenderà visione, la reazione del padre di Tobagi è immediata. Il gesto di abbandonare l'aula suggella un anomalo contrasto che si è andato manifestando in tutto il processo, tra parte civile e pubblica accusa.

L'esistenza dei mandanti dell'omicidio legati al mondo dell'informazione, sul ruolo trainante di Marco Barbone, le eventuali responsabilità della sua compagna, Caterina Rosenzweig: tutti elementi che l'accusa ha ritenuto infondati e sui quali la parte civile e il padre del giornalista ucciso hanno sempre insistito.

Mentre Ulderico Tobagi abbandona l'aula, il presidente Cusumano, con toni di rimprovero, esclama: «*Sente...*», ma si ferma evidentemente per non inasprire il clima del dibattimento. All'avv. Bovio e all'avv. Pinto, rappresentanti di parte civile per la famiglia, e per l'Associazione lombarda dei giornalisti, non resta che consegnare le due memorie.

L'«*incidente*» è avvenuto quando ormai, avendo rinunciato alla replica il legale di Barbone e altri due difensori, l'udienza si avviava alla conclusione. Prima, aveva terminato la sua arringa in difesa di alcuni imputati di «Rosso» e delle «Formazioni combattenti comuniste» l'avv. Francesco Piscopo. Conclusa, dunque, la lunga serie degli interventi difensivi: lunedì centoduesima udienza del processo, il pubblico ministero esprimerà il suo parere sulle istanze di libertà provvisoria, tra cui quella di Barbone, Ferrandi e Ricciardi. Poi la parola agli imputati prima che la corte si ritiri in camera di consiglio, dove si prevede resti almeno due settimane.

(Ansa)

I lavori si svolgeranno da oggi a martedì a Rimini

Toni Negri grande assente al congresso dei radicali

RIMINI — Il ventinovesimo congresso radicale che si apre oggi al Palazzetto dello Sport di Rimini dovrà stabilire gli obiettivi del partito per il prossimo anno. «*Chiederò due risposte* chiarisce Marco Pannella, ricandidato alla segreteria —: *in che cosa dobbiamo cambiare per non limitarci alla protesta e alla denuncia. La seconda: approfondire e inventare le questioni della fame del mondo e della guerra*».

Digiuni, *sit-in*, e marce sono alcuni fra gli strumenti della strategia radicale che vanno ripensati. E il dibattito congressuale che si concluderà martedì prossimo ruoterà inevitabilmente su altri temi (ad esempio, su come «*contrastare con l'illegalità e l'usurpazione delle regole democratiche da parte del regime*»). Verrà inoltre discusso il cosiddetto «codice di comportamento» dei parlamentari radicali, i quali, com'è noto, attualmente non prendono parte alle votazioni.

Quest'ultima scelta fu aspramente criticata e risultò determinante per l'autorizzazione a procedere contro Toni Negri. Il docente padovano sarà il grande assente a Rimini. Rifugiatosi all'estero dopo il nuovo mandato di cattura avallato dalla Camera, con la sua fuga ha giocato un bruttissimo scherzo al segretario. Pannella ha avuto parole dure per Negri: «*Se la sua latitanza sarà definitiva, come appare ora, fra noi c'è una assoluta distinzione politica, non voglio averci nulla a che fare*». La vicenda Negri avrà comunque una coda polemica fra i militanti radicali che dovranno dare il loro giudizio.

La salute del partito, assicura il tesoriere Marcello Crivellini, è ottima. Ha oltre tremila iscritti, con una crescita, rispetto alla precedente assise, del settanta per cento. Tra i nuovi c'è il 32 per cento in più di giovani al di sotto dei venti anni. La scissione sancita dallo storico congresso di Bologna, dei non radicali, come Pinto e Boato, e dei dissidenti, fra cui Rippa e De Cataldo, non ha avuto conseguenze traumatiche, «*a dispetto* — ricorda Pannella — *di quanti, allora, avevano decretato la fine del nostro partito*».

g. fe.

Volantini dei poliziotti sulla vertenza contrattuale

ROMA — Il Siulp (il sindacato unitario di polizia) è disponibile a ricominciare, anche subito, gli incontri con la delegazione governativa per la trattativa per il contratto di lavoro, ma su basi nuove: inizio immediato della discussione sugli aspetti qualificanti della piattaforma rivendicativa; chiarezza sulla parte economica, sulla decorrenza e sulla durata del contratto; disponibilità del governo ad interventi considerati immediati dalla parte richiedente. Lo ha deciso il direttivo del sindacato, che si è riunito ieri e ha approvato la linea di condotta tenuta dalla segreteria nel corso della trattativa, che si è bloccata.

Oggi intanto in tutte le città d'Italia gli agenti, i graduati, i funzionari, gli ex ufficiali della polizia aderenti al Siulp, liberi dal servizio, distribuiranno per tutto il giorno nelle strade volantini per spiegare l'andamento della vertenza

Pannella a Negri «O ti consegni o ti dimetti»

ROMA — Il segretario del partito radicale Marco Pannella, in una lettera inviata a Toni Negri, gli chiede di ritornare in Italia «*per attuare quanto concordato*», oppure di dimettersi dal partito. Lo comunica *Notizie radicali* che pubblica una sintesi della lettera che l'on. Pannella ha inviato al deputato radicale Toni Negri.

Il segretario radicale scrive tra l'altro: «*Ti chiedo di decidere in modo inequivocabile entro il 10 novembre di dar corso a quanto precisato, a quanto ritenuto necessario alla giustizia, alla verità, alla lotta non solo dei tuoi compagni, ma di tutti i democratici. E ti chiedo di attuare, con noi, entro il primo dicembre, quanto così deciso e annunciato. Altrimenti* — continua Pannella — *ti prego di dimetterti immediatamente dal gruppo radicale e di iscriverti a quello misto della Camera, come già Boccucci*».

Imputato chiede legittima suspicione

L'ombra di un'eccezione sul processo Chinnici rinviato al 5 dicembre

CALTANISSETTA — La Corte d'assise di Caltanissetta ha rinviato al 5 dicembre il processo per la strage di via Giuseppe Pipitone Federico, a Palermo, nella quale vennero uccisi il consigliere istruttore Rocco Chinnici, due carabinieri della scorta ed il portiere dello stabile dove il magistrato abitava. Il processo era stato già fissato per il 2 novembre prossimo.

La decisione è stata presa dal presidente della corte d'assise, Antonino Meli, d'intesa con il procuratore della Repubblica Sebastiano Patanè che ha diretto l'inchiesta. E' stato lo stesso Patanè a far rilevare che il decreto di citazione a giudizio a due degli imputati, i fratelli Michele e Salvatore Greco, è stato notificato ai difensori (i due sono infatti latitanti da oltre un anno) con un giorno di ritardo rispetto ai termini stabiliti dalla legge.

Per la strage sono imputati, oltre ai due fratelli Greco, il loro cugino Salvatore Greco, il libanese Bou Rebel Ghassan e due commercianti palermitani Pietro Rabbito e Vincenzo Scarpisi.

Uno degli imputati, Pietro Scarpisi, ha inviato alla procura della Repubblica e alla corte di assise di Caltanissetta una istanza con la quale chiede la remissione degli atti del processo alla corte di Cassazione perché decida su una sua eccezione di legittima suspicione.

Nell'istanza Scarpisi sostiene che la sua richiesta, fra l'altro, è motivata dal fatto che la figlia del magistrato assassinato, Caterina Chinnici, è pretore a Caltanissetta.

L'imputato, dopo aver rilevato che il fatto che si sia arrivati al processo con un'istruttoria sommaria «*lascia ampie preoccupazioni circa la serenità e l'imparzialità della sede giudiziaria prescelta*», chiede alla Cassazione di sospendere il procedimento «*poiché non vi sono speciali motivi perché esso venga celebrato a distanza di soli due mesi dal fatto*».

(Ansa)

Arrestato presunto gregario di Buscetta

RIO DE JANEIRO — La polizia ha arrestato la scorsa notte un altro italiano sospettato di avere legami con la mafia, in particolare con il gruppo di Tommaso Buscetta, catturato nei giorni scorsi. E' Mario Zodiaco, 60 anni, proprietario di una Rolls Royce targata Roma e di una lussuosa imbarcazione, il Cericon.

Zodiaco da qualche anno era socio del club nautico Carioca, dove si qualificava quale industriale. La polizia ha riferito che, fino a due anni fa, egli era un commerciante i cui affari andavano tanto male che dichiarò fallimento (ma poi, rapidamente, sembra aver accumulato una fortuna). L'uomo è stato arrestato perché sospettato di essere uno dei *principali membri della mafia in Brasile*».

I difensori: ci potrebbero essere gli estremi di una ricusazione

Tortora rinviato a giudizio? «Solo voci, nessuna conferma»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — «*Il nostro commento è che si tratta semplicemente di voci di corridoio per altro incontrollate*»: così risponde l'avvocato Antonio Coppola, uno dei difensori di Enzo Tortora, alle indiscrezioni trapelate mercoledì in Castelcapuano su un presunto rinvio a giudizio del presentatore televisivo insieme con altri cento imputati indiziati di associazione a delinquere di stampo camorristico.

Una replica ferma, decisa, di fronte alla fuga di notizie. «*Ancora una volta siamo costretti a giocare di rimessa* — dichiara Coppola —: *noi stiamo osservando il silenzio stampa da giorni e giorni per il rispetto della magistratura e mi permetto di dire nel supremo interesse dell'imputato. Sono notizie che incidono negativamente sulla valutazione della materia processuale, una metodologia extraprocessuale a lungo andare estremamente dannosa.*

«*Ma dirò di più* — prosegue l'avvocato Coppola —, *noi siamo fiduciosi in una soluzione istruttoria favorevole a Tortora. Riteniamo che i giudici possano accertare in questa fase l'assoluta innocenza di Tortora, come del resto con notevole rapidità ha stabilito la magistratura milanese a proposito di quella brutta storia degli interessi percepiti sulle somme raccolte a favore dei terremotati dell'Irpinia. Si era presentato Tortora come un volgare ladro, un truffatore e poi è emerso che non c'era niente di vero, che il fatto non esisteva*».

L'avvocato Coppola sostiene che l'istruttoria non può considerarsi conclusa, in questi giorni al collegio difensivo è stato notificato il deposito di alcuni atti che devono essere ancora valutati ed esaminati dai legali, che è presto per parlare di un rinvio a giudizio. «*Voci che finiscono per tradire il pensiero delle parti. Se così non fosse, se già vi fosse una manifestazione di volontà dei giudici nel voler rinviare Tortora al processo* — ribadisce — *ci troveremmo di fronte ad una sorta di anticipazione, sussisterebbero addirittura gli estremi per una ricusazione*».

Ha comunque trovato conferma negli ambienti giudiziari di Castelcapuano l'orientamento di voler procedere allo stralcio delle posizioni processuali per circa 100 imputati tra i quali il presentatore televisivo, gli avvocati Spigna e Cangemi, il cappellano del carcere di Ascoli Piceno, l'ex patron della squadra di calcio Irpinia Sibilia ed altri. Una scelta nel voler separare in diversi tronconi il processo per accelerare i tempi.

«*In linea teorica* — afferma l'avvocato Coppola —, *io e i miei colleghi Dall'Ora e Della Valle, non possiamo che condividere un'iniziativa di questo tipo a prescindere dalle persone. Lo stralcio ci trova consenzienti e non lo consideriamo un privilegio perché riteniamo che tutti gli imputati hanno diritto ad un giudizio celere e la suddivisione della gigantesca inchiesta porta a recepire le esigenze di una giustizia più rapida. Certo una scelta di istruire un processo per 1800 imputati, un'altro per 100. Si accorciano i tempi dell'ufficio*».

Adriaco Luise

Armi e droga interrogato Giovannone

TRENTO — Il giudice istruttore Carlo Palermo ha interrogato ieri, per oltre quattro ore, in qualità di testimone il col. Stefano Giovannone, andato in pensione due anni fa dopo aver prestato servizio, con alti incarichi nei servizi segreti.

Il proprio per questa sua specifica attività, svolta in larga parte nei Paesi mediorientali, occupandosi tra l'altro anche della misteriosa scomparsa dei giornalisti italiani Italo Toni e Graziella De Palo, il magistrato trentino ha lungamente interrogato l'ex ufficiale sui risvolti internazionali del narcotraffico delle armi.

Il penalista arrestato guidava in Calabria una gang dei sequestri?

CATANZARO — Si estendono le indagini sulla «gang del Lametino». Nelle prossime ore potrebbero esserci clamorosi sviluppi. Dopo i sei arresti dell'altro ieri, carabinieri e polizia hanno catturato altri due componenti dell'organizzazione: Giuseppe Lequoque, 28 anni, e Antonio Ierace, di 44, ambedue di Isola Capo Rizzuto (Cz), legati anche al clan degli Arena.

Gli arrestati (tra i quali l'avvocato Antonio Longo, 51 anni) devono rispondere del sequestro di Francesco Patrizio, 30 anni, studente universitario, rapito il 22 febbraio 1978 e liberato il 31 agosto successivo, dopo il pagamento di un riscatto di trecento milioni.

La gang, che operava tra Catanzaro e Lamezia Terme, è anche accusata di detenzione illegale di armi, lesioni aggravate e furto di un furgone, utilizzato per il sequestro. Nel dossier si parla poi di estorsioni, omicidi su commissione in tutt'Italia. Il «cervello» dell'organizzazione — secondo gli inquirenti — sarebbe l'avvocato Antonio Longo.

Lo stesso avvocato Longo, all'epoca delle prime indagini per il sequestro della Mazzotti, si adoperò per la costituzione dell'allora latitante Achille Gaetano.

Dirigente di spicco del pli locale, più volte candidato alle elezioni, nell'agosto 1980 in località Marinella di Lamezia Terme, il legale subì un attentato da parte di due noti elementi della mala locale, Umberto Egidio Mirarco e Francesco Pullia; gli spararono.

Ricostruiti i due identikit dei rapitori di Mirella Gregori

ROMA — Forse hanno un volto i presunti rapitori di Mirella Gregori, la ragazza di 15 anni scomparsa nel tardo pomeriggio del 7 maggio scorso, la cui vicenda è stata collegata a quella di Emanuela Orlandi. I carabinieri del reparto operativo di Roma hanno infatti diramato l'«*identikit*» di due persone che si ritiene possano essere implicate nel rapimento. Sono due giovani tra i 25 e i 30 anni.

Il primo «*identikit*» raffigura un giovane di circa 20 anni, alto circa un metro e 82, di corporatura snella, con capelli biondi, occhi chiari, naso e bocca regolari, colorito chiaro quando fu visto indossava pantaloni chiari e una camicia a righe celeste.

Il secondo disegno riproduce un giovane di 25-28 anni, alto circa un metro e 78, snello, con capelli neri e occhi scuri, naso e bocca regolari e colorito scuro, il quale quando fu notato indossava pantaloni e camicia scuri.

Le immagini si riferiscono a due persone che, la sera del 6 maggio scorso, cioè 24 ore prima della scomparsa di Mirella Gregori, si fermarono con fare sospetto nel bar del padre della ragazza dove Mirella stava partecipando a un breve intrattenimento organizzato per inaugurare le nuove strutture dell'esercizio pubblico. A questo risultato i carabinieri del reparto operativo di Roma sono giunti dopo aver vagliato i molteplici dati

Secondo gli investigatori i due «*identikit*» hanno una particolare importanza perché i presunti rapitori della ragazza hanno dimostrato di conoscere i particolari accaduti in occasione della festicciola del 6 maggio nel bar.

Due «*identikit*» molto simili a quelli diffusi oggi furono fatti dai carabinieri del reparto operativo di Roma nel luglio scorso, relativi a due persone che potrebbero aver seguito Emanuela Orlandi nei giorni precedenti il suo rapimento, avvenuto il 22 giugno scorso. Le caratteristiche indicate nei due «*identikit*» di allora e in quelli odierni sono uguali: l'età, la statura, il colore dei capelli e degli occhi, il colorito della pelle. Alcuni giorni dopo la diffusione di quei due «*identikit*» si appresero, pure dai carabinieri, che anche i genitori di Mirella Gregori avevano visto nei pressi del bar di via Volturno due persone che corrispondevano a quella descrizione.

(Ansa)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2500 la riga. **Rubrica 9: operai** rimborsati **L. 2000**, tecnici **L. 3100**, dirigenti **L. 4100**. **Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 3000**. Avvisi urgenti della tassa o neretti, il doppio. Neretti urgenti, della tassa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.21.66** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALBAYRIGE dragoni Creuse 100 C.N. visualizzata 1800x1500x1305 attualmente in opera vendo privato possibilità leasing a lavoro. Tel. 548.854.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora consolidamo prestiti. Telefonare 011/950.2361 ore ufficio.
A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui (pignorari) rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel 749.8303 - 779.826 - 06.474.4548.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011.630.389, ore ufficio.

ACQUISTI VIAGGI LIQUIDITA'
per ogni tua esigenza la risposta è
SOGEFIM
Prestiti fiduciari e su auto. Mutui su immobili. Comode rate di rimborso.
Sogefim S.p.A. corso Vinzaglio 29 - Torino tel. 547.759 - 543.731 (9-12.30 / 14.30-19)
A Novara tel. 0321 453.807

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari multipli (piccoli artigiani commercianti piccole e medie industrie). Via B. Teresa 23, telefono 539.028.
CONCEDESI finanziamenti fiduciari ad impiegati operai massima riservatezza e rapidità. Per appuntamenti tel. 857.837.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Tel. 011 832.433 - 631.304 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore e fulmineas, approvazioni per casalinghe.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 515.221 - 517.005

PRIVATO concede finanziamenti (polizzari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.

PROPRIETARI IMMOBILI
a tassi particolarmente vi concediamo prestiti senza ipoteca. Interpellateci. Finanzia 388.629 - 326.804.

SCONTIAMO in soli 24 ore cambiali e ratite aziendali provenienti da vendite ai livelli commerciali. Tel. 551.303.

S.FIN.CE., finanziaria anche a Torino può aver un prestito con la conveniente «formula risparmio». Telefonate al 536.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12

UN PRESTITO A DOMICILIO
a voi vi 24 ore
GEFI s.r.l.
Finanziamenti fiduciari e su auto a tassi agevolati, facilitazioni a casalinghe. Per appuntamenti a casa tua o presso i nostri uffici
TELEFONA AL 517.040

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABANEC 639.038 cessione attivo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A.A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casalmercato 011 650.2175 comprendente aziende di ogni genere e prezzo.
A. NEGOZIO rivendita pane in Torino 300 mila incasso giornaliero cedo minimo anticipo. Tel. Rina 534.727.
A parrucchiera vasta esperienza concedo gestione laboratorio assorbendo tutta sua produzione indispensabile capitale discreto. Tel. Venchimiglia 0184 351.088.
ABICASE cedesi negozio centralissimo via Gramsci mq 210. Telefonare 510.863 - 557.5505.
AFFARONE vendesi negozio elettrodomestici e casalinghi a L. 12 milioni Barriera di Milano. Tel. 380.610
ALASSIO cedo pasticceria laboratorio attrezzato zona centrale. Tel. 0182/41.522 casa - 40.520 laboratorio.
ALIMENTARI con retro abitabile unico in zona vicino Lesna vendo L. 20 milioni. Tel. 901.1581.
AUTORIMESSA S. Rita 170 posti auto cambiasi 12 anni L. 190 milioni. Da Giovanni settore commerciale. Tel. 491.550.
AVVIATA latteria zona Crocetta incasso L. 500 mila al giorno dimostrabile vendesi. Tel. 380.398.
AZIENDA autotrasporti per cessazione attività vende libertà a conto terzi. Telefonare 0189 24.705.
AZIENDA conduzione famigliare stampaggio minuterie metalliche vicino Cuorgnè vende Aziendal Market 650.2175.
AZIENDA produzione e montaggio macchinari cede quota ancillaria 50%. Elevato utile Aziendal Market 650.2855.
BAR ristorante pizzeria ottima affare per nucleo familiare zona Stadio ampio locale limitative chiusura. Tel. 390.068.
BAR Stabilo supercentrico forte passaggio chiusura festiva vendo L. 20 milioni. Tel. 011 832.433 - 631.304 ore ufficio.
BAR super incasso L. 300 mila giornaliere storico ricetto cedo compreso alloggio di 3 camere cucina e muri di negozio L. 170 milioni distanziatissimi affarone. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super incasso L. 350 mila giornaliere siamo ricetto cedo occasionissima L. 70 milioni. Tel. 843.330.
BAR torrefazione supercentrico corso Francia presso Massaua incasso L. 600 mila al giorno chiusura serale festiva vendesi. Tel. 380.610.
CAMPING in Sardegna vendesi quote sociali a persone disposte alla gestione disponibile max 200 milioni. Scrivere «Publikompass 5388 — 10100 Torino».
CERENZA bar incasso L. 1 milione giornaliero centralissimo cedo ridotto per nucleo familiare. Telefonare 537.213 - 517.280.
HOTEL ristorante dancing, posizione invidiabile sulle sciovie, Riviera Ligure, primo vendo, prezzo conveniente. Tel. (011) 557.8064.
IMMOBIL 3 vende attività commerciale per articoli di pelle di vario genere adiacente piazza Statuto ascltisa merce, L. 90 milioni. Tel. 511.540 - 543.072.
INTERESSANTISSIMO affare cercasi socio per casa del formaggio forte utile mensile. Tel. 471.022 - 959.1833.
MINIMARKET zona centrale molto commerciale buon reddito tabelle I VI XII XIV vendesi causa malattia. Telefonare ore ufficio 309.124.
PRIVATO acquista bar zona uffici orario ridotto chiusura festiva no agenzie. Tel. 618.0870 ore 9-13 - 18-20.
QUOTA 20% azienda piccola settore abbigliamento ottimo inserimento direzionale. Aziendal Market 650.2175.
RIVENDITA di carne ottima posizione punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.098.
SALUMERIA gastronomia attrezzatura nuova possibilità forte incremento vendita Aziendal Market 650.2175.
STAGIONE invernale in Savoia d'Oulx (To) lavoriamo avendo in gestione ristorante causa separazione ottima posizione Tel. 011/790.212 ore serali.
TORREFAZIONE bar gelateria S. Rita utile L. 70 milioni cedesi disinvestendo. Aziendal Market 650.2175.
VENDESI legatoria avviata, condizioni familiare. Tel. 633.262 - 735.825 dalle 17 alle 18. Con agevolazione alloggio.
VENDO a 50 mt Monsacrario gelateria-pizzeria da 1ne 140 mq adatto volendo pizzeria. Tel. 003360 - 784.866 dalle 12-14.30.
ZONA Porta Nuova laboratorio confezionamento no concorrenza conveniantissimo vendesi Aziendal Market 650.2175.

4 Terreni

ALBENGA ottimo investimento acquistasi piazzole per roulottes bungalows in villaggio turistico Verbotmar piscina termica bocce ristorante market servizi igienici singoli con acqua calda Cervesi tel. 0182 20.671.
ALMESE terreno in zona residenziale stupenda esposizione progetto approvato. Nuova Gi vende tel. 011.857.2997.
SARDEGNA Carloforte terreno stata mare 8000 mq con progetto approvato vendesi L. 35 milioni. Tel. (0781) 854.771.
TERRENO zona Argentano 36 alberi bestiame vendesi anche lottizzando prezzo investimento. Tel. (0781) 854.771.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI ristoro Torino Val di Susa capannone industriale mq 3000 più uffici massimo 500 mq con terreno di mq 5000 a locale staccato per magazzino con luce completa 20 mt. tel. ore ufficio al n. 755.164 - 751.188.
CERCASI in affitto locale industriale mq 7000 in Torino e prima cintura uso magazzino Tel. 936.8457.

offerte

A.A. AFFITTASI locale luminoso senza colonne mq 1400 corso Francia presso piazza Bernini 6 accessi carrai per attività commerciali stoccaggio merci e relativi automezzi lavorazione artigianale lavanderia pulitoria. Tel. 0123 76 040.
A.A. CORSO Francia Aeronautica e privato vendo locale ampio locali con concessione e ristrutturazione privata ingressi carrai esposizione su corso magazzini uffici mq 900/1200 h. 4/7 L. 600 milioni stato mq 60 prestigiosa L. 30 milioni. Telefonare 537.5444.
A. AFFITTANSI uffici varie dimensioni nuovo centro direzionale arie condizionate ampi parcheggi. Tel. 344.428.
A Grugliasco via Di Nanni 51 affittasi locale mq 270 piano terreno uso deposito od officina. Tel. 783.890.
A L. 1000 mq metano altissi capannoni industriali in Casale Monferrato da mq 500 a 5000 nuova costruzione. Telefonare 011 502.518.
A pochi km da Pinerolo zona commerciale artigianale vendo capannone fronte strada, eventuale magazzino ufficio e alloggio. Tel. 0121 72.494.
A Torino corso Spezia vendo locale 160 mq più 70 cantina. Telefonare 805.1507 ore ufficio.
AFFITTASI capannone industriale con uffici totale superficie mq 750 in S. Mauro aeroporto Pescarito. Tel. 595.234.
AFFITTASI locale fondo corso G. Cesare mq 1000 uffici 2 carrai deposito attività artigianale. Tel. 531.883.
AFFITTASI palazzina espositiva mq 400 con vetrine uffici piazzale fronte strada vicinanze Torino. Tel. 011.902.635.
BLOCCO di 6 box auto 5bet in corso Grosseto, fabbricato fondi terra, affittabili a 50 mila mensili cadauno, affare. Tel. 557.0056.
BOX via Piamonte tra via Candiolo e via Destefano spaziosi piano corrente abitabili L. 16 milioni. Tel. 655.305.
CAPANNONE in zona Settima Pianezza composto impianti mq 1500 circa vendesi causa trasferimento prezzo veramente conveniente tel. 850.1050 in assenza risponde segreteria.
CAPANNONE nuovo mq 1650 zona Fiat Rivalta affittasi o vendo parziale parmula. Tel. 304.491 - 303.027.
CENTRALE ufficio vari affittasi uso ufficio. Scrivere «Publikompass 9321 - 10100 Torino».

CENTRALISSIMO

Porta Nuova - zona di grande passeggio - vendiamo locali commerciali liberi ad occupati ovunque ubicati. Edilcasa 648.154.
DISPONENDO locali con vetrine a ingressi, zona elegante Torino, proviene laureata collaboratrice agenzia Assicurazioni, informatica, ecc. Tel. (011) 500.004 ore ufficio.
GABETTI 5767 vende libero Moncalieri via Nicholino negozio mq 50 ristrutturato mq 60 a alloggio mq 53.
GABETTIMARE affitta adiacente piazza Belbolino in casa signorile 1° piano locali uso ufficio di mq 160. Tel. 5767.
MURI bottiglia centro Torino 90 mq buoni vecchio vendesi L. 42 milioni. Telefonare 832.521 - 328 648 ore pasti.
NEGOZIO affittasi corso Montegrappa 70, area mq 90, magazzino mq 70, cantina mq 70. Tel. 090.5919 ore serali.
NEGOZIO 90 mq con seminterrato affitto a 50 km da Torino sul Monferrato volendo alloggio. Tel. 011/840.047.
PRIVATO vende magazzeno doppio con possibilità box adiacente corso Racconigi via Frejus zona mercato. Tel. 338.571.
SESTRIERE Borgata vendesi negozio 70 mq L. 70 milioni, vuoto disponibile. Tel. telefonare 011 913.930 dalle 15 alle 20.
VENDESI a Torino zona Parella locale industriale mq 400 con alloggio annesso terreno di mq 150 passo carraio altezza mt 4,20 pavimento pavimentato. Tel. Medp Immobili 011 696.1007 ore ufficio.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sovrapposti passo carraio coperto segretaria telex telefono locali ufficio. C.O.S. via Egeo 18, tel. 011 58.81.

MIRAFIORI locale luminosissimo piano terra laboratorio utile mq 180 vendesi L. 20 milioni più mutuo disponi. Tel. 650.4468.
MIRAFIORI magazzini nuova costruzione mq 400 mt 5 mq 500-600-1300 minimo centrali L. 20-30 milioni mutuo disponi. Tel. 650.8468.
MIRAFIORI Sud corso Unione Sovietica box doppio libero piano corrente L. 27 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. OPERAIO generico montatore falegname C offresi urgentemente impresa, qualsiasi tipo di lavoro. Tel. 749.6104.
A. CUOCO pratico ed esperto, referenziato libero subito offresi disposto trasferirsi. Tel. 011/631.737.
AIUTO litografo 29enne offresi. Tel. 705.0808.
AUTISTA italiano patente C disposto viaggiare offresi referenziato. Tel. 367.0944.
AUTISTA offresi a serie ditta per consegne zone nord Italia telefonare 295.3065.
AUTISTA italiano D-E Cap, esperienza anni 35, libero obblighi anche come carrellista italiano. Tel. 822.3871.
AUTISTA patente D-E Cap esperienza quindicennale, pratico pullman e Tir, ottimi serie ditta. Telefonare 707.1479.
AUTISTA veneto patente D-K, pratico città e dintorni, libero, offresi passaggio diesel. Telefonare 358.825.
COPPIA domestico offresi giovane coppia ore. Tel. 616.430.
CUOCA offresi per piccola trattoria, aiuto cuoca per mensa o ristorante. Telefonare 980.4583 dopo ore 20.
CUOCO referenziato offresi mense, ristorante, italiano. Tel. 243.078 accetto serio lavoro economico.
DIPLOMATO militesente cerca lavoro anche come telefonista. Tel. 839.6707.
ELETTRAUTO secondo livello pluriesperienza offresi passaggio diretto. Telefonare 775.855.
FOTOMPOSITORE su Servoid 3200 ADS e Compugraphic 7500-7700 compositore a mano libero offresi. Tel. 479.0781.
FRESATORE apprendista multispecialità specializzato in stampi offresi. Telefonare 982.5200.
IMPIANTISTICA elettronica preventivi offresi. Telefonare 762.827.
INVALIDO 36 anni molto attivo cerca lavoro presso azienda come telefonista o altri lavori. Tel. 384.467 pasti sera.
OFFRESI operaio referenziato per officina meccanica. Telefonare 554.153 dopo le 17.30.
OFFRESI per piccola officina o studio radio. Telefonare ore pomeridiane 647.3047.
OPERAIO saldatore montatore carpentiere libero subito offresi, disposto trasferirsi. Telefonare 0186 34.108 sera.
RAGAZZO 17enne qualsiasi occupazione cerca lavoro primo impiego. Tel. 011 743.410.
RAGAZZO 21enne offresi come fattorino o simile patente DrE. Tel. ore pasti 739.0700.
SALDATORE lunga esperienza offresi seria ditta. Telefonare 308.3904.
TORNITORE tornitore 5° livello offresi a ditta seria. Tel. 295.143 ore pasti.
TRENTENNE diplomatipo offresi lavori domestici solo massimo asteneri part-time. Tel. 739.4103.
27ENNE con patente B offresi come autista o altro lavoro. Tel. 553.007.
48ENNE offresi come autista referenze anche domestici con referenze. Telefonare 738.9020.

commessi, baristi

COMMESSA esperta magliaria abbigliamento offresi proficuo. Tel. 335.1535.
OFFRESI commessa di abbigliamento o pasticceria. Tel. 890.42.19.
VENDEUSE con pluriennale esperienza arredamenti, oggettistica ed altri generi offresi part-time. Tel. 351.296 pasti.

impiegati

A. SEGRETARIA posizione esperienza pluriennale standardista lingua inglese capacità lavoro autonomo passaggio diretto offresi a seria azienda zona centro. Tel. 740.511.
AMMINISTRAZIONE livello professionale padronanza totale partita doppia bilanci fiscali trasformazioni costituzioni ristrutturazioni organizzazioni contabilità offresi media azienda. Telefonare 600.170.
COMPOSITRICE formule matematica su composer manuale IBM cerca impiego passaggio diretto. Tel. 801.439.
CONTABILE pratico di partita doppia, bilanci, Iva, offresi. Telefonare ore 13 - 14.30 al 889.641.
DATTILOGRAFA veloce precisa, centralinista, pluriennale pratica, 25enne passaggio diretto. Tel. 202.474.
DIPLOMATA segretaria d'amministrazione cerca impiego anche part-time. Telefonare 735.9080.
ESPERIENZA quinquennale assicurazioni assunzione rami elementari RCA impiegata offresi. Telefonare 383.787.
IMPIEGATA commerciale/pubblicità 37enne offresi a media o grande azienda. Scrivere «Publikompass 9362 — 10100 Torino».
IMPIEGATA 28enne esperienza pluriennale paghe e contributi elaborazione dati su Texas trattamento ottimo a sua ditta passaggio diretto. Tel. 749.8260
IMPIEGATA 30enne esperienza decennale ufficio amministrativo commerciale offresi passaggio diretto, referenze. Tel. 812.495 ore serali.
LAUREATA in chimica e tecniche farmaceutiche cerca lavoro in ditta o laboratorio Torino o cintura. Tel. 388.313.
PERITO grafico presso Compugraphic montaggi semigrezzi stand e ripercussioni offresi. Tel. 600.3691.
PROGRAMMATRICE neodiplomata Cobol Rpg II, triennale, libero subito offresi. Telefonare 0781 477.242.
RAGIONIERA specializzata conoscenza inglese francese cerca lavoro anche come segretaria. Tel. 374.075.
RAGIONIERE referenziato esamina serie proposte di lavoro anche part-time. Scrivere Publikompass 9481 — 10100 Torino.
RAGIONIERE 21enne militesolto cerca 1° impiego Torino, provincia, massima serietà e impegno. Tel. 877.3470.
RESPONSABILE ufficio commerciale 35enne esamina proposta piccola o media azienda. Telefonare 386.054, dopo le ore 18.
RESPONSABILE amministrativo finanziario pluriennale esperienza consolidata generale bilanci media piccola azienda, cagionevole 45enne esaminerebbe proposte impiego. Tel. 351.037 ore serali.
SEGRETARIA d'azienda esperienza pluriennale settore amministrativo commerciale immediata disponibilità passaggio diretto offresi. Tel. 601.022 - 644.854.
SEGRETARIA massima serietà cerca lavoro presso ditta. Telefonare 817.931 ore pasti.
SEGRETARIA pratica fatturazione lettere libera da impegni familiari offresi. Tel. 481.033.
SIGNORA 43enne standatista lavori ufficio no contabilità cerca impiego anche mezza giornata o altro lavoro. Telefonare 887.8034.
SIGNORINA 19enne contabile offresi 1° impiego. Tel. 892.040.
VENTOTTENNE pratico ufficio in genere conto lavorazione squadrati di magazzino fatturazione, con patente, offresi. Telefonare 720.917.
30ENNE ottima padronanza tedesco inglese discreta conoscenza francese impiegherebbesi presso media grande azienda disponib trasferirsi all'estero per serie manifestazioni contatti con clientela. Tel. 011 398.411.
35ENNE ragioniera offresi per lavori ufficio. Assicurasi mia serietà e buona volontà, provenienza settore immobiliare. Telefonare 647.0209.
39ENNE perito tecnico triennale esperienza installazione ed assistenza sistemi di sicurezza e di allarmi offresi passaggio diretto. Tel. 625.813 ore pasti.
39ENNE esperienza decennale produzione programmazione, acquisti, conduzione magazzini e personale. Tel. 321.998.
39ENNE piemontese pratica contabilità e pubbliche relazioni offresi anche part-time no pendolarismo. Tel. 739.4102.
39ENNE decennale esperienza lavori amministrativi prima nota banche casse referenziata passaggio diretto offresi c/o ditta seria. Scrivere Publikompass 9369 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTI ambosessi lavoro ricalco e disegno. Scrivere: Casella postale 17183 — 20131 Milano.

GEOMETRA primo impiego part-time mi-res stesso cercasi. Scrivere: «Publikompass 9341 — 10100 Torino».
MOBILIFICIO importante studio progettazione interni cerca architetto abile venditore. Scrivere Publikompass 9337 — 10100 Torino.
PRODUTTORE limitrofo fonderie alluminio industrie meccaniche cerca azienda leader specializ lavorazione conto terzi in indicare curriculum, referenze, prezzi. Scrivere: «Publikompass 9383 — 10100 Torino».
RAGIONIERA perfetta conoscenza partita doppia, esperienza almeno quinquennale di contabilità generale (clienti - fornitori - banche) e nella gestione dei crediti, episodica assistente ad operare con supporto meccanografico, cercasi. Sede di lavoro: Settimo Tor. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 9346 — 10100 Torino».
SOCIETA' abbigliamento cerca diplomato/a perito/a contabile/gestione magazzino. Richiedesi esperienza settore. Tel. 853.985.
SOCIETA' di servizi cerca per settore assicurativo, ragazza giovane dinamica diplomata o neolaureata, ottima cultura generale, desiderio rafforzare, con corsi interni ed esterni, gli uffici di Torino. Costituirà inoltre preferenziale l'aver conseguito diploma o laurea in istituti tecnici. Inviare curriculum vitae ad Aziendal s.r.l., via A. Doria 15, 10123 Torino

CITROEN TORINO
NUOVI MODELLI 86
C. Vittorio Emanuele 208, tel. 768.282; C. Sebastopoli 272, tel. 323.693

DELTA 1.5 marrone metallizzato km 62 vendo concessionaria Volkswagen Simoni corso Tazzoli 53 tel. 506.106.
FERRARI 512 BB cabriolet grigio metallizzato 1980 50.000 GTB (nuovo 1982 come nuova. Anastasio via M. Chiabrera 142 tel. 600.150 - 690.777.
GOLF Cabriolet GLI 1.8 verde metallizzato celeste/nero 83 vendo concessionario Simoni corso Tazzoli 53 tel. 506.106.
GOLF diesel GL vendesi anno 82 3 porte rara eccezionale, ottimo stato. Prezzo conveniente. Tel 011 931.2163.

IMPORTANTE A 112

A 112 da noi costano di meno condizioni irripetibili per ottobre siamo anticipo vantiamo bene la vostra auto. Lincaradit corso F. Cadorna 68 e Lincaradit corso Orbassano 72 (anche sabato).
JETTA GLI vendo metallizzato 83 vendo in concessionaria Volkswagen Simoni corso Tazzoli 53 tel. 506.106.
MASERATI Kyalami 4200 unico proprietario perfetta privato vendo. Telefonare 321.733.
MERCEDES 200 diesel del '79 e 220 del '72 Rilmo 85 Super anno '82 Rilmo diesel anno '80 perfetti. Bella berlina 1900 rosplying vende Lancia, corso Regina Margherita 270, tel. 201.858.

(continua)

tecnici

PRIMARIA azienda telecomunicazioni per potenziamento progettazione apparecchiature ricerca programmatore Software Firware microprocessori con esperienza su famiglie Z80 linguaggio Assembler a Pte. Telefonare 780.2345.

8 Rappresentanti

AGENZIA Sei ricerca nell'ambito del potenziamento propria rete di vendita prodotti ambientali esperti in temi delicati e vita. Offresi buon trattamento economico con possibilità future positive prospettive. Presentarsi corso Monfalcone 37 Torino lunedì ore 8.30.
AZIENDA disponendo di locali cerca rappresentanze con o senza deposito. Telefonare 011 549.013.
AZIENDA specializzata nelle macchine e prodotti per la pulizia industriale cerca agenti per Te. Vie, Cn, Al, At. Ottimo trattamento provvigionale e regolare inquadramento Enasarco. Telefonare 011 345.078 - 349.7815 ore ufficio.
CERCASI rappresentante giovane dinamico per azienda nazionale richiede assolutamente con esperienza e introduzione aziende industriali da inserire nel gruppo per zona Torino e provincia possibile abbinamento con prodotti integreggio. Telefonare Rotadream ore 02 440.5457.
CONCESSIONARIA pubblicità cerca agenti esclusivisti per Piemonte. Scrivere Advertising comunicazioni via Palermo 3 Milano.
IMPORTANTE società multinazionale nel settore aerosol ricerca per la propria filiale di Lanzi (Torino) venditori inquadramento C.C.N.L. impegno più incentivi e rimborso spese più ottima lista. Si richiede esperienza di vendita almeno triennale età 25/30 anni, titolo di studio preferibilmente media superiore, disponibilità viaggiare nell'ambito del Piemonte. Scrivere, dettagliando curriculum personale, a «Publikompass 9385 — 10100 Torino».
IMPORTANTE G.p.A. livello nazionale settore giardinaggio ricerca per le province del Piemonte agenti monomandatari, auto propria. Inquadramento Enasarco, incentivi. Scrivere «Publikompass 7820 — 10100 Torino».
SOCIETA' del gruppo assicurativo Winterthur cerca agenti esclusivisti per organizzare proprie agenzie in Piemonte. Richiedesi iscrizione albo nazionale agenti oppure possesso titoli della iscrizione. Massima riservatezza. Scrivere indicando curriculum residenza e numero telefonico a «Publikompass 9328 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

PRATICO ufficio personale offresi commercialisti amministratori notai. Scrivere: «Publikompass 9357 - 10100 Torino».

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA referenziata offresi come baby sitter compresa o altro possibilmente part-time. Tel. 283.068 ore pasti.

15 Autovetture

A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture occasione. Serietà pagamento contanti ottimo. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 46 (mercato Crocetta).
A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutte le gamme modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincaradit, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
ACQUISTA auto Gilla piccole e grosse cilindrate a semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35 tel. 481.876.
ACQUISTA vetture pagando massimo contante anche semestrali tel. 739.2364, piazza Manno 18 ang. corso Grosseto.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via B. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Uno, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Rialto 3, telefono 656.001
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincaradit, corso R. Odone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.
ANTICIPO L. 1 milione 600 mila oppure 210 mila L. al mese senza cambiali per acquistare usato recente Fiat Ritmo presso unico proprietario in garanzia. L'Automobile corso Vercelli 68.
ANTICIPO L. 700 mila oppure 100 mila mensili senza cambiali per acquistare Fiat 126 perfetta in garanzia. L'Automobile corso Vercelli 68.
ANTICIPO L. 700 mila oppure 130 mila al mese senza cambiali per acquistare usato Fiat 131 1300 bianca in garanzia. L'Automobile corso Vercelli 68.

AUTOCITY

vendiamo autovetture Fiat Lancia Autobianchi oltre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo, pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca fino a 36 mesi e valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 738.6025.
AUTOMOBILI cerca per esportazione vetture nuove e usate. Tel. 011.531.111.
BMW 320 6 cilindri 1979 vendo concessionaria Volkswagen Simoni corso Tazzoli 53 tel. 506.106.
CERCASI vetture pagando massimo contante anche semestrali tel. 739.2364, piazza Manno 18 ang. corso Grosseto

Roma, pioggia di chiusure dopo la tragedia del cinema Statuto

Dal giro di vite per la sicurezza si è salvata una discoteca su 10

I gestori delle sale da ballo protestano per la confusa normativa e le applicazioni esasperate - Chiedono di inviare rappresentanti nelle commissioni di vigilanza

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La chiusura del Lilliput, il più piccolo e uno dei più recenti cinematografi torinesi, disposta l'altro ieri dalla Commissione Provinciale di vigilanza dei locali di pubblico spettacolo, è l'ultimo atto — ma solo in ordine di tempo — dell'operazione sicurezza avviata subito dopo il tragico rogo del cinema Statuto, che il 13 febbraio scorso causò la morte di 64 persone. Sotto accusa sono ancora una volta i materiali di rivestimento: quelli del Lilliput non avrebbero avuto i prescritti certificati di incombustibilità.

Provvedimento regolare, allora? Sotto l'aspetto formale nulla da eccepire, hanno commentato ieri a Roma i dirigenti della Fipe (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) in un incontro con i giornalisti. In pratica, invece, è l'ennesimo sintomo di una situazione normativa confusa e inconcludente, consona più alle esigenze della burocrazia che a quelle del buon senso, una situazione che danneggia in modo grave le sale di spettacolo e di divertimento in quanto determina uno stato di crisi sempre più acuta.

Prendiamo le sale da ballo. Dopo il rogo dello Statuto, ne sono state chiuse una buona parte, in attesa che un solleciti adeguamento alle norme di sicurezza permettesse loro di riaprire. A otto mesi di distanza la situazione è sconsolante: a Torino, dove discoteche e sale da ballo sono un'ottantina (in provincia una quarantina) i locali attualmente riaperti sono sì e no il 10 per cento di quelli in attività l'inverno scorso (in provincia un po' di più): a Milano ne sono aperte il 30 su 130; in Emilia Romagna il 10 per cento delle sale è ancora chiusa e la stessa percentuale vale anche per Veneto e Sardegna, mentre con percentuali più o meno uguali figurano tutte le altre regioni.

I danni sono ingenti. Nelle 6 mila sale da ballo italiane sono occupate più di 100 mila persone (solo a Torino e provincia sono più di 2 mila) e il giro d'affari supera i 2300 miliardi l'anno. E anche la Siae, che nel 1981 ha incassato più di 230 miliardi per i diritti d'autore sulle musiche eseguite, in questi otto mesi ha visto dimezzare gli incassi.

«*Nella stragrande maggioranza dei casi le norme sulla sicurezza sono rispettate con rigore e scrupolosità* — ha detto Stefano Branduardi, presidente del Silb (Sindacato locali da ballo) — *sebbene si tratti di oltre 500 pagine di leggi (risalgono al 1951), decreti e circolari, spesso antiquati e a volte perfino contraddittori, la cui interpretazione non è sempre agevole ed è lasciata alla discrezionalità dei controllori pubblici e degli amministratori*».

Discrezionalità, eccesso di timore e perfino incompetenza emergono dai numerosi esempi riferiti dai dirigenti della Fipe. Si parla di certi sindaci, specie dei centri minori, che per non aver grane e responsabilità hanno fatto chiudere tutti i locali al minimo appiglio; si racconta di vigili urbani che esigevano l'ignifugazione degli alberi e dei pali di ferro che circondavano una balera all'aperto o richiedevano le porte di sicurezza per una pista da ballo recintata da un semplice cordone di tela. A Milano è capitato che un locale venduto a fine gennaio (e per essere venduto ha dovuto avere tutti i certificati per la sicurezza) sia stato fatto chiudere poco più di un mese dopo perché altri funzionari avevano ritenuto insoddisfacente la sicurezza.

«*Sollecitiamo quindi norme chiare e di facile attuazione, che tra l'altro tengano presenti anche i locali ubicati in vecchi palazzi, difficilmente ristrutturabili* — ha detto ancora Branduardi — *in quanto ai materiali, non bisogna dimenticare che gli uffici abilitati a queste certificazioni di incombustibilità sono soltanto tre in tutta Italia e operano con un comprensibile ritardo. Per evitare malintesi e situazioni di inapplicabilità sarebbe certamente utile la presenza di un rappresentante del Silb nelle Commissioni Provinciali di vigilanza; come è già avvenuto nelle province di Torino, Milano, Venezia, Pesaro e Vercelli*».

Equo canone 3 case su 10 fuorilegge

ROMA — Su 17,5 milioni di abitazioni occupate, 10,1 milioni, cioè il 57,9% del totale, sono di proprietà; quelle in affitto sono 6,1 milioni (35,1%). In 3 casi su 10 le abitazioni non risultano affittate secondo i criteri della legge.

I nuclei familiari in cerca di alloggio sono quasi 2 milioni (1 milione centomila per affitto e 663 mila per acquisto). La domanda per abitazione ad uso vacanze è invece diminuita. Sono questi i risultati di un'indagine Istat.

La scimmietta fa la timida

Los Angeles. Un piccolo cercopiteco di tre mesi si aggrappa alla madre impaurito dall'obiettivo del fotografo. Sette scimmie di questa specie africana vivono nello zoo della metropoli californiana

Code ai punti di distribuzione

L'emergenza non è finita ma il sindaco annuncia «A Pesaro l'acqua è pura»

PESARO — E' accertato che l'acqua di Pesaro è batteriologicamente pura. Sono in corso le analisi da parte degli esperti del ministero della Sanità per stabilire se anche sotto il profilo chimico si può giungere a una conclusione così rassicurante. Questo il punto centrale di una conferenza stampa tenuta ieri mattina dal sindaco di Pesaro, Giorgio Tornati, che sdrammatizzerebbe la situazione venutasi a creare nella città marchigiana, dopo che la magistratura aveva sollecitato, sulla base di una perizia giudiziaria, l'interdizione alla cittadinanza del servizio di pubblico acquedotto per uso potabile e per ogni altro uso alimentare.

In altre parole esisterebbero risultati difformi tra la perizia giudiziaria e quella ministeriale, per cui, anche se l'ordinanza di divieto dell'uso dell'acquedotto comunale rimane, non è improbabile che il rifornimento dell'intera città con autobotti, cominciato l'altro ieri, venga ridotto. Il sindaco ha detto che nel giro di pochi giorni dovrebbero essere riabilitati tre pozzi di sollevamento. Isolati dal resto della rete cittadina essi consentirebbero l'installazione di circa duecento punti di prelievo, per cui anche il traffico delle autobotti, predisposto già da due giorni con l'aiuto della Protezione civile, risulterebbe notevolmente ridotto.

Sotto il profilo igienico l'uso delle autobotti — ha detto il sindaco — dà qualche preoccupazione. Forse alludeva al fatto che ieri tre delle autocisterne giunte in città per intraprendere il servizio di rifornimento idrico erano state rispedite ai luoghi di provenienza in quanto presentavano tracce, anche oleose, dovute a residui di trasporti precedenti.

La città, di 95 mila abitanti, sopporta con molta disciplina e spirito di adattamento le code ai punti di distribuzione dell'acqua e i sacrifici a cui è sottoposta. Da anni tutti sapevano che l'acqua di Pesaro era imbevibile (peraltro lo sconsigliava il suo aspetto torbido e giallognolo), per cui i pesaresi si erano già psicologicamente adattati a rinunciare all'acqua della conduttura comunale.

Il piano di emergenza, che dava priorità del rifornimento a scuole, istituti, ospedali e forni di panificazione, prevede un fabbisogno complessivo giornaliero di 350 mila litri in ragione di sei litri per abitante; ma nelle prime due giornate il trasporto dell'acqua, prelevata a Benigallia, Cagli e Serra San Quirico in provincia di Ancona, non ha superato i 300 mila litri, anche perché i consumi dell'acqua minerale imbottigliata sono ovviamente saliti alle stelle.

I grossisti locali si sono impegnati con il Comune ad assicurare la continuità del rifornimento di tale acqua imbottigliata, di cui Pesaro faceva da tempo largo uso. Inoltre si è convenuto di non superare un prezzo massimo di vendita al pubblico che è di 500 lire per un litro e mezzo di minerale.

Ermete Grifoni

Tempo coperto sulla Penisola anche per questo fine settimana

Arrivano le nuvole del weekend

Come potete osservare dalle cartine, un'alta pressione si allontana verso levante e da occidente ne avanza un'altra. Tra le due si interpone una fascia di basse pressioni e due perturbazioni: una in prossimità della Spagna, il cui movimento verso levante appare molto lento, l'altra sull'Europa centrale e diretta verso l'Italia. Sarà questa che verrà a disturbare il nostro fine settimana.

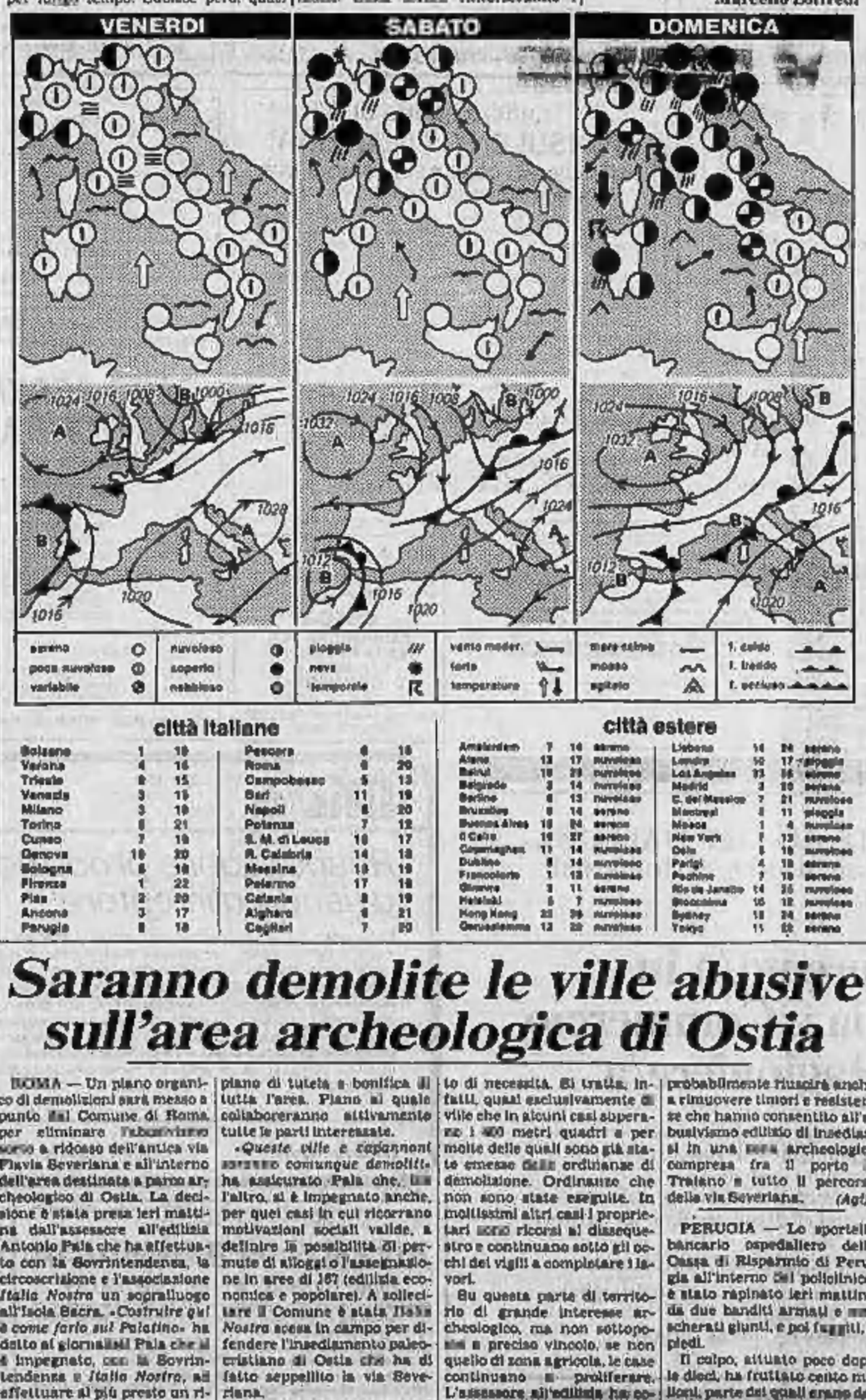
Il ripetersi, una settimana dopo l'altra, di un tempo incerto e perturbato sempre in prossimità del fine settimana può sembrare un disegno diabolico e preordinato. In queste circostanze trova credito presso gli esperti quella che viene definita la «*legge della persistenza*». In breve si tratta di questo: quando si afferma in una certa regione dell'emisfero una configurazione stabile, definita di blocco, quale ad esempio quella attuale, questa è destinata a perdurare per lungo tempo. Subisce però, quasi con frequenza sistematica, delle oscillazioni che consentono il passaggio delle perturbazioni nell'area interessata. Le oscillazioni hanno una frequenza di sei o sette giorni per cui quando la prima di queste cade in prossimità del fine settimana anche le successive seguiranno la stessa sorte. E' in fondo quanto si sta verificando da un po' di tempo. Tale andamento cesserà solo quando cambierà la configurazione di blocco.

A breve termine intanto dovremo registrare l'arrivo di un altro impulso di aria fresca.

Per oggi, in coincidenza della flessione della pressione, i venti tenderanno ad orientarsi da scirocco, aumenterà la temperatura e comincerà a formarsi qualche nube sulle zone alpine e sulla Liguria. Sul resto della penisola e sulle isole maggiori prevarrà il cielo sereno. I mari saranno tutti calmi o leggermente mossi. Dalla serata rinforzeranno i venti sul Mar Ligure e presto il mare diverrà mosso, una nuvolosità più consistente tenderà ad invadere il cielo delle regioni settentrionali e della Toscana: sulla Liguria cadranno le prime gocce di pioggia.

Per domani tutte le regioni settentrionali, la Toscana e la Sardegna avranno un cielo da nuvoloso a coperto. Piove sulla Liguria e sulle regioni padane e sulle vette più alte delle Alpi cadrà la neve. In serata la nuvolosità si propagherà alle restanti regioni centrali ed alla Campania. Nel corso della mattinata di domenica, dopo una serie di temporali, sulle regioni nord-occidentali subentreranno delle schiarite. Il maltempo si sposterà così sul settore orientale e sulle regioni centrali per proseguire nella giornata di lunedì su tutto il Sud e sulle regioni centrali adriatiche.

Marcello Loffredi



città italiane

Bolzano	1	10	Pescara	6	16
Verona	4	16	Roma	8	20
Trieste	8	15	Campobasso	5	13
Venezia	3	15	Bari	11	19
Milano	3	19	Napoli	8	20
Torino	6	21	Potenza	7	12
Cuneo	7	19	S. M. di Leuca	16	17
Genova	10	20	R. Calabria	14	18
Bologna	6	18	Messina	13	19
Firenze	1	22	Palermo	17	18
Pisa	2	20	Catania	8	19
Ancona	3	17	Alghero	6	21
Perugia	8	18	Cagliari	7	20

città estere

Amsterdam	7	14	sereno	Lisbona	14	24	sereno
Atene	13	17	nuvoloso	Londra	10	17	pioggia
Beirut	19	29	nuvoloso	Los Angeles	13	26	sereno
Belgrado	3	14	nuvoloso	Madrid	3	20	sereno
Berlino	6	13	nuvoloso	C. del Messico	7	21	nuvoloso
Bruxelles	8	14	sereno	Montreal	8	11	pioggia
Buenos Aires	18	24	sereno	Mosca	1	4	nuvoloso
Il Cairo	16	27	sereno	New York	7	13	sereno
Copenaghen	11	14	nuvoloso	Oslo	5	10	nuvoloso
Dublino	8	14	nuvoloso	Parigi	4	18	sereno
Francoforte	1	13	nuvoloso	Pechino	7	19	sereno
Ginevra	3	11	sereno	Rio de Janeiro	14	25	nuvoloso
Helsinki	5	7	nuvoloso	Stoccolma	10	12	nuvoloso
Hong Kong	23	26	nuvoloso	Sydney	18	24	sereno
Gerusalemme	12	22	nuvoloso	Tokyo	11	22	sereno

Le temperature di Afrodite

ROMA — Ecco le temperature di «Afrodite» di sabato e domenica in alcune località.

Bolzano: minime 5-4, massima 17. **Torino**: minime 8-6, massima 15. **Novara**: minime 7-6, massima 16-15.

Milano: minime 9-8, massima 16. **Brescia**: minime 8-7, massima 16. **Verona**: minime 8-8, massima 17-16. **Vicenza**: minime 8-7, massima 17. **Trieste**: minime 13-12, massima 17. **Venezia**: minime 10-9, massima 17-16.

Genova: minime 14-13, massima 19.

Bologna: minime 9-8, massima 18-17. **Firenze**: minima 8, massima 18. **Pisa**: minime 10-9, massima 20. **Grosseto**: minima 15, massima 20. **Perugia**: minima 7, massima 18. **Ancona**: minime 7-8, massima 18. **Pescara**: minime 8-9, massima 18.

Roma Ciampino: minime 8-8, massima 20. **Roma Fiumicino**: minima 10, massima 20. **Latina**: minime 9-10, massima 21.

Napoli: minime 9-10, massima 19-20. **Potenza**: minima 7, massima 13-15.

Bari: minima 11, massima 18-19. **Foggia**: minima 9, massima 19-20. **Brindisi**: minima 11-12, massima 19. **Lecce**: minime 10-11, massime 19-20. **Reggio Calabria**: minima 12, massima 21-22.

Palermo: minime 15-16, massime 20-22. **Enna**: minime 10-9, massime 13-14. **Catania**: minime 10-11, massime 22-23.

Cagliari: minime 11-12, massima 21.

Ponza: minime 15-14, massima 18. **Ponza**: minima 16, massima 18-19. **Ustica**: minima 16, massima 20. **Pantelleria**: minima 15-14, massima 19-21.

Una linea di traghetti fra Trieste e l'Albania

TRIESTE — Il primo collegamento marittimo dal dopoguerra tra l'Italia e l'Albania sarà attivato nelle prossime settimane, presumibilmente già dal primo novembre, in seguito all'accordo raggiunto tra i due Paesi, dopo trattative protrattesi per diversi anni.

La linea in particolare collegherà il porto di Trieste con quello di Durazzo e sarà servita da navi della società di navigazione «Adriatica» di Venezia.

Al momento non è stato ancora perfezionato il programma dei collegamenti ed in particolare la frequenza delle «toccate» e lo scalo da cui comincerà il viaggio inaugurale della linea.

L'istituzione di questa linea rientra in un progetto destinato ad incrementare non solo le relazioni bilaterali, ma addirittura a sviluppare i contatti tra l'Albania e l'Europa, sia per il traffico passeggeri che quello merci.

Del nuovo collegamento si è già parlato in questi giorni con toni positivi, in occasione di una serie di incontri che una delegazione albanese ha avuto in Italia e, soprattutto, nei colloqui con operatori economico-industriali della Lombardia, dimostratisi interessati ai programmi del paese balcanico rivolti al mercato europeo.

L. s.

Sequestrano nove persone e rubano pelli per 500 milioni

VARESE — Ammonta a oltre mezzo miliardo di lire il valore delle pelli rubate da dieci banditi che hanno fatto irruzione nella Conciaria Sap, di Induno Olona (Varese). Armati e mascherati, i malviventi hanno tenuto in ostaggio, per due ore, nove persone, dipendenti della Sap, il custode e due bambini.

Secondo una prima stima, sarebbero stati rubati cento quintali di pelli. Gli investigatori avrebbero l'ipotesi di un furto su commissione: le pelli erano infatti pronte per la spedizione ai clienti.

Immobilizzato il custode, e aperto il cancello, i banditi hanno fatto entrare nello stabilimento un camion che si è diretto al magazzino delle pelli finite. Qui si sono quindi divisi i compiti: alcuni hanno caricato la merce sul camion, altri hanno tenuto sotto controllo i dipendenti dell'azienda che si trovavano in una palazzina accanto all'ingresso. La rapina, di pelli e durata quasi due ore.

Saranno demolite le ville abusive sull'area archeologica di Ostia

ROMA — Un piano organico di demolizioni sarà messo a punto dal Comune di Roma per eliminare l'abusivismo sorto a ridosso dell'antica via Flavia Severiana e all'interno dell'area destinata a parco archeologico di Ostia. La decisione è stata presa ieri mattina dall'assessore all'edilizia Antonio Pala che ha effettuato con la Sovrintendenza, la circoscrizione e l'associazione *Italia Nostra* un sopralluogo all'Isola Sacra. «*Costruire qui è come farlo sul Palatino*» ha detto ai giornalisti Pala che si è impegnato, con la Sovrintendenza e *Italia Nostra*, ad effettuare al più presto un ripristino dei luoghi con la messa a punto di un dettagliato piano di tutela e bonifica di tutta l'area. Piano al quale collaboreranno attivamente tutte le parti interessate.

«*Queste ville e capannoni sorgono comunque demolirle*» ha assicurato Pala che, tra l'altro, si è impegnato anche, per quei casi in cui ricorrano motivazioni sociali valide, a definire la possibilità di permute di alloggi o l'assegnazione in aree di 167 (edilizia economica e popolare). A sollecitare il Comune è stata *Italia Nostra* scesa in campo per difendere l'insediamento paleocristiano di Ostia che ha di fatto seppellito la via Severiana.

Questo abusivismo non ha certo le prerogative dello stato di necessità. Si tratta, infatti, quasi esclusivamente di ville che in alcuni casi superano i 400 metri quadri e per molte delle quali sono già state emesse delle ordinanze di demolizione. Ordinanze che non sono state eseguite. In moltissimi altri casi i proprietari sono ricorsi al dissequestro e continuano sotto gli occhi dei vigili a completare i lavori.

Su questa parte di territorio di grande interesse archeologico, ma non sottoposto a preciso vincolo, se non quello di zona agricola, le case continuano a proliferare. L'assessore all'edilizia ha comunque deciso una drastica operazione di bonifica che probabilmente riuscirà anche a rimuovere timori e resistenze che hanno consentito all'abusivismo edilizio di insediarsi in una zona archeologica compresa fra il porto di Traiano e tutto il percorso della via Severiana. (*Agi*)

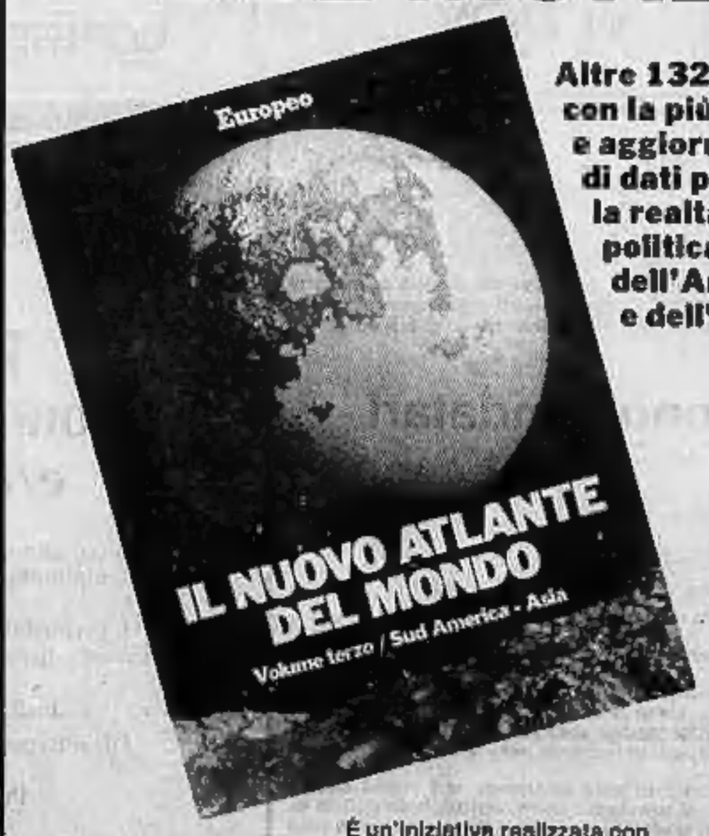
PERUGIA — Lo sportello bancario ospedaliero della Cassa di Risparmio di Perugia all'interno del policlinico, è stato rapinato ieri mattina da due banditi armati e mascherati giunti, e poi fuggiti, a piedi.

Il colpo, attuato poco dopo le dieci, ha fruttato cento milioni, parte dei quali erano destinati alle paghe del personale dell'ospedale.

Europeo

questa settimana regala il terzo volume del

NUOVO ATLANTE DEL MONDO



Altre 132 pagine a colori con la più completa e aggiornata raccolta di dati per conoscere la realtà economica, politica e sociale dell'America del Sud e dell'Asia

È un'iniziativa realizzata con
Alitalia italstat ISTET del Gruppo IRI

3° CORSO TEORICO-PRATICO
SULLE TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE
PER

GIOVANI LAUREATI

ISVOR-FIAT S.p.A., SOCIETÀ DI SVILUPPO E ADDESTRAMENTO INDUSTRIALE offre, su incarico di un gruppo di Aziende industriali, Borse di Studio per la frequenza alla terza edizione del CORSO TEORICO-PRATICO SULLE TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE, finalizzato a concrete possibilità di impiego.

L'iniziativa si rivolge a giovani laureati, con buona votazione ed età inferiore a 30 anni.

Il corso, della durata di 6 mesi (febbraio - luglio '84) si svolge a Torino ed è suddiviso in momenti di aula e stage operativi nelle aziende.

Il programma prevede una parte introduttiva comune e 4 specifici indirizzi:
AREA TECNICA: progettazione, acquisti, produzione, servizi di produzione
AREA COMMERCIALE: marketing, distribuzione, vendite
AREA AMMINISTRATIVA: contabilità, controllo di gestione, finanza, informatica
AREA DEL PERSONALE: organizzazione, relazioni industriali, formazione e sviluppo, gestione.

La borsa di studio prevede un ammontare lordo di Lire 6 milioni corrisposti in rate mensili anticipate e comprensivi di un premio finale.

Ulteriori informazioni relative al regolamento della borsa verranno date in occasione dei colloqui che si terranno a Torino.

Si prega di inviare per espresso un curriculum dettagliato citando su busta e su lettera il Rif. TS.
Il curriculum dovrà riportare tipo di laurea e relativo piano di studi con votazioni, conoscenza lingue, eventuali esperienze e, per gli uomini, posizione nei confronti del servizio di leva.

Le domande dovranno essere indirizzate a:
ISVOR-FIAT - BORSE DI STUDIO -
CORSO DANTE 103 - 10126 TORINO.

Primaria Compagnia di Assicurazioni ricerca

LAUREATI IN GIURISPRUDENZA

da inserire nella posizione di Liquidatore Sinistri nelle diverse province del Piemonte, ed in particolare ad Asti ed Alessandria.

La ricerca si rivolge a dei giovani anche neolaureati che, desiderosi di operare in un ambiente particolarmente stimolante ed in continua evoluzione, intendono acquisire in breve tempo una valida qualificazione professionale che si accompagnerà, per coloro che ricopriranno con successo la posizione, a un concreto sviluppo di carriera e a una remunerazione di sicuro interesse.

Si richiede, oltre ad un'età non superiore a 30 anni e alla disponibilità a trasferirsi, una spiccata personalità, una naturale attitudine ai rapporti umani ed una preparazione giuridica di sicuro rilievo.

Eventuali esperienze di natura giuridica, se pur non indispensabili, saranno opportunamente valutate.

Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 1 B — 20100 MILANO

Nota Azienda italiana operante a livello internazionale, leader nel settore della fabbricazione di manufatti industriali
cerca

CAPO CENTRO EDP

Sono requisiti indispensabili:
- laurea o diploma in disciplina tecnica;
- età 35-38 anni;
- esperienza pluriennale di analisi e programmazione con utilizzo del linguaggio Cobol e Assembler;
- disponibilità al contatto umano e spiccata predisposizione alla guida e coordinamento del personale.

Si offre: inquadramento e trattamento economico di sicuro interesse e commisurati alla professionalità posseduta.
Sede di lavoro: basso Piemonte.

Inviare dettagliato curriculum vitae indicando recapito telefonico a
CASELLA POSTALE 1956 - GENOVA

SERVIZI FINANZIARI EUROGEST

Lo scenario
Lo scenario economico degli anni futuri prevede, per il settore dell'intermediazione finanziaria, un forte tasso di evoluzione caratterizzato dall'ampiamento della tipologia dei servizi e da una diffusione e penetrazione presso un pubblico sempre più allargato.

La Servizi Finanziari Eurogest si prepara ad affrontare questo scenario con un programma fondato su un nuovo modello organizzativo e sull'offerta di una vasta gamma di servizi finanziari, dai più tradizionali ai più moderni.

In questo modello si colloca una figura di professionista del collocamento di servizi finanziari, i cui requisiti siano in grado di soddisfare le esigenze di conoscenze e di preparazione che il nuovo contesto richiede.

L'offerta
A questo scopo la Servizi Finanziari Eurogest seleziona per la propria struttura nuovi
consulenti finanziari
che posseggono, come base, uno dei seguenti requisiti:

- esperienze acquisite nel campo dell'intermediazione finanziaria;
- risultati consolidati nella vendita di servizi o beni strumentali;
- esperienze di sviluppo-clienti maturate nel settore bancario.

Per la loro crescita professionale la Servizi Finanziari Eurogest prevede:

- un programma di formazione di tipo specialistico e collegato alle tappe di sviluppo carriera;
- il supporto degli strumenti informativi e promozionali più aggiornati;
- un piano di remunerazione collocato sui livelli più alti del mercato.

Eurogest

Attività prevalente
Studio, realizzazione e offerta di servizi finanziari e di investimento.

Servizi offerti
Gestioni (di portafogli, di liquidità, immobiliari) e consulenza di gestione.
Investimenti mobiliari ed immobiliari.
Intermediazione mobiliare ed immobiliare.
Emissione e collocamento di titoli.
Leasing immobiliare.
Consulenza ed organizzazione di finanziamenti d'impresa e di progetto.

La ricerca è rivolta, in via prioritaria, alle zone di Alessandria, Novara, Asti, Aosta.
I candidati potranno inviare le note personali ed il curriculum scrivendo a:
Servizi Finanziari Eurogest 20121 Milano, Via Santa Radegonda, 8, e citando, anche sulla busta, il riferimento "S-I".

MEMORIA S.p.A.

Società appartenente ad un importante Gruppo operante nel settore informatico a livello nazionale, nel quadro della espansione delle proprie attività in Piemonte ricerca:

PROGRAMMATORI	(Pos. 1)
ANALISTI PROGRAMMATORI	(Pos. 2)
ANALISTI	(Pos. 3)
SISTEMISTI	(Pos. 4)

sarà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza almeno biennale nella posizione e negli ambienti DB-DC: CICS, IMS, IDMS, TDS, DM IV e sui sistemi 8100 e DEC.

Inviate dettagliato curriculum citando la posizione di riferimento a:

MEMORIA S.p.A. - Direzione del Personale
Via S. Pio V, 30 bis - 10125 TORINO

---

sistemi — IBM CONCESSIONARIO IBM PERSONAL COMPUTER

La SISTEMI S.r.l., azienda leader nella produzione di software per elaboratori IBM S/34 - S/36 - S/38, ricerca un

ANALISTA - PAGHE

al quale affidare la responsabilità della installazione, aggiornamento ed assistenza del package paghe, già sviluppato su IBM S/34 - S/36 - S/38 ed installato presso aziende clienti.
Ai candidati si richiede una profonda conoscenza della normativa inerente l'amministrazione del personale ed una significativa esperienza di gestione meccanizzata delle procedure; la conoscenza del RPG II ed una diretta esperienza di programmazione, pur non essendo indispensabili, sono estremamente importanti.
Le persone interessate, alle quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregate di scrivere a:
SISTEMI S.r.l. - Corso Einaudi n. 30 - 10129 TORINO

ORGA

ACCIAIO INOX
Una importante Società operante nel settore della commercializzazione di semilavorati in acciaio inossidabile ricerca, per il potenziamento della propria organizzazione commerciale, un

venditore

da inserire nella filiale di Torino (Piemonte e Liguria).
Al candidato si richiede un'età intorno ai 30 anni ed una significativa esperienza nella vendita di semilavorati in acciaio inossidabile.
La posizione offre allettive possibilità di sviluppo e carriera.
Remunerazione ed inquadramento saranno adeguati alle effettive capacità ed esperienza.
Si prega di rispondere inviando curriculum vitae, a mezzo raccomandata espresso, indicando pretese, recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 3850 S alla:
ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio, 63

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
bandisce per suo istituto a Torino concorsi per:
—**laureati in ingegneria** (specializzazione elettronica e nucleare) e in Fisica;
—**diplomati di scuola media superiore** con specializzazione in meccanica, elettrotecnica, elettronica e informatica;
—**licenziati di scuola professionale** con specializzazione in meccanica ed esperienza di calcolo su macchine utensili.
Costituiranno titoli preferenziali buona votazione scolastica e competenze professionale documentata. Età massima 35 anni.
Inviare curriculum dettagliato entro il 5 novembre 1983 a
PUBLIKOMPASS 6388 — 10100 TORINO.

Abbiamo aperto in Italia il mercato della riproduzione su carta comune.

Abbiamo recentemente lanciato la serie di copiatrici tecnologicamente più avanzata.

Siamo nel campo dell'Office Automation e dell'Electronic Printing.

Abbiamo ambiziosi obiettivi commerciali in linea con il nostro primato sul mercato.

Cerchiamo per la zona di Torino

GIOVANI VENDITORI

La ricerca è rivolta sia a giovani venditori già affermatisi professionalmente sia a giovani laureati-diplomati, preferibilmente con una breve esperienza di vendita, o comunque fortemente motivati a svolgere questa attività.

L'ampiezza del programma di ricerca offre delle opportunità di collaborazione e trattamento economico di notevole interesse e differenziate in funzione delle dimostrate capacità e potenzialità individuali.

Il contesto dinamico della Società, la tecnologia dei prodotti, i supporti di marketing e quello addestrativo/informativo fornito presso il Centro di Addestramento Residenziale offrono delle concrete opportunità di sviluppo professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum a Rank Xerox - rif. GL - Via A. Costa 17 - 20131 Milano o di telefonare allo 02/2883259 Direzione del Personale.

RANK XEROX

Una delle più prestigiose aziende cosmetiche internazionali ricerca:

RESPONSABILI DELLE VENDITE DI ZONA

per **TORINO** e provincia.

Saranno prese in considerazione signore/ine, con età 25-35 anni, culture medio-superiore, personalità dinamica portata al contatto umano, in possesso di patente auto.
Si offre: inquadramento ai più alti livelli impiegatizi del contratto nazionale di lavoro dei chimici, uno stipendio iniziale annuo lordo di L. 15 milioni oltre a provvigioni, incentivi e rimborso spese.
La società fornisce un'autovettura aziendale.
Si prega telefonare in orario di ufficio al 031/998.389.

Lettera aperta ai CONSULENTI FINANZIARI

Stiamo attuando CONSULENZA FINANZIARIA a livello professionale e concretamente,

se anche Lei ama conservare l'immagine di serio professionista acquisita in anni di lavoro,

se anche Lei ritiene che la consulenza finanziaria debba essere attuata su basi di trasparenza e diversificazione temporale e settoriale,

se anche Lei è convinto che il rapporto tra consulente e Società non debba essere un fatto transitorio, ma la creazione di un rapporto duraturo nel tempo e un portafoglio, su cui imperniare il proprio futuro,

se anche Lei ha una documentata specifica esperienza nel settore,

se anche Lei è un manager abituato alla guida ed alla gestione di uomini,

se anche Lei è disposto ad accrescere ulteriormente la Sua professionalità

ALLORA POSSIAMO INCONTRARCI PER LAVORARE ASSIEME
Lo Staff della CONSULTA FINANZIARIA SPA

La ricerca è limitata al Piemonte/Liguria.
SCRIVA INVIANDOCI SUO CURRICULUM A:
CONSULTA FINANZIARIA SPA - Via Bruni n. 3 - 20100 MILANO 345.23.21

Importante Società facente parte di un solido Gruppo nazionale ricerca

ESPERTA/O CONTABILE

La selezione si orienterà verso candidati/e, in possesso di una solida preparazione nel redigere autonomamente un bilancio e con una sicura conoscenza della parte fiscale; costituirà titolo preferenziale la conoscenza D.P.
La posizione, indicata per una persona di 32-35 anni, richiede buone capacità di coordinamento ed attitudine ai rapporti interpersonali.
La sede di lavoro è Torino.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità della candidata/o, a cui saranno offerte reali opportunità di sviluppo professionale.
Inviare dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 6351 — 10100 TORINO**

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA
ubicata in provincia di Savona
ricerca

CAPO SERVIZIO GESTIONE MATERIALI

Si richiede:
- laurea in ingegneria meccanica o diploma tecnico con cultura equivalente;
- esperienza di almeno 7 anni nella gestione dei materiali di produzione maturata in azienda metalmeccanica di media/grande dimensione;
- conoscenza di sistemi R.M.P. computerizzati;
- doti organizzative e di gestione di personale impiegatizio;
- approfondita conoscenza della lingua inglese.

Si offre:
un inquadramento nel massimo livello impiegatizio ed una retribuzione commisurata all'esperienza acquisita.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 5 — 16121 GENOVA**

CAPO OFFICINA

Rif. 384

Una media azienda metalmeccanica in significativo sviluppo ci ha incaricati di ricercare una persona di 30-40 anni, preferibilmente con diploma tecnico, che nel corso dell'attività lavorativa abbia maturato reali e valide esperienze nel campo delle produzioni meccaniche di grande serie, conducendo direttamente officina composta da più reparti e occupandosi anche delle relative problematiche tecniche e gestionali. L'inquadramento è previsto al massimo livello impiegatizio con remunerazione adeguata alla professionalità dimostrata; la sede di lavoro è Torino. Rispondere indicando anche sulla busta il Rif. 384, risposta indispensabile per essere ammessi alla selezione, che sarà ristretta senza consenso.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO M. UNGARIA 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 53 03

Consorzio lattiero - caseario piemontese (con deposito sintura di Torino) prodotti tipici di qualità

cerca

PADRONCINI PER TENTATA VENDITA E/O AGENTI DI COMMERCIO
introdotti nel settore

Scrivere **PUBLIKOMPASS 150 10100 TORINO**

WÜRTH

Azienda multinazionale leader nel settore dei prodotti e sistemi di fissaggio con un fatturato di oltre 60 miliardi e 500 agenti di vendita sul territorio nazionale, per il potenziamento della propria rete commerciale
ricerca

agenti monomandatari

per AT - AL - TO - CN - AO

Requisiti richiesti:
— un'età compresa tra i 22-34 anni;
— auto propria;
— militesente;
— residenza in zona;
— evidente capacità relazionale.

Una precedente esperienza di vendita costituirà titolo preferenziale.

L'Azienda offre inquadramento Enasarco, premi integrativi a base di indennità vettura, spese di benzina e trasferta, un portafoglio clienti, un corso di formazione aziendale teorico-pratico e la costante assistenza da parte di funzionari della Società.

Le risposte saranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 3846 S. e la zona d'interesse alla:
ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63

ORGA

GRUPPO INDUSTRIALE ITALIANO,
operante nel settore dei beni strumentali

ricerca

Laureato/a in Economia e Commercio e/o Ragioniere/a

Con esperienza di certificazione di bilancio e/o reporting maturata preferibilmente nell'ambito di gruppi multinazionali.
È preferibile la conoscenza della lingua inglese ed è richiesta disponibilità ad effettuare trasferte sul territorio nazionale.
Sede di lavoro: Piemonte, Emilia Romagna.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:
Publikompass 113, 10100 Torino.

MIDA METODI E IDEE PER LA DIREZIONE AZIENDALE — associata ASSCO

Responsabile produzione azienda alimentare

Un'industria del settore ristorazione aziendale con sede a Torino e con stabilimento a ciclo integrale, comprensivo di un reparto di surgelazione e confezionamento finale, desidera assumere il responsabile della produzione. Egli coordinerà una cinquantina di collaboratori e risponderà della tempestiva realizzazione dei programmi di produzione con rispetto dei requisiti igienici ed organolettici imposti dal controllo di qualità. La posizione dovrà essere ricoperta da un candidato che abbia maturato un'esperienza di tipo tecnico almeno quinquennale in aziende di produzione alimentare o affine. La proposta di assunzione prevede inquadramento in prima categoria ed un adeguato trattamento retributivo. Inviare un completo curriculum.

MIDA SPA — 20124 MILANO - Piazza Duca D'Aosta 10

Siamo la primaria Azienda di cosmetici per farmacia. Nell'ambito dei nuovi investimenti commerciali assumiamo

AGENTI IN FARMACIA

zone: TO/Sud - AT/AL - CN/IM/SV

OFFRIAMO: lavoro ben organizzato solo in farmacie, assistenza con campagne pubblicitarie, buone provvigioni, rimborso spese, lavoro nelle zone di residenza.
CHIEDIAMO: dinamismo, buona presenza, personalità e determinazione, istruzione superiore, max 35 anni.
Telefonare il proprio nominativo e manoscrivere curriculum a:
KORFF S.p.A. Vicenza Via Canova, 21 - Tel. 0444/44400 - [illegible] - 41.904.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino

PK publikompass spa

Il Senato riuscirà probabilmente ad approvarla entro il 26 novembre

Finanziaria senza intoppi ma la dc ha qualche dubbio

Riguardano la possibilità di contenere il deficit a 90 mila miliardi - Titoli atipici: l'imposta dal 25 al 20%

— La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha dato ieri via libera alla legge finanziaria nel suo complesso. Ora toccherà alla commissione Bilancio, poi il provvedimento potrà passare all'esame dell'aula. Il tutto dovrebbe chiudersi entro il 26 novembre, anche per dare tempo alla Camera di discutere il provvedimento con un certo margine di tempo rispetto alla fine dell'anno. Sempre ieri, la stessa commissione Finanze ha espresso parere favorevole per l'abbassamento dal 25 al 20 per cento dell'imposta sui titoli atipici. La norma è contenuta nel decreto tributario.

Procede dunque spedito e senza eccessive preoccupazioni per la maggioranza l'iter parlamentare di questi due provvedimenti. Qualche momento di tensione si è avuto l'altra sera, quando la dc sui titoli atipici ha presentato un sub-emendamento a quello del ministro delle Finanze, Visentini, per un'ulteriore riduzione dell'imposta al 18 per cento. Posta in votazione, la proposta democristiana è stata bocciata, anche se il responsabile economico del partito Rubbi, ha annunciato che l'emendamento probabilmente sarà ripreposto in aula. Tutti d'accordo, invece, sulla riduzione dal 30 al 20 per cento della ritenuta sugli atipici emessi all'estero.

Anche la commissione Bilancio di Palazzo Madama ha incominciato a occuparsi di finanziaria e ieri il relatore Carollo (dc) ha espresso alcune perplessità sulla riuscita della manovra economica e in particolare sulla possibilità di centrare gli obiettivi e contenimento del deficit pubblico. Carollo ha ricordato alcuni dati: un saldo netto da finanziare — stabilito dall'articolo 1 della «finanziaria» — di 92.865 miliardi, che sommati ai miliardi rimborsi prestiti portano a un ricorso al mercato pari a miliardi; eroderà circa 20 miliardi; eroderà circa 20 miliardi; eroderà circa 20

Il ministro presenterà comunque la riforma entro la fine di novembre

De Michelis: «Se il sindacato tace sulle pensioni deciderà il governo»

Fallito [illegible] ennesimo tentativo [illegible] superare i contrasti tra Cgil, Cisl, Uil - Mercoledì [illegible] vertice unitario

ROMA — Fallito un ennesimo tentativo di superare i contrasti tra Cgil, Cisl, Uil sulla riforma del sistema pensionistico, il ministro del Lavoro, De Michelis, ha annunciato ieri alla commissione Lavoro della Camera che il provvedimento, in [illegible], sarà presentato al Consiglio dei ministri entro la fine [illegible] novembre. «*I tempi si sono allungati* — ha precisato De Michelis — *perché i sindacati hanno [illegible] raggiunto un accordo sulle proposte di modifica da suggerire alla "bozza" di riforma*».

I dirigenti sindacali saranno convocati mercoledì [illegible] segreteria unitaria nella speranza di arrivare ad un compromesso, ma il governo è deciso ormai a non perdere altro tempo, tanto [illegible] più che dagli interventi dei rappresentanti dei vari gruppi parlamentari nella commissione [illegible] è emersa «*una sostanziale critica di fondo*» alle linee generali del disegno. Né l'«*ostruzionismo*» venuto da una parte del sindacato (in particolare, la Uil in contrasto con Cgil e Cisl) [illegible] problemi dell'indicizzazione, dei fondi integrativi e degli assegni familiari — ha osservato De Michelis — «*non ha fatto [illegible] intaccare lo spirito della riforma [illegible] ritengo definendo in ogni particolare*».

Il ministro ha poi preso posizione [illegible] tre questioni importanti:

1) L'innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni costituisce «*un punto fermo*» della riforma e deve seguire [illegible] *tutte le gradualità del caso, l'elevazione [illegible] media della popolazione*». Bernini, ha aggiunto, «*si può valere se questo limite deve entrare in vigore nel 2003 o nel 2005*».

2) I fondi integrativi non [illegible] debbono essere consentiti, [illegible] «*purché rimangano nell'ambito pubblico*». E qui De Michelis si è detto contrario ad un sistema misto pubblico-privato di gestione di questi fondi che possono trovare «*spazi di funzionalità e di economicità nel sistema pubblico*».

Il ministro [illegible] De Michelis [illegible] una conferenza stampa

3) Per l'indicizzazione delle pensioni nella misura del 75% dell'aumento del costo [illegible] della vita, il ministro ha ricordato che la proposta era stata avanzata [illegible] sindacati confederali e dalla Cida. Ora, di fronte alla richiesta della Uil di indicizzare al 100%, De Michelis non ha nascosto [illegible] lineo negativa intransigente. «*L'obbligazione* — ha rilevato — *non è insuperabile, io percentuale di indicizzazione potrà essere discussa in sede di riforma delle pensioni*».

Il ministro ha anche annunciato a Montecitorio che a metà settembre sarà avviata in commissione Lavoro l'esame del disegno di legge sul mercato del lavoro, sulla base di un testo approvato dalla Camera nella passata legislatura e di un «*pacchetto*» di emendamenti che verranno presentati dal governo. «*L'obbiettivo* — ha sottolineato — *è quello [illegible] approvare questo importante provvedimento entro il 1983, magari contestualmente al varo, in Senato, del disegno di legge [illegible] fissi nuovi criteri per l'invalidità pensionabile. Nella prossima settimana, infine, sarà [illegible] posto al Consiglio dei ministri un gruppo [illegible] leggi sulla cassa peraltro, una riguarda il sistema cooperativo, la seconda le cooperative che sostituiscono aziende industriali in crisi, la terza previdenza finanziaria*».

Contro l'indicizzazione al 75% per le pensioni superiori alle 600.000 lire si [illegible] apre a sera l'on. Preti, socialdemocratico, presidente [illegible] commissione Interni della Camera, in linea con le [illegible] tesse [illegible].

Gian Carlo Fasol

Uno studio [illegible] assicurazioni

Futuro drammatico

ROMA — Il [illegible] dei pensionati, già [illegible] elevato — [illegible] assicurati in attività — dovrebbe salire nel prossimo trentennio [illegible]. Il [illegible] pensionistico diminuirà gradualmente, [illegible] a [illegible] per cento [illegible] retribuzione, invece [illegible] per cento «promesso» dalle norme in vigore, se l'inflazione continuerà con i ritmi attuali. Garantirà, insomma, pensioni più «accettabili», se non ci sarà inflazione, ma l'onere per [illegible] assicurati in attività [illegible] be a livelli intollerabili, fino al 67 per cento delle retribuzioni, contro l'attuale 34 [illegible] cento, che è già l'aliquota contributiva più alta d'Europa.

In un'ipotesi intermedia, probabilmente [illegible] più realistica, cioè con un'inflazione media del [illegible] per cento l'anno, da oggi fino al 2018, la pensione [illegible] vecchiaia potrebbe [illegible] pari [illegible] [illegible] ne nell'anno Duemila, e poi scenderebbe, sempre in media, al [illegible] per cento nel [illegible]. Quanto all'aliquota contributiva, questa raggiungerebbe il 36 per cento nel Duemila per [illegible] ottenere gradualmente [illegible] 32 per cento nel 2018.

Questi risultati, tutti più che [illegible] e drammatici, scaturiscono [illegible] modello econometrico [illegible] sul fondo pensioni lavoratori dipendenti, «sponsorizzato» dall'Ania, [illegible] nazionale imprese assicuratrici, elaborato da un gruppo di lavoro [illegible] dal presidente dell'Ina, Antonio Longo, che si è giovato di [illegible] umani, come l'economista Castellino, e di cervelli elettronici, come due elaboratori capaci di utilizzare 7 milioni [illegible] istruzioni al secondo.

Dalla quantità [illegible] dati che sono scaturiti da queste elaborazioni, [illegible] gran parte [illegible] sorpresa [illegible] ricercatori stessi, ne accettiamo qualcuno. [illegible] Per esempio, con il graduale avvicinamento dell'età pensionabile di vecchiaia, che nel 1983-1993 dovrebbe portare a [illegible] anni anche quella delle donne, e [illegible] a 65 anni ambedue i sessi, il numero delle pensioni scenderebbe di circa 700 mila unità, quello degli assicurati salirebbe [illegible] 150 mila, cifre [illegible] inferiori al previsto, [illegible] la cassa sarebbe [illegible] sicurezza, anche questa minore di quanto si pensava, che il rapporto tra pensionati e assicurati in attività di partito non salirebbe al 90, ma sempre al 90 per cento.

Altro esempio. [illegible] supponiamo, non per «azzardo», ma sulla base di un disegno di legge [illegible] presentato e di una recente [illegible] sindacale, che sia [illegible] il «*plafond*», cioè la retribuzione pensionabile, pari all'inizio [illegible] quest'anno a circa 5,5 volte la pensione minima. Ma che, sulla quota [illegible] retribuzione eccedente, si applichi un'aliquota contributiva di «solidarietà», ridotta [illegible] 5 per cento, [illegible] quella normale. Per compensare questa riduzione, più che giustificata [illegible] dal [illegible] retribuzioni superiori [illegible] «*plafond*» [illegible] a elevare la pensione, l'aliquota sulla parte [illegible] retribuzione [illegible] nel «*plafond*» [illegible] salire nel 2000 al 50 per cento circa. Il che, [illegible] [illegible] e [illegible] Mario Salvatorelli

10 novembre una fermata alla Gepi

[illegible] — I lavoratori dipendenti dalle [illegible] Gepi sciopereranno per quattro ore il pomeriggio del 10 novembre. L'agitazione è stata proclamata dal coordinamento sindacale di settore a sostegno della piattaforma rivendicativa presentata dal sindacato.

In particolare — sottolinea un documento — si chiede una riforma della Gepi, il ritiro dei licenziamenti minacciati dal Gruppo e l'avvio di piani straordinari per nuovi [illegible] interventi [illegible] ristrutturazione.

Il governo davanti al difficile dilemma delle pensioni anticipate

Acciaio, costeranno 500 miliardi i prepensionamenti alla Finsider

[illegible] — *Chi [illegible] pensione a [illegible] anni, proprio mentre si [illegible] se in futuro ci andremo [illegible] a 67? Il problema del prepensionamento sta diventando difficile per i ministri che si occupano [illegible] preparare la legge a favore dei «bacini [illegible] crisi», [illegible] delle aree più colpite dalla riduzione [illegible] posti di lavoro [illegible] alcuni settori industriali.*

Finora, nella [illegible] legge, si stabiliva che la pensione a 50 anni sarebbe stata [illegible] ai lavoratori dei [illegible] industriali in [illegible] solo all'interno dei «bacini [illegible] crisi», cioè in aree del Paese molto ristrette: Genova, parte della Sardegna e poche altre. Ma così non [illegible] potrà risolvere la crisi [illegible] ridurrebbe, nel modo meno doloroso possibile, come proposto [illegible] presidente dell'Iri Romano Prodi, che vuole prepensionare 23.000 lavoratori. E se si concede il ritiro anticipato [illegible] a tutte [illegible] «bacini di crisi», si spenderanno [illegible] eo [illegible].

I ministri che lavorano alla stesura [illegible] disegno di legge si sono incontrati ieri e [illegible] riprenderanno oggi anche [illegible] il responsabile del Lavoro Gianni De Michelis, che ieri [illegible]. Pre l'altro è stata accettata la proposta della Confindustria di creare, nei «bacini», delle agenzie per realizzare nuove iniziative [illegible] coll imprenditori privati, [illegible] non [illegible] bisogna che il prepensionamento valga per [illegible] la siderurgia, ma anche che vada in vigore presto, perché propone, l'ha detto ieri, il decreto-legge. «E' [illegible] strumento sensibile — ha dichiarato [illegible] agenzia [illegible] stampa il presidente dell'Iri — e se il disegno di legge sui bacini [illegible] crisi [illegible] un iter [illegible] lungo è opportuno [illegible] una [illegible] legislativa specifica [illegible] approvata in tempi brevi. Sarebbe necessario [illegible] un decreto-legge Anche i dirigenti sindacali [illegible] maggiormente interessati, per esempio Benvenuto della Uil, stanno manifestando perplessità di rito sul prepensionamento, pensano che tutto sommato esso sarebbe [illegible] la soluzione più semplice per l'inevitabile riduzione di posti [illegible] lavoro nella siderurgia.

Ma [illegible] dare la pensione a tutti i 17.300 lavoratori Finsider che hanno già compiuto 50 anni e il cui limite entro la fine [illegible] 1983, servirà nel 1984, a carico dell'Inps e quindi del bilancio pubblico, 450 miliardi di lire. In più ci vorrebbe un altro centinaio di miliardi per la [illegible] integrazione agli altri 4200 lavoratori che compiono [illegible] anni nel [illegible] e [illegible] 1985, sempre secondo il piano Iri-Finsider di riduzione del personale.

Il nuovo piano Finsider che indica nel prepensionamento la soluzione [illegible] costosa (a meno [illegible] non voler mettere tutti sul lastrico) sarà esaminato giovedì prossimo [illegible] comitato di presidenza dell'Iri. Il piano, secondo [illegible] indiscrezioni, prevede un «sfoltimento» di 3300 lavoratori a Genova, 2100 a Sesto San Giovanni, 1000 a Torino e altrettanti ad Aosta.

Stefano Lepri

Protestano gli operai Italsider

GENOVA — Gli operai degli stabilimenti Italsider di Campi e di Cornigliano a Genova ieri mattina hanno dato vita ad una manifestazione di protesta.

I manifestanti, alcune migliaia, dopo aver attraversato in corteo le vie cittadine hanno raggiunto la direzione generale dell'Italsider dove, con l'aiuto [illegible] una gru, hanno piazzato davanti all'ingresso due «bramme» in acciaio sulle quali hanno poi collocato un lingotto e due rotoli [illegible] lamiera. Il tutto [illegible] peso di molti quintali.

Carli all'Intersind

«L'industria [illegible] ha spazio per nuova occupazione»

[illegible] — Non c'è spazio [illegible] per nuovi [illegible] di lavoro [illegible] anche perché l'obiettivo prioritario è di rivitalizzare l'accumulazione [illegible] privata per attuare l'indispensabile ristrutturazione tecnologica. E' [illegible] [illegible] Guido Carli ex governatore della Banca d'Italia e [illegible] presidente della Confindustria, [illegible] senatore dc, secondo il quale «[illegible] rono soluzioni, anche con il contributo dello Stato, che consentano di ricercare fuori dall'industria manifatturiera pubblica e privata [illegible] mini di occupazione».

L'intervento [illegible] Carli [illegible] stato tra i più brillanti [illegible] convegno organizzato dall'Intersind, dove [illegible] affluiti studiosi, grandi comunità, politici e [illegible] gar [illegible] dibattere un tema [illegible] [illegible] attualità: [illegible] i [illegible] segretari sociali, sindacati, imprese e [illegible] dovrebbero [illegible] [illegible] all'incalzare di una crisi [illegible] [illegible] ha mutato lo sviluppo economico (con i costi che tutti pertroppo [illegible] sul piano dell'occupazione), non ha ricevuto [illegible] discussione la stessa legittimazione degli organi istituzionali e delle organizzazioni sociali.

Il presidente [illegible] terniná, Agostino Pasi, ha sottolineato l'esigenza di correlare gli interventi dello Stato e il rapporto di contrattazione e [illegible] con le organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori.

[illegible] — Tre giorni di sciopero di tutto il trasporto merci sono stati decisi, ieri a Bologna, dall'assemblea dei delegati di settore della Federazione trasporti CgilCisl-Uil.

Le prime di ore di sciopero sono state fissate per il giorno 10-11 novembre.

Oltre ai duemila dipendenti della [illegible] milanese attualmente sospesi

All'Alfa Romeo altri soldi in cassa anche senza il consenso del sindacato

MILANO — Si prospetta difficile la trattativa tra Alfa Romeo e sindacato, compresa [illegible] nei tempi e nei termini. L'azienda, infatti, intende chiudere entro il 5 di dicembre perché l'indomani deve rinnovare la richiesta di cassa integrazione per l'anno seguente [illegible] deve essere completa dei numeri e, contemporaneamente, non è in grado di cedere né sul totale del cassintegrati (8000 se [illegible] stabilimento i 2000 tuttora fuori fabbrica) né sulla clausola, che invece il sindacato giudica irrinunciabile, del rientro. L'azienda, cioè, prevede [illegible] riassorbire, tra il 1984 e il 1985, 3-4000 persone, ma rifiuta [illegible] di indicare i tempi [illegible] rientro per timore, poi [illegible] ordinanze pretorili.

Che [illegible] se [illegible] tavolo della trattativa non [illegible] raggiungerà un [illegible] in tempo [illegible] [illegible] [illegible] Portello intendono agire anche ulteriormente per [illegible] rischiare [illegible] compromettere, nel suo complesso, l'operazione taglio di costi che, di anno in anno, dovrebbe consentire all'Alfa [illegible] migliorare le cifre del bilancio anche in un [illegible] dell'auto depresso. D'altro canto, si fa notare, i risparmi che si intendono realizzare con i tagli di personale (congiunturali [illegible] o strutturali) [illegible] dovrebbero costituire [illegible] [illegible] fisso delle [illegible] utili che l'Alfa vuol ottenere.

La riduzione degli stock fisiologici di 20.000 [illegible] (da 60 a 40.000) dovrebbe permettere uno smobilizzo [illegible] quasi [illegible] miliardi il che significherebbe, in termini [illegible] oneri finanziari, un guadagno per l'azienda di oltre 35 miliardi. Questo spiega come mai per il 1984 [illegible] prevede di produrre meno auto di quelle che [illegible] spera [illegible] vendere. Il che non significa affatto — è l'accusa del sindacato — l'aver rinunciato ad una politica di sviluppo, [illegible] tener [illegible] del [illegible] oggettivo della contrazione [illegible] mercato che, nei segmenti [illegible] e medio [illegible] (quelli in cui l'Alfa è presente) ha perso in Italia il 16 per cento e, fronte [illegible] un calo contenuto dalla casa automobilistica milanese entro il 6%.

E' ovvio che [illegible] Alfa si conta molto [illegible] [illegible] dell'Arna (il modello prodotto [illegible] collaborazione [illegible] giapponese Nissan) che consentirà un utilizzo ottimale degli impianti di Pomigliano [illegible] si è giunti a [illegible] buone, comprese [illegible] e [illegible] [illegible] quotidiane) a fronte [illegible] investimenti minimi, che in pratica non richiedono ammortamenti.

Per quanto riguarda l'*Alfa 33*, l'andamento [illegible] mercato (6000 [illegible]) [illegible] immatricolazioni in Italia e [illegible] all'estero) rispecchia le previsioni e alcuni problemi produttivi presentatisi agli stabilimenti del Sud sono stati risolti. A luglio, infatti, a causa di «microscioperi» erano [illegible] perdute circa 7000 auto.

Marzio Fabbri

Postelegrafonici in sciopero il 4 novembre

ROMA — I sindacati Cgil - Uil - Uil dei postelegrafonici [illegible] mila addetti) hanno proclamato uno sciopero di 24 ore, da attuare venerdì 4 novembre, per protesta [illegible] l'andamento delle trattative contrattuali. Altre 24 ore di sciopero articolato sono [illegible] programmate per i giorni successivi che [illegible] sono ancora state decise le modalità.

notizie aziende

Da [illegible] Xerox [illegible] novità assoluta per il mercato italiano

Leggere chiari e viaggiare per seguire da [illegible] l'evoluzione tecnologica del mercato può essere d'aiuto, ma comunque non sostituisce il vantaggio di avere un centro di prodotti per l'ufficio in grado di realizzare al meglio tutte una serie di specifiche esigenze

La Rank Xerox ha realizzato il progetto per l'apertura di una catena di negozi denominata «XEROX STORE»

La caratteristica principale di questi negozi è quella di offrire alla clientela un servizio completo nella ricerca di nuove soluzioni alle esigenze dell'ufficio legate al mondo della comunicazione

In sostanza «XEROX STORE» rappresenta un punto di riferimento continuo per la clientela che ha spesso esigenze congiunte nell'area del trattamento delle informazioni, della scrittura, della riproduzione e dei supporti dove poter vedere i prodotti dal vivo, valutarne le prestazioni ed avere una panoramica più ampia sulle opportunità di mercato.

XEROX STORE, un approccio al mondo del lavoro essenzialmente innovativo sia nella forma che nel contenuto che consente alla clientela di risparmiare tempo e denaro

Abbiamo fatto visita in casa Rank Xerox per vedere da vicino cosa offre la Xerox Store di Torino in via G. Bucchi 6

In un unico ambiente d'immagine sono state ricreate [illegible] aree corrispondenti alle diverse linee di prodotti; arredo [illegible] prevede una vasta gamma di piccole e [illegible] poltrone in grado di [illegible] anche le esigenze più sofisticate di ergonomia e dimensione ingombro e riduzione, più in là un angolo dedicato alle macchine per scrivere elettroniche con diverse caratteristiche e capacità di memoria. Lo spazio restante ai Personal Computer, più appetibili, consente una valutazione sul prodotto più approfondita

E per ultimo non per importanza, l'angolo dedicato ai materiali di supporto per l'ufficio, una quantità di carta, cartoncini, bianchi e colorati, etichette autoadesive, lavagne luminose ecc. rendono la Xerox Store accogliente, funzionale, [illegible] e risolvere tutte [illegible] del mondo dell'ufficio.

Ma non è tutto Xerox Store offre inoltre la possibilità di avere a disposizione un servizio completo di riproduzione, fotolitura, microfilmatura, ecc.

Veramente un viaggio interessante in quanto a questo mondo di elevata tecnologia dove tutto si intreccia e completa per rendere sempre più efficiente e funzionale il mondo dell'ufficio

Xerox Store più tempo [illegible] dedicare da Rank Xerox.

«Una Città in Cinema»

La RAI in occasione della manifestazione «Una Città in Cinema» che è in corso di svolgimento all'Aquila ha effettuato nel pomeriggio di mercoledì 12 un collegamento speciale in telequiz contenente il videoclip con Cinecittà.

Al collegamento e al successivo dibattito con gli operatori del settore ha partecipato il regista Luigi Comencini che a Roma sta ultimando le riprese del film «Cuore».

Organizzato dalla Barclays International Finanziaria S.p.A. prestito [illegible] lire 6.000.000.000 per Leasimpresa

E' stato firmato l'accordo di finanziamento tra [illegible] pool di banche, guidato dalla Dresdner Bank di Milano, e la Leasimpresa S.p.A. di Torino, la società di leasing [illegible] Banche Private Piemontesi, Liguri e della Valle d'Aosta.

Il finanziamento di lire 6.000.000.000 è a breve termine e come principale caratteristica presenta un tasso di interesse ancorato al minore tra il prima rata e l'interbancario lettera a tre mesi più uno spread variabile in conformità alla base prescelta

Le banche finanziatrici oltre alla Dresdner sono la Banca Generale di Credito, la Lombarda di Depositi e Conti Correnti, il Piccolo Credito Valtellinese, la Banca Popolare Commercio e Industria, il Banco S. Ambrogio e San Prospero, il Credito Emiliano, Hispanica, il Monte dei Paschi di Siena e la First Chicago-Finleasing (la finanziaria della First National Bank di Chicago).

Il prestito è stato organizzato dalla Barclays International Finanziaria S.p.A.

2° Convegno Concessionari Seat

Il 24/25 settembre a Saint Vincent [illegible]

concluso il 2° Convegno Concessionari Seat

Erano presenti da tutte le regioni d'Italia più di 100 Concessionari in rappresentanza di oltre 180 punti vendita

Durante il convegno Luigi Roselli, vice presidente della BERT KOELLIKER, importatrice e distributrice esclusiva per l'Italia delle vetture SEAT, ha concluso dicendo: «Siamo soddisfatti del lavoro che la clientela italiana ha tributato alla SEAT e alla PANDA in particolare. Il nostro modo di operare con una politica di prezzi chiari, limpidi, [illegible] spariglii non l'abbandoneremo. Siamo contenti a prezzi pochissimo artificiosamente e super valutazioni dell'usato.

La nostra politica commerciale in Italia, la nostra politica dei prezzi e quella di offrire al consumatore italiano un'automobile che abbia un prezzo che rappresenta il suo valore intrinseco, desunto da ogni "promozionale". Guardiamo con fiducia al futuro, alla tecnologia alla capacità produttiva e a quel meraviglioso mix tutto loro di creatività e stile italiano abbinate alla pignoleria artigiana degli spagnoli».

STILL: [illegible] qualità ha il suo mercato anche nel regresso

Nonostante i passati regressi dovuti a motivi congiunturali, la STILL Combi di Amburgo è riuscita lo scorso anno a rafforzare ulteriormente la sua posizione sul mercato. La STILL è sicuramente uno dei pochi produttori di carrelli elevatori che anche in tempi di regresso riesce ad ottenere risultati attivi.

Il fatturato del gruppo STILL si è consolidato nel 1982 su 426 milioni di Dm pari a 255 miliardi ca. L'esportazione in pezzi è stata pari al 46%.

Il successo ottenuto da questa Azienda, che persegue ormai costantemente da decenni l'obiettivo della qualità, si rivela soprattutto nei momenti di regresso generale. La STILL fortifica preventivamente a Grandi Utilizzatori e ad altre Aziende particolarmente consapevoli del problema dei costi successivi all'acquisto che, a seconda della qualità e dell'impiego [illegible] aiutano aumentare anche a tre volte tanto il valore dell'investimento.

Per il Gruppo STILL ha previsto un miramento del fatturato del 6% [illegible] primo semestre dell'83 è stato registrato un incremento di fatturato del 8,5% [illegible] al primo semestre '82

Particolare successo ha riscosso il [illegible] carrello elevatore STILL Diesel R 70 [illegible] metà del [illegible] il numero del carrelli Diesel venduti è raddoppiato rispetto allo stesso periodo del 1982

COMUNE DI VERCELLI

Avviso di licitazione privata

per le opere di straordinaria manutenzione - risanamento e ripristino del manto di asfaltatura compresa il risanamento dell'intera impalcata di viadotto della strada provinciale - Bastida di Sant'Andrea e lavori analoghi

importo a base d. asta L. 430.000.000

licitazione con 2° per un importo di L. [illegible]

Modalità: art. 1 lett. c) Legge 2-2-73 n. 14.

La domanda d'invito in carta legale, indirizzata [illegible] signor Sindaco del Comune di Vercelli (Ufficio Contratti) devono pervenire entro dicembre [illegible] 7-11-1983

La presente richiesta non è contraggiuo vincolante per l'Amministrazione.

Il Sindaco
(dr. Ezio Rabotti)

CITTA' DI TORINO

[illegible] AL [illegible]

COOPERAZIONE - EDUCAZIONE [illegible]

Istituto per l'elettronica e l'informatica «G. Ferraris» - [illegible] e ricerca

Sono aperte fino al 8-11-83 p.v. le [illegible] di seguenti corsi di Formazione Professionale, riservati a giovani diplomandi, istituiti alla fine di settembre/ottobre, non in data non anteriore del 1-1-1984:

— «TECNICI PER LA PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE BIOMEDICHE»
Titolo di diploma richiesto: diploma di perito elettronico - perito in telecomunicazioni - perito elettrotecnico - materie professionali in elettronica - conoscenza equivalente
Durata: 1200 ore a tempo pieno

— TECNICI PER LA GESTIONE DI IMPIANTI RELATIVI ALLA TUTELA DELL'[illegible] con la stesura di problematiche ambientali, legislazione e studio tecnologie alternative - Sistemi di applicazione, normativa e consulenza
Titolo di diploma richiesto: diploma di perito agrario - geometra
Durata: 1200 ore a tempo pieno

Le iscrizioni sono gratuite e la frequenza è obbligatoria
L'ammissione ai corsi avverrà tramite test d'ingresso
Al termine verrà rilasciato un attestato di specializzazione
Per ogni altra notizia di carattere generale rivolgersi presso la Segreteria dell'Ist. G. Galileo in V. Ventimiglia, 201 - Torino - tel. 695.2161 - 695.3512, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16

Studio dell'Avv. Pietro Louis IZAVIN
Amministratore Giudiziario - Curatore
24, rue Técteo ex l'Essedra - Nice
Telefono: 880008

Studio dell'Avv. Daniel NANCY
Avvocato al Foro di Nizza
56 rue Gioffredo - Nice - Tel. 809606

S.C.P. A. NEVEU - ROMAGNAN - BARDI - P. NEVEU e P.L. MARTINI
Avvocati al Foro di Nizza
13, rue Maréchal - Nice - Tel. 870444

VENDITA VOLONTARIA

al Palais de Justice di Nizza
GIOVEDI' 3 NOVEMBRE 1983
alle ore 9

LOCALE COMMERCIALE

di 858 mq, ad uso garage e deposito situati al pianterreno di un fabbricato alla a MENTONE, 13 bis Rte de Sospel chiamato «Résidence Saint Charles».

Prezzo base 800.000 F.

Informazioni [illegible] gli studi degli Avvocati.

Per [illegible] rivolgersi all'Avv. IZAVIN.

[illegible]
Prov. Torino

Avviso [illegible] di appalto

[illegible] Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione dell'acquedotto - III stralcio; importo a base d'appalto L. 79.907.000

Il procedimento di gara sarà quello di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, lettera a) dell'art. 1. Finanziamento: mutuo cassa depositi e prestiti.

Le richieste di invito, che non saranno vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire al Comune di Garmagnano entro il 7-11-83.

Dalla residenza municipale, 24 ottobre 1983.

Il Sindaco

HIMONT ITALIA Srl

[illegible] 1° NOVEMBRE 1983 SARÀ OPERANTE LA NUOVA SOCIETÀ [illegible] INC. (USA) RISULTATO DI UN ACCORDO TRA MONTEDISON E LA SOCIETÀ AMERICANA HERCULES

HIMONT produrrà e venderà a livello internazionale il polipropilene, l'importante materia plastica la cui scoperta nei laboratori Montedison [illegible] dato all'Italia 20 anni [illegible] il premio Nobel del Prof. Natta.

Montedison conferisce [illegible] HIMONT le [illegible] tecnologie e [illegible] impianti polipropilene di Montepolimeri, società [illegible] Gruppo che ha finora prodotto il polipropilene, noto col nome MOPLEN.

La capacità complessiva di HIMONT è [illegible] mondiale e di 1.130.000 tonn/anno.

Direzione e uffici: Via Pola, 14 - Casella Postale 10767 - 20110 Milano
Tel. (02) 6333 1-6270 1 - Telegrammi HIMONT - Telex 310679 MONTED I

La moneta americana guadagna sulla lira (1595) e sul marco

Dollaro sale, oro ai minimi e Wall Street perde terreno

La situazione internazionale ha influenzato, senza interrimi, il mercato valutario e (a quota 384) - Per il secondo giorno segni di cedimento alla di New York

Lombardi presidente Federtessile

Giancarlo Lombardi

MILANO — Giancarlo Lombardi è il nuovo presidente della Federtessile (Federazione fra le associazioni delle industrie tessili e abbigliamento) in sostituzione di Mario Boselli che lascia l'incarico per fine mandato dopo aver retto la stessa federazione per quattro anni a partire dal 1979. Alla vice presidenza è stato chiamato Alberto Verrotti.

Giancarlo Lombardi, amministratore delegato della Filatura di Origgio e Origgasco Garda, è membro direttivo e della giunta della Confindustria e vice presidente dell'Associazione Laniera Italiana. E' impegnato dal momento della costituzione, nel vertici della Federtessile, prima come presidente del consiglio sindacale e, successivamente, come vice presidente della Federazione. Alberto Verrotti, amministratore delegato della Mi Ventisei, ha retto l'incarico poco tempo fa la presidenza dell'Associazione Cotoniera Italiana.

La Olivetti smentisce i contatti con la Itt

IVREA — In riferimento ad un articolo apparso sul *Wall Street Journal*, la Olivetti smentisce che dirigenti della Olivetti abbiano avuto contatti con dirigenti della International Telephone Telegraph (Itt), la multinazionale americana delle telecomunicazioni, in vista di accordi tra i due gruppi.

«La smentita è senza riserve», ha detto il portavoce della società di Ivrea.

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il dollaro, dopo il rafforzamento dei giorni scorsi, ha segnato ieri un nuovo rialzo ha guadagnato cinque lire rispetto quotazioni di coledì chiudendo a quota 1595. La divisa statunitense sostenuta — secondo le valutazioni degli — dall'impatto delle tensioni internazionali ma sul mercato gli operatori sembrano restii ad impegnarsi eccessivamente, anche in attesa dei prossimi sulla massa monetaria. Un effetto sostanzialmente modesto ha invece esercitato l'annuncio del piano di rifinanziamento del tesoro Usa per un totale di 16 miliardi

lira fa a mantenersi sostanzialmente stabile nei confronti del marco che ha denunciato in questi giorni un indebolimento, e rispetto alle altre valute sistema monetario europeo.

La divisa italiana è rimasta praticamente invariata sterlina inglese mentre ha perso terreno rispetto al franco svizzero che ha messo a segno un rafforzamento su tutti i principali mercati.

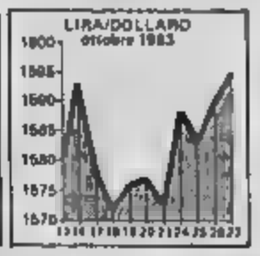
Ecco di seguito le quotazioni in lire delle principali valute: dollaro 1595 (1590), marco tedesco 608,51 (608,19), franco francese 199,77 (199,56), sterlina 2379,85 (2380), franco svizzero 750,35 (749,15).

L'oro e l'argento sono crollati ai minimi dell'anno

La caduta dei prezzi si è verificata soprattutto negli Stati Uniti mercoledì e giovedì, mentre la giornata ha avuto andamento meno volubile. A Londra l'oro è stato fissato a 384,50, quasi otto dollari in meno del giorno prima (392,60) e a Zurigo ha chiuso 383,50, con perdita di oltre dieci dollari dai 393,85 mercoledì.

L'argento, più cedevole dell'oro, è caduto sotto i nove dollari, fino a 8,58 al fixing londinese, perdendo il 6,5% dal 9,48 precedenti.

A Wall Street a metà seduta il nervosismo degli operatori per l'evolversi situazione internazionale e le prospettive dei tassi di interesse statunitensi si sono tradotti in un ribasso delle quotazioni, per la seconda seduta consecutiva. L'indice Dow Jones industriali ha perso punti e mezzo a 1287 punti e i titoli ribassisti sono risultati doppi rispetto a quelli rialzisti.



La Snia Viscosa diventa Snia Bpd

MILANO — «Snia Bpd»: questa dal primo novembre la nuova ragione sociale della capogruppo Snia Viscosa determinata dalla fusione tra Snia Viscosa e la Bpd Difesa-Spazio berata dalle rispettive assemblee giugno, a testimonianza — rileva nota della società — di un gruppo industriale «profondamente rinnovato, che coniuga tecnologia e prestigio in sigla di grande tradizione».

Snia Bpd prevede per il un fatturato superiore a 450 miliardi lire, dovuto circa l'80% all'esportazione e composto per il 70% attività spaziali e della difesa, per il 20% dall'«Engineering» e per il dieci per cento dall'attività di ricerca mineraria e varia. La società sede a Milano occuperà circa dipendenti.

«La capogruppo Snia che, con gli scorpori del 1981, aveva assunto una fisionomia prevalentemente finanziaria, torna oggi ad essere con il nome Snia Bpd una impresa industriale.

Entro un mese mezzo dovrebbero fatte tre nomine

Goria: non aspetteremo l'indagine per ricostituire il vertice Consob

Il governo attenderà invece la scadenza del mandato commissario Pazzi - I candidati

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *La ricostituzione della collegialità Consob deve avvenire tempi rapidissimi e non appare vincolata alla conclusione dell'indagine parlamentare*

Questa l'indicazione data ieri dal ministro del Goria, dopo le dimissioni del presidente della Consob Milazzo e del commissario Pazzini. Goria ha osservato che l'obiettivo dell'indagine parlamentare è quello accertare lo stato funzionalità della Consob, ma riguarda il suo assetto organizzativo, ed i meccanismi posti a base della costituzione degli organi.

Attendere la conclusione dell'indagine insomma, secondo Goria, non trova giustificazioni. In ogni caso — ha concluso il ministro — la decisione deve essere presa dal governo nella sua collegialità.

Per tempi rapidi comunque Goria si riferisce i prossimi Consigli dei ministri, alla scadenza del mandato di Pazzi prevista fra circa un Dopo quella data, infatti, lo non potrebbe neppure per l'ordinaria amministrazione e rimarrebbe quindi del tutto bloccato Secondo il ministro

Il ministro Goria

del quindi, il governo nella collegialità avrebbe una quarantina di giorni a disposizione per definire il nuovo assetto della Consob.

Circa i nomi c'è la consueta girandola di indiscrezioni e i candidati più risiedono Spaventa, Minervini e Sarcinelli. Ma è bene dire che si tratta di voci

L'indagine parlamentare sulla Consob partirà intanto il 10 novembre alla Camera con l'audizione parte dei deputati della commissione Finanze e dei rappresentanti agenti di cambio, dei revisori dei conti e della vigilanza sulle assicurazioni. Venerdì 11 novembre toccherà, invece agli ex presidenti della Consob, Gastone Miconi e Guido Rossi. In questa fase istruttoria non saranno invece i dimissionari Milazzo e Pazzi già in ufficiale le settimana Una loro audizione è prevista nel tempo.

Ieri infine è appreso che il presidente del Consiglio Craxi ha avuto un lungo colloquio con Goria proprio in relazione all'assetto della Consob.

L'Italia fanalino di coda nella corsa alla ripresa

ROMA — L'economia internazionale, dopo ripetute «false partenze» sembra effettivamente avviata ad inversione congiunturale». l'indagine Esce però «in fase di e propria ripresa appare tuttavia circoscritta». Paesi dell' America ed al Giappone, mentre in Europa l'affermarsi e il diffondersi della fase positiva «incontra ancora difficoltà».

Comunque le previsioni più appaiono improntate ad un cauto ottimismo, anche se si scontano entro fine anno un'ulteriore crescita del dollaro. Negli Stati Uniti e nel Canada la ripresa è in atto dalla fine del 1982, mentre nei europei pur completasi prevale una situazione di ristagno in posizioni delle difficoltà. Il Regno Unito in ripresa dalla metà dello scorso anno e con all'estremo opposto, in situazione di recessione, l'Italia, dove il prodotto interno è del 4,4% nel secondo trimestre, e un po' meno la Francia.

Imminente la fusione nella «consorella» Beni Immobili

L'ultimo bilancio Cogo

Utile netto di 1127 milioni, il dividendo è 70 lire per azione

MILANO — azionisti della Cogo, riuniti ieri in assemblea, hanno votato per l'ultima volta per l'approvazione del bilancio al 30 giugno, chiuso con utile netto di 1127 milioni, in ribasso del 28% rispetto al precedente esercizio. E' stato il penultimo atto ufficiale di questa società finanziaria costituita nel 1941 gestire il cospicuo patrimonio immobiliare della Compagnia Milano di Assicurazioni. Il mese prossimo, infatti, prenderà avvio la fusione tra la Cogo e la Beni Immobili Italia, fusione che si perfezionerà attraverso un concambio di azioni: attuali azionisti di minoranza della Cogo, circa 2700, riceveranno 5 azioni Beni Immobili Italia per ogni 6 azioni possedute. Dopodiche il titolo, che è quotato in Borsa a Milano, scomparirà dal listino.

Nel corso dell'assemblea si è discusso avviamente delle condizioni di concambio, che gli azionisti di minoranza hanno trovato avantaggiose che invece quelli di controllo, cioè la Beni Immobili Italia, reputano eque.

«*Sulle base delle attuali quotazioni di Borsa* — ha dichiarato il presidente della società, Mario Valeri Manera, rispondendo all'interpellanze di un azionista di minoranza — *esiste un piccolo vantaggio, una trentina di lire, per gli azionisti della Cogo. E poi, la perizia è stata fatta da Paolo Jovenitti, un professionista al di sopra delle parti*». Attualmente le quotazioni oscillano tra le 830 e le 900 lire, contro le 760 della Beni Immobili Italia, ma in passato il titolo Cogo superato le 1500 lire.

Esaminando l'andamento delle società controllate, Valeri Manera ha reso noto che nei primi sei mesi dell'esercizio la Sipa, che controlla la Postal Market, ha perso circa 7 miliardi. «*Sotto questo profilo* — ha commentato Valeri Manera — *la fusione con la Beni Immobili Italia rappresenta un vantaggio per la Cogo, perché le perdite della controllata verranno stemperate in un contesto più ampio*». Nel precedente Sipa-Postal Market ha perso 37 miliardi su un fatturato di 21[illegible]

Agli azionisti della Cogo verrà infine distribuito un ultimo dividendo di 70 lire per azione.

g. mo.

Ferco sospesa dalla Borsa

A — Il presidente della Consob ha disposto, con de del 26 ottobre '83, la sospensione temporanea dalla quotazione ufficiale presso la Borsa valori di Torino delle azioni Spa Ferrovie e Costruzioni - Ferco, di Torino.

Acquisti solo su Ifi e Fiat

Borsa immobile

MILANO — Prezzi irregolari con scambi modesti alla Borsa valori di Milano. La quota ha denotato una maggiore resistenza di fondo nel corso di una riunione che, seppure caratterizzata da ritmi di lavoro lenti, ha registrato qualche isolato spunto della domanda. Queste iniziative, risultate limitate Fiat e alle Ifi e che hanno suscitato un seguito assai modesto, hanno tuttavia consentito alla quota di terminare su basi resistenti (—0,05%). Al listino, sono migliorate le Aedes (+4,3), Rinascente priv. (+4,1), Worthington (+2,3), Rinascente e Standa (+2,1), Pirelli Spa (+2), assieme ai Comit, Italcementi, Ifi, Montedison, Milano, C. Erba e Fiat.

Su basi calme sono terminate le De Angeli (—8), Barom (—3,3), Centrale (—4,6), Generali (—3), Gilardini (—1,3), Comentir, Visrosa e Bonifiche Siele (—1,4), seguite da Olivetti, Stet, Banca Cattolica Veneto, Alleanza. (Radiocor)

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	46.000
Sterline n.c.	143.000-147.000
Marenghi fr.	118.000-122.000
Marenghi sv.	122.000-131.000
Marenghi it.	120.000-124.000
Marenghi bel.	114.000-122.000
20 Doll. ara	560.000-590.000
Krugerrand	520.000-540.000
Argento (*)	420-440
Platino (*)	19.500

(*) Per grammo, Ive esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,375	17,750
7 gg	16,625	17,000
15 gg	17,000	17,375
1 mese	17,250	17,625
2 mesi	17,375	17,750
3 mesi	17,375	17,750
6 mesi	17,625	18,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 26-10	Banconote (Milano) 27-10	Euromercato 26-10	Euromercato 27-10	Ufficiale Lire (Milano - Roma) 26-10	Ufficiale Lire (Milano - Roma) 27-10
Dollaro Usa	1585	1594	[illegible]	1595	[illegible]	1595
Dollaro Usa t. p.	1540	1590	—	—	—	—
Marco tedesco	606	608	606,29	608,53	608,19	608,51
Franco francese	199	199,50	199,57	199,83	199,56	199,77
Fiorino olandese	539	539	541,46	542,06	541,45	541,99
Franco belga	29,20	29,24	29,064	29,09	29,075	29,091
Sterlina	2372	2372	2380,1	2379,8	2380	2379,8
Lira irlandese	1845	1865	1866,5	1881	1880,2	1881,2
Corona danese	166	166	16[illegible]	168,56	184,62	188,47
E. C. U.	—	—	—	1372,7	1371,5	1373,7
Dollaro canadese	1275	1275	1298,1	1294,8	1298,6	1294,4
Yen giapponese	6,71	6,75	6,823	6,855	6,823	6,866
Franco svizzero	746	745	749,16	750,60	748,16	750,35
Scellino austriaco	86,25	86,35	86,49	86,643	86,661	86,822
Corona norvegese	213	213	213,61	213,82	213,96	213,61
Corona svedese	[illegible]	208	204,06	204,81	204,66	204,03
Marco finlandese	377	377	381,32	382,82	381,29	381,96
Escudo portoghese	10,50	10,54	12,73	12,80	12,75	12,86
Peseta spagnola	8,50	10,10	10,481	10,566	10,493	10,586
Dinaro taglio gr.	11	11	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	13,75	13,75	—	—	—	—
[illegible] australiana	1400	1400	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/1/84	89	96,200	15,06
29/4/84	180	92,582	15,36
30/10/84	[illegible]	88,211	17,50

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 27-10		Rim.	Emiss.
Capital Italia	quot.	10,56	—
Fonditalia	»	20,10	—
Interfund	»	11,13	—
Int. S. Fund	»	8,39	—
Multifund	»	23,01	—
Nazionale	»	9,30	—
Rolomilan	»	7,05	—
Medfel Bal.	»	13,10	—
Reminvest	»	13,35	—
Rendfund	Bro	11,761	—
Yen fi	»	18,522	—
Fondo	»	1.198,1	—
Eur '90	fr. cv.	100,81	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei rendilori in $ per oncia)

Mercati	26-10	27-10
Londra	382,60	384,50
Zurigo	386	390
Parigi	384,10	385,40
New York	383	384,90
Milano	382,400	[illegible]
(lire al grammo)		
Hong Kong	387,20	388,10

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	Zurigo (per 1 u. v.) 26 - 10	Zurigo (per 1 u. v.) 27 - 10	Francoforte (per marco) 26 - 10	Francoforte (per marco) 27 - 10	Londra (per sterlina) 26 - 10	Londra (per sterlina) 27 - 10	Parigi (per 1 u. v.) 26 - 10	Parigi (per 1 u. v.) 27 - 10
Dollaro	2,1210-2,1230	2,1222-2,1237	3,5135-3,5180	3,5146-3,5170	1,4090-1,4100	1,4096-1,4106	7,0455-7,0705	7,0630-7,0840
Fr. ol.	—	—	122,33-122,44*	122,31-122,53*	5,1758-5,1810	5,1780-5,1749	373,10-376,82*	375,43-376,67*
Fr. fr.	34,80-34,82*	34,80-34,81*	32,06-32,07*	32,79-32,81*	11,832-11,847	11,819-11,831	—	—
Marco	57,30-57,17*	57,30-57,18*	—	—	5,0156-5,0235	5,0156-5,0196	364,60-365,16*	364,81-365,39*
Sterlina	2,1740-2,1761	2,1751-2,1748	3,5213-3,5250	3,5254-3,5210	—	—	11,317-11,330	11,316-11,332
Yen	0,8100-0,8117*	0,8126-0,8134*	1,1736-1,1760*	1,1748-1,1762*	345,60-346,80	347,30-347,94	3,4100-3,4230*	3,4260-3,4284*
Lira	0,1370-0,1374*	0,1371-0,1373*	1,636-1,640**	1,638-1,643**	0,0016-0,0016	[illegible]	0,0095-0,0100**	0,0095-0,0100**

* per cento ** per mille unità

AZIONI

Titoli	MILANO 27-10	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 27-10
ALIMENTARI				
Alivar	4364	— 24	[illegible]	4600
Bonifiche Ferr.	26800	—	100	n.q.
Cereariero	cooperaz	—	coop.	n.q.
Eridania	7130	+	12200	7150
Fiorio	n.q.	—		192
IBP ord.	3155	—	1000	n.q.
IBP risp.	2990	—	—	n.q.
Ind. Zuccheri	[illegible]	—	coop.	n.q.
Milanopr. Vin.	5200	— 30	1000	7000
Perugina ord.	1687	— 2	—	n.q.
Perugina risp.	1540	—	1000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	34000	— 250	2250	n.q.
Ausonia Ass.	290	— 20	5000	n.q.
C. Ass. Mi ord.	10050	+ 130	50350	10250
C. Ass. Mi. risp.	10000	— 110	7200	11000
C. Latina ord.	597 50	+ 0 50	11500	590
C. Latina priv.	420	— 10	4000	430
FIAS ord.	1170	+ 10	2000	n.q.
FIAS risp.	525	— 11	3000	n.q.
Generali	[illegible]	— 385	[illegible]	16000
Italia Ass.	[illegible]	— 30	500	n.q.
L'Abeille	28000	— 200	105	n.q.
La Fondiaria	23500	+ 450	2450	n.q.
RAS	137000	— 500	[illegible]	137300
SAI ord.	12440	— 21	[illegible]	12500
SAI priv.	12615	+ 210	—	11750
Toro Ass. ord.	10539	+ 29	4500	10600
Toro Ass. priv.	9050	+	11500	9100
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4900	—	7500	n.q.
B. Comm. Ital.	27710	+	1500	27700
Banco Roma	27000	+ 150	1250	27000
Banca Lariana	4730	+ 30	7100	n.q.
Cred. Italiano	2181	— 1	22500	2200
Cred. Varesino	4000	+ 2	9400	n.q.
Interbanca p.	17000	+ 50	1500	17000
[illegible]	63000	+	2075	63000
[illegible]				
Burgo ord.	2000	— 21	1500	2050
Burgo priv.	[illegible]	—	—	2100
Burgo risp.	n.r.	—	—	n.r.
De Medici	[illegible]	— 50	10000	n.q.
Mondadori o.	4650	—	—	n.q.
Mondadori p.	2500	+ 20	3500	n.q.
[illegible]				
Cementir	1474	— 21	[illegible]	n.q.
Pozzi Ginori o.	60	— 1	[illegible]	65
Pozzi Ginori r.	54 25	+ 1	—	53
Eternit ord.	391	—	—	388
Eternit priv.	391	—	—	400
Italcementi o.	45700	+	6030	n.q.
Italcementi r.	30700	+	1150	n.q.
Unicem ord.	16350	—	1400	16350
Unicem risp.	11500	—	300	11500
CHIMICI-GOMMA				
Boero	8901	—	—	n.q.
Caffaro ord.	368	— 0 50	10000	n.q.
Caffaro risp.	497	—	—	n.q.
Farmit. Erba	2150	+ 70	19000	n.q.
Ilsiger	1910	— 13	47000	1620
Lepetit ord.	26000	— 10	600	n.q.
Lepetit priv.	26000	—	—	n.q.
Mira [illegible]	22300	+ 300	1300	22300
Montedison	1[illegible] 75	+ 1 75	3625000	189
Pirelli ord.	n.q.	—	—	2200
Perlier	7690	— 30	—	n.q.
Pierrel ord.	1422	— 6	7000	1420
Pierrel risp.	800	— 3	2000	810
Rol	1280	—	1000	n.q.

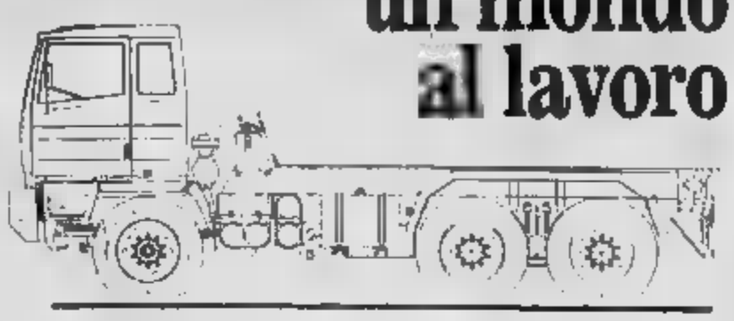
Titoli	TORINO 27-10	Variaz.	Quantità trattate	TORINO 27-10
Safib ord.	5300	— 11	3000	5300
Safib risp.	5050	+ 20	—	5050
Salug	n.q.	—	600	1130
Sinergene	18200	—	—	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	330	+ 7	1400000	329
La Rinasc. priv.	228	+ 9	170000	227
Stice	1038	+ 7	70000	1000
Standa ord.	8150	+ 110	6000	n.q.
Standa risp.	4900	+ 40	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	730	+ 75	[illegible]	650
Ausiliare	7810	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Avisto. To-Mi	[illegible]	— 100	2500	6750
Italcable	6150	+ 90	19300	6100
NAI	24 25	+ 1 25	170000	24
Nord Milano	3300	—	—	n.q.
SIP ord.	[illegible]	—	[illegible]	1530
SIP risp.	1600	+ 2	22500	1605
ELETTROTECNICI				
Ceramiche	330,50	— 1 50	—	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	1400	+ 5	5000	n.q.
Agricola Fin. o.	13500	—	—	n.q.
Agricola Fin. r.	14000	—	—	n.q.
Bastogi priv.	175	— 0 50	450000	177
Bonif. Siele	27110	— 300	1150	n.q.
Borgosesia o.	4200	+ 100	600	4200
Borgosesia r.	1811	— 20	300	2000
Brioschi	1140	— 19	—	n.q.
Buton	2400	+ 15	1000	n.q.
La Centrale o.	1250	— 40	71500	1250
La Centrale r.	811	— 10	30000	829
La Cen. r. 1-7-82	870	+ 65	—	850
Cir ord.	4500	+ 20	23500	4450
Cir risp.	4475	+ 25	3000	4470
Euromobiliare	4550	—	1400	n.q.
Fidis	3310	+ 13	35000	3310
Fin. Breda	3597	+ 10	6500	n.q.
Finmare	45	—	—	n.q.
Finrex	1200	—	4000	n.q.
Finsider	46	—	70000	36
Fiscambi	3165	+ 25	500	3100
Gemina ord.	368	+ 1 50	35000	n.q.
Gemina risp.	466	+ 8	18000	n.q.
GIM ord.	3640	— 10	1500	3650
GIM risp.	2030	+ 10	4000	2030
IFI priv.	4440	+ 50	89000	4400
IFIL ord.	5900	— 20	300	5800
IFIL risp.	4100	+ 60	1000	4050
Invest	2870	+ 20	33500	2900
Italmobiliare	61300	— 200	1300	n.q.
Mittel	1200	—	—	1300
Partec. Finanz.	834	+ 14	19000	n.c.
Pirelli & C.	2365	— 5	13000	2830
Pirelli S.p.A. o.	1470	+ 38	79000	1468
Pirelli S.p.A. r.	1480	+ 14	19000	1479
Rejna ord.	13000	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	6440	—	—	n.q.
Saram	1870	— 55	500	1800
Schiapparelli	505	—	5000	500
SME	636	+ 7	17000	540
SMI ord.	1661	+ 19	12000	1580
SMI risp.	1540	+ 40	23000	1550
STET ord.	1435	+ 15	30000	1540
STET risp.	1545	+ 20	11000	1640
Terme Acqui	1150	+ 15	2000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	3500	+ 270	13500	n.q.
Alivoli Imm.	3300	—	2500	2300

Titoli	TORINO 27-10	Variaz.	Quantità trattate	TORINO 27-10
B.I.I. ord.	730	— 1	100000	730
B.I.I. ord. 1-7-83	705	— 0	5000	725
B.I.I. risp.	690	+ 2	12000	695
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	—		n.r.
Cogo	690	+ 6	26500	n.q.
Cogolar	1361	—	2040	n.q.
Con. Ac. Roma	148	— 1	20000	140
De Angeli-Frua	1310	— 70	7000	n.q.
Fer-Ce	n.q.	—	—	80
Gen. I. Sogemi	780	—	40000	780
Ind. Editrici	29000	+ 200	400	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1610
ISVIM	19450	—	100	19000
La Milano C. o.	4610	+ 5	5300	n.q.
La Milano C. r.	4040	+ 10	800	n.q.
Ligure ord.	5180	— 55	500	5200
Risanam. risp.	4900	+ 75	200	5400
Sifa	2870	+ 5	41000	2870
MECCANICI-AUTO				
Costruzioni	n.q.	—	—	1820
FIAT ord.	2560	+ 10	720000	2560
FIAT priv.	2005	— 5	340500	2000
Fiat risp.	2000	— 10	500	2000
Franco Tosi	17970	+ 30	600	n.q.
[illegible] M. o.	661	— 29	18000	660
Magneti M. r.	652	+ 3	—	650
Olivetti ord.	3195	— 37	107500	3130
Olivetti priv.	[illegible]	—	31000	[illegible]
Olivetti risp.	3000	+ 10	1500	[illegible]
Oliv. r. 1-7-83 ex.	1900	— 5	23500	[illegible]
Saab priv.	2240	—	3000	[illegible]
Westinghouse	16850	+ 5	200	[illegible]
Worthington	2478	+ 55	11500	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi Iser	361	— 14	9500	n.q.
C. Metal. Ital.	4100	+	[illegible]	n.q.
Delmine	310	+ 6 50	250000	310
Falck ord.	1300	—	—	n.q.
Falck risp.	1300	— 30	—	n.q.
Ferrero	n.q.	—	—	197
Ilssa-Viola	915	+ 5	—	n.q.
La Magona	4710	—	—	n.q.
Perlubalo	500	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	13000
Trafilerie	2750	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Tirelli	[illegible]	+ 0 25	4270000	n.q.
Cantoni	2390	—	4500	2400
Cucirini	1620	+ 10	—	n.q.
Cascami 1872	2030	— 20	—	n.q.
Eliolona	1135	— 10	1000	n.q.
Fisac ord.	9950	— 40	—	[illegible]
Fisac risp.	7000	—	—	[illegible]
Linificio ord.	3740	— 1	2000	n.q.
Linificio risp.	1750	— 10	2000	n.q.
Marzotto ord.	1905	— 23	500	n.q.
Marzotto risp.	1775	—	—	n.q.
Olcese Veroz.	62 75	— 0 75	210000	n.q.
Rotondi	11000	+ 10	—	n.q.
Snia Viscosa o.	1195	— 17	297500	1200
Snia Viscosa r.	1195	+ 5	10000	1190
Unione Manif.	13000	— 120	—	n.q.
Zucchi	3450	— 20	500	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1645	—	1500	n.q.
R. De Ferrari r.	1470	— 90	3000	n.q.
Acque Potabili	3100	— 10	2000	2165
Calzat. Varese	coop	coop	coop.	n.q.
Cigahotels	3600	— 20	12000	3490
Jolly Hotels	4650	—	100	n.q.
Pacchetti	73 50	+ 2 50	70000	73
Tremila	14650	— 50	500	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/12/83	100 15	100
C.C.T. 1/1/84	100 05	100
C.C.T. 1/3/84 I 2.ta	[illegible]	100
C.C.T. 1/3/84 II 2.ta	100 05	100
C.C.T. 1/4/84	100 15	100 15
C.C.T. 1/5/84	100 20	99 95
C.C.T. 1/6/84 I 2.ta	[illegible]	99 90
C.C.T. 1/6/84 II 2.ta	99 75	99 80
C.C.T. 1/7/84	99 90	99 90
C.C.T. 1/8/84	99 85	99 85
C.C.T. 1/9/84	99 85	99 85
C.C.T. 1/10/84	99 75	99 70
C.C.T. 1/11/84	99 81	99 83
C.C.T. 1/12/84	99 70	99 70
C.C.T. 1/1/85	99 30	99 30
C.C.T. 1/2/85	99 10	99 20
C.C.T. 1/1/86	100 10	100 05
C.C.T. 1/3/86	100 10	99 95
C.C.T. 1/5/86	100 15	100
C.C.T. 1/6/86	99 80	99 80
C.C.T. 1/7/86	99 75	99 80
C.C.T. 1/8/86	99 75	99 90
C.C.T. 1/9/86	99 70	99 70
C.C.T. 1/10/86	99 70	99 70
C.C.T. 1/11/86	100	100 10
C.C.T. 1/12/86	100	99 95
C.C.T. 1/1/87	99 30	99 40
C.C.T. 1/2/87	99 40	99 40
C.T.Eco 14%82/89	104 75	104 75
C.T.Eco 13%82/89	101 70	101 70
B.T.P. 12% 78/87	99 80	99 80
B.T.P. 12% 79/84 I	99 95	99 10
B.T.P. 12% 79/84 II	99	99 10
B.T.P. 12% 79/84 III	99 40	99 50
B.T.P. 15% 82/84	100 70	100 65
OBBLIGAZIONI		
Enel 8% 56/66 I	84 80	84 30
Enel 8% 57/67	82 25	81 30
Enel 8% 58/68 I	77	75 50
Enel 8% 59/69 I	74	72 50
Enel 7% 70/85	90 60	90 60
Enel 7% 71/86	92 50	91 90
Enel 7% 72/87 I	88 50	88 25
Enel 7% 73/83	99 80	99 90
Enel 12% 79/86	93 50	93 80
Enel 12% 80/87	86 50	86 70
Enel 77/84 ind. II	140	140
Enel 80/87 ind.	90 30	90
Enel 81[illegible]	100 30	100 60
Enel 82/89 ind. I	103 90	103 90
Enel 82/89 ind. II	103 60	103 50
Enel 82/89 ind. III	103 20	103 30
Enel 83/90 ind. IV	103 50	103 60
Enel 83/90 ind. I	102 20	101 20
Enel 83/90 ind. II	101 60	[illegible]
I.R.I. 81/91 ind.	100 10	99 90
I.R.I. 8 Spir. 82/84 ind.	106	106
I.R.I. Sider 81/91 ind.	101 05	100 45
Aut. I.R.I. 6% 47/67	84	82 10
Aut. I.R.I. 6% 65/80 I	80 10	79 50
Aut. I.R.I. 6% 66/80	79 25	71 30
Aut. I.R.I. 7% 71/86	90 40	[illegible]
CCDP 5% 30/a	65	[illeg

Trasporto pesante un mondo al lavoro



La ricerca per migliorare l'aerodinamica e la sicurezza dei veicoli industriali

Camion con le gonne

Un intorno ai pneumatici i consumi e impedirebbe il formarsi di uno strato d'acqua quando piove

Non molti anni fa, dicevamo dieci al massimo, non si immaginava neppure un ailetone sopra la cabina degli autocarri, ma è bastato l'avvio dato alla ricerca da case come Iveco e Mercedes per iniziare una vera rivoluzione. Oggi infatti non esiste praticamente più un autocarro a grande portata, con cassone alto o portacontainer, che non sia dotato del suo bravo ailetone; questo utilissimo «accessorio» come è noto raccorda la cabina al cassone (che è più alto di circa 80 cm), evitando le turbolenze create dallo scalino e riducendo il consumo; la riduzione sarà tanto maggiore quanto più l'autocarro viaggia veloce, ma è comunque sempre molto importante per la riduzione dei costi. Mediamente si ha una riduzione del Cx che passa da un valore di 0,7 con ailetone a 0,65 con ailetone.

In quest'ottica, ma anche per una questione di sicurezza, si pensa debba evolversi lo studio di sistemi per migliorare le qualità aerodinamiche degli autocarri.

Gli esempi di ricerche effettuate in passato non mancano di certo: sempre l'Iveco aveva realizzato tempo fa tecnici che mostravano come con successivi interventi si potesse via via migliorare il coefficiente aerodinamico con la relativa riduzione dei consumi. Naturalmente questi interventi tipo aerodinamico (carenature, chiusure mobili tra motrice e rimorchio, dispositivi di chiusura dei vari passaggi ruota ecc.) hanno un costo, che è necessario correlare ai risultati pratici che si intende ottenere; soprattutto è importante restare nei limiti di competitività dei costi del veicolo.

Ma c'è un problema che riguarda indirettamente l'aerodinamica e più in generale la sicurezza della circolazione: il pericolo del sorpasso di un autotreno da parte di un'automobile. Quando piove, il grande spruzzo a molti assi solleva una vera nuvola di acqua che toglie la visuale all'auto in fase di sorpasso.

Se questo problema è già sensibile in autostrada, diventa più grave su strade normali, dove esiste il pericolo di non riuscire a vedere un altro veicolo che si avvicina in senso opposto a causa della portiera d'acqua. Anche il solo fatto di affiancare a un grande autotreno e nella sua scia costituisce un impegno assai gravoso per chi si abitua a guidare una vettura; figuriamo poi naturalmente il caso di autocarri, la cui cabina si trova a un'altezza assai superiore e quindi con maggiore visibilità.

Una migliore profilatura della parte bassa degli autocarri, con l'adozione per esempio di una «gonna» che copra i pneumatici lateralmente, avrebbe la doppia conseguenza benefica di ridurre la resistenza aerodinamica e i consumi, e migliorare le condizioni di marcia in caso di pioggia. Naturalmente il problema consiste nel determinare le soluzioni migliori, quelle che offrono i maggiori risultati nell'ottica del rapporto costo-beneficio; e questo rapporto dovrebbe forse essere messo in second'ordine quando si tratta della sicurezza.

g.r.

La situazione di mercato resta difficile, anche se le cifre globali potrebbero fare pensare a una modesta ripresa

Salgono i leggeri, scendono i pesanti

La produzione è aumentata del 14,5 per cento per i veicoli al di sotto delle dodici tonnellate - Le immatricolazioni sono calate del 16 per cento

Continua, e non potrebbe essere diversamente, in questo periodo di bassa congiuntura, la pesante situazione del settore autoveicoli industriali. E non vogliamo trarre in inganno le cifre relative al consuntivo della produzione italiana nei primi sette mesi dell'anno, che indicano un segno positivo (complessivamente dell'8,84 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Perché nel computo delle 107.274 unità costruite, incide in misura determinante la produzione di veicoli leggeri, e derivati, che nei sette mesi rappresentano oltre la metà del totale, e che hanno registrato un aumento di quasi il 14,5 per cento.

A questa volta gli autocarri hanno aumentato del 2,13 per cento, ma unicamente grazie ai mezzi leggeri, mentre nelle categorie medio - pesanti e pesanti (cioè con peso totale a terra superiore a 12 tonnellate), che in termini di valore e di fatturato costituiscono il nerbo della produzione, la situazione è molto preoccupante.

Sempre nel periodo in esame, si sarebbe comunque da essere abbastanza soddisfatti dell'andamento delle esportazioni (+20,24 per cento in totale, con una punta di quasi il 39 per cento alla voce autobus), tanto più significativo se si tiene conto che in molti altri paesi permangono condizioni di crisi. Però — spiegano gli esperti — si tratta di prevalenza di ricostituzioni di stock, che l'anno scorso si erano vistosamente assottigliati. E di queste considerazioni, rimane il fatto che oltre il 60 per cento della produzione, fino al 31 luglio scorso, è stato inviato all'estero segno non dubbio della capacità competitive della nostra industria.

Ma è al mercato interno, dove le cifre danno un'idea precisa della situazione economica. Il veicolo industriale è bene strumentale per eccellenza, e il trasporto delle merci massima espressione dell'attività economica. Ed ecco che nei sette mesi registriamo un calo complessivo delle immatricolazioni pari a quasi il 16 per cento nei confronti di gennaio - luglio 1982, però con un leggero incremento degli autobus (+ 1,31). Per i mezzi pesanti medio - pesanti si è addirittura al 30 per cento in meno.

Quali le cause di questa recessione che investe non soltanto i grandi produttori di veicoli industriali, ma anche le piccole e medie aziende costruttrici di rimorchi, carrozzerie speciali, componenti? Il motivo di fondo è costituito dalla pesantezza della situazione economica, com'è fin troppo ovvio. La produzione è fortemente flessibile, e la congiuntura prima di scarica sul trasporto, e successivamente crisi nei singoli settori (siderurgia, edilizia, lavori pubblici ecc.) particolarmente pronunciate, e che si riflettono pesantemente sullo spostamento delle merci.

In queste condizioni sarebbe assurdo pretendere che le aziende di autotrasporto investano per aggiornare il parco, tanto più in presenza dell'attuale costo del denaro.

Inoltre si trascinano da tempo, senza essere mai diventate operative, le facilitazioni a suo tempo promesse da Roma, come il Fondo nazionale trasporti (nelle intenzioni una buona legge, ma frenata sia dai tagli operati dal governo, sia dall'incapacità delle Regioni a utilizzare rapidamente gli stanziamenti), la legge 298 per la disciplina e regolamentazione dell'autotrasporto (non ancora operante dopo dieci anni), la legge 815 sul finanziamento a credito agevolato per l'acquisto di veicoli industriali (non funzionante perché il sistema di garanzie non è accettato dal sistema bancario). E si potrebbero aggiungere la sempre procrastinata revisione del parco circolante, il problema della rottamazione ecc.

Altrettanto complessa nel e autobus. La categoria dei mezzi turismo e turismo è in posizione di ristagno, in parte per lo stesso carattere generale e normativo che colpiscono gli autocarri, in parte per il condizionamento pesante degli operatori subiscono da parte delle grandi aziende turistiche estere, che privilegiano i propri servizi anche quando producono turismo in Italia.

Quanto al settore urbano, le promesse di ripiano di esercizio e di investimenti della legge 151, si sono rivelate incapaci di fronteggiare adeguatamente per ragioni burocratico - amministrative che hanno coinvolto la maggior parte delle Regioni nella gestione dei finanziamenti effettuati. Ma il discorso diventerebbe troppo lungo.

Esiste una terapia per questo stato di cose? In parte l'attuale situazione di bassa congiuntura economica, tutto è legato all'incerta situazione legislativa del trasporto — di cose e di persone —, alla volontà politica di attuare una coerente politica di programmazione che consenta alle aziende costruttrici di mettere in atto una razionalizzazione degli impianti produttivi, e alle aziende di trasporto, private e municipalizzate, di poter prendere precise decisioni per quanto riguarda i mezzi e i comportamenti gestionali.

Ferruccio Bernabò

Quattordici mesi a confronto

Produzione	Derivati	Autocarri	Autobus	Totale
7 mesi 1983	69.933	43.531	3.810	107.274
7 mesi 1982	52.348	42.623	3.765	98.736
Variaz. %	+ 14,46	+ 2,13	+ 1,19	+ 8,84

Esportazione	Derivati	Autocarri	Autobus	Totale
7 mesi 1983	35.475	27.200	1.840	64.515
7 mesi 1982	29.299	23.824	980	54.103
Variaz. %	+ 12,50	+ 21,08	+ 87,76	+ 19,24

Immatricolazioni*	Derivati	Autocarri	Autobus	Totale
7 mesi 1983	68.957		3.324	72.281
7 mesi 1982	82.560		3.281	85.841
Variaz. %	— 16,47		+ 1,31	— 15,78

* fonte Aci

L'Iveco risponde alle difficoltà con una gamma vastissima, per ogni tipo di trasporto pubblico o privato

Il vantaggio di scegliere tra duemila versioni

Al Salone di Francoforte è stata presentata la nuova serie Z, con freni a disco anteriori e potenza aumentata - Per i modelli «115» e «135» disponibili motori aspirati e turbo - Le novità per la cantieristica

L'imponente presenza dell'Iveco al Salone internazionale di Francoforte, con la sua completissima gamma di modelli e alcune novità di rilevante interesse, ha confermato la solidità e il prestigio di un marchio multinazionale e cui fanno produttivo e la rete commerciale costituita potenzialmente. In un mercato mondiale in profonda crisi, con inevitabili conseguenze anche nella produzione e vendita di veicoli industriali, l'Iveco risponde alle difficoltà con una strategia produttiva, e di ad altissimo livello, nella consapevolezza che una delle carte vincenti sia una sempre accresciuta attenzione e un preciso programma di orientamento nei riguardi della

Sul piano del prodotto, basti ricordare che oggi la gamma Iveco comprende qualcosa come 900 modelli base in 2 mila versioni, che praticamente coprono ogni settore di missione: veicoli leggeri per la distribuzione nelle aree urbane, medi e pesanti per il trasporto nazionale e per le grandi rotte internazionali, mezzi per servizi municipali, veicoli per cantiere e fuoristrada, a trazione parziale e integrale, veicoli antincendio. E, nel settore degli autobus, modelli per il trasporto urbano, suburbano, di linea e turistici. Infine, unico tra i costruttori di tutto il mondo, ampia alternativa tra motorizzazioni raffreddamento ad acqua o aria.

Grazie a una forte concentrazione di risorse finanziarie e tecnologiche, l'Iveco ha saputo compiere un autentico salto di qualità nella concezione requisiti funzionali dei veicoli. Partendo dal principio della unificazione e della diversificazione, e basandosi su un numero relativamente limitato componenti base, è stato possibile definire una gamma tanto estesa e specializzata, anche accordi internazionali pro-

duttori di componenti (per esempio i ponti Rockwell), cosa da acquisire i benefici tecnici ed economici di una elevata standardizzazione.

Quanto ai programmi commerciali, l'Iveco, come già ricordato, sta rafforzando senza la sua strutture di «service» e di assistenza post-vendita, un'azione di vantaggio nei mercati europei extraeuropei che pone presidi in tutto lo potenziale sviluppo. Ed è impegnato a fondo nel settore commerciale con un continuo rafforzamento della e particolare attenzione al servizio ai ricambi. Attualmente l'organizzazione comprende punti di servizio per l'assistenza: una rete imponente e modernissima nelle strutture e nei programmi, con l'obiettivo non solo di assicurare costantemente la piena efficienza dei veicoli in ogni luogo e in ogni condizione di lavoro, ma anche di collaborare fattivamente alla gestione dell'autotrasporto riducendone i costi e aumentando la redditività dei mezzi.

L'Iveco non è soltanto produttrice di autoveicoli industriali, ma è diventata il secondo produttore mondiale di motori Diesel attraverso la Iveco Diesel Engine Division (creata nel 1982) a cui fanno capo tutte le attività relative ai motori: progettazione, produzione alla commercializzazione. L'anno scorso la produzione di Diesel Iveco è stata di 280 mila motori con potenze da 70 a oltre 400 Cv. Il 75 per di questa produzione è dalla stessa Iveco, in parte costante equipaggia automobili, macchine per l'edilizia, macchine agricole, gru, carrelli elevatori, macchine per movimento terra, trattori, gruppi stazionari, marini da lavoro e da diporto, treni. Tra i principali clienti esterni al gruppo Fiat ci sono la Renault, la Scat, l'Alfa Romeo, la Ford, la Saca e la Menarini (autobus).

Un cenno sulle novità Iveco presentate al Salone di Francoforte. Nella gamma Z, veicoli per servizio veloce di consegna aree metropolitane e trasporti a medio raggio, universalmente apprezzati la generosa portata, ridotti l'elevata potenza. I modelli 65.14 e 79.14 sono adesso dotati di freni a disco anteriori ventilati e con aggiustamento automatico; i modelli 85.14 e 100.14 hanno la potenza aumentata a 135 Cv e la tara è diminuita a vantaggio del carico utile, saliti rispettivamente a 5020 e 7180 kg. Tutta la gamma beneficia inoltre di numerose migliorie sia estetiche sia funzionali.

Nella media-pesante, i modelli e 135 a cabina ribaltabile, idonei a ogni tipo di speciale, possono essere dotati, a scelta, di motore 6 cilindri aspirato di 8500 cc. e 138 Cv, oppure turbo di 168 Cv. Hanno cabina dotata di propria sospensione, impianto frenante pneumatico, velocità (a seconda dei rapporti) da 60 a 110 km/h. Il modello 165 a 16,5 di pit. 35 t come rimorchio a trattore, a motore turbo a 6 cilindri di Cv di potenza, cambio a 9 rapporti. Il modello 190 adotta lo stesso motore del 165, può il carro a 4 marce; peso totale a terra di 19 t, isolato, 38 come rimorchio o trattore. Infine il modello 110.14 a 4 ruote motrici, prodotto Iveco Trappes, maneggevole, provvisto di un riduttore con presa di forza, gancio traino e impianto di frenatura rimorchio. La potenza dei e 135 Cv, il cambio è a rapporti; due e portata utile su cabinato 7000 kg: è veicolo per impieghi specializzati (servizi agricoli e forestali, lavori di cantiere, attività di difesa civile ecc.).

C'è poi da segnalare il veicolo per cantiere (costruito Iveco Magirus di Ulm), modello (4x4) con motore 6 cilindri turbo di 12.000 cc. e 304 Cv a soli 2000 giri/minuto, cambio Fuller a 9 rapporti, due assi posteriori motori con differenziale bloccabile pneumaticamente e riduzione epicicloidale sui mozzi. Tre passi: 3200, 3500 e 3850 mm, pit da 24 a 37,5 t, con portata utile su cabinato fino a 13.470 kg.

f. b.

Dal 1° dicembre a Napoli settimana dei trasporti

Dal 1° all'8 dicembre si terrà a Napoli il primo «Trasmar» - settimana dei trasporti, una rassegna dedicata a tutti i veicoli industriali.

La mostra ha anche lo scopo di incrementare le esportazioni verso i Paesi dell'area mediterranea e in particolare del Medio Oriente. Il Trasmar si terrà alla stazione marittima, e s'Oltremare e nell'area la piscina Scandone e il lato Sport.

Nuovo 242E, Fiorino, 900E, Ducato, Marengo

Comprateli adesso

È un consiglio disinteressato del 30%

Avete di fronte i Numeri 1 del trasporto leggero, i veicoli commerciali che hanno già conquistato oltre il 50% del mercato. Se anche voi siete interessati a lavorare con i Numeri 1, vi diamo un consiglio disinteressato, un consiglio che da qui al 31 dicembre vale fino a 3.500.000 lire. Le risparmiate acquistando ad esempio una versione disponibile del Nuovo 242E (ora con nuova cabina, nuova plancia e 5ª marcia di serie), pagandolo con comodo, mentre lavora e rende, con rateazioni Sava a 48 mesi, a interessi ridotti del 30%. Senza anticipare in contanti che lo stretto necessario per l'Iva e la messa in strada. Analogo trattamento è riservato a chi acquista un Ducato, un Marengo, un Fiorino, un 900E in tutte le versioni disponibili. Con questo risparmio, rispettivamente, fino a 3.000.000, 2.200.000, 1.700.000, 1.500.000. Occorre semplicemente possedere i normali requisiti richiesti da Sava. Se questa offerta vi pare incredibile, andate a verificare che da chiedere conferma alla più vicina Succursale o Concessionaria Fiat.

Interessi tagliati del 30% sulle rateazioni Sava: fino a 3.500.000* di risparmio

FIAT veicoli commerciali SAVA

*Per Nuovo 242E. Fiorino 1t q. disciplina. Speciale offerta in base ai prezzi e costi in vigore 1/12/1983.

Come funziona il centro di assistenza tecnica Iveco

C'è un «telefono amico» se il camion è in panne

Quello del camionista è un lavoro duro e ricco di imprevisti. Giorni e notti di viaggio per rispettare i tempi, poi basta un guasto da niente e il tutto. Per questo molte aziende di autotrasportatori si sono viste costrette a dare vita a un proprio servizio di assistenza, funzionante ventiquattro ore su ventiquattro, in grado di raggiungere in fretta il camion «in panne», di ripararlo sul posto oppure di recuperarlo nel più breve tempo inviando anche un altro veicolo in grado di proseguire il servizio interrotto.

Tutto ciò presuppone però un parco automezzi di notevole consistenza e un investimento economico che soltanto le più grandi società di autotrasportatori possono considerarsi.

L'Iveco ha pensato invece ai singoli operatori e ha dato il via a un impegnativo programma di assistenza tecnica, per sollevare il camionista dagli imprevisti della strada e evitare i soste prolungate. Questa assistenza funziona anche nei periodi della giornata in cui le officine restano chiuse.

Il maggiore veicoli industriali italiano di garantisce infatti una presenza costante di personale tecnico e alle di tutti i giorni lavorativi (cioè da lunedì a venerdì) e il sabato dalle 8 alle 14; per questo l'Iveco dispone di trecentoquattro officine sul territorio nazionale, che fanno capo a nove direzioni regionali (Torino, Milano, Verona, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, e Catania più i due centri assistenziali di Sassari e Piacenza). Presso tutte le direzioni regionali e i centri assistenziali una squadra di intervento composta da tre effettua un turno (dalle 14 alle 22 da lunedì a venerdì) e assicura a sua volta anche il servizio al sabato, dalle 8 alle 14, avvalendosi, se necessario, di carri officina per eseguire riparazioni da effettuarsi direttamente sul luogo dove il veicolo è rimasto «in panne». Questi carri officina possono affiancare le officine dei concessionari e quelle autorizzate della rete assistenziale della Casa italiana.

Il servizio è ancora più completo. L'Iveco ha inoltre anche il «filo con l'utente» (011/632.3723 il numero di telefono), mettendo a disposizione tecnici pronti a fornire all'autotrasportatore in difficoltà le necessarie indicazioni per trarsi d'impaccio. Questa centralino dialoga poi con il servizio centrale di presenza del telefono centrale.

Una volta chiamate, le direzioni regionali competenti per territorio, in base a dell'utente e al tipo di assistenza richiesta, possono a seconda dei casi riparare il veicolo presso la propria sede oppure appoggiare l'autotrasportatore più vicina, fornendo supporto tecnico, ricambistico e amministrativo. La direzione regionale seguirà comunque il caso direttamente.

E se il guasto avviene nel periodo non coperto dal servizio, ad esempio prima delle 8 o dopo le 22 di un giorno feriale? In questo caso una segreteria telefonica registra la chiamata per poter poi intervenire tempestivamente nel giorno successivo, se la richiesta di intervento è stata fatta dopo le 10 di sera.

Nel nuovo programma di assistenza organizzato dall'Iveco è previsto il mantenimento dei contatti con il «Service» degli altri mercati europei per i veicoli in avaria al di fuori del territorio nazionale. Questo soprattutto per accelerare gli interventi di riparazione e risolvere gli eventuali problemi connessi con il pagamento in valuta delle riparazioni. E l'Iveco conta in Europa ben 3324 punti di assistenza autorizzati, cui si aggiungono officine qualificate sulle rotte medio-orientali.

p. s.

Una panoramica sulle principali novità del recente Salone di Francoforte

Aspettando tempi migliori

**La maggior parte delle Case è stata costretta dalla crisi a rinviare innovazioni importanti sui modelli
Propulsori nuovi per la Man - Consumi ridotti sul «370» Renault - Intercooler sugli «F10» e «N12» Volvo**

Mai come quest'anno il più importante salone europeo è stato così avaro di novità. Nonostante le continue fughe di dal mese precedenti volevano Francoforte come trampolino di lancio parecchi costruttori, tutto si è ridotto in una bolla di sapone. La traballante situazione economica, da vendite calate a picco persino in Paesi considerati invulnerabili la Germania, ha sgombrato il campo da sogni di grandezza. Piccole migliorie, rimandando bene a non toccare il lamiere delle cabine per non dover investire troppo sulle linee di montaggio, e qualche motore più potente, frutto anche di aggiustamenti e elaborazioni di qualcosa di già visto, hanno preso il posto delle vere novità, rispedite in cantina in attesa di tempi migliori.

Neppure i costruttori tedeschi, che hanno giocato in casa, si sono sottratti alla regola. Il colosso Mercedes ha, anzi, confermato la politica di non far coincidere i saloni con il lancio di nuovi veicoli, che i sostituti degli ormai Lp vedranno la luce non prima 1984. Unica

turalmente a punte. Il 338As, superattrezzato per treni 200 e tonnellate. Realizzato dalla New, sussidiaria svizzera della Mercedes, è equipaggiato con un motore 10 cilindri a V da centimetri cubi con turbocompressore e intercooler. La potenza è di 500 cavalli. La trasmissione è affidata a un cambio 2I a 16 marce sincronizzate della serie Ecosplit e a un convertitore idraulico di coppia, rapporto di demoltiplicazione a 1,65, dotato di radiatori supplementari per evitare problemi di surriscaldamento.

più che altro per una inversione di tendenza tecnica, la Man, altra grande marca tedesca, ha messo da parte i grossi e nascenti motori a V per fare largo a un sei cilindri in linea. sei centimetri cubi di cilindrata ha raggiunto, grazie al turbo e all'intercooler, ben 360 cavalli di potenza a 1800 giri e 353,9 chilogrammetri di coppia a Le prestazioni si avvicinano così a quelle dei precedenti 10 cilindri a V da oltre 17 mila cilindrata, però con consumi sicuramente più bassi (2,5 contro 1,9 chilometri con un litro di gasolio).

Per chiudere il di gamma tra i leggeri della serie Man-Vw e i pesanti, la Man ha inoltre presentato sei modelli con peso tra le 12 e le 14 tonnellate. Il più piccolo è il 12.136F da 12 tonnellate dotato di un 4 cilindri in linea da 5687 centimetri cubi (lo stesso montato sul Man-VW) che 136 cavalli a 3 mila giri e una coppia di 36 chilogrammetri a 1600. Seguono altri due modelli da tonnellate, il 12.170F e il 12.192F, dotati dello stesso motore ma con turbo e intercooler. Le potenze, rispettivamente, di 170 e 192 cavalli a 2800 giri e le coppie di e 83,2 chilogrammetri.

Lasciata cadere, per il momento, la sfida oltre i 300 cavalli, l'Iveco le sue carte sulla gamma dio-leggera. A prima vista l'operazione sembra concentrata sul gamma Z, ma la portata è certamente più ampia e alcune avvisaglie sono emerse proprio nello stand di Francoforte. Tornati nel mirino della stilista, c'erano già stati all'inizio di quest'anno, i gamma Z hanno ora paraurti ricoperti in materiale plastico e meglio profilati aerodinamicamente. I parafanghi, in plastica, racchiudono in un unico disegno il gradino di accesso alla cabina, le luci di direzione laterali e il maniglione per facilitare il ribaltamento della cabina. Cornici alla base del parabrezza e laterali completano l'opera.

Restyling anche per il «gamma Club» Magirus che, inoltre, sfoggia due nuovi motori raffreddati ad aria muniti di turbocompressore. La alimentazione, spinta al minimo, ha portato all'innalzamento della potenza, rispettivamente a 130 e cavalli, ma alla riduzione dei giri e conseguentemente dei consumi. Tra le pieghe della ristilizzazione del gamma Z e del Magirus si può comunque intravedere quella dei medio-leggeri da 115 quintali e oltre.

Tra le altre case europee si fanno notare la Renault e la Volvo. La prima mette in campo l'R.370 al posto del Le modifiche riguardano il motore 6 cilindri a V, ora più economo nei nonostante l'incremento dei cavalli, passati da 360 a 309, la cabina meglio profilata e il comfort aumentato grazie alle balestre paraboliche e ai nuovi sedili. La Volvo invece mette l'intercooler all'F10 e all'N12, portando le potenze a 229 e 385 cavalli e migliora il comfort all'interno delle cabine, aumentando l'altezza utile interna di centimetri. Compare anche un nuovo ponte a semplice riduzione, siglato Sv90, che potrebbe essere il sintomo di una inversione di tendenza. Tutte le grandi case sono infatti impegnate nello studio di ponti a semplice riduzione per sostituire quelli a doppia riduzione, epicicloidale ed a rinvii, assai più costosi.

Maurizio Cervetto

Autobus austriaci in Bulgaria

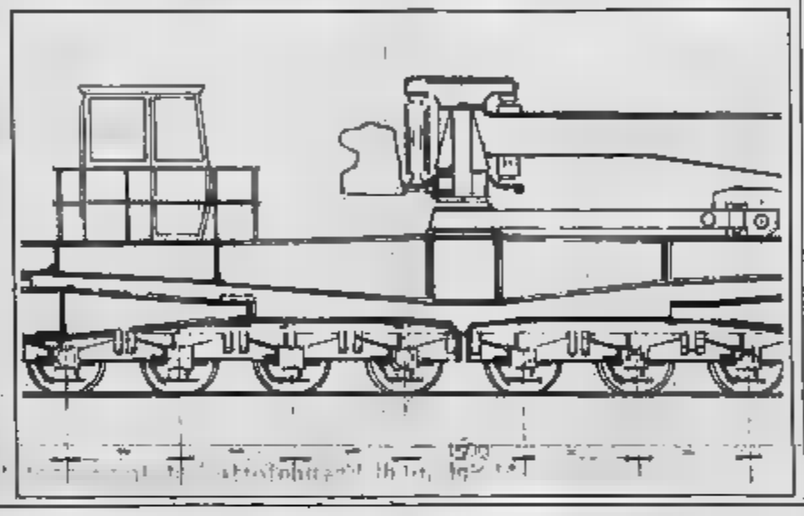
Fra la «Steyr-Daimler Puch Ag» e la «Balkancar» è stato firmato un accordo per la produzione in Bulgaria, su licenza, di un autobus austriaco della famiglia «Transit» in tre versioni.

In base all'accordo la Balkancar può produrre fino a 3000 autobus all'anno.

La Cometto Industriale sta costruendo per la Bulgaria un altro gigante destinato a trasporti eccezionali

Un carro lungo 64 metri viaggia verso Sofia

Portata di 500 tonnellate, 32 assi, dispositivi idraulici per il carico



Un altro «gigante» sta per uscire dalle officine della Cometto Industriale, Cassinelle di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) specializzata nella realizzazione di veicoli per trasporti eccezionali. Il mezzo è un ferroviario a 32 assi 500 di portata utile ordinato dal ministero per l'energia della Bulgaria.

A far cadere sulla Cometto la scelta la commessa sono state — come con orgoglio all'azienda cuneese — la sua alta tecnologia e le sue realizzazioni in questo settore (non ultima la costruzione di un carro ferroviario a assi per le ferrovie australiane).

Il veicolo, per la cui formitura la ha firmato pochi giorni fa il protocollo finale, sarà impiegato per il trasporto di trasformatori ed altri corpi autoportanti (componenti per centrali elettriche o impianti siderurgici) a 500 tonnellate. I carichi vanno agganciati su apposite strutture che poggiano sui due carrelli con 16 ciascuno.

Il che ha una lunghezza complessiva di 64 metri, è anche in grado di trasportare, grazie ad un apposito pianale, grandi carichi non autoportanti e può viaggiare sia sulla rete ferroviaria europea sia, con la sostituzione di alcuni elementi dei carrelli, su quella sovietica (che ha uno scartamento diverso).

«Il segreto — spiega l'ing. Vione della Cometto — è dotato di dispositivi idraulici azionati da gruppi motopompa indipendenti mediante i quali è possibile sollevare o abbassare il carico e adeguare le strutture di aggancio a qualunque tipo di trasformatore prodotto nel mondo». Inoltre la possibilità di portare il carico a pochissima distanza da terra risolve qualsiasi problema inerente i limiti di sagoma ferroviari.

Grazie alla rapida sostituzione dei carrelli il carico potrà anche essere trasbordato su con la semplice interposizione di rimorchi stradali. La del nuovo carro è prevista entro

v. cor.

Di bene.

In meglio.

I nuovi veicoli Fiat e OM da 25 a 43 q. di portata*.

Quando migliorare diventa difficile, vuol dire buon punto. Ma vuol anche dire che non si ancora giunti al massimo. Per avvicinarsi ulteriormente a questo traguardo ci vogliono piccoli accorgimenti e una grande cura particolari. Esattamente quello che Iveco ha fatto con la sua gamma Z dei veicoli Fiat e OM. Perché ricevere consensi non dà completa soddisfazione quando che è possibile fare meglio. Oggi i veicoli della gamma Z - già ai vertici del mercato - incontreranno ancor più pareri favorevoli. Perché molte novità serviranno a renderli ancora più potenti, confortevoli, resistenti. Chi vuole un autocarro, non solo 25 a 43 q. di portata - ma anche da 50 a 75 q. - versatile, nuovo e rifinito con soluzioni d'avanguardia può cercarlo nella nuova gamma Z Fiat e OM. E lo troverà. Insieme a tutti i vantaggi dell'esperienza industriale Iveco.

IVECO
fiat OM

La Mercedes punta a migliorare la comodità dei passeggeri

Nuova filosofia tedesca per l'autobus cittadino

Dal 1969 ad oggi la Daimler-Benz ha sviluppato la filosofia dell'autobus «standardizzato» di linea, che si è concretizzata [illegible] una produzione di 40 [illegible] veicoli (del modello O 305 la Mercedes-Benz ha costruito quasi 20 mila unità). Ora la grande casa tedesca si prepara a lanciare una nuova generazione di autobus urbani standardizzati: il Mercedes-Benz O 405 e l'articolato O 405 G.

Le caratteristiche che a prima vista distinguono i nuovi [illegible] dello stabilimento di Mannheim sono una linea esteticamente gradevole, fi[illegible] più simple, [illegible] sedili individuali, maggiore altezza interna, porte d'accesso più larghe per rendere più agevole l'afflusso dei passeggeri.

[illegible] può dire che [illegible]esta generazione di [illegible] sia stata ispirata, almeno in buona parte, dalle necessità del pubblico; le condizioni [illegible] viaggio appaiono [illegible] indubbiamente migliorate, anche grazie all'abbassamento del «piano di calpestio» e alla minor [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] terra (il che permette di scendere e salire più comodamente, [illegible] praticatto [illegible] passeggeri anziani).

In questi modelli Mercedes di nuova progettazione è stata data molta importanza alla possibilità di dare chiare e rapide [illegible] ai passeggeri: ai grandi cartelli indicanti la destinazione si aggiungono, davanti, dietro e ad ogni lato, i numeri delle linee, grandi e chiaramente leggibili, che a richiesta possono essere ben visibili all'interno del veicolo; per comunicare con il pubblico l'autista ha inoltre a disposizione un altoparlante.

Particolare cura è stata posta [illegible] migliorare l'impianto [illegible] riscaldamento che, con l'attuale potenziamento, è in grado di compensare velocemente le perdite di calore provocate dal frequente aprire e chiudere le porte a causa delle fermate imposte dal servizio urbano.

Dal punto di vista meccanico i nuovi «bus» Mercedes sono stati concepiti per maggiori sollecitazioni. La motorizzazione è affidata al migliorato «OM 407 h» con 6 cilindri in linea; e al nuovo «OM 427 h», disponibile anche con un turbocompressore. I nuovi propulsori [illegible] più silenziosi ed emettono meno sostanze nocive.

Con la versione E la Fiat ha completamente rinnovato il modello 242

Sul furgone anche lo scrittoio

La compilazione di documenti facilitata dall'accensione di uno spot - Migliorati la plancia, l'abitacolo e i sedili - Adottato di serie il cambio a cinque marce - Ulteriormente ridotti i consumi di gasolio.

//. b.) Il modello 242 [illegible] parecchi anni un *best seller* nella produzione Fiat di veicoli commerciali: ne sono stati finora costruiti (anche per conto [illegible] Citroën) 160 mila, [illegible] cui oltre 70 [illegible] immatricolati sul mercato italiano. Il 242 deve il suo [illegible] alla razionale impostazione meccanica di base, all'affidabile [illegible] motore Diesel Sofim di [illegible] e 70 Cv di potenza, alle elevate prestazioni, ai bassi consumi, all'elevata capacità [illegible]. Senza dimenticare che offre anche la possibilità di allestimenti diversificati con le versioni autotelaio (per esecuzioni speciali da parte [illegible] carrozzieri) e cabinato, con o senza paratia divisoria.

Adesso la Fiat presenta il 242 E, che è un'evoluzione molto interessante del precedente modello, specialmente in termini di comodità, praticità e [illegible] di guida. I miglioramenti [illegible] cui il veicolo beneficia riguardano sia l'abitacolo, e più in particolare plancia, struscio e sedili, sia i contenuti meccanici, con l'adozione di serie del cambio a cinque marce.

[illegible] dettaglio, la plancia [illegible] 242 E è caratterizzata da un quadro portastrumenti [illegible] nuovo disegno che, oltre alla normale dotazione, include l'orologio analogico e interruttori di tipo «push-push». Altra novità è l'adozione di un piccolo scrittoio estraibile centrale, per il quale è previsto uno «spot» di illuminazione al fine di facilitare la compilazione di documenti. Richiudendo lo scrittoio, lo «spot» si [illegible] automaticamente.

Nuovi sono anche il volante a due razze, la plafoniera (studiata per consentire anche l'illuminazione parziale del vano di carico), il rivestimento dei sedili e dei pannelli delle porte in finta pelle a lisa, mentre è stato adottato un tergicristallo a due velo[illegible].

Rimangono i punti forti [illegible] veicolo d'origine, e in particolare l'ampia apertura della porta laterale scorrevole e delle porte posteriori, la bassa distanza da terra del pianale (appena 37 cm), il valore più basso in [illegible] assoluto nella categoria dei veicoli destinati alla distribuzione), la presenza del passaggio interno dall'abitacolo al comparto di ca[illegible] il cui volume è di 9,3 mc.

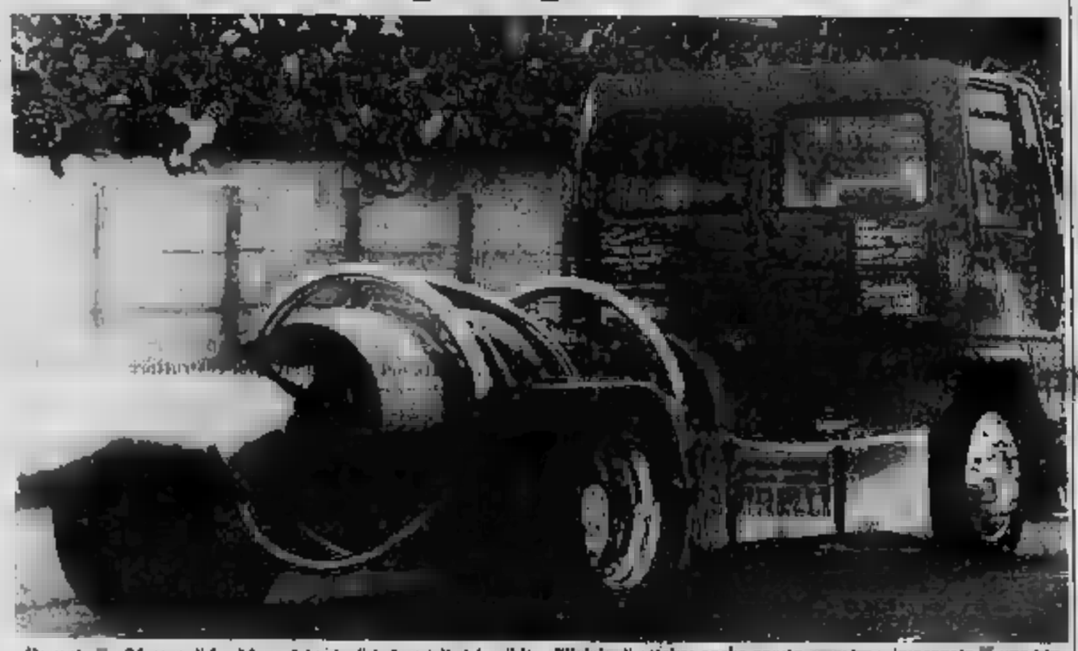
Il 242 E è disponibile [illegible] sione da 35 quintali (furgone [illegible] laterale scorrevole) e [illegible] quintali (autotelaio, cabinato, furgone, furgone a porta scorrevole, con o senza paratia divisoria), oltre che [illegible] autobus da 17 posti. A [illegible] l'ultimo, oltre ai miglioramenti [illegible] furgone e ai rivestimenti esclusivamente in panno, è stata applicata [illegible] pedana a comando elettrico [illegible] agevolare l'accesso all'in[illegible].

Questi interventi, tra i quali il cambio a 5 rapporti, consentono di diminuire ulteriormente i consumi di gasolio, accrescono ulteriormente la competitività del [illegible] 242.

Una scuola sui freni dei camion

Per agevolare [illegible] manutenzione degli impianti frenanti dei veicoli da trasporto, il «Club del freno» di Milano organizza una serie di corsi destinati in modo particolare agli addetti al controllo degli impianti.

Un motore per partire a razzo



Durante [illegible] 24 ore di Le Mans dei veicoli industriali si è esibito all'inizio di ottobre anche questo camion, impegnato [illegible] una prova di accelerazione. Sul camion è stato installato un motore Rolls-Royce a reazione, che equipaggia i jets inglesi del tipo «Lightning»

Un rapporto sulla pericolosità dei mezzi pesanti

Diminuiscono gli incidenti [illegible] l'Ocse accusa i camion

[illegible] decreto del ministero [illegible] Trasporti dovrebbe modi[illegible] alcune norme tecniche che regolano la circolazione dei trasporti eccezionali e contemporaneamente, dovrebbero riprendere i lavori di ampliamento della rete [illegible] tostradale italiana, decisi dal consiglio di amministrazione dell'Anas dopo un blocco che è durato oltre sette anni.

Questi provvedimenti rientrano [illegible] [illegible] sport su strada. Troppo sovente si verificano incidenti tra camion, e molte volte, purtroppo, [illegible] scontri si trasformano in [illegible]. L'83 verrà ricordato soprattutto per [illegible] due stragi accadute in autostrada. Martedì 26 aprile nella galleria del Melarancio, sull'Autosole, un trasporto eccezionale si scontra con un pul[illegible] che trasporta i ragazzi [illegible] una scuola di Napoli che stanno andando in gita sul lago di Garda: muoiono in undici fra le lamiere contorte del torpedone.

Neanche un [illegible] dopo, il 21 maggio, [illegible] nuovo tragico [illegible]. In una della tante gallerie dell'autostrada Genova-Savona, all'altezza di Celle Ligure, un Tir spagnolo piomba su una colonna di auto ferme per un intasamento dovuto al primo weekend di sole: 8 persone muoiono car[illegible] 22 sono i feriti, molti, dei quali in condizioni disperate. Fuoco e fiamme escono dalla galleria.

Le reazioni [illegible] immediate, le [illegible] molte volte sono anche fondate. Nel mirino entrano [illegible] pe' tutti: l'Anas che [illegible] i permessi per i trasporti eccezionali; la polizia stradale che fa da scorta. [illegible] parla di carenza di sanzioni [illegible] per colpire i camion stranieri, si accusano i camionisti di essere spregiudicati e di affrontare strade e autostrade con [illegible] leggerezza.

Anche gli studi di una certa importanza e autorevolezza dimostrano che i camion sono spesso pericolosi. L'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, cui aderiscono i Paesi industrializzati, conferma questi dati. I risultati [illegible] studio parlano di limiti di ve[illegible] non rispettati e di mor[illegible] negli incidenti tra camion e vetture che raggiungono quote dell'ottanta per cento per gli automobilisti contro una percentuale variabile [illegible] 5 al [illegible] per cento per i camionisti.

Gli autisti dei Tir sono [illegible] que tutti pirati? Come [illegible] la verità sia nel mezzo. [illegible] condo le statistiche fornite dall'Aiscat, i camionisti [illegible] diventati più responsabili. Negli ultimi dodici mesi presi in [illegible], rispetto a un analo[illegible] periodo precedente, c'è stata una diminuzione dell'8,4 per cento degli incidenti.

VALEGB

20 anni di attività nella vendita di veicoli per il trasporto

una gamma di mezzi per qualsiasi esigenza aziendale

nuovo-usato
finanziamenti-facilitazioni

[illegible]torizzat JAVA [illegible]LEASING

concessionaria
FIAT IVECO
veicoli industriali

VALE GB
TORINO-VIA MADAMA CRISTINA [illegible]

AdNord / bs

METTI IN CANTIERE IL CAMPIONE DEI CANTIERI DEL MONDO:

ASTRA BM 304/305. La serie ASTRA BM 304/305 ha tutti i requisiti per risultare un investimento sicuro a lungo termine. Perché raccoglie oltre trenta anni di esperienze maturate dalle ASTRA Veicoli Industriali nella cantieristica italiana nel mondo. Non solo. Il reparto progetti ASTRA ha lavorato per il futuro, mettendo a punto un'avanzatissima concezione del binomio telaio-sospensioni. In tal [illegible]do alla tradizionale robustezza si sono aggiunte insospettabili doti [illegible] agilità [illegible] di potenza.

Con motorizzazioni diversificate Fiat [illegible] Mercedes, due cambi a 16 rapporti, due telai in grado di accogliere diversi cassoni e attrezzature speciali, gli ASTRA BM [illegible] rappresentano [illegible] più alta espressione tecnologica di un'industria leader.

ASTRA
Veicoli Industriali

[illegible] Veicoli Industriali S.p.A. - Piacenza - tel. 0523/5431 - telex [illegible] ASTRA I
Astra Centro S.p.A. - Capena (Roma) - tel. 06/9037331 - telex 610508
[illegible] Sud S.p.A. - Porto Salvo (CZ) - tel. 0963/271121 - telex 880044

La cabina del Duemila

Molto ammirata al Salone di Francoforte questa cabina, alta solo 117 centimetri, che consente di sfruttare [illegible] il carico anche lo spazio sopratetto. [illegible] Italia per ora soltanto di un prototipo

Anche in Italia si va rapidamente diffondendo la manutenzione preventiva dei veicoli

Come evitare di restare per strada

Sottoponendo gli organi meccanici a controlli periodici si è quasi certi di scongiurare brutte sorprese - L'elettronica può contribuire [illegible] corretta gestione del mezzo

Anche nel settore dei veicoli industriali [illegible] sta [illegible]lo strada [illegible] concetto [illegible] «manutenzione preventiva»: è molto semplice e consiste, a grandi linee, nel [illegible]re tutto il veicolo ad intervalli regolari, intervenendo con sostituzioni di parti a tempi prestabiliti o dopo una data percorrenza.

E' un concetto dominante nel campo dell'aviazione, dove i controlli e le sostituzioni di parti critiche [illegible] fanno sempre per motivi [illegible] sicurezza evidenti; inoltre in aviazione i margini [illegible] resistenza sono piuttosto limitati a causa [illegible] la esigenza di contenere il peso, dato che l'aereo deve volare ed il camion no.

[illegible] anche nell'autocarro ci [illegible] limiti di sicurezza, che diventano tanto più importanti quanto più [illegible] traffico [illegible] fitto, ed occorre quindi che il veicolo non crei condizioni di difficoltà per il guidatore.

Dal punto di vista economi[illegible] [illegible] chiaro che la manutenzione preventiva consente di pianificare i periodi di arresto [illegible] un [illegible]colo, tanto come durata che [illegible] in cui [illegible] verifica la fermata; questo naturalmente permette di organizzare il trasporto senza imprevisti, e chiunque abbia esperienza in materia sa cosa significa avere un autotreno carico di [illegible] fermo per strada con un guasto grave. [illegible] [illegible] guasto [illegible] tanto grave da richiedere la sostituzione addirittura del motore nel punto [illegible] cui il veicolo [illegible] [illegible] fermato. Se tu assoluto questo è possibile, non è certamente la soluzione migliore.

La manutenzione preventiva [illegible] molto bene accetta all'esterno, dove è effettuata più [illegible] parte dei diretti interessati, specie se si tratta di grandi imprese di trasporto, sia ma[illegible] [illegible] il sancoreo delle Case costruttrici del veicolo che offrono un servizio organizzato [illegible] base di una quota fissa, una specie di assicurazione [illegible]. Questa quota è in [illegible] modo [illegible] definita.

E' [illegible] vero che nelle principali [illegible]ende di trasporto esiste [illegible] minore esigenza [illegible] grandi interventi, perché in generale i veicoli vengono utilizzati per un minor numero di anni e poi rivisitati e sostituiti [illegible] altri nuovi; [illegible] tal modo si ha [illegible] doppio beneficio di ridurre i problemi tecnici ed avere sempre veicoli moderni, quindi più economici da gestire e più efficienti.

Stabilito comunque che una buona manutenzione preventiva [illegible] sicuramente conveniente, resta da chiarire [illegible] sia più interessante effettuarla in proprio, oppure ricorrere alle concessionarie delle [illegible] costruttrici; la prima soluzione sembra convenire alle grandi imprese [illegible] una [illegible]a che giustifica la creazione ed il mantenimento dell'officina; la seconda è senz'altro più conveniente per le piccole imprese [illegible] i padroncini con un [illegible] o pochi veicoli, che si [illegible] avvalere della organizzazione [illegible] sicurezza che solo [illegible] grande officina può assicurare.

Sarebbe in ogni caso inte[illegible] [illegible] [illegible] prodotta una documentazione [illegible] da parte delle [illegible] costruttrici, nella quale venissero definite le modalità ed i tempi della manutenzione preventiva [illegible] di ogni modello, eventualmente legati [illegible] opportuni accorgimenti al tipo di uso [illegible] il veicolo viene sottoposto.

Infatti i chilometri percorsi non hanno lo stesso peso se si viaggia sempre su strade buone, oppure [illegible] [illegible] strade sono accidentate e polverose; [illegible] [illegible] vita del [illegible] può essere [illegible] stessa se [illegible] [illegible] [illegible] usato sempre alla massima [illegible] oppure fa una parte dei viaggi a vuoto (viaggi di ritorno, tra[illegible] [illegible] ecc.). In quest'ottica sarebbe [illegible] interessante [illegible] creazione di [illegible] tipo di strumentazione elettronica [illegible]pace di rilevare i principali parametri che influenzano l'af[illegible] [illegible] della meccanica del veicolo. [illegible] in base a questi ed alle scadenze prefissate diano il segnale di quando è ora di effettuare la manutenzione programmata.

Qualcosa del genere [illegible] già [illegible] fatto grazie alla iniziativa [illegible] individuale (ricordiamo uno strumento indicatore de[illegible] [illegible] intervalli [illegible] manutenzione in funzione del modo di uso, che venne presentato al Salo[illegible] [illegible] veicolo industriale [illegible] Torino lo scorso mese di aprile). Anche [illegible] costruttrici [illegible] strumenti hanno [illegible] tempo allo [illegible] sistemi elettronici molto perfezionati di questo tipo, mentre altri sistemi più semplici come il «check control» per segnalare piccoli difetti sono già applicati in serie sullo stesso.

Gianni Roglietti

Una clamorosa protesta dei conducenti francesi contro il caro-gasolio

Secondo le previsioni della stampa francese almeno cinquanta milioni di dischi del tachigrafo, installato sui camion, sommergeranno il ministero dei Trasporti francese, mettendo in evidente imbarazzo il responsabile del dicastero, Charles Fitermann. E' [illegible] [illegible] precedenti, che [illegible] coinvolti gran parte degli autotrasportatori, esasperati [illegible] l'ultimo aumento del [illegible] del gasolio.

A Parigi sono già giunti a destinazione 170 colli postali inviati con raccomandata e ricevuta di ritorno. Fanno parte della prima tranche di un milione di dischi spediti dalla regione della Loira: 450 mila da Doubs, Haute-Saône e Belfort, raccolti da [illegible] 350 aziende, e altre 500 mila dal Nord del dipartimento. La valanga di carta ha già messo in serie difficoltà gli uffici del ministero e gli impiegati hanno chiesto interventi urgenti per evitare che i pochi costringano i dipendenti a rinunciare al lavoro.

La rabbia degli autotrasportatori è esplosa subito [illegible] po la decisione del governo di aumentare di 13 centesimi, quasi 26 lire, il prezzo del gasolio. La protesta, promossa dalla Fntr, la [illegible]ione nazionale che raggruppa tutti gli autisti francesi, non riguarda comunque soltanto il prezzo del carburante. In una nota, inviata dalla Fntr al ministro Fitermann, i rappresentanti degli autotrasportatori contestano la politica [illegible] rigore [illegible] governo che «colpisce solo gli [illegible] senza toccare minimamente le imprese».

La federazione nazionale chiede [illegible] che si possa scalare [illegible] Tva (l'Iva francese) dal prezzo del carburante. Infine gli autotrasportatori rifiutano l'attuale politica dei trasporti che — secondo loro — «mette in pericolo la libera concorrenza».

L'Astra ha ampliato la gamma dei modelli BM 300 con due veicoli a trazione maggiorata

Sei ruote motrici per lavorare in cantiere

I nuovi «308» e «309» sono disponibili [illegible] motori Fiat o Mercedes di diverse potenze - Struttura robusta e possibilità di allestimenti adatti [illegible] varie necessità

Nel campo dei veicoli da cantiere l'Astra costituisce indubbiamente uno [illegible] punti di riferimento più avanzati a livello internazionale. La filosofia produttiva della casa piacentina si basa infatti [illegible] tre punti - cardine: una progettazione che tiene conto delle peggiori e impreviste difficoltà in cui il veicolo può dover operare; [illegible] scelta dei migliori componenti [illegible] [illegible] mercato (alcune parti sono costruite secondo le stesse [illegible] dei tecnici Astra); un attento studio del comportamento dei mezzi ad ogni inclinazione e in ogni condizione operativa.

L'ultima creatura, uscita da [illegible]e sulle [illegible] Tre [illegible] chiamano «BM 308» e «BM 309» e completano la serie [illegible] 300» già largamente affermatasi sul mercato, [illegible] 308» e «BM 309» si differenziano totalmente dagli altri modelli per quanto riguarda la trazione, sono infatti gli unici 6x6 in questa famiglia di 4x4.

Per dare questa «grinta» [illegible] [illegible] due veicoli i costruttori hanno sistemato anteriormente [illegible] ponte motore a doppia riduzione dello stesso tipo utilizzato sul «tandem» posteriore, privo però del dispositivo di bloccaggio del dif[illegible]o. Per [illegible] la potenza fra l'asse anteriore e quelli posteriori è stato inoltre montato un riduttore-«trasferitore». Tutto il resto [illegible]izza [illegible] progenitori» BM «BM 30[illegible] e «BM 305».

I motori, in cui scelta è molto ampia, sono [illegible] adottati in [illegible] due fasce di potenza richiesto: 280-290 CV, per cui sono a disposizione il motore Fiat «8210.02» (con sei cilindri in linea e 13.798 cc) oppure il Mercedes-Benz «OM [illegible] (otto cilindri a V e 14.618 cc). Il secondo livello, [illegible] CV, prevede l'equipaggiamento [illegible] un propulsore [illegible] «8360.02» [illegible] cilindri a V [illegible] 17.173 cc) o, in alternativa, con il Mercedes-Benz «OM 423» (dieci cilindri a [illegible] 13.725 cc).

Le versioni proposte dall'Astra per i BM [illegible] e [illegible] sono l'autotelaio cabinato e l'autocarro, con tutta una serie di [illegible]sori in vari allestimenti. Gli autotelai cabinati sono prodotti in due versioni con peso complessivo di 33 e [illegible] tonnellate.

Volendo tracciare un iden[illegible] conclusivo del «BM 308», il modello per cui [illegible] «il [illegible]», lo si può descrivere [illegible] un veicolo da cantiere estremamente robusto lungo 7 metri e 95 e largo 2 metri e [illegible] ro. con un [illegible] complessivo [illegible] 32 mila [illegible] e un peso tecnico di 26 mila.

[illegible] motore, come [illegible] detto, è un Diesel con 8 cilin[illegible] [illegible] linea di [illegible] cc; il cambio ha [illegible] rapporti più due retromarce, i ponti posteriori [illegible] a doppia riduzione, la frizione è monodisco a secco.

Interessante l'indicazione [illegible] prezzo di listino: l'Astra «BM 308» nella versione «autocarro bai cabinato» è in vendita per 138 milioni e 200 mila lire.

Brevetti Fruehauf all'azienda [illegible]

Acerbi, accordo in Usa

La «Acerbi Veicoli Industriali» [illegible] Castelnuovo Scrivia (Alessandria) ha raggiunto un accordo di collaborazione con la «Fruehauf Corporation» di Detroit (Michigan, Usa), che prevede [illegible] [illegible]one all'Acerbi da parte della Fruehauf dei suoi brevetti, del «know-how» e del diritto all'uso del marchio di fabbrica.

Nel comunicare l'avvenuto accordo, il presidente Alessandro Acc[illegible] ha detto che la collaborazione con la [illegible]uf consentirà [illegible] sua [illegible] di affiancare, alla [illegible] di veicoli di attuale produzione, nuove linee [illegible] prodotto, [illegible] per il mercato italiano che per l'esportazione.

La «Acerbi Veicoli Industriali» è leader [illegible] Italia nel settore del veicolo cisternato di ogni tipo [illegible] è [illegible] dei principali costruttori [illegible]diali di semirimorchi e veicoli cisternati per gas compressi. La «Fruehauf Corporation», fondata nel [illegible], è il maggior costruttore mondiale di rimorchi e semirimorchi.

FIAT E [illegible] 180-190.

VOLETE ANCORA DI PIU'
DA QUESTI CAMION?

ACQUISTATELI
ADESSO.

Quando acquistate [illegible] camion della vasta [illegible] Iveco per il trasporto pesante stradale 180 e 190, [illegible] ricevete molto [illegible] cambio: la sicurezza [illegible] l'affidabilità nate da un'esperienza specifica nel settore dei veicoli industriali, la robustezza, la resistenza, la potenza, l'econo[illegible] e le prestazioni eccezionali dei motori Iveco fino a 380 CV.
È veramente difficile fare un acquisto migliore. Soprattutto [illegible] premura di acquistarlo entro il 31 Dicembre 1983.
Perché entro questa data potete avvantaggiarvi di un'iniziativa che non ha eguali.

-35%

Iveco, grazie ad un accordo [illegible] la Sava [illegible] ad [illegible] suo preciso impegno finanziario, [illegible] il 35% del costo degli interessi negli acquisti rateali da 24 mesi in su. Questo significa, ad esempio, che acquistando un camion del valore di cento milioni, in 48 mesi potrete risparmiare circa 17 milioni sul costo degli interessi.
A partire dal modello 165 tutti i veicoli pesanti Iveco, stradali e cava-cantiere, partecipano [illegible] questa iniziativa e tutti potranno sempre essere rivenduti [illegible] [illegible] migliori condizioni [illegible] troveranno sempre ricambi originali [illegible] prezzi ragionevoli e tanta assistenza ovunque.

IVECO
FIAT OM MAGIRUS
UN UOMO E IL SUO CAMION.

industrie metalmeccanica di circa 500 dipendenti nella vici- di Frosinone parte di gruppo imprenditoriale rafforzato da forte dinamismo, **operante a livello nazionale nella componentistica per auto**, ricerca:

CAPO FABBRICAZIONE

(Rif. SI 10254)

il quale sia in grado assumere direttamente responsabilità compiti tecnico-organizzativi confronti dei reparti produzione. L'esperienza del deve contemplare una notevole pratica ata nei servizi produzione ie, accompagnata capacità organizzativa da sui collaboratori.

CAPO SERVIZI TECNICI

(Rif. SI 10255)

La posizione richiede ampia esperienza per la responsabilità di tutti i servizi tecnici di officina preposti alla determinazione lavoro, cicli e tempi di lavorazione, lay-out i settori stampaggio lamiera, saldatura per assemblaggi, montaggio gruppi e sottogruppi.

Sovraintenderà inoltre i servizi manutentivi meccanici, elettrici elettronici di stabilimento riferiti agli impianti, alle e macchine di lavorazione.

Per entrambe le posizioni, che opereranno in diretta dipendenza del Direttore di stabilimento, sono previsti inquadramento e una retribuzione commisurati alle effettive esperienze e capacità, ai massimi livelli impiegatizi evoluzione di carriera verso la Funzione e la Dirigenza.

La risposta, **siglata e su Rif. SI .... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Alternata azienda in importante centro industriale piemontese ci ha incaricati ricercare il

DIRETTORE DI PRODUZIONE

La Società, che opera settore grafico, è orientata entrare in contatto con candidati di tra i 35 ed i anni, in possesso di cultura a livello superiore e di una solida esperienza di organizzazione della produzione maturata nel settore o in campi con problematiche produttive affini.

La persona prescelta dovrà una naturale attitudine alla gestione dell'elemento umano, una conoscenza anche potenziale fattore macchina e la volontà e capacità di combinare tali fattori processo produttivo.

La retribuzione, certamente interessante e non predeterminata, sarà commisurata alle effettive conoscenze acquisite.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP/S 10251**, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda torinese di rilievi nazionali di ricerca

ESPERTO COLLABORATORE TECNICO

(Costruzione stampi e stampaggio lamiera)

sull'effettiva conduzione operativa di una unità di piccola dimensione. L'richiede una maturità e rilevi esperienza maturata nel settore, buona capacità nei rapporti personali, conoscenza pratica delle manutenzioni degli impianti, predisposizione e motivazione valorizzo sulla base della capacità acquisita. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, allegato su busta e sul foglio lettera il Rif. SP 10252, alla:

PRAXI — SOCIETA' E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE

---

azienda situata a circa 20 dal capoluogo, sulla direttrice Torino-Ivrea, ci ha incaricati ricercare il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La posizione richiede un candidato in grado di assicurare, alle dirette dipendenze della Direzione Società, la corretta gestione contabile seguendo operativamente le attività del flusso finanziario ed intrattenendo i rapporti con gli Istituti Credito, i clienti ed i fornitori.

compito inoltre la preparazione budgets e dei bilanci sotto gli aspetti fiscale e societario. Si avvarrà un ristretto organico collaboratori quali dovrà supervisionare e coordinare l'. Costituisce titolo preferenziale l'aver affrontato in precedenza tematiche di contabilità dei costi e indispensabile aver operato il supporto del C.E.D.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le persone interessate pregate di inviare analitico curriculum, corredato recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10253, alla:

PRAXI — SOCIETA' CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Primaria azienda internazionale di autotrasporti per propria in Torino ricerca:

ESPERTO/A TRASPORTI INTERNAZIONALI

richiede:
— perfetta lingua francese;
— sufficiente conoscenza lingua inglese;
— patente guida.

Si garantisce riservatezza.

Pregasi spedire curriculum a:
PUBLIKOMPASS — 10100

INFORMATICA ORGANIZZAZIONE — **MESARTEAM**

Società d'informatica in , nell'ambito del potenziamento della sede di TORINO, ricerca:

Pos. A) FUNZIONARIO COMMERCIALE

Si richiede
— attitudine a sviluppare e gestire contatti ad alto livello;
— esperienza di di software o servizi e dell'automazione

Pos. PROGETTISTI SOFTWARE

Si richiede un'adeguata esperienza maturata su progetti significativi nell'area del:
- automazione e di processo;
- software base e firmware;
- sistemi informativi in tempo reale.

Pos. C) PROGETTISTI DI SISTEMI INFORMATIVI

Si richiede un'adeguata esperienza maturata su progetti significativi in ambiente DB-DC (IMS/CICS-DL1/TDS-IDS) utilizzando elaboratori e .

Pos. D) ANALISTI PROGRAMMATORI

Si richiede un'adeguata sviluppo di applicazioni on-line su calcolatori IBM o HONEYWELL.

Pos. E) SISTEMISTI IBM

Con conoscenza approfondita almeno uno dei Sistemi Operativi: MVS/XA, DOS/VSE, SSX, VM/ in ambiente DB/DC (IMS, CICS/DL1, IDMS).

Si offre l'inserimento in un ambiente giovane, dinamico e culturalmente stimolante; retribuzione di sicuro interesse commisurata all'effettiva professionalità raggiunta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico alla:

MESARTEAM S.r.l.
Direzione del Personale
Via Palmieri, 23
10143 TORINO

SEGRETARIA
TORINO

Azienda di importanza nazionale ricerca una

SEGRETARIA

per la sua filiale di Torino. La candidata ideale, ripetiamo, affidabile e dinamica, dovrà avere un'età compresa tra i 20 e i 25 anni e dovrà essere in possesso di diploma di scuola media superiore.

Oltre ad avere una buona conoscenza della stenografia, dovrà essere persona dotata di iniziativa e spirito imprenditoriali. La candidata prescelta dovrà, altresì, avere maturato una buona esperienza in quanto di segreteria.

Inquadramento e retribuzione saranno adeguati alle esperienze e capacità dimostrate.

Si prega inviare un dettagliato curriculum alla

PA Personnel Services
Lungotevere Maderno 44, Roma
citando il RIF. 473 anche sulla busta e indicando «riservata» alle sedi nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA — PA Personnel Services

Lungotevere Maderno, 44 - 00153 Roma - Via Turati, 9 - 20121 Milano

---

SOCIETA' PRODUTTRICE ELETTRODOMESTICI situata in prima cintura Torino, ricerca

UN COMMERCIALE
per la gestione del servizio assistenza tecnica

Richiesta esperienza maturata in posizioni analoghe possibilmente del settore, capacità di organizzare e propensione a frequenti viaggi in Italia. Offresi retribuzione e inquadramento adeguati alle caratteristiche del candidato. Scrivere inviando curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 5181 — 10100 TORINO

INGEGNERE

/ Consulente

esamina seguenti proposte:
Alter-ego titolare piccola azienda;
Dirigente / Consulente produzione, commerciale, gestionale;

Tempo pieno / part-time.
Tel. 893.412

Primaria industria consente a tredici intermediari ripresa per ampliamento struttura esterna:

SEGRETARIA

con qualificata esperienza e capacità gestire autonomamente.
Si richiede:
— pratica precedente e formata esperienza,
— perfetta conoscenza della lingua inglese a livello,
— buona cultura,
— presenza,
— disponibilità ad eventuali viaggi all'estero.

E' titolo preferenziale la conoscenza del tedesco.
Si assicura la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 7531 — 10100 TORINO

AGENZIA PUBBLICITÀ

cerca collaboratori con esperienza per acquisizione clienti.
Publikompass
118
10100 Torino

CATENA SUPERMERCATI assume

DIPLOMATI

22/28 per attività commerciale. Possibilità di sviluppo. Titolo preferenziale esperienza commerciale. Mi/Resanti. Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico.
Scrivere 8378

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO FORMAZIONE PROFESSIONALE

La REGIONE PIEMONTE in collaborazione con l'EN.A.I.P. - CENTRO ESTERO PIEMONTE organizza un di specializzazione «Operativo» con l'estero» per:

24 GIOVANI DIPLOMATE
alla ricerca di occupazione

inizio gennaio '84; durata 6 mesi; impegno a tempo pieno

CONTENUTI: lingua commercio estero; lingua straniera; stage aziendale con possibilità di proseguimento all'estero.

BORSA DI STUDIO: L.

REQUISITI: per l'ammissione al corso le aspiranti devono sostenere apposita prova di selezione e possedere i seguenti requisiti: nascita posteriore al 18-11-1958; diploma di ragioniera / perito aziendale / operatrice commerciale; buona conoscenza della lingua inglese e francese e/o tedesca; italiana; residenza in Piemonte; iscrizione alle liste di collocamento.

CONVOCAZIONE: 3 novembre, ore 11.30, Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino - Corso Stati Uniti, 23 - Torino.

Le schede di iscrizione sono disponibili presso l'EN.A.I.P. C.E.P., Via Perrone, 3/A Torino dal 4 al 18-11-83.

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO FORMAZIONE PROFESSIONALE

In collaborazione l'EN.A.I.P. - C.E.P. organizza un Corso di specializzazione per «ELL'ENERGIA» rivolto a:

24 GIOVANI DIPLOMATI
ambosessi inoccupati

MODALITA': inizio gennaio 1984; durata 8 mesi; impegno a tempo pieno; borse di studio (L. 2.700.000).

energia e impianti industriali; energetica, tecnologie per il risparmio energetico, stage.

DI AMMISSIONE: merito concorso; posteriore al 18-11-58; diploma di perito termotecnico / elettrotecnico / chimico / meccanico / geometra; cittadinanza italiana; residenza in Piemonte; iscrizione alle liste di

3 ore 9,30 presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, Corso Unità, n. 23 - Torino. Le schede di iscrizione sono disponibili presso l'EN.A.I.P. - C.E.P., Via Perrone, 3/A - Torino, dal 4 al 18-11-1983.

CONSULTA

disegnatori particolaristi
selp 1161

disegnatore calibrista
selp 1162

Un'azienda italiana con migliaio dipendenti, operante nel settore della componentistica di grande serie e leader per i suoi principali prodotti, cerca dei disegnatori particolaristi e un disegnatore calibrista. La prima posizione si riferisce a persone che abbiano maturato almeno tre o quattro anni di esperienza specifica da inserire nell'ufficio progettazione. La seconda posizione riguarda una persona con esperienza di progettazione calibri per la misurazione di particolari (plastica, lamiera, prepotuzione...) con una rivolta alla qualità e alla affidabilità del prodotto finito, che concepisca il suo ruolo quale servizio alle funzioni produttive e di collaudo.

Si prega di inviare per esteso, un curriculum dettagliato citando il riferimento «selp» sulla busta alla Società Consulta, via Oberdan 34, 10152 Torino. Risponderemo nominativo verrà comunicato all'azienda previo l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti.

Azienda leader proprio settore ceologico, operante settore della componentistica per auto ricerca:

MATERIALS MANAGER

Si richiede:
— età anni;
— laurea in ingegneria meccanica o cul- equivalente;
— esperienza pluriennale maturata nell'ambito della programmazione produzione, gestione magazzini, gestione ordini;
— capacità coordinamento delle risorse umane sottoposte.

La posizione è alle dipendenze del Direttore di stabilimento e prevede l'inquadramento nella massima categoria impiegatizia, una retribuzione sicuro interesse c capacità dei candidati ed ai requisiti richiesti.

Sede lavoro: Torino.

prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

ITA s.r.l. gruppo SDI S.p.A. — Via — 10121

AZIENDA INFORMATICA
importante nazionale ricerca per propria filiale di Torino

SENIOR

dinamico esperto vendite e sistemi con esperienza almeno quinquennale nel settore.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 113 10100 TORINO**

Importatore prodotti
largo
cerca

Agenti regionali

per vendita a grossisti e supermercati

Scrivere N. 84/P **PUBLIKOMPASS - Via Perolo 30/A Bolzano**

Industria milanese settore siderurgico ricerca

RAPPRESENTANTE

per le province: **AOSTA - VERCELLI - NOVARA.**

Richiede: esperienza, serietà ed introduzione nelle industrie.

Offre: cospicuo portafoglio clienti movimentati; retribuzione interessante.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 104 A 20123 MILANO**

SOCIETA' LEADER DEL MERCATO

nel quadro potenziamento propria organizzazione vendita

GIOVANI DIPLOMATI

zone di lavoro Pinerolo e Comuni limitrofi

Si richiede:
età non oltre 30;
automezzo proprio.

Si offre:
inquadramento Enasarco;
portafoglio già acquisito;
retribuzione lorda garantita L. 25.000.000 annui più premi ed incentivi.

Indirizzare dettagliato curriculum vitae e numero telefonico a:
PUBLIKOMPASS 8145 10100 TORINO

Azienda leader settore materie plastiche cintura Torino cerca

LAUREATO SALES ADJOINT

Si richiede esperienza pluriennale campo tecnico-commerciale conoscenza lingua inglese, tedesco, francese.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 6145 10100 TORINO**

EUROPA — Costruzioni Meccaniche

rappresentanti

per la Regione Piemonte.
Telefonare o scrivere a:
EUROPA — Costruzioni e Meccaniche.
Via Archimede 76
41010 LIMIDI DI SOLIERA (MO) - Tel. 059/867365

Importante metalmeccanico cerca per propria filiale Torino:

2 FUNZIONARI DI VENDITA

residenti ASTI, CUNEO, TORINO

I candidati dovranno giovani, dinamici, c/ diploma tecnico superiore, in possesso di precedente esperienza vendita, buone doti di comunicativa, di cordialità e presenza. Si richiede propria e disponibilità a viaggiare zone assegnate. Motivazione lavorare per raggiungere gli obiettivi concordati.

Interessati pregati di inviare dettagliato curriculum con recapito a:
— 10100

Gruppo societario leader nel settore dell'elettronica ricerca:

Capo servizio progettazione elettronica

che alle dipendenze Direzione Ricerca e Sviluppo coordini l'avanzamento dei vari progetti dalla fase del «Prototipo di fattibilità» a quella della industrializzazione prodotto.

richiedono:
— comprovata esperienza pluriennale nella progettazione di apparecchiature elettroniche a microprocessori;
— capacità di guida e motivazione del con particolare attitudine al lavoro di gruppo.

Inquadramento e retribuzione a al più alti livelli di mercato ed alle capacità professionali.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 151 — 10100 TORINO

«DIVISIONE

Siamo una dinamica e moderna Società Internazionale che da anni opera sul mercato italiano nel settore dei prodotti di largo consumo.
La nostra continua espansione che ci ha portato ad essere leader del mercato richiede l'inserimento di un:

GIOVANE E DINAMICO VENDITORE

con un'età compresa tra i 22 e i 32 anni.

Il nuovo collaboratore:
— avrà un guadagno annuo composto da provvigioni, premi incentivi di notevole interesse;
— potrà apprendere le specifiche nozioni del campo in un periodo di addestramento totalmente retribuito;
— sarà inserito in una moderna ed efficace organizzazione di vendita che tiene conto della personalità di ogni singolo;
— godrà di efficiente assistenza di vendita e sarà aiutato nel suo lavoro da campagne pubblicitarie e promozionali;
— la prospettiva carriera è aperta a tutti i venditori più validi;
— la zona di operazione è composta da: parte Torino e parte provincia di Torino.

I signori interessati sono pregati di presentarsi all'Hotel Eliseo di Torino, Via Carlo Alberto 35, al sig. BORDONE lunedì 31-10-83 dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

AZIENDA INFORMATICA
importante nazionale ricerca per propria filiale di Torino

ANALISTI PROGRAMMATORI

Si richiede:
— diploma di ragioneria o perito aziendale;
— esperienza di almeno due anni in analisi e programmazione su elaboratori IBM;
— conoscenza dei sistemi operativi DOS/VSE e MVS/XA;
— conoscenza dei linguaggi COBOL e ASSEMBLER.

Si offre:
— inserimento in un ambiente giovane, dinamico e culturalmente stimolante;
— retribuzione di sicuro interesse commisurata all'effettiva professionalità raggiunta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico alla:

MESARTEAM S.r.l.
Direzione del Personale
Via Palmieri, 23
10143 TORINO

COSTITUENDA SOCIETÀ PROMOSSA DA

PRIMARI ISTITUTI BANCARI E ASSICURATIVI

per la distribuzione di fondi comuni di investimento e altri prodotti finanziari

ricerca

CONSULENTI FINANZIARI E MANAGERS

PER LA PROPRIA RETE DI VENDITA

Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando un recapito telefonico,
PUBLIKOMPASS 96 A -

---

scarpe da sci e doposci

RICERCA RAPPRESENTANTI PER ZONE LIBERE

telefonare allo
0423/55641-42 telex 411162 sandro i

Una nuova versione (in commercio verso la metà dell'84) nella famiglia della [illegible]

La Fiat Uno diventa anche automatica

La Uno-matic si distingue dalla versione [illegible] solo per la targhetta di identificazione posteriore; all'interno, per un modesto centrale con [illegible] selettrice del cambio e disegno inedito, l'assenza del pedale [illegible] frizione e l'inserimento nella strumentazione [illegible] spia per la temperatura dell'olio [illegible] cambio. [illegible] vano motore, c'è [illegible] di calore olio/aria collegato al cambio. Modifiche [illegible] state apportate [illegible] sospensione del [illegible] motore

[illegible] 511». Il tentativo Fiat [illegible] diffondere [illegible] in [illegible] il [illegible] automatico. E' il [illegible] del complesso e sofisticato dispositivo progettato e sviluppato dalla [illegible] in collaborazione con la [illegible] Transmissioni e applicato [illegible] Uno [illegible] [illegible]a in questa [illegible] Uno-matic 70. La vettura sarà messa [illegible] commercio [illegible] [illegible] del 1984.

La Uno-matic 70 non utilizza uno dei soliti sistemi, ma un cambio a [illegible] riazione continua — destinato in seguito a essere montato su altri modelli Fiat e Lancia — che può essere considerato il primo di una nuova generazione. Rispetto ai consueti dispositivi, il «Cvt 511» offre [illegible] vantaggi, sfa[illegible] le perplessità e i pregiudizi che abitualmente circondano in [illegible] (ma dovremmo dire in Europa) questo marchingegno.

In particolare: prestazioni quasi eguali a quelle delle Uno di [illegible] di cambio meccanico [illegible] fatto di ripresa la Uno-matic [illegible] è persino migliore: [illegible] continui tra i vari rapporti, anche da quello [illegible] al [illegible] corto; [illegible] sensazioni nel passaggio fra le varie marce; minor [illegible] parte del guidatore e ottimo confort; consumi identici a quelli ottenuti col cambio [illegible] (ma assai più contenuti rispetto alle attuali trasmissioni automatiche [illegible] convertitore di coppia a [illegible] rapporti fissi).

Spieghiamo a parte il funziona[illegible] del dispositivo, che si basa sulla trasmissione [illegible] moto per mezzo di una cinghia metallica di sezione trapezoidale a [illegible] due pulegge di [illegible] tra variabile. Dall'avviamento [illegible] veicolo al raggiungimento [illegible] velocità desiderata, il diametro delle pulegge [illegible] progressivamente, determinando così una [illegible] continua del rapporto di trasmissione.

[illegible] bassa richiesta di potenza al [illegible] (acceleratore poco premuto) il cambio si dispone rapidamente su marce lunghe, con consumi ridotti; aumentando la richiesta di potenza, il cambio tiene per velocità più elevate quelle [illegible] buona accelerazio[illegible] e ripresa; premendo a fondo l'acceleratore (è il cosiddetto «kick-down») si ottiene il massimo delle prestazioni, in quanto il motore raggiunge i 5000 giri/min mentre il cambio si dispone [illegible] rapporti più corti possibili, adeguati però alla velocità istantanea della vettura.

Il tutto può sembrare complicato, in realtà — come abbiamo avuto modo di constatare nel corso di una interessante prova in città, in autostrada e su percorso misto — la guida di[illegible] semplicissima e piacevole. La leva selettrice comprende le posizioni «P» (Parcheggio: la Uno è bloccata ma è possibile avviare il motore); «R» (Retromarcia); «N» (Folle); «D» (Drive: la [illegible] è sempre in marcia avanti [illegible] funzionamento automatico); «L» (come per «D» ma con rapporti corti: ottima efficienza di freno motore e possibilità di guida sportiva in salita e in discesa).

La Uno-matic 70, rispetto alla 70 [illegible] a 5 marce, presenta il [illegible] livello di consumi (5,6 litri [illegible] 100 km a 90 l'ora, 6,8 litri come [illegible] una velocità [illegible] inferiore (160 contro 166 km/h), accelerazioni leggermente minori sulla carta ma superiori nella pratica normale di guida, ripresa [illegible] può dire che, in realtà, questo tipo di cambio aumenta il [illegible] di abilità [illegible] chi sia al volante.

Il «Cvt 511» deriva da quello che nel 1980 la Fiat aveva montato a titolo sperimentale su 150 Ritmo. La Casa torinese ci lavora dal '75 (fu Dante Cliazza a avviare i primi contatti con la Van Doorne's, società cui ora partecipano la Fiat [illegible] la [illegible] Warner, il governo e la Volvo olandesi) e ha in[illegible] nel progetto circa 75 [illegible] liardi. Il cambio, prodotto presso la Van Doorne's, è [illegible] acquistato [illegible] che [illegible] (per la Fiesta). Si [illegible] vede [illegible] ritmo giornaliero di 100/120 [illegible].

Il sistema utilizzato [illegible] la Uno è stato studiato per auto a trazione anteriore con motore da 1100 a 1500 [illegible] e coppia massima [illegible] entrata fino a 12,75 kgm. Ma la Cvt sta sviluppando un dispositivo per modelli di oltre due litri.

Michele Fenu

Sulla «70» con motore 1300 montato un cambio a variazione continua. Progettato e sviluppato con una società olandese. Le impressioni di guida: efficace e silenzioso

E adesso deve fiorire l'amore

Il [illegible]mbio automatico, apprezzatissimo negli Usa, [illegible] finora fortuna in Italia - Occorre sfatare sospetti e pr[illegible] dei nostri automobilisti

In America lo adorano, in Italia non lo possono soffrire. Il [illegible] automatico è così poco amato da essere installato appena [illegible] per cento delle auto immatricolate nel Paese. E non è che [illegible] molto meglio nel resto d'Europa: 2,3 per cento in Francia nell'83 (ma la percentuale è acesa, quest'anno all'1,6), [illegible] in Inghilterra, [illegible] in Svizzera e Germania, 6,2 in Olanda.

Se l'auto [illegible] solo un prodotto destinato ad essere funzionale, tutti i modelli dovrebbero avere di serie la trasmissione automatica. [illegible] purtroppo ogni vettura deve fare i conti con il peso, il consumo, il costo di produzione, il gusto degli automobilisti. E quest'ultimo in Italia è così radicato da avere reso impossibile la diffusione di un'innovazione [illegible] importante, che rende più [illegible] la guida e favorisce la sicurezza.

Contro il [illegible]bio automatico c'è un mito di sospetto e prevenzione: tutto sono convinti, ad esempio, che aumenti i consumi, cosa che per certi vecchi modelli è sicuramente vera. Ma il rifiuto nasce soprattutto [illegible] [illegible] di essere un po' [illegible] di qualche diritto: quello di scegliere la marcia non la quale viaggiare, o quello di fare [illegible] tanto [illegible] bei fuorigiri in [illegible] superasso. Così tutti preferiscono smanettare [illegible] [illegible] del cambio e [illegible] importa [illegible] soprattutto in città questo trasforma ogni automobilista in un pilota da Gran Premio, costretto a premere la frizione migliaia di volte e a staccare continuamente la mano destra dal volante. Quello che conta è [illegible] la sensazione di guidare, di essere sempre e comunque padroni del mezzo, di scalare [illegible] marce come un rallista ogni volta che è necessario rallentare.

[illegible] Stati Uniti, dove esistono ferrei limiti di velocità e [illegible] gli automobilisti più che alla guida sportiva pensano alla guida comoda, il cambio [illegible] [illegible] preferitissimo [illegible] (nella TR7) e la silenziosità. Da migliorare i freni. Posto di guida più comodo rispetto alla versione-base, strumentazione più ricca. Una vetturetta divertente, ma forse ci vuole ben altro per l'Innocenti.

m. fe.

[illegible] = [illegible]

Caratteristiche	Mallo	70 S
Vel. max km/h	160	166
Accelerazione		
0-100 km/h	13"7	11"5
0-1000 m	[illegible]	33"1
Ripresa in IV da 40 km/h sui 1000 m	[illegible]	30"5
Consumi (l/100 km)		
90 km/h	5,6	5,9
[illegible]	6,7	6,5
urbano	9,2	9,2
[illegible]	[illegible]	[illegible]

come optional. Tutte le vetture di serie hanno la trasmissione [illegible] più accettabile anche grazie [illegible] gran[illegible] delle vetture e [illegible] importanza assegnata ai consumi.

Le strade strette di casa nostra e le [illegible] ridotte delle vetture europee hanno contribuito a rallentare per la loro parte la diffusione dei cambi automatici, riservati quasi esclusivamente a una clientela di mezza età e a modelli di cilindrata elevata. Così il panorama di mercato delle automatiche è abbastanza desolante: l'Alfa [illegible] e la Citroën lo forniscono come optionals sulle loro ammiraglie, la Fiat lo produce di serie sulla Ritmo 70 (circa [illegible] vendute nell'83) e [illegible] offre [illegible] anche al circa 100 clienti dell'Argenta che lo richiedono. La Ford insiste con la Escort, mentre appaiono assai tentabile pioniere le piccole Renault 5 e BL Metro, disponibili anche [illegible] versione non manuale.

Oltre ai motivi psicologici e d'abitudine, la scarsa predilezione per i cambi automatici tradizionali è dovuta all'assorbimento di potenza che il loro utilizzo comporta, [illegible] una conseguente diminuzione di velocità e aumento dei consumi. La nuova Uno-matic dovrebbe riuscire a sfatare molti pregiudizi, grazie a una trasmissione continua che risolve quasi tutti gli inconvenienti.

Vittorio Sabadin

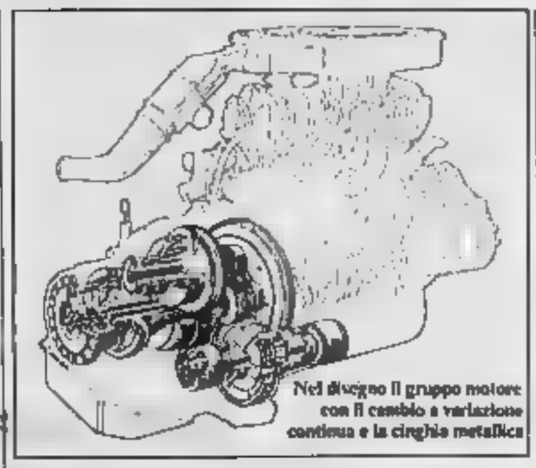
Una bella idea presa dalle biciclette

Il principio della trasmissione del moto è lo stesso - Naturalmente, la soluzione realizzata per la «Uno-matic» è ben più complessa e sofisticata - Cuore [illegible] sistema [illegible] [illegible] di pulegge: come funziona il tutto

Il cambio automatico della Fiat Uno-matic è detto «continuo» perché consente di realizzare una variazione appunto continua del rapporto di trasmissione, [illegible] un numero teoricamente infinito di combinazioni. Cuore del sistema è una coppia di pulegge a diametro variabile entro le quali [illegible] una cinghia metallica di sezione trapezoidale, costituita [illegible] [illegible] fasselli di acciaio ad [illegible] resistenza, guidati da due nastri metallici flessibili formanti da 10 nastri concentrici, [illegible] di acciaio [illegible] elevata.

In modo molto elementare, il principio è quello della trasmissione del moto in una bicicletta, che per ipotesi [illegible] un numero infinito [illegible] rapporti sia nella corona dentata (o moltiplica) [illegible] nel pignone: alla spunto o in salita, si inserisce la corona con minor numero di denti dalla parte dei pedali, a quella massima nel pignone solidale alla ruota. Man mano che la resistenza al moto diminuisce, e aumenta la velocità, il passo a [illegible] corona con maggior [illegible] di denti e a un pignone più piccolo, sempre per mezzo della catena.

Però la variazione di rapporto sul sistema Uno-matic avviene automaticamente [illegible] [illegible] Vediamo [illegible] il motore è collegato a due frizioni a dischi multipli (uno per la marcia avanti, l'altra per la retromarcia) comandate idraulicamente, montate sull'albero primario del cambio, che fanno ruotare la puleggia conduttrice (la corona dell'esempio ciclistico). Questa, [illegible] mezzo della cinghia (la catena della bicicletta) trasmette il [illegible] alla puleggia condotta (il pignone) e quindi al differenziale. La variazione continua [illegible] del rapporto è [illegible] attraverso il sistema della [illegible] riazione [illegible] diametro delle [illegible] pulegge, che [illegible] [illegible] realtà due semipulegge mobili che si allargano o si chiudono grazie alla pressione esercitata da [illegible] gruppo [illegible] controllo idraulico. Perlanto varia il diametro rispettivo e la cinghia [illegible] ales e si abbassa nelle gole delle due pulegge.



Nel disegno il gruppo motore con il cambio a variazione continua e la cinghia metallica

Al momento dell'avviamento della vettura, il diametro [illegible] avvolgimento [illegible] cinghia sulla puleggia conduttrice (o primaria) è al valore minimo (puleggia tutta aperta) e si ha pertanto il rapporto più corto. Accelerando, il predetto [illegible] metro aumenta perché la puleggia [illegible] chiude progressivamente, e quella secondaria si apre, per cui il rapporto di [illegible] trasmissione [illegible] allunga con variazione continua fino a raggiungere il valore corrispondente al rapporto lungo. L'apertura o chiusura delle pulegge è [illegible] [illegible] comandata da: rapporto [illegible] trasmissione istantaneo: posizione del pedale acceleratore; [illegible] di rotazione del motore; oltre, naturalmente, dalla posizione della leva selettrice (marcia avanti, retromarcia, folle, parcheggio, bassa velocità).

Questa non è ne[illegible] [illegible] [illegible] descrizione [illegible] del nuovo cambio montato sulla Uno-matic, che in realtà è ben più complesso e con un alto grado di sofisticazione. Vuole semplicemente dare un'idea generale [illegible] suo principio [illegible] funzionamento e dell'intelligente [illegible] elaborato per risolvere il problema [illegible] variazione continua del [illegible] trasmissione, problema che fin dall'infanzia dell'automobile la tecnica aveva inutilmente tentato di affrontare.

Ferruccio Bernabò

Per l'Innocenti «3 Cilindri»

De Tomaso chiede l'aiuto del turbo

Se ne parlava [illegible] tempo il [illegible] Alessandro [illegible] Tomaso ha presentato presso l'Auto[illegible] [illegible] [illegible] «Turbo», [illegible] la nuova versione [illegible] vralizzata della Innocenti 3 Cilindri, che [illegible] il costruttore italo-argentino ha deciso di chiamare [illegible] il [illegible] ghia caro nome di [illegible]. [illegible] «Turbo» [illegible] l'aspetto e [illegible] caratteristiche fondamentali del modello-base, ma, naturalmente, offre prestazioni più brillanti.

La nuova [illegible] rappre[illegible] un primo [illegible] della Innocenti per [illegible] la propria produzione, attualmente ancorata alla sola 3 Cilindri. Verranno poi una «Mini», [illegible] motore a gasolio (userà il Diesel di [illegible] cc Daihatsu) e una [illegible] cambio automatico.

Tentativi per [illegible] una situazione che non si può definire allegra. Lo confermano le cifre, [illegible] De Tomaso ha [illegible] [illegible] [illegible] ta cima: il 30 settembre '83 la Innocenti (1984 dipendenti) aveva venduto 15.600 auto, alla stessa data '82 appena 9750. Ben 6500 vetture sono parcheggiate nei piazzali [illegible] e [illegible] 1200 si trovano presso i 163 [illegible] [illegible] po' meglio il bilancio per l'estero: contro le 1436 macchine collocate lo scorso anno, al 6 ora a quota 3088. E il fatturato è salito da 105 a 133 miliardi.

E' chiaro che la Innocenti (a proposito, [illegible] [illegible] varato un aumento di capitale) chiuderà in perdita. «Ci hanno messo [illegible] difficoltà — ha detto De Tomaso — il calo del [illegible] i problemi legati alla separazione [illegible] rete di vendita [illegible] quella British Leyland, l'unico [illegible] solo [illegible] visto [illegible] non possedevamo i mezzi economici per farne altri, l'acuta concorrenza».

La «Turbo» De Tomaso (subito in vendita in [illegible] [illegible] Ire compresa. [illegible] L. 9.950.000) è briosa e pimpante: il [illegible] — sempre il 3 cilindri giapponese — adotta [illegible] turbocom[illegible] hi. La potenza è di 72 Cv (a 6200 giri/min) contro 53. La velocità sale a 156 km/h. Si passa da 0 a 100 l'ora in 10"8. Abbiamo apprezzato soprattutto [illegible] tenuta di strada (all'avantreno è [illegible] introdotta una barra stabilizzatrice e sono [illegible] pneumatici ribassati TRX) e la silenziosità. Da migliorare i freni. Posto di guida più comodo rispetto alla versione-base, strumentazione più ricca. Una vetturetta divertente, ma forse ci vuole ben altro per l'Innocenti.

m. fe.

Una berlina silenziosa [illegible] economica, [illegible] meno briosa [illegible] previsto

Mercedes molte il Diesel sulla «190» e sta per usare la sovralimentazione

Al Salone di Francoforte, [illegible] mesi fa, la versione Diesel [illegible] Mercedes «190» aveva destato [illegible] interesse per il [illegible] propulsore e l'inedita «capralla» isolante [illegible] lo [illegible] chiude totalmente. Questo [illegible] [illegible] riduce di 5 decibel la rumorosità al minimo fruibile dal motore all'esterno, un valore difficile da valutare «a orecchio», ma che ha la sua importanza nel contesto generale della lotta all'(ingainamento [illegible] rumore.

Il [illegible] motore è molto più leggero del vecchio 4 cilindri tipo 200 (160 chili contro 208) e naturalmente assai più [illegible] dernio; con [illegible] ripresa automatica del gioco delle punterie e il riscaldamento del gasolio mediante l'acqua. C'è anche una serie [illegible] accorgimenti per rendere il gruppo propulsore estremamente compatto. Il più curioso tra quanti è il sistema di comando degli accessori mediante una sola cinghia, di lunghezza differente a seconda del numero di dispositivi (servosterzo, condizionatore, ecc.).

Rispetto al motore della serie precedente, [illegible] ha maggior potenza (72 cv invece di 60). Risulta tra i più potenti motori a gasolio con alimentazione atmosferica. Ne derivano prestazioni interessanti, [illegible] una velocità massima poco inferiore ai 160 km/h e una ripresa [illegible] zero a 100 km/h in 18 secondi.

Ma la ricerca di bassi consumi e [illegible] una contenuta rumorosità in marcia ha condotto i tecnici tedeschi ad adottare rapporti molto lunghi in quarta e quinta. La vettura risulta [illegible] brioa [illegible] quanto ci si aspetta in quinta, tanto che [illegible] può dire che il cambio giusto è a 4 marce. Il confronto [illegible] le eccezionali prestazioni [illegible] a benzina è [illegible] stabile, ancorché ingiusto. Ricordiamo per inciso che quest'ultime hanno 90 e 122 cv [illegible] tempi di ripresa [illegible] 13,3 e 10,5 secondi rispettivamente per accelerare da fermi a 100 km/h.

Naturalmente, i consumi [illegible] Diesel sono assai contenuti grazie alla grande efficienza del motore a gasolio, con valori [illegible] 5,3 litri per [illegible] km [illegible] 90 km/h e [illegible] media di 6,3 litri per le [illegible] condizioni standard. [illegible] che lascia supporre che sia possibile consumare [illegible] meno di 7 litri per cento km in condizioni normali di traffico.

E' [illegible] che la [illegible] «190 D» — disponibile in Italia dal prossimo gennaio — conviene a chi tiene le vettura col prestigio [illegible] e il più basso costo [illegible] gestione possibile [illegible] una elevata percorrenza annuale. Da notare che il prezzo di listino di L. 16.100.000 è valido fino alle ore L. 19.320.000 con iva al 20%) e si colloca tra quelli delle versioni a benzina.

La «190 [illegible] destinata agli Stati Uniti ha [illegible] motore con cilindrata portata a 2,2 litri per tener conto dal maggior numero di accessori da montare [illegible] America. Inoltre, è allo studio [illegible] versione con turbocompressore: il lato destro del motore (scarico) è completamente libero e disponibile per questa applicazione.

I tecnici [illegible] Mercedes stanno studiando soluzioni innovative anche nel [illegible] del turbo. Si parla di una soluzione [illegible] a doppio stadio per migliorare le curve di potenza del motore.

Riepiloghiamo le dimensioni principali della Mercedes «190 D»: lunghezza m 4,42, larghezza m 1,678, altezza m 1,342, peso in ordine [illegible] marcia kg 1110, passo m 2,665. [illegible] vettura comoda, ma chi viaggia sul divano posteriore sta — relativamente — allo stretto.

Gianni Reglialti

Da oggi in vendita l'Arna

Da oggi è in vendita in Italia l'Arna, la vettura di media cilindrata nata dalla joint venture tra l'Alfa Romeo e la giapponese Nissan. La vettura viene offerta in due versioni: la «1.2 L» (a tre porte) e la «1.2 SL» (a cinque porte). I prezzi: 9.500.000 e 10.250.000.

Contemporaneamente, la [illegible] commercializzerà sul mercato inglese il modello gemello «Cherry Europa», co[illegible] parallelo [illegible] l'Arna. La «Cherry» si differenzia solamente per il frontale.

La richiesta è in linea con le previsioni: sul mercato inglese, la Nissan ha già venduto 2250 esemplari [illegible] vettura (per il 90% la versione «L»). L'organizzazione di vendita Alfa Romeo, dal canto suo, ha ordini per 3000 vetture (l'80% «SL») e richieste dai commissionari per altrettanti esemplari.

La produzione degli stabilimenti di Pratola Serra (Avellino) e Pomigliano (dove la vettura viene costruita) si sta avvicinando alla cadenza ottimale, prevista in 134 vetture al giorno.

Motore di 1300 cc [illegible] 70 CV, cambio a cinque marce

La Opel lancia la Corsa SR una «piccola» da 160 l'ora

A quasi [illegible] dal lancio in Italia della Corsa, arriva [illegible] nostro mercato anche la «SR», ovvero la versione sportiva (o sportiveggiante) della piccola [illegible] Opel. Una vettura dall'aspetto più aggressivo di quello [illegible] vettura - base e [illegible] prestazioni più brillanti.

«La Corsa — ha affermato Erhard Spranger, nuovo responsabile della Casa tedesca in Italia — è ormai una realtà europea. Oggi è venduta in 14 Paesi: [illegible] fine anno ne saranno prodotte 200 mila. Il successo è stato buono specialmente in Spagna e [illegible] Olanda, dove la nostra vettura ha raggiunto il 21,3 e il 18,1 per cento del mercato [illegible] quanto riguarda il suo segmento. In Italia [illegible] state consegnate circa 22 mila macchine con un contenuto aumento di domanda».

La «SR» è destinata a rappresentare nel nostro Paese il 10-15% [illegible] volume della Corsa, cioè 2000-3000 vetture all'anno. Il prezzo non è [illegible] ancora definito, ma è logico pensare che si aggirerà intorno [illegible] 10 milioni. [illegible] vettura [illegible] in[illegible] in dicembre o nei primi giorni di gennaio.

L'aspetto della Corsa «SR» è [illegible] [illegible] presentano di [illegible] spoiler anteriore e [illegible] cerchi aerodi[illegible] inseriti sulla parte posteriore: con questi elementi il [illegible] è a 0,35, un valore interessante. I cerchioni in [illegible] montano pneumatici a [illegible] allargata del tipo 155/70 R/13. L'interno è più raffinato di quello standard e la strumentazione comprende contagiri e indica[illegible] [illegible] pressione olio. I [illegible] dal sono di tipo sportivo.

La vettura [illegible] [illegible] 4 cilindri di 1297 cc usato dalle Kadett e dalla Ascona. Data il minor peso della «SR» e per favorire [illegible] consumi, al motore è [illegible] tolto qualche cavallo. [illegible] potenza è di 70 CV (contro 76), più che [illegible] per [illegible] sentire a questa [illegible] [illegible] superare i [illegible] km/h e [illegible] da zero a 100 l'ora in 13,5 secondi. L'accensione elettronica [illegible] un cambio a cinque [illegible] permettono alla «piccola» di percorrere oltre 16 km [illegible] un litro di benzina. I rapporti di trasmissione sono stati allungati per tutte le velocità.

Naturalmente, la nuova versione conserva tutte le caratteristiche della Corsa; che — lo ricordiamo — è [illegible] «tutto [illegible] con motore trasversale. [illegible] «SR» è agile, maneggevole, con tenuta [illegible] strada e frenata esemplari. E' un po' rumorosa e piuttosto rigida. Sui fondi rugosi si [illegible] allegramente. Ma [illegible] questo sarà un motivo [illegible] divertimento per i patiti della guida brillante.

m. fe.

Ecco l'auto «ballerina»

L'auto degli Anni [illegible] potrà [illegible] spostamenti [illegible] a piccolo [illegible] [illegible] in Giappone [illegible] rispondono [illegible] al. Un prototipo [illegible] stato [illegible] [illegible]a Toyo Kogyo, produttrice delle [illegible] e verrà presentato domani in anteprima mondiale al Salone di Tokyo.

La vettura, chiamata «X 82», è in grado, a velo[illegible] inferiori ai 40 l'ora, di volgere le ruote posteriori [illegible] direzione [illegible] a quelle anteriori in modo da consentire curve in spazi ristrettissimi.

Per il parcheggio, uno speciale interruttore [illegible] [illegible] plicato allo sterzo [illegible] sostituire a tutte le [illegible] [illegible] moderne [illegible] la «X 82» [illegible] può [illegible] ri sportivamente lateral[illegible]

Torino-Francoforte, andata e ritorno nello stesso giorno. Un ottimo affare per chi va in Germania per affari.

Ecco dunque l'affare che vi proponiamo: partite da Torino alle 07.01 col primo volo per Francoforte. Qui trovate [illegible] attendervi comode coincidenze per tutte [illegible] principali località della Germania. Vi dedicate tranquillamente ai vostri affari e noi vi riporteremo a Torino [illegible] sera stessa, dove arriverete puntualmente alle 22.35. Vi ritroverete così [illegible] tasca una intera giornata all'attivo e, [illegible] che non guaste, [illegible] conto d'albergo.

Torino	Francoforte	
07.01 part.	08.15 arr.	
	21.15 part.	22.35 arr. Torino

Lufthansa

Il comitato centrale socialista affronta il problema del governo di Torino

Crisi: oggi un segnale da Roma?

«Il pentapartito è un disastro»

Adalberto Minucci, della segreteria nazionale pci: «Abbiamo visto come governa da 4 anni l'Italia: e lo si vorrebbe alla guida di Torino?»

Dalle decisioni [illegible] pci potrebbe delinearsi una di queste soluzioni: giunta di sinistra «a termine», pentapartito, elezioni anticipate

Il comitato centrale socialista affronta oggi il caso Torino. L'ha deciso ieri sera l'esecutivo nazionale accogliendo pare su suggerimento [illegible] commissari torinesi Amato, Lo Cunga e Dido la proposta dei deputati piemontesi Pellicre Borgoglio e Gabriele Salerno di approfondire il problema [illegible] giunta municipale «nella più autorevole assemblea di partito».

«Il problema urgente — ha spiegato Gabriele Salerno — è discutere di contenuti, per un programma e una giunta limitati nel tempo, ma in grado di dare subito risposte alla crisi economica e sociale che investe Torino».

La presa di posizione dei due parlamentari socialisti, sostenuta dal ministro De Michelis, dai dirigenti [illegible] Formica e Spini è stata accolta con favore dai pci e con una certa preoccupazione dalla dc.

In base alle decisioni socialiste di oggi [illegible] scenari per il futuro di Torino potrebbero essere tre: giunta di sinistra «a termine», pentapartito, elezioni anticipate.

Sulla prima ipotesi (anche se non gradiscono troppo la definizione «a termine») lavorano i comunisti che ieri sono intervenuti nel dibattito con una dichiarazione del senatore Lucio Libertini all'Agenzia Italia e un comunicato diffuso dal responsabile torinese degli enti locali, [illegible] Virano, il quale chiede a psi e psdi un incontro «formale e risolutivo».

Liberatini, riferendosi al problema Novelli, ha annunciato che i comunisti «non accettano sciocche e ingiuste discriminazioni». Virano ha definito «apprezzabile» l'iniziativa promossa [illegible] socialisti Salerno e Borgoglio «poiché rivela che nel psi vi sono uomini e forze che non sono disponibili ad affossare a cuor leggero [illegible] maggioranza di sinistra».

Sulla seconda ipotesi («pentapartito») si sta muovendo la dc. Ieri sera il gruppo consiliare scudocrociato ha incontrato i liberali in vista [illegible] confronto fra i partiti dell'opposizione a Palazzo Civico che dovrebbe svolgersi [illegible] prossima settimana.

Al termine della [illegible] il capogruppo democristiano Gian Paolo Zanetta ha detto: «*I comunisti ora [illegible] uscire questioni personali (siano su Novelli o su altri). Sono cose che hanno troppo di personale. Noi crediamo nel sistema democratico e non possiamo consentire che le istituzioni siano ulteriormente ostaggio di giochi di potere*».

Festa dei Santi col Cardinale

In occasione delle feste [illegible] Santi e dei Morti il cardinale Ballestrero officerà le seguenti celebrazioni: il primo novembre alle 10,30 in Duomo e alle 18,30 al Cimitero Torino-Sud. Il 2 novembre alle 15,30, al Cimitero Generale di corso Novara 4, alle 18,15, al Santuario della Consolata.

«*Si parla ancora di pregiudiziali e di veti [illegible] Novelli, [illegible] se un presidente del Consiglio può decidere chi deve fare il sindaco a Torino o altrove, allora non chiamiamolo più [illegible] possibile. Prendiamo atto che stanno maturando tempi duri per la democrazia*».

Adalberto Minucci della segreteria nazionale del [illegible] segretario piemontese del pci prima di enumerare altri incarichi alle Botteghe Oscure, è in continuo contatto con Torino, segue attentamente [illegible] municipale, perché la considera «un problema nazionale».

Al di là delle polemiche con Craxi, si arriverà presto ad una soluzione ad un nuovo governo per Palazzo Civico oppure i torinesi dovranno prepararsi alle elezioni?

«*Leggo con piacere su "La Stampa" di stamane (ieri, ndr) che ci sono dirigenti socialisti i quali si rendono conto che le pregiudiziali sulle persone non possono reggere, ma che bisogna partire dagli interessi veri della città*».

In nome di questi «interessi veri» saresti disposto ad andare incontro ai psi? A superare le pregiudiziali?

«*Non le abbiamo poste noi. E poi Novelli è stato eletto con il consenso che conosciamo. Oggi l'opinione pubblica nazionale lo individua come l'uomo che ha agito negli interessi della giustizia*».

Seguendo questo ragionamento, c'è chi vi [illegible] aver preferito [illegible] bandiera ad una [illegible] politica di sinistra.

«*Ci siamo presentati, all'inizio con una proposta di giunta monocolore incentrata dal più fondata su un programma. Il nostro progetto ha avuto riconoscimenti positivi da tutte le forze produttive della città, dai lavoratori agli imprenditori. Che c'entra [illegible] bandiere?*».

Ma c'è chi [illegible] invece che la giunta Novelli è stata caratterizzata da immobilismo, che non ha saputo neppure spendere bene i [illegible] che venivano da Roma.

«*La scelta di Novelli e della giunta di [illegible] lo ripeto, l'ha fatta l'elettorato nel modo più democratico possibile*».

temperatura di ieri

massima	+ 21,1
minima	+ 4,8
media	+ 11,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1022 mb; [illegible] 70 per cento. Temperature: massima +21; minima +13 media +9,9. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità buona, con riduzioni notturne sulla pianura per banchi di nebbia più persistenti nelle prime ore del mattino. Temperatura dell'acqua a Torino: [illegible] +17,8, min +7,5.

L'incredibile storia dei [illegible] milioni del Totocalcio che [illegible] può incassare

Non dorme più per il 13 durato meno d'un sogno

Enzo Fracassi, vincitore mancato, non s'arrende: «Mi rivolgerò a un legale» - I titolari della ricevitoria: «Volevamo aiutarlo, ma non a certe cifre»

A Favria, da lunedì, ci sono tre persone [illegible] non dorme: un uomo di 45 anni, capelli bianchi e spesse lenti da miope una signora di 50 che, oltre a non chiudere occhio, [illegible] riesce neppure a buttar giù un boccone; il marito di quest'ultima preoccupato per la salute [illegible] moglie e costernato per [illegible] che è successo i personaggi di questa storia, che gira [illegible] bocca in bocca in tutto il Canavese. [illegible] facendo ruotare le proprie ore insonni [illegible] ad una schedina del Totocalcio: un foglietto che teoricamente, avrebbe anche potuto valere 100 milioni e che, invece praticamente non vale una lira in più del grammo di carta su cui è stampato.

Il signore dai capelli [illegible]chi è Enzo Fracassi, torinese, assistente nel collegio bertano [illegible] Favria, che l'altro mercoledì ha giocato una schedina con 13 risultati esatti; gli altri due sono i coniugi Regis, titolari dell'edicola-ricevitoria dove il tagliando è stato vidimato e dove a quanto dice Fracassi è sparita la «matrice».

«*Sparita, proprio sparita — ci ecco il signor Regis —. E dire che l'abbiamo cercata [illegible] tutti i modi, buttando all'aria cassetti, cestini, smontando pedane. Mia moglie ricorda che il signor Fracassi venne a giocare tre schedine. E, giovedì sera, mentre ricontavo la mazzette, s'è accorta che ne mancava una*».

E allora? Allora parola denuncia ai carabinieri segnalazione al Totocalcio biglietto in bella vista sulla vetrina in cui, come da regolamento Coni si comunicava che [illegible] matrice (al dei tali [illegible] andata smarrita e il giocatore poteva, volendo, riscuotere. Ma Fracassi era già a Torino per il weekend e non ha saputo nulla sino a lunedì quando la gioia della domenica sera [illegible] trasformata in crisi di fegato.

«Ora — [illegible] l'assistente che già sognava un futuro sereno per il figlio diciassettenne e senza lavoro — mi ricolpirà ad un appendicite. *In mano mia c'è un [illegible] regolarmente vidimato e con [illegible] risultati tutti esatti. Se mi hanno perduto la matrice, che colpa ho io?*».

E i coniugi Regis: «*Comprendiamo le ragioni del cliente al punto tale che, lunedì, quando [illegible] non si conosceva l'ammontare della vincita gli avevamo detto: "Se si tratta d'un milione o due noi siamo disposti a trattare incontro papandopilone [illegible] lentieri la metà. Ma certo milioni, sono sì fior! Oltre [illegible] per la legge e il Totocalcio, nel [illegible] le regole. Certo che ci dispiace*».

«*Mia moglie* — aggiunge il signor Regis — *ha perso quasi 5 chili in questi giorni. Dalle nervi tesissimi [illegible] per mesi e ha la testa altrove, riene in negozio e non se più neppure dove cercare un giornale o una rivista. Quella schedina ci sta la ossessionando*».

Intanto i clienti s'avvicendano davanti [illegible] botteghino del Totocalcio. In una mezz'ora, 5 o 6: mica male per un giovedì. La gente forse, pensa che questa fortuna che non è riuscita a scalzare dalla piccola ricevitoria, ancora aleggi nel cielo di Favria. E spera in un temporale di milioni quelli veri, quelli non «teorici». Fin da domenica prossima. re. ri.

Carla Regis: «Sto impazzendo». Enzo Fracassi

Un caso senza uscita

Al telefono la voce del funzionario del Totocalcio di Roma è rigorosamente piana: «No — osserva — casi di schedine smarrite, si verificano la percentuale irrisoria: pochissimi [illegible] settimana in [illegible] mare di decine di milioni [illegible] colonne». E aggiunge, specificando, però, che con questa affermazione non vuole in alcun modo riferirsi alla vicenda di Favria. «La maggior parte delle volte, comunque, non si tratta tanto di tagliandi andati persi quanto di tentativi di truffa».

La tecnica adottata è questa: il giocatore approfitta d'un attimo di disattenzione o di assenza da parte di chi deve vidimare le schedine e ruba un bollino. A casa, poi, lo applica [illegible] domenica pomeriggio, compila le colonnine con i risultati esatti delle partite. Quindi distrugge la matrice e porta la «figlia» in ricevitoria dichiarando d'aver «fatto 13».

«Il titolare, che sicuramente nel frattempo s'è accorto della sparizione d'un bollino, già si è tutelato denunciando il fatto a Coni e autorità giudiziaria. Se, poi, al ricevitore è sfuggita la mancanza d'una di queste (sacette numerate in progressione se ne accorgeranno, in ogni [illegible] la domenica mattina, [illegible] scrutatori delle pedi del Totocalcio facendo la verifica delle schede».

La ricevitoria che s'è reso conto, controllando il proprio borderò, della sparizione d'un bollino o crede (come nel caso di Favria) d'aver smarrito un tagliando già vidimato, dopo la denunce di legge espone un cartello in [illegible] che risulta mancante [illegible] schedina e [illegible] fornitore il numero.

Manette al sedicente avvocato colpito da ordini di cattura

Più abile con la scolorina che con il codice penale

Ha 30 anni iscritto a giurisprudenza, conosciuto in mezza Italia - Secondo la polizia cambiava le cifre sugli assegni e campava di truffe

Domenico Viola

Tutti lo conoscevano come l'avvocato e poi si è scoperto che è solo iscritto — ma da circa 30 anni — a giurisprudenza. Pochi sapevano che Domenico Viola [illegible] anni appena compiuti, modesto alloggio in via Napione 1, in realtà è un abile truffatore ricercato da tempo per un ordine [illegible] cattura del tribunale [illegible] Treviso (deve scontare [illegible] otto mesi) e un mandato di cattura del pretore di Finale Ligure. E pare che truffe anche a Torino ne abbia compiute molte.

«*In questi ultimi tempi* — racconta il dott. Caracciolo della mobile — *è aumentato il numero di raggiri. I più frequenti sono quelli dei falsi assegni. Abbiamo disposto servizi particolari, nelle zone centrali per raccogliere informazioni*». Qualcuno [illegible] parlato dell'«avvocato» «*che ha una grossa esperienza che si muove con disinvoltura in tutta Italia*». Pochi elementi: punto di partenza per le indagini che ieri hanno portato all'arresto del Viola.

Gli agenti hanno saputo che l'«avvocato» viveva in via Napione. Il capo della mobile, Bossi: «*Abbiamo tenuto sotto controllo quell'alloggio per alcuni giorni, finalmente ieri mattina lo abbiamo sorpreso*». Erano le 9.30. Domenico Viola stava uscendo di casa. E' stato fermato, accompagnato in questura, identificato [illegible] e scoperto che era ricercato da tempo per quei due provvedimenti del tribunale di Treviso e del pretore di Finale Ligure.

Nel suo alloggio gli uomini della mobile hanno trovato molti assegni e materiale che «*serve per contraffare documenti*», dicono in questura. Il Viola pare fosse un esperto nel cancellare con scolorina e altri chimici l'importo in cifre e lettere sui titoli di credito scrivendo poi un importo superiore.

A Lanzo vera un giovane con il viso coperto da passamontagna, pistola in pugno, è entrato nel bar-pizzeria [illegible] nia di Candiolo minacciando la proprietaria Maria Battaglio 34 anni «*è una rapina fuori i soldi*». La reazione della donna e di alcuni clienti ha fatto desistere il rapinatore che vista la mala parata ha esploso un colpo di pistola ed è fuggito.

Processo d'appello contro due brigatisti rossi

Scagliarono sul giudice la macchina per scrivere

Confermata la condanna a [illegible] anni per Mattacchini e Tartaglione, che aggredirono il dott. Lanza - L'aggravante della «finalità [illegible] terrorismo»

Confermata in appello la condanna a [illegible] anni di carcere per Gianfranco Mattacchini e Michele Tartaglione i due brigatisti che tre anni fa aggredirono nel carcere di Burlino il giudice istruttore torinese Vittorio Lanza. L'episodio accadde il [illegible] giugno '80 in una stanza della «Castiglia» dove il magistrato stava per interrogare i due detenuti.

Come furie Mattacchini e Tartaglione balzarono addosso al giudice colpendolo a calci e pugni e lanciandogli contro una macchina per scrivere: un'aggressione fulminea secondo un piano preparato con cura. Solo il tempestivo intervento di alcune guardie carcerarie evitò più gravi conseguenze. I due brigatisti furono accusati di «violenza con finalità di terrorismo», un'aggravante quest'ultima che li fece finire in corte d'assise anziché in tribunale.

Nel ottobre '82 i giudici di Cuneo li condannarono a otto anni di carcere. Ieri, il processo d'appello davanti alla seconda corte d'assise d'appello (pres. Isnardi, pg Ferraro, canc Olivieri) in via Bologna. Una brevissima udienza. Mattacchini e Tartaglione hanno, come è ormai abitudine dei terroristi, revocato il legale, avv Perla. Il processo è continuato con il difensore d'ufficio, trascinandosi stancamente fino alle 13. Il sostituto procuratore generale Ferraro ha proposto la conferma della condanna di primo grado richiesta accolta dai giudici dopo una breve camera di consiglio.

★ Un giovane corriere della droga Mario Abate di 17 anni colpito da ordini di cattura dei giudici di Palermo e di Torino, è stato arrestato nel popolare rione della Kalsa a Palermo. In base agli elementi di accusa, Mario Abate arrebbe fatto la spola tra Palermo e Torino per portare in Piemonte l'eroina raffinata in Sicilia.

Il giovane faceva parte di un'organizzazione di trafficanti composta di 9 persone, 7 delle quali erano state già arrestate. E' ancora latitante Filippo Abate fratello maggiore di Mario. Durante l'operazione è stato arrestato anche un cittadino tunisino.

Audace rapina nella notte in [illegible] villetta della collina

Architetto, moglie e figlia prigionieri di tre banditi

La donna e la bambina sono state legate con nastro adesivo, mentre l'uomo era costretto ad aprire la [illegible] - Rapinati denaro e preziosi

In collina, con il calar delle tenebre, le strade si fanno deserte. I giardini delle ville diventano terra di nessuno dove chi vuole addentrarsi deve fare i conti con cani addestrati e sofisticati apparati di sicurezza. Nonostante ciò i ladri agiscono spesso indisturbati, e qualche rapinatore compie incursioni. L'altro martedì è toccato ai familiari di Gino Parassino derubati e rifiutati a chiare lettere agabustino. Mercoledì notte tre giovani mascherati e armati di pistola hanno terrorizzato la famiglia dell'architetto Aldo Gessino, 52 anni, strada Santa Margherita 150.

Secondo una prima ricostruzione, i banditi si sono nascosti nelle ampie aree di sosta vicino al cancello d'ingresso (la casa, fino a qualche tempo fa adibita a ristorante è una specie di elegante castelletto con un ampio giardino interno e finestre quasi sempre chiuse che si affacciano alla strada). I rapinatori hanno atteso che la moglie dell'architetto uscisse in auto. E sono entrati in azione.

Erano le 22. Con comandi secchi hanno ordinato alla donna di tornare nell'alloggio e di non gridare. Qui con il favore della sorpresa non hanno trovato resistenza. Con un nastro adesivo hanno legato Diana Gessino e la figlia di 8 anni e quindi armi in pugno, hanno costretto l'architetto ad aprire la cassaforte. I banditi si sono appropriati di denaro contante e di preziosi e sono usciti dall'alloggio con calma.

[illegible] una [illegible] dormono in auto

Una famiglia — padre, madre e due figli — ha dormito nella notte su una «600» davanti a Palazzo civico. Alcuni giorni fa sono stati allontanati da un palazzo di Grugliasco in cui avevano occupato un alloggio perché sfrattati.

Una situazione drammatica, simile a tante altre: aggravata dal fatto che Gaetano Delle Iacole, 34 anni, e la moglie Patrizia, sono senza lavoro. Delle due figlie [illegible] sistemata, 9 anni e Marcella, di 4, la più piccola è appena uscita dall'ospedale per un intervento chirurgico. «Nessuno — afferma il capo famiglia — ha voluto sentirci.

★ Scesi dall'auto sotto casa, marito e moglie [illegible] trovati [illegible] fronte due banditi con pistola e volti mascherati. La coppia ha dovuto consegnare 800 mila [illegible] in contanti, un assegno di 2 milioni, orologi e catenine e l'auto. I rapinatori sono Piera e Giuseppe Mitto 36 e 43 anni.

Rapinati gioielli (45 milioni)

Giuseppe Fanietto, 36 anni, rappresentante di preziosi abitante a Zanè, in provincia di Vicenza, è stato rapinato ieri pomeriggio del campionario. Ha denunciato un danno di circa 45 milioni. Verso le 13,30 era fermo in via Breglio, a bordo della sua auto, una Renault 18. Ha raccontato in questura: «In attesa dell'ora di apertura dei negozi, stavo ripassando la mercanzia».

E' stato affrontato da due giovani, sui 25 anni: il primo, armato di pistola, le ha minacciato, attraverso il vetro della portiera: il complice, con un mattone, ha infranto il cristallo posteriore, afferrando una borsa in pelle, nella quale c'era il campionario. Sono fuggiti a bordo di una Delta color amaranto, dove li attendevano due complici.

Stato di crisi per la Michelin

«*E' un sollievo* — commentavano ieri i sindacati — *che il ministro De Michelis abbia finalmente firmato il decreto che sancisce lo stato di crisi della Michelin*». Viene, in altre parole, riconosciuto l'accordo che azienda e Fulc avevano sottoscritto lo scorso giugno sulla necessità di ridimensionare, in modo non traumatico, l'organico del gruppo di 2200 unità (1200 su 2850 nello stabilimento Dora e 150 in quello di Stura, 800 a Cuneo 250 a Alessandria) per alleggerire le produzioni di pneumatici giganti.

Il programma di cassa integrazione si era iniziato il 5 settembre per parte del personale. Nei giorni scorsi le organizzazioni sindacali hanno ricevuto il calendario per il mese di novembre. Prevede la cassa a Torino-Dora, per [illegible] dipendenti dal 7 al 17 novembre; per 1000 dal 14 al 18, per 510 dal 21 al 30. A Torino-Stura, la cassa sarà utilizzata [illegible] periodi, rispettivamente per 60, 100, 200 addetti.

FLM — Ieri pomeriggio, all'Unione Industriale sindacato e Telaio hanno raggiunto un'intesa che prevede l'estensione dell'accordo Fiat Auto al settore forniture, a Avigliana e a Torino. Già stabilito che dei 451 lavoratori posti nell'80 in cassa integrazione 30 rientreranno in fabbrica entro il 31 dicembre del prossimo anno, 60 nel corso delle verifiche trimestrali, altri [illegible] entro fine 85.

FIM-CISL. — I metalmeccanici Cisl hanno rinnovato la loro segreteria. E' stato nominato responsabile Gianni Vigna che sostituisce Gianni Alasia sarà coadiuvato da Aldo Celentano e Claudio Grandi.

Il costo delle cure all'estero: mistero

Non si sa quanto spendono le Regioni - «Ma c'è troppa disparità nei rimborsi per chi va in privato» - Così il problema di Piera è entrato al congresso [illegible] cardiochirurgia

«*Mi spiete dire quanto spendono le Regioni italiane per mandare la gente a farsi curare all'estero?*». Con questa domanda il prof. Cevese, uno dei padri della cardiochirurgia italiana, ha inconsapevolmente portato ieri sera, nell'aula magna Degiotti delle Molinette, il problema di Piera Bassi, la ragazza disoccupata che deve [illegible] operata al cuore a Marsiglia. «*Dove dire che non lo sappiamo*» ha risposto il prof. Provenzale, uno dei membri della Commissione Stefanini, ora Pudlo, che ha recentemente pubblicato i risultati della sua inchiesta sulle condizioni della cardiochirurgia in Italia e le proposte per risolvere i problemi.

L'occasione è [illegible] il Congresso straordinario della società italiana di chirurgia cardiaca e vascolare aperto ieri dal suo presidente prof. Murilli Moreo e che da oggi si trasferisce nell'auditorium del Palazzo del Lavoro.

«*Non sappiamo quanti malati vengono mandati all'estero ed quanto ci spendo* — ha spiegato il prof. Provenzale — *per il semplice motivo che le Usl, alle quali ora competono le autorizzazioni, non hanno mai risposto alle nostre richieste. Sappiamo però* — ha aggiunto e qui sta il nocciolo della questione — *che alcune Regioni rimborsano a chi va a farsi operare fuori senza autorizzazione fino a 42 milioni; mentre altre, come il Piemonte, ne danno al massimo 6*.

[illegible] domanda: «*Perché questa differenza? Perché un cittadino deve essere punito nelle sue esigenze di vita soltanto perché è nato in una regione piuttosto che in un'altra?*».

Erano presenti alla discussione gli assessori alla Sanità del Piemonte, Bajardi, e del Veneto, Guidolin, e il sottosegretario alla Sanità, on. Paola Caviglione. «*Perché gli assessori che per sì riuniscono almeno una volta al mese non discutono e risolvono finalmente questo problema?*» ha detto rivolto a Bajardi. Il quale poco prima ci aveva confermato l'intenzione di portare l'argomento alla prima riunione che avrà con i colleghi e con il Consiglio [illegible] Sanità [illegible] cui fa parte.

Il sottosegretario, concludendo i lavori [illegible] tavola rotonda nella quale è emersa la questione, ha detto che «*il governo è fermamente determinato a riformare la riforma*». Anche l'argomento dei rimborsi, oltre a quello dei potenziamento delle strutture pubbliche, perché «*il treno della speranza si trasformi in un piccolo pullman*», sarà uno dei banchi di prova della credibilità di Roma nei confronti della periferia.

Scuola: sono in pericolo i corsi complementari

Quale sarà la sorte delle libere attività complementari? Le cosiddette Lac interessano circa 2 mila studenti delle medie inferiori, soprattutto della provincia. Le svolgono un centinaio di maestri cui è stata assegnata una cattedra di 18 ore settimanali. I corsi vanno dalla fotografia al giornalismo, dall'educazione artistica a quella fisica. [illegible] tengono nel pomeriggio, sono le scuole stesse a richiederle [illegible] provveditorato l'organizzazione delle Lac.

Ma quest'anno le libere attività complementari sono in pericolo: la [illegible], in previsione dell'accorpamento nel tempo prolungato a partire da[illegible], impone che siano assegnate soltanto a insegnanti di ruolo. Nei giorni scorsi, consultati i nomi dei docenti di ruolo, il provveditorato ha cominciato a chiamare i supplenti. Ma poi, resosi conto dell'errore, tutto è stato sospeso.

La sopravvivenza delle Lac è ora legata all'autorizzazione del ministero dell'istruzione a nominare professori supplenti, così come è avvenuto per le «196 ore» riservate ai lavoratori [illegible] intendono conseguire la licenza media.

Specchio dei tempi

Un'urna per partito limiterebbe i franchi tiratori? - Com'è insincero quel Rosario alla Radio Vaticana - Un caldo invito a chi tiene al freddo il lico - Ne abbiamo parlato una mezza dozzina di volte - Gioia è dare con gioia

Un lettore ci scrive:

«*In quali giorni si fa un gran parlare di voto segreto con relativi franchi tiratori, e di voto palese, con i sostenitori dell'una o dell'altra tesi.*

«*Io penso che una soluzione intermedia atta a dare buoni risultati potrebbe essere quella di avere, anziché una sola urna, un'urna per ogni partito.*

«*In questo modo, pur salvaguardando il segreto individuale del voto, ciascun partito ed ogni cittadino verrebbero a sapere sotto quale bandiera agiscono i franchi tiratori, allo scopo di trarne entrambi le debite conseguenze*». Segue la firma.

Un lettore ci scrive da Bergamo:

«*Da molti mesi quasi ogni sera mi unisco — tramite la Radio Vaticana — alla recita del S. Rosario alle ore 20,40 [illegible] sempre pensato che la trasmissione fosse "in diretta". Mi è sempre stato facile [illegible] a tante parti del mondo che si uniscono a formare una catena di preghiera in quel latino pronunciato con varie inflessioni.*

«*Ma la sera di domenica 23 ottobre è risultato in modo inequivocabile che quel Rosario non è recitato da qualche gruppo, ma è solo una persona registrazione su nastro o disco. E' bastato un colpo di tosse inconsulto [illegible] tecnico "perché apparisse in tutta la sua "insincerità" la recita di una preghiera. Con tutte le supposizioni del caso: magari [illegible] mentre il [illegible] disco gira, l'addetto alla registrazione chiacchierando o sorbendosi un caffè o fumandosi una sigaretta.*

«*A questo punto potrebbe — al limite — sorgere anche un altro dubbio: non [illegible] per caso "registrate" anche le Ss. Messe che vengono trasmesse radiofonicamente dalla Radio Vaticana? Mi rendo conto che i canti che precedono o seguono le recite sono registrazioni: si tratta di contorno. Ma il S. Rosario, quello proprio no. Mi ha riempito di tanta tristezza*». [illegible] D. Angelo Ugliono

Una lettrice ci scrive:

«*Vorremmo attirare l'attenzione [illegible] tutti sul problema che sta coinvolgendo noi studenti del Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci". Tutti i locali dell'istituto sono inagibili e causa del freddo che perdura da più giorni: infatti il riscaldamento non è assolutamente sufficiente per il normale svolgimento delle lezioni. Questo per l'indifferenza del proprietario e responsabile dell'impianto che "dovrebbe" garantire un adeguato funzionamento dei termosifoni.*

«*Capiamo benissimo l'indole economica e risparmiatrice di costui, [illegible] senz'altro potrebbe contribuire al contenimento del deficit energetico che incombe sul nostro Paese. E', senza dubbio, un'azione lodevole, ma noi gli consigliamo "caldamente" di tutelare questa sua campagna della sua abitazione. Visto che siamo così diligenti nel pagare le [illegible] scolastiche, non possiamo forse rivendicare il diritto di fare lezione in aule riscaldate?*».

A nome degli studenti
La Preside
(prof. Elda Castelli)

Un lettore ci scrive

«*Fare impossibile! Da diversi giorni sopra La Stampa nelle pagine riservate alla cronaca della città non c'è nessun ricordo o notizia che avverta il lettore che esiste a Torino al Palazzo Reale una [illegible] di quadri dal 500 napoletano! Ed è bello!*

«*Ho voluto nel luogo dove stanno i manifesti quello che invita ad andare a Lagnasco per una bella mostra, ma dei manifesti per quella di Torino, qui almeno in periferia, dove vivo, non ve ne vedono*». Segue la firma.

Il Lioness Club Torino Cittadella ci scrive:

«*Siamo le Socie di un Service Club. Desideriamo ringraziare per l'articolo "Dodici bravi scolari ciechi" apparso su La Stampa 15 ottobre, che [illegible] portato a conoscenza [illegible] di un vasto pubblico una straordinaria iniziativa del Lions Club Verbania.*

«*Alla due iniziative ricordate nell'articolo il nostro Club ha collaborato e collabora tuttora. Alla "Biblioteca del Libro Parlato" abbiamo [illegible] numerosi libri registrati ed una somma in denaro. Alla Scuola degli scolari ciechi abbiamo offerto un apparecchio interfonico.*

«*Vorremmo ricordare a tanti nostri bravi e piccoli scolari che per questa Scuola accorrono molti istruttori. Noi speriamo che qualcuno offra la sua collaborazione a questa Scuola, esempio di civiltà e di coraggiosa iniziativa per chi ha una così grave menomazione. Si accorgerebbero che è gioia dare gioia*».

Il Lioness Club

La S. Vincenzo per il Libano

La Società di [illegible] Vincenzo de' Paoli sta raccogliendo medicinali, denaro e ogni genere di conforto da inviare ai libanesi feriti, ammalati o nella più grave indigenza. Per informazioni, rivolgersi a Francesco De Barberis, Torino (tel. 011 339.7971) e a Ennio Bagarella, Vicenza (tel. 0444 [illegible] 930 e [illegible]), autorizzato a ritirare eventuali offerte in denaro che potranno essere versate anche presso la Cassa di Risparmio di Vicenza, Verona e Belluno (agenzia di Dueville) sul conto «Aiuti Libano». I pacchi dovranno invece essere spediti e ricevuti alla Timai, viale Fausto 38, 36030 Olmo di Creazzo (Vicenza), telefono 0444 330.444.

L'Istituto compie sei anni

Nuovi orizzonti di Finpiemonte

Il check up delle imprese per salvarle in tempo - Il prof. Cottino lascia la presidenza

Il Consiglio regionale ha nominato, ieri, i propri rappresentanti nei consigli di [illegible] Il prof. Giorgio Cottino, dopo 6 anni, lascia la presidenza perché deve «riprendere l'insegnamento universitario (diritto commerciale e giurisprudenza) e c'è incompatibilità». Gli subentra, designato ieri dalla Regione e poi eletto dal consiglio di amministrazione, il dott. Ruggero Cominotti, della stessa area politica comunista, [illegible] una lunga carriera di ricercatore e di tecnico di marketing industriale. Altro [illegible] proposto dal pci, l'ing. Giorgio Panattoni, direttore della pianificazione e controllo operativo del Gruppo Olivetti. Sette consiglieri rappresentano i partiti di maggioranza regionale pci [illegible] psdi, 1 la minoranza.

Cottino, in un breve bilancio di [illegible], ha ricordato i [illegible] qualificanti [illegible] tività Finpiemonte di questi sei anni. Ricordiamo, perché molto vicino, il primo programma di risanamento del Centro storico di Torino dove la Finpiemonte, con un miliardo, rappresenta il 28 per cento del capitale [illegible] con i privati.

Un fiore all'occhiello è la società Allione di Tarantasca, nel Cuneese, che esporta l'85 per cento della sua produzione di «semilavorati di frutta»: polpe, [illegible]. Dovendo ampliarsi, ha [illegible] a Finpiemonte un [illegible]. «Ci sono voluti tre anni — ricorda Cottino — ma abbiamo messo su con i produttori di frutta una società che funziona». [illegible] in corso i «progetti valle», tra [illegible] uno per la rivalutazione dei [illegible] di Valdieri; infine è [illegible] un [illegible] per lo [illegible] industriale [illegible] con 7 membri altamente qualificati (uno è Cottino). Lo scopo è impedire alle aziende [illegible] arrivare [illegible] punto di crisi. Cioè, per intenderci, non lasciarle arrivare allo stadio della Venchi Unica, ma studiarne i mali e risolverli prima che diventino irrisolvibili.

Acque pubbliche Pratis presidente

Carlo [illegible] Pratis, 66 anni, presidente della Corte d'appello di Torino, è il nuovo responsabile del Tribunale superiore delle Acque pubbliche. La nomina è stata decisa ieri dal Csm (Consiglio Superiore della Magistratura).

Per Pratis, ex ufficiale degli alpini decorato al valore, [illegible] il ritorno nella capitale, dove per [illegible] anni è stato consigliere di Cassazione: subito dopo essere entrato in magistratura, a Torino, aveva infatti vinto il concorso per esami alla Corte suprema di Cassazione.

Tre anni fa era stato nominato primo presidente della Corte d'appello di Torino. E' [illegible] di numerose monografie, una delle quali, particolarmente pregevole, in materia bancaria. Il Csm dovrebbe provvedere in tempi [illegible] della carica [illegible] vacante nel Distretto.

Il tribunale di Londra ha accolto la richiesta di danni per 25 mili[illegible]

Turisti inglesi saranno risarciti per le vacanze da fame a Sauze

Medici, dentisti e infermieri affidarono nell'inverno '80 a un organizzatore [illegible] Francesco Lo Faro, trapiantato in Valle Susa e poi fallito (e scomparso) dopo molte [illegible]

Il residence La Chapelle di Sauze dove migliaia di inglesi ogni inverno trascorrono le vacanze

Il tribunale di Londra ha accolto la richiesta di un indennizzo di 9000 sterline (25 milioni) da parte di un [illegible] di turisti inglesi, che nel gennaio dell'80 furono insoddisfatti del trattamento [illegible] al Sauze d'Oulx [illegible] Residence La Chapelle.

Sono una ventina di medici, dentisti, infermieri del London Hospital. Questi si erano rivolti a un'agenzia inglese che li portò a sciare nel noto [illegible] turistico dell'Alta Val di [illegible]a. I turisti si rivolsero al tribunale londinese perché [illegible] delle vacanze durante le [illegible] ebbero il trattamento concordato, specie sul vitto: «*Il prosciutto era microscopico, nella minestra si contavano i piselli, [illegible] fummo soddisfatti*».

La sentenza del tribunale di Londra a Sauze d'Oulx non ha destato molta sorpresa nei pochi locali aperti. Al Residence La Chapelle, situato in [illegible]ralone Jouvençaux, i custodi affermano: «*In quel periodo accadero molte cose. Effettivamente i gruppi inglesi [illegible] ebbero delle [illegible] montate. Ci furono proteste per i pasti; eccesso ragione, perché un tacchino gigante doveva bastare per [illegible] persone. Poi si ritirò [illegible] della società scomparsa, lasciando, pare, debiti per [illegible] miliardo.*

Emerge così la [illegible] di un imprenditore turistico, Francesco Lo Faro, 48 anni, via Valentini 5, Roma, il quale, arrivato a Sauze d'Oulx, cominciò [illegible] affittare gli alberghi «*Stella Alpina*», «*San Giorgio*» e il Residence «*La Chapelle*» tramite la società Bo.Ge.Va.; poi li riempì di turisti inglesi e italiani, specialmente postelegrafonici, studenti e comitive varie.

Lo Faro girava in Alta Val Susa non solo lussuose, spendeva a larghe mani. Tutti lo osseguiavano come il «*dott. Lo Faro*», personaggio ben in[illegible] negli ambienti e ministeri romani. Cosa importante — per lui — tutti gli facevano credito sulla parola.

Ma nell'ottobre [illegible] '79 Lo Faro scomparve. «*Da Londra telefonò a Sauze d'Oulx dicendo che sarebbe ritornato al più presto* — riferiscono i carabinieri —, *invece prese l'aereo per il Sud America e sparì*».

A Sauze crollò il mito. Decine i fornitori e i negozianti «bidonati», compresi [illegible] italiani e inglesi che avevano prenotato le vacanze invernali dal disinvolto operatore turistico.

«*Per un anno o due si comportò bene* — racconta Gianpiero Bruni Debill, presidente degli albergatori di Sauze —, *pagò tutti. Poi, si dice, [illegible] più volte le mediazioni facendo a più agenzie e prese il [illegible]. Per rimediare a [illegible] questo [illegible] quale dovette intervenire [illegible] Regione*».

Nell'inverno '80-81 era subentrata alla Bo.Ge.Va. — dichiarata fallita dal tribunale di Roma — la società «Mare-Neve» della quale uno dei titolari è Gian Battista Marsiglio Cavanna di Genova, [illegible] socio della Bo.Ge.Va., il quale [illegible] anche il pasticcio precedente. Probabilmente in questo periodo di transizione i turisti inglesi ospitati a «La Chapelle» furono messi a [illegible]erea dieta.

«*Questo [illegible] è danneggia notevolmente* — [illegible], Enzo [illegible] della Promotion —, *perché parlarne adesso? Lo Faro fece dei bidoni, però qui a Sauze [illegible] era nessuno o quasi. Allora ci toglierà la reputazione. Ma adesso all'estero Sauze è molto conosciuto*».

Molti commercianti e [illegible]sti dell'Alta Val Susa non fecero nemmeno denuncia contro l'imprenditore romano, per non far sapere di essere [illegible] truffati. Molti si accontentarono di piccole liquidazioni.

Ora a Sauze [illegible] [illegible] servono i preparativi per la prossima stagione sciistica, vi [illegible] tendenza a minimizzare la vicenda dei turisti inglesi. Si preferisce addossare la colpa al disinvolto imprenditore romano dal quale si prendono le distanze. Ma negli anni dal [illegible] al [illegible] Lo Faro fu visto come un pioniere, un benefattore, che riusciva a riempire il «balcone delle Alpi» di inglesi.

Giuliano Dolfini

Regione riceve operai Zanussi

Durante la manifestazione degli operai Zanussi si è tenuto, ieri mattina in Regione, un incontro tra il consiglio di fabbrica dello [illegible]nto di Chivasso Michele, l'assessore al Lavoro, Tapparo, il sindaco della cittadina e il presidente della Comunità montana, Benedetti.

Messaggi urgenti

IMPORTANTE S.p.A. leader nazionale settore giardinaggio ricerca per la provincia del Piemonte agenti rappresentanti, auto propria. Inquadramento Enasarco, incentivi. Scrivere: «Puntoimpiego 7820 — 10100 Torino»

echi [illegible]

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv L. [illegible]
726 66 16. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore Grandmarca.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendita direttamente in fabbrica. Rubinetteria [illegible] cromatura per le ultime novità della stagione e tubi flessibili su misura. Prezzi di fabbrica. Spedizioni per [illegible] Davico S.S. Rivoli-Avigliana [illegible], tel. (011) 934.0441.

Chloé
"la fragranza per la donna di classe"
Servetti

Legnocasa
Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti o soffitti
con il legno
la casa è più bella
[illegible] APERTO
Via Lanzo 179 Borgaro Torinese Tel. 470 36 42/52

INFORMITALIA
[illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107 [illegible] 511.024 - 539.592

FRESIA FERRAMENTA
[illegible] ...000 articoli in magazzino
maniglioni antipanico

IL PIU' AVVENTUROSO
IL PIU' SPETTACOLARE
IL PIU' DIVERTENTE!

JAMES BOND è ritornato in azione, con uno stuolo di stupende donne e con le avventure più emozionanti.
E' il grande film del momento che sta entusiasmando il pubblico di tutta Italia.
OCTOPUSSY «Operazione Piovra» in programmazione a Torino al cinema Lux.

Partecipa al referendum
SUPERFLASH totip
...e vinci il tuo peso in argento!
Un motivo in più per giocare ogni se[illegible] la schedina Totip.

COALA®
il caldo che costa meno
risparmio 1/3 di quello che pensate
GARANZIA ANNI 5
ELETTRORADIATORI BREVETTATI SVEDESI
a flusso d'aria
con termostato incorporato
Nessuna spesa di impianto, né cassetta, né bruciatori, né tubazioni, né cisterne
Lo compri, lo attacchi e avete subito caldo
Per la vostra villa il vostro alloggio la vostra azienda
Non brucia ossigeno
ESCLUSIVISTA provera & C. s.p.a.
10153 Torino - c. Napoli 33 tel. (011) 85.62.33 (5 linee)

Nominati due questori

Due dei nuovi questori nominati ieri dal ministero degli Interni sono funzionari della questura torinese: il dott. Bonsignore, capo di gabinetto, e il dott. Berardino, vicequestore vicario.

Nato a Patti 56 anni fa, il dott. Carmelo Bonsignore, sposato, tre figli, è da 28 anni nella polizia, da 23 in servizio [illegible] nostra città. Entra nel palazzo di corso Vinzaglio come funzionario [illegible] squadra mobile e per un breve periodo diventa capo di quella sezione; quindi vice dirigente della Criminalpol e, dal 1972 al 1981, dirigente [illegible] commissariato Barriera Nizza.

Dall'agosto di due anni fa ricopre la carica di capo di gabinetto, chiamato a [illegible] delicata funzione [illegible] questore, dott. Farielio.

L'altro neoquestore, il dott. Annino Berardino, è invece [illegible] Napoli il 3 settembre del 1939. Anche lui sposato, tre figli, [illegible] a Torino [illegible] 1973 da Pesaro. Dirige il comm[illegible] Barriera di Milano, poi diventa sovrintendente [illegible] squadra mobile, dirigente della seconda divisione e del 1° distretto di polizia [illegible] Vitt. Dalla fine dell'82 ha l'incarico [illegible] vicequestore vicario.

Fin dalle prime ore del pomeriggio, quando la notizia è trapelata, funzionari e marescialli si sono congratulati con i due funzionari neopromossi, che hanno ricevuto telegrammi e telefonate di auguri da colleghi a [illegible] delle [illegible] questure italiane.

Interrogato al processo dei petroli il consigliere comunale ex dc

Aceto: «Ho incassato quel denaro ma ignoravo il contrabbando»

Ricevette dalla Stedi di Piossasco una [illegible]ne di milioni: «Erano compensi per la mia attività promozionale» - Il petroliere Villata: «Ho guadagnato tanto, ma ho anche pagato tanto»

L'ex cantante Dino e il consigliere Aceto. «Abbiamo sbagliato»

E' la volta di Pietro Aceto al di[illegible] corso in un'aula [illegible] Vallette con [illegible] imputati che [illegible] risponderà di [illegible] contrabbando, corruzione, [illegible] e associazione per delinquere. E' [illegible] il consigliere comunale (ex dc) in libertà provvisoria dopo una lunga carcerazione, balbetta alle prime battute. Gli altri maggiori imputati (i [illegible] Pellegrin, Sergio Penna, Carlo [illegible] Eugenio Zambelli, di [illegible] Stedi, tutti a piede libero, hanno più o meno ammesso che nel deposito di Piossasco il contrabbando era di casa.

Aceto (difeso dagli avvocati [illegible] e Lozzi), ha sempre sostenuto che non ne sapeva niente. Ma, agli atti, ci sono gli assegni per una sessantina di milioni da lui [illegible] Stedi, tratti dallo stesso conto «nero» cui attingevano gli altri soci dell'azienda. Come li spiega? «*Quei soldi li ho ta[illegible]* — [illegible] presidente Dorigo — *erano gli emolumenti per la mia attività promozionale alla Stedi. Non sapevo che fossero il provento del contrabbando. Io faccio politica, signor presidente, e per far politica ci vogliono soldi*».

Presidente: ma come [illegible] tranela di questi guadagni nella sua denuncia dei redditi? Aceto: «*Quei soldi entravano e uscivano subito dopo. E' vero che non li ho denunciati [illegible] dichiarazione dei redditi, moralmente [illegible] sento in colpa e sono turbato. E poi io sono un consulente. Ammetto di avere sbagliato*». Presidente: alcuni degli [illegible] assegni a nomi di fantasia, uno reca l'intestazione Cerutti Gino. Come faceva a [illegible] accorgersi [illegible] di operazioni poco pulite?

Aceto: «*Potevo immaginare che provenissero dalla contabilità nera. Tutte [illegible] aziende, più o meno, ce l'hanno...*».

Presidente: numerosi imputati hanno ammesso [illegible] alla [illegible] (tutti [illegible] del contrabbando... [illegible]: «*Non so dare una spiegazione. Penso che alcuni computisti facciano confusione di date*». Presidente: sapeva che il funzionario Uiil, Perillo, percepiva tangenti? [illegible] «*La sparai dopo l'inizio delle inchieste [illegible] scandalo petroli*». Presidente: un teste, De Nile, sostiene che lei voleva far trasferire Perillo da Torino perché troppo duro e sarebbe intervenuto presso [illegible]illi (direttore Uil di Torino) perché si decidesse a prendere il provvedimento. Aceto: «*Farneticazioni, o De [illegible] ha alterato il mio pensiero*».

Non [illegible] invece Antonio Villata (difensore avv. Festa), petroliere che [illegible] ora di un'azienda [illegible]. «Contrabbando? Certo che l'ho *fatto negli Anni Settanta [illegible] parecchi partners. Avrò guadagnato un centinaio e forse più [illegible] milioni. Ho guadagnato tanto, signor presidente, ma [illegible] anche pagato tanto*». Presidente: a Perillo quanto dava? «*Un mi[illegible] e mezzo al [illegible]. Lui prendeva soldi [illegible] tutti. Se tutti i petrolieri che [illegible] pagato fossero processati, fuori ne rimarrebbero ben pochi, signor presidente*».

Guido J. Paglia

Le malattie di mente ritrovano serenità nel lavoro

La positiva esperienza [illegible] «Nuova cooperativa», [illegible] soci di cui [illegible] ricoverati in manicomio - L'anno scorso [illegible]ti di 1,7 miliardi - Appalti per la pulizia [illegible] complessi pubblici e privati - Autosufficienti

[illegible] un quadro nell'hanno dipinto una scala appoggiata a [illegible] muro [illegible] tre persone che cercano di superarlo; vicino un manifesto con la scritta «*Il lavoro rende liberi*»; più in là una locandina annuncia un congresso sulla riforma psichiatrica. Nella sede della cooperativa di lavoro formata [illegible] ex pazienti dell'ospedale psichiatrico, la «*Nuova cooperativa*», impiegati e soci [illegible] alacremente per preparare una relazione da discutere al prossimo consiglio di amministrazione. Sul tappeto la questione dei nuovi appalti per la pulizia di locali pubblici o privati. Un affare di alcune decine di milioni in grado di garantire il lavoro per i prossimi 12 [illegible]

Si può guarire

La [illegible] cooperativa» (150 soci, [illegible] ricoverati; 1,7 miliardi di fatturato nell'82, 2,3 miliardi nel bilancio di previsione per l'anno corrente) è il fiore all'occhiello dei sostenitori della riforma psichiatrica. I risultati ottenuti sono infatti la prova concreta che la malattia mentale può essere curata fuori dal manicomio, giungendo a recuperare soggetti che, prima del '78, [illegible] giudicati inguaribili.

La società è gestita con sistemi manageriali e persegue la logica del profitto. Ha un consiglio di amministrazione presieduto da una ex assistente [illegible] 30 dipendenti esterni con incarichi di consulenza o di lavoro. Ogni socio riceve una paga sindacale [illegible] 500 mila lire nette il mese per 30 ore di lavoro la settimana, mentre gli utili [illegible] dell'azienda (50 milioni nell'82) vengono investiti in attrezzature. Dal '79 la «Nuova cooperativa» è riuscita ad assicurarsi gli appalti per la pulizia del [illegible] dell'ex ospedale psichiatrico, [illegible] uffici di alcuni comuni della zona, dell'Usl di Collegno, [illegible] Centro [illegible] formazione professionale di Torino, [illegible] Bardonecchia, e della multisala cinematografica «Charly Chaplin», mentre per la fine dell'anno saranno acquisiti incarichi presso grandi aziende private.

La presidentessa del consiglio di amministrazione, [illegible] (l'unica dipendente della cooperativa con 850 mila lire il mese): Dice: «*Io sono una dipendente dell'azienda fin dall'anno della sua costituzione. Mi hanno voluto i soci, per trasformarmi in [illegible] ho dovuto abbandonare la professione. In tutti questi anni mi [illegible] resa conto che l'autovalutazione [illegible] il miglior metodo. I proprietari, tutta gente con [illegible] preparazione [illegible] spalle, hanno ricominciato a vivere nel '78: due [illegible] messo su famiglia, [illegible] sono andati ad abitare per conto proprio e quasi tutti hanno risolto i problemi legati al male che con molta facilità li [illegible] portati in manicomio*».

La solidarietà

L'es[illegible] [illegible] parla volentieri delle lunghe riunioni dei consigli d'amministrazione (sette componenti di cui 5 ex internati). «*Non è diverso da quello di qualsiasi altra azienda. Si discute di denaro, interessi bancari, quote societarie, investimenti, assunzioni; e anche di licenziamenti quando è necessario. I più attivi sono proprio loro*». Continua: «*L'obiettivo è il denaro, ma ti fina ultimo è la solidarietà. Chi vuol far parte [illegible] cooperativa viene sempre accolto, mentre nessuno viene abbandonato a se stesso in caso di malattia*».

[illegible] è uno dei componenti del consiglio di amministrazione: 41 anni, [illegible] dirigente industriale, ricoverato in manicomio per due anni. Per i suoi studi in giurisprudenza si occupa della conduzione della cooperativa. «*Con la "180"* — precisa — *potevo tornarmene in famiglia, ma ho preferito rimanere qualche [illegible] mesi [illegible] pagni di ventura. La riforma ha eliminato gli abusi, l'autorità pressoché assoluta dei medici e degli infermieri, senza però sciogliere il vero nodo: come curare la malattia mentale*».

Inutile chiedergli altro, lui vuole a tutti i [illegible] andare alla sostanza del problema perché di fronte al successo [illegible] esperimento ci sono decine di fallimenti. Aggiunge: «*Mi rifiuto a quella persone che hanno la mente [illegible] dal male: è di loro che si [illegible] occupare perché in Italia, [illegible] [illegible] solito, si è fatta una riforma senza prima avere idee precise. Oggi quasi si ha paura [illegible] tutelare un cittadino che non sta bene*».

Pino, segretario [illegible] cooperativa, 26 [illegible] ricovero: «*Certo, [illegible] "180" non è perfetta, ci sono ancora molte cose da fare, ma bisogna stare attenti nel dare giudizi. Prima per [illegible] era la morte civile, oggi c'è la speranza. I successi della nostra società sono la prova: 120 persone inserite nel ciclo produttivo, completamente autosufficienti e con gli stessi diritti e doveri degli altri cittadini*».

Emanuele Montà

ECONOMICI

15 Autovetture

MERCEDES 240D 1982 accessoriato vendo o permuto con altra vettura. [illegible] Telefonare 908.7780.

MERCEDES 280 SL con tetto rigido grigio metallizzato cambio automatico 1983 targata Anastasio, via M. Cristina 142. Telefoni 690.150 - 690.777.

PORSCHE 928 S 924 1981 pelle/lana Anastasio via M. Cristina 142 tel. 690.150 - 690.777.

PRIVATO vende Lancia Beta 1974 - 42.000 km ben tenuta lire 2 milioni trattabili tel. 0423 230 738.

RENAULT cambiata vendiamo 126, Panda, 112, Rome, 127, Alfa Nuova, Delta Prima, corso Raffaello 3, tel. 859.901.

SUPER occasioni usato tenute alla Lancia-Rally nuova concessionaria Lancia Autimbenchi usato con garanzia 1 anno assenza uguale sicura, senza anticipo contanti 12 mesi. Lancia via corso Orbassano 72, anche festivi.

VENDESI per cessato utilizzo 131 2000 turbodiesel diesel 8 mesi grigio metallizzato. Tel. 886.150

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape portata 2-4 q. prezzi convenienti, Moretti corso U. Cosulich 169 tel. 393.828

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. PAGACONTANTI per acquisto cascina o rustico anche da ristrut. max 30 km da Torino. Telefonare subito Casalegno 011 / 830 8444

A. PRIVATO interessa alloggio o casetta libera per urgente sistemazione in Torino o cintura. Tel 781 443

A. SORELLE desidera acquistare in centro appartamento in Torino da 1-2 camere e servizi. Tel. 502.145.

A società acquistiamo da privato in centro 3 camere ampio casa dopo cervisio personale. Tel 588 800.

ACQUISTIAMO

per conto nostri clienti appartamenti liberi 60x100 mq in Torino. Pagamento in contanti. Giornoli corso Lecce 9 tel 596.464.

ACQUISTO direttamente da privato miglio libero di 1-2 camere cucina libera entro dicembre. Tel 481.114

ACQUISTO solo da privati vicino binocoli o mansarda libera anche senza ascensore. Tel 658 052 serali

ALLOGGI subito vita centrale. Celebrocasa pagabene contanti. Agenti esclusi per impegno. 011 669.3605, corso Massimo d'Azeglio 20.

ALLOGGIO vuoto cerco acquistare 2 camere libero servizi doppiando contanti L 54 milioni. Tel 743.3422.

CABETTA acquisiamo zona limitrofa torino anche da ristrutturare oppure zona L 65 milioni. Tel 639.181

CERCASI per nostra clientela fissi in zona Crocetta prestigiosa cerco 3 camere salone cucina servizi anche casa d'epoca Studio Gallo. Tel. 519 0078.

CERCO acquistare libero in Torino 2 camere luminose cucina e bagno zona Crocetta massimo 54 milioni. Tel 502 409

GABETTI 5787

Intorno 60 milioni per proprio cliente appartamenti liberi o vicini da 80 a 90 mq centro o semicentro.

LIBERO casa decorosa acquisto camera libero cucina bagno zona tenia 30 milioni. Telefonare 481 114.

LIBERO cerco in Torino cucina bagno zona unica L 33 milioni. Telefonare 741.3135.

PER professione ogni universitaria cerchiamo un alloggio comodo alle rive degli papaveri! Tel 588 868.

PRIVATO acquista da privato 1 camera servizi casa recente. Tel 326 418.

PRIVATO acquisterebbe solo da privato alloggetto libero camera soggiorno cucina zona centrale/semicentrale non arrampicato. Scrivere specificando locazione e prezzo a Pubblimarket 7823

PROFESSIONISTA inglese cerca trilocale/mobilio acquista per contanti 2/3 vani in Torino centro. Tel 540 158.

REGALO acquisterei se visto camera cucina bagno qualsiasi mese spesa entro L 27 milioni Tel. 533.600

SOFFITTA con ascensore almeno cinque centro semicentro acquisterebbe eventuale pagamento rateale Tel 473 0118

19 Vendita alloggi

A.A.A. CABALLERO 839.4444 libero in Grugliasco (Vanchiglia) adiacenze 2 camere 1 uso cucinino bagno terrazzo.

A.A.A. CABALLERO 839.4444 libero ottimo stabile signorile con Maurizio salone 2 camere cucina bagno terrazzo L. 78 milioni.

A.A.A. CABALLERO 839.4444 libero impianto signorile via Bardo (Vanchiglia) ingresso salone 2 camere cucina bagno.

A.A.A. PRIVATO vendo libero posto barca camera cucina bagno cucinino servizi L. 39 milioni. Tel 502 145 ore ufficio.

A.A. RARISSIMA Francia 2 camere cucina servizi ripeto ristrutt. moderna L. 48 milioni vende Studio, tel 780.132

A.A. FIDALCASE B libero 3 fila piani grosso signorilissimo piano 3 salone ingresso 4 camere cucina bagni L 380 milioni. Telefonare 538.808.

A.A. FIDALCASE C libero vera altera corso Trieste recente camera libero servizi L 36 milioni Tel 506 608

A.A. FIDALCASE D libero vera altera corso Racconigi camera libero servizi ms 50 L 36 milioni Tel 506 608

A.A. FIDALCASE E libero vera altera p. Crocetta ristrutt recente 2 camere libero servizi 83 milioni Tel 506 608

A.A. FIDALCASE F libero altera piazza Statuto 2 camere libero servizi cantina L 58 milioni Tel 506 608

A.A. FIDALCASE I libero ottimo S. Rita signorile recente 2 camere libero cucinino servizi cantina mq 90 L. 78 milioni. Tel. 506 608

A. ALLOGGIO libero privato vende zona Libertà casa signorile 2 camere soggiorno cucina doppi servizi box 1 macchina eventuale magazzino autorimessa mq 65. Tel 741 2560

A. LIBERO ampio soggiorno 2 camere servizi buoncucini L. 58 milioni 600 mila biblio 1670 Collegno centro. Tel. 517.581.

A. LIBERO Valentino nuova corsa Settembrini camera libero cucinino in recente stabile parcheggio/box L. 38 milioni 500 mila. Tel. 517.581

A. Via Avanzo 4 rimessa Paolo ristrutturato piano terreno 5 camere uso ristorante magazzino occupato Lire Case 546 476

A. Via Pomba 7 (via Borgaro) alloggi 2 camere libero cucinino bagno box auto vendo Lire Case, telefono 546 476

A La Loggia appartamento di Prestigio in vendita 4 camere cucina bagni 2 ingressi mq 200 circa. Tel 582.822.

ABRCASE A libero B. Rita in costruzione luminosa salone 3 camere cucina balcone piano alto mq 150 L. 157 milioni pagamento box. Tel. 510 853

ABRCASE B libero B. Rita via Gorizia ampio salone 3 camere cucina ripostigli servizi grosso mq 200 box. Tel. 557.6805.

ABRCASE C libero B. Rita soggiorno 2 camere cucina servizi mq 105 L. 100 milioni. Tel. 510.853

ABRCASE D libero corso Re Umberto ristrutturato salone 3 camere cucina balcone servizi mq 160 Tel. 557.6805

ABRCASE E libero centralissimo ottimo piano alto 2 camere cucina servizi luminoso mq 60 Tel. 510.853.

ABRCASE F libero piazza Rivoli piano alto camere finestre cucinino servizi cantina ms 55. Tel 557.6805

ABRCASE G libero corso Inghilterra 2 camere cucina cassetti ottimo mq 80 L 78 milioni Tel 510 853

ABRCASE H libero corso Cuneo signorile soggiorno 2 camere finestre cucinino servizi L. 121 milioni Tel. 510 853

ADIACENTE corso Unione Sovietica libero recente camera soggiorno angolo cottura bagno L. 38 milioni Tel. 530.183.

ADIACENTE corso Brescia libero recente camera cucina bagno terzo piano ascensore L. 31 milioni. Tel. 532.409

ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere cucinetta servizi L. 28 milioni 500 mila telefonare. Tel. 473.0387.

ADIACENTE piazza Rivoli libero recente 2 camere finestre cucinino bagno vendesi ristrutturato. Tel. 530.183.

ADIACENTE via Vandalino ristrutturatissimi box, libero uso richiedetemi in privato, con locale armadio 2 camere ingresso bagno L. 27 milioni cauzioni più mutuo, monocamere libere L. 13 milioni 200 mila più mutuo. Offerte limitate. Tel. 557.6858.

AFFARE 518.596 vendo libero B. Paolo luogo facciamo 3 [illegible] adiacente piazza Rivoli spettacolo con terrazzo 2 camere ingresso cucinino termo bagno L. 45 milioni.

AFFARE 518.596 corso Regio Parco in casetta camera cucina termo bagno sufficienti L. 10 milioni più mutuo.

AFFARE 518.596 vendo libero Molassi ristrutturato piazza Bernini ampio camere finestre cucinino termo bagno.

AFFARE 518.596 libero panoramico corso Tassoni angolo corso Svizzera 3 camere cucina termo bagno.

AFFARE 518.596 luogo Bernini Milano via Brandizzo ampio camere finestre cucinino termo bagno ristrutturati.

AFFARE 518.596 libero corso Lombardia 2 camere finestre cucinino termo bagno esclusivo L. 65 milioni mutuo.

AFFARE 518.596 Lanzo Madonna via Lanzi camere finestre cucinino termo bagno L. 32 milioni mutuo-ufficiali.

AFFARE 518.596 libero via Mongrando angolo corso Brunelleschi camere cucina terzo bagno ristrutturati pagamento.

AFFARE corso Tassoni 2 camere cucina servizi 3° piano bellissima. 46 milioni. Gerbido 557.0105.

AFFARE corso Palermo libero camere cucina servizi L. 32 milioni ristrutturato. Tel. 531.008

AFFARE vendesi alloggio corso Adriano 24, piano 8° ristrutturato mansardato, con entrata salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, garage, 2 cantine, riscaldamento generale.

AFFARE via De Sanctis libero recente camere cucina ripostiglio bagno L. 29 milioni più mutuo Selm 473.0387.

AFFARONE libero via M. Cristina ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturati. Luigi vende. Tel. 447.4374

ALLOGGIO libero via Don Bosco camere finestre angolo cottura servizi cantina vendesi L. 28 milioni Tel. 442.286.

ALLOGGIO interamente ristrutturato di 2 camere cucina e servizi al piano 4 ascensore vicinanze piazza Statuto. Tel ore ufficio 070 7830.

ALMERI appartamento in intervallare indipendente giardino recente costruzione ristrutturazione zona residenziale L. 650 mila mq consegna 12 mesi Nuova Gi vende tel 011 607 2987.

ALPIGNANO centro in villetta 2 camere salone cucina doppi servizi box doppio cantina mutuo o rateazione senza interessi per 10 mesi. Tel (011) 941 020.

ANCHE liberi rapidamente alcune via Biscotti viaggio via Venchiglia via Bonelli Accademia, ristrutturatissimi centrissimi: una camera cucina bagno L. 17 milioni contanti. 2 camere cucina bagno L. 27 milioni contanti. 3 camere cucina bagno L. 18 milioni mutuo. 3 camere cucina bagno L. 34 milioni contanti 24 mesi-telefono Cesare Napoleone Tel. 597 6958.

BAGNOLO Piemonte libero salone 3 camere cucinino bagno ampio box in palazzina anche a L. 80 milioni Gabetti 5787

BORGARO

in via Bibiana e via Garibaldi 9

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

ALLOGGI E BOX

Telefonare 470.2450

Telefonare 749.6519

CASABIANCA libero via Reggine ristrutturato 2 camere cucina servizi piano 3° L 48 milioni trattabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Ristrutturare corso Cosmonetta, 4 camere cucina servizi prezzo allare Tel 531 310 - 531 008.

CASABIANCA libero zona corso Vercelli quinto 2 camere libero cucinino servizi prezzo allare Tel. 531.008

CASABIANCA libero zona Tassoni 2 camere cucina servizi L. 58 milioni pagamento dilazionato. Tel 531.310.

CASABIANCA libero piazza Bengasi ottimo 2 camere luminose cucinino servizi, L. 65 milioni trattabili. Tel 531 310

CASAMERCATO A 650.3805 libero via Genova (S. Rita) 2 camere libero cucinino servizi. Ottimo prezzo aperto adeguato compromesso

CASAMERCATO B 650.3805 open 1-2-3 camere libero casa ristrutturata quasi centrale. Aperto adatto compromesso

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Cimarosa (Porta Susa) camere libero cucinino servizi. Ottimo.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Pinerolo via Martorelli 2 camere libero cucinino servizi box (Opzione)

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Bellinzona (Fossata) 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato.

CASAMERCATO D 650.3805 libero piazza Vittorio (Borgata Vittoria) 2 camere cucinino servizi. Ottimo.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Servais 2 camere cucina bagno in palazzo-palazzina anche L. 29 milioni contanti più rateali 480.000 mensili 557 6858

CENTRO CASA 512.631 corso Re Umberto 4 camere cucina ingresso cantina 4° piano L. 55 milioni da ristrutturare

CENTRO CASA 512.631 libero adiacente corso Agnelli splendido 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 42 milioni

CENTRO CASA 512.631 libero via Cavour 3 camere cucina ingresso bagno cantina L. 38 milioni 500 mila ottimo

CERVINO 740.2823 vende libero zona Rivoli 2 camere libero cucinino servizi ristrutturato rateale L. 45 milioni

CERVINO 740.2823 vende libero via Reni camere libero cucinino servizi piano alto recente L. 48 milioni

CERVINO 740.2823 vende piazza libero zona corso Tassoni soleggiato 2 camere cucina servizi cantina L. 60 milioni

CASAMERCATO 7 650.3805 libero via Belfiore signorile salone, 2 camere, bagni cucinetta servizi, posto auto. Ottima proposta aperta adeguamento

CASAMERCATO 7 650.3805 libero via Belfiore signorile salone, 2 camere, bagni cucinetta servizi, posto auto. Ottima proposta aperta adeguamento

CASELETTE alloggio in villa ristrutturato completamente indipendente zona tranquillissima panoramica recentissima costruzione pretta mette convenientissima Nuova 01 vendo. Tel 011 847.2927.

CASETTA Cascine libero indipendente 4 ampi servizi box auto cantina L. 68 milioni Selm tel. 857.741.

CAUSA trasferimento a sole L. 45 milioni 85 mq libero via Cesare Cantono libero a nuovo con mobili su misura Telefonare 519 9628

CENTRALISSIMO libero ristrutturato di appartamento 2 camere cucina bagno in palazzo-palazzina anche L. 29 milioni contanti più rateali 480.000 mensili 557 6858

CENTRO CASA 512.631 libero via Cantiglia 4 camere cucina ingresso cantina 4° piano L. 55 milioni da ristrutturare

CENTRO CASA 512.631 libero adiacente corso Agnelli splendido 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 42 milioni

CENTRO CASA 512.631 libero via Cavour 3 camere cucina ingresso bagno cantina L. 38 milioni 500 mila ottimo

CERVINO 740.2823 vende libero zona Rivoli 2 camere libero cucinino servizi ristrutturato rateale L. 45 milioni

CERVINO 740.2823 vende libero via Reni camere libero cucinino servizi piano alto recente L. 48 milioni

CERVINO 740.2823 vende piazza libero zona corso Tassoni soleggiato 2 camere cucina servizi cantina L. 60 milioni

CHIVASSO

vendesi in stabile in fase di ristrutturazione appartamenti di 2 camere, cucina e bagno, da L. 35 milioni 000 mila. Edilcasa 546 104

CITTA' Quadrilatero vendesi libero 2 camere soggiorno bagno cucina ripostiglio 2 box ampia cantina Tel 218 913 privati

CITTADELLA via De Sanctis libero in 3° piano ufficio 360 mq ampissimi in recente stabile signorile Galetti 5787

COLLEGNO villaggio Fonte Mora, ottima zona vendo mansarda 100 mq ristrutturata, libera subito Gabetti 5787.

COLLINA

Castagneto Torinese proprio vendo bellissima villa [illegible] in via condominiale giardino privato 3 posti auto giochi piscina tennis ristorante Mutuo. via Selma 79 tel. 546.154

COOPERATIVA di proprietà costituenda vende a soci e alloggi a prezzi agevolati complessi quota disponibili. Tel. 505.578

CORSO Bernardi 91 alloggi 2 3/4 di camere cucina libri pertinenza libero bagno ascensore Lire Case vende Tel 546 476.

CORSO Giardini (Via M. Cristina) libero ingresso salottino 2 camere cucinino bagno ampio balcone cantina (3 ft) Immobiliare vende 370.524 - 329 0421

CORSO P. Eugenio alloggio signorile su due piani salone cucina due letto studio angolo bagno Tel 847.5636.

CORSO Raffaello in Casa signorile libero 2 camere libero cucinino bagno prezzo L. 105 milioni Tel (011) 841.020

CORSO Taranto libero piano alto privato vendo grandioso ambiente camere libero cucinino bagni Tel ore pasti 780 468

CORSO Vittorio angolo via Lauro Rossi 76 alloggi liberi occupati camere cucine servizi possibilità abbinamento varie su appuntamento Tel 542.313

CROCETTA via Madama Cristina signorile 2 camere cucina bagno libero appartamento L. 68 milioni Selm. Tel. 467.741

EDILCASE A vendo corso Unione Sovietica appartamenti di 2 camere libero cucinino bagno ripostiglio no 82 circa in stabile recente pagamento Tel 546.154.

EDILCASE D vendo via Cuneo 180 in 2 camere libero cucinino bagni. Telefonare 546 154

EDILCASE G Recente in stabile ristrutturato nelle parti comuni appartamenti di varie metrature e prezzi interessanti. Via Selma 79 tel 546.154

EDILIZIA CONVENZIONATA

Imprese varie disponendo in Piemonte alloggi con mutui agevolati interessi 8,50% 10,50% 14,50% Telefonare 740.749 - 779.589

FARLA & BERTINETTO 741.2674 Parella (via Arona) libero 2 camere libero cucinino bagno 3 balconi L. 48 milioni

FARLA & BERTINETTO 741.2674 vicino zona via Turchi 2 camere cucinino bagno recente terzo piano ascensore L. 45 milioni

FIERNO Federico 8. Paolo ogni in costruzione di inizio novembre vendo libero in corso Peschiera (zona Viberti) appartamenti signorili composti da [illegible] 3 camere cucina balconi cantina. Tel. 817.377 - 810.661.

GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Ormea [illegible] box bagno L. 20 milioni dilazionati ottimo investimento.

GABETTI 5787 vende libero Crocetta Re Umberto signorile salone 3 [illegible] cucina doppi bagni doppi ingressi.

GABETTI 5787 vende libero Moncenisio via Vargas recente 2 camere posto auto cantina bagno terzo piano cantina.

GABETTI 5787 vende libero luogo Re Cucina angolo piazza Vittorio terzo appartamento 2 camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero San Salvario via San Anselmo recente piano alto ascensore 2 camere cucina doppi servizi.

GABETTI 5787 vende libero adiacente via Guido Reni via Veglia camera libera cucinino bagno terzo ascensore.

GABETTI 5787 vende libero Nizza/Lingotto via Nicola recente appartamento 4 camere cucina bagno box L. 91 milioni.

GABETTI 5787 vende libero panoramico Bilotti del Nobile salone 2 camere cucina 2 bagni marmo box.

GABETTI 5787 vende libero corso Rosselli piazza Statuto 4 camere cucina bagno L. 76 milioni dilazionati.

GABETTI 5787 vende libero via Belfiore cucinino bagno terzo ascensore 2 camere cucina bagno L. 65 milioni 600 mila.

GABETTI 5787 vende Lucento via Sansovino recente 3° piano camere libero cucinino bagno L. 38 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero Madison recente camere libero cucinino bagno cantina L. 41 milioni.

GABETTI 5787 vende libero piazza Adriano via Padova piano alto recente dilazione 4 camere cucina 3 bagni.

GABETTI 5787 vende corso Peschiera piano corso Trapani camere libero cucinino angolo cottura ingresso bagno solaio.

GABETTI 5787 vende via Peyron prossimi corso Tassoni primo piano 2 camere libero cucinino bagno L. 52 milioni.

GABETTI 5787 vende borgata Vittoria via Lega 2° piano camere libero cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero Lucento piazza Statuto Bardo casa 1970 panoramico soleggiato 4 camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero Drapo Madama corso Moncalieri casa recente salone 3 camere camerette cucina 2 servizi.

GABETTI 5787 vende libero corso Belgio piano Statuto secondo piano 2 camere cucina bagno L. 55 milioni.

GABETTI 5787 vende piazza Statuto corso Principe Odone 36-37 alloggi di camere piano cucinino servizi da L. 17 milioni 100 mila. Permesso sul posto.

GABETTI 5787 vende piazza Adriano via Cavalleriaggiore 27 in stabile ristrutturato mansardato 3-4 camere servizi da L. 33 milioni.

GABETTI 5787 vende San Paolo via Borgaro soleggiato 2 camere libero cucinino bagno cantina con mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Carlo Alberto in stabile d'epoca 2 camere cucina bagno L. 61 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano corso Palermo piano alto 2 camere cucina ripostiglio bagno L. 50 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Lingotto Corso Nizza grosso Mansioni 1° piano ristrutturato a nuovo 2 camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero Barca Rita corso Belvedere 3° piano recente camere libero cucinino bagno L. 55 milioni.

GABETTI 5787 vende piazza Statuto corso Principe Oddone 36-37 alloggi di camere piano cucinino servizi da L. 17 milioni 100 mila. Permesso sul posto.

GABETTI 5787 vende piazza Adriano via Cavalleriaggiore 27 in stabile ristrutturato mansardato 3-4 camere servizi da L. 33 milioni.

GABETTI 5787 vende San Paolo via Borgaro soleggiato 2 camere libero cucinino bagno cantina con mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Carlo Alberto in stabile d'epoca 2 camere cucina bagno L. 61 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano corso Palermo piano alto 2 camere cucina ripostiglio bagno L. 50 milioni.

GABETTI 5787 vende

A Settimo

Sovrimposta sulla casa un miliardo

Costerà un miliardo e 40 [illegible] ai contribuenti di Settimo la sovrimposta sulla casa che si dovrà pagare in acconto nel prossimo [illegible] di novembre. Com[illegible], la giunta [illegible] ha deciso di applicare l'aliquota [illegible] dello per cento sul reddito catastale, pur esprimendo molte riserve sulla nuova tassa.

Dice l'assessore alle finanze Giovanni Ossola, socialista, nella relazione che accompa[illegible] il [illegible] '83: «E' da [illegible] negativo il tentativo [illegible] istituire [illegible] autonomia impositiva ai Comuni (peraltro giusta) con cessazioni (salve sulla [illegible] altrettutto [illegible] difficile ricognizione».

La nuova imposta si applica alle case [illegible] affitto (che a Settimo sono [illegible] a quelle in proprietà (7100 circa), agli al[illegible] affitti (650) o in usufrutto (430) e [illegible] agli esercizi commerciali. Questi [illegible] daranno un gettito [illegible] 350 milioni), un terzo circa del [illegible]. Tra le entrate tributarie [illegible] Comune [illegible] sovrimposta sulla casa costituisce la voce più consistente seguita dall'impo[illegible] sull'incremento [illegible] valore [illegible] (Invim) [illegible] fruttera 700 milioni, 106[illegible] ni in più rispetto allo [illegible] anno.

Anche quest'anno il Comune [illegible] applicato la sovrattassa di dieci lire su ogni kilowatt[illegible] energia elettrica, c[illegible]mata: altri 335 milioni. In totale i 45 mila abitanti di Settimo sopporteranno quest'[illegible] [illegible] imposte comunali [illegible] miliardi e 208 milioni, una cifra più che raddoppiata rispetto all'80.

Per la raccolta rifiuti si spende quasi un [illegible] e [illegible]

A Moncalieri anche l'immondizia al [illegible] con tariffa differenziata

Ma il servizio, secondo l'assessore, funziona bene: unico problema, i sacchi d'erba abbandonati in collina - [illegible] Nichelino una discarica abusiva che nessuno riesce a elimin[illegible]

[illegible]allarga senza sosta il cumulo dei rifiuti [illegible] [illegible] Cacciatori e Nichelino

Il guaio maggiore [illegible] Moncalieri [illegible] di [illegible] un territorio [illegible] esteso (quasi un terzo della superficie [illegible] Torino), di [illegible] [illegible] di una infi[illegible] [illegible] e di [illegible] un'ampia [illegible] collinare. [illegible] punto di vista dell'assessore [illegible] servizi pubblici, Rodolfo [illegible] ponetto (psdi), responsabile anche per la [illegible] rifiuti e la nettezza urbana, questi sono tutti gravi difetti, a non [illegible] si può dare torto.

La prima c[illegible]enza dell'essere divisa in due zone: città e collina, è che Moncalieri, città di quasi 70 mila abitanti, pratica due diversi tipi di tariffe: più elevata per i «collinari» (526 lire), meno (356 lire) per quelli di pianura. In cifra assoluta, quasi [illegible] miliardo e mezzo all'anno, cioè un [illegible] circa delle spese comunali.

Forte di circa 1200 cassonetti e [illegible] 300 gabbie (in collina [illegible] quasi impossibile fare [illegible]ra manovra cogli automezzi e quindi [illegible] depositano i sacchi in appositi contenitori a gab[illegible] appaltatrice effettua tre passaggi settimanali nelle zone più raggiungibili, e due in quelle più impervie o lontane dal centro.

Risultato? «Abbiamo un servizio che giudico soddisfacente — dice Caponetto — al[illegible] assai più di prima, questo è certo». «Prima» vuol dire un'altra impresa appaltatrice che invece della raccolta - cassoni effettuava quella di [illegible] coi sacchi, [illegible] in [illegible] casi, e con qualche problema, la trattativa privata coi clienti. L'unico problema che sembra angustiare ora l'assessore è quello della raccolta dell'erba in collina (dopo che è stata tagliata).

L'azienda non la vuole rit[illegible]re, perché questo la costringe a diversi viaggi in più alla [illegible] di Bruino (dove attualmente vanno a finire i rifiuti di Moncalieri); gli utenti, invece, continuano ad abbandonare [illegible] colmi. «Stiamo studiando il problema» dice Caponetto: nell'attesa, qualcuno, tanto per dispetto, ha cominciato a forare i sacchi d'erba e a spandere in giro tutto il contenuto.

NICHELINO — La spina nel [illegible] di [illegible] Zucca, [illegible] all'ambiente (e quindi competente per la [illegible] rifiuti e per la nettezza urbana del [illegible]mune di Nichelino) sembra essere una sola: [illegible] discarica abusiva che si trova [illegible] fronte ad un grande super[illegible] in [illegible] Cacciatori, quasi [illegible] [illegible] Torino. «Le abbiamo tentate tutte — dice —: vigili, multe, cartelli, divieti. Niente da [illegible]re: non passa giorno che non si aggiunga qualche nuovo materasso o qualche elettrodomestico da buttar via». Di qui l'[illegible] di istituire, nella campa[illegible] per «Nichelino pulita», già [illegible] per l'anno prossimo, un «telefono amico» per [illegible] trova [illegible] mas[illegible] rifiuto ingombrante e [illegible] come liberarsene.

Parlando dell'igiene nella sua [illegible] [illegible] mila abitanti, una sola frazione, Stupinigi, assai vicina al centro) l'assessore Zucca si mostra moderatamente ottimista. «La raccolta avviene tre volte la settimana — dice — abbiamo avuto problemi di adattamento all'inizio, [illegible] passaggio della fase [illegible] caduta» (cioè i rifiuti nella canna dell'immondizia) a quella a cassonetto. Ora l'u[illegible] difficoltà è [illegible] certa recrudescenza del vandalismo: mole divelte, cassonetti rovesciati o spostati dal luogo originario, cestini portarifiuti incendiati. Ma ci auguriamo si tratti solo di una fiammata [illegible].

L'inchiesta che ha coinvolto il comandante dei vigili

Ogni [illegible] un autosoccorso Irregolarità nelle scelte

Sarebbe questa la causa che [illegible] portato a [illegible] comunicazione giudiziaria per concussione nei confronti di Francesco Galletta, ora in congedo

Che cosa c'è dietro il «congedo» del comandante dei vigili urbani Francesco Galletta? Secondo il Comune soltanto la necessità di sostituire in questa carica un funzionario impossibilitato a restare in città per «più giorni» in seguito a gravi ragioni familiari. Secondo altri le «ragioni familiari» costituirebbero solo una valida occasione per emarginare l'ufficiale, colpito da una comunicazione giudiziaria per concussione.

I magistrati che seguono l'inchiesta mantengono il più stretto riserbo. C'è stata la conferma della comunicazione giudiziaria e l'assicurazione che l'inchiesta verrà conclusa nell'arco [illegible] pochi giorni dal sostituto procuratore dott. Vitari. Nulla di più.

[illegible] dagli [illegible] ai torinesi il comunque in subbuglio, perché gli [illegible] equilibri su cui vive sono minacciati. Non è un mistero che, nel settore, convivano ditte serie ed affidabili accanto ad altre che svolgono azioni di autentica «pirateria stradale»: chi esce da un incidente è spesso intontito, talvolta ferito, e non ha materialmente l'opportunità di effettuare una scelta. E' quindi facile approfittare di questi attimi per agganciare vetture alla, una volta in garage, solitamente ci [illegible] per la sostituzione [illegible] [illegible] carrozzeria.

Nemmeno la soluzione Aci (a cui [illegible] ricorrere, [illegible] successivo ad una circolare ministeriale, carabinieri e polizia) è esente da rischi: l'Automobile Club d'Italia, dopo essersi accorta che taluni [illegible] non offrivano sufficienti garanzie, ha deciso disdetta a tutti dalla fine di dicembre. A quella data provvederà a redistribuire gli incarichi dopo rigidi controlli.

La corsa all'auto da recuperare presenta spesso episodi da Far West [illegible] i carri lanciati a folle velocità nelle vie [illegible] piene di traffico e dirottati [illegible] [illegible] incidenti. L'ultimo esempio è della settimana scorsa, [illegible]do in corso Appio Claudio c'è stata una rissa fra gli autisti di due autosoccorsi che sono finiti all'ospedale con il volto tumefatto.

Per ovviare parzialmente a questi rischi i vigili urbani [illegible] decise, anni fa, di dividere la città in zone, ognuna affidata ad un autosoccorso diverso: proprio nella scelta delle organizzazioni sarebbero [illegible] le irregolarità che hann[illegible]dotto alla comunicazione giudiziaria per [illegible]letta.

Rivoli: [illegible] [illegible] Cgil

[illegible] Rivoli un continuo di [illegible] [illegible] frequentano il [illegible] di [illegible] Torino angolo via [illegible] [illegible] in agitazione. Protestano contro il Comune perché «i locali vengono prevalentemente usati dal sindacato pensionati Cgil per attività di propaganda» e, nei giorni festivi o prefestivi, «impiegati per feste danzanti costringendo gli anziani in piazza».

L'altro ieri una petizione di protesta con 75 firme è stata recapitata al sindaco e per conoscenza a tutti i capigruppo del Consiglio comunale. Im[illegible] il [illegible] della [illegible] cristiana, Antonio Saitta, ha inviato a nome del suo partito un'interpellanza al sindaco socialista Silvano Siviero.

In essa si chiede di conoscere con urgenza «quale titolo il sindacato pensionati della Cgil occupa una parte dei locali; come l'amministrazione civica intende accogliere le giuste esigenze degli anziani firmatari dell'esposto; quali misure verranno [illegible] affinché il centro [illegible] utilizzato secondo le sue finalità istituzionali».

Nella ditta di S. Francesco al Campo

Scampato pericolo per il [illegible] questo

Situazione sotto controllo nel capannone della Dixon Italia: [illegible] la [illegible] di [illegible] tossici

[illegible] parecchi della «Dixon Italia» (materie plastiche) [illegible] strada Costa [illegible] nella frazione Co[illegible] a [illegible] Francesco al Campo, dopo l'allarme scattato mercoledì per un guasto ad un forno.

L'incidente era avvenuto nelle prime ore del mattino. Durante l'operazione [illegible] colatura [illegible] teflon, [illegible] dei termostati [illegible] [illegible] funzionato e il calore all'interno [illegible] piccolo forno [illegible] metro cubo) [illegible] [illegible] a 800 [illegible]. A questa temperatura [illegible] sviluppano gas a base [illegible] fluoro, nocivi per la salute.

Scattata l'emergenza, sono intervenuti autorità e tecnici competenti. Una quindicina di persone che abitano nei pressi dell'azienda sono state allontanate (ma ieri erano già rientrate nelle loro case) e si è proceduto [illegible] raffreddamento con acqua.

Ieri la temperatura del forno è scesa a 200 gradi, ma [illegible] attende che [illegible] livelli all'ambiente per aprirlo. Gli [illegible] eseguiti hanno escluso la presenza [illegible] [illegible] tossici [illegible] all'interno sia all'esterno del reparto dove si è verificato l'incidente.

★ Mentre si recava [illegible] cimitero per far visita alla tomba del marito, una donna è stata investita da un'auto [illegible] vittima si chiamava Giuseppina Garbarino ed aveva 62 anni; originaria di Mirabello, da alcuni anni abitava a Torino, in via [illegible] 42.

Oggi il sindaco per Bussoleno

Dopo [illegible] quattro mesi dalle elezioni amministrative [illegible] giugno scorso si riunisce questa sera il Consiglio comu[illegible] di Bussoleno. Dopo [illegible] convalida degli [illegible] i [illegible]gieri dovranno prendere [illegible] delle dimissioni del consigliere repubblicano Gamba.

Al punto 4 dell'ordine del giorno è prevista l'elezione [illegible] sindaco e della giunta.

Sindacato polizia

Una delegazione del sindacato unitario di polizia si è incontrata con la presidente del Consiglio regionale e con i capigruppo per discutere della vertenza contrattuale in corso e della decisione [illegible] ministro Scalfaro [illegible] vietare le assemblee della categoria.

La presidenza del Consiglio e i capigruppo si [illegible] impegnati a «fare tutti i passi necessari [illegible] capire [illegible] motivazioni che hanno spinto il ministro a vietare le [illegible]».

Giorno per giorno

Ex deportati

Si apre oggi a Palazzo Lascaris il convegno promosso dall'Aned (Associazione nazionale ex deportati nei campi di sterminio nazisti) sull'isti[illegible] dei lager e i [illegible] anni delle prime deportazioni [illegible] l'Italia.

Accademia medicina

Nell'aula di via Po [illegible], stasera, [illegible] 21.15, Corrado Fri[illegible]schelli, [illegible] di istologia [illegible] embriologia dell'Università di Siena, [illegible] una relazione su «Influenza di fattori neuroumorali sull'attività contrattile dei vasi linfatici».

Ricerca sul cancro

L'omonima associazione organizza oggi, ore 14, via Santena 19, per i seminari di immunologia e genetica, la conferenza [illegible] [illegible] J. Oppenheim [illegible] «Role of cytokines in accessory cell functions».

Opera universitaria

Organizza un corso di in[illegible] aperto agli studenti universitari regolarmente iscritti all'anno accademico '83-'84. Il corso, 80 ore con frequenza bisettimanale, comincia a novembre e costa 135 mila lire. Per informazioni tel. 83.52.30.

Metalmeccanici Apl

Aurelio Cardella, 40 anni, presidente e contitolare della Brugnago di Beinasco, è stato eletto presidente della sezione torinese dell'Animem (aderente metalmeccaniche Apl). Sostituisce Alessandro Cocirio, nuovo presidente nazionale Animem.

Convegno Cemea

La federazione internazionale dei centri di esercitazione ai metodi dell'educazione attiva (Cemea), organizza [illegible] oggi [illegible] 21 ottobre, [illegible] Lavoro, un convegno su «Ricerca della coesione fra le associazioni nell'ambito degli [illegible]bi internazionali e della formazione degli educatori-animatori».

Centro Pasmanzio

Lancia un'iniziativa fra l. [illegible] dell'Università [illegible] del Politecnico: le tesi migliori potranno essere presentate come conferenze. Per informazioni, via Mercanti 1, tel. 54.36.23.

Associazione alpini

Organizza [illegible]sera, ore 21, circolo ufficiali, corso Vicenza 60, la proiezione di diapositive artistiche di Carlo Carreglio.

Banca e impresa

E' il titolo del convegno che si svolge stamane, inizio ore 9, in corso Dante 14. Alle 11.30 ci [illegible] una tavola [illegible] che proseguirà nel pomeriggio. Parteciperanno Fausto Bertinotti, Napoleone Colajanni, Angelo De Mattia, Filippo Fiandrotti, Giuseppe Maspoli, Piero Verzelletti.

Condono inail

E' stato prorogato [illegible] [illegible] ottobre il termine per [illegible] presentazione dell'istanza di condono [illegible] per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Festa dello sport

Domani, ore 14, palestra di via Torcello 14, festa sportiva curata dall'Alpa, l'organizzazione sportiva dei cattolici popolari. Alle [illegible] interverranno Dino Zoff e [illegible] Sandro Ronchello.

Castagne per tutti

[illegible] lo slogan «Castagnamoci [illegible] timori» la circo[illegible] [illegible] [illegible] oggi, ore 14, [illegible] [illegible] quartiere Vallette-Lucento a una «mangiata di castagne» presso il centro socio-terapico di via Plemonte 182.

No degli alpinisti a impianti da sci

Presa di posizione degli alpinisti torinesi per la realizzazione degli impianti di risalita sulle pendici del Fréjus a Bardonecchia. In [illegible] inviata agli amministratori della Regione, il Club alpino [illegible] liano, tramite il presidente Pdf Lorenzo Alvigini, esprime disaccordo contro questa iniziativa.

«Le dimensioni del progetto sottraggono una importante zona [illegible] [illegible] montagna agli escursionisti, alpinisti e sci-alpinisti» — afferma il presidente del Cai Torino —, gli impianti, gli sbancamenti e le piste da sci danno alla montagna nel periodo estivo un aspetto squallido e desolato, che non attrae gli escursionisti».

Secondo l'associazione degli alpinisti «le Alpi piemontesi non possono più essere ridotte ad un luna park», affermano: «Occorre una severa regolamentazione degli impianti di risalita su tutto il territorio regionale».

L'altro problema sollevato, che ha già provocato molte di[illegible] è sulla [illegible] questa zona. «I terreni ripidi dei valloni della Rho e del Frejus sono poco adatti alla pratica dello sci e spesso peri[illegible]. Abbiamo delle riserve sulle condizioni di sicurezza per i frequentatori della [illegible] stagione invernale».

Il progetto Valfréjus viene realizzato [illegible] società francese, che ha avuto il beneplacito [illegible] parte del Comune di Bardonecchia e [illegible]la Regione Piemonte. «Ci sono sorpresi sull'iniziativa di questa società; la costruzione di questi impianti potrebbe risolversi con speculazioni di altro tipo».

«I nostri vicini francesi ultimamente hanno respinto in varie [illegible] (Cervières, [illegible] vache, Chamonix) l'installazione di impianti di risalita, optando invece per lo sviluppo dello sci [illegible] fondo — [illegible] clude Pier Lorenzo Alvigini — nasce quindi il timore che certi gruppi speculativi esteri rivolgano la loro attenzione sul nostro territorio, confidando nell'acquiescenza dei nostri organismi amministrativi locali».

INVITO NEI MAGAZZINI
TIK - TAK
L'affare lo abbiamo [illegible] noi importando direttamente
PERCHE' [illegible] OFFRIRLO [illegible] A TE DIRETTAMENTE
PROVA
visitateci [illegible] 29-10 [illegible] 5-11-'83
LOTTO DI [illegible] ORIENTALI E PELLICCE
PREZZI?
Impossibili per il mercato italiano
TI ASPETTO [illegible]
TIK - TAK
Corso Trapani 49 - 51
(vicino al Cinema Fiamma)

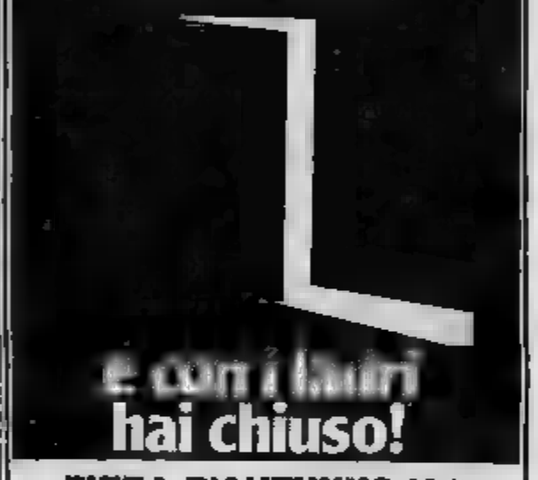
L'irresistibile TI-55 II.
Come risolvere professionalmente problemi scientifici.

TI-55 II
Lit. 70.000 + IVA (ca.)
IN VENDITA DA:
TEXAS INSTRUMENTS
Via Barbaroux, 8 - TORINO

shopping center VV35
[illegible] - donna - ragazza
Il modo giusto per essere alla moda da
SHOPPING CENTER
Vigevano [illegible] - Torino

OGGI SU STAMPA SERA
giorni
Supplemento del venerdì
Tv
Tutti i programmi in 12 pagine
Spettacoli, inchieste, varietà
STAMPA SERA

Porta blindata PASTORE



e con i ladri hai chiuso!
FIERA D'AUTUNNO '83
Acquistate [illegible] prenotate presso il nostro stand e [illegible]
RUOTA DELLA [illegible] girerà [illegible] per voi!!!
...e per saperne di più... Tel. [illegible]
SPECIALI [illegible] DI [illegible]

ossola
PIONEER HI-FI
CAR STEREO
Torino - Corso [illegible] - Tel. [illegible]
Cirié - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. [illegible]

Con l'autunno ritornano le fantastiche offerte della FERRATO VIAGGI
PALMA DE MALLORCA
8 [illegible] 6-11-'83 255.000
GRAN CANARIA
8 GIORNI - VIAGGIO AEREO
Partenze [illegible] e 19-12-'83
SPECIALE TENERIFE
8 GIORNI - VIAGGIO AEREO
Partenze [illegible] 495.000
FERRATO VIAGGI
Tel. [illegible] 491.862 - 495.175

ECONOMICI

20 Domande affitto

AZIENDA cerca villetta Vostra esposizione zona appartamento uso ufficio per società straniera. Tel. 740.489.

ARTIGIANO cerca alloggio 3 camere e servizi, zona Crocetta o Borgo Vittoria. Telefonare 850.081 ore ufficio

professionista soli cercasi quattro vani ascensore casa d'epoca preferibilmente terzo zona Crocetta o adiacenze. 505.229.

DIPENDENTE Posta cerca alloggio in affitto zona Michelino Cirenei, referenze Tel. 625.095.

OPERAIO solo nuova 1 camera 1 cucina e servizi zona Parella Campidoglio S. Donato o limitrofe. Tel. 883.408 P.T.

PROFESSIONISTA referenziato cerca vuoto 10 ing zona signorile zona semicentrale. Tel. 294.133 pasti serali.

SOCIETA' ricerca per propria esigenza la disponibilità alloggio arredato uso foresteria 6-12 mesi. Telefonare 548.630.

UNIVERSITARIE non residenti cercano appartamento arredato in zona centrale o semicentrale. Tel. 508.268.

21 Offerte affitto

A.A.A.A.A.A.A. AFFITTASI villetta unifamiliare a Villanova d'Asti 3 camere salone cucina servizi ristrutturata e giardino con terreno recintato L. 900 mila al mese. Tel 988.0085 (mattino 011).

A. AFFITTASI quinti Mamoli alloggio casa signorile mq 170 uso ufficio. Tel. 651.818.

A. PRIALCARE affitta ottima Barolo soli uso ufficio 2 vani e servizi mq 60 L. 200 mila. Tel 601.240.

A. PRIALCARE affitta Piazza Bengasi uso foresteria 2 camere cucinotto servizi L. 350 mila. Tel. 601.208

A. GENERALI 332.470 affitta via Goldoni prestigioso ufficio di mq 60 in casa d'epoca restauri L. 750 mila mensili.

A. GENERALI 332.470 affitta corso Peschiera appetitoso ufficio di 3 vani e servizi L. 400 mila mensili

A. GENERALI 350.673 affitta alloggi ammobiliati uso foresteria stesso stabile vari metrature.

A. GENERALI 350.673 affitta via Po alloggio libero di 2 camere cucina bagno cantina e non residenti L. 300 mila.

A Porta Nuova affittasi ufficio 8 vani libera signorile con portineria e ascensore subito Tel. 510.746 ore 9/12.

ABBIASO, arredato bene, uso pied-à-terre signorile casa d'epoca Crocetta 350 mila mensili. Tel. 515.022.

ABBIANO arredato soggiorno pied-à-terre 2° casa a referenziatissimi zona Giambone. Tel. 703.217.

ABCASE affitta corso Belgio arredato e non residenti palazzetto mq 80 con terrazzo. Tel. 557.5805.

ABCASE affitta corso Tiepolo a non residenti arredato camera cucina servizi L. 300 mila mensili Tel. 510.855.

ADIACENZE via Gorizia piano rialzato ufficio mq 120 attuali. Tel. 545.088

AFFITTANSI alloggi ammobiliati camera libera servizi e 2 camere libera servizi stessa casa. Telefonare 510.042.

AFFITTANSI uffici prestigiosi zona S. Secondo mq 500 - 300 - 700, 3° piano. Telefonare 590.387.

AFFITTASI uffici corso Peschiera 184 4-5 vani e servizi adeguare portineria L. 600-750 mila mensili. Tel. 859.567.

AFFITTASI a ragazzi volonterosi camera libera servizi. Tel. 537.107 mobilificio.

AFFITTASI alloggi ammobiliati stesso piano, a studenti o a non residenti. Telefonare 741.2658.

AFFITTASI alloggio bene composto arredato di lusso a due colleghi di lavoro referenziati. Tel. 730 815.

AFFITTASI appartamento monolocale libero arredato a persona referenziata. Tel. 645.570.

AFFITTASI appartamento ammobiliato: 2 camere cucina servizi con telefono: zona Parella. Tel. 713.035 ore pasti.

AFFITTASI persona sola portata arredata uso pied-à-terre (no scrivanie), L. 90 mila. Telefonare 515.318.

AFFITTO a proventi sport centro cucina bagno ristrutturato L. 150 mila mensili corso Vercelli tel. 300.615 mobilificio.

AFFITTO a proventi sport in Quagliuolo via Bainsizza 52 camera letto cucinino bagno L. 200 mila mensili spese comprese. Tel. 283.015 mobilificio.

AFFITTO in La Loggia proventi sport 2 camere letto cucinino bagno L. 150 mila mensili. Tel. 283.015 mobilificio.

ALLOGGIO a proventi sport vuoto recentemente ristrutturato composto da [illegible] cucinino bagno L. 200 mila mensili spese comprese. Tel. 283.015 mobilificio.

ALMESE Rivoli Avigliana Rosta Buttigliera affittasi villa 6 locali + servizi + giardino. Telefonare ore pasti 011 [illegible] 940.330.

ARMERATO affittasi signorile open Corso Moncenisio 2camere cucina bagno posto auto. Tel. 537 0186 - 555.305.

ARREDATO parte Arbarella edificio 3/4 studenti maschi referenziati tel 010.740 ore 9/12

affittasi pied-à-terre zona [illegible] Tel 532.244.

AVETTA affitta via Donizia (S. Rita) monolocale arredato solo uso piedi a terra Tel. 632.088.

DI SALVATORE affitta in residence zona Mirafiori controviale soprapassaggio con ascensore bagno. Tel. 547.193 - 547.835

ESCLUSIVAMENTE uso ufficio affittasi 2 vani e servizi parte ristrutturata zona Parella. Telefonare 790.583

GIROLA affitta via Roma splendido appartamento completamente e giustamente arredato 3° piano panoramicissimo. Solo a referenziati. Tel. 517.585

MADONNA Campagna 3 camere arredo servizi oltre a lavanderia referenziato contratto annuale società. Tel. 926.404.

PIED-A-TERRE soli o coppia arredati stessa casa 2 minuti Jolanda L. 110 - 160 - 250 mila no abitazione. Tel. 581.735.

RESIDENCE Quirico Rivoli ultimi in uso moderni monolocali arredati completi ogni comforts e servizi Tel. 300 8703.

UFFICI arredati cercasi segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Bocca 16, telefono 531.579.

UFFICI 350/1000 mq centralissimi disponibili subito I.D.S. via Cigna 18, telefono 857811.

UFFICIO in zona casad Tyrrell di 4 vani 100 mq arredo e L. 450 mila mensili più spese. Tel. 505.266

UFFICIO a disposizione corso Sebastopoli zona Crocetta 6 vani mq 130 cass signorile primo piano ascensori Tel. 729.625.

VIA Orvieto uso foresteria seconda casa: 3 camere terrazzo L. 300 mila mensili Telefonare 0121 58.588 ore pasti:

VIA Stropponis affittasi ufficio tre vani servizio Telefonare ore ufficio 545 080

23 Camere, pensioni

AFFITTO camera arredata bagno a studente uso giornalista Crocetta. Scrivere Publikompass 0345 — 10100 Torino.

24 Mobili, arredi

BARCHERO da di più, blocks gli prezzi, qualità e garanzia di buon investimento. Dilazioni di pagamento. Formula speciale sino a 3 anni. Via Barbara 45 angolo via Valperga Caluso.

CENTRALISSIMO p. Castello fino al 30-11-83 offerta speciale, camera da letto a soggiorno componibile a L. 3 milioni 500 mila, ampliamento esposti. Tel. 011 562.5004.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile specializzato in lavori di ripulitura balconi ristrutturazione alloggi preventivi gratuiti. Tel. 746.250 ore pasti

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rasature pulizia tetti impermeabilizzazioni verniciature in legno lavori edili. Tel. 287.584

LA Alpe Trasporti disponendo grande magazzino 1200 mq attrezzatissimo e mezzi propri per la spedizione valutazione mobili e vendita propria di collaborazione Alpe, via Brin 11 - Torino

31 Lezioni, traduzioni

TRADUZIONI italiano inglese tedesco francese scientifiche commerciali Bureau Publikompass 153 — 10100 Torino

33 Matrimoniali

CELINE 30enne buona situazione economica sposerebbe signorina piemontese max 32enne semplice onesta comprensiva. Scrivere Publikompass 9364 — 10100 Torino.

PIEMONTESE seria laureata impiegata statale dolce adeguata Scrivere Publikompass 7821 — 10100 Torino.

VEDOVA 60enne pensionata carina ottimo carattere persona sola adeguata Massimi serietà Scrivere «Publikompass 10121 — 10100 Torino

37 Campeggio e sport

CAMPER Fiat 238 E allestimento Almo molto bello vendo Lancia causa seconda Regina Margherita 270. Tel. 70.1.205.

CAMPER Westfalia Joker - James Kauk vendesi eccezionale motori garantiti restaurati 15 mesi o 12 mila serve tranquilli Consegna pronta TO-RO, via Montebello 159, tel 011/968 147

38 Animali e veterinaria

ABBIANO Yorkshire Scottish Terrier, Pechinesi Cocker Schnauzer Boxer Rottweiler Cani Pastori Tel 011 510.068.

42 Antiquariato

DIPINTI sculture, litografie di autori italiani, secoli mobili '600, oculare stanza legno intarsi, grado Cmq, maschere Cer

lon, vedere, vendere e prezzi a tratti di realizzo per trasferimento attività all'estero. Tel. 819.283 ore 10-12 e 15-18,30.

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato acquisto monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.603.

PRIVATO via privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti Tel. 711.603

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. MINIMO inizio Caselle vp 650.3600 vendo a 30 km da Torino (bill di lancio ufficiale prezzo da L. 16 milioni rateati in 36 mesi).

A.A.A.A.A. 3.500.000 più 60 rate da L. 330.000 Caselle vp 650.3600 vendo villetta angolo Via Volpiano ruscio da ristrutturare possibilità 4 travi scopo luce strada

A.A.A.C. IMPRESA vende o permuta villa di civile abitazione nuova costruzione a Vinovo d'Asti con passaggio in Torino e vi mezzi e eventualmente limitata con finanza agevolata, pagamenti dilazionabili, tre 25%. Tel. 882.0685 preferibile 011.

A.C. SANTUARIO Vicoforte, piacevole centro villeggiatura, comodo campi sciistici, vendiamo quadrivani villetta a schiera mq 85, prezzi

010.543.134

A. CANAVESE casa indipendente abitabile subito 2 camere cucina bagno mansarda recentemente ristrutturata cantina box terreno L. 60 milioni Tel. 487.223.

A. L. 10.000.000

Il Punto immobiliare S.p.A. vende nuclei di 3 vani subito dopo Pinerolo. Pagamento in parte senza interessi. Telefonare 834.735 - 858.303.

A Diano Marina vendesi villa in Riva Mare giardino garage Tel 0183 601 795.

A Givoletto casa indipendente 2 camere cucina bagno giardino, vendesi. Telefonare ore ufficio 964 7122

A Givoletto villa uni-bifamiliare 3 camere, doppi servizi, parco Telefonare ore ufficio 964.7122.

A L. 13 milioni finalmente vendo indipendente con terreno collina Borgo Isola attigua strada tel. 0175 976.254 dopo 20.30 pagamento a convenirsi.

A Loano Ceriale sulla spiaggia forme nuove imprese vendo direttamente ultimi alloggi nuovi. Tel. 011 666.105.

A Vigone 25 km da Torino bella villetta in zona residenziale con giardino. Tel. 0121 76.958.

A 30 km da Torino (collinare) villa libera subito ottimo stato 3 camere cucina bagni cantina box lavanderia riscaldata. C.F. L'Immobiliare tel. 320 524 - 320 0431.

ACQUISTASI seriamente cerchia cascina villetta anche con terreno studio Zelasco. Tel. 425 0706 - 482.805.

ALBENGA Alassio vendesi splendido villette vendo subito mq 400 ristrutturate ampia luce balcone con 10 mila mq terreno piano tutto intorno giardino ideale per allevamento o cedesi locali tecnicamente Telefonare 0182 640.047

ALMESE Alpignano Pianezza vendo ampia villetta di ristrutturare con terreno panoramico. Tel. 964 4800 - 033.803.

ANTICO L. 5 milioni pagamento 30 mesi prezzo blocco bellissima nuova indipendente vendesi ad Andora Albenga Ceriale vicino mare ristrutturazione ampi terrazzi. Tel 0182 642.250 - 011 764 603

ASTIGIANO casa abitabile ristrutturata 6 camere stalla fienile orti portoghesi pollaio cortile 5 mila mq 300 mila Nattelali Tel 0141 960 120

AVIGLIANA in costruzione villetta libera con mansarda e ultimi ristrutturazione composta quattro V.L. Telefonare 938.872.

BARDONECCHIA causa sopravvenuta mq 95 mq in stupenda condominio con giardino occasione vendesi L. 130 milioni. Telefonare (011) 840.8630

BARDONECCHIA

casa 800 mq da ristrutturare progetto approvato L. 220 milioni. Tel. 949 804 - 350.741.

BORGARETTO privato vende villa signorile pentalocale villa centrale, giardino piscina con terreno e giardino Telefonare ore ufficio 884 58 980.

BUTTIGLIERA Alta alloggio in palazzina signorile di mq 90 per garage e orto L. 75 milioni Terratetto 938 873 - 931 1995.

CANAVESE (Borgomasino) 34 km Torino vendo rustico mq 400 ristrutturato ampia luce balcone con 10 mila mq terreno piano tutto intorno giardino ideale per allevamento o cedesi locali tecnicamente Telefonare 0182 640.047

CERIALE Alassio vendesi splendido villette vendo subito mq 400 ristrutturate ampia luce balcone con 10 mila mq terreno piano tutto intorno giardino ideale per allevamento o cedesi locali tecnicamente Telefonare 0182 640.047

ALMESE Alpignano Pianezza vendo ampia villetta di ristrutturare con terreno panoramico. Tel. 964 4800 - 033.803.

ANTICO L. 5 milioni pagamento 30 mesi prezzo blocco bellissima nuova indipendente vendesi ad Andora Albenga Ceriale vicino mare ristrutturazione ampi terrazzi. Tel 0182 642.250 - 011 764 603

CASAMERCATO A 650.3600 vendesi villetta a cascine civili villa, cartografia completa nuove Valle scelta. Studi.

CARIGNA Nuova 3 camere cucina giardino 10.000 mq terreno semplice interno pergonia 5 km Asti prezzo bello tutto compreso L. 70 milioni vendesi 35.000 mq angolo L. 135 milioni Tel. 0141 704 217

CASCINA vendesi a 15Km Monferrato 40 ettari più corpo unico comoda zona Doc casa indipendente L. 110 milioni Telefonare 0141 933.424 - 631 251

CARETTA stupenda stupenda posizione vendesi villetta ancora disponibile ad occasione vendesi L. 130 milioni. Telefono (011) 840.8630

CARETTA indipendente stupenda posizione vendesi villetta acqua luce terreno vendesi L. 12 milioni. Tel (0121) 71 274

CARETTA panoramica Pontebasso 4 km Asti 3 camere cucina bagno cantina giardino ripiano mq 3.000 L. 55 milioni più 20 milioni disponi Tel 011/599.842

CARETTA restaurata Terracotta Cumiana 4 camere cantina servizi cortile privato L. 61 milioni. Tel. 0121 914 56

CERIALE privato vende appartamento 2 letto salone cucina bagno garage 2 solo interessi 200 mq 200 mt dal mare doppie pareti con allegria Torino. Telefonare ore ufficio 348.7902.

CERIALE vendesi villetta zona pianeggiante 3 vani, servizi, giardino, L. 95 milioni contributo di pagamento Telefonare 0182 90 400

CERIALE vendo villa monofamiliare 3500 mq terreno zona centrale. Tel 0182 [illegible] 90 832 - 02 538.7701.

COAZZE centro alloggio di cucina 2 camere servizi locato subito L. 50 milioni Telefonare 938.873 - 931.1995

DAVERIO (Va) Bergamo immobiliare piazza Giovanni XXIII n. 10 tel 837.6297 apertà tutti i pomeriggi salvo domenica tutti i giorni feriali Vogliamo vendere a persone che hanno il desiderio di fare il Vostri investimenti per acquisti e vendite immobiliari.

DIANO M. 3 vendo villette unifamiliari a Rivera Genovese 2 piani vani letto più mansarde mq 366 e giardino cintato mq 1150 L. 160 milioni. Telefonare 011 540 - 549 077

DIANO M. Aosta vendo Confidential completissimo appartamento ultimo piano soggiorno cucina 2 camere bagno. Tel 0183 41 631 - 34 553.

DIANOMARE Alpe vendo a Prela appartamento vista dominatore da L. 48 milioni. Nostri appartamenti boccata ardente ottima posizione L. 62 milioni. Tel 0183 43 671 - 34 533.

IVI 011.349 - Aosta 0165 43741 - Valle d'Aosta - Val d'Ayas Châtel Saint Anselme vendiamo completo di arredo soggiorno 2 camere cucina bagno balcone L. 35 milioni

IVI 011.362 - Aosta 0165 43 741 - Valle d'Aosta - Cervinia Cielo Alto appartamento in splendida vera ristrutturo da L. 51 milioni.

LAGO Maggiore Baveno stupendi lungolago tre ristoranti vendiamo villetta nuova cantina mq 2% 32 milioni chiavi in mano Tel 035 210 212.

LIMONE privato vende Villaggio del Sole monocamera arredo terrazzi box mutui condizioni piazza affari Tel 581 028.

LOANO vendesi stupendo alloggio ambiente residenziale mq 80 pertinito laboratorio Tavian Tel 743 971 - 618.2830

MAZZE investo cifre ottimizzare sviluppo zona due alloggi nuovi in 1525 finestre di luce, doppie, doppi e giardino varie possibilità. Tratto scopo luce strada

MONFERRATO posizione panoramica tipo palazzetto fine 700, 7 camere cantine box abitabile subito ottima agenzia per una clientela non comune vendo L. 25 milioni 900 mila Tel. 0141 55.875.

NOLI vendo stupendo mq 110 arredato, più mansarda mq 80 grande salone 3 camere letto servizi alle consuetudini terrazzabile terrazzo superficie lavanderia ripostiglio arredato in ristrutturazione. Tel. 010 348.497.

OCCASIONE mai vendo Canavese privato vendo villetta con terreno e casa con ampia terrazzo. Tel. 0124 35.707.

O'BRIDALETTI monte bellocchi vista mare canone subito da L. 1 milione mq contanti più quota mutuo tre 3%. Tel. 0184 550 356.

OTTOLINO vendesi ben tenuto su due piani di salone tinello cucinino bagno 3 camere soleggiate e cantina vendo L. 83 milioni 900 mila Tel. 0141 55 675.

PIETRA Ligure centralissimi palazzi nuovi vista mare garages cantine. Iva 3%. Ordinari Tel. 019/871 801/2.

PINEROLO alloggio nuovo mq 70, 40 km da Sestriere, L. 20 milioni più mutuo. Terratetto 938.873 - 931.1995.

PRE-GELATO vendesi mansarda con mirabolo 97 mq 87 milioni. Telefonare ore pasti 15 alle 20 al 011 913.0360.

PRIVATO vende a Busca villa recente costruzione mq 220 più seminterrato con garage e mq 2600 terreno L. 190 milioni e 57 milioni mutuo. Permuta e dilazioni. Tel. 741.3337.

PRIVATO vende in Valverde alloggio mansarda con 3 camere servizi ampi balconi, piano condominiale cantina L. 75 milioni facilitazioni di pagamento mutuo accettato. Tel. (011) 606.8234

PROGETTI

per villa urbanizzazione grande zona Rivarolo Canavese vendo ogni villa L. 35 milioni. Tel. 0124 31.391 ore pasti.

PUGLIA Lecce-Gallipoli [illegible] fronte spiaggia, 1 milione prenotazione, 4 milioni a un mese, 11 milioni mutuo, resto mensilità senza interessi fino consegna giugno '84 Prendendo subito una grande spiaggia. Tel. 011 761.591.

RIVOLI Orbassano vendo villette unifamiliari di diverse metrature e giardino a L. 110 milioni. Tel. 953.2832.

ROMANO Canavese 35 km Torino casa libera 6 camere negozi cantina 4 garage L. 52 milioni chiavi in mano. Tel. 351.393.

RUBIANA villa nuova di mq 330 ottima esposizione L. 160 milioni più 30 milioni di mutuo 14% fisso. Telefonare 938.873 - 931.1995.

RUSTICO ristrutturato indipendente terreno proprietà Alessandria vendesi L. 92 milioni più mutuo 45 milioni. Tel. 010 257.597 ufficio, 0185 67 806 festivi sera.

S. BARTOLOMEO privato vende proprio bisogno soggiorno con cottura, terrazzi su mare, 4° piano panoramico, L. 140 milioni. Tel. negozio 0173 20 76 - 33 406.

S. GIACOMO Boveramo mq 45 box pertinenza vista mare/collina, 35 milioni garantiamo chiavi in mano. Tel. 0174 327.177.

S. STEFANO al Mare immerso verde bifolli signorili in condominio residenziale fronte mare. Disponi, mutui. Telefonare 018 30.750.

SANREMO Città Vecchia pena di casa libera monolocale a palazzo L. 42 milioni. Mutuabile (rimessi) 011 655.558.

SANREMO

fronte mare passeggiata Tiro Tennis vista in blocco di 3 appartamenti [illegible] box garage, L. 750 milioni. Telefonare 019 506.484.

SANREMO
FRONTE PORTO SOLE

prestigio con 6.000.000 alloggi giornata vista mare
ineccepibilmente indipendente
piscina lavori box. Mutuo, pagamenti.
Telefonare 0173 49.674 - 50.688

SANREMO in casa indipendente da ristrutturare indipendente 120 mq più 1500 mq terreno L. 80 milioni contratti mutuo e cessione. Tel. 0184 200.84 - 640.21.

SANREMO strada Solaro 134 in elegante residenza con parco servizi condominiali vendonsi villette. Tel. 011 544.100

SANREMO in casa indipendente da ristrutturare indipendente 120 mq più 1500 mq terreno L. 80 milioni contratti mutuo e cessione. Tel. 0184 200.84 - 640.21.

SANREMO strada Solaro 134 in elegante residenza con parco servizi condominiali vendonsi villette. Tel. 011 544.100

E LA MOSTRA ALLE MADDALENE

Il marito di Giulia

Un ritratto del marchese Tancredi Falletti di Barolo

La suggestiva mostra «delle Maddalene» aperta (sino a domani 9,30 13,30; dalle 14,30 alle 19; passo del convento in via Cottolengo 23, ha un respiro più ampio di quello per così dire casalingo che si può cogliere visitando gli oggetti esposti nei locali aperti in 150 anni.

Le soglie del chiostro che introduce all'esposizione, riaffiorano il calore e lo smalto della Torino del secolo scorso, occupata, come dicono le vecchie cronache, a «fondare istituti per alleviare le pubbliche miserie».

Sorgono infatti verso la metà dell'Ottocento ogni genere di enti benefici e di carità: dalla Congregazione di Carità agli Artigianelli, dall'Opera pia Lottari agli istituti per rachitici, per ciechi, per sordomute, dalla Sacra Famiglia al Pane quotidiano e altri.

Tre casi si distinguono: il Rifugio per il recupero delle ragazze traviate da cui l'avvio il Rifugio Lenine (1944) fondati da quello straordinario personaggio fu Giulietta Viturnia Colbert, figlia della Vandea, portata da Parigi a Torino dal matrimonio con il paggio imperiale Tancredi Falletti di Barolo che diverrà poi uomo di fiducia di Vittorio Emanuele I e sindaco (dal '25 al '31).

Nella «marchesina» che dell'assistenza alle carcerate fece il suo credo civile fin da quando venne nel suntuoso palazzo di Druent in delle Orfane, Torino una benefattrice impegnata, pronta ne necessario a «licenziare» Bosco dalla direzione dei suoi quando si accorge che è tutto dall'oratorio per i suoi «birichini», e quando la bufera dell'anticlericalismo si abbatterà con rischia di travolgerla con false infamanti, perquisizioni, minacce di morte. E nel marito, che le è al fianco alla morte avvenuta durante un viaggio a Chiari, nel '38, uno studioso di problemi scolastici e che con l'offerta di 300 mila lire rese possibile la costruzione del cimitero.

spirituale di Giulia di Barolo fu la chiesa in gotico di Santa Giulia in Vanchiglia. La chiesa era stata chiesta dagli abitanti di quel sobborgo allora malsano dopo che la peste vi aveva fatto strage. La chiesa la ma non ne vide la fine perché morì nel '64, l'anno del trasferimento della capitale a Firenze.

In Santa Giulia chiese però di essere sepolta e quando, nel 1899, le spoglie furono riesumate, la mano apparve intatta.

v. sin.

L'ultima giornata su Gozzano

In Convegno Nazionale di studi «Guido Gozzano, i giorni, le opere» che si oggi a Torino, mercoledì il Piccolo Regio è trasformato in aula di proiezioni. Sono presentati due lavori televisivi in prossima programmazione, realizzati dalla Sede Regionale della per il centenario della nascita del poeta canavesano.

La ha richiamato pubblico numeroso e delle gozzaniane, hanno dimostrato di gradire la prosa di «Guido Gozzano», originale tv sceneggiato da Graziella Riviera e da Carmine Cavallino che vede interpreti Paola Pitagora e la voce fuori di Harliclo.

E' iniziativo e ricco della travagliata vita del poeta ricucito attraverso poesie, i carteggi dell'amata-odiata Amalia Guglielminetti, i quotidiani che ruotavano attorno al Meleto, i ricordi dei compagni di gioventù.

Nella seconda parte l'attenzione si è rivolta al primo spettacolo di Gozzano: lettura poesie.

Oggi, alla Nazionale in piazza Carlo Alberto, giornata conclusiva con interventi in due parti (ore 9 e 15,30). Da segnalare nel pomeriggio una tavola rotonda con Giorgio Barberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria e Angelo Jacomuzzi.

INIZIATIVA NELLA «SALA DEGLI INTRADOSSI»

Teatro, con educazione

Ignazio Buttitta e Giovanna Fascella fanno «teatro educativo»

Continuano ancora per tutto novembre le iscrizioni ai corsi di «educazione» organizzati dalla Sala degli Intradossi di via S. *«Il teatro è, prima di tutto, e sensibilità — sostiene Pier Giorgio direttore artistico del Centro culturale Intradossi e regista della Cooperativa Teatro Zeta — dunque, sia a coloro che intendono intraprendere la carriera attore, sia a loro che si ripropongono un approfondimento del fenomeno teatrale nella sua complessità, noi offriamo lo studio, la possibilità di incontro con gente che vuole giovare in qualche maniera al futuro dell'arte teatrale».*

La stagione è particolarmente ricca di culturali con specifiche proposte: «*Teatro come Teatro*» la collaborazione con l'Alca e «*Teatrando con Zeta*». Il programma primo cartellone comprende di recitazione triennale, laboratorio di recitazione annuale, a cui si può dopo un provino, e un corso di dizione (per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 871.009 degli Intradossi).

La stagione è propria quindi aperta l'11 novembre con un raduno di quattro giorni degli «Arancioni», gli appartenenti a uno dei più significativi movimenti spirituali dei nostri tempi, a cui seguiranno quattro serate di poesia (novembre-dicembre '83) e una di tavole rotonde sul tema «Un la scuola» (gennaio con partecipazione di registi, critici, animatori e politici.

Per quanto riguarda il programma di «*Teatrando con la Zeta*», oltre ai corsi, laboratori e stages per ragazzi e per adulti e di concerti di musica classica, la Cooperativa Teatro Zeta propone serie di spettacoli collaudati e no. «*Una favola mai raccontata*» di Pier Giorgio Gili, giunta nella scorsa stagione a repliche («*entro fine dell'anno speriamo di arrivare a 200*», aggiunge il regista), verrà ripresa dal 20 novembre fino a Natale, mentre il 20 gennaio debutterà una novità, «*Pedrolino della Luna*», favola realistica dello stesso Gili, e il 3 aprile l'altra novità, «*Omoiopaue. Il della Montagna*» di Gabriella Pochini, spettacolo inventato sulle tecniche del «*Tai Chi Chuan*», disciplina orientale che lo Actor's materia di insegnamento. Infine, da segnalare, Ignazio Buttitta e Giovanna Piscella che faranno teatro educativo con «*La protesta dei vinti*».

m. ma.

A SAN GILLIO RISTORANTE APPARTATO

Antico juke-box fra le tagliatelle

Appartato, raffinato e destinato a palati esigenti. La Rosa d'Oro a San Gillio, nuova gestione, merita un'incursione. Il proprietario è un torinese di origini toscane e fino a qualche anno fa era iscritto alla facoltà di Medicina. Il cuoco Antonio Bucalossi. Lo chef è invece ferrarese e le sue proposte gastronomiche sono insolite e stereogenee. Renzo Cazzanti, infatti, è re delle (come quella al gorgonzola con e tartufo bianco), ma il suo regno è e «primi» dove annotare i tortelli ripieni di coscie di rane e le tagliatelle ai funghi.

Per chi è alla ricerca di curiosità, consigliamo l'peperoni in agrodolce pelati alla Non. Meglio provarli che descriverli. I vini non sono meno. La scelta alla può andare su una gradevole barbera di Diano d'Alba ai bianchi gioiosi del Friuli. I posti sono venticinque, ma la sala può allargarsi per ospitare gruppi più numerosi. Evento che però Bucalossi vuole evitare per lasciare al suo ristorante un'impronta per pochi e scelti buongustai.

Il prezzo sulle a persona e occorre la prenotazione. Il locale resta chiuso la domenica sera e il lunedì. Un consiglio per chi ama soltanto le curiosità gastronomiche: fermarsi a osservare, all'entrata, un juke-box francese di fine Ottocento. più, ma si merita ugualmente l'attenzione. Il telefono della Rosa è 694.0890.

bali.

C'E' UN CORSO AIUTARE CHI NON HA MEMORIA

«Scusa, mi sono dimenticato»

qualche fa per sino finalmente con le frasi tipo «*Scusi, dimenticato*», «*Dovevo fare cosa ma non mi ricordo più*», «*Ho aperto questo armadio per prendere un oggetto, non so assolutamente quale*». Capita a tutti, più o meno frequentemente. O è so, organizzato dall'Arci e dallo Strolling Player's Center, che non promette la soluzione immediata dei problemi di memoria, ma garantisce un aiuto.

Sviluppo della memoria — Il corso rende possibile alle precisione, e gradualmente, la facoltà mnemonica, insieme a tutti i sensi contribuiscono a questo funzionamento.

Arte dello studiare — Si dovrebbe imparare organizzare lo studio e ad accostarsi a un testo, a parlare modo spedito e a svolgere temi riuscendo a esprimere le proprie idee. corso si insegneranno anche tecniche per ricordare meglio lezioni e prendere appunti chiari

Potere della volontà — Sono lezioni dalle quali dovrebbero emergere i traumi, i blocchi emotivi, i condizionamenti psichici hanno sede mente, non coltivata: prevede una prima parte di teoria pratica, puntata al miglioramento delle possibilità volitive.

I corsi si svolgeranno nella sede Strolling Player's Centre (via Pascoli 8) in orario preserale.

al. en.

La Francia in vendita

Alle 14,30 si svolge all'Hotel Turin Palace, la Borsa Turistica di Francia per l'84. Sessantadue organizzazioni francesi, cui cafés alberghiere, sedici regioni (Antille comprese). Air France e altre compagnie, varie agenzie parigine, organizzazioni turismo giovanile, offrono le più svariate proposte turistiche — dalla neve ai Caraibi, dai raffinati Hotels des Relais all'ospitalità studentesca — a operatori Piemonte.

Da sottolineare la particolare attenzione che il Turismo Francese riserva al mercato subalpino, a cui dedica questa Borsa in particolare, riservando operatori tutt'Italia un solo incontro a Milano.

PITTORI SANT'ORSOLA

Poirino fa festa alla patrona

A Poirino, i festeggiamenti per festa patronale Sant'Orsola 20,30 per proseguire fino a domenica, con un programma ricco di manifestazioni. Due gli appuntamenti di stasera: l'inaugurazione della seconda edizione della mostra «Pittori poirinesi a confronto» organizzata dal Consiglio di biblioteca nella chiesa della Madonna dell'Aia, e la serata di magia con il prestigiatore Therry Vilard nella discoteca «Get down».

Domani, con inizio alle 9,30, piazza Marconi sarà la cornice della mostra mercato zootecnica e del mercato delle macchine ed attrezzi agricoli. Alle 10 il «Concorso delle vetrine» vedrà un'apposita commissione girare per le vie della città per premiare la vetrina più bella.

I poirinesi potranno riconoscersi nella mostra fotografica «Guarda se ci sei» di Silvano De Pirro, allestita nella confraternita dello Spirito Santo. Sotto i portici di piazza Italia è stata invece allestita la mostra-documentario fotografica di Romolo Nazzaro sulla fame e l'emarginazione delle popolazioni di India, Africa e Messico.

Domenica mattina, i poirinesi saranno impegnati nella corsa podistica (partenza alle 9 presso la trattoria del «Bospo») e nella ginkana automobilistica (partenza alle 10 sulla strada per Riva).

Alle 10,30 in piazza Italia, la filarmonica poirinese eseguirà il tradizionale concerto di Sant'Orsola.

g. t.

Il nostro taccuino

Teatro Regio — Stamane, alle 10,30, concerto dell'Orchestra del Teatro Regio, maestro Will Humburg. Musiche di Ciaikovsky (Sinfonia in do minore). Lo spettacolo è riservato alle scuole.

Auditorium — Alle 21 replica del concerto del pianista Jeffrey Swann con l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, direttore Vasili Sinaisky. Musiche di Kalsons, Busoni, Rimsky-Korsakov.

Al Conservatorio — Domani, ore concerto di Mari Tsuda, pianista vincitore del concorso Viotti '83. Musiche di Beethoven, Brahms, Paganini, Liszt. Tsuda è una pianista giapponese nata nel '63.

Cabaret — Al Times di via da stasera fino a lunedì spettacolo di cabaret con la coppia novarese Gianni Milandrino e Paolo Maria Veronica.

Diventare poeti — Sono aperte le iscrizioni al corso per «Diventare poeti» che verrà tenuto dalla prof. Liana De Luca, al Centro «Fantunato» in via Mercanti 1. Tel. 543.638.

Jazz — Concerto dei jazzisti Gigi Cavicchioli (sax e clarinetto) e Gianni Negro (pianoforte). Musiche del periodo «classico» tra gli Anni 20 e 30 con brani di Ellington, Armstrong, Bechet, Hines. All'Arci l'Uovo, via S. Domenico 1. Ingresso libero.

Terza Età — Alle ore 15 nell'aula magna dell'Università degli studi di Torino, via Po 17 (ingresso da via Verdi 6), 1° piano, si terrà la conferenza stampa per la presentazione dei corsi e delle attività per l'anno accademico 1983-84 dell'Università della Terza Età.

Dalla scena al video — Nell'aula 2 di Magistero dibattito sul tema dalla scena al video (ore 10-12,30 e 15,30-19). Organizzato dalla Rai e dal Centre Culturel.

Les femmes — Alle 21,30, Discodonna, la discoteca per sole donne di via Pastrengo 120, Moncalieri, presenta in prima nazionale uno spettacolo di Anna Cuculo, «Les femmes de Nubret».

Un libro — Stasera, alle 21,30, nella discoteca Triangolo rosa del Fuori, in via Cavalcanti 5, festa-incontro con lo scrittore francese Dominique Fernandez, autore «Nella mano dell'angelo».

Corso di bonsai — Dall'8 al 29 novembre corso di bonsai all'Istituto Italo-Cinese di corso Cirié 24. Per informazioni rivolgersi al 521.1918 (ore 16-18).

Il quartiere e lo yoga

Le attività al quartiere Borgo Po riprendono con una lunga serie di accomunati dal costo abbordabile. Gli argomenti proposti sono diversi: dallo scientifico all'artistico, dal ginnico-danzante alle lingue. Si va dal corso di yoga tenuto da Rosanna Gallo, giunto alla terza edizione, alla novità costituita dalla ginnastica dolce presentata da Anna Paola Lovisolo; dalla espressione corporea, insegnata da Sara de Benedetti, al rock'n'roll, acrobatico e non a seconda delle giunture dei partecipanti, alla danza moderna. Oppure, per chi preferisce qualcosa di più tradizionale, c'è la ginnastica prescitatica o quella per adulti.

In campo artistico si può scegliere tra il corso di decorazione su tessuti, tenuto dalla pittrice Marilena Sprocatti, e quello di decorazione su ceramica tenuto da Tatiana Carosio che, sulla precedenti edizioni, ha registrato un notevole successo.

Segnaliamo inoltre il corso di tedesco per principianti e quelli di conversazione in inglese e francese per chi ha già una certa padronanza della materia, tutti con insegnanti di madrelingua. Infine c'è il di astronomia in per il prossimo gennaio, a differenza degli che iniziano tra il 3 e l'8 novembre.

Per informazioni e iscrizioni ci si può al Centro d'incontro del quartiere Borgo Po, in corso 16, telefono 650.5345, dalle 14 alle 19.

v. e.

Le televisioni private

Italia 1 Antenna Nord

10,15 Ingannare mio marito, con Martin, Lana Turner, Walter Matthau
12,10 Telefilm Gli eroi di Hogan
12,40 Telefilm Vita da strega
13 — Gim Burn Bum
14 — Telenovela Cara cara
14,45 Teleromanzo Febbre d'amore
15,30 Teleromanzo Aspettando il domani
16,05 Gim Burn Bum
17,30 Telefilm cerca preferita
La donna bionica
20,30 Film La di Dennis, con William Holden, Lee Remick, Jonathan Scott
Beauty Center Show, con Barbara Bouchet, Franchi e Ingrassia
0,10 Film opera, con Henry Silva, Leonard Mann, Evelina Stewart

Retequattro Telestudio

9,30 Telefilm Amore in soffitta
10 — Telefilm Papà cara papà
10,30 Film Gioventù bruciata, di Nicholas Ray, con James Dean, Natalie Wood, Sal Mineo
12,15 Telefilm Quella casa nella prateria
13,15 Novela Padroncina Fia
14 — Novela Agua Viva
14,50 Film La veglia delle con Rock Hudson, Rod Taylor, Mary Peach
16,20 Ciao ciao (per ragazzi)
17,50 Telefilm Chip's
18,50 Novela Danchin' Days,
19,30 famiglia Bradford
20,20 Telefilm Dynasty, John Forsythe, Evans, Joan Collins
22,30 Film Torna a settembre, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee
23,30 Cocktail al 13
24 — Film Fine di un sogno

Telecity

9,45 Telemolina
14,15 Telenovela Laura
15 — Telenovela Cuore selvaggio
15,45 Telefilm Cadice 3
16,45 Viva (per i ragazzi)
19,25 Telefilm L'incredibile Hulk
20,25 Film Quell'ultima gorata, di R. Attenborough, con Michael Caine, Sean Connery
23,20 Un giocatto per voi

GRP

11,30 Il prezzo delle settimane, con Mario Riva
14 — Telenovela Laura
14,45 Film Harlequin, Rod Powell, David Hemmings
17 — Rombo tr
18 — Telefilm Cactus tre
20,30 La bustarella
1 — Film Erica— al sette di perversa sensualità, Fernando Rey, Sue Lyon
Film Giamburrasca
2 — Film Contratto carnale
5,30 Film Fari nella nebbia

Quarta rete El

8,30 Film Le sei Viti, Charles Laughton, Marie Binnie Barnes
11,15 Telefilm Nova
11,45 Telefilm Kleinzitte
Telefilm I love America
13 — Telefilm Frontiere all'Ovest
Telefilm I love America
15 — Film sole, Gregory Peck, Jennifer Jones
17,30 Mirage (filmati musicali)
19,30 Telefilm Dr. Wednesday
19,30 Passaporti
20, Telefilm Combat
21,35 Film L'antidroide, con Carla Gravina, Ferrer, Umberto Orsini
22,15 Tuttomotori
0,30 Videofantasy
1,30 Telefilm

Telecupole

Più per lei meno per lui
13 — Telefilm Angie
13,30 Telefilm Famiglia al tu per tu
14 — Telefilm I rangers della foresta
14,30 Radiotelepedia giramondo
16 — Telefilm Alta marea
18 — Curiosità sportive
18,30 Pomeriggio in allegria
18,30 Telefilm I rangers della foresta
19 — Telefilm Famiglia al tu per tu
20,15 Film Classe 1963
22 — E le stelle stanno a guardare, con Mastroianni e Cardinale
0,40 Film A.A.A. Massaggiatrice bella presenza offresi

Doris Day nel film «Al» alle tedesca» (ore 22,25) in onda su Canale 5

Canale 5

10,30 Telefilm Alice
12 — Help, gioco musicale
12,30 Bis, con Bongiorno
13 — Il il servito, Corrado
Teleromanzo Sentieri
14,30 Teleromanzo Ospedale
Teleromanzo Una da vivere
18,50 Tele
19 — Telefilm Ralphsupermaxieroe
19 — Telefilm Jenny e Chachi
19,30 Telefilm Bar
20,25 Ciao gente, con Corrado
22,25 Film Attenti con Day, Lemmon
0,25 Film Cinque per 100 ragazze, con Ugo Tognazzi, Virna Lisi

R1 Tv

12 — A tu per tu
14 — Ginnastica e pallamano
16,40 Grande schermo
19,15 Film una giovanetta che nessuno piange
19,50 Documentario Il mondo in cui viviamo
19,15 Affari pubblici
21,45 Balletto sul ghiaccio
22,45 Pallacanestro serie

RTA Rete A

9,30 Appendi un'amica
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Appendi un'amica speciale
15 — Film Operazione terrore, di Blake Edwards, con Glenn Ford, Lee Remick, Stephanie Powers
17 — Space games (giochi a cartoni)
18 — Telefilm Buck Rogers
19 — Telenovela Anche piangono
19,30 Telefilm Kazinsky
20,30 Le mogli, con Dyan Cannon, Hackman, Carol O' Connor
22,15 Ciao Eva, di Paolo Mosca Appuntamento

Studio Nord

11 — Film Ecologia di un delitto, con G. M. Volontè
14,30 Film L'ultimo killer
15,10 All aperto
18,30 Film Fifa e con Totò, Te
19,35 Telefilm Kodiak
Film Il matrimonio, Sordi e De Sica
22,30 L'aquila a due teste, di Jean Cocteau, con Jean Marais, Edwige Feuillère

Canale Telepinerolo

16,15 Film Per una gitanella che nessuno piange
18,50 Documentario Peccatori di cuoio
19,15 Il giorno della luce
20,05 Appuntamenti di cultura e politica
20,30 Il circuito dei comuni, gioco televisivo
23 — Proiezione incerta

Videogruppo

10,45 Film Piano piano dolce Carlotta
Telenovela Anche piangono
12,45 Telefilm Gunsmoke
14,30 Film La traccia del serpente
16 — Grande Usa
17,30 Telefilm Selvaggio West
18,20 Telefilm Beverly Hillbillies
19,30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela Anche piangono
Film Il volto senza nome

Rete

10,30 Telefilm Bellamy
11,30 Telefilm Brothers and Sisters
12 — Telefilm Cristy Adams
14 — Telefilm Il pirata
15 — D... come donna
16,30 Telefilm I viaggi con l'avventura
17 — Telefilm Maya
18 — Telefilm Attenti ai ragazzi
18,30 Magia è bello
19 — Telefilm Vicioria Naughtie
20,30 Telefilm Magician
21,30 Gran Bazar
23,45 Film La chiamavano Bury Tattalunga
1,15 Film I fuorilegge del matrimonio, di P. e V. Taviani, V. Ossini, con U. Tognazzi

Sesta indipendente

11 — Film All'ombra del rischio
13 — Film Duello di spade
15 — Film Otello, Laurence Olivier
17 — Film Delitto e castigo
19 — Dibattito sul opinione
21 — Lo strangolatore di Londra
22,30 Cori del
23 — il sensi

PrimAntenna

12,15 Film El Topo
14,30 Telefilm Il cartoline Billy
15 — Supertotalrattico show
16 — Il pomeriggio di Primaantenna
18,30 Telefilm Il mondo degli animali
20 — Telefilm Il padre della sposa
20,30 Cinema: un film da non perdere
Telefilm Orson Welles Great
0,10 Film della notte

Videouno

12 — Teleromanzo Vita e morte
13 — Telefilm Skippy il canguro
16,30 Telefilm Scotland Yard
17,20 Film La cabala di Honolulu
19,35 Burlesque
20,15 Telefilm Skippy il canguro
21,35 A tempo di danza
22,05 Film I sentieri di Lina Wertmüller
23,25 Telefilm Squadra di emergenza

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHI E' IL PIU' BRAVO?

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.207): Staying alive di Sylvester Stallone con John Travolta. Colori. Non vist. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,55; 22,25

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 887.180): Acqua e sapone con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan, Gian Sacco, Elena Fabrizi, Fabrizio Bracconeri, Mirabella, Philip Dallas. Commedia italiana a colori. Commedia. Cinema Arlecchino di Torino. Cinema Etoile, Rita, York, Quattro Fontane, America di Roma.

Staying Alive di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes, Steve Inwood. Canzoni dei Bee Gees. 1983, americana e colori. Commedia con musica e danza. Cinema Ambrosio di Torino, Odeon di Milano.

John Travolta lascia il quartiere che lo conoscerà re del ballo sera e affronta l'altra parte del fiume, Broadway e il mondo del grande spettacolo. Non vuole essere il ballerino di Bay Ridge, ammirato dalle ragazze per la sua camminata e le sue esibizioni in pista, ma interprete acclamato da un vero pubblico.

Sarà dura in ogni senso. *La febbre del sabato sera* di Badham avvertiva un fenomeno e lì legava abilmente a una condizione giovanile. *Staying Alive* di Stallone vuole sfruttare il fenomeno per una commedia di genere, per unire il vecchio musical al nuovo film-danza (vedi *Flashdance*). C'è il pericolo che ne venga fuori un ibrido, una patata dolce. Come infatti accade.

Travolta ce la mette tutta, s'è fatto anche crescere i muscoli e balla con diligenza professionale, ma ha a disposizione l'innocenta-scalmezza stilistica di *Flashdance*. Il regista Stallone non gliene risparmia una. Gli fa fare il cameriere importunato dalle clienti mentre ha il vassoio in mano («come cammini bene»). Lo fa amare da una gentile Cynthia Rhodes che ha il torto d'avere più successo di lui. Lo fa passare una splendente notte d'amore con la ballerina Finola Hughes che il giorno dopo lo tratta con disprezzo, col disprezzo che si usa verso i bellimbusti arrivisti. E la bella Finola Hughes s'è mai guardata allo specchio?

Per fortuna, dopo fatiche e schiaffi, il successo arriva e pazienza se sarà in una grande rivista che sembra l'illustrazione della Divina Commedia con una certa abbondanza di fumi e lampi. Travolta, nonostante Stallone, ce l'ha fatta. Pare che abbia verbalmente dichiarato: «*La prossima volta* lo *dirigerò Stallone*». Ben detto. (Comunque chi la musica dei Bee Gees e il ballo di Travolta, vada con serenità e indulgenza).

r. r.

Staying Alive patata dolce

John Travolta: se la mette tutta, balla con professionalità

Verdone ragazzo mammone e l'indossatrice bambina

Acqua e sapone di Verdone, con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan, Gian Sacco, Elena Fabrizi, Fabrizio Bracconeri, Mirabella, Philip Dallas. Commedia italiana a colori. Commedia. Cinema Arlecchino di Torino. Cinema Etoile, Rita, York, Quattro Fontane, America di Roma.

Se guardiamo i personaggi che Verdone sta inventando per il cinema italiano ci pensiamo in mente i disegni che resero celebre il pittore Novello. C'era in lui il gusto affettuoso e ironico della piccola borghesia di ieri, i signori in famiglia prima del consumismo; c'è in Verdone il contrasto di una disperata e comica epopea della piccola borghesia oggi, dopo il consumismo, ma con una riserva inalterata di buoni sentimenti e di sogni abbastanza prudenti. Favole o ritratti di gente normale?

Verdone studiosamente gioca le sue carte alla ricerca di una commedia che metta in scena soltanto macchiette o giganti, ma tipi e caratteri. Il progetto era chiaro in Borotalco, adesso si allarga. Acqua e sapone (badate alla provocatoria purezza dei titoli) sul versante più fantastico, cioè sul terreno dei piccoli sogni, dei collegano Verdone, con il tronfio e studiato la storia, addirittura alla commedia sentimentale degli Anni Quaranta, dire ci nelle favole corti e ricorsi a la grande «commedia italiana» sia, presentemente, in vetro.

In Acqua e sapone *Verdone riprende il suo ragazzo mammone e timido, sottoccupato e desideroso di integrazione sociale. Qui abita con la nonna, l'inimitabile sora Fabrizi, e dà lezione di italiano agli immigrati sperando di arrotondare lo stipendio di bidello in una scuola privata. E' lanciato in lettere in cerca di una buona occasione.*

E se l'occasione rappresentata dall'arrivo di *Italia di Sandy*, indossatrice cui la madre vuole trovare un precettore? Pagano cinquecento dollari alla settimana. Pregando l'autorevole padre Spinetti, vestito adeguatamente in clergyman, Verdone si presenta al cancello dell'ostello affittato da Sandy. Avete capito che per la giovane coppia di fatto insegnante e volenterosa allieve cominciano speciali e gentili vacanze romane.

Mentre la madre Florinda Bolkan crede che i due visitino i musei, loro frequentano prati e pizzerie. Quando l'inganno sarà scoperto l'amore e la tenerezza saranno già prodotto i loro effetti lettere di nonna Fabrizi, nonostante la fiera resistenza del timido Carlo. Sandy se ne andrà un caro ricordo italiano.

Sandy è specie di trofeo di Shields agli inizi (una canne in Italia per partecipare alle sfilate di Valentino). La quindicenne Natasha Hovey ha un radioso e magnetico, Verdone, aha l'ha scoperta in una scuola, dimostra di aver fiuto nello scegliere le sue compagne. Quanto a sé stesso non strafare, obbedisce coniglio di regista, non è malato di protagonismo. Ha chiamato a fargli da spalla un altro debuttante, il meccanico Fabrizio Bracconeri, e lo aiuta a non perderci nella macchietta.

L'unico rischio di una storia tanto parlata e dicenti troppo alla per eccesso di misura, qualche trovata come quella iniziale della poesia di Leopardi insegnata agli immigrati stretto il e la curiosità del pubblico.

Reggiani

La musica di Nuova Consonanza

— Proseguono martedì l'11 nove civiltà Conso associazione di musica contemporanea, che organizza i suoi concerti ogni martedì a Palazzo Taverna, in via di Monte Giordano 36.

nuovo. Il gruppo propone da 14 anni i suoi concerti. tocca a Bruno Tommaso che eseguirà due musiche al contrabbasso, con un gruppo strumentale che porta il suo nome.

L'appuntamento successivo, il novembre, nella chiesa di S. Anselmo all'Aventino, sarà il concerto dell'organista Alessandro di Schoenberg, Ives.

Seguiranno, il 15, il flautista Ancillotti e il pianista Scelsso in musiche di Pannini, Ciemente, Donatoni, Eberdoni, Messiaen, Scelso.

L'ultimo appuntamento della prossima stagione, il 5 dicembre, un concerto monografico dedicato a Guaccero.

FILM: Il di Travolta e «Acqua e sapone» con e la

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.207): Staying alive di Sylvester Stallone con John Travolta. Colori. Non vist. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,55; 22,25

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 887.180): Acqua e sapone con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan, Gian Sacco, Elena Fabrizi. Col. Non vist. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,55; 22,25

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540.905): Mary Poppins di Walt Disney con Julie Andrews, Dick Van Dyke. Or.: 16,20; 18,15; 22.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.116): Frances di G. Clifford, con Jessica Lange, S. Sarandon, colori. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.345): Circo, Rob Lowe, Jacqueline Bisset, A. MacCarty; C. Robertson, regia Lewis John Carlino. Col. 14 (2) min L. intero dom. 18,45, 18,55 (ingresso L. 4000) rid 2000); 20,45; 22,45. Ingresso L. rid. 3000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.345): Zelig, con Woody Allen, Mia Farrow, regia di Woody Allen (80 min.) inizio ore: 16,10, 17,50, 19,30, ingresso L. 4000 rid. 2000; ore 21,10, 22,50, ingresso L. 5000, rid. 3000.

CRISTALLO (via Goito 8, tel. 650.71.60): Il postmoderno. U. Tognazzi, M. Mariangela, col. Non vist. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

GRANDE (piazza Statuto, tel. 447.5241): All'ultimo respiro, Richard Gere, Valerie Kaprisky. Musiche di Jerry Lee Lewis, Techn. Vist. 18. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Prezzi promozionali L. 4000 rid 3000

IDEALE BLU (piazza Statuto, tel. 447.5241): Ballerine di Lina Wertmüller con U. Tognazzi. Prima degli Esposti. Musiche di Paolo Conte. Techn. Non vist. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20. Prezzi promozione 4000 rid 3000.

IDEALE ROSSO (piazza Statuto, tel. 447.5241): Class di Lewis John Carlino con R. Lowe, J. Bisset. Techn. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GIORELLO (via Cristoforo Colombo 21, tel. 500.760): All'ultimo respiro, Richard Gere, Valerie Kaprisky. Musiche di Jerry Lee Lewis. Techn. Vist. 18. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Prezzi promozionali L. 4000 rid 3000

ELISEO BLU (piazza Statuto, tel. 447.5241): Ballerine di Lina Wertmüller con U. Tognazzi. Prima degli Esposti. Musiche di Paolo Conte. Techn. Non vist. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20. Prezzi promozione 4000 rid 3000.

ELISEO ROSSO (piazza Statuto, tel. 447.5241): Class di Lewis John Carlino con R. Lowe, J. Bisset. Techn. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GIORELLO (via Cristoforo Colombo 21, tel. 500.760): All'ultimo respiro, Richard Gere, Valerie Kaprisky. Musiche di Jerry Lee Lewis. Techn. Vist. 18. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Prezzi promozionali L. 4000 rid 3000

GOLDEN (via Lagrange 35, tel. 882.446): Sentinel, Cristina Raines, Chris Sarandon, Burgess Meredith, Ava Gardner, Jeff Goldblum, Christopher Walken, Eli Wallach, Martin Balsam, John Carradine, Jose Ferrer, Arthur Kennedy, Beverly D'Angelo, Sylvia Miles, Tom Berenger, Deborah Raffin, Michael Parks, Ava Gabor, Nancy Allen, Cindy Pickett, Christopher Lee, Ossessione, Colori. Non vist. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

GRANDE (piazza Statuto, tel. 447.5241): All'ultimo respiro, Richard Gere, Valerie Kaprisky. Musiche di Jerry Lee Lewis. Techn. Vist. 18. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Prezzi promozionali L. 4000 rid 3000

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 835.418): Il postino suona sempre due volte, con Jack Nicholson, Jessica Lange, John Colicos, Michael Lerner, Colori. Non vist. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Francesi bagnati (American Hard 83) con Jamie Gillis, col., vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

NAZIONALE (via Pombe 7, tel. 518.859): Avventurieri al confini del mondo con Tom Selleck, Jane Armstrong. Techn. non vist. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.466): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale), dolby stereo Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ORFEO (piazza Carina, tel. 435857 01): chiuso per lavori. I programmi «Insalata della primavera» al cinema Principe con Amanda by Night.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): Amanda by night, regia di Harold Lime con Veronica Hard, Samantha Fox (super produzione Usa). Novità assoluta. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (via Vittorio Veneto 5, tel. 677.548): Le persecutrici. Vist 18. Ap. 15. Ult

SECONDE VISIONI

(via Bacchi 18, tel. 511.293): La grande story di Jennifer Welles, Samantha Fox. Vist. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (via Mirra 345, tel. 857.068): oggi chiuso. Domani di bar delle spiaggia.

FONTANE (via Cigna 47, tel. 695.557): Il paradiso può attendere, Warren Beatty, Julie Christie. Or. spett. 20,15; 22,20.

NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel. 749.33.87): chiuso.

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 72, tel. 29 07): Dempsy Superman III.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Francesco Arcadio 5/L, tel. 544.577): cinema italiano, stagionale di Venezia. L'uomo con la pelle (Pelle chiusura, versione originale con sottotitoli inglesi) ore 18,15. Storia di villaggio (Oka) Doris Kuhle, versione originale con sottotitoli francesi) Graduazione ore 20,15) ingresso soci.

BELLINI (corso Belgio 83, tel. 874.171): Spettacolo organizzato dal Quartiere San Salvario City di Lloyd Lloyd. Ore 18,30 e 21, ingresso L. 1000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Tabloid, regia di Kirby Stevens con Kay Parker, Dorothy Le May (super produzione Usa). Novità assoluta. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (via Vittorio Veneto 5, tel. 677.548): Le persecutrici. Vist 18. Ap. 15. Ult

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Cecchi 46, tel. 387.758): Rambo II con Sylvester Stallone. Ap. 17,30

AQUILA (via Paolo Sarpi 117, tel. 613.149): repertorio domenica.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 64, tel. 749.28.07): Superman III di R. Lester con C. Reeve, R. Pryor. Ore 20, 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAGIC (corso G. Cesare 125, tel. 267.974) chiuso per lavori.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 597.668): S.T. con D. Wallace, P. Coyote, N. Thomas, jazz. Ore 19,30, 22,15.

* Cinema a carattere pornografico.

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: Memorie intimi di Madame Claude, V. 18.

CAFASCIOLA

MARGHERITA: Porky's 2 il giorno dopo. Non vist

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Paola Roberta Cotrufillo assolutamente di Mandrakesella.

CIRIE'

ITALIA: Al bar dello sport, Jerry Calà, Lino Banfi, Techn. Non vist.

CHIORINE

PERONA: Agente 007 Octopussy - Operazione piovra.

MARGHERITA: Porky's 2 il giorno dopo. LEINI'

ARENA: Segreto napoletano di Lina e Fanny.

MONTANARO

VITTORIA: La bambina sognatrice, V. 18.

RIVOLI

SUPERGA: Krull, Ken Marshall.

ORBASSANO

MODERNO: Sandokan.

PINEROLO

ITALIA: Pinocchio.

RITZ: Avventurieri ai confini del mondo.

POIRINO

S. GIORGIO: Assistente prematrimoniale, V. 18.

RIVAROLO

CRISTALLO: I guerrieri della strada. VALPERGA

ARIERA: Weekend al Bernie.

SECONDE VISIONI

(via Bacchi 18, tel. 511.293): La grande story di Jennifer Welles, Samantha Fox. Vist. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (via Mirra 345, tel. 857.068): oggi chiuso. Domani di bar delle spiaggia.

FONTANE (via Cigna 47, tel. 695.557): Il paradiso può attendere, Warren Beatty, Julie Christie. Or. spett. 20,15; 22,20.

NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel. 749.33.87): chiuso.

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 72, tel. 29 07): Dempsy Superman III.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Francesco Arcadio 5/L, tel. 544.577): cinema italiano, stagionale di Venezia. L'uomo con la pelle (Pelle chiusura, versione originale con sottotitoli inglesi) ore 18,15. Storia di villaggio (Oka) Doris Kuhle, versione originale con sottotitoli francesi) Graduazione ore 20,15) ingresso soci.

BELLINI (corso Belgio 83, tel. 874.171): Spettacolo organizzato dal Quartiere San Salvario City di Lloyd Lloyd. Ore 18,30 e 21, ingresso L. 1000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Tabloid, regia di Kirby Stevens con Kay Parker, Dorothy Le May (super produzione Usa). Novità assoluta. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (via Vittorio Veneto 5, tel. 677.548): Le persecutrici. Vist 18. Ap. 15. Ult

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Cecchi 46, tel. 387.758): Rambo II con Sylvester Stallone. Ap. 17,30

AQUILA (via Paolo Sarpi 117, tel. 613.149): repertorio domenica.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 64, tel. 749.28.07): Superman III di R. Lester con C. Reeve, R. Pryor. Ore 20, 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAGIC (corso G. Cesare 125, tel. 267.974) chiuso per lavori.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 597.668): S.T. con D. Wallace, P. Coyote, N. Thomas, jazz. Ore 19,30, 22,15.

* Cinema a carattere pornografico.

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: Memorie intimi di Madame Claude, V. 18.

CAFASCIOLA

MARGHERITA: Porky's 2 il giorno dopo. Non vist

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Paola Roberta Cotrufillo assolutamente di Mandrakesella.

CIRIE'

ITALIA: Al bar dello sport, Jerry Calà, Lino Banfi, Techn. Non vist.

CHIORINE

PERONA: Agente 007 Octopussy - Operazione piovra.

MARGHERITA: Porky's 2 il giorno dopo. LEINI'

ARENA: Segreto napoletano di Lina e Fanny.

MONTANARO

VITTORIA: La bambina sognatrice, V. 18.

RIVOLI

SUPERGA: Krull, Ken Marshall.

ORBASSANO

MODERNO: Sandokan.

PINEROLO

ITALIA: Pinocchio.

RITZ: Avventurieri ai confini del mondo.

POIRINO

S. GIORGIO: Assistente prematrimoniale, V. 18.

RIVAROLO

CRISTALLO: I guerrieri della strada. VALPERGA

ARIERA: Weekend al Bernie.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30. Turno G: Concerto sinfonico straordinario solo per abbonati Mercoledì

TEATRO REGIO: ore 10,30 riposo alle spose. Concerto-Orchestra del Teatro Regio, direttore Will Humburg, musiche di Ciaikovsky

ALFIERI - T. STABILE: stasera ore 20,30 Carlo Ordone in La gatta sul tetto che scotta di T. Williams, con Mario Cardinali. Regia di Orazio Strappa. Scen. in disegni. Tel. 657.8248 - 836.446.

AUDITORIUM: Stagione sinfonica pubblica. 2° Concerto, questa sera ore 21. Direttore: Vlad Smislov; pianista Jeffrey Swann, Kalsone: Le carceri di notte, Busoni Fantasia indiana op. 44, per pianoforte e orchestra (in luogo di Petrassi); Rimsky-Korsakov Shéhérazade, suite sinfonica op. 35. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona numerata L. 6000; ingressi 3600; ridotti L. 2500 Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone della Stampa, via Roma n. 80, Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20, presso la biglietteria dell'Auditorium.

GOBETTI: questa sera ore 21 Capo in Desiderio. Tel. 544.362.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 A. De Vita in Bottoglia non... si tocca, regia di S. Angeli. Tel. 656.067

TEATRO REGIO: Rinnovo abbonamenti Stagione Lirica 1983-84 presso Sala Cassa di Risparmio aino al 29 ottobre.

ADLIA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti Stagione '83/84; il spettacoli e visita. Inizio Adlia, ore 17-19,30. Tel. 274.5219 e via Roma 19, ore 9-19, tel. 357.3246 - 544.862.

AL VECCHIO PO - Jazz Bistrot Corsi con Adriano Covo. Tel. 839 7502

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Stagione Teatrale 83-84 campagna abbonamenti «Pochi dell'avanguardia». L. 30.000 (ridotto studenti 20.000) per 50 spettacoli dell'intera stagione. Tel 519 046

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione e per speaker via C. Alberto 17/1, tel. 532 378, ore 19-20, sabato 10-12. 713.848, ore 9-12

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo Tante Belle per danzare con la Compagnia di Danza Teatro Nuovo. Ore 18-19, tel. 851.034 - 655.552.

Effe: Danza Contemporanea con Carla Perotti. Int. tel. 600.457 - 695.502.

GIOCOLERIE-MARIONETTE LUPI: Scuola con stage al Museo. Int tel. 530.236.

PUNTO FISSO: Teatro, movimento, mimo, ecc. F. Cardellino - Tecnica Lecoq - dal 8-11. Corso di 1 volta alla sett. Iscr. ore 10-19 (Villanova 43, tel. 562.208).

TEATRO DUE' MARINA': PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria 19,30-20 tel. 879.373.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): ore BELLE ARTI: 16,30-21 bello ballo.

CHIOMO D'ORO (v. Cervantes 13, tel. 811.284): 21 liscio, ingr. libero.

CLUB 84: ore 15,30-21 Bersani.

DU PARC: ore 21 Animazione e Fisarmonica.

FARO: ore 21 orch. Romy.

PORTIBO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo Lord's.

LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: 15,30 Nuccio Nicosia.

TROCADERO: 21 Anbra del Mago.

GIOCONDO - PIANO BAR (v. Ormea 1, tel. 687.278): si prega Nagel Thomas, Pia Palmino, chiarra Tassarotto.

IL QUADRATO - PIANO BAR (v. Ormea 6 ang. c. Cassia 36, tel. 673.573).

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PITAGORICA GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Pacor.

BERNINI: Mesenaio Lucchi

CITTADELLA: Giovanni Lorenzato.

CAVOUR - Moncalieri: Dario Bancardi.

(Barona 66): A. Vaccaro.

Nuovi Autogrill e bricolage.

(Mazzini 9): Pilon dell'800.

(p. Solferino 2, tel. 534.473): Proiezioni Italiani delfilm recenti.

LA BUSSOLA (Po 9): Piero Bolla.

LA CROSTA - Asti: Franco Tadonato.

LA PAVONINA L. Carrucco, disegni.

LE RIMAGINI: Arte contemporanea.

LINEA - CUNEO: Maestri del 900.

MARCHINO (p. C. Felice, 16): disegni di proprietà di Luigi Carluccio

PINNA (c. Carroli 32): dal 5 Maestri artistiche Edgardo Garbelli e presentazione della Monografia «Cinquanta anni di pittura» 150 riproduzioni a colori. Testi di Arpino, Calcaterra, Toussaint, Mastrogiaco.

VIOTTI: Rosanna

SYNDROTRICE DELLE ARTI (Venaria): «Memoria delle deportazioni» 9,30-12,30; 14,30-17 Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduia, via S. Teresa 5, tel. 530.734): ore 10-12; 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 14,30-18,30 Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19; chiuso lunedì ?

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento a nuova sede ancora.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thures 37): La domenica ore 9-12 (visita guidata da Rossi).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Gioberti 7): Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (Mastio della Cittadella): 9-12,30, sabato e domenica 9-, mercoledì, venerdì

SERATA ELEGANTE DELLE ROSE mich. NUCCIO NICOSIA è gradito l'abito da sera

discoteca STUDIO 5 OPEN. SUPER VIDEO DANCE Aperto venerdì e sabato sera Domenica pomeriggio e sera INGRESSO LIBERO

LE AFFICHES DELLA ROCCA HANNO IL GUSTO DI ALBICOCCA

GALLERIA LA ROCCA

Via Al. Manzoni ang. Via La Marmora

Pistoletto in mostra a Madrid

MADRID — Promossa ed organizzata dal ministero della Cultura spagnola, si inaugura oggi al Palazzo di Cristallo, nel Parco del Retiro di Madrid, una grande mostra antologica di Michelangelo Pistoletto che raccoglie oltre 50 opere, tutte di grande dimensione, realizzate dall'artista dal 1962 ad oggi.

La curata da Garcia, da un catalogo presentato da Germano Celant e dalla stessa Anzera Garcia, contiene tra l'altro riproduzioni.

Rocker ribelle con Sidney e Milva

Milano. Debutta stasera al Lirico di Milano il nuovo spettacolo diretto da don, stonateur Molière, interpretato da Gino Bramieri, Maria Monti, Dapporto

di rock riapre Bussoladomani

LIDO DI CAMAIORE — Bussoladomani riaprirà al pubblico il 30 novembre con il teatro Tenda completamente trasformato per ospitare il campionato del mondo di rock 'n roll 1983 a cui parteciperanno diciotto nazioni.

Il campionato è riconosciuto e organizzato dalle due federazioni mondiali di ballo, a domenica 11 dicembre avrà luogo un altro incontro mentre il campionato del mondo «disco dance» a quello di «Dance show».

In questa ultima gara ogni coppia di ballerini presenterà un ballo a scelta.

ALFIERI
LUNEDI' 31 ORE 21
UNICA ECCEZIONALE SERATA CON IL TRAVOLGENTE IN
«JORGE BEN»
CON LA SUA NUOVA BANDA DI 21 PREZIOSI

...club 84
ORE 18,30 e 21 A TUTTI
COCKTAIL «AZZURRA»
ORE 21 SPUMANTE E ATTRAZIONE

FRANCIS FORD COPPOLA I RAGAZZI DELLA 56ª STRADA

COLOSSEO
DOMANI ORE 21,15
DOMENICA ORE 16
DI MAZZA TEATRO NUOVO
TANTE BELLE PER DANZARE
Prov. classe teatro ore 15-18 tel. 851.034
Via Madama Cristina 71 - Torino
per spettacoli per le scuole - tel. 655.552

Du Parc
SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW
Domani ore 15,30 matinée

Progetto Teresa
IL CABARET VOLTAIRE presenta
CARMELO BENE
in
«IL PRESEPIO DEI DOLORI»
F. Holderlin - G. Leopardi
Prima mondiale assoluta
al TEATRO COLOSSEO
Via Madama Cristina 71, tel. 851.034
DAL 3 NOVEMBRE
Per informazioni e accrescenze Cabaret Voltaire tel. 519 046 - 561.420 Unione Culturale tel. 511.774
Abbonamento a 50 spettacoli L. 30.000 ridotto a lavoratori L. 20.000

FARO
ORE 21 MINISHOW
ELEGANTE ABITO DA SERA
FIORI ALLE DAME

STUDIO RITZ
IL SETTIMANA DI SUCCESSO DEL MIGLIORE FILM INTERPRETATO DA RICHARD GERE
RICHARD GERE
DEBRA WINGER
UFFICIALE E GENTILUOMO

CINEMA PRINCIPE
Via Pr. D'Acaja Tel. 749 69 51
SUCCESSO GALATTICO DELLA NUOVA SERIE AMERICAN SUPER PRODUCTIONS 100% P. S.
IN ANTEPRIMA NAZIONALE
AMANDA BY NIGHT
UN FILM DI HAROLD LIME
con VERONICA HART - SAMANTHA FOX
«Rarissimo un film hot così tanto da dire, ... Le scene più calde mai filmate»
(S. Francisco Magazine)

Cinema SPEZIA
Via Nizza 170 - Tel. 696.3671
Un film della nuova serie American super production 100% F.E. in diretto proseguimento di PRIMA
TABOO

CINE TEATRO AMBRA
IL MARCHESE DEL GRILLO
Alberto Sordi
ULTIMO GIORNO

Al 1° posto nella classifica «TOP FILM X» U.S.A.
OGGI al MAFFEI
Direttamente dall'America
A SOPHISTICATED BEAUTIFUL SEX FILM... A DIRTY DELIGHT... V.O.
FRENESIE BAGNATE
con Jamie Gillis - Sandy Fox - Regina Lee
TENETEVI FORTE E' INTENSIVE EROTICISM!
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI COLORI
Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

FRANCIS FORD COPPOLA I RAGAZZI DELLA 56ª STRADA

OGGI AL FARO
LINO BANFI
«JERRY CALA'
AL BAR DELLO SPORT

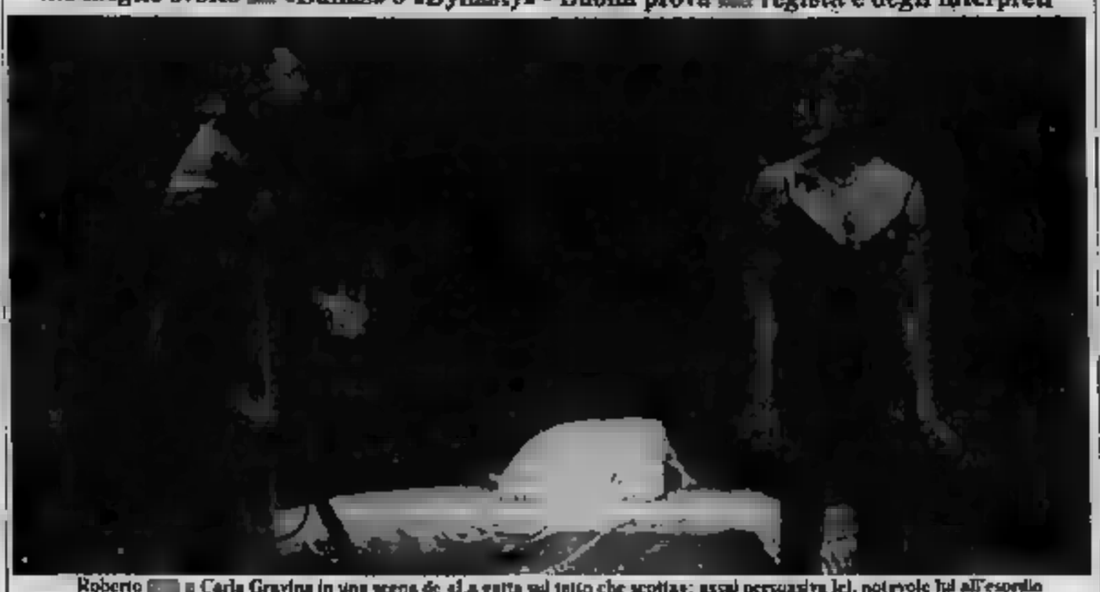
OGGI ALL'IDEAL
Un computer e due grandi potenze.
Il rischio è lo scontro finale
Ma...
E' un gioco o è realtà?
WARGAMES
GIOCHI DI GUERRA
(Wargames)
Orario spettacoli: 16,15 - 18,20 - 20,30 - 22,30

OGGI AL CRISTALLO
IN CONTEMPORANEA CON ALTRE 100 CITTA' D'ITALIA
«Ed egli avea cul trombetta»
Dante Alighieri
LA STORIA DI UN ARTISTA UNICO AL MONDO
TOGNAZZI MARIANGELA
Il Petomane
VITTORIO
Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

All'Alfieri la «prima» della commedia di Tennessee Williams, con la regia di Sbragia

La Gravina, una «gatta» che graffia

Ma l'opera, a 28 anni dal debutto a New York con Kazan, pare invecchiata e il tema meglio svolto da «Dallas» o «Dynasty» - Buona prova della regista e degli interpreti



Roberto Alpi e Carla Gravina in una scena de «La gatta sul tetto che scotta»: assai persuasiva lei, notevole lui all'esordio

TORINO — Non dirò — mi pento confessarlo subito con franchezza — d'aver compreso i motivi «veri» della ripresa a ventott'anni dall'esordio (New York, Morosco Theatre, 24 marzo 1955, regia Elia Kazan, nomi che hanno il profumo di un'epoca almeno tramontata) della *Gatta sul tetto che scotta* di Tennessee Williams vista l'altra sera all'Alfieri, regia di Sbragia; protagonista Carla Gravina. Al di là di qual titolo, che allude a quali tormentoni erotici, c'è forse dei soli adulti) il ricordo del film di Richard Brook, ch'è del '58, con una Taylor ancora in carne e un Newman in gran forma.

Il resto, per il resto, la commedia (tre atti, due e due di spettacolo) mi è parsa di inattualità sbalorditiva, siamo in profondo piantagioni del delta del Mississippi, mogli malcoperte, subconscio emotivamente dei mariti, il cancro che ti ghermisce nel pieno dei sessantacinque, alle susseguenti contese patrimoniali: per la semplice ragione che questi ed altri temi che un drammaturgo allora quarantenne distillava mestiere e un tocco di doloranta autobiografismo (anche lui del Sud, anche lui omosessuale) sono diventati trito *déjà vu*, logora sottocultura: e a dirla tutta, condita e ricondita settimanalmente sul piccolo schermo da quegli eccellenti (a modo loro) mestieranti che sono gli sceneggiatori di *Dinasty* e di *Dallas*.

Dirò invece, dopo questa confessione di patente incomprensione, dalla regia di Sbragia, che ha opportunamente deciso di non storicizzare il drammone, di non obbligarci a sentirci nei panni di Memphis: e a parte un domestico di colore, e una facciata di sfondo, ha puntato puntato sull'idea agonistica che informa il copione: l'idea di scontro, di contesa (e, nella contesa, continua confessione, messa a nudo di sé), che lo scenografo Vittorio Rossi ha esemplato in quella circolare rialzata e periodicamente fotografata dalla camera da letto di Maggie e Brick: con uno specchio a vista del pubblico, in cui i personaggi a turno si riflettono e si scrutano, metaforicamente, allo spettatore.

Dirò, soprattutto, della bella degli interpreti: ché, dopo un smarrimento, nutrito da qualche pensiero non proprio reverenziale per l'impresario Lucio Ardenzi, sono al lavoro degli attori, come se quello che non fosse, per l'appunto, il fluviale Tennessee di recente scomparso: e da questo straniamento ho tratto sensazioni confortanti.

La Gravina, in particolare, mi è parsa assai persuasiva. Sulla sensibilità e sulla dedizione dell'attrice non avevo dubbi; ma qui sembra aver messo certa inquietudine (che cova, probabilmente, sotto la sua imiderma) e servitolo (frustrazioni) di sbalzo; sembra parlarci di una sua qualche sopita rabbia attraverso la rabbia di lei: a lungo tutto il primo in cui signoreggia letto e proscenio, è splendida per un'aggressività che di continuo si stempera nella corda agonistica.

Molto notevole è anche la prestazione di Roberto Alpi, al suo esordio in un ruolo da coprotagonista, dopo parvo minori col compianto De Lullo: sobrio, gesto, contenuto nella voce elegante, fa un Brick chiuso a riccio nella sua disperazione. E Carotenuto così perentorio, così secco e brusco, eppur tenero ruvida scorza, strappa applausi a scena aperta nel ruolo del patriarca malato.

A posto gli altri, con nota di simpatia la maturità professionalità di Gianna Applausi affettuosi e insistiti a teatro gremito.

Guido Davico Bonino

La ballerina a Milano nello spettacolo di Pistoni

La danza è un rito magico celebrato dalla Savignano

MILANO — *Mario Pistoni è stato uno dei più brillanti primi ballerini della Scala negli Anni Sessanta e precoce talento creativo nel campo della coreografia. Dopo un lungo esilio, occupato soprattutto come autore nei teatri meridionali, Pistoni è tornato a Milano con uno spettacolo di Cesare Cavano, che ripropone uno dei suoi maggiori successi scaligeri, il Mandarino meraviglioso, di Bartók, dal che lo spettacolo di lancio di Luciana Savignano.*

In scena con la Savignano con lo stesso Pistoni, tornato per l'occasione ad impersonare il lunare personaggio emblematico della alienazione contemporanea. Anche se spogliato da ogni connotazione esotica, da ogni orientalismo liberty, il Mandarino resta sempre un alieno, una sorta di abitante di un altro pianeta piombato nel mezzo di un paesaggio espressionista alla Fassbinder.

Tra l'altro, la nuova ambientazione scenica ha ricostruito i legami con le matrici espressioniste che erano un po' recisi nell'edizione più astratta della Scala. Il gruppo dei malviventi entra quasi a passo d'oca, subito stabilendo inquietanti analogie. La Savignano è sempre straordinaria nel ruolo della ragazza che se il nel suo destino di morte, sostituendo a lui corda dell'impiccato, un finale variante rispetto alla versione originale di Milloss.

Luciana Savignano

Con il famoso solitico di Béjart per la Savignano, La luna, lo spettacolo del Cavano ha proposto anche un'altra creazione di Pistoni, Rito d'amore, che si basa su alcune appassionate pagine scelte dal periorio sinfonico di Mahler e contiene molti luoghi della creatività di Pistoni ricordi particolari per Adagio di Albinoni negli estatici portamenti, nel lirismo intenso e negli stessi costumi rappresentati da modelli d'avanguard.

C'è anche un po' di Béjart, ma riassaporati in una personale dimensione. L'idea della danza come rito e come ma- è presente nell'accesso misticismo di questi gruppi.

L'eguasa personalità della Savignano emerge nel morbido legato della coreografia, così come la persona di Raffaele Paganini, attento espressivo.

Il ritorno a Milano di Pistoni non sarà limitato al Cavano. La Scala includerà infatti il prossimo cartellone il suo balletto La strada, su musica di Rota, che fu di Carla Fracci nel 1966 e dovrebbe venire riproposto ora da Oriella Dorella.

Luigi Rossi

La storia di un'adolescente alla deriva - Ultima puntata di «Shogun»

Sul video «La ragazza di via Millelire» Il film tv che fece scandalo tre anni fa

Sono cinque stasera su Raidue: si chiude «Shogun» e il ciclo «Fra cinema e tv».

Per «Shogun» un lungo discorso. E' un kolossal che ha mantenuto quello che prometteva: trascrizione diciamo «fedele» ma elegante del best-seller di James Clavell. Il regista Jerry London ha avuto dalla produzione mezzi imponenti, attori sentire la possibilità di girare sul posto, cioè in Giappone, e per parte sua ha puntato sempre sull'effetto a colpo sicuro sacrificando spesso quello che è il nocciolo del romanzo, la trasformazione, sull'esteriore, di un uomo occidentale che 300 crede conquistare. Il Giappone è stato conquistato. Comunque uno spettacolone che ha retto quasi bene sino in fondo, anche se dieci puntate per una storia, qualsiasi essa sia, risultano sempre troppe.

Invece la di «Fra cinema e tv», rassegna cinque film prodotti vale 2, merita qualche parola di più perché manda in onda, un film-scandalo come «La ragazza di via Millelire» di Gianni Serra.

Sono passati anni (la pellicola è dell'80) e vale la pena ricordare alcune cose. «La ragazza di via Millelire» è girato a Torino con l'incoraggiamento di Diego Novelli in occasione delle manifestazioni per «L'anno del fanciullo», ed è stato realizzato in intervento con le strutture della sede torinese della Rai.

In sostanza è il ritratto di una giovanissima, con straordinaria immedesimazione da Orla Confortì, che, uscita da una famiglia impossibile, frequenta spostati emarginati e va alla deriva, prostituendosi e bucandosi, di tanto in tanto soprassalti che la portano a ritornare in un centro di incontro, un'assistente sociale con cui ha rapporti di tempestoso affetto. La storia finisce né male, è il quadro di una situazione e umana, in Torino, estremamente difficile; e la testimonianza con rotezza della lunga e faticosa lotta, punteggiata anche di battute d'arresto, che deve sostenere quotidianamente per affrontare un da giovanile strappato.

Il film alla di Venezia un pubblico: accanto a critiche positive subì attacchi feroci e rabbiosi e si tirò dietro polemiche, proteste, risentimenti. Poi girò negli circoli d'essai e quindi scomparve. Ora, con buona pace di chi allora si augurava che non venisse diffuso dalla tv, arriva finalmente sul teleschermo.

un'opera discutibile sia che si voglia, ma sincera, amara, provocatoria e sgradevole perché, senza mai sfruttarle e fini torbidi o sensazionali, riflette — rielaborata ma nella dimensione reportage, poetici e grotteschi — una dura realtà di cui si sforza di riprodurre l'anomalo linguaggio fatto di una comunicazione strutturata per emblematica; dialetti, e frizzante espressionismo, quasi dolorosamente, di imprecazioni di tensione accompagnamento a rapporto abituale ogni frase.

Fatto nella produzione cinematografica Rai, il film, anche i suoi squilibri, resta un dei cioè raggio dell'autore e militanti. E trasmissione di stasera, abolita per il tempo le fra funeste di tre or sono, potrà forse favorire giudizi più sereni.

Ugo Buzzolan

TRA GLI ALTRI FILM ALLE TV

Si fa pranzo con il ladro (e attenzione alle vedove)

Lancaster è il attore peggiore mai visto nei registi che con vano fare... Kirk Douglas del collega, e difatti Lancaster, solo per la sua bravura nel set, docile '55 di dirigersi solo, ed ecco IL CRIANO in onda a Raitre con Walter Matthau, Dianne Foster e John Carradine. Il protagonista, fisico atletico, faccia ossuta e simpatica, è un vedovo, una specie di Crockett, che nei primi anni Ingaggiare il Kentucky e di andare a vivere col figlioletto Texas; fratelli di un clan rivale lo inseguono; innamora; liquida un lesse figure; si innamora volta; sconfigge i fratelli felloni e raggiunge infine l'agognato Texas.

Capodistria. Margarethe Von Trotta in FUOCO FATUO (1971) di Volker Schlöndorff, aperta critica dall'interno — attraverso le difficoltà di vita di una donna separata — alla borghesia e al sistema sociale della Germania del A Montecarlo la commedia IL CHE VENNE A PRANZO (1972) di Sidney Lumet con Ryan O'Neal, Warren Oates, Jacqueline Bisset e Jill Clayburgh: di abilità fra un diabolico indebitato e anche infallibile giocatore di scacchi e l'investigatore della società prima coi sono malcapitati i gioielli rubati.

Canale 5, Jack Lemmon DIECI ANNI DI VITA (1979) di Richard Quine, con Doris Day. Italia 1 LA MALEDIZIONE III DA- (1978) di Don Taylor con William Holden, Tennessee di recente scomparso.

Da lunedì su Italia 1 Ric e Gian

Fenech canta e balla tra le piume in tv

— *Dalla lunedì 31 ottobre, Italia 1 comincerà a mandare in onda dodici puntate di Ric e Gian (alias spettacolo di varietà ambientato un teatro di gusto liberty, condotto dai due popolari comici con Edwige Fenech unica fissa in qualità anche cantante e ballerina. E' la prima volta che l'attrice lavora il piccolo schermo.*

Tra gli applausi dei della presentata alla stampa ieri, negli studi Cologno Monzese, dopo è stata realizzata) uno sketch cui Edwige, Ric e Gian, nei panni tre gnomi blu — gli ormai famosi «puffi» — scenderanno dal loro mondo fantastico terra per tentare di risolvere le cose che non Ovviamente non mancheranno spunti, qualche campo. Altro punto fermo dello «sceneggiato» «il centralino», un centralino telefonico dal quale Ric e Gian daranno consigli in rima — in realtà, loro intenzione più che altro darà «per la rima» — ad esponenti del mondo dello spettacolo e della politica. Sempre per quanto riguarda personaggi famosi, Ric e Gian si esibiranno pure in una serie di interviste, immaginarie, con loro.

La lavorazione è molto particolari problemi, nonostante la scenografia (di Mac avesse, a volte, esigenze tramite. Per esempio, una puntata ci cento piume di struzzo, messe dietro l'altra, per formare una fila di quasi un chilometro; un'altra un pavimento di specchi 200 metri quadrati; in è stato necessario disporre di 700 costumi e, ovviamente, altrettante paia di scarpe. Le particolarità della tronata scenografiche si intuisce fin dalla puntata di esordio il cui sipario — realizzato con un particolare tessuto traslucido fatto venire Germania — è ricoperto un chilometro piume.

I testi Ric e Gian Amurri e Verde; le musiche Augusto Martelli; regia di Guido Stagnaro e coreografie di Umberto Pergolis.

g. r.

Stasera inchiesta

La laurea è utile? su tv

ROMA — La seconda puntata «Il lavoro garantito» dell'inchiesta di Vittorio De Laca sul lavoro difficile, in onda oggi sulla Rai due alle 21,45 è dedicata al problema della disoccupazione intellettuale. Si tenterà di rispondere alla domanda: la laurea oggi è inutile, conviene «investire» negli studi, quali le scelte che possono garantire un lavoro alle nuove generazioni?

Il programma è un viaggio-inchiesta in Italia e in alcuni Paesi europei, in quelle Università e istituti di lavoro dove si dell'annoso rispondere positivo.

Col Balletto dell'Opera di Parigi - Prima tappa, Milano

La tournée italiana di Nureyev (con tanti ruoli per i giovani)

MILANO — *La prima tournée all'estero del balletto dell'Opera di Parigi nella nuova gestione Nureyev-Bogianckino partirà da Milano il 17 novembre, toccando altre cinque città italiane: Roma, Bari, Reggio Emilia, Prato e Catania per un complesso di 24 spettacoli. In programma due balletti: «Don Chisciotte» di Minkus nella versione dello Nureyev e «Coppelia» nell'originale riveduto Pierre Lacotte.*

Nell'immenso palasco dello sport di Milano, ove Nureyev Don Chisciotte lo anno, ma nel contesto assai più modesto del Bolton Ballet, anche il divo ad impersonare, della prima, il personaggio di Basilio accanto a Monique Loudières. Nella successiva invece più celebri personalità del teatro parigino, e Patrik Dupond. Altra coppia nota che si alternerà nelle recite sarà quella della Vulpian e di Lormeau.

Ma Nureyev stature la violinista secondo la quale vuole ballare tutto lui e darà posto anche giovani come Isabelle e Ric Yu An, che effettueranno recite nelle principali città.

La trasferta del grande corpo di ballo a tappe compatti, ma non darà l'orchestra. Se d'altra parte che Nureyev non una danza con nastri e pertanto si affiderà ad un poco costoso complesso romano che sarà diretto da uno specialista Michel Sasson, già Béjart, Italia dove dirige abitualmente balletti alla Scala, al Regio di Torino e al Festival di Nervi.

Oltre ai due palazzi dello sport di Milano e di Roma, il giro interesserà teatri come il Petruzzelli di Bari 25 novembre), di Prato novembre). Il Romolo Valli Reggio Emilia (il 3 dicembre) e il Bellini Catania, ove si concluderà la tournée con ben otto recite dal 6 al 11 dicembre.

l. r.

Carolyn Carlson a New York con la Fenice

VENEZIA — La Fenice «vola» a New York nell'ambito di una operazione artistica Europa-America: lo hanno annunciato il sovrintendente della Fenice Lamberto Trezzini, il direttore artistico Italo Gomez, la ballerina e coreografa Carolin Carlson; inoltre, in Francia, il direttore Festival d'Avignone Bernard D'Ardet e, in America, il presidente Brooklyn Academy of Music di New York.

Carolin Carlson sarà a New York dal 10 al novembre Brooklyn Academy dove presenterà uno dei suoi spettacoli più applauditi, con musiche Renè Aubry, nella rassegna intitolata «Next Wave».

«Tornerò nel palcoscenico americano per la prima volta da quando lasciai il coreografo Nikolais per trasferirmi all'Opera di Parigi — ha detto la

Il Italo Gomez, dopo aver annunciato le linee principali della stagione 1984 alla Fenice e dell'Anno Europeo della Musica (1985), ha parlato prima fase progetto Europa-America. Il teatro La Fenice, il Festival d'Avignone e la Brooklyn Academy of Music produrranno insieme diversi spettacoli.

La prima coproduzione verrà intitolata: Canto di notte, sarà un insieme lirica e contemporanea. Pier Luigi Pier'Alli Firenze scriverà il libretto, disegnerà le e si occuperà regia. Devono ancora scelti un compositore ed coreografo. Il lavoro sarà presentato all'aperto, a Venezia al Palazzo Ducale, a Palazzo Pitti a Firenze ed Avignone al Palazzo Papale. La *première* di questo lavoro è prevista all'Opera della Brooklyn Academy of Music nel 1984.

g. b.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13.30; 17; 20; 22,25; 23,50
12,05 Pronto, Raffaella? Spettacolo di mezzogiorno con Raffaella Carrà - Che tempo fa
14,05 Sulle strade della California: «Gli intoccabili di Chicago», telefilm
15 — Primissima, attualità culturali del Tg1
15,30 DSE: Vita degli animali, rassegna di film documentari. «Le strade della
16 — Dall'Ungheria, Budapest: Ginnastica: campionato del mondo maschile e femminile
18,50 Oggi al Parlamento
17,05 In tournée: Matia Bazar in concerto
— Tutti in pista nel sesto continente: «Di corsa si muore»
18,45 Almanacco giorno dopo - Che
20,30 Bravo! Dal Teatro Sistina Roma, con Enrico Montesano. Musiche di Armando Trovajoli
21,35 Il bandolero, film Burt Lancaster (1956), interpreti: Burt Lancaster, Walter Matthau
23,20 Il risponde: Il sistema mondiale dell'eroina: «Droga ed finanza»
24 — Scuola e : «L'educazione e e alla responsabilità»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,35; 0,25
12 — Che tempo fa, meteo 7, di A. Bertolini, L. Mancini, L. Saberdoni Radice, C. Urban
13,30 Capitol, serie televisiva
14,15 Tandem... in partenza
14,35 - 16,30 Tandem, attualità, giochi, cartoni, videogames - Raidue, gioco a premi - Indirizzo Nero, notizie e curiosità dal mondo dei computer - La Pimpa, disegni animati di Altan - D'Artagnan
16,30 Follow me, corso di lingua inglese principianti e autodidatti
17 — Rhoda, telefilm comico: «Fatti i fatti tuoi»
17,35 Dal Parlamento
17,40 Vediamoci sui due, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, e altre cose
18,30 Tg2 Sportsera
18,40 L'ispettore Derrick, telefilm: «Fiori di campo» - Previsioni del tempo
20,30 Shogun, sceneggiato Clavell, Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yoko Shimada
21,45 Il lavoro difficile: «L'occupazione negli anni '80»
La via Millelire, film Gianni Serra, con Orla Confortì, Maria Monti

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,35
15,10 I Fenici, schede - archeologia
15,40 DSE: «Cip e circuiti intelligenti»
- 18,25 40 anni dopo - immagini nero, antologia tv dei e della za: «40 giorni di libertà: pagine di diario della Repubblica dell'Ossola» - «L'assassinio del
18,25 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto di musica
18,35 L'amorosa spina, di Umberto Saba
20,05 Quello che ognuno dovrebbe sapere: «Le malattie infettive»
20,30 La bottega Teatro Valle di Roma, di Carlo Goldoni, con Cucciolla, Vittorio Caprioli, Toni Bertorelli
23,10 Dall'Ungheria, Budapest: Ginnastica, campionato del mondo maschile e femminile

Enrico Montesano: su Raiuno alle 20,30 nella quarta di puntata di , il musical di Terzoli e Vaime. Con lui lavora Laura D'Angelo

Italia 1

10,15 Come ingannare mio marito, con Dean Martin, W. Matthau
14 — Cara Cara
16,05 Bim Bum Bam
17,50 pro-, telefilm
18,50 Le donne, telefilm
20 — Puffi
20,30 La maledizione di Damien, William Holden
22,30 Beauty Center show
0,10 Napoli spara, film

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,35; 23
18,15 Per una giovanetta che nessuno piange, film
19 — Telestrattos
19,15 Huckleberry Finn
19,15 Alfari pubblici
20,40 Reporter
21,45 Strawberry Ice
22,45 Giovedì sport: Budapest: Campionati mondiali di ginnastica - Pallamano: Svizzera-Usa

Canale 5

12,30 Bis
13 — Il pranzo è servito
13,30 Telemomenti: Sentieri - General Hospital
18,50 Hazzard
19 — Ralphsupermaxieroe
19,30 Bionda
20,25 Ciao gente
22,25 Attenti alle vedove, film con Doris Day, Jack Lemmon
Cinque film con Ugo Tognazzi, Virna Lisi

Capodistria

Telegiornale: 17; 18,30; 22,30
17,30 Lulù al party
18 — La leggenda di un generale, telefilm
20 — Tesori d'attualità
20,30 Fuoco fatuo, con Margarethe Von Trotta, regia dorff

Rete quattro

10,30 Giungla bruciata, film con James Dean
14,50 La voglia delle aquile, film Rock Hudson
17,50 Chip's, telefilm
18,50 Dancin days
19,30 La famiglia Bradford, telefilm
20,30 Dynasty, telefilm
21,30 Torna a settembre, con Gina Lollobrigida
23,30 Casola al 13
24 — Fine di un sogno, film

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,50
14 — Marcovaldo, sceneggiato con Nanni Loy
18,15 Cartoni animati
17,40 Orecchiocchio
18,10 La segretissima di Edgar Briggs, telefilm
20 — Pacific Inter- nel Airport
20,30 Il ladro che venne a pranzo, film con Ryan O'Neal, Jacqueline Bisset
22,20 Quesigol

Eurotv

7,30 Cartoni animati
12 — Pepper, telefilm
13 — Uomo Tigre - Lupin III, cartoni
14 — Laura - Cuore selvaggio, telenovela
15,30 Codice 3, telefilm
16 — - Lupin III - Uomo Tigre, cartoni
19,30 Hulk, telefilm
20,20 Quell'ultimo ponte, film di Richard Attenborough con Sean Connery
22 — Charlie's Angels, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13,15; 17,55; 19,25
18 — Buck Rogers, film
19 — Anche i piangono, novela
19,30 Kazinsky, telefilm
20,30 I mogli, con Gene Hackman
22,15 Ciao Eva
23,30 Aggiudicato! (Area Nord) - Le Italy, film di Nanni Loy, con Buzzanca, Manfredi, Sordi (Area Centro)

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 15; 18; 17; 18; 21,05; 23,05. Onda verde 6,03; 6,56; 7,56; 9,56; 11,56; 12,56; 15,56; 17,56; 18,56; 21; 23,05.
Il Segnale orario, la comp- , 8 - 10,30 Radio anch'io, 11,10 «Un amore» di D , 11,34 Note amore, 13,30 Master, 19 Il pagnone, 20,30 Gli anni d'oro della musica americana, 21,03 elettronico Rai di Torino, 22,50 Oggi al Parlamento; 23,28 La telefonata; - Stereouno. 15 - 24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6,03 I giorni; 8,45 in- mania; 9,10 Tanto è un giorno; 10 Speciale Gr2, 10,30 Radiodue 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali, 16 Disc-pagine; 18,32 Concerto a quattro mani; 19,57 Incontro con il maestro; 21 Radiodue terapiacc; - 15 - 24.

RADIOTRE

radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
6 Preludio; 6,55, 8,30, 11 Il concerto del mattino; 10 Ore «D»; 15,30 Un certo discorso; 17, 19 Spaziolire, 21,10 «Musica '83»; 22,40 Spaziolire Sipario; 23,50 Il jazz; 23,40 Il - Stereonotte 24-6.

ZACCARELLI Il capitano, unico rimasto del '75-'76, confronta la squadra di ieri e di oggi

Non è come quel Toro-scudetto

«Radice col pressing, Bersellini con la zona, hanno in comune molti punti per dare carattere alla squadra. Allora sapevamo osare di più in trasferta, avevamo Graziani e Pulici che segnavano molto, Schachner e Selvaggi invece devono giocare per tutti. Dopo Genova e Ascoli questo Torino sapremo la verità»

Zaccarelli, quasi 33 anni

— Un Torino che sprigionasse tanta simpatia e ispirasse fiducia nei tifosi non lo si vedeva dall'ultimo scudetto e dal successivo secondo posto alla vertiginosa quota 50. Erano il '75, '76, '77, gli «anni ruggenti» di Radice e della sua pattuglia che lottavano gomito a gomito con la Juventus per il primato. Di quel Torino l'unico superstite è ora Renato Zaccarelli.

E' cambiata la dirigenza, è cambiato l'allenatore e c'è una squadra completamente nuova. Zaccarelli è rimasto, malgrado sia stato vicinissimo ad andarsene, nell'estate '82, al Bologna in Serie B. Lo che poi litigò con il presidente Fabbretti e rinunciò all'incarico. E Zaccarelli non si mosse da Torino accettando, umilmente, di partire come riserva.

E fu l'«acquisto» più indovinato di stagione con ed ombre per un Torino ancora immaturo e soprattutto discontinuo, dopo la grande rivelazione offerta alla nel club che nei quadri tecnici. Ben diversa sembra la situazione oggi: dopo la brillante qualificazione in Coppa Italia, i granata restano gli unici imbattuti in campionato, secondi a pari merito Juventus e Verona, un punto Roma.

Insomma il Torino è allo scoperto e già se ne parla come del «terzo incomodo» nella lotta per il titolo. Radice (come lo sanno Bersellini e Chiodi) cosa significa vincere un campionato. Ed è al capitano, che rappresenta la continuità della squadra, che chiediamo un parallelo tra il Torino di Radice e quello di Bersellini.

«*La società è praticamente nuova* — risponde Zaccarelli, che a fine carriera diventare direttore sportivo —. *Ha cominciato da zero e ora vanta un anno di esperienza e la stessa volontà riportare in alto il Torino. Una squadra scudetto, però, la costruisce dall'oggi al domani*».

— Anche nel '75-76 lo scudetto non era subito preventivato ed arrivò...

«*D'accordo, non poniamo limiti alla Provvidenza ma sicuramente cerchiamo troppo con i sogni anche abbiamo battuto Fiorentina, Roma e Juventus. Bersellini è come Radice: crede nel lavoro. Entrambi, a volte, esagerano ma a fin di bene. Bersellini si agita di più in panchina di Radice: a parte qualche piccola sfumatura nelle rispettive psicologie, hanno in la capacità di tenere su i giri non sia gli calcio questa è l'arma segreta*».

— Anche se Bersellini è più focoso, il suo Torino è meno esuberante di quello di Radice. Perché?

«*Sì, è una squadra più compensata, meno sprecona: ecco, ci manca quello capacità di osare di più che ci fa vincere anche in trasferta e che aveva il Torino-*».

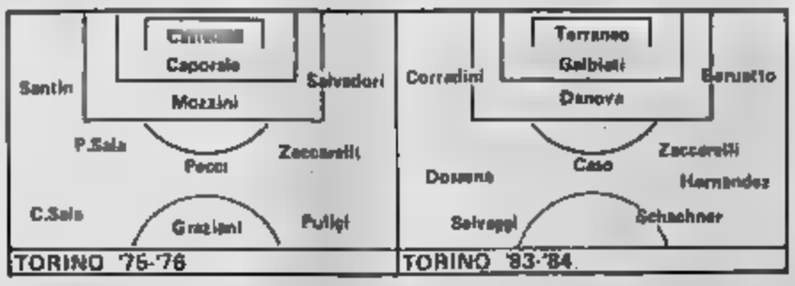
— Domenica prossima giocherete a Marassi con un Genoa affamato di punti, poi Ascoli: esami-verità per le vostre ambizioni?

«*Due campi difficili, specie il primo dove hanno contestato presidente, allenatore e giocatori e che sarà incattivito. Due esami di maturità per capire davvero possiamo puntare*».

— Dal «pressing» Radice alla «zona» di : sarà questa la formula che, dopo aver trionfato lo scudetto Roma, farà grande anche se segnale con il contagocce?

«*Il "pressing" si è visto, mentre questo Torino non ancora contro fronte. Con Pulici finalizzava di loro gioco, lasciato le responsabilità gol sono divise sul collettivo. Abbiamo appena gol, i punti, anche se Selvaggi realizzato una e se Schachner è a. Entrambi giustano gli altri andare a bersaglio: comunque la segnano è meglio*».

Bruno Bernardi



Ritrovandosi ieri a Milano in studio tv hanno parlato di Samp, non del Torino

Platini e Rossi hanno «digerito» il derby

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Queste trasmissioni televisive intestate a un campione calcio sono opportunità ottime assemblaggio di persone, anzi gli. Il grande giocatore destini incrociati che è il football italiano perde e mistero labirintico, i personaggi si abbattono autenticamente uno contro l'altro.*

Ieri, negli studi milanesi Telemontecarlo, Platini, capo «Quargol», finalmente conosciuto Cin, cioè un bel pezzo di Zico, e ritrovato l'arbitro Michelotti che Montreal olimpica, sette anni fa, torturò legittimamente la Francia di Michel infilzandole due penalty e due espulsioni rigore, protesta con gesto di un Fernandez di allora, car- che strappa il cartellino dalle mani di Michelotti. Platini incitato dal compagno mostra scappare col cartellino, Platini che si rifiuta, totale finale 4-0 per la Germania .

L'orgoglio principale di Platini per «Quargol», che andrà in onda stasera Rossi, che Platini vede ogni giorno corpo della Juventus, è tecnologicamente buffo che i due facciano 150 chilometri da per ritrovarsi e chiedersi: «Come stai». Però due intelligenti, ed il venuto fuori un telespettacolino guizzo e pieno, con l'apporto di Pablo Capello, Micheletti, Dal Cin, giornalisti, filmati, concorsi. E nelle pause fuori anche due calciatori bianconeri «staccati» derby, a parte un rapido contatto Platini-Micheletti sull'opportunità, anzi opportunità dell'espulsione di Bonisek.

Platini e Rossi, insomma, già nella Sampdoria, addosso alla Sampdoria, contro la Sampdoria domenica prossima. Averla a Torino in periodo di quasi grossa crisi bianconera sarà impaccio? Platini: «Non credo a questo voce, alla predeterminazione delle partite. tutto da giocare, in campo ci deve essere il calciatore professionista e basta, non il calciatore che pensa alla classifica. La Sampdoria è stata l'avversaria del mio esordio in Serie A, allora ci ha un gioco aperto, piacevole».

E essere Vierchowod contro sarà una cosa dura? Rossi: «Io conosco il Vierchowod stopper della Roma: forte russo, però impegnato a giocare a Roma. Domenica probabilmente lo avrò addosso in pieno, a turno. E' un giocatore più che valido, grande difensore. Io sto bene fisicamente, mi sento di nuovo vicino al gol».

Non giocherà Scanziani, nella Sampdoria. Platini e Rossi: «E' uno forte, riflessivo, capace di organizzare il fare il gol. Ma non è certamente, il nostro, un campionato che lasci il modo e il tempo di recriminare su chi c'è e su chi non c'è».

chiacchiere alla rinfusa, e Platini a raccontare a Fernandez che mercoledì prossimo col Paris Saint-Germain colorerà forse scaterà a Torino: «Un giocatore utilissimo ad una squadra, con suo temperamento, ma uno che provoca reazioni, raccoglie minacce, altira vendetta. In Francia, quando gioca fuori Parigi, ha vita dura, durissima».

E internazionalizzato, Platini si è spostato sul referendum per il miglior calciatore europeo 1983, quello di «France Football», quello che assurdamente non ha vinto e che — dicono — vincerà quest'anno: «Non ci credo non devo crederci. Il premio verrà assegnato il 21 dicembre, con anche e soprattutto le ultime impressioni dei giornalisti volano. Poi due gol in Eurovisione e ti prendi subito un mucchio di voti. Questo non giusto, il referendum deve riguardare un anziché, non una partita, anzi due lampi di una partita».

g. p. o.

La storia di «salvatore della patria»

Eloi, lo Zico del Genoa ora rischia l'esclusione

Il brasiliano appare in grossa difficoltà: chi sono le colpe?

GENOVA — *Quando è arrivato a Genova l'estate scorsa, ad attenderlo all'aeroporto c'erano 3500 persone che lo accolsero come se fosse il salvatore della patria. A distanza di quattro mesi, dopo aver inanellato una serie di prestazioni decorose all'inizio e poi via via sempre più deludenti, rischia l'esclusione dalla prima squadra. Simoni non lo ha ancora detto a chiare lettere ma domenica contro il Torino Francisco Chagas Eloi, conosciuto nel calcio semplicemente con il nome di Eloi, in partita la vedrà dalla tribuna.*

Ventotto anni, brasiliano, centrocampista del Vasco Gama, Eloi venne acquistato l'estate scorsa dopo un improvviso quanto inatteso viaggio-lampo di Simoni in Brasile. L'allenatore assieme al direttore sportivo Giorgio Vitali aveva in precedenza girato per mezza Europa alla ricerca di un valido centrocampista per sostituire Vandervyckere. Quando si seppe che improvvisamente, a sorpresa chiuso, senza aver mai visto all'opera («Abbiamo visionato parecchi filmati» spiegò poi Simoni), il Genoa aveva acquistato Eloi presentato ai giornali e ai tifosi come un «Quasi Zico» e già di lì l'entusiasmo dei supporters rossoblu alle stelle.

«Io sono uno che gioca per vincere, perdere non mi piace», Eloi al suo arrivo a Genova. Possibile però, chiese qualcuno, che un giocatore così bravo costasse solo 450

Possibile che non mai sentito le magie nazionale brasiliana? I giudizi sul giocatore da parte degli altri brasiliani in Italia furono positivi anche abbastanza sfumati e i dubbi cominciarono a prendere consistenza.

Le prime polemiche si ebbero quando un giornale genoano tirò fuori la storia che avrebbe avuto più di 30 anni. Non era vero. La notizia era stata creata da un provocato dalla omonimia un altro giocatore brasiliano. E poi le prime apparizioni Eloi in Coppa Italia furono nel complesso positive, anche se chiaro che il brasiliano ancora doveva ambientarsi ed aveva problemi di capire e di farsi capire compagni di squadra. Il suo ruolo era ed è quello del centrocampista avanzato, di rifinitore alle spalle della punta.

Fisico esile e mingherlino, Eloi è un tipo che scorrazza per tutto il campo da un'area di rigore all'altra, con un notevole dispendio energie. In più, nei primi periodi in Italia, ha voluto continuare ad allenarsi nei particolari e sfiancanti sistemi, ed a questo motivo oltre che alla difficoltà di ambientamento, venne data colpa delle difficoltà ad inserirsi. Il tutto unito al fatto che l'intero centrocampo rossoblu funziona poco e male con giocatori male assortiti e peggio impiegati.

Lui, accolto come salvatore della patria e risvegliatosi invece grossa delusione, non parla rispettando la consegna del silenzio stampa deciso dalla . Ma fa capire che se potesse dire la sua la spiegazione questo suo fallimento in potrebbe riservare anche qualche sorpresa. Non detto Simoni al momento dell'acquisto che Eloi aveva un gioco tutto europeo unito alla classe tipica dei brasiliani? Possibile sia invece una mezza figura? Bisognerebbe sentire la campana del giocatore ma (dietro-della società non lo vuole.

Giorgio Bidone

Fuori i tifosi domenica questura

GENOVA — I tre tifosi arrestati domenica in seguito agli incidenti di Genoa-Avellino sono stati scarcerati ieri, ma con l'obbligo di presentarsi alla domenica pomeriggio in questura. Il provvedimento di «stampo inglese» è stato adottato dalla magistratura per evitare che i tre tifosi possano recarsi in prossime domeniche allo stadio.

Bettega riabbraccia i figli

Torino, Bettega e ezza con i figli Luca e Elisabetta

TORINO — Roberto Bettega è rientrato ieri mattina in Italia. Alla Malpensa ha sostenuto una conferenza stampa improvvisata, all'americana, al varco doganale. Qualcuno ha insistito molto sul fatto che, durante i sei mesi in patria, potrebbe «affimperniarsi» a qualche società (il Milan e la stessa Juventus), ma «Roberto-gol ha ripetuto che, a prescindere eventuali intoppi regolamentari (adesso provenienti da federazione estera), intende per ora limitarsi ad allenarsi con i bianconeri.

Il viaggio è stato lungo e insano e Bettega deve cambiare fuso orario; solo domattina andrà allo stadio per riabbracciare i vecchi compagni e tori e, magari, farsi allenamento. Domenica in Bettega, tifosi della società non lo vedranno.

Possibile tv anche per la Juve

La Roma anticipa col Cska alle 17,30

ROMA — *La Roma ha deciso di anticipare alle ore 17,30 la partita di Coppa Campioni che disputerà mercoledì all'Olimpico contro il Cska di Sofia, motivi di opportunità tecnica e organizzativa». Lo leggo nel comunicato della società giallorossa. Lie- spiegato intende in questo far guadagnare e sono giocatori,*

apre nuove prospettive ad una eventuale teletrasmissione diretta della partita. esclude che il «pool» sportivo organizzare un altro intenso mercoledì televisivo di Coppa, come è avvenuto nelle gare di andata, quando fu possibile mandare in onda di seguito sulle due reti gli inizi incontri Cska-Roma e Saint Germain-Juventus.

Tuttavia sono ancora molti ostacoli superare. Oltre all'accordo la Roma (la Rai-Tv ha già fatto sapere che non intende superare una cifra ragionevole, considerando il suo scopo maggiore è quello della concorrenza le tv private in una fascia di maggior ascolto che va dalle 20,30 alle 22,30), occorrono i benestare di Inter e Juventus ambedue impegnate alle 20,30, cioè in ri concomitanti.

Se la società milanese, che giocherà sul «neutro» Bari contro il Groningen, puntando sull'interesse degli appassionati del Sud, dovesse riuscire a vendere tutti i biglietti, è probabile che conceda il «placet» dando via libera una eventuale trasmissione della partita Juventus-Saint Germain con esclusione zona del Piemonte.

Le tessere del mosaico sono molte e non facilmente collocabili. Il capo «pool» sportivo Gilberto Evangelisti, come promise tempo fa prima che iniziassero le gare nei europei, è impegnato a trovare la soluzione che consenta di offrire agli sportivi il panorama più ampio possibile della giornata di Coppa.

Mario Bianchini

Così lo ha definito Bearzot dopo Brasov

Righetti, uomo del futuro

Il giovane debuttante della Roma, già in luce nella «Under 21» può diventare punto dell'Olimpica

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Elogi alla Nazionale Olimpica arrivano anche stampa, «Sportitalia» parla di «una squadra possente, una difesa agguerritissima, sempre dimostrato un'eccellente padronanza sull'uomo». In effetti il blocco difensivo azzurro merita i complimenti dei giornalisti dell'Est, che particolare esaltano la prova giovane Righetti. Il difensore Roma sta bruciando tappe e dopo essersi in luce la Under 21, ora può diventare punto fermo anche dell'Olimpica.

In questo senso Bearzot e non si sbilanciano, ma fin dalla prossima partita in Jugoslavia a Fiume non solo confermano Righetti, ma sono intenzionati a formare una coppia centrale difensori composta da e da Vierchowod, davanti pel di melodista. Righetti comunque sceglie la strada della prudenza e della modestia: «*Ho fatto un'esperienza ottima sotto ogni aspetto, ma Bearzot mi ha fatto i complimenti ma la vita continua e penso già alla partita di domenica con il Napoli*».

Righetti racconta: «*E' una soddisfazione non aver demeritato di un ruolo che conosceva al cento per cento. Questa ho giocato già sull'uomo, ma ogni tanto mi dimenticavo di restare attaccato al mio avversario, abituato sono alla zona. Così i compagni richiamavano. Essere in questa squadra mi sembra un sogno, poi invece capisco che è tutto vero e sto salendo in fretta la calcio. Sarebbe bello imitare Bergomi, ma so che è difficile restare a certi soprattutto per un giovane. Se sbaglio ti ingiuno fuori, io devo fatto a Liedholm ed alla fortuna di essere nella Roma*».

Cresciuto nelle squadre giovanili della società giallorossa, Righetti ha girato un po' tutti i tornante, centrocampista, «libero», marcatore. Dalla Cavi di Latina è impiegato molto ad approdare grande calcio.

Maldini, riguardo giocatore, parla chiaro: «*Se è qui è perché lo teniamo in grande considerazione. Non ci saranno problemi a dividerlo con Under 21. Gioca libero e stopper, fare bene molte . A Brasov ha preso tante botte, ha tenuto duro, mai perso la testa dimostrando di sapere sempre cosa fare. Ha buone prospettive a lungo distanza*».

meno esplicito il commento di Enzo Bearzot, tornato dalla Romania più che soddisfatto per la grande di carattere della squadra. Bearzot, dopo aver sottolineato come il gio di Brasov valga molto di più della larga vittoria Nazionale A contro Grecia, ha esaltato la prova della difesa «che non mai perso la testa aiuto anche i centrocampisti durante l'assalto finale» e quella di Righetti in particolare: «*Il ragazzo è sempre messo in mostra nell'ambito delle varie formazioni uno dei giovani da tenere d'occhio. E' su gente come lui che fondiamo le nostre speranze per il futuro. Siamo solo alla seconda tappa del nostro lavoro: purtroppo il cammino dell'Olimpica ricalca finora quello della nella qualificazione per gli Europei. Speriamo che sia diverso il finale*».

Fabio Vergnano

Contro i baschi ad Alassio: 3-1

Vince la Juniores

ALASSIO — L'Italia juniores ha ieri pomeriggio ad Alassio, davanti a duemila spettatori, la nazionale basca per 3-1.

Prima tempo fiacco gli azzurrini in vantaggio al 24' grazie a un gol di Cauderni ma raggiunti tre minuti dopo dagli spagnoli che hanno sfruttato bene, con Tairri, un calcio di punizione dal limite.

Più vivace la ripresa, grazie soprattutto ai due Pellegrini. Quello del Varese, Davide, riportava l'Italia in vantaggio al 64': quello dell'Inter, Massimo, segnava il gol del 3-1 al 66' dopo aver colpito un clamoroso palo al 65'.

Gli ospiti hanno rifilato l'intero spagnolo e hanno giocato maglia verde anziché indossare la tradizionale casacca rossa della rappresentativa iberica.

Chiesti due fallimenti per il Quartu S. Elena

QUARTU — *Due istanze di fallimento sono state presentate presso il Tribunale di Cagliari dall'avvocato Piero Ottia, fiduciario regionale dell'Associazione Italiana Calciatori. La prima riguarda il Sant'Elena Quartu Calcio Spa, la seconda un dirigente di cui è stato taciuto il nome.*

La decisione di chiedere il fallimento della società era nell'aria già da lungo tempo. I giocatori e gli altri dipendenti del Sant'Elena, agenzie di viaggio, alberghi, negozianti che hanno fornito il vitto per i ragazzi che stavano in foresteria, sono stati «pagati» con assegni a vuoto fin da quando è iniziata la preparazione precampionato a Pieve Ptago.

E' una storia che ha aspetti drammatici e, purtroppo, anche farseschi. Per citare un caso, basti ricordare che marcoledì, chiusa la farmacia, il portiere Stefano Varoli ha rischiato di saltare i pasti e di trascorrere la notte in auto poiché la pensione a cui lo aveva indirizzato Di Caccamo non è mai esistita.

Durante la conferenza stampa di marcoledì scorso, l'avvocato Ottia ha, fra l'altro, dichiarato: «Contrariamente alla decisione iniziale di far scendere in campo i ritardi contro la Vogherese, abbiamo deciso che i titolari faranno per intero il loro dovere. Questa inversione di marcia è stata quanto mai doverosa in quanto il presidente Casiani e il cav. Giunti, presidente del collegio di disciplina e conciliazione, hanno assicurato che entro sabato mattina si sarebbe riunita una commissione speciale per poter liquidare ai ragazzi tutti gli emolumenti arretrati. g. p.

Giallorossi, 7 gol

ROMA — ha disputato ieri stadio Flaminio una partita amichevole contro la Romulea, squadra campionato interregionale. Liedholm ha voluto collaudare i suoi giocatori la previsione del derby del Napoli, in programma domenica all'Olimpico.

Per non scoprire i suoi piani, il tecnico svedese ha schierato nei due tempi formazioni miste

La giallorossa si è imposta agevolmente con il punteggio di 7-1. Dopo che la Romulea si era portata in vantaggio in apertura di gara con un bel gol di Chiocciolini, hanno segnato per la Roma Baldieri, Di Bartolomei, Strukelj, Ancelotti, Graziani e due volte Chierico.

NOTIZIE FLASH

• Earl Williams, pivot della Yoga Bologna (A2 di basket) è stato squalificato per una giornata per proteste. Multe a Benetton Treviso (A2), Granarolo Bologna e alla stessa Yoga.

• Hockey su ghiaccio, serie A - Risultati: Alleghe - Brunico 3-3; Cardena - Asiago 1-3; Cortina - Varese 2-5; Merano - Bolzano 4-4. Classifica: Brunico p. 8; Bolzano e Alleghe 7; Merano e Varese 6; Cardena 3; Asiago 2; Cortina 1.

• Due partecipanti al Rally dell'Himalaya sono morti a bordo della loro jeep precipitata in un burrone profondo 150 metri presso Ranikhet, 220 km a Nord-Est di Nuova Delhi: secondo le autorità, si trattava di jeep dell'esercito.

ALFA ROMEO

Arna Kilometrissima Alfa

I Concessionari di:

- TORINO: KITCAR - SOGEA - VARTO
- CHIERI: NOVAR
- CHIVASSO: CAR SAM
- CIRIÈ: CARE
- MONCALIERI: ARCAR
- RIVOLI: BRANCA
- VENARIA: LONGO

Vi attendono DOMANI in Piazza San Carlo per presentarvi la nuovissima ARNA

CASO ZANONE — Il Pisa annuncia l'acquisto, ma sul contratto [illegible] la firma della Samp

Mercato fiacco con giallo finale

MILANO — Il mercatino di ottobre si è concluso senza grossi affari: Virdis, come era scontato, è rimasto a Udine, si accontenterà [illegible] panchina ma non [illegible] in serie B; sammal hanno accettato il declassamento altri giocatori [illegible] non si tratta [illegible] grosse firme.

In fase di chiusura è esploso, naturalmente un giallo, dalle dimensioni abbastanza ristrette ma che danno un'idea di quanta fase minore del calcio mercato. Il presidente del Pisa, Romeo Anconetani, ha presentato il [illegible] di acquisto del sampdoriano Zanone contenente peraltro soltanto la sua firma. Mancava quella di un dirigente blucerchiato e in pratica il contratto non ha alcun valore.

La Lega ovviamente ha accettato la consegna del foglio presentato da Anconetani, ma al momento del successivo controllo dovrà respingerlo in quanto irregolare. In effetti il Pisa era già andato oltre le [illegible] previste [illegible] tetto fissato dalla Lega, quindi non poteva spendere ulteriormente.

Ore 11 — Il Genoa completa praticamente le operazioni senza raggiungere gli obiettivi [illegible] si era prefissato. Possa. Il infatti acquista Milelli in comproprietà per 450 milioni rilevando la quota dell'Avellino, [illegible] nella prossima stagione dovrà riscattare quella del Lecco. Milelli è un centrocampista che dovrebbe dare un buon contributo alla causa [illegible] Genoa. Giorgio Vitali nel contempo ha ceduto Carmine Gentile all'Atalanta, Fiorini alla Sambenedettese assieme allo stopper Morra a Bergamini all'Ospitaletto. La Lazio a sua volta è riuscita ad [illegible] il difensore [illegible] sati in comproprietà dall'Atalanta dando in cambio Vella. E' partito anche Chiarenza che è passato alla Triestina. Il Pisa alla ricerca di quattrini piazza Secondini al Pescara e Gozzoli al Perugia.

Ore 14 — Arrivano i primi «no» di alcuni giocatori che non accettano le nuove destinazioni. Desolati [illegible] rifiutano il Foggia, [illegible] la Cavese. Pallavicini non intende [illegible] andare a Cagliari mentre Guidolin rifiuta l'Arezzo.

Ore 15 — Altre definizioni: il Bologna cede Macina all'Arezzo, Treviso Danello passa dal Prato al Catanzaro. Il portiere [illegible] firma per il Padova, il sampdoriano Rossi [illegible] al [illegible] mentre Acanfora accetta il passaggio dal Prato al Rende. La Juventus in una delle [illegible] poche trattative prese il difensore Burgato alla Spal mentre Tosetto dal Benevento passa al Rimini.

Ore 16 — Si rivede a Milano Bachlechner, l'ex interista ora in lista d'attesa al Bologna. Dopo la cessione [illegible] Zinetti a prezzo di liquidazione [illegible] piazza Bachlechner al Padova in cambio di Malavasi, Fiordiaggio (Genoa) [illegible] alla Reggiana mentre Simonetta lascia la maglia [illegible] bis per indossare quella della Sanremese: Nieri portiere della Triestina va al Prato, Pedrazzini al Messina.

Ore 18 — Altre operazioni minori: [illegible] passa dal Milan al Rimini, Picone dal Catania al Rende, Nemo dal Campobasso all'Ospitaletto, Zanoni dal Milan al Cagliari, Urban dall'Udinese alla Cavese, [illegible] figlio dell'indimenticabile giocatore di [illegible] Pistoiese alla Fiorentina.

Ore 20 — Chiusura senza altre grosse novità. Ci [illegible] il Catania a dare una scrollatina all'ambiente, ormai addormentato, acquistando Carnevale dal Cagliari dando in cambio Cruciani e Marino: il Cagliari [illegible] alla cedeva il giovane Marchetti, centrocampista, al Padova.

Giorgio Gandolfi

[illegible] resta all'Udi[illegible]

UDINE — [illegible] Paolo Virdis ci ha ripensato: non accetta il trasferimento, neppure nella sua Cagliari. Ieri il giocatore ha parlato al telefono con Franco Dal Cin, che era a Milano per il calcio mercato. «Abbiamo chiarito ogni cosa — ha [illegible] Virdis —: rimango a Udine».

Al San Paolo c'è sempre aria di burrasca

Il Napoli [illegible] si impegna Santin manda tutti a casa

NAPOLI — Il Napoli non si impegna. [illegible] male e perde nella partitella del giovedì e Santin lo rimanda nello spogliatoio. Si è verificato ieri al San Paolo. Il tecnico, a più riprese, ha richiamato i suoi. Ha chiesto maggiore concentr[illegible]. Aspro qualche rimbrotto con riferimento alla partita di domenica prossima all'Olimpico contro la Roma. Quando ha constatato che i titolari continuavano a subire passivamente, Santin ha fi[illegible] la fine ed ha rimandato tutti negli spogliatoi. Erano [illegible] quindici minuti dall'inizio del secondo tempo. Doveva essere un allenamento importante per il Napoli. Il trainer azzurro doveva provare gli schemi da attuare contro i giallorossi, decidere [illegible] schieramo [illegible] formazione [illegible] una o due punte, stabilire se utilizzare Krol o meno.

[illegible] 14.55: inizia la partitina tra titolari e riserve. Santin schiera [illegible] formazione: Di Fusco; Bruscolotti, Boldini; Dal Fiume, Ferrario, Marino Celestini, Casale, Pellegrini, Dirceu, Palanca. Segna subito Palanca ma poi le riserve passano in vantaggio con due gol di De Rosa. Dopo 37 minuti, durante i quali il trainer ha rimproverato i suoi, richiamandoli ad un maggiore impegno, Santin [illegible] la fine. Un breve riposo e nuovamente [illegible] campo. Tra i titolari c'è Krol. [illegible] Il posto [illegible] Napoli [illegible] una [illegible] e centro[illegible] Dovrebbe essere questa la formazione che Santin intende schierare all'Olimpico. [illegible] minuti ed i r[illegible] [illegible] ancora con De Rosa.

«Se [illegible] così, domenica, saranno figure m...», urla Santin. Castellini scivola su un pallone ed il gioco si ferma. Niente di grave, per fortuna. Subito dopo, il triplice fischio finale. Tutti negli spogliatoi. Sono le 16.56. Anche la cinquantina di presenti (record negativo [illegible] una [illegible] del giovedì) [illegible] incredula di quanto sta avve[illegible]. Un giocatore che chiede di conservare l'anonimato, sussurra: «Santin ha ragione. Ci ha mandati tutti al diavolo perché non ci stavamo impegnando».

Santin si [illegible] cronicizza dopo una decina [illegible] E' in [illegible] «Ho interrotto l'allenamento perché [illegible] visto [illegible] i ragazzi [illegible] ci stavano [illegible] con il corpo e con la testa. Sarebbe stato addirittura controproducente... Qualcuno si sarebbe potuto infortunare (viene in mente lo scivolone di Castellini, n.d.r.). [illegible] richiamare? L'allenamento del giovedì più altre volte è andato a carte quarantotto. Mercoledì [illegible] un duplice pesante allenamento e quindi i ragazzi avevano i muscoli duri».

[illegible] Santin [illegible] di minimizzare. Prego, quale Napoli vedremo all'Olimpico? Una o due punte? Con Krol o senza?

«Vorrei schierare una punta, Pellegrini, con Krol a [illegible] trocampo. La zona della Roma potrebbe agevolare il rientro di Rudy [illegible] visto nettamente migliorato».

[illegible] Ine [illegible] quanto ha detto Krol che è stato l'ultimo [illegible] [illegible] il S. Paolo. Non è ancora a conoscenza delle intenzioni di Santin: «Il mister non mi ha detto che giocherò. Io lo spero. Sono pronto. Come battere la Roma o come parcheggiare? Difficile».

Vittorio Italo

Giocheranno con un'altra maglia

SCARNECCHIA (attaccante) dal Napoli al Pisa
MARIGO (portiere) dalla Lazio al Campania
GREGORIO (terzino) dalla Cavese all'Avellino
PACIOCCO (attaccante) dal Milan al Lecce
P. SALA (mediano) dalla Fiorentina al Pisa
GOZZOLI (centrocampista) dal Pisa al Perugia
BERNAZZANI (difensore) dall[illegible] alla Pistoiese
ZINETTI (portiere) dal Bologna alla Triestina
FOSCARINI (centroc.) dall'Atalanta al Campania
FATTORI (attaccante) dalla Fiorentina all'Atalanta
CALISTI (difensore) dalla Lazio alla Cavese
PARADISI (portiere) dal Catanzaro all'Avellino
CERVONE (portiere) dall'Avellino al [illegible]
M. ROSSI (portiere) dall'Ancona al P[illegible]

DAL PRA' (centrocampista) dal Vicenza alla Triestina
ROVELLINI (centroc.) dal Cagliari alla Reggiana
MALIZIA (portiere) al Padova (era svincolato)
FIORINI (attaccante) dal Genoa alla Sambenedettese
MILELLI (centrocampista) dall'Avellino al Genoa
CAR. GENTILE (difensore) dal Genoa all'Atalanta
FILISETTI (difensore) dall'Atalanta alla Lazio
VELLA (centrocampista) dalla Lazio all'Atalanta
BURGATO (difensore) dalla Juventus alla Spal
ROSI (centrocampista) dalla Sampdoria al Modena
BACHLECHNER (difensore) dal Bologna al Pad[illegible]
SEBONATO (attaccante) [illegible] Verona al Pescara
URBAN (attaccante) dall'Udinese alla Cavese
CARNEVALE (attaccante) dal Cagliari al Catania

FORMULA 1 — Il pilota francese, [illegible] rancore ma con decisione, parla del suo futuro con la Renault

Tambay avverte Ferrari: Ora siamo rivali

«Per il momento il capitolo con Maranello è chiuso» - Patrick punta al titolo mondiale - [illegible] di Warwick e novità sulle [illegible]

Imola. Tambay e Warwick, la nuova «coppia» della Renault

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Ha portato [illegible] pezzo di Ferrari [illegible] sua [illegible] macchina, la Renault. Il soggiolino, per la precisione, lo stesso che avevano costruito per lui a Maranello, in pelle scamosciata color noce [illegible]. «Così — sorride Patrick Tambay — mi sembra di [illegible] avere cambiato vettura. Schierai a parte: [illegible] nella scuderia italiana ho lasciato un po' di cuore, ma ora [illegible] voltato pagina. Sta per cominciare [illegible] E non sono qui per giocare. Quando si è arrivati ad un alto [illegible] non si può dormire tranquilli. Anche con la Renault correrò per il titolo».

Il francese è come sempre disponibile, pronto al colloquio, sereno. «Adesso — continua — è però il momento di finirla. Quella con la Ferrari è stata un'esperienza fantastica, sul piano umano, tecnico e professionale. Ma è chiuso, parecchio [illegible] un'altra squadra, [illegible] migliori di assoluto, competitiva in tutti i sensi. E' vero, ha perso il mondiale. Nell'automobilismo tuttavia queste cose possono succedere e non bisogna fare drammi. E' necessario [illegible] l'energia per continuare, per migliorare ulteriormente». Un modo come [illegible] altro per far capire che la rivalità, positiva e stimolante, con la Ferrari è aperta.

Per cercare nuove forze l'équipe transalpina ha cambiato quasi tutto, partendo dai piloti. Accanto a Tambay ha chiamato Derek Warwick, considerato rivelazione dell'anno, non tanto per i risultati ottenuti con la Toleman, quanto per la potenzialità espressa, per il carattere. Il temperamento [illegible] [illegible] hanno fatto soprannominare «Il bombardiere», cioè uno [illegible] pesta forte, con l'acceleratore naturalmente. Il ventinovenne inglese non sta più nella pelle per la gioia: «Yes, yes, yes — dice ripetendo l'affermazione per rinforzarla — sono confesso. Finalmente una macchina competitiva. So perfettamente che il prossimo anno [illegible] molto dura, ma almeno sulla carta abbiamo le chances per vincere. Dipenderà da noi, [illegible] e Patrick, di mettere a punto le vetture. E [illegible] assicuro che [illegible] risparmieremo gli sforzi».

Da due giorni Tambay prova insieme a Warwick sul circuito «Dino [illegible]». Può fare [illegible] comparazione fra la nuova macchina e quella che ha guidato sino a Kyalami? «Sono vetture essenzialmente diverse — risponde — la Renault è più docile, morbida, prevedibile. La si conosce quasi [illegible]. Eccezionali le [illegible] vibrati; le [illegible] che hanno aiutato Piquet [illegible] op[illegible]giudicarsi il mondiale. Il motore è più "rotondo", facile da domare, [illegible] Ferrari era più esplosiva, forse più paurosa[illegible], ma per questo meno semplice da capire. Il cambio però era favoloso. Chissà che con i miei consigli, non riescano a metterne a punto uno [illegible] stelle».

Il fatto che a [illegible] dodici giorni [illegible] conclusione del campionato la Renault sia già al lavoro (come del resto anche la Ferrari) significa che la sconfitta da parte [illegible] bham brucia. Ed infatti si prepara [illegible] la [illegible] stagione (ieri Tambay miglior tempo 1'33"35, Warwick 1'33"55). Le macchine [illegible] per il [illegible] pronte a dicembre, ma si lavora [illegible] gomme che nel nuovo «mondiale» avranno ancora un'im[illegible] determ[illegible].

«Dobbiamo vedere — dichiara l'ing. Dudot, responsabile tecnico della squadra francese — se converrà tentare le soste ai box per sostituire i pneumatici a metà corsa o se potremo avere copertone adatte per [illegible] Gran Premio. E poi abbiamo anche bisogno che i piloti [illegible] a fondo le vetture. Per pensarlo abbiamo pronto un motore inedito, sempre un sei cilindri, ma con molte modifiche. Insomma la battaglia è appena finita che già ricominciamo».

Cristiano Chiavegato

[illegible] record con le «radiali» Meglio Alboreto

MARANELLO — Nuovo record di René Arnoux, ieri sul circuito di Fiorano: 1'01"54, tempo che migliora di 44 centesimi di secondo il primato stabilito martedì. Da notare [illegible] il limite è stato ottenuto con gomme radiali Goodyear. Il pilota francese si è limitato a [illegible] nella mattinata, compiendo 45 giri, andando in progressione sempre più veloce, a dimostrazione degli ottimi risultati che sta fornendo la [illegible] iniezione elettronica [illegible] integrale, la prima realizzata in Italia dalla collab[illegible] fra Weber, [illegible] e Ferrari.

Anche Michele Alboreto si è migliorato, scendendo a un tempo di [illegible] compiendo anche 95 giri di pista. Per il milanese erano disponibili due vetture con differenti soluzioni tecniche, [illegible] era gomme da gara.

Il [illegible] italiano continuerà le prove anche nella giornata di oggi e dovrebbe ormai passare, anche lui, alla sperimentazione più avanzata.

Nuovi americani [illegible] basket: [illegible] manager della Berloni a Denver per concludere

Duerod a Pesaro, Ray [illegible] Torino

Sorpresa sul fronte Usa del [illegible] italiano: Vito [illegible], manager della Scavolini, è ripartito ieri sera da New York [illegible] aver trovato un pivot e un'ala alta con [illegible] Cliff Pondexter, [illegible] pei programmi pesaresi. Sembra certo che a questo punto sarà «tagliato» invece Ron Lee e che al suo posto la Scavolini ripescherà la guardia Terry Duerod, scartata quest'estate [illegible] a Cureton. Duerod [illegible] è un vero playmaker, [illegible] se non altro garantisce una notevole pericolosità come attaccante: è, privato di [illegible] ster, il [illegible] pesarese «Ragio» Bertini [illegible] tanto bisogno di punti dal reparto arretrato.

In America la Scavolini ha forse inseguito obiettivi troppo ambiziosi: McNamara ha avuto un contratto dai Sixers, Reggie Johnson è stato [illegible] [illegible] [illegible] ai [illegible], Antoine Carr aveva un'offerta da Detroit per un triennale (lindizzato) sulla base di [illegible] dollari annui.

Alla mezzanotte [illegible] ieri è scaduto il termine per gli ultimi tagli «pre season», ma pe[illegible] club Nba [illegible] allo stratagemma [illegible] inserire nella «lista infortunati» (che consente di ritardare la decisione) i giocatori migliori fra quelli ancora senza contratto. [illegible] è rimasto male Beppe De Stefano, che si è visto mettere nell'elenco degli «injured» Wood di Philadelphia, Spriggs di Los Angeles e perfino Eddie Phillips, l'ala di 2 metri per 235 libbre (un fisico alla Kea) passata dai Nets ai Sixers in cambio di Reggie Johnson.

Il primo obiettivo dei mana[illegible] Berloni è però ora James Ray, il «power forward» nero di 2,06 che i Denver [illegible]tta hanno «tagliato» ieri alla scadenza estrema consentita. Ray [illegible] accettato di massima il trasferimento a Torino, l'accordo economico è quasi raggiunto e De Stefano andrà oggi [illegible] [illegible] York a Denver per definire i dettagli.

Ray è stato a lungo inseguito nell'estate dal Simac Milano, invano. Gran rimbalzista, [illegible]one mani, ottimo tiratore, giocatore tecnico e veloce, fu una delle primissime «scelte» Nba. [illegible] [illegible] (subito prima di Andrew Toney), poi però fu frenato da due ginocchia un po' fragili per il ritmo massacrante e le battaglie terribili del «pro». Ha 25 anni ed è sposato, [illegible] un figlio di cinque [illegible] mi.

g. mon.

Coppe: Banco vince [illegible] Tirana

La settimana di Coppe europee dei baskets italiano si è chiusa ieri con due vittorie nella Coppa dei Campioni: il Banco[illegible]roma ha faticato più del previsto a Tirana (Albania), superando il Partizan per 71-69; le ragazze [illegible] Zolа Vicenza hanno dominato invece a Londra contro il Santiagate (95-58).

Il terzo d'andata dei quarti di finale ha registrato così la totale assenza [illegible] e due sconfitte [illegible] per le nove [illegible]re italiane [illegible] pagnate.

Hanno perso sola i bi-campioni d'Europa della Jolly Colombani a Orlenda (Belgio) col Ramair per 77-69 in Coppa Campioni e, nettamente, l'Indesit Caserta a Ramat Gan (Israele) con l'Hapoel (75-100) nella «Korac», dove hanno invece vinto in trasferta Ele Trieste (74-71 a Pleven, Bulgaria) e Carrera Venezia (128-81 a Nicosia, Cipro).

L'associazione medica vuol abolire la boxe

VENEZIA — Oltre due milioni di medici di tutto il mondo chiedono l'abolizione del pugilato. La trentacinquesima assemblea dell'Associazione medica mondiale (che li rappresenta) approverà oggi, in chiusura dei lavori alla Fondazione Cini di [illegible] un documento nel quale «in previsione di togliere il pugilato dalle arene sportive, si propongono norme correttive, il più importante dei quali pre[illegible] la facoltà del medico [illegible] interrompere in qualsiasi [illegible] momento un incontro».

«La boxe è uno sport che porta inevitabilmente ad alterazioni della salute degli atleti — ha detto ieri il segretario generale dell'Associazione medica mondiale Andr[illegible] Wynen — e quindi deve essere proibito». Su questo sono tutti d'accordo: il pugilato, anche in pugili che non hanno mai subito un ko, provoca lesioni irreversibili al cervello.

Ma gli interessi in ballo sono fortissimi (un giro di centinaia di miliardi all'anno) e i medici [illegible] internazionale della boxe, presenti all'assemblea come osservatori, hanno lanciato una proposta: bene i correttivi, ma che la boxe sopravviva.

Notte di pugni a Sanremo

SANREMO — Quattro ore e mezzo di boxe domani notte sul ring del teatro Ariston di Sanremo. Oltre ai match tra Nino La Rocca ed il sudafricano Volbrecht, che sarà trasmesso in diretta tv anche sulla Rete 2 della Rai, si disputeranno infatti altri sei combattimenti: pesi massimi: Falconi (Argentina) - Voltino (Francia) 6 r.; piuma: La Vita (Italia) - Sharkey (G. B.) 6 r.; Nelson (Argentina) - Singunia (Uganda) 6 r.; superwelters: Bavareso (Italia) - Balomba (Uganda) 6 r.; medi: Kalambay (Zaire) - Monerief (Usa) 6 r. Match di riserva: Malcaro - Compiant (piuma).

La manifestazione di Sanr[illegible] inizierà alle 23,30 e, se tutti gli incontri andranno al limite, si concluderà verso le quattro del mattino di domenica.

Ginnastica: Cina batte l'Urss

BUDAPEST — Clamorosa conclusione dei campionati mondiali di ginnastica. Nel concorso generale maschile a sorpresa la Cina ha ottenuto un inatteso successo, precedendo di un soffio l'Unione [illegible] e più nettamente il Giappone. I due squadroni che da sempre dominavano questa disciplina. La Cina, in vantaggio di 56 centesimi di punto dopo gli esercizi obbligatori, è riuscita a mantenerne 16 dopo gli esercizi liberi. L'Italia si è classificata al sedicesimo posto.

Classifica a squadre: 1) Ci[illegible] punti 591,45; 2) Urs[illegible]; 3) Giappone 588,65; 4) [illegible] 588,65; 5) Germania Est 584,65; 6) Ung[illegible]

Classifica in[illegible]: 1) Tong Fei (Cina) punti [illegible] 2) Belamreur (Urss) 118,65; 3) Li Ning (Cina) 118,40; 4) Akopian (Urss) 118,15.

Pallavolo a Buenos Aires la Santal vince bene: 3-0

BUENOS AIRES — Perentoria affermazione della Santal Parma contro l'Olmar di Buenos Aires nella prima giornata del girone finale della Coppa intercontinentale: punteggio 3-0 (15-4, 15-8, 15-9).

Nel primo set gli emiliani hanno dominato fin dall'inizio, con un clamoroso vantaggio di 10-0, irrecuperabile per gli argentini.

Anche il secondo non ha riservato preoccupazioni ai parmensi, nonostante l'iniziale vantaggio di 7-1 sia stato ridimensionato sul 7-5. Sono stati Negri e Errichiello ad integrare le bordate vincenti di Lanfranco ed a completare il successo. Nel terzo set Piazza ha sostituito prima Errichiello con Nilsa e più avanti Lanfranco con Lucchetta. Il tema della partita non è cambiato: grosso vantaggio per i campioni d'Italia (9-0) e un modesto recupero degli argentini.

OGGI in TV

RETE 1

Ginnastica — Ore 16 - 18,50: da Budapest, campionati del mondo.

RETE 2

Ginnastica — Ore 23,10: da Budapest, finali dei campionati del mondo.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore [illegible] e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mussa Ivaldi
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Corso La Marmora 18 A - Via Valprato 32 - 10154 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 25

CERTIFICATO N. [illegible]

ALFA ROMEO

Arna

Kilometrissima Alfa

3 porte: L. 9.500.000 / 5 porte: L. 10.250.000 / Prezzi IVA compresa franco Concessionario.

L'Arna è kilometrissima perchè è una sintesi perfetta di economia ■ di potenza ■ Romeo: cambio a 5 marce per sfruttare razionalmente ogni goccia di carburante e motore "boxer" ■ cilindri contrapposti per prestazioni brillanti.

COFI - COFI LEASING- per l'acquisto con comode rateazioni o la cessione in leasing.

L'Arna ■ kilometrissima perchè i suoi 5 posti portano lontano nel più confortevole spazio che una 1200 possa dare: volante regolabile, lavatergilunotto, lunotto termico, specchio retrovisore regolabile dall'interno, riscaldamento modulare, orologio al quarzo, appoggiatesta estraibili, portellone posteriore, bagagliaio ampliabile grazie ai ■■ posteriori reclinabili.

Arna vuol dire tutto ■ confort a oltre 150 km/h, sempre con la tenuta di strada ■ la frenata Alfa Romeo.

L'Arna è kilometrissima perchè per lunghi anni sarà ■ più pratica ■ maneggevole 1200 per il tempo libero e i lunghi viaggi.

■ Romeo Arna: 1200 cc, 63 CV, versione 3 e 5 porte.

Come tutte le Alfa Romeo anche Arna ha, compreso nel prezzo, il **Servizio Pronto Alfa: per 3 anni** una serie di garanzie, ■■■ traino e vettura in sostituzione, contro gli imprevisti dell'automobilista.

Arna. E sei subito Alfista.

Alfa Romeo ■■■ LA TECNOLOGIA ■ ■■■

Mario Oddone ha rimesso l'incarico [illegible] fra assessori

Crisi comunale aperta a Casale Dimessi il sindaco e la giunta

Gli interventi dei capigruppo dopo l'annuncio - Incontri fra i rappresen[illegible] del pentapartito

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE — Mario Oddone, socialista, dalle 23,30 [illegible] mercoledì non è [illegible] sindaco di Casale. Eletto, dopo le amministrative dell'80, [illegible] capo di una giunta di sinistra (pci-psi), rimasto al suo posto, dopo la grave [illegible] nei rapporti [illegible] comunisti e socialisti, alla guida della giunta minoritaria laica (psi-psdi-pri-pli) e dei successivi pentapartito allargati alla dc, Mario Oddone ha presentato le dimissioni — accolte all'unanimità dal Consiglio — ritenendo [illegible] venuta meno la fiducia tra il sindaco e parte degli assessori (punto dolente il rapporto con il repubblicano Guido Cattaneo).

Dimissionari anche gli assessori (Corona, Ritsona e Lupano del psi, Coppo e Ferraris [illegible] dc, Arrobbio [illegible] psdi, Bensi del pli ed il repubblicano Cattaneo). Resta ora [illegible] quali saranno gli sviluppi, [illegible] la soluzione della crisi [illegible] molti [illegible] strana malgrado le affermazioni ufficiali, tanto da lasciare adito che possa nascondere qualche [illegible] per eliminare questo o quel personaggio poco gradito.

«La dimissioni — ha però affermato Oddone aprendo la seduta — *non sono venute per un capriccio del sindaco.* [illegible] *no necessario:* [illegible] *parente* [illegible] *un* [illegible] *solo della collegialità della giunta, dovuto godere della massima fiducia degli assessori. Questa fiducia è venuta* [illegible] *ho sopportato anche troppo, poi, considerato che la situazione non poteva produrre* [illegible] *di buono, ho deciso che bisognava chiarire. Non è ero più il sindaco di tutta quella maggioranza, mi sono dimesso».*

«Tra crisi nei tre anni di questa legislatura, tutte per beghe interne, [illegible] *ne ho troppe»*, ha commentato il missino Balocco, mentre perplesso [illegible] motivazioni [illegible] dimissioni si è [illegible] il comunista Barbesino. *«Rispetto alla posizione critica del pri ci sono stati, nella storia di questa giunta* — ha detto Barbesino — *altri, maggiori esempi di sfiducia da parte di partiti della maggioranza, eppure* [illegible] *accadde nulla. Allora pensiamo che ci siano altri* [illegible] *La maggioranza esiste* [illegible] *Vogliamo sperare, anche perché tutti i programmi annunciati sono* [illegible] *caduti perché la maggioranza era* [illegible] *tutt'altro faccenda affaccendata».*

La dc, con il capo gruppo Bignami (*«Molto è stato fatto ma molto resta da fare»*) si è detta impegnata in una mediazione per il ricupero di una collaborazione che rilancia va[illegible] mentre il [illegible] ciademocratico Acetto, sottolineata [illegible] lealtà [illegible] psdi, ha attribuito [illegible] colpa delle divergenze [illegible] pri. *«Non il sa* — ha aggiunto — *se per l'esplosione* [illegible] *risultato elettorale* [illegible] *giunto o perché intende svolgere un ruolo* [illegible] *opposizione all'interno della maggioranza».* A suo parere, comunque, il pentapartito deve proseguire. Lealtà, fiducia al sindaco, riconferma della compagine laico-socialista-cattolica ha indicato il liberale Viale.

A questo punto l'intervento di Cat[illegible] (unico repubblicano in Consiglio), molto atteso. *«Non condivido il* [illegible] *sindaco* — ha detto — *per giungere ad una verifica. È il pretesto* [illegible] *interpretazioni strumentali. Noi vogliamo solo chiarire certe cose per rendere più collegiale l'operato della giunta. C'è stato emarginazione del nostro partito, il psi ha fatto quadrato attorno al sindaco per escluderci, la vendetta contro il pri, ma lo consideriamo uno sbandamento momentaneo. Ben venga la verifica: il pri non ha rotto la maggioranza, lavoreremo per il rafforzamento del pentapartito».*

«Nessuna cosa di così tra pri e psi — ha [illegible] chiarito il capogruppo [illegible] Barzolone —. *C'è stato un logoramento di rapporti, di cui il problema di una verifica complessiva completa per stabilire come operare sino all'85. Il pentapartito non è immutabile, se questa formula si manterrà sarà compromessa* [illegible] *una verifica politica* [illegible] *programmatica* [illegible] *rapporti. E' possibile* [illegible] *per l'ultimo* [illegible] *mezzo della legislatura della formula che, nella ripartizione dei ruoli, parentificano amministrazioni efficienti, in tempi rapidi si può dare vita ad una giunta di governo».*

Franco Marchiaro

Entro novembre il tribunale dovrà decidere [illegible] concordato o fallimento

I periti dal giudice con i risultati dello stato patrimoniale Beccaro

L'attivo consentirebbe di pagare i [illegible]pendenti e liqui[illegible] i debiti al settanta per cento

ACQUI TERME — Penultimo atto lunedì per la «Beccaro», l'industria [illegible] produttrice [illegible] vermouth e spumanti. Alle 10, [illegible] al giudice delegato Giuliano Marchisone, compariranno il commissario giudiziale, i rappresentanti dei creditori e della proprietà per precisare le loro conclusioni definitive. Dopodiché, sembra entro novembre, si riunirà il tribunale, civile per decidere se accettare il concordato preventivo richiesto dai titolari della «Beccaro» o dichiarare fallita l'industria acquese.

Il giudice [illegible] esaminerà anche il risultato della perizia tecnica, affidata ai geom. Carlo Bonmarsivo, e di quella contabile, svolta dal dr. Vittorio Incaminciato.

I periti nominati dal giudice Marchisone dovranno controllare le eventuali modificazioni attive e passive verificatesi negli ultimi mesi dopo il [illegible] so ai vari uffici ed il sequestro della contabilità da parte della Guardia di Finanza.

Salvadeo la crisi [illegible] grave

[illegible] — La [illegible] della «Salvadeo» [illegible] è [illegible] trata con i sindacati informandoli della gravità della crisi che ha colpito l'azienda e confermando la decisione di licenziare 8 operai [illegible] erano stati assunti negli anni di maggiore produzione.

La «Salvadeo» è specializ[illegible] nella produzione di [illegible] chine per la lavorazione del legno [illegible] ufficiava anche la[illegible] per [illegible] terzi. Clienti [illegible] erano la [illegible] Torbina, ora in [illegible] controllata, e la «Grove» [illegible] Voghera.

[illegible] per [illegible] presunte irregolarità fiscali e amministrative, denunciate da alcuni dipendenti. I periti Sommariva e Incaminciato hanno ritenuto interamente quello che già aveva riferito il commissario giudiziale avv. Bruno Baldizzone e cioè che i beni offerti consentono di pagare i creditori anche in quantità superiori al 40 per cento.

Dalle perizie si rileva infatti che l'attivo a di 7 miliardi e 200 milioni, [illegible] degli [illegible] e macchinari (6 miliardi 340 e per crediti verso clienti (850 milioni). Deducendo i debiti privilegiati, un miliardo 600 milioni, ne risulterebbe che i creditori chirografari potrebbero essere pagati al 70 per cento circa.

I creditori chiamati nel giugno scorso a pronunciarsi sulla procedura di concordato preventivo avevano approvato la proposta della società, tanto per la maggioranza numerica (345 favorevoli e 3 contrari), che di capitale (35 accertamenti per *«l'esatta e attuale dell[illegible]one* dell'attivo e del passivo *al fine di evitare ogni futura contestazione* [illegible] [illegible] bonmi[illegible] giudiziale avv. Bruno Baldizzone e [illegible] giudice Marchisone, [illegible] la nomina dei due periti.

I creditori, [illegible] il concordato recupe[illegible] possibile delle loro spettanze, giudicano la vendita separata degli immobili utile, non solo per ripianare i debiti, ma per la ripresa dell'azienda; i lavoratori, invece, ed i sindacati vorrebbero il [illegible] dell'industria per ottenere due anni di cassa integrazione e ritengono che solo con il fallimento gli immobili potranno essere venduti a cifre eque.

e. r.

Un guasto nella pompa

Il gasolio [illegible] è finito in un pozzo?

ALESSANDRIA — Gli oltre 20.000 [illegible] di gasolio, valore [illegible] lit ai 20 milioni, scomparsi dalla cisterna-deposito [illegible] [illegible] municipalizzata dei trasporti pubblici, sarebbero [illegible] in un pozzetto per un guasto [illegible] pompa automatica che lo immette dalla cisterna-deposito in quella di approvvigionamento dei veicoli.

I risultati della perizia tecnica affidata dall'sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti — che ha aperto [illegible] per accertare dove e finito il prodotto — all'ing. Carlo Pollarolo, [illegible] si [illegible] ne ufficialmente.

Da alcune anticipazioni, però, sembra che il perito stia concludendo in tale senso e [illegible] altrettanto faccia l'ing. Emilio Spalliceri, perito di parte per la municipalizzata.

Resta da stabilire — e forse non lo si saprà mai — se in quel pozzetto molto assorbente, e dove sono state trovate ampie tracce della presenza del combustibile, è finito tutto il gasolio o solo una parte e se è stato, eventualmente, rovesciato dopo la [illegible] della scomparsa del prodotto.

La vicenda che ha suscitato tanto clamore non si può dire certo chiarita: sarebbero solo escluse le ipotesi di furto (si era ventilata la possibilità che il gasolio [illegible] sparito prima ancora di essere immesso [illegible] cisterna-deposito) e, [illegible] negligenza o [illegible] da parte [illegible] personale dell'Atm.

Molti, comunque, [illegible] gli interrogativi da chiarire: il magistrato incaricato dell'inchiesta [illegible] il deposito della [illegible] per proseguire nelle indagini. Ha assunto una serie di interrogatori ma deve eseguire altri accertamenti.

La sparizione dei 20.000 litri di gasolio era anche stata oggetto di un vivace dibattito in Consiglio comunale: l'Atm era stata accusata di «inefficienza e imperizia nel gestire l'azienda» (il probabile giudizio degli inquirenti che redigono l'argomento potrebbe essere critico). e. r.

Tutti per [illegible] settimana

Operai in [illegible] alla «Michelin»

Nello [illegible] di Spinetta si prevede la fermata per altri 15 giorni in dicembre

ALESSANDRIA — Lo stabilimento Michelin di Spinetta Marengo, uno dei maggiori complessi industriali della provincia — occupa circa [illegible] lavoratori — resterà [illegible] per un'intera settimana, dal 14 al [illegible] novembre. [illegible] del ricorso alla [illegible] integrazione che interesserà tutti i dipendenti [illegible] complesso, operai e impiegati. E' un provvedimento [illegible] preoccupante ma previsto, [illegible] quanto già la chiusura una tappa prospettata. Preoccupa invece maggiormente la previsione che dà per certe altre due settimane di cassa integrazione totale nel mese di dicembre.

«Questo ricorso massiccio, totale alla cassa integrazione — dicono alla Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) — preoccupa perché in considerazione dell'azione di rilancio per cercare di vanificare l'accordo che era stato raggiunto in giugno sulla rotazione della cassa integrazione, sui processi di ristrutturazione e sulla riorganizzazione del lavoro. Il nostro impegno, allora, per far sì che l'accordo venga rispettato dovrà essere maggiore».

Da parte sua la direzione della Michelin giustifica il ricorso alla cassa integrazione, con blocco degli stabilimenti [illegible] (interessa anche gli 850 lavoratori [illegible] Spinetta Marengo) con la [illegible] dei [illegible] il mancato commesse e il mercato internazionale dell'auto che non tira.

f. m.

Il debutto domani [illegible] [illegible] piazza dei Divertimenti

Da Las Vegas «Circus Circus» prima europea ad Acqui Terme

Gli spettacoli, grazie all'intervento di Oscar Togni, [illegible] al primo novembre

ACQUI — *L'elefante fa la barba [illegible] spettatore e [illegible] scimpanzé si inchina davanti al pubblico* sono [illegible] [illegible] *numeri presentati* [illegible] *«Circus Circus»* [illegible] *domani sera debutta in piazza Divertimenti dove resterà fino [illegible] 5 novembre, per poi trasferirsi un paio [illegible] giorni a [illegible] e quindi in Meridione.*

[illegible] *spettacoli che «Circus Circus» offre agli acquesi sono in «prima» europea e in «anteprima» mondiale* [illegible] *direttamente da Las Vegas grazie ad Oscar Togni, da sempre uomo di circo equestre e che ha ottenuto l'esclusiva.*

Fra le grandi attrazioni di «Circus Circus», che si numeri più o meno tradizionali di questo genere, il trapezio [illegible] quelli di tecnica [illegible] [illegible] l'[illegible] [illegible] [illegible] dall'America (erano di [illegible] «Circus Ringling» che è il più grande del mondo), il comico Pio Mock, proveniente dalla Stiria, un'eccezionale troupe acrobatica che [illegible] è esibita al «Black-Pool Circus» [illegible] Londra, un balletto composto da venti persone che da due anni si esibisce con molto successo a Las Vegas e a capo del quale vi è l'italianissimo Fiamma Marchia, il quale [illegible] anche diretto alcuni [illegible] per la Rai.

E poi ci sono i [illegible] cavallerizzi. Insomma [illegible] uno spettacolo tutto particolare, un po' [illegible] degli altri, ravvivato [illegible] [illegible] musiche [illegible]

*Il «Circus Circus» viaggia su containers (sono complessivamente [illegible] [illegible] anche [illegible] alloggi per il personale, i ballerini, i domatori e tutta quella moltitudine [illegible] persone che compongono la vita di un circo equestre. E' una vera enorme [illegible] impegnativa più pratica e [illegible] della tradizionale [illegible] [illegible] [illegible]

Sarebbe favorevole il sondaggio dell'Associazione commercianti

Negozi chiusi di mercoledì Nuove polemiche sul mercato

Si sposterebbe così la mezza giornata del lunedì mattina unificandola al nuovo orario pomeridiano - Il «pomo [illegible] discordia» riguarda [illegible] ambulanti

[illegible] — Gli alessandrini potranno [illegible] re a fare acquisti il lunedì [illegible]? Una proposta per spostare la mezza giornata di chiusura dei negozi [illegible] alimentari dal lunedì mattina, appunto, al mercoledì pomeriggio (facendola così coincidere con il riposo degli esercizi alimentari) è stata avanzata, anche se ancora in maniera ufficiosa, dall'Associazione negozi di via San Lorenzo.

«In questi giorni — afferma il presidente Giovanni Forno — *abbiamo condotto un'indagine fra i titolari degli esercizi commerciali della nostra via, ma abbiamo intenzione di ampliare il sondaggio ad altre zone del centro. La stragrande maggioranza delle risposte sino favorevoli allo spostamento della giornata di chiusura oppure all'eliminazione del mercato del lunedì».*

E il mercato che da tempo immemorabile si tiene ogni lunedì in piazza della Libertà. Il vero «pomo della discordia», fin [illegible] quando fu deciso, una decina d'anni fa, il turno di chiusura dei negozi. La legge prevede che in [illegible] di concomitanza il mercato debba essere spostato e, fidandosi di ciò, i commercianti del centro (che avevano ricevuto anche assicurazioni da amministratori comunali) accettarono il riposo al lunedì mattina.

Ma subito dopo fu concessa una deroga al mercato alessandrino: vi fu accesa battaglia (alcuni sostengono che l'esercì schierato contro il mercato fu una [illegible] causa che portarono alle dimissioni l'allora assessore all'Annona, Delmo Maestri, però alla fine le cose rimasero come erano.

I commercianti del centro, primi tra tutti quelli di via [illegible] Lorenzo, hanno tollerato per anni quella che definiscono «la concorrenza sleale degli ambulanti di piazza [illegible] la Libertà».

[illegible] però la crisi generale e quella [illegible] commercio in particolare, hanno riportato alla ribalta il problema.

«Vogliamo poter aprire il lunedì mattina — afferma Romano Antossi, uno dei più accesi sostenitori dell'iniziativa — *perché è tradizionalmente la giornata in cui gli abitanti dei paesi vicini vengono in Alessandria "a far mercato", come si dice, e noi offriamo loro una città coi negozi mezzi chiusi».*

L'assessore all'Annona, Gianfranco Zito, è cauto. «Disponibilissimo allo spostamento della giornata di chiusura dei negozi — dice —. Il Comune può muoversi solo se esiste un vasto consenso fra i commercianti».

p. b.

Tortona «L'isola»? è impossibile

TORTONA — «Attuare l'isola pedonale in una città come il nostro è impossibile». Il giudizio è [illegible] nero presidente dell'Unione Commercianti cittadina, Piero Billi, e la precedere altre battaglie fra negozianti e Comune.

«Il nostro giudizio sull'isola pedonale — afferma Billi — è oggi [illegible] critico, [illegible] restiamo del parere che la particolare disposizione urbanistica di Tortona, con un centro praticamente sprovvisto di piazze adatte al parcheggio delle auto, ne sconsigli comunque l'istituzione».

Secondo l'Unione Commercianti l'isola sarebbe un danno insostenibile.

e. r.

Il vincitore del premio [illegible] anche gli studenti

Meir Michaelis ad Alessandria Domani riceve l'Acqui Storia

ACQUI TERME — *Meir Michaelis, ebreo di origine tedesca, insegnante di storia italiana moderna e contemporanea all'Università di Gerusalemme, vincitore del «Premio Acqui Storia» con il suo «Mussolini e la questione ebraica» edito da Comunità, [illegible] incontrerà con studiosi e uomini di cultura oggi, alle 18, all'Istituto Storico della Resistenza (Palazzo Guasco) [illegible] Alessandria.*

Alla vera sarà sepolto ad Acqui del «Gruppo dei lettori» (soddetta giuria popolare che affianca quella «togata» nell'assegnazione [illegible] premio letterario acquese).

Sabato [illegible] incontrerà [illegible] studenti acquesi, al pomeriggio nella sofetta dell'Azien[illegible]da [illegible] soggiorno [illegible] i giornalisti [illegible] infine, alla sera, riceverà i cinque milioni dell'«Acqui Storia» offerti [illegible] l'Istituto S. Paolo di Torino.

Il giudizio della giuria del premio, presieduta da Géo Pistarino, è stato unanime nell'assegnare la vittoria della sedicesima edizione dell'Acqui Storia a Meir [illegible] per l'opera, [illegible] grande significato, che illustra le relazioni italo-tedesche e [illegible] politica razzista in Italia. L'oggi cinquantaseienne professore [illegible] Michaelis [illegible] giovanissimo che avrebbe studiato e cercato di capire il fascismo ed il [illegible]smo (con conseguente problema degli ebrei sotto le due dittature).

Alla cerimonia di consegna [illegible] Premio Acqui allo studioso ebreo, [illegible] presente il consul[illegible] generale di Israele in Italia, oltre a personalità politiche ed esponenti del mondo culturale. Dopo la premiazione, infine, ci sarà un atteso concerto del «flauto d'oro» Severino Gazzelloni.

[illegible] [illegible] Michaelis saranno premiati [illegible] Patrizia Dogliani [illegible] (un milione) del premio per l'opera storica con «La scuola [illegible]», un volume edito da [illegible], e (mezzo milione) [illegible] dottoressa Luciana Ziruolo per [illegible] sua tesi su «Le Terme di Acqui nella seconda metà dell'Ottocento. Aspetti economici [illegible] amministrativi».

f. m.

Casale, l'apparecchio sarà consegnato a giorni

Il «pancreas» al S. Spirito un atto di solidarietà [illegible]

E' [illegible] acquistato con il denaro [illegible] una pubblica sottoscrizione

CASALE — *Verrà consegnato ufficialmente [illegible] primi giorni [illegible] novembre all'ospedale casalese «Santo Spirito» il pancreas artificiale acquistato [illegible] in somma raccolta in una pubblica sottoscrizione nei mesi scorsi. Entro un mese, poi, [illegible] anche l'Associazione diabetici del Comprensorio Casalese (Asdic) che [illegible] farà carico di offrire assistenza e di promuovere iniziative in favore dei malati di diabete del Casalese, il cui numero è stimato in circa 5 mila.*

L'annuncio è stato dato l'altra sera nella sede dell'Usl 76 dai componenti il comitato promotore del pancreas artificiale che si sono incontrati [illegible] il presidente dell'Ente Michelino Sassone.

«La nuova apparecchiatura — ha anticipato Sassone — verrà ospitata nel reparto [illegible] medicina uomini e sarà affidata all'équipe [illegible] primario, prof. Piero Capra Marzani».

L'atto formale [illegible] consegna [illegible] del pancreas artificiale verrà fatto coincidere con la cerimonia di inizio dell'anno scolastico dei corsi per infermieri professionali. La [illegible] sarà fissata quando la casa costruttrice comunicherà il giorno della consegna; le previsioni sono per i primi giorni di novembre.

L'apparecchiatura costa, compresa l'Iva, circa 80 milioni. Il comitato aveva invece raccolto con l'aiuto di tutte le popolazione del Comprensorio, gli enti e le associazioni, quasi 136 milioni. L'iniziativa aveva preso il via nel mese di gennaio e si era conclusa a fine giugno.

«Offriremo all'ospedale — anticipa Emilio Mongiano, presidente del comitato — anche [illegible] per consentire l'utilizzo della macchina per un [illegible] e [illegible] doteremo di accessori».

A [illegible] dell'Usl, il presidente Michelino Sassone ha ringraziato pubblicamente i componenti del comitato e quanti hanno contribuito alla raccolta della somma.

«E' [illegible] sprone — [illegible] sostiene — per continuare nella strada [illegible] favore della medicina pubblica».

[illegible] aiuto ai diabetici del Comprensorio verrà anche dalla costituzione dell'Asdic. «L'associazione — spiega Mongiano — intende continuare il discorso [illegible] ne [illegible] i diabetici e la diffusa malattia, iniziato con la campagna propancreas».

m. fa.

Gestirà i gruppi in crisi

Una finanziaria per bieticoltori

L'annuncio dato dal ministro Pandolfi

VOGHERA — E' rientrata ieri da Roma la delegazione [illegible] bieticoltori [illegible] Voghersse e dell'Alessandrino che [illegible] ricevuta [illegible] ministro dell'Agricoltura, [illegible] Marcello Pandolfi per la [illegible] gruppo Montedison.

Era composta [illegible] esponenti Campagnoli di Pavia, presidente della Commissione agricoltura [illegible] Camera, e Rabino di Alessandria per la Coltivatori diretti, Pertusini, Passadori e Vescovo, quest'ultimo responsabile dell'Ufficio bieticolo dell'A.N.B. [illegible] Voghera, per l'Unione Agricoltori.

I rappresentanti dei bieticoltori hanno illustrato al ministro Pandolfi la preoccupante situazione venutasi a creare in seguito alla sospensione [illegible] dei pagamenti delle bietole, invitandolo ad individuare le responsabilità di chi non ha rispettato gli accordi [illegible] 21 luglio e 4 agosto, con il «pool» di banche. La delegazione ha inoltre informato il ministro che i bieticoltori intendono abbandonare la coltura con gravissime ripercussioni sull'economia [illegible] Comprensorio pavese e alessandrino se oltre al pagamento in tempi brevi delle [illegible] nel 1982 ed al saldo [illegible] non verranno decise idonee iniziative sul rilancio del settore prima delle semine.

Il ministro Pandolfi ha assicurato il [illegible] interessamento per risolvere la questione di finanziamenti e quindi consentire il saldo dei crediti dei bieticoltori ed il varo, possibilmente prima della fine dell'anno, della finanziaria [illegible] (Risanamento imprese bieticole saccarifere) che dovrebbe essere costituita con capitale pubblico e della associazione produttori per la gestione dei gruppi in crisi.

Questa mattina alle 11 il pretore di Voghera Aldo Nava deciderà se confermare o meno il sequestro dello zucchero prodotto dallo stabilimento «Cavarzere» di Ciriè Gerola, a garanzia dei 16 miliardi che la società deve ancora versare agli agricoltori. Ieri alla pretura sono state presentate dall'avvocato Cesare Fara, legale dell'A.N.B., 1200 adesioni di bieticoltori all'azione giudiziaria promossa da 11 produttori e che aveva dato luogo all'ordinanza di sequestro dei 300 mila quintali di zucchero saliti negli ultimi giorni a 300 mila.

e. g.

Picchiava l'amica ora è denunciato

ALESSANDRIA — Da anni picchiava la convivente e la minacciava se ogni notte non gli consegnava 150-200 mila lire: ora è stato denunciato dai carabinieri del nucleo investigativo [illegible] sfruttamento e favoreggiamento [illegible] prostituzione.

E' Giovanni Piras, 30 anni, abitante in via Giordano Bruno 73 con [illegible] Antonietta Agosto di 23.

Da circa quattro anni i due convivono e sin dall'inizio l'uomo accompagnava la ragazza [illegible] periferia, intascando i proventi. (r. sc.)

AVVISO
VENDITA ALL'ASTA
in
VILLA ABBADIA
DI SEZZADIO (AL)
(ABBAZIA DI [illegible]HTA GIUSTINA)

Da sabato 5 a lunedì 7 novembre saranno disperse [illegible]

ASTA PUBBLICA

numerosi arredi antichi ed oggetti [illegible] collezione, dipinti [illegible] varie epoche, stampe, bronzi, argenti, Sheffield, porcellane, tappeti orientali pregiati, compendi d'arte minore.

«PROGRAMMA»

Esposizione:
aperta al pubblico [illegible] sabato 29 ottobre a venerdì 4 novembre con orario 10-13 e 15-20.

Vendita:
da sabato 5 a lunedì 7 novembre.

[illegible] TORNATE D'ASTA GIORNALIERE
alle [illegible] 15,30 e alle ore 21.

Segreteria:
[illegible] [illegible] Sezzadio (AL) - Tel. 0131/70.131

Organizzazione:
[illegible] ITALIANA - CASA [illegible]

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL)
Tel. (0131) [illegible]

VENERDI'
28
OTTOBRE
Ballo liscio con l'orchestra
FRANCO BAGUTTI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

BAR '63
MEDAGLIE NAZIONALE [illegible]
RADIOFONICO

Ascoltatori di radio locali in Alessandria e provincia in 7 giorni: 722.000.
Calcoli effettuati da Tav. T.T.T. dichiarazioni spontanee

Radio B.B.S.I.	29.000	ascoltatori
GAMMA RADIO	19.500	"
Radio COSMO	16.000	"
Teleradio CITY	[illegible]	"
[illegible] MONDO	12.300	"
Radio DELTA	7.300	"
Radio PIU'	6.600	"
[illegible] WEST	5.100	"

D.B.9.I. LA [illegible] PIU' [illegible] AMICI

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143) 55.642
Recapito (0143) [illegible]

NUOVA
NIGHT
[illegible] Casale
[illegible] Vercelli
BALLERINE e SPETTA

EQUITAZIONE - Su tutti però è emerso l'undicenne Marco Barberis

L'«en plein» di amazzoni e cavalieri

Ottimi piazzamenti degli alessandrini - Il ragazzo ha vinto seguito da Maggiorelli

Alessandria. Marco Barberis riceve la coppa (Foto Zeta)

ALESSANDRIA — «En plein» dei cavalieri e delle amazzoni alessandrini al Concorso ippico interregionale, dove hanno conquistato brillanti piazzamenti. Su tutti è emerso l'undicenne Marco Barberis, già più di una semplice promessa dell'equitazione, che su Vernasca [illegible] Villanova è risultato, al termine delle due giornate di prove, primo assoluto nelle categorie E [illegible] F, immediatamente seguito in classifica da un altro giovane alessandrino, Marco Maggiorelli.

La manifestazione, organizzata dalla Società Ippica alessandrina di via Vecchia dei Bagliani in chiusura dell'attività di quest'anno, è stata seguita [illegible] da pubblico numerosissimo ed ha visto l'alternarsi di 190 cavalli montati dai più prestigiosi esponenti dell'ippica piemontese, lombarda e ligure.

Alle premiazioni sono intervenuti il [illegible] Alessandria, Francesco Barrera, ed il presidente [illegible] Provincia, Angelo Rossa, i quali si sono complimentati con i giovani cavalieri. Impeccabile l'organizzazione, affidata al nec presidente della Società ippica, Danilo Pagani.

Questi i risultati delle due giornate. Categoria F con percorso di caccia: primo posto ad Orlando Grondona [illegible] guito nell'ordine dagli alessandrini Raffaele Giusto, Carlo Bolgeo e Graziano Marras. Nella categoria D mista vittoria di [illegible] Bollino [illegible]re al secondo e [illegible] posto si sono classificati gli [illegible]sandrini Graziano Marras e Pietro Mitrale.

Successo dei cavalieri alessandrini nella categoria «patente A/3» con ai primi posti, ex [illegible], Barbara Orazzano, Annalinda Ricci, Emanuela Adaglio ed Enrico Milan.

Primo posto di Marco Barberis nella categoria E a tempo e terzo di Pietro Mitrale in quella mista. Ancora Barberis, seguito da Marco Maggiorelli, ha conquistato la vittoria nella categoria F a tempo.

Infine, grosso risultato [illegible] alessandrini nella categoria [illegible] due percorsi, dove hanno conquistato [illegible] prima posizione con Felice Diana [illegible] il [illegible] e quarto posto con Pietro Mitrale e Raffaele Giusto.

r. sc.

Lascia il posto di vicepresidente

Voghersse: Valdata rimane soltanto [illegible] maglietta

VOGHERA — *L'industriale Franco Valdata [illegible] è dimesso dalla carica [illegible] vicepresidente delegato [illegible] Voghersse calcio. La sua irrevocabile decisione è [illegible] comunicata al [illegible] del sodalizio [illegible] mercoledì sera [illegible] sede [illegible] via De Pretis per l'annuale assemblea. Le dimissioni sono state accettate all'unanimità.*

Franco Valdata avrebbe lasciato la dirigenza [illegible] bili contrasti con il presidente senatore Carlo Leonardi, [illegible] merito alle rispettive competenze. Si è fatto un impegno ad assicurare la sponsorizzazione della squadra che continuerà pertanto a portare il nome della sua ditta sulla maglia.

In una delle prossime riunioni il consiglio di amministrazione provvederà ad eleggere il nuovo vicepresidente.

L'assemblea [illegible] successivamente approvato [illegible] bilancio consuntivo della scorsa stagione che ha chiuso [illegible] un passivo [illegible] tre milioni. [illegible] risultato quanto mai significativo, se rapportato alle situazioni fallimentari di molte società calcistiche che operano [illegible] Voghersse a livello professionistico. E' stata infine approvata la nomina di due nuovi consiglieri che sono Pier Luigi Antoninetti e Giancarlo Sisti.

La Voghersse ha intanto acquistato [illegible] calcio-mercato [illegible] ottobre [illegible] mediano Flavio Tomelio, proveniente dal Mestre. Flavio Tonetto, che abita ad Alessandria,

e. g.

Atletica leggera

Le acquesi seconde agli assoluti

ACQUI [illegible] — La formazione femminile della società Atletica Otb-Ata — ne facevano parte Beatrice Bellati, Gabriella Barisone, [illegible] Raffaella Boido e Stefania Chiarle — in [illegible] sulla pista dell'A[illegible] [illegible] ha ottenuto un prestigioso risultato nei campionati [illegible] di staffetta 4x100.

Durante le qualificazioni le atlete acquesi hanno ottenuto il miglior tempo italiano e [illegible] classificate al secondo posto assoluto, con 3 decimi di secondo [illegible] squadra dell'Umbria, formazione che ha conquistato il campionato italiano

(c. r.)

PALLAVOLO - Scattano domani i campionati di serie [illegible] e C1 e c'è già un primo derby

Avbc, propositi [illegible]biziosi

I grigioblù ospitano (ore 21,15) i genovesi [illegible] Cus Biasci

ALESSANDRIA — Prende il via domani il campionato di pallavolo di serie B. L'Avbc P.M. Pizzo Gioielli ospita (ore 21,15) la [illegible] [illegible] Cus Genova Biasci. I grigioblù alessandrini partono quest'anno con propositi ambiziosi: un campionato d'alta classifica, senza disdegnare [illegible] possibilità [illegible] promozione.

L'ingresso a livello dirigenziale dei fratelli Pizzo si è tradotto in una disponibilità finanziaria sufficiente a rinnovare ampiamente l'organico dei giocatori. Con l'arrivo [illegible] Masiola (Astrizadonnini), Scarrone (colonna dell'Alca Novi), Murchio (giovane promessa dell'Ovada, atleta di grande talento e fisicamente molto dotato) e il rientro di Zanetti, l'Alessandria Vbc ha [illegible] la fisionomia della squadra da serie superiore.

A completare lo schieramento [illegible] sono rimasti i «vecchi» Ferraldi, Rossi, Vassallo, [illegible] poi a disposizione: Vecchio, Russo, [illegible] Ielasi, Boraldo.

Il campionato è strutturato in «poules», ognuna composta da sei squadre. Alla fine della fase di qualificazione, le prime tre classificate accedono al girone della promozione, le [illegible] lotteranno per [illegible] retrocedere.

Nella «poule» dell'Alessandria vi sono: Genova Voltri, Pall. Gorgonzola, Pall. Novara, Olimpia Bergamo, Cus Genova. La favorita numero uno è l'Olimpia Bergamo che dispone di un organico veramente invidiabile. Quotate alla pari vi sono poi Alessandria e Novara.

A Genova Voltri di Jerzy Swierk, nelle cui file militano gli alessandrini Pilotti e Ferretti, dispone di un buon parco giocatori ma, fino ad ora, alquanto deluso nelle uscite precampionato.

Per la composizione [illegible] sestetto di base dell'Alessandria l'unico dubbio si riferisce all'alternativa Zanetti-Murchio nel ruolo di schiacciatore laterale. L'allenatore Beppe Gandino prenderà una decisione solo all'ultimo momento.

Questa la formazione in rotazione della battuta: Rossi, Zanetti (Murchio), Scarrone, Raffaldi, Vassallo, Masiola.

m. p.

Voghersi con merito

TORTONA — La coppia Zerba-Garbagna [illegible] Voghera, portacolori del Gruppo [illegible] ciclistico Pombia, ha vinto [illegible] pieno merito il primo trofeo «Spinola Taverna», [illegible] [illegible] bocce, «alla raffa», a carattere provinciale.

[illegible] finalissima, che vedeva appunto di fronte la coppia Costantini-Orsi del Gb Balladore di Guazzora e la coppia vogherese si è svolta al bocciodromo di Garbidi [illegible] Sale.

(c. r.)

La Manganelli si ritira dopo [illegible] gara di Valenza?

Le alessandrine senza un organico sufficiente

VALENZA — *Sfida domani, con il classico derby fra Pallavolo Valenza e Manganelli Alessandria, il campionato di volley femminile di serie C1 (ore 18,30, al Palasport).*

Lo scorso anno fra volte vittoriose le alessandrine ed [illegible] le valenzane: entrambe le compagini riuscirono comunque a restare in C1, salvandosi per un soffio.

Al via di questa nuova stagione la situazione è molto migliorata in casa valenzana, mentre una profonda crisi sta travagliando la Manganelli. La squadra alessandrina ha perso la sua giocatrice più esperta, la Bizzano, che si è sposata ed ha deciso di abbandonare l'attività. Per sostituirla la società aveva ottenuto in prestito dalla Bistefani Casale, Marina Celoria, che però non [illegible] accettato il trasferimento.

«Siamo rimasti con [illegible] giocatrici [illegible] (Veronese, Tortonese, Gallo, Margara, Ferraris e Rossi) — spiega l'allenatore Gian Franco Migliardi —: negli ultimi giorni anche la [illegible] ha [illegible] di abbandonare, per cui a Valenza dovrò schierare anche una ragazzina del vivaio».

In queste condizioni la Manganelli, molto probabilmente, dopo aver disputato il derby, si ritirerà [illegible] campionato.

Tutto bene invece alla Pallavolo Valenza, che è fra le favorite al passaggio nelle «poule di promozione». Agli ordini di Oscar Perez, che da 3 anni allena la squadra, sono rimaste le stesse della scorso anno (Dallamura, Porro, Castelli, Pinciello, Squarise, Garbarini, Guarda, Zucchelli, Michelloni ma con maggior esperienza.

Hanno dimostrato già un buon amalgama, «e — afferma Perez — [illegible] disputare una buona stagione.

p. b.

un
grande
appuntamento con...

Vanità boutique
Via Bergamo 10 - Alessandria

nuova
collezione
autunno-inverno 83

Aggredisce i prezzi... blocca l'inflazione...
Fai un passo in più... non ti deluderà!

Il mercato è fermo sia per gli appartamenti nuovi sia per i vecchi

Edilizia: toccato il fondo

Le agenzie del settore da mesi non concludono un affare - I prezzi - Il caso del complesso villa «Novi 2»

ALESSANDRIA — «*Terribile, disastroso, tutto bloccato, si resta aperti per onore di firma*». Queste, e tante poco diverse, le esclamazioni registrate quando iniziato un giro d'orizzonte le varie agenzie che operano in città ed in provincia il polso al conferma, d'altra parte, un'impressione era andamaturando girando alla ricerca, sempre più di cantieri in funzione. Si ristrutturano qualche vecchia facciata. È certo di risparmio alloggi più edifici di molti anni fa; di nuovo, invece, molto poco.

«*Mai in questo mento* — all'agenItalia Alessandria — *ne è disastrosa. I prezzi, a dire il vero, sarebbero anche buoni, convenienti, ma non c'è gente che compra. Alloggi nuovi potrebbero trovarsi, i prezzi sono tornati indietro di 7 od anni, malgrado ciò nessuno acquista. Fino l'usato i prezzi sono quelli o appure 5 anni, ma ci stenta a liberare. Tante trattative, quindi, ma poche compravendite. Non parliamo poi affitti: non siamo neppure più capaci a compilare contratto*».

Qualche prezzo, anche se è avere un'idea precisa. Alloggi nuovi — e sono quasi esclusivamente nella zona del quartiere Cristo — si trattano sulle 800 quadrato. «*Ma* — dicono all'Italia — *ci sono costruttori che li offrono a 700 mila e non riusciamo a trattarli*». Per l'usato, di 10-15 anni, si oscilla sulle 500-600 mila lire. «*Momento terribile* — sottolineano all'agenzia Kairin —, *le case costano ed i pochini, non c'è equilibrio. Questo, senz'altro, è il momento buono per chi vuole acquistare speculando, certo per chi necessità di dere*».

Abbiamo fatto il di Alessandria, la situazione Noli sembra molto diversa trattando in provincia: stessi problemi, identiche preoccupazioni, un mercato che pure stazionario.

«*Per alloggi nuovi quasi tutto fermo* — dicono all'agenzia di Acqui Terme —, *qualcosa più si può fare per l'usato, ma tutto è molto difficile. C'è, invece, forte ricerca di*». prezzi non ci sono indicazioni perché richieste subiamo — quando finalmente un contratto può concludere — secchi mentazioni, il nuovo, comunque, si può parlare di un milione al metro quadrato. *Dalle 500 alle 800 mila lire l'usato.*

«*Tutto il commercio è bloccato* — affermano all'agenzia di Monferrato —, *l'edilizia poi è ferma; difficile costruire perché città a piano regolatore, ma bisogna anche dire che la casa interessa come investimento, gli immobili stabili, preferiscono gli interessi bancari oppure altri investimenti ritenuti più sicuri*».

Il discorso potrebbe proseguire, gli esempi di Alessandria, Acqui e Casale valgono per Tortona e per Novi, oppure per Valenza. Una situazione, insomma, difficile per l'intero mercato immobiliare. Anche se, ovviamente, esistono delle eccezioni. E', ad esempio, il della realizzazione «Novi 2» che la «Struttura» portando avanti a chilometri da Ligure, alla periferia Pasturana. Si cento villette monofamigliari che stanno sorgendo — siamo ormai oltre il 60 per cento — in un'area di 135 mila metri quadrati.

Il complesso, secondo quanto gli stessi interessati, eccessivo a vendere. «*Stiamo tra i pochi a vendere, e questa è cosa molto importante*», affermano alla «Struttura». «Novi 2» tra il verde trezzato, unito complesso immobiliare è sportivo che diverrà tra i migliori della provincia: campi da (già in funzione ed altri stanno sorgendo), un campo per calcetto regolamentare (metri 20 per 40), una piscina (metri 12,50 per praticamente pronta. E altre verranno ancora aggiungerai. Iniziato nell'aprile 1983. «Novi 2» è ormai una realtà, quando sarà completamente abitato la popolazione di Pasturana sarà raddoppiata.

f. m.

Alessandria. Il quartiere Cristo è l'unica zona della città dove sono in costruzione nuovi palazzi

I corsi dell'Università per anziani

L'età non frena il voler sapere

Oltre 180 alessandrini frequentano le lezioni

— *Il più anziano ha quasi 75 anni, il più giovane da poco ha superato i 30, uomini e donne, con una leggera prevalenza di queste ultime, dei più diversi strati sociali. Sono i 182 alessandrini che martedì scorso hanno iniziato a frequentare i corsi della «Università della terza età» le cui lezioni — 55 in tutto — proseguiranno fino al 25 maggio prossimo. Un'iniziativa indubbiamente valida non solo per occupare il tempo libero in modo intelligente imparando a conoscere la musica, la medicina, la religione, il territorio (sono queste le materie d'insegnamento), ma per permettere a tante persone, per lo più anziane, di stare insieme, «socializzare» e vivere l'esperienza da protagonisti.*

«*Le lezioni durano poco meno un'ora* — dice *presidente di Unitre, Giuliana Fonsano Paravidino, una preside in pensione* — poi, dopo un intervallo durante il quale i corsisti possono scambiarsi opinioni, conoscersi, inizia la discussione che vede attivamente impegnati gli "studenti" così da sollecitarli a gestire loro stessi questa particolare Università».

Sono loro, d'altro canto, contributo determinante alla scelta, avvenuta tramite questionario, delle materie. Sono, mi ricordiamo, la medicina generale con riferimenti a quella geriatrica (direttori corso il prof. Primino Ronco, è uno psichiatra, e il prof. Igino Tomassini, già primario chirurgo dell'ospedale cittadino), la storia delle religioni con particolare riferimento religione cristiana, all'Antico Testamento ed ebraismo, al cattolicesimo e alle Chiese separate (relatore il teologo Carlo Canestri); lirica in Italia dall'800 ai giorni nostri con approfondimento dei compositori Giuseppe Verdi, Gioacchino Rossini, Giacomo Puccini (con lezioni del musicologo Michele Pittaluga); l'organizzazione del territorio della provincia attraverso itinerari turistici illustrati dal prof. Fausto Bidone punto di vista geografico-geologico, storico-politico e archeologico.

prima primavera i corsisti effettueranno visite nelle località oggetto di studio. Un'occasione, quindi, di svago, un modo in più perché giovani e soprattutto anziani possano affiatarsi. l'amicizia quanto la fatta in inverno sui «banchi di scuola» capitali a Palazzo Guasco.

E' qui che ogni martedì e venerdì tengono le lezioni: alcuni corsisti le seguono tutte, altri solo una parte (l'iscrizione a Unitre costa 10000 lire l'anno e se qualcuno lo desidera può ancora presentare domanda) a seconda dei propri interessi culturali o in base alle preferenze.

e. c.

Centro prevenzione infarto

AL — I disturbi cardiaci si possono prevenire: sulla base di questa considerazione alcuni cittadini di cardiologi dell'Unità coronarica dell'ospedale hanno istituito l'Ampe, l'Associazione per la prevenzione malattie del cuore. Ne è presidente Giovanni Bottino, il gruppo promotore è formato da Savio Manieri, Antonio Guglielmo Flavio Oneglia, Rossi, Ferrari; la sede è, per il momento, nei locali di via Venezia Quartiere Centro.

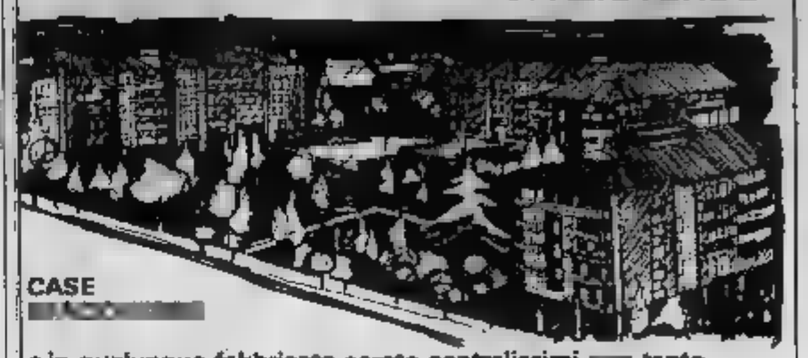
L'Ampe si prefigge risolvere problemi medici riguardanti la cardiocircolatorio. L'opera prevenzione deve attuata — dicono i responsabili — con un regolare depistage nelle scuole e nei luoghi di lavoro attraverso il potenziamento laboratori e ambulatori specialistici, l'adeguamento delle attrezzature dei centri specialistici e degli organici del personale tecnico e infermieristico. Conferenze, interventi educazione sanitaria e all per la popolazione sono anche fra i compiti che la nuova zione intende attuare.

e. c.

adesso potete i vostri risparmi all'erosione dell'inflazione.....come? investendo in una CASA

costruzioni mediterranee s.p.a. NOVI

SPAZIOVERDE



CASE

- in qualunque fabbricato sarete centralissimi tanto verde intorno
- come parcheggiare l'auto? a all'aperto al coperto
- forme e tecnologie d'avanguardia, dimensioni misura per il piacere abitarle
- a scelta riscaldamento autonomo
- confortate da isolamento coibentazione per elevato risparmio energetico
- dilazioni pagamenti anche fino a 2 anni

punto vendita: - via c. pavese tel. (0143) 73585 NOVI LIGURE
uffici - via s. d'acquisto tel (0144) 55821 ACQUI TERME
informazioni, studio geom.rapetti tel. 2959/61462 ACQUI TERME

VG VETRO GLASS

Arredamenti bagno
Box doccia

ALESSANDRIA
Via Pastrengo 5 - Tel. 62.216

Continua la polemica dopo la sentenza del pretore

Parchimetri, inutile balzello

Così replica il presidente dell'Aci all'interpretazione data dall'assessore

— L'Automobile Club è intervenuta nella controversa vicenda dei parchimetri. Mario Dell'Aquila con sentenza che ha suscitato polemiche e consensi, ha assolto due si erano rifiutati di contravvenzione dopo essere stati multati a un parchimetro.

giorni scorsi l'assessore alla polizia urbana Carlo Massobrio e il comandante dei vigili Remo Benzi avevano ribadito in una conferenza stampa la legittimità di queste «macchinette» che l'e comunale ha installato po' ovunque nel centro storico. A loro dire i parchimetri non sono nati per penalizzare automobilisti regolare la sosta e cui strada-lo è più intensa.

«*La sentenza* — aveva anche detto Remo Benzi — *riguardava casi specifici: il magistrato ha dichiarato illegittimi tutti i parchimetri*». Ovviamente i vigili si ritengono autorizzati a contravvenire rispetta la sosta ai parchimetri.

«*Per regolare la sosta auto* — contropresidente e direttore dell'Automo- Amedeo Ruggiero e Guido Palma — *esistono i dischi orari, strumenti piena-mente legittimi e non onerosi per gli automobilisti. La sosta a pagamento potrebbe plausibile, come d'altro canto sostiene la legge, se i parchimetri fossero custoditi. L'esempio portato dall'assessore Massobrio e dal comandante Benzi* — proseguono i due funzionari dell'Aci — *i quali affermano che nel momento in cui il vigile elevo la contravvenzione l'auto è custodita non è ammissibile. La custodia è invece tale quando esistono continui controlli come avviene ad esempio nei parcheggi di piazza Garibaldi*».

Secondo l'Aci il parchimetro diventa dunque un inutile nei confronti di una categoria già duramente provata dai continui aumenti che «*negli ultimi mesi* — Palma e Ruggiero — *sono del 22 per cento e quindi molto superiori al tasso d'inflazione. A questo punto viene spontaneo chiedere agli amministratori comunali se hanno ben considerato tutti gli aspetti dell'importante problema*».

L'Aci infine la sentenza del pretore, pur riguardando solo due casi, costituisce un precedente significativo anche perché esiste recente analoga decisione della Cassazione la cui importanza è fondamentale.

a. c.

La manifestazione si svolge nell'ex piazza d'Armi

Domani Festival dell'Unità

Si concluderà il 6 novembre - Interverrà Luigi Berlinguer - Il programma

ALESSANDRIA — Da domani al prossimo 6 novembre i padiglioni tensostatici dell'ex piazza d'Armi capiteranno la «Festa provinciale dell'Unità», che quest'anno si preannuncia particolarmente importante, con programma vasto articolato. Ci saranno dibattiti politici, spettacoli, serate danzanti, sport, incontri su temi di attualità ed anche la possibilità di gustare a prezzi «politici» le specialità della cucina alessandrina e piemontese.

«*Il fiscio partecipazione massiccia alla nostra festa e la ripresa dibattito sul modo e sulla forma di fare politica* — spiega il segretario provinciale Francesco Barbieri — *ci ha convinti ad impegno fuori dal comune per la nostra provincia*».

Vediamo il programma. Domani pomeriggio, alle 14, «Festa» avrà un prologo sportivo con la amatori il torneo calcetto, quindi alla dibattito sul ruolo del pci con la partecipazione Alessandro Natta direzione nazionale; in balera l'orchestra Dino Crocco e, appuntamento fisso per tutte le serate, video sound in discoteca. Domenica sera proiezione film «Togliatti e tornato», danze in balera, spettacolo di musica e balli sudamericani e, per spazio donna, dibattito sull'educazione alimentare, con la partecipazione di Marina Merlini.

Lunedì, alle 21, dibattito sui decreti governativi, il Papillon» in balera, video sound e discussione sulle diete alimentari con il dietologo Luigi Importante dibattito martedì sera su «Partecipazione alla politica: come», interverranno Giovanni Berlinguer del Comitato centrale Pieschi e Pumagalli della Fgci. Alla balera e video sound.

r. ge.

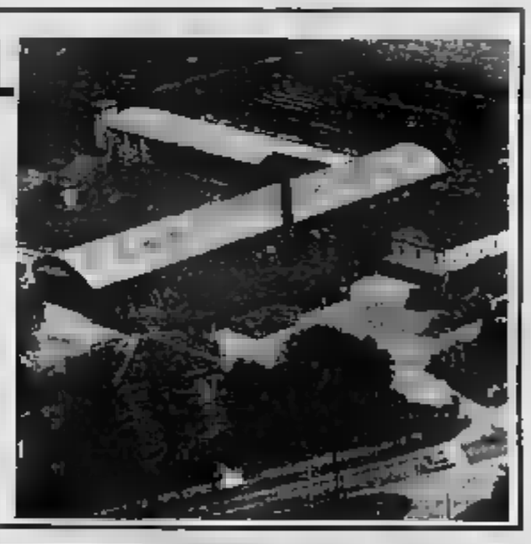
EUROEDIL
materiali edili

Pavimenti e rivestimenti in ceramica

Sanitari

Prefabbricati e rivestimenti per il camino

MIRABELLO MONF. (AL)
0142/63.124 - V. Tallce 63



DAVILLA & C. snc edile

COSTRUZIONI di ville e case a più piani e cooperative

COSTRUZIONI di piscine, stalle, edicole funerarie

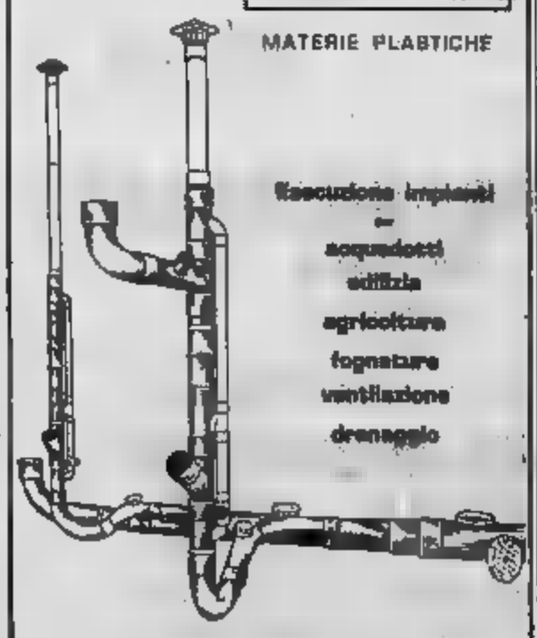
RISTRUTTURAZIONI totale e parziale stabili, appartamenti negozi

RESTAURO facciate

VIA GUASCO, 78
Tel. 43.164

I lavori vengono eseguiti personale specializzato
Preventivi gratuiti e impegno

INDINO F.lli
MATERIE PLASTICHE



Esecuzione impianti
-
acquedotti
edilizia
agricoltura
fognature
ventilazione
drenaggio

INDINO F.lli

EDILTUTTO
S.a.s.

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

TUBI IN P.V.C. E GRES

ISOLANTI TERMOACUSTICI

ARTICOLI BAGNO

Corso Cento Cannoni 66
Tel. 0131/53365

BOX PER AUTO
IN CEMENTO

Edilcity
di gargina & c.

COSTRUZIONE BOX PER AUTO IN CEMENTO
RECINZIONI
ARREDAMENTI PER GIARDINO

15030 Valmadonna (AL)
Via Sabbione, 18/a
Tel. (0131) 50.73.83
Tra Valenza - Alessandria

PREFABBRICATI

SACCAI

Produzione in C.A. vibrato e precompresso per edilizia e agricoltura

42100 REGGIO EMILIA
Via Martiri della Bettola, 47
Tel. (0522) (2 linee)

Incaricato alle Vendite:
P.A. CASSETTI GUALTIERO
TORINO
Via Principessa Clotilde, 85 - Tel. (011) 7493222

Recapito di Pontestura Tel. (0142) 66167

RIPRENDONO LE ATTIVITA' SPORTIVE PER LA STAGIONE 1983-84

Alessandria. Un incontro dell'Unipol basket: Cerino (con il pallone) ha alle spalle il compagno di squadra Damato con il n. 9

Momento felice per il basket

Interessante il campionato interprovinciale di Promozione

— Il [illegible] più significativo della stagione di basket [illegible] viene [illegible] «basso», [illegible] del campionato interprovinciale [illegible] Promozione. E' il [illegible] esordienti, la prima palestra di quei [illegible] che puntano [illegible] alto oppure intendono [illegible] lamente praticare il [illegible] agonistico. Quest'anno in Promozione, per la prima volta, è stato raggiunto il «tetto» delle sedici squadre: ciò vuol [illegible] che l'attività cestistica [illegible] provincia non solo è viva ma è in continuo progresso, pur fra le mille difficoltà economiche e la carenza di sponsor.

E' un [illegible] felice [illegible] il basket alessandrino: due compagini [illegible] maschile — la categoria che segna il passaggio [illegible] dilettanti a professionisti —, u[illegible] B femminile — [illegible] vincitrice della Coppa Piemonte —, [illegible] seminate [illegible] lle serie inferiori a [illegible] di un fenomeno che non si può più definire una meteora (come ai tempi della Superga Alessandria arrivata alla A2, ma poi trasferitasi a Mestre, lasciandosi alle spalle il «deserto»), bensì una realtà in espansione.

In C1, [illegible] matricola Unipol Alessandria e la Guarnero Casale [illegible]no dovuto rendersi conto, fin dalle prime battute del campionato, che quest'anno sarà difficilissimo anche soltanto lottare per la sal[illegible]. «*La società* [illegible], come *Monza e Bergamo, attingono dai* [illegible] *di A1 ed hanno impianti quasi professionistici* — dicono i dirigenti alessandrini e casalesi —; *per le nostre possibilità finanziarie e tecniche sono praticamente irraggiungibili*».

Se per l'Unipol (una v[illegible] in quattro turni) [illegible] «crisi [illegible] debutto» era prevedibile, per la Guarnero, rinforzata [illegible] nuovi elementi e lanciata, [illegible] commenti precampionato, [illegible] la «poule» promozione, si è [illegible] [illegible] un impatto durissimo. I casalesi [illegible] ancora a zero punti. Qual è il loro «male oscuro»? Difficile dirlo. tante le ipotesi: amalgama ancora incerto, giocatori al di sotto delle aspettative, mancanza di carattere. Una cosa è certa: [illegible] Giorgio Scianca è dover trovare i rimedi.

In C2 è rimasto a difendere i colori alessandrini, il solo Derthona Basket: le speranz[illegible] della vigilia [illegible] state subito raffreddate dalla prima sconfitta [illegible]rna; ma domenica il quintetto di Aldo Cae[illegible] si è riscattato in casa. [illegible] sono atleti validi — come Fox Unipol, Teo Milton — che garantiscono, [illegible] la promozione, almeno [illegible] spettacolo. [illegible] «caldissimo» pubblico tortonese dovrebbe vivere una stagione esaltante.

In serie D [illegible] [illegible] registrare il «fenomeno [illegible] Leasing», la società alessandrina che, [illegible] solo due anni fa dal vulcanico «Tato» [illegible], [illegible] superato di [illegible] la Pro[illegible]ne e pare decisa [illegible] eguagliare, quanto meno, i «cugini» dell'Unipol.

[illegible] Pallacanestro Valenza [illegible] El-Go), invece, [illegible] in D, lo scorso [illegible] è tornata a schierare i giovani del suo vivaio per costruire, in umiltà, la squadra del futuro. Per quanto riguarda la pallacanestro femminile in [illegible] [illegible] l'Alessandria [illegible] Club, che ha rinforzato ulteriormente i suoi ranghi e punta al salto dalla B alla A2. La società ha impostato [illegible] piano [illegible] lungo termine, con l'intenzione di creare un [illegible] vivaio (la direzione sportiva è stata affidata ad un vecchio «[illegible]pione» del settore, Raffaele Rosolen) e la promozione, [illegible] sfuggirà quest'anno, resta ov[illegible] negli obiettivi [illegible] breve termine.

Sempre alessandrina è l'unica squadra in C femminile della provincia, il Jeans Bazair Melchionni, tornata in questa categoria dopo quattro anni di promozione. E' guidata, [illegible] [illegible] grinta, [illegible] Rosalina Guglielmo.

p. b.

Una disciplina che anno dopo anno interessa [illegible] [illegible] maggiore di giovani

Sempre nuovi proseliti della pallamano

E' un'attività agonistica che richiede soltanto intelligenza [illegible] prontezza di riflessi - La Libertas in C

[illegible] — *Pallamano, che passione!* [illegible] *Alessandria, infatti, questo sport ha trovato numerosi proseliti negli ultimi quattro anni.* [illegible] *merito va equamente diviso fra i «pionieri» dell'handball, nel 1976: Carlo Gallina, Amedeo Spatafora,* [illegible] *Formari, Carlo Borgetto. I coraggiosi* [illegible] *allora, adesso sono coadiuvati da validi istruttori che si prefiggono l'addestramento di giovani anche nelle scuole.*

Pallamano perché? «E' un'attività che richiede soltanto intelligenza e prontezza di riflessi», spiega [illegible] [illegible] nari, sulla breccia [illegible] quasi due lustri. [illegible] tratta di una disciplina accessibile a tutti [illegible] ecco spiegato il «boom» della pratica agonistica registrato da qualche anno.

La realtà [illegible] presenta nu[illegible] tesserati [illegible]oltre una cinquantina] per la Libertas Pallamano Alessandria (sponsorizzata Volvo Bazzoni). Una società che, dopo tentativi andati a vuoto, ha centrato due anni or sono la promozione in C e [illegible] possiede uno «staff» dirigenziale ormai ampliato, in grado di chiudere in pareggio ogni [illegible] di gestione.

[illegible] esempio [illegible] limitare considerate le obiettive difficoltà economiche che contraddistinguono il vero e sono dilettantismo. Coacchi per l'imminente torneo di serie C, che scatterà il 6 novembre, i bianco-azzurri [illegible] Ferrando stanno affilando [illegible] armi, in perfetta armonia.

Il pubblico risponde [illegible] *maniera* [illegible] *eccellente tanto che alla domenica mattina,* [illegible] *regola di* [illegible] *11, il Palasport è gremito in modo davvero rilevante.*

L'escalation nelle serie nazionali della Libertas Alessandria ha prodotto entusiasmo [illegible] *fra i ragazzi che* [illegible] *orientati alla pratica di tale disciplina trascurando calcio, basket e pallavolo. Come* [illegible] *non bastasse, il sodalizio* [illegible] *via Tanaro 17 presenterà* [illegible] *pia, in serie D, un'altra formazione probabilmente con la denominazione Ventimiglia Gioielli, prodotto* [illegible] *fusione con l'Hand Ball San Salvatore Monferrato.*

Infine [illegible] *o forse due, formazioni allievi affidate a* [illegible] *nici esperti quali* [illegible]*ti, Fer*[illegible] *stesso, Rosati, con* [illegible] *supervisione,* [illegible] *la parte fisico-atletica, di Beppe Giandino.*

Nell'84 [illegible] *festeggeranno i dieci anni di ininterrotta e se*[illegible] *attività ed i bianco-azzurri alessandrini, pur rinnovati nei ranghi, vogliono offrire adeguate soddisfazioni ai propri tifosi. Segno evidente che la pallamano non è più ritenuto uno sport cosiddetto mi*[illegible] *al punto che anche fra le ragazze in alcuni istituti scolastici trova terreno fertile.*

r. g.

Alessandria. Una fase di una partita di pallamano al Palazzetto dello sport (Foto Zeta)

La terra di Coppi [illegible] ha più un campione di valore

C'era [illegible] volta il ciclismo

E' uno sport che costa troppo [illegible] le società hanno pochi mezzi

[illegible] — C'era una volta il ciclismo [illegible] drino ed i suoi portacolori [illegible] pevano [illegible] temere e rispettare in competizioni di ogni livello. [illegible] invece la terra di Coppi non [illegible] più saputo esprimere un corridore di valore: l'ultimo professionista locale ad avere scritto il proprio nome nell'albo d'oro di qualche corsa è stato Giorgio Zancanaro, ma non è storia recen[illegible] è risale [illegible] Anni 60. Ora fra i professionisti c'è soltanto Masi, [illegible] [illegible] pemplicemente [illegible] buon gregario e non ha mai tagliato un traguardo da vincitore.

Eppure la passione per il ciclismo è ancora grande fra gli alessandrini ed ar[illegible] ci sono società disposte a fare sacrifici per lanciare qualche [illegible], ma a rarefarsi è proprio il numero dei ragazzi che scelgono lo sport del pedale.

«Oggi i giovani non vanno o non vogliono più *fare sacrifici, non intendono soffrire in* [illegible]*ta* — ammette il presidente provinciale della Federazione ciclistica italiana Umberto Bruno —, *ed i fatti lo dimostrano:* [illegible] *buoni corridori sino al livello* [illegible] *esordienti o di allievi,* [illegible] *quando si tr*[illegible] *di passare di categoria e diventare dilet*[illegible] [illegible] *rifiutano i tre allenamenti settimanali con lunghi percorsi e smettono*».

Negli [illegible] [illegible] c'erano in provincia [illegible] società ciclistiche con una quarantina di dilettanti [illegible] valore in campo nazionale, il CVA Maino, il Pedale Acquese, [illegible] Rolando, [illegible] Siot, il VC Tortonese e la Fossati di Novi: ora le società sono 21, ma soltanto dieci cu[illegible]rano i ragazzi, le altre [illegible] limitano ad organizzare corse. I [illegible] in provincia [illegible] 300, ed [illegible] diminuito il nu[illegible] dei «giovanissimi» e dei dilettanti. «*Fare* [illegible] *un* [illegible] *costa* — spiega Umberto Bruno — *e soltanto per* [illegible] [illegible] *famiglia deve spendere circa 500 mila lire e poi le società* [illegible] *hanno i mezzi* [illegible] *mantenere i dilettanti, che appena passano di categoria vanno alla ricerca di quelle sponsorizzate*».

Un tentativo per rilanciare il ciclismo fra i ragazzi [illegible] [illegible] la propaganda nelle scuole, ma anche in que[illegible] modo sorgono problemi. «*Se il numero di adesioni è limitato, magari sui sette ragazzi* — sostiene il presidente della, [illegible] — *va tutto bene, ma appena le adesioni sono superiori il società che ha fatto propaganda non è più in grado di fornire il necessario agli aspiranti corridori*».

r. sc.

Il convegno domani alla Sala «Ferrero»

Lo sport e la scuola

Presieduto dal presidente provinciale [illegible] Coni

ALESSANDRIA — Sport e scuola, due [illegible] fondamentali [illegible] la crescita delle nuove generazioni, saranno al centro di [illegible] convegno, organizzato [illegible] [illegible] sala «Ferrero» del Teatro Comunale. [illegible] stato promosso dall'amministrazione provinciale e all'iniziativa hanno aderi[illegible] [illegible] il comitato provinciale del Coni e il Provveditorato agli studi.

Il convegno, che si intitola «Quale sport per la scuola», verrà aperto alle 9, con il benvenuto da parte del presidente dell'amministrazione provinciale Angelo Rossa. Quindi si inizierà la [illegible] [illegible] relazioni (presiederà [illegible] il presidente provinciale del Coni, Carlo Gandini): Pietro Mi[illegible]atta del ministero della Pubblica Istruzione parlerà su «Educazione fisica e attività sportiva nella scuola»; Paolo Borghi, [illegible] servizio promozione sportiva del Coni nazionale, invece, su «Il Coni e la scuola»; Fino Fini, del Centro tecnico sportivo di Coverciano su «La funzione dell'attività sportiva per lo sviluppo armonico del ragazzo»; infine Gianmario Missaglia, segretario nazionale Uisp, [illegible] «Corsi di formazione fisico-sportiva e giovani [illegible] età scolare».

Dopo una breve interruzione per il [illegible] i [illegible] riprenderanno alle 15 [illegible] il dibattito e alle 18,30 con la tavola rotonda «Educazione fisica e motoria nella scuola: ipotesi di riforma» che, presieduta dall'assessore provinciale allo Sport Rita Camera, vedrà impegnati il senatore Nedo Canetti (pci), l'onorevole Benia[illegible] [illegible] (dc) e l'onorevole Laura Fincato (psi).

p. b.

Centro Fiere Setteventi
7Venti
PROPOSTE 83
Mostra Mercato
per un'idea regalo
4-13 NOVEMBRE
orario: FESTIVI E PREFESTIVI 10-23,30 = FERIALI 15,30-23,30
uscita casello autostradale OVADA - DELFORTE MONF.TO

A.M.A.
ARREDAMENTI [illegible]
VIA G. DI VITTORIO, 84
15029 SOLERO (AL)
TEL. (0131) 76.216
- ARREDAMENTI
- RISTRUTTURAZIONI
- ARCHITETTURA D'INTERNI

SPIGARIOL
BASSIGNANA - Tel. 0131/96.295 - Str. Valenza-Pontecurone
CERAMICHE
[illegible]
BAGNO
punto vendita:
FLOOR [illegible]
[illegible] by Valentino
[illegible] - CERDISA

Foto IMAGO
Fotografia & Affini di Paolo Ravera
Via Libarna [illegible] - Tel. (0143) 667.791
15061 Arquata S. (Al)

AUTO GAVI
MAZZARELLO & C.
OFFICINA SPECIALIZZATA IN AUTO E FUORISTRADA - NUOVO E USATO
Via Serravalle 14 - GAVI (AL) - Tel. 0143 642.596

CARROZZERIA
"MODERNA"
di Viggiani Giuseppe
- Moderno sistema verniciatura acrilica a forno
- Banco di tiro Universal Bench
- Trattamento "bloccaruggine" Cryla-Gard 9
Appartenente alla «Associazione carrozzieri di Alessandria»
CASAL BAGLIANO (AL)
Via IV Martiri 2
Telefono 30775

PANIFICIO INDUSTRIALE
MANGANELLI S.p.A. (SEZZADIO)
QUALITA' - PREZZO
Dopo 24 mesi di lavoro il Panificio MANGANELLI ha superato i 185 quintali alla settimana ponendosi largamente [illegible] 1° posto
VENITE A VEDERE COME PRODUCIAMO IL PANE PER VOI
FORNO CONTINUO PER PANIFICAZIONE

VECO
VE.CO srl
Via S. Martino 6/1
[illegible] QUATTORDIO (AL)
Tel. 0131/771366
IMPERMEABILIZZANTE
SISTEMA
[illegible]
CEMENTO o PIASTRELLE
SENZA BISOGNO DI DEMOLIRE
Pavimentazioni industriali
Pavimentazioni sportive
produzione [illegible] messa in opera

A colloquio con il questore di Aosta Giuseppe Augello

La mafia s'infiltra in Valle? Solo timori, ma nessun indizio

Sollevate parecchie ipotesi dopo le dichiarazioni [redacted] - Il Casinò di St-Vincent

[redacted] — [redacted] e timori dopo [redacted] ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro [redacted] infiltrazioni mafiose nel «triangolo d'oro» (Genova, Milano, Torino) [redacted] Nord Italia. Nel mirino [redacted] anche di Milano presieduto dal ministro è stato sottolineato il ruolo che potrebbero avere i Casinò nel riciclaggio dei soldi della malavita organizzata.

Di qui le preoccupazioni in Valle: a Saint-Vincent vi è la casa [redacted] gioco più grande d'Europa, [redacted] un giro d'affari [redacted] parecchie [redacted] miliardi. Da [redacted] mesi la [redacted] Finanza torinese sta [redacted] compiendo una serie di accertamenti sul [redacted] che viene cambiato al Casinò. [redacted] tavoli sono [redacted] eseguiti [redacted] Repubblica di Milano. Si teme che la [redacted] giungere a Saint-Vincent, e tanti di usare come «trampolino» il Casinò.

«Nella [redacted] da gioco [redacted] Saint-Vincent — [redacted] il questore [redacted] Aosta Giuseppe Augello — [redacted] risultano presenze *mafiose attive e determinate*. E' chiaro [redacted] il Casinò *rappresenta un pericolo costante per eventuali infiltrazioni della criminalità organizzata nella nostra regione, [redacted] queste preoccupazioni sono indipendenti dalla realtà attuale*».

Oltre [redacted] indagini già eseguite sarebbero stati avviati altri accertamenti nell'ambiente del [redacted]. La parola mafia ha fatto sorgere nuovi interrogativi in Valle sull'attentato [redacted] pretore Bella.

Non trapela nulla e il pretore Bella ammonisce: «*Nell'interesse della Valle occorre [redacted] prire la mostruosa [redacted] azione conclusa con l'attentato al quale sono scampato*». Allora è la mafia? «*Non* [redacted] — risponde —. *Non vi sono elementi per poter dire che [redacted] nostra regione vi sia un'organizzazione mafiosa, ma [redacted] potuto progettare un fatto così*».

Un interrogativo che rimane per ora senza risposta. Al Casinò di Saint-Vincent la polizia assicura ha un posto [redacted] e per questo dice di essere [redacted] grado [redacted] prevenire qualsiasi reato [redacted] della casa da gioco. «[redacted] clientela — spiega il questore — *viene tenuta sotto controllo [redacted] discrezione e cautela dai nostri agenti. I giocatori [redacted] di due tipi, [redacted] amanti dei tavoli [redacted] di e gli avventurieri. Questi sono seguiti [redacted]mente*».

Nel passato la polizia ha compiuto due importanti operazioni nel Casinò, [redacted] ai numerosi interventi «di normale amministrazione» (arresti [redacted] pregiudicati e truffatori). [redacted] gli agenti [redacted] rono due uomini su [redacted]alazione del Casinò (vi è collaborazione [redacted] gioco e polizia) che cambiavano banconote in [redacted] giocare. Facevano parte [redacted] banda che riciclava il [redacted] del [redacted] questo di Sara Domini e avevano in tasca cinque milioni del riscatto. Pochi giorni dopo l'operazione [redacted] conclusa a Melegnano con l'arresto [redacted] cinque persone e il recupero di un miliardo.

[redacted] distanza di qualche anno il ritrovamento [redacted] 300 [redacted] assegni circolari provenienti [redacted] rapine permise di individuare e agguantare [redacted] di ricettatori che agiva in Veneto e [redacted] Emilia Romagna.

Ora, dopo anni piuttosto tranquilli, torna il dubbio che tra il denaro gettato [redacted] fiches [redacted] tavoli verdi vi [redacted] anche quello [redacted] che addirittura la mafia [redacted] compe- [redacted] azioni del [redacted]. «*Finora non abbiamo elementi di riscontro* — dice ancora il questore Augello —. *Supposizioni e ipotesi [redacted] riguardo [redacted] origine nella constatazione dell'immancabile investimento di proventi illeciti, di qualsiasi provenienza, [redacted] que sia possibile. Per questo la vigilanza attuata dagli organi di polizia non deve [redacted] passare a rallentamenti*».

Le [redacted] della casa da gioco [redacted] sono certo in vendita quando gli affari [redacted] bene. E' nell'interesse del Casinò tenere lontani capitali di dubbia provenienza. [redacted] pericolo d'una infiltrazione di capitali della criminalità è più [redacted] quando vi [redacted] un periodo di crisi e occorre [redacted] denaro per [redacted]. A Saint-Vincent invece l'«industria del gioco d'azzardo» attraversa un periodo di espansione.

In Valle non vi sono poi indizi che facciano pensare al[redacted] d'una criminalità organizzata. Niente taglieggiamenti e i tentativi di estorsione denunciati di recente sono considerati [redacted] inquirenti [redacted] iniziative di singoli che di un racket: il territorio valdostano è troppo piccolo e facilmente [redacted] per [redacted] scelto dalle organizzazioni criminali. Non vi [redacted] neppure segni di manovre [redacted] all'esterno per un tentativo di controllo sulle attività economiche.

Enrico Martinet

Per 18 miliardi

Regione acquista case Cogne

AOSTA — Il quartiere Cogne [redacted] Aosta passerà per 18 miliardi e mezzo alla Regione. La conferma [redacted] conclusione dell'accordo con la Nuova Ilssa è stata [redacted] ieri in Consiglio regionale dall'assessore alle Finanze Maurice Martin.

«La cifra — ha detto — non è attualmente a nostra disposizione. La Regione [redacted] all'azienda i [redacted] lire [redacted] farà [redacted] unico. Il quartiere verrà poi consegnato al Comune di Aosta che dovrà occuparsi della sua ristrutturazione secondo il piano Olkos».

La Regione acquisterà la Villette, le case Giachetti, Gattera, Fresia, Filippina, Stara e Nuova Stora.

La palazzina dei dirigenti Nuova Ilssa, i palazzi Cogne e Crai rimangono invece all'azienda.

e. bl.

Regione e Comitato di sostegno intervengono contro la decisione [redacted] Cipi

Si tenterà di bloccare il premio per gli smantellamenti all'Ilssa

Assegnati 16 miliardi per chiudere l'area a caldo - La questione del riparto fiscale

AOSTA — Il Cipi [redacted] interministeriale per la programmazione industriale) [redacted] deciso [redacted] assegnare all'Ilssa Viola di Pont [redacted] il contributo-premio di 16 miliardi per la chiusura e la demolizione dell'area [redacted] caldo.

La notizia [redacted] stata [redacted] delegazione del Comitato di sostegno per la vertenza Ilssa a Roma, al ministero dell'Industria, [redacted] s'era recata per discutere il problema dei «tagli» all'occupazione nel settore industriale in Valle.

I delegati (i consiglieri regionali Enrico Pedrini, del psi, e Adler Torino, del pci; il presidente [redacted] Comunità montana [redacted] Monte Rosa, Renato Vallomy; due rappresentanti del Consiglio di fabbrica, Albino Dalle e Mario Pellerey; il segretario della Fim Piero Ferraris) hanno respinto [redacted] decisione del Cipi che «rischierebbe *in una assurda politica di incentivazione per la chiusura degli impianti*».

«*Non [redacted] [redacted] conto alcuno di valutazioni economiche [redacted] produttive* — ha detto la delegazione — *quando invece tutti sanno che l'integrità [redacted] del ciclo produttivo è essenziale per garantire il futuro dell'azienda. La decisione [redacted] Cipi [redacted] essere [redacted] operativa. Sollecitiamo l'intervento [redacted] ministro [redacted] dell'Industria*».

Nei colloqui al ministero, [redacted] delegazione ha fatto presente che la crisi dell'Ilssa Viola [redacted] un problema di rilevanza nazionale in quanto [redacted] produzione dello stabilimento [redacted] [redacted] ruolo strategico nel comparto [redacted] acciai speciali. Un consi[redacted] ridimensionamento della [redacted]ica di Pont Saint Martin comporterebbe un au[redacted] dell'importazione di acciai speciali e la perdita di un patrimonio di professionalità e di conoscenza tecnologica di rilevanza cruciale per [redacted] sviluppo del nostro Paese.

«*La politica [redacted] premi per lo smantellamento delle capacità produttive* — ha sottolineato la delegazione — *perseguita [redacted] [redacted] legge del [redacted] rappresenta un pericoloso incentivo [redacted]le [redacted] direzione [redacted] — dice ancora Borbey — la Coppa del mondo di bob a Cervinia non si farà anche se per noi rappresenterebbe una verifica delle nostre capacità organizzative in previsione del Campionato mondiale di bob, [redacted] assegnato alla Valle d'Aosta per il prossimo [redacted]*.

L'organizzazione valdostana [redacted] [redacted] mondiali di [redacted] [redacted] ancora qualche difficoltà [redacted] l'impossibilità di reperire in Valle gli addetti [redacted] ghiacciatura della pista. «*Per [redacted] è un problema* — continua Borbey — *è necessario infatti far [redacted] gli [redacted] del Trentino Alto Adige perché in Valle [redacted] è in grado di sostenere il lavoro necessario alla ghiacciatura della pista. Ci servono almeno [redacted] uomini [redacted] un [redacted] e mezzo. L'anno [redacted] tra gli altri [redacted] furono 5 valdostani che dopo pochi giorni lasciarono il lavoro perché troppo impegnativo*».

Indipendentemente dalla decisione che sarà presa oggi sullo svolgimento della Coppa del mondo di gennaio a Cervinia la regione sta aspettando dal Coni l'assegnazione di altre importanti gare legate a questa specialità.

Se ciò avverrà è probabile la presentazione della proposta di illuminare la pista del Breuil, che per le sue caratteristiche tecniche potrà trasformare Cervinia nella capitale del bob mondiale.

Beatrice Mosca

Aosta — Scadrà il 10 novembre il termine per presentare le proposte per il conferimento della «Stella al merito del lavoro».

L'A.P.A. Pubblici esercizi partecipa commossa al dolore di Mirko per la perdita del caro papà

Amaldo Fasciolo

— Aosta 27 ottobre 1983

Rubate carte d'identità

BRISSOGNE — E' stata [redacted] ritrovata ieri la cassaforte rubata negli uffici del Comune di Brissogne nella [redacted] tra il 5 e il 6 settembre. Era at[redacted] [redacted] a 200 metri dal municipio, sfondata nella parte posteriore, in un prato

A fare la scoperta è stato [redacted] taglialegna. Dei documenti che conteneva (buoni benzina e per altri generi contingentati, ecc.) sono state sottratte soltanto [redacted] carte d'identità (altre dieci sono state lasciate).

Assemblea generale dei Comuni

L'Usl sostituisce Bondaz e Perrin

AOSTA — Si è riunita ieri mattina l'assemblea generale dei Comuni dell'Unità [redacted]ria locale [redacted] approvare il bilancio consuntivo 1982 e procedere alla sostituzione, all'interno del Comitato di gestione (massimo organo decisionale dell'Usl), dei due rappresentanti (Perrin e Bondaz) divenuti incompatibili dopo l'elezione a [redacted] regionali.

L'assemblea ha nominato al posto dell'unionista Perrin il sindaco [redacted] Cogne [redacted] Ruffier mentre a sostituire il [redacted] [redacted] è stato [redacted]

I rappresentanti dell'Associazione Comuni hanno poi redatto un ordine del giorno, inviato al presidente del Consiglio dei ministri, Craxi, ai due parlamentari valdostani, al presidente della giunta regionale, all'assessore alla Sanità e ai consiglieri, nel quale [redacted] fa presente l'impossibilità [redacted] completamente una corretta politica sanitaria regionale, [redacted] vorrebbe la [redacted]a, a causa [redacted] continua [redacted] fondi, dovuta [redacted] [redacted] delle quote da parte del Fondo sanitario nazionale.

L'ordine [redacted] giorno deplora anche [redacted] comportamento «contraddittorio [redacted] governo nei confronti della [redacted]» e esige che vengano mantenuti gli impegni assunti, rispettando i tempi per quanto concerne il versamento delle quote.

Il presidente dell'Assemblea, Roberto Vicquery, ha invitato la Regione affinché «accolga con urgenza [redacted] richieste di deroga al blocco delle assunzioni autorizzate con decreto ministeriale, inoltrate dal Comitato di gestione e ciò per evitare la chiusura di alcuni reparti [redacted] degenza, consentendo, al tempo stesso, un decoroso livello di assistenza».

e. b.

Contributi per vitelli

**AOSTA — La Comunità europea (Cee), per ogni vitello [redacted] [redacted] [redacted]

Da Donnas un percorso piacevole e tranquillo

Storie di strane magie sull'antica via di Bard

Si scoprono molte curiosità - Incisioni rupestri e coppelle

I ruderi dell'Hôtel des chevaliers di San Giovanni di Gerusalemme sulla strada per Bard

DONNAS — Lungo la strada di collegamento tra i borghi di Donnas e di Bard, che presenta alle estremità due insigni [illegible] l'Arco romano ed il [illegible] lungo tutto il suo tratto numerose curiosità di grande interesse, anche se poco conosciute.

Il percorso in queste giornate di sole autunnale è piacevole e tranquillo. Ultimata, da quando cioè la Sovrintendenza alle Belle Arti ha rifatto l'acciottolato, la strada è diventata una bella e panoramica passeggiata a mezza costa tra superstiti vigneti o terrazzamenti in parte abbandonati. I muriccioli e le scalette in pietra a secco, che resistono caparbiamente al rovi e al tempo, si addicono perfettamente al fascino decadente del luogo.

La strada era molto importante: è servita per 18 secoli come via di grande comunicazione, è stata protagonista di curiose storie notturne popolate di spiriti folletti e di streghe maghe e sul suo sterrato si addormentò nel XVI secolo Pierre Ravet, straordinario protagonista del più bel racconto di Jacquerne.

Ma esaminiamone le curiosità: a pochi passi dal cimitero di Bard su un gruppo di rocce lisce e lavigate dal tempo sono state scoperte anni or sono a cura della Società di ricerche e [illegible] preistorici alpini alcune incisioni [illegible] stri di notevole importanza delineanti una figura [illegible] pomoria, un'altra serpentiforme ed [illegible] coppelle attribuibili al quarto o [illegible] millennio avanti Cristo.

Non molto lontano, su quello stesso paesaggio di rocce lisce e tondeggianti si apre una «marmitta [illegible] giganti» di grandi dimensioni. Si tratta di un incavo profondo diversi metri e con almeno tre metri di diametro in superficie, con pareti striate, prodotto dall'e[illegible] dell'acqua e da [illegible] trasportati vorticosamente, ghiaia, da acque fluenti sotto i ghiacci e risalenti quindi al periodo glaciale.

A metà strada poi tra Bard e Donnas, ma ancora sul territorio del primo, si incontrano i ruderi di una costruzione che era «l'Hotel des chevaliers de Saint-Jean de Jerusalem». Questo «ospedale» o casa per viandanti aveva lo scopo di soccorrere i pellegrini in una località lontana [illegible] centri abitati.

La luce della lampada che lo illuminava, trapelando dalle finestre, poteva avere la funzione di un faro.

L'ospizio, dice l'abbé Henri, fu fondato nel XII secolo ed amministrato dapprima dai cavalieri di San [illegible] di Gerusalemme, poi dall'amministrazione del [illegible] Bernardo ed [illegible] dall'ordine Mauriziano.

I muri che si possono [illegible] ra vedere, una porta con architrave in pietra, un'altra porta murata e una finestra-feritoia dovrebbero essere i resti della cappella. Dal primo nome dell'Ospizio è derivato il nome della pianura lì sottostante [illegible] si stende fino alla statale Pont St. Martin-Aosta e che tutti chiamano ancora «San Giovanni».

Teresa Charles

Slalom, gigante e discesa [illegible]

La Coppa del mondo apre il programma delle prove alpine

AOSTA — Sulato anche il calendario delle prove alpine che caratterizzeranno l'attività agonistica della prossima stagione in Valle d'Aosta.

[illegible] comincerà con lo slalom maschile di «Coppa del mondo», in programma sulle [illegible] delle Otteroulx il prossimo 13 dicembre; la competizione [illegible] stata tra l'altro presentata ufficialmente mercoledì mattina a Milano, al Circolo della Stampa, un avvenimento che attirerà su Courmayeur e la Valle d'Aosta l'attenzione mondiale degli appassionati d[illegible]nali.

Altro appuntamento di rilievo tecnico è costituito [illegible] «Campionati italiani», riservati alle categorie «ragazzi» e «allievi», che si svolgeranno a Breuil-Cervinia dal 19 al 24 marzo [illegible] impegno importante [illegible] per l'occasione allo Sci Club Cervino, un sodalizio [illegible] i più significativi [illegible] quelli operanti al momento in Italia.

I Campionati [illegible] giovani si svolgeranno a Pila, a cura dello Sci [illegible] Pila, [illegible] gennaio 1984 [illegible] I «Campionati sociali ragazzi e allievi» saranno ospitati a Cressonay-La-Trinité dallo Sci Club Cressonay Monte Rosa per discesa libera e slalom il 3 e 4 marzo 1984; la gara di [illegible] gigante sarà disputata a Champorcher, a [illegible] dello Sci Club Donnas, il giorno 11 marzo.

Tra le competizioni che hanno ormai acquisito un certo prestigio a livello regionale segnaliamo il «Trofeo Luciano Polla» a Pila il 20 dicembre (gigante, categoria giovani); la «Coppa Cino Belfrond» a Courmayeur il giorno 8 gennaio (gigante per allievi e ragazzi); le due discese libere «internazionali» di Courmayeur del 12 e 22 gennaio 1984; il Trofeo Lisa [illegible] a Champorcher il 29 gennaio '84; il Trofeo Berthod a La Thuile il 31 marzo '84 (gigante giovani); la Coppa Fenzo a Obert a Champoluc il 7 e 8 aprile '84 (slalom e gigante giovani).

Il settore dei «Giochi della gioventù» sarà così articolato: le tre fasi circoscrizionali si effettueranno [illegible] gennaio), a Cogne (26 gennaio) e a Valtournenche (2 febbraio). La fase regionale [illegible] svolgerà a Pila (16 febbraio) a cura dello Sci Club [illegible]

Intenso [illegible] per i «cuccioli» che saranno impegnati nel «Trofeo [illegible] cioli» del [illegible] Bianco, nel Trofeo Cuccioli del Cervino, e in altre prove in [illegible] a Champorcher, Ollomont e Valgrisenche.

Infine, il calendario propaganda presenta i classici appuntamenti del «Supergigante [illegible] Val Veny» [illegible] marzo '84) e lo «slalom parallelo del Piccolo [illegible] Bernardo» (10 giugno [illegible].

«Intendo formulare a tutti gli auguri più fervidi di buon lavoro — ha detto Guido Zampieri, responsabile zonale delle prove alpine e neovicepresidente dell'Aiva (Associazione sport invernali Valle d'Aosta) — *con particolare attenzione a tutti gli atleti valdostani che fanno parte [illegible] st'anno delle squadre nazionali e che sono cresciuti tecnicamente nel nostro comitato».*

Sono stati così citati Richard Pramotton, Mauro Cornaz, Fulvio Blanc, Corrado Neyroz, Davide Vuillermoz, Giorgio Piantanida, Mirko Quario, [illegible] ciandi e Fulvia Stevenin. Un [illegible] saluto Zampieri ha [illegible] rivolto [illegible] ai [illegible] ed ai tecnici degli sci club operanti in Valle d'Aosta.

Carlo Gobbo

Macchinette utili ai turisti per [illegible] il liquido

Cervinia, arriva «Bancomat» il distributore di denaro

CERVINIA — Nei giorni scorsi alcune [illegible] tra le quali anche [illegible] Carcangiu, il maresciallo [illegible] di Valtournenche, [illegible] sulla centrale via Jean-Antoine Carrel, davanti alla vetrina spalancata del «Credito Italiano», ad osservare incuriositi alcuni uomini armeggiare faticosamente attorno a una pesante cassaforte.

Alcune auto e un paio di ca[illegible] [illegible] parcheggiati [illegible] sordinatamente sulla via [illegible] rideserta: [illegible] il trambusto che [illegible] [illegible] rapina. [illegible] di tutto [illegible]. Tecnici e operai della «Bancomat» stavano cercando di installare una «cash dispenser» del peso di quasi due tonnellate. Vi riuscivano dopo [illegible] pochi sforzi e se [illegible] andavano dopo aver sigillato la vetrina con vetri antiproiettili.

[illegible] distributrici automatiche [illegible] banconote (cash di[illegible] presenti da tempo all'estero da qualche anno si stanno diffondendo anche in Italia e incontrano presso i clienti delle banche sempre maggiori consensi. In Valle ve ne sono cinque già in funzione [illegible] da alcuni [illegible]: due a Courmayeur [illegible] di Risparmio e Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino), una a Aosta e una a Saint-Vincent (San Paolo), una a Cervinia (Cassa di Risparmio). Quelle [illegible] banche sono state le prime ad adottare il sistema «Cardmat», consorziale sotto l'Ipaci (Istituto per l'automazione delle Casse di Risparmio).

Ora sta rapidamente diffondendosi il sistema «Bancomat» e la maggior parte delle banche italiane consorziate sotto la Sia (Società Interbancaria per l'automazione) [illegible] cercando di installare le «cash dispensers» su tutto il territorio nazionale. La circolarità del sistema consente ai clienti [illegible] una banca di effettuare prelievi presso le distributrici automatiche di tutte le altre. Nel giro di pochi mesi in Italia dovrebbero entrarne in funzione un migliaio, su circa 400 località.

Gli italiani stanno scoprendo l'utilità e la comodità del tutto gratuita delle «cash dispensers»: funzionano a ogni [illegible] di qualsiasi giorno dell'anno, evitando l'uso di [illegible] gni, code agli sportelli, vincoli d'orario. Sono molto [illegible] nelle località turistiche, dove è più facile rimanere sprovvisti di contanti e non sempre si conosce qualcuno per cambiare un assegno.

[illegible] accedere alle macchine [illegible] con [illegible] culti elettronici complessi che garantiscono corretto funzionamento e sicurezza) è sufficiente essere forniti dalla propria banca d'una speciale carta di credito abbinata a un codice conosciuto soltanto dall'utente.

Bastera introdurre la carta di credito (dotata d'una pista magnetica, che raccoglie la memorizzazione in codice degli estremi identificati del titolare, della banca, dello sportello, dei numeri di conto e di carta, dei limiti di prelievo, ecc.) nell'apposita feritoia della «cash dispenser» e comporre il codice [illegible]reto.

[illegible] piccolo visore appari[illegible] [illegible] istruzioni delle operazioni da eseguire, molto semplici, fino al pronto appa[illegible] delle banconote (da [illegible] e cinquantamila) richieste. C'è un limite mensile e giornaliero di prelievo.

Luigi Castellarin

Da domani sino al 5 novembre

Champdepraz, feste e miss «Castagna»

CHAMPDEPRAZ — Da domani sino al 5 novembre si svolge a Champdepraz, presso il campo sportivo, la quarta «Castagnata» con il seguente programma.

Sabato apertura nel padiglione riscaldato alle ore 21 con l'«Baroni» del liscio.

Domenica dalle 16 ballo con «La famiglia del liscio»; parteciperanno i mini-ballerini del maestro Tecchio. Alle [illegible] 21 serata con «La famiglia del liscio».

Lunedì spettacolo teatrale per le scuole elementari con [illegible] partecipazione del «mago» della tv «Mister Mike».

Mercoledì 2 novembre alle ore 20 incontro di [illegible] Under 19 tra il «Meroni» [illegible] Cascine Vica e l'AS. Champdepraz con inaugurazione ufficiale dell'impianto [illegible] illuminazione del campo sportivo.

Giovedì 3 novembre alle ore 21 ballo con «Albert e amici».

Venerdì 4 novembre gara di «calcetto».

[illegible] novembre alle ore 14 [illegible] del torneo di calcio riservato [illegible] paesani. Alle [illegible] 21 ballo con «La Gratia»; parteciperà il gruppo di rock and [illegible] e di boogie-woogie.

Domenica 6 novembre alle [illegible] [illegible] finali [illegible] torneo [illegible] calcio.

Dalle ore 14,30 alle 16,30 presentazione dei dolci e delle caldarroste. Alle ore 15 incontro straordinario delle corali Sant'Orso di Aosta e «Il Tavernone» della Toscana. Nell'intervallo premiazione dei dolci e delle caldarroste. Ore 21 serata di chiusura con «Johnny Nino» e elezione di «Miss castagna» e «Mister castagna».

r. a.

Emigrati vincono alla petanque

AOSTA — Gli emigrati valdostani in Svizzera hanno sconfitto i giocatori [illegible] Club San Bernardo in una sfida di petanque a coppie. L'incontro, disputatosi nei giorni scorsi, si è svolto al bocciodromo di Aosta.

Era la prima volta [illegible] una gara ufficiale [illegible] petanque si giocava nel capoluogo regionale e, per l'occasione, l'assessorato comunale allo sport ha messo [illegible] palio un trofeo denominato «1° [illegible] [illegible] [illegible] Aosta».

[illegible] vinto Cortinovis-Rota, dei [illegible] sportivi [illegible] la Colonie valdotaine de Genève, davanti a Cuaz-Munier e Carnolli-Berlin del Club petanque [illegible] San Bernardo. La [illegible] vedeva di fronte 6 giocatori per ogni club. Due coppie si affrontavano per trenta minuti e allo [illegible] del tempo vinceva la partita la coppia in quel momento in vantaggio.

(p. bas.)

CARO ARTIGIANO, VORREI PRESENTARTI L'AMICO DI CUI HAI BISOGNO! [illegible] PERSONAL COMPUTER IBM.

Ti aspetta da:
Informatique [illegible]
Av. Du C. Des Combattants, 16
Aosta - Tel. 0165/2242

AFFITTASI CENTRO AOSTA
appartamento uso ufficio studio
3 camere, cucina e servizi, ampio corridoio.
Telefonare
0165/42.745

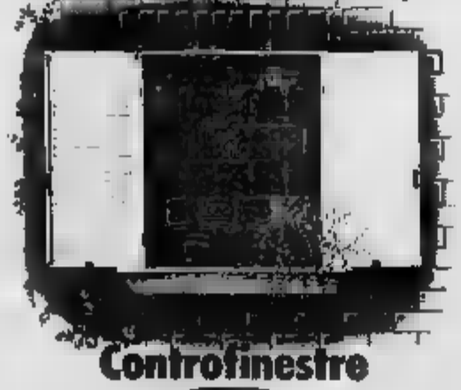
CANE DA SLITTA
SIBERIAN MALAMUTE
Pedigree
bellissima femmina
otto mesi
VENDO
[illegible] ore pasti
0165/44.041

COLESTEROLO
★
per la prevenzione consigliamo l'uso della Lecitina granulare in vendita presso
NATURAL
Via Croce di Città 6
Aosta - Tel. 40.896
★
LECITINA

PEUGEOT 205: IL NUMERO DI FAMIGLIA.
6 VERSIONI
Peugeot 205, così nuova e già così completa. Sei versioni benzina da 954 a 1360 cm³ passando per 1124. Diesel di 1769 cm³, sui modelli per ogni tipo di esigenza. Vieni a provare la tua 205: scoprirai tutti i suoi numeri.
• L'eleganza della linea e dei rivestimenti interni
• Le cinque porte e la completezza della strumentazione di bordo
• La sicurezza di un consumo senza rivali, record di economia: 25,6 km con un litro (modelli Diesel)
• Una velocità massima di 170 km orari (modello GT).
• Sei alberi di [illegible] programmata ogni 20.000 km, solo 5 h di manodopera ogni 100.000 km.
Finanziamenti speciali SAVA. FINANZIARIA IT. Tre [illegible] 330 Concessionari, 1000 Centri di [illegible] assistenza, 5000 uomini al servizio della Peugeot 205.
Da L. 7.600.000
IVA e trasporto compresi
PEUGEOT 205: CHE NUMERO!
PEUGEOT TALBOT
VALCAR
[illegible] (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (01[illegible] 766.008
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi
Punti di vendita e assistenza
Aosta: Raiteri - via Parigi
Autoriparazioni Stadio - via Garibaldi 13
Peaquin - via Archibugio
Villeneuve: Vaudois - Loc. Trepont
S. Vincent: [illegible] Ivo - Fraz. Champdevigne
P.S. Martin: Samar [illegible] lorio - [illegible] e C. - [illegible] Baron
PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA

CV
TRAPUNTE PIUMINI GUANCIALI CUSCINETTI ARREDAMENTO
Serie trapunte Bollino Rosso matrimoniale 250x215 L. 71.000
Nuovissime collezioni autunno-inverno:
CARIOCA - MIRAGE - SAVANE - ORIENTE
Trapuntificio Carderia Valdostana
Via Brean 35 - AOSTA - Telef. 0165/552.656

Risparmia RISCALDAMENTO!
([illegible] murare le finestre)



Controfinestre
Alfa Lum
GIACOMETTI A.
controporte - controlinestre - verande
AOSTA - Strada Porte Suaz, 14 Tel. 0165/[illegible]
PONT-ST-MARTIN - Via Chanoux, 160 Tel. 0125/84.409

[illegible]
AeV Acquisto e Vendo
vende alloggi varie metrature a: Verrès, Challand, Champoluc
11020 CHAMPOLUC - capoluogo - Tel. 0125-307.590
11029 VERRES - P. Europa 6 - Tel. 0125-929.206

MEGA
Per piccoli e grandi risparmiatori
Da MEGA, per piccoli o grandi acquisti, trovi un assortimento ricco e completo di tutte le migliori marche: alimentari, bevande, liquori, prodotti per la casa, abbigliamento, giocattoli, sport e casalinghi. Da MEGA trovi anche [illegible] confezioni multiple che ti fanno risparmiare ancora di più. Da MEGA compri in grande, spendi in piccolo. Il tuo MEGA lo trovi ad Aosta (Pollein) località Autoporto 3.

Piccolo o grande il risparmio è MEGA

Indagine del pretore su alcune costruzioni [illegible] Fortino

Sotto sequestro 3 palazzine Ci sono irregolarità edilizie?

Sono abitate da quindici famiglie - Denuncia di due vicini - Tra i costruttori anche il consigliere comunale dc Renzo Fasolis - I sigilli anche a un cantiere

ASTI — [illegible] e [illegible] cantiere edile [illegible] [illegible] poste sotto sequestro dal pretore Franco Corbo per presunte irregolarità edilizie. Il provvedimento, il primo [illegible] genere ad [illegible] riguarda un complesso sorto [illegible] [illegible] [illegible] via Fortino [illegible] via Valenze, Sottoufficiali) della Guardia di Finanza ieri mattina, autorizzati [illegible] pretore hanno posto i sigilli ad un cantiere bloccando l'ingresso mentre il provvedimento [illegible] sequestro è stato notificato anche [illegible] proprietari della [illegible]

Tutta la vicenda [illegible] coperta [illegible] segreto istruttorio e lo [illegible] pretore non ha fornito ai cronisti [illegible] particolare. Si sa solamente che a provocare [illegible] decisione dell'autorità giudiziaria [illegible] stata una denuncia inoltrata [illegible] Giorgio Roux ed [illegible] Trifone Ii [illegible] abitazioni confinano [illegible] quello posto sotto sequestro.

In seguito [illegible] denuncia [illegible] pretore ha iniziato procedimento penale a carico di Pierino [illegible] Ottaviano Gaglione, Giancarlo Morra, Emilio Fasolo, Paolo Fasolo, Franco Fasolis e Renzo Fasolis. Quest'ultimo è consigliere comunale indipendente eletto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] comunale, ieri se[illegible] interpellato in merito [illegible] provvedimento del pretore ha detto che in base alla stipulazione [illegible] [illegible] con il [illegible] i proprietari [illegible] hanno ottenuto [illegible] edilizie e che successivamente [illegible] [illegible] apportate delle varianti, tutte [illegible] e controllate [illegible] competente assessorato alla Urbanistica.

Renzo Fasolis

«Solo per la difformità parziale di un muro — ha spiegato Fasolis — c'è stata una [illegible] *notaria. Poi tutto il resto è perfettamente in regola con* [illegible] *disposizioni di legge».*

La Guardia di Finanza dopo aver eseguito una serie [illegible] accertamenti riguardanti le palazzine e il cantiere ha posto agli ingressi del complesso residenziale «Nike» di cui fanno parte [illegible] immobili sequestrati, cartelli di avviso con l'avvertimento [illegible] divieto d'ingresso per due palazzine non ancora abitate. v. ma.

Votate anche le dimissioni degli assessori socialdemocratici Mogliotti e Marchisio

Ora il problema è: quando la nuova giunta?

Scontro fra Nattino (pci) e il sindaco: «Non ho la colla sulla sedia, so trarre le conseguenze del caso»

Guglielmo Berzano (dc)

Fiorio [illegible] abbandonato l'aula

ASTI — [illegible] 23,30 di mercoledì [illegible] i tre assessori Giuseppe [illegible], Franco Mogliotti [illegible] Angelo Marchisio hanno lasciato i banchi della giunta avendo il [illegible] comunale accolto le dimissioni presentate in seguito [illegible] decisione dei partiti di costituire una nuova giunta di sinistra.

Mogliotti ha letto una sua dichiarazione che sottolinea la sua colla[illegible]one data al pci [illegible] elaborazione di *«un programma accettato anche dal pci che dovrà trovare riscontro nel documento programmatico della nuova giunta, in cui, pur* [illegible] *delle necessità impellenti, non si mortifichi l'iniziativa privata permettendo agli operatori economici lo sviluppo di quelle iniziative dirette ad investimenti produttivi».*

La mozione del pci, psi, psdi che invita [illegible] restante giunta comunale (quattro [illegible] un repubblicano, e il sindaco liberale) a dimettersi, non è stata discussa ma all'unanimità il consiglio ha approvato un ordine del giorno che impegna il sindaco a riconvocare il consiglio comunale *«per gli adempimenti derivanti dalla situazione politico-amministrativa* [illegible] *atto al Comune* [illegible]

L'ordine del giorno [illegible] scaturito dopo vivaci battute [illegible] i diversi schieramenti in seguito [illegible] all'intervento del capogruppo comunista Luciano [illegible] che ha chiesto [illegible] ri[illegible] dell'ordine del giorno per affrontare la discussione sulla mozione e per sapere dal sindaco *«se* [illegible] *ritenga, alla luce* [illegible] *nuovi fatti, di presentare le dimissioni».* Parità è intervenuto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *trarre le conseguenze del* [illegible]*, ma ho il diritto* [illegible] *colu-*[illegible] *espresso questa sera dai tre assessori dimissionari.* Guglielmo Berzano, capo[illegible] [illegible]: *«Faremo le nostre valutazioni entro breve tempo, ma serietà impone* [illegible] *riflessioni».* Il [illegible] rale Luigi Fiorio si è detto contrario ad affrontare, sedu[illegible] [illegible] discussione sulla mozione che *«non permetterebbe* — a suo dire — *l'approvazione nel giro di poche ore di altri importanti delibere»*, e ha abbandonato l'aula in [illegible] di protesta dopo aver esclamato: *«Voi comunisti avete fretta di insediarvi* [illegible] *banchi della giunta».*

Anche alcuni democristiani stavano per seguirlo ma Berzano, ancora [illegible] volta con senso di responsabilità, è intervenuto nel dibattito: *«Vi garantisco che la delegazione democristiana* [illegible] *rimarrà un minuto in più in giunta oppure quando avremo valutato* [illegible] *situazione, ma i problemi della città ci impongono di affrontare prima* [illegible] *discussione sulle delibere».*

Dopo l'approvazione all'unanimità dell'ordine del giorno, il consiglio ha ripreso l'iter ordinario dei lavori con l'approvazione di importanti delibere quali [illegible] Piano di recupero di iniziativa privata riguardante l'edificio [illegible] piazza Libertà dove ci sarà la sede centrale della Cassa di Risparmio di Asti e la variante stradale riguardante alcuni insediamenti edilizi.

Della crisi si riparlerà [illegible] prossimo consiglio comunale ma [illegible] mercoledì sera è stata anticipata una parte della discussione. Per i socialdemocratici, [illegible] in [illegible] più volte da democristiani e liberali, ha parlato Angelo Mar[illegible] [illegible] che, dopo [illegible] fallimento dell'unificazione socialista, *«è la prima volta che i* [illegible] *partiti riescono a trovare le polemiche e giungere ad un'intesa politica e amministrativa».* Berzano è intervenuto ancora polemicamente: *«E' un pallido* [illegible] *vostro, non avete il fiato per collaborare con i comunisti, ben venga* [illegible] *socialista che saluteremo con soddisfazione, ma sarebbe stato meglio puntare sul pentapartito».* v. ma.

Comunità montana La crisi è aperta

Il monocolore dc ha [illegible] la maggioranza

ROCCAVERANO — *La prossima settimana la giunta della Comunità montana «Langa astigiana e Valle Bormida» formalizzerà le proprie dimissioni* [illegible] *che alcuni franchi ti*[illegible] *hanno* [illegible] *in minoranza* [illegible] *coalizione de-indipendenti in una votazione per la surroga* [illegible] *un assessore.*

Prima delle dimissioni infatti la giunta usale effettuare alcuni concorsi pubblici già [illegible] *tempo indetti. Il consiglio* [illegible] *sarà convocato per metà novembre. La crisi che si è aperta nel consorzio dei comuni montani almeno ufficialmente non ha una* [illegible] *tivazione ed è scoppiata proprio sulla votazione a scrutinio segreto.*

Nell'ultima riunione del Consiglio infatti si doveva surrogare l'assessore Gianpiero Traversa di Roccaverano, che nella ultima elezione [illegible] [illegible] *piccolo centro non era stato più* [illegible]*. Al suo posto la maggioranza (18 consiglieri su 36)* [illegible] *proposto Carlo Lavagnino di Olmo Gentile.*

Nessuna presa di posizione ufficiale [illegible] *parte dei consiglieri ma dallo scrutinio un colpo di scena: Lavagnino ottiene* [illegible] *quindici* [illegible] *contro* [illegible] *schede bianche. La votazione è ripetuta e l'opposizione (psdi, pci e* [illegible] *proprio rappresentante,* [illegible] *socialdemocratico Giuseppe Bertonasco, sindaco* [illegible] *Vesime, che ottiene* [illegible] [illegible] *contro Li di Lavagnino e due schede bianche.*

«Abbiamo subito presentato [illegible] consiglio [illegible] nostro [illegible] che [illegible] però stato respinto per poter concludere [illegible] riunione — commenta il presidente Claudio Cocino — visto che si era ormai delineata la nuova maggioranza. I motivi di questa crisi [illegible] sfuggono; [illegible] Lavagnino era [illegible] precedentemente e [illegible] no [illegible] era opposto. [illegible] esistano motivi politici, perché sarebbero stati eventualmente spiegati».

In realtà [illegible] *monocolore democristiano già all'inizio* [illegible] *sedia aveva* [illegible] *di fatto la maggioranza. Il nuovo rappresentante* [illegible] *comune* [illegible] *Roccaverano, eletto come indipendente nelle file dc, Sergio Satragno, ha comunicato di non aderire all'attuale maggioranza* [illegible] *della Comunità montana. I partiti di opposizione attendono che la situazione si chiarisca.* f. la.

Smaltimento dei rifiuti Contestato il regolamento

[illegible] — Per la seconda volta il Consiglio comunale [illegible] [illegible] costretto a rinviare l'approvazione del regolamento [illegible] [illegible] plina dal lato tecnico e igienico-sanitario del servizio [illegible] smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani.

La prima volta nel luglio scorso l'assessore Pierpaolo Torello [illegible] presentato in approvazione la fotocopia [illegible] manualetto. Mercoledì sera il documento è stato ripresentato ma [illegible] ancora [illegible] vistosa incongruenza: la capogruppo [illegible] Cesira Antonucci [illegible] ne [illegible] fatto [illegible] lungo e dettagliato elenco.

Torello non è stato in grado di dare spiegazioni dal momento che il regolamento è stato ritirato. (f. la.)

Raid di giovani armati di mitra; battute e posti di blocco notturni per arrestarli

Tentano di bloccare il direttore di una banca ad Asti, poi rapinano un gioielliere a Saluzzo

Una [illegible] [illegible] ha tentato ieri di aggredire, forse [illegible] sequestro, il direttore [illegible] una banca astigiana; fallito il colpo si è spostata a Saluzzo, do[illegible] [illegible] rapinato [illegible] gioielleria.

La polizia astigiana è [illegible] litata [illegible] risolvere il «giallo», che ha per protagonista [illegible] reggente della filiale [illegible] [illegible] risparmio di [illegible] [illegible] Quarto, [illegible] Vacca di 28 anni, [illegible] in [illegible] Fortino, il quale [illegible] denunciato di [illegible] [illegible] rapitto [illegible] [illegible] probabilità ad un tentativo di sequestro da parte di tre persone che viaggiavano su [illegible] «Golf» verde.

Sui particolari della denuncia la polizia non fornisce per [illegible] nessun elemento, in quanto le indagini continuano.

Il reggente della filiale fino a tarda ora si [illegible] in [illegible] stura per l'interrogatorio.

Il Vacca ieri [illegible] le 13,30 percorreva [illegible] [illegible] Bocca per tornare a [illegible] [illegible] che a un certo punto, quando l'automobilista [illegible] fermo al[illegible] [illegible] [illegible] via Bocca e via Fortino, sia [illegible] [illegible] da [illegible] uomini, [illegible] [illegible] armati, che [illegible] tentato di aprire la portiera dalla sua auto. [illegible] Il bancario è riuscito con un'abile manovra a sfuggire ai sequestratori.

[illegible] proposito però ci sono altre versioni. Una è questa: i [illegible] [illegible] stati visti dal Vacca avvicinarsi con fare sospetto e, temendo conseguenze, si è subito allontanato dalla zona.

Il reggente ha già subito due rapine nella filiale dove lavora. Gli autori dell'ultimo colpo erano stati identificati, arrestati e condannati.

Le ipotesi sul [illegible] questo possono essere due: il reggente doveva essere forse sequestrato e poi condotto a Quarto, dove i banditi avrebbero potuto, facendosi scudo di lui, entrare nella banca per rapinarla. L'altra ipotesi: i tre credevano che il bancario trasportasse somme di denaro.

[illegible] [illegible] al «113», sono iniziate le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stata vista [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Lo stato di crisi investe tutto il gruppo, si annunciano [illegible] del personale

Sulla Michelin le nubi della Cassa

Dal 14 al 18 novembre ci sarà la sospensione [illegible] lavoro per i cinquemila dipendenti dello stabilimento di Cuneo

CUNEO — Lo stato di crisi della «Michelin» firmato a Roma dal ministro del Lavoro Gianni De Michelis investe tutto il gruppo e cioè gli stabilimenti di Cuneo, Torino-Dora e Stura, Alessandria per il settore gomma, Trento e Fossano per il metalmeccanico.

L'Unione Industriale di Cuneo e la Federazione unitaria lavoratori chimici hanno commentato [illegible] favorevolmente il provvedimento governativo. «*La dichiarazione* — spiegano i dirigenti della Fulc — *consente l'applicazione della cassa integrazione straordinaria e l'inizio delle operazioni per il prepensionamento*». E l'Unione industriale: «*Si è data esecuzione a un accordo col sindacato al quale noi diremmo dato parere favorevole. Per il futuro stiamo a vedere*».

E il futuro per i dipendenti della Michelin è decisamente preoccupante. [illegible] 14 al 18 novembre s'inizia una settimana di sospensione dell'attività produttiva che riguarda i 5 mila dipendenti [illegible] stabilimento di Cuneo. Altre [illegible] settimane sono già programmate a metà dicembre.

Per i 606 [illegible] «Michelin» di Fossano la prospettiva è ancora più inquietante. [illegible] qui a metà aprile '84 devono [illegible] smaltire 7 settimane [illegible] cassa integrazione speciale, e 6 le hanno già fatte dall'11 luglio scorso al 21 settembre. «*Anche a Fossano* — affermano i dirigenti [illegible] Federazione lavoratori metalmeccanici — *la Michelin ha preannunciato che la [illegible] dopera attuale entro la fine del 1985 [illegible] scenderà del 25-30 per cento tale a dire che almeno 200 dipendenti per l'azienda sono di troppo*».

[illegible] stabilimento [illegible] Cuneo l'esuberanza [illegible] personale viene invece calcolata in ben 800 unità che [illegible] lasciare la produzione entro i prossimi due anni. «*Lo stato di crisi* — aggiungono i [illegible] Fulc provinciale — *consente comunque di iniziare le pratiche per i prepensionamenti*».

Chi fra i dipendenti ha più di 18 anni di contribuzione può andare su domanda a riposo. Una decisione che formalmente è volontaria, [illegible] fatto obbligatoria. Chi non accetta il prepensionamento [illegible] potrà infatti godere [illegible] l'accredito anticipato [illegible] contributi che mancano per [illegible] giungere i 40 anni. E quindi quasi certo che nessuno degli aventi diritto rinuncerà al beneficio che la dichiarazione di stato di crisi della Michelin mette a loro disposizione.

Con la cassa integrazione straordinaria i lavoratori sospesi sia di Cuneo che di Fossano riceveranno l'80 per cento [illegible] salario o dello stipendio che comunque non potrà superare il tetto delle 845 mila lire [illegible] mensili. «*A [illegible] penalizzati da questo limite* — affermano [illegible] alla Fulc — *vi sono i dipendenti [illegible] maggiore anzianità e con le qualifiche più alte. Un problema che si aggiunge ai tanti che già dobbiamo affrontare*».

[illegible] stabilimento «Michelin» di Fossano [illegible] cassa integrazione sarà attuata per due settimane in novembre ma la decisione verrà presa solo giovedì 3 novembre.

[illegible] primi [illegible] settimana ventura la Fulc [illegible] Cuneo organizza intanto assemblee di fabbrica per fare il punto con i lavoratori su una situazione che perdurando [illegible] crisi nel mercato delle gomme lascia poco spazio alla speranza di una prossima ripresa produttiva

Gianni De Matteis

La sede negli ex locali del Comprensorio di piazza Grassi

Alba avrà la Camera di Commercio Nei nuovi uffici [illegible] «cervellone»

ALBA — Venendo incontro a [illegible] richiesta più volte espressa dagli imprenditori dell'Albese, la Camera [illegible] Commercio di Cuneo ha deciso [illegible] aprire [illegible] [illegible] decentrata dell'ente camerale ad Alba.

«*La giunta ha deliberato a favore di questa iniziativa* — afferma il presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero —. *Abbiamo già provveduto a affittare i locali nella ex sede del Comprensorio, in piazza Monsignor Grassi e stiamo per iniziare i lavori. Spero di poterla mettere [illegible] funzione nel giro di due o tre mesi*».

L'istituto camerale ritiene che l'Albese per importanza e diversificazione della sua economia, per la posizione geografica [illegible] la densità [illegible] popolazione meriti l'istituzione di un ufficio decentrato

«*La realizzazione* — sottolinea Oddero — *diventa possibile in questo momento [illegible] cui l'ente camerale si [illegible] collegando alla [illegible] nazionale di informatica che consente di ampliare e razionalizzare i servizi, di servire [illegible] maggiore efficacia e immediatezza gli operatori economici, soprattutto quelli delle aree più lontane dal capoluogo*».

Lo scopo è infatti quello di offrire un servizio più comodo alle [illegible] [illegible] clienti, artigiani, agricoltori evitando il disagio del trasferimento nel capoluogo cuneese.

La [illegible] di Alba sarà collegata a Cuneo con [illegible] il [illegible] grado di erogare tutte le prestazioni: certificazioni, rilascio di ogni tipo di documento, pratiche anagrafiche, ricerche d'archivio, elenchi merceologici, [illegible] servizio dell'albo dei vigneti.

[illegible] proposito dell'albo dei vigneti ai quale sono iscritte [illegible] [illegible] aziende [illegible] Camera di Commercio ha dato corso alle pratiche per l'affidamento della gestione alla Cerved (Società nazionale di informatica [illegible] Camere [illegible] Commercio) che consentirà di [illegible] tomatizzare, svolgere e assicurare un miglior servizio per emissione di ricevute e certificati e informazioni anche per il commercio con l'estero.

Un altro importante servizio sta per entrare in funzione a Alba: una sede decentrata dell'Inps [illegible] Cuneo (centro operativo collegato con la sede provinciale).

Borgeri [illegible] Europa dove si stanno ultimando lavori nei locali.

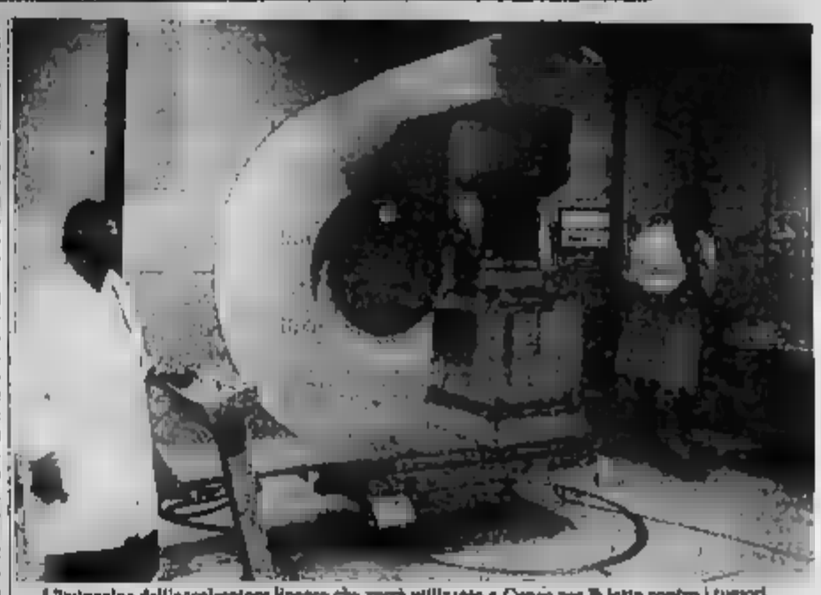
Infine il sindaco Tommaso Zanoletti ha chiesto l'istituzione in città di un commissariato [illegible] pubblica sicurezza.

g. f.

Presentato ufficialmente l'acceleratore lineare contro i tumori

La macchina della speranza

L'apparecchiatura [illegible] funzione [illegible] [illegible] Croce acquistata [illegible] il contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo - Il centro verrà [illegible] di una foresteria per i [illegible]



L'immagine dell'acceleratore lineare che verrà utilizzato a Cuneo per la lotta contro i tumori

CUNEO — «*Con l'entrata in funzione dell'acceleratore lineare, donato dalla Cassa di Risparmio cittadina, l'ospedale Santa Croce compie un importante salto di qualità che lo colloca all'avanguardia, [illegible] soltanto in Piemonte, nella terapia dei tumori. «Siamo i primi nella Regione a [illegible] sporre di questa preziosa apparecchiatura che potrà servire anche pazienti di altre regioni, quali Valle d'Aosta, Liguria e Sardegna, che [illegible] sprovviste*» - così *Gregorio Ferraro, presidente dell'Unità sanitaria locale, ha presentato la nuova apparecchiatura [illegible] che è entrata [illegible] funzione a metà settembre. L'Usl 58 e la [illegible]gione hanno speso circa tre miliardi per costruire il bunker antiradiazioni e il reparto ricavati nel sotterraneo del S. Croce) che è diretto dal professor Pasquale Rocca.*

Il contributo della Cassa di Risparmio è stato di un miliardo e 40 milioni ed è servito all'acquisto dell'acceleratore e delle apparecchiature [illegible] serie. «Come maggior [illegible] di credito locale — ha detto il presidente della Cassa [illegible] Risparmio, Lamberto Bellani — abbiamo preferito destinare quote importanti dell'utile d'esercizio per risolvere grossi problemi e realizzare opere [illegible] rilievo nei settori della sanità, della scuola, degli impianti sportivi [illegible] spenderli in piccoli contributi».

L'apertura del centro pone tutta una serie [illegible] problemi collaterali: essendo l'acceleratore del Santa Croce tra i più avanzati dei dieci esistenti in Italia l'ospedale cittadino dovrà accogliere pazienti anche da altre regioni. Dove alloggiare [illegible] assistiti durante il periodo di terapia che [illegible] dai venti giorni a un mese? [illegible] studiando la possibilità [illegible] aprire una foresteria — dice il presidente dell'Usl —; la scelta della sede potrebbe cadere su [illegible] Berena e Mater Amabilis».

[illegible] Paolo Luciano

E' morto l'altra notte uscendo [illegible] strada [illegible] l'auto

Oggi [illegible] Vinadio i funerali del brigadiere di Paesana

La causa dell'incidente è [illegible] attribuire alla ghiaietta sulla strada?

PAESANA — Vivo sgomento ha destato in tutta la Valle Po la tragica morte [illegible] vicecomandante della stazione dei carabinieri [illegible] Paesana, il brigadiere Sergio Manarin, [illegible] 34 anni, morto l'altra notte fra le lamiere contorte della propria auto, [illegible] alla periferia del [illegible].

Le cause dell'incidente sono ancora poco chiare: dagli accertamenti avuti immediatamente dopo l'incidente, sembrerebbe che proveniva da Sanfront. [illegible] su un'ampia curva in prossimità del bivio per Pian Croesio.

In quel tratto sono in [illegible] lavori di rifacimento della [illegible] de stradale e il fondo è [illegible] sparso [illegible] ghiaietta molto insidiosa: si suppone che l'auto [illegible] brigadiere abbia sbandato su questa [illegible] e che il guidatore [illegible] più riuscito a controllarla.

Dopo aver tranciato un palo dell'illuminazione, l'auto [illegible] Manarin, una «Alfa 33», terminava la corsa [illegible] un terrapieno.

Inutili i [illegible], per i quali [illegible] stati mobilitati anche i Vigili del Fuoco [illegible] Saluzzo: la violenza dell'urto contro il [illegible] e contro il terrapieno aveva causato la morte istantanea del militare.

[illegible] posto [illegible] accorsi immediatamente il comandante della compagnia [illegible] Saluzzo, capitano Carello, e il [illegible] maresciallo Franco Fontana, comandante [illegible] stazione di Paesana, colpiti profondamente dalla disgrazia.

Sergio Manarin

Carabiniere [illegible] 1978, il Manarin era stato promosso brigadiere [illegible] circa [illegible] e durante il suo servizio nei paesi dell'alta Valle Po aveva saputo conquistarsi subito vasta simpatia fra la [illegible]popolazione.

La salma è stata composta nella camera mortuaria della casa di riposo di Paesana: i funerali del [illegible] si svolgeranno [illegible] nel Comune [illegible] Vinadio, [illegible] parte d'origine, [illegible] ancora gli anziani genitori e altri due fratelli.

p. l. r.

Chiuso l'albergo «Minerva»

CUNEO — Da ieri è chiuso l'unico albergo di prima categoria [illegible] [illegible] l'«Augustus Minerva» di Piazza Europa, per cessazione dell'attività. Verso la metà di settembre [illegible] proprietà — «spa [illegible] C.», di cui il presidente Giuseppe Chiesa — aveva spedito ai dieci dipendenti la raccomandata di licenziamento nelle quali si motivava il provvedimento di chiusura [illegible] difficoltà economiche.

L'«Augustus Minerva» era stato costruito alla fine degli Anni 50 all'angolo di corso Giolitti [illegible] piazza Europa ed era dotato inizialmente di 114 posti letto, scesi, recentemente, a 70 letti in 46 camere. La chiusura dell'albergo più prestigioso del capoluogo accentua la crisi delle strutture turistiche [illegible] Cuneese. [illegible] meno adeguate alla necessità. Nel [illegible] nei diciannove alberghi cittadini erano disponibili 700 posti letto. Ora [illegible] alberghi ne sono rimasti 14, [illegible] appena 475 posti letto complessivi.

Che destinazione avrà il complesso dell'«Augustus Minerva»? Per ora non è dato saperlo. Le voci circa l'acquisto dell'albergo da parte di un'altra società non hanno avuto riscontro.

g. r.

Raid [illegible] giovani armati di mitra; battute e posti di blocco notturni per arrestarli

Tentano di bloccare il direttore di una banca ad Asti, poi rapinano un gioielliere a Saluzzo

Una [illegible] banda ha tentato ieri di aggredire, forse per sequestro, il direttore di una banca astigiana: fallito il colpo si è spostata a Saluzzo, dove ha rapinato una gioielleria.

La polizia astigiana è mobilitata per risolvere il «giallo», che ha per protagonista il reggente della filiale della Cassa di risparmio di Asti di Quarto, Giorgio Vacca, di [illegible] anni, abitante in via Fortino, il quale ha denunciato di essere stato [illegible] [illegible] che viaggiavano su una «Golf» verde.

Sui particolari della denuncia la polizia non fornisce per ora nessun elemento, in quanto le indagini continuano.

Il reggente della filiale fino a tarda ora si trovava in questura per l'interrogatorio.

Il [illegible] ieri verso le 12,50 percorreva [illegible] auto via Borra per tornare a casa. Sembra che a un certo punto, quando l'automobilista era fermo all'incrocio con [illegible] semaforo tra via Bocca e via Fortino, [illegible] stato [illegible] tre uomini, due dei quali armati, che avrebbero tentato di aprire la portiera della [illegible] auto, ma il banchiere è riuscito [illegible] manovra a sfuggire ai sequestratori.

In proposito però ci [illegible] altre versioni. Una è questa: i tre [illegible] stati visti [illegible] Vacca avvicinarsi [illegible] fare sospetto e, [illegible], si è subito allontanato dalla zona.

Il reggente ha [illegible] subito due rapine nella [illegible] dove lavora. Gli autori dell'ultimo colpo erano stati identificati, arrestati e condannati.

Le ipotesi sul mancato sequestro possono essere due: il reggente doveva essere forse sequestrato e poi condotto a Quarto, dove i [illegible] avrebbero potuto, [illegible] di lui, entrare nella [illegible] [illegible] che il bancario trasportasse somme di denaro.

Appena il Vacca [illegible] dato l'allarme ai «113», sono iniziate le ricerche della «Golf», che sarebbe [illegible] [illegible] direzione di Villanova d'Asti. I posti di blocco hanno dato esito negativo.

La banda sulla «Golf», dopo [illegible] sequestro [illegible] Asti, si è diretta a Saluzzo, compiendo una rapina a mano armata ai danni dell'oreficeria dei fratelli Trucco in corso Italia 4, in pieno [illegible] cittadino.

Due dei banditi a volto scoperto e armati di pistole sono entrati nel negozio poco dopo le 13 intimando a uno dei proprietari, Giuseppe Trucco [illegible] 56 anni, di consegnare [illegible] fare storie» gioielli e preziosi.

Hanno arraffato alcuni «pistagnac» appoggiati sul banco di vendita e quindi sono fuggiti a bordo di un'automobile — sulla quale erano ad attenderli due complici — che alcuni testimoni hanno identificato in una «Golf» di [illegible]or verde targata Torino, la stessa usata per il fallito colpo ad Asti.

Il bottino dei rapinatori non è rilevante: secondo un primo inventario [illegible] proprietari, non arriverebbe ai dieci milioni [illegible] lire. Durante la fuga dal negozio, uno dei banditi ha lasciato cadere [illegible] lira alcuni preziosi.

L'altro proprietario, Bruno Trucco, che stava lavorando nel retro, dalla porta del cortile, ha avvertito [illegible] rumori sospetti ed è riuscito a bloccare uno dei rapinatori che stava fuggendo e che, tallonato a quell'ora, dirigendosi — secondo quanto avrebbero indicato alcuni testimoni — verso Savigliano.

E' scattato il piano di emergenza non solo nel Saluzzese, ma in tutto il territorio della provincia e in parte di quella di Torino. E' intervenuto anche un elicottero decollato dall'aeroporto di Venaria.

Posti di blocco sono stati istituiti in ogni punto «strategico» della «Granda».

Le indagini si [illegible] sviluppate in varie direzioni, coordinate dal [illegible] colonnello Rizzollo e dal capitano Carello.

[illegible] Trucco [illegible] era mai stata oggetto di rapine, data forse anche la sua posizione molto centrale, a fianco del Duomo. I rapinatori avevano studiato certamente a lungo questo «colpo» di grossa entità, ma la pronta reazione del proprietario ha sventato i loro piani.

Vittorio Marchisio
Pier Luigi Rodari

Cuneo, mostra [illegible] Nello Stura

CUNEO — Proseguirà fino a domenica la mostra personale di Nello Stura presentata nella galleria d'arte «[illegible] tetuggine» di corso Nizza.

Nato a Macerata, [illegible] che ha 33 anni, abita [illegible] alcuni anni a Saluzzo dove è agente della polizia stradale e apprezzato pittore figurativo.

«*Da sei anni espongo i miei quadri in mostre a rassegna* — spiega [illegible] Stura — e [illegible] riscontrato un consenso crescente [illegible] parte del pubblico e della [illegible] critica verso il mio modo [illegible] riprodurre la natura che è il mio soggetto preferito», (a. ge.)

Ginnastica pre-sci [illegible] Alba

ALBA — Riprende con la preparazione in palestra l'attività dello [illegible] Club di Alba giunto all'undicesimo anno di vita. I [illegible] [illegible] ginnastica preatletica [illegible] terranno tutti i martedì e venerdì [illegible] nella palestra della Maddalena. Termineranno il 20 dicembre.

[illegible] Sci Club di [illegible] [illegible] iniziato in questi giorni [illegible] [illegible] tesseramento '83-'84. L'anno sociale verrà aperto, come consuetudine, [illegible] la fine di novembre [illegible] una [illegible] rata cinematografica

La Prunotto acquistata dalla Ilva

ALBA — Da tempo correva voce, soprattutto nell'Albese, che le Cantine Prunotto di Alba fossero state assorbite [illegible] una [illegible] di liquori lombarda.

Ora la notizia è ufficiale: la Ilva, produttrice dell'Amaretto di Saronno, ha acquistato [illegible] il pacchetto di maggioranza della rinomata cantina albese.

ECONOMICI

CEDESI avviatissimo negozio abbigliamento uomo e bimbi, ubicato in C.so Torino 31, 2° piano Alba. Tel. 0172 - 61421 oppure 0173 - 422 214.

CERCASI
RAGIONIERA PRIMANOTISTA
richiedesi esperienza almeno quinquennale, offresi trattamento economico adeguato. Si garantisce [illegible] massima riservatezza
Scrivere: Fermo Posta paterna N. [illegible] - [illegible]

CRAZY BOY
DOMANI SERA
CINO BENCI GROUP
+ naturalmente SUPERRAFFA
e poi la sala del ballo
VERO LISCIO SPETTACOLO
con [illegible] grande orchestra di
RAOUL CASADEI

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
LE CUPOLE
rispettano la tradizione
[illegible] si balla
DOMANI [illegible]
I BLACK OUT
I LANGAROLI
OGGI SAN [illegible]
auguri a tutti i SIMONE
e non [illegible]

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA e DOMENICA SERA
Musica [illegible] ballare...
...con i dischi [illegible]
JACK [illegible] PINO
Musica da vedere...
...[illegible] il gruppo
GLI [illegible]
DOMANI POMERIGGIO e MARTEDI' POMERIGGIO
DISCO★SHOW
MARTEDI' SERA 1° NOVEMBRE
DISCOTECA
PREZZO D'INGRESSO UNICO

Società europea leader [illegible] proprio settore ricerca per [illegible] provincia [illegible] Cuneo
2 ELEMENTI
da inserire come
[illegible] DI ZONA
Si richiedono:
età 22-30 anni, spiccate attitudini alle pubbliche relazioni, capacità organizzative, auto propria.
Si offre:
retribuzione [illegible]iore a L. 1.500.000 mensili, incentivi, premi, inquadramento Enasarco
Gli interessati potranno presentarsi presso Hotel Smeraldo - Corso Nizza, 27 - Cuneo dalle ore [illegible] alle [illegible] 12,30 e dalle [illegible] 14,30 alle ore 17,30 di sabato 29-10-83, chiedendo del [illegible] Lanfranco.

UNITA' SOCIO [illegible]
LOCALE N. 62
12045 FOSSANO
AVVISO DI APPALTO CONCORSO
per la fornitura di un panorama per la esecuzione a punto luce ed in cinetica di analisi generale cliniche.
L'appalto sarà aggiudicato ai sensi del art. 4 R.D. 9-2-1923 n. 422 secondo i criteri dell'offerta più vantaggiosa in base alla valutazione comparativa dei seguenti elementi:
— costo del preventivo
— costo per analisi
— costo canone manutenzione
— caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura
— assistenza in campo specifico, apparecchiature documentabile
Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Amministrazione, redatte in competente bollo, dovranno pervenire entro il 7-11 p.v. all'ufficio protocollo dell'U.S.S.L. n. 62, V. Dogliotti 4 - 12045 Fossano.
Per eventuali ulteriori comunicazioni rivolgersi all'ufficio sottoscritto tel. (0172) 60.840 int. 121-137
Fossano, 20-10-1983
IL PRESIDENTE (Dott. dr. Giancarlo)

«LA PELLICCIA SICURA»
Una «grande» firma della pellicceria torinese
Garino
• LAVORAZIONE ARTIGIANALE
• MODELLI ESCLUSIVI E DI CLASSE
• PREZZI COMPETITIVI
• PELLICCE LINEA GIOVANE
ASSICURAZIONE MULTIRISCHIO SU OGNI CAPO
Garino
Sede e Laboratorio proprio
Via Garibaldi, 28 - TORINO

UNITA' SOCIO [illegible]
LOCALE N. 62
12045 FOSSANO
[illegible] DI GARE
[illegible] fotocopie [illegible] da tenersi con [illegible] Pellegrini [illegible] del giorno 13-1-1983 il dell'11 [illegible] 25-5-1974 n. 837 per la fornitura dei seguenti prodotti nel periodo 1-1-1984 - 31-12-1984: carne bovina fresca, macinata, importo presunto L. 70.000.000; frutta e verdura, importo presunto L. 58.000.000; olio di riscaldamento, importo presunto L. 103.000.000; pellicole radiografiche e liquidi chimici per sviluppo e fissaggio, importo presunto L. 110.000.000
Le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate con domanda non vincolante per l'Amministrazione alla Presidenza dell'U.S.S.L. n. 62, V. Dogliotti 4 - 12045 FOSSANO, entro il 7-11 p.v.
Nella domanda dovrà essere indicazione dei prodotti alla cui gara si intende partecipare dovranno essere compresi le forniture effettuate nel corso del 1982 ed altre pubblici
[illegible] 19-10-1983
IL PRESIDENTE (Dott. dr. Giancarlo)

PRIMARIA AZIENDA SERVIZI RICERCA
SEGRETARIA DI DIREZIONE
buon livello culturale, esperienza almeno decennale, [illegible] doti [illegible] e morali ne costituiscono i requisiti essenziali. Alla persona prescelta, [illegible] [illegible] necessariamente libera da impegni familiari, verrà riconosciuto [illegible] trattamento economico di livello adeguato.
Spedire curriculum dettagliato. le domande incomplete non verranno prese in considerazione. [illegible] garantisce la [illegible] riservatezza.
Scrivere: Fermo Posta paterna N. 55498 - ALBA

CEDESI
causa trasferimento
AVVIATISSIMA
edicola - cartolibreria giocattoli
immediata vicinanza CUNEO
Reddito dimostrabile
Tel. (0171) 28.25

[illegible] COPI CENTER Cuneo
Concessionario esclusivo CUNEO e PROVINCIA
CANON ● RICOH
Fotocopiatori - Microfilm
Calcolatrici - Telecopiatori
Macchine per scrivere
ricerca
PERSONALE DI [illegible]
Tel. per appuntamento (011) 421.050 44.504 - Via S. Rocco 31 - BRA

[illegible] sede [illegible] CUNEO società di consulenza aziendale
CERCA
GIOVANI 16-35 ANNI, media cultura, da addestrare per inserire nella professione di programmatore/programmatrice, previo breve addestramento in orari serali/notturni a CUNEO.
Art. esente dal servizio militare.
Per colloquio a: CUNEO telefonare 0171/67.372 - 67.384.3000 oppure scrivere: Soc. Informatica - via Palestrina 34 - 20124 Milano

GALLERIA ARTE 80
di GENESI PIERO
Via Doraale 19 - Tel. (0172) 3622 - SAVIGLIANO
[illegible] [illegible] al [illegible] novembre
QUA [illegible] LA' [illegible] simpatia
personale di [illegible] PIROTTI
Inaugurazione OGGI ore 21
Orario: chiuso il lunedì e il 1° novembre

discoteca in PAOLINA
BORGO S.DALMAZZO

PODISMO - Domani sera si chiudono le iscrizioni alla gara

«Straconi», ventimila allo starter per correre a fianco dei campioni

Parteciperanno Aresi e i Damilano - Il «Punto scuola» più numeroso

CUNEO — Ieri pomeriggio gli organizzatori «5° Straconi» sono arrivati a contare 18 mila iscritti. E' già una cifra imponente, ma tutto lascia supporre che in questi ultimi due giorni (le iscrizioni chiuderanno improrogabilmente domani sera alle 19,30) sarà raggiunto e forse superato il «tetto» dei mille.

Quindi adesione di massa, davvero eccezionale, a questa podistica e ecologica non competitiva, organizzata «Il Podio», patrocinata «La Stampa», «Radio Montecarlo» e «Pro Cuneo», alla parteciperanno anche grandi campioni Aresi, Orlis, Gerbi, Rastello, i fratelli Damilano, la Marchisio, cui presenza è grazie all'interessamento degli sponsor «Tiko» e «Tiger».

La gara «a colpi di iscritti» dei gruppi sportivi, aziendali o costituiti per l'occasione, è stata vinta dal «Punto Scuola» di Cuneo, con 1437 iscrizioni. Seguono, nei primi dieci posti di classifica, Mangini Ergomix Centallo (122 iscritti), Ils Cuneo (1128), Polizia Stradale Cuneo (1112), Usl 58 Cuneo (563), Bar (428), Sip Cuneo (346), Avis Roccavione Foto Renata (345), Velo Tre Valli Bovès (338), Michelin Sport Club (326).

Un gruppo di concorrenti alla Straconi dell'anno scorso

Il gruppo del «Punto Scuola» di Cuneo, i titolari della ditta, Carla e Maurizio Persico, hanno raccolto le iscrizioni alla «5° Straconi» di persone provenienti muni. I 1437 del «Punto Scuola» ci sono anche due: la londinese Sophia Livingstone e un'australiana.

L'Ergomix di Centallo ha già vinto le prime due edizioni della «Straconi». Notevole l'exploit dell'Ils Cuneo, che ha iscritto quasi tutti gli studenti, gli insegnanti e i familiari.

«Unico scopo, un simpatico momento di aggregazione», dicono il preside dell'istituto, Erberto Costamagna, e il professor Adriano Corsanello. Il Gruppo sportivo della Polizia Stradale di Cuneo, presieduto dal comandante, capitano Pasquale Guaglione, ha superato quest'anno il tetto dei mille iscritti, grazie, anche, all'inesauribile attività di Spagnuolo, che guida il gruppo anche nei tornei di calcio «interforze».

Davanti negozi «Podio» di Cuneo (piazza Galimberti 8) e di Mondovì (via Vittorio Veneto 17) c'è per le iscrizioni: i ritardatari hanno tempo fino alle 19,30 di domani.

g. r.

BASKET - Le partite delle cuneesi

Giornalino, vincere per sperare ancora

Ospita l'Aresino - In C femminile il Cuneo gioca a Torino - Le avversarie di Albadoro e Abet Bra

ALBA — Con una situazione di classifica che va facendo difficile a causa delle tre sconfitte subite nei primi quattro incontri, il Giornalino ritorna domani di fronte al proprio pubblico nella quinta giornata di andata del campionato di C1.

Ospite del Palazzetto di corso Langhe, alle 21, sarà la formazione lombarda del centro culturale Aresino; una squadra conosciuta dai giocatori langaroli.

Il Giornalino sarà ancora privo di Pignetti che pur allenandosi non è in grado di scendere in campo; Tassone dovrà fare affidamento ancora su Colucci strepitoso in questo inizio di stagione e spera in una prova superlativa soprattutto dei lunghi. Molta importanza avrà anche la prestazione di Clemente e di Martino in regia. (a. s.)

CUNEO — Dopo l'inattesa sconfitta casalinga nell'esordio in serie C contro l'Energia, le ragazze della Pallacanestro Cuneo sono impegnate domani sera, in una difficile trasferta in casa della Pallacanestro Torino, formazione esperta che vanta nelle proprie file due ex atlete di serie A, Oliveros Peliegrino.

Il quintetto cuneese cerca un successo di prestigio e deve sperare una tradizione sfavorevole che lo vede quasi costantemente battuto dalle torinesi.

Intanto la Pallacanestro Cuneo ha risolto un primo importante problema dirigenziale, affidando la presidenza a Giovanni Delfino. (gi. f.)

ALBA — nel morale dalla convincente vittoria con l'Abet, l'Albadoro sarà nuovamente impegnata domani in trasferta contro il Lauxillano di Torino.

BRA — *Appello al pubblico dei dirigenti dell'Abet affinché sostenga la squadra nell'incontro di domani sera (sabato alle 21 al Palazzetto dello Sport-dalla Corsa di Risparmio in piazza Risorgimento) con l'Avigliana di Torino.*

VOLLEY - S'iniziano i tornei di B e C

Mondovì e Libertas «test» tutto ligure

Il Vbc a Albisola, ragazze a Imperia - Quattro le formazioni impegnate in Coppa Piemonte

MONDOVI' — La squadra di Mario Gasco all'ultima domani sera sul parquet del Palalibi l'Albisola nel primo incontro del campionato di serie B.

«Una partita per il dopo degli avversari perché la nostra formazione è notevolmente rinnovata rispetto alla passata stagione — spiega Andrea Crosetti, dirigente del Vbc Mondovì. In "Coppa di lega" e nelle amichevoli disputate nei due mesi sono scesi in campo molti giovani sperimentando nuovi di gioco.

La partenza del fuoriclasse polacco Tiborowsky, e di Dutto e lo, ma soprattutto la decisione di Paolo Gasco di giocare solo saltuariamente stagione, hanno to il trainer monregalese a inventare giovani.

CUNEO — Subito trasferta a Imperia contro il Maurina, per la Libertas Cometto. Le cuneesi giocano domani il primo incontro di serie C nel quale affronteranno pure il Varazze, Sanremo, Valle Manganelli, Alessandria.

La Libertas Cometto si presenta al del campionato con molte novità. Un accordo fra tre club pallavolistici cittadini (Ottica Casati, Ancci Latte Savona e, appunto, Libertas) ha permesso di allestire formazioni che dovrebbero ben figurare nei rispettivi tornei.

CUNEO — Quattro squadre della provincia sono impegnate nelle semifinali della «Coppa Piemonte» in programma domani e domenica.

Il Cuneo Vbc è l'unica formazione maschile ancora in corsa e affronterà a Torino, il Villata e il «Olocaust». In femminile, invece, impegni severi Accornero Savigliano e le cuneesi Auxilium Cumiana e Latte Savona che disputeranno i concentramenti rispettivamente a Venaria, Torino e Cuneo. (bl. f.)

PALLONE ELASTICO - Spareggio decisivo

Il tricolore agli Albesi La Peveragnese travolta

ALBA — Per il terzo anno consecutivo la formazione della Marchesi di Barolo ha vinto il campionato di serie C di pallone elastico.

Dopo Penocchio e Rinaldi è ora la volta del giovane Paolo Voglino, diciottenne di Castagnole Lanze, a iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione.

Nello spareggio decisivo di Mondovì la Marchesi di Barolo che, oltre a Voglino, ha schierato l'esperto Giulio Abbate e i terzini Morena e Raimondo, ha sconfitto la Peveragnese (Porro, Sarti, Re, Canale) per 13 a 5.

Dopo molti incontri equilibrati corso della stagione la sfida decisiva del campionato tra le due formazioni si è risolta in una passeggiata per gli albesi che si sono imposti molto agevolmente.

vantaggio per 5 a 2 nelle battute iniziali, Voglino e Abbate hanno innestato una marcia in più e non hanno più concesso agli avversari neppure un gioco.

Si concluso così, nel modo migliore, l'avventura in serie C

Al termine della prima fase del campionato, durante il è stato sperimentato il nuovo sistema delle quattro caselle per svellire il gioco, si erano qualificate per le semifinali, oltre alla Marchesi di Barolo e alla Peveragnese, le Assicurazioni di Castagnole (Gianuzzi-Billia) e la Pricocchese (Voia-Soria). Le semifinale battute Pricocchese e . In finale gli albesi, dopo tre incontri, hanno sconfitto la squadra di Peveragno degna antagonista fino al termine.

a. s.

Banca Cuneese: Anche a Bra siamo di Casa!

Nuova agenzia di Bra - Via Garibaldi 68

Da oggi anche a Bra la Banca Cuneese offre agli operatori industriali e agricoli, agli artigiani, ai commercianti, ai piccoli e grandi risparmiatori tutti i servizi e le iniziative di una grande banca con in più quella rapidità operativa e quel rapporto di amichevole collaborazione che fanno sentire i clienti a casa propria.

Presente a Cuneo con la Sede Centrale e con 2 Agenzie di Città, la Banca Cuneese ha succursali a Busca, Centallo, Dronero, Fossano, Polonghera, Racconigi, Villafalletto ora anche a Bra. Più cuneese di così...

Anche con il servizio BANCOMAT
Il vostro denaro a vostra disposizione sempre... giorno e notte, sabato e domenica!

BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.
La Banca di Casa Vostra

Capitale sociale versato e fondi al 31/7/83 L. 15.611.780.747 - Sede Sociale e Direzione Generale 12100 Cuneo Piazza Galimberti n° 8

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari - mutui - auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/510622 - 517006
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65247

LA GOSA dà sempre di più grandi orchestre, luce rossa
LUCE ROSSA
D.J. EZIO e
orchestra LISCIO con
I PLAYMEN
E' riaperto il nuovo Ristorante-Pizzeria-Albergo
Albergo Ristorante Dancing Nella Tanaro (Cn)

TALENTA
RICERCA DI UOMINI CHIAVE
Una delle maggiori aziende italiane produttrici di articoli per toilette nel riorganizzazione della propria cerca un
VENDITORE
per la di CUNEO
La ricerca è indirizzata a giovani di 22-30 anni, militesenti che abbiano maturato una, pur breve, esperienza di vendita anche se non nel settore specifico.
I nostri candidati devono fortemente motivati a svolgere un lavoro dinamico, che evidenzi la loro personalità e professionalità.
L'Azienda, che gode di larga notorietà grazie anche ad iniziative pubblicitarie, offre un interessante inquadramento normativo ed economico composto da:
STIPENDIO ad INCENTIVI - AZIENDALE
I candidati potranno telefonare allo 02/422.85.39 chiedendo della Rina per fissare un incontro.
Gli altri candidati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum il riferimento 206 a:
TALENTA S.R.L. - P.ZZA NAPOLI 38 - 20146 MILANO
Policonsult

CASTELLO di BAROLO
già proprietà MARCHESA GIULIA FALLETTI-COLBERT
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA DI ANTIQUARIATO
ARREDI E MOBILIO D'EPOCA
DIPINTI ANTICHI E STAMPE
ARGENTERIA - SHEFFIELD
PIETRE DURE
PORCELLANE - OROLOGI - PELTRI
TAPPETI ORIENTALI ED ANTICHI
OGGETTI D'ARTE E COLLEZIONISMO
ASTE: sabato 29 ottobre 83 ore 15
domenica 30 ottobre 83 ore 15
Segreteria delle vendite presso il Castello di Barolo - Barolo (CN) - Tel. 0173.56.277
Itinerario: da Torino: Alba - SS per Barolo
da Genova: Savona - Fossano - SS per Barolo
Organizzazione Louis Robert Italia

AUSTIN ROVER
IN ANTEPRIMA ASSOLUTA DAL TUO CONCESSIONARIO LEYLAND

AUSTIN MAESTRO
LA MACCHINA CHE PARLA
LE AUTONOVELLI
Ti aspettiamo SABATO 29 OTTOBRE '83 per un giro di prova, e per offrirti una GRADITA SORPRESA!!!
Shop CAR
di CHIONETTI Andrea DAMILANO Paolo & C. S.n.c.
Via Savona 83 - TETTO GARETTO - 12100 Cuneo - Tel. (0171) 402.788

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: All'ultimo respiro.
FIAMMA: Sing Sing.
ITALIA: Rimmel.
NAZIONALE: Vigilanto.

ALBA
CORSO: Flashdance.
EDEN: Al bar dello sport.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: I giovani leoni.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: Saying alive.
POLITEAMA: Sing Sing.
VITTORIA: All'ultimo respiro.

BUSCA
LUX: riposo.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo.

CHERASCO
GALATEO: Super Indiani.

FOSSANO
ASTRA: Tuono blu.
ITALIA: Sapore di mare.

MONDOVI'
BERTOLA: riposo.
ITALIA: Pappa e ciccia.

SALUZZO
CIVICO: Agente 007, Octopussy.
ITALIA: riposo.
SPLENDOR: Psyco II.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: Britannia Hospital.

FARMACIE
Cuneo: Bestia Angelo, corso Nizza.
Alba: De Giacomi, via Vin. Emanuele.
Bra: Cravero, via Roma.
Cervasca: Bosio, via Marenco.
Fossano: Municipale 2, via Barilati.
Mondovì: S. , via S. Agostino.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Marengo, Lanza.

Telefoni utili
113, Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777.

«La Stampa» - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 98, tel. 0171 - 67.049; Alba 0173 - 43.305; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.068; Fossano 0172 - 62.003; Mondovì 0174 - 40.014; Saluzzo 0175 - 46.752; Savigliano 0172-36.153.

Convegno medico

FOSSANO — Si svolge questa sera, alle 21, salone di Palazzo Burgos un convegno organizzato dal sindacato dei medici di famiglia sul tema «La patologia cronica dell'Usl 62».

Durante il convegno, che sarà concluso dal sottosegretario alla sanità, Paola Cavigliasso, sarà presentata un'indagine condotta da alcuni medici di base dell'unità sanitaria che fa capo a Fossano e riguardante appunto la patologia cronica nell'Usl 62.

Premiato Baldini «erede» di Coppi

CUNEO — campioni del dilettantismo si sono ritrovati l'altra sera per una festa nel ricordo del «campionissimo».

Erano presenti Ercole Baldini, Nino Defilippis, Giancarlo Astrua, Catullo Ciacci, Franco Balmamion, Covolo, Favero e altre personalità dello sport e della politica. Dopo la proiezione di alcuni filmati sulle più grandi imprese del ciclista di Novi, Ligure, Lorenzo Tealdi, presidente del club «Gli amici di Coppi», ha premiato Ercole Baldini, che ha potuto rivedere, tra l'altro, il film della vittoria iridata ottenuta e Reims in Francia. Riconoscimenti anche ad alcuni giornalisti i quali Giuseppe Grosso de «La Stampa» e il comandante della polizia stradale di Cuneo capitano Pasquale Guaglione.

«Una festa nel ricordo di Fausto Coppi — dice Lorenzo Tealdi

p. p. l.

ALLE TV

ERREUND TV
20,40 Reporter
21,45 Balletto su ghiaccio
22,35 Telegiornale
22,45 Pallone
24,30

TELECUPOLE
20,15 Film Classe 1985
22 — E lo stadio stanno a guardare
24 — Tg
0,40 Film A.A.A. Massaggiatrice bella presenza offresi

G.R.P.
1 — Erica... un sottile gioco di perverse sensualità: ragazza che gira il mondo in scooter è assolutamente per rallegrare vecchio cieco (1975)

RETE 4
21,30 Terra e ... racconto americano arriva in Italia alla sua villa e scopre che ... sua assenza è stata come albergo (1961)
24 — La fine di un sogno: capomafia regna nel crimine organizzato.

STUDIO NORD
20,30 Il matrimonio: analisi di un matrimonio piccolo-borghese, attraverso trent'anni di vita in comune (1974)

QUARTA RETE
21,35 L'Anticristo: nobile romano è preda di una possessione ereditata da un'antenata strega (1974)

Genova ■ i 500 anni della scoperta dell'America: attese ■ timori

Saranno le caravelle di Colombo le nuove «Azzurra» della Liguria

Magnani e Gamalero ■■■ ottimisti, ma i problemi restano - «E' un'occasione da non perdere, ■■■ la retrocessione ■■■ città a ruoli ancor più mortificanti» - ■■■ progetti

GENOVA — Dovrebbero nascere oggi a Roma le celebrazioni per il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America, che cadrà fra nove anni, ma ecco subito una possibile difficoltà. «Chi deve ricevervi — chiariva il presidente della Regione, Rinaldo Magnani — non ci ha assicurato la disponibilità. Io vado lo stesso a Roma, ma sarà difficile rispetto all'incontro previsto». Con Magnani, dovrebbero essere presenti all'incontro romano il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini, il presidente della Provincia Carocci e il presidente dell'Istituto ■■■ lombiano Bartori.

— Presidente Magnani, domani o quando incontrerete personalità di governo e i membri del comitato nazionale per le celebrazioni colombiane, che chiederete?

«*In primo luogo, la designazione di Genova come sede ufficiale delle celebrazioni. Poi, una legge che dia personalità giuridica alla "fondazione" che dovrà gestire l'intera operazione*».

— Il Paese è in crisi, Genova è addirittura al limite del tracollo economico. In queste condizioni, sarà possibile ■■■ gregare nel nome di Colombo tutte le forze attive, duramente impegnate su altri fronti?

«*C'è già un'ampia disponibilità. La "fondazione" raccoglierà finanziamenti nazionali, internazionali, locali. Intendiamo costruire grandi occasioni di scambio economico, industriale, culturale con i paesi di oltre Oceano*».

«*Sarà anche un affare che potrà risolvere molti problemi della Regione, poiché le strutture previste per le celebrazioni di Colombo funzioneranno ovviamente anche dopo. Sarà il lancio del "marchio" Liguria che il presidente del Consiglio regionale, Fausto Cuocolo, si appresta a varare. Un "marchio" che dovrà avere un segno colombiano: ■■■ ville, per esempio*».

Lo scarso successo di manifestazioni analoghe, come quella per Paganini, ed un limitato peso di Genova nella grande cultura mondiale suscitano qualche scetticismo. E arrivano le domande. Genova, sia pure fra due anni, ■■■ in grado di darsi strutture ricettive per ospitare l'afflusso che si prevede? La città dei traffici avrà una sufficiente fantasia creativa? Non diventerà ■■■ dépendance di Chicago e di Siviglia, già da tempo al lavoro per il 1992? Risponde l'assessore Gustavo Gamalero, che allè «Colombiade» crede fermamente, come grande occasione da non perdere, pena la retrocessione di questa città a ruoli ancor più mortificanti.

Dice Gamalero: «*Partiamo prima del comparto ricettivo. L'aeroporto è già in ultimità. Dovremo stipulare accordi marittimi con la Spagna. C'è carenza di alberghi a Genova? Ebbene, sfrutteremo i tremila hotel (50 di lusso) in Liguria. Dobbiamo vedere il problema in un'ottica moderna. Dagli aeroporti di Londra e Parigi si arriva in centro in un'ora e ■■■. E in questo tempo si va facilmente dal "Cristoforo Colombo" o dal porto di Genova a Sanremo. Quali a considerare questo movimento in termini municipalistici o addirittura autarchici. Da Sivigliа si arriva a Genova in meno di due ore. Bisognerà piuttosto creare aree metropolitane e servirsi in un comprensorio funzionale che abbracci l'intera regione*».

— Meeting, congressi di studio, dibattiti fra scienziati. Genova non ha nemmeno un palazzo dei congressi.

«*Di qui al 1992 diverse iniziative, già avviate, possono trovare uno ■■■bo. E poi, come ■■■ detto, c'è il Golfo Tigullio. Ma bisogna cominciare a lavorare subito, per tempo, consolidare i rapporti con l'Università. Non appena varata la legge, occorrerà mettere attorno stesso tavolo enti pubblici e privati, creare organismi che assicurino la continuità dei lavori. Contiamo sulle banche e, soprattutto, sui 25 milioni di italo-americani d'America: questa è soprattutto una festa loro*».

— Ci sono già preventivi di spesa?

«Sì, natura... ■■■ di larga massima. Sul duecento miliardi dello Stato (che ne erogò 40 per "Italia 61" a Torino), poi finanziamenti privati. Chi vuole entrare, potrà farlo».

— Ci anticipi una sua previsione su Genova ■■■ nel segno di Colombo.

«Un'Azzurra moltiplicata per mille».

Guido Coppini

La Regione acquisterà un nuovo Tac

GENOVA — La giunta ■■■ Regione, nel corso ■■■ sua riunione di ieri pomeriggio, ha deciso l'acquisto di un secondo «tomografo assiale computerizzato» (tac) che verrà installato presso l'ospedale Galliera di Genova.

L'apparecchio, ■■■ ha spiegato l'assessore regionale ■■■ Santa Pino Sesi (socialista), va ad aggiungersi a quello già in funzione da qualche tempo presso l'ospedale regionale «San Martino».

Il «tac», conclude l'Ente ospedaliero con la necessaria discussione e approvazione del Consiglio regionale, potrà entrare in funzione tra quattro e cinque mesi (a. r.)

L'ATTENZIONE DEGLI SPORTIVI SUGLI APPUNTAMENTI DELLA RIVIERA

Alassio applaude gli azzurrini

L'Italia juniores ■■■ battuto ■■■ «Ferrandes» la rappresentativa basca per 3 a 1 - Primo tempo fiacco con gol di Gaudenzi (21') e pareggio spagnolo di Txirri su calcio di punizione - Ripresa più vivace grazie ai due Pellegrini: Davide segna al 54', Massimo al 64' - Duemila spettatori - Le rivendicazioni di autonomia degli ospiti

■■■ nostro commentatore

ALASSIO — Gli azzurrini del ■■■ hanno avuto la meglio ieri pomeriggio al Comunale di Alassio, in una discreta ■■■ di pubblico, sulla rappresentativa iberica imponendosi per 3-1.

Nei due tempi di 40' hanno segnato Gaudenzi al 21', Txirri al 24', Davide e Massimo Pellegrini rispettivamente al 54' ■■■ al 64'. Doveva essere un incontro fra ■■■ rappresentative juniores italiana e quella spagnola, in realtà il confronto si è svolto fra gli azzurri allenati ■■■ Lupi ed una rappresentativa della Federazione autonoma basca.

Ad accentuare maggiormente l'aspetto sinico della questione, è stato proprio il presidente della Federazione basca, ■■■ Vilar, ventidue volte nazionale di Spagna, nella risposta al saluto diretto mercoledì sera durante ■■■ il pranzo ufficiale al Circolo ■■■ di Alassio, presente il console di Spagna a Genova, al vicepresidente della ■■■ Figc avv. Abbaticola. Vilar ha quasi travisato il suo discorso in un garbato proclama indipendentista, quasi a difendere gli atteggiamenti che si sono visti il giorno successivo sul terreno di gioco.

La formazione ■■■ diretta da Xavier Gomez si è presentata in ■■■ campo con la maglia rossa della Nazionale spagnola ma con i propri colori, maglia verde e calzoncini ■■■. All'inizio dell'incontro la delegazione ospite ha rifiutato come preannunciato l'inno nazionale spagnolo. La banda della Marina militare, che non poteva prevedere l'evento, ha così dovuto intonare dopo l'inno di Mameli le note dell'inno della Marina.

Ma veniamo all'incontro, che gli azzurri hanno dominato nel primo tempo con Grugeri; Bertozzi, Pioli; Lucci, Vignali, Orazzanco; Gaudenzi, Andreoni, Rossi, Di Livio e Simonetta. Nella ripresa, oltre al portiere Giubbilo, sono entrati il terzino Chiamine, i centrocampisti Occhi e Piccini, gli attaccanti Davide e Massimo Pellegrini. Il secondo, interista, fu protagonista dello scandalo dei Mondialitto in Sud America ove si presentò con ■■■ diversa identità.

I baschi hanno schierato Tresel (Andres); Etxebeste, Ermostilla; Berasa, Txirri, Rocnero; Aguiran, Cruz (Olasagasti), De Diego (Olarbiaa), Gomez, Coon (Plementeira).

Hanno aperto le marcature gli azzurri al 21' con una fuga di Bertozzi sulla fascia destra che filonda violentemente a rete di posizione angolata, Tresel non trattiene e Gaudenzi infila. Il pareggio capita dopo tre minuti su punizione dal ventitrè metri dello stopper Txirri che infila direttamente e fa il di montante inutile Oregli è ingannato dalla finta di un attaccante. E' l'unico tiro di tutto l'incontro verso la porta italiana.

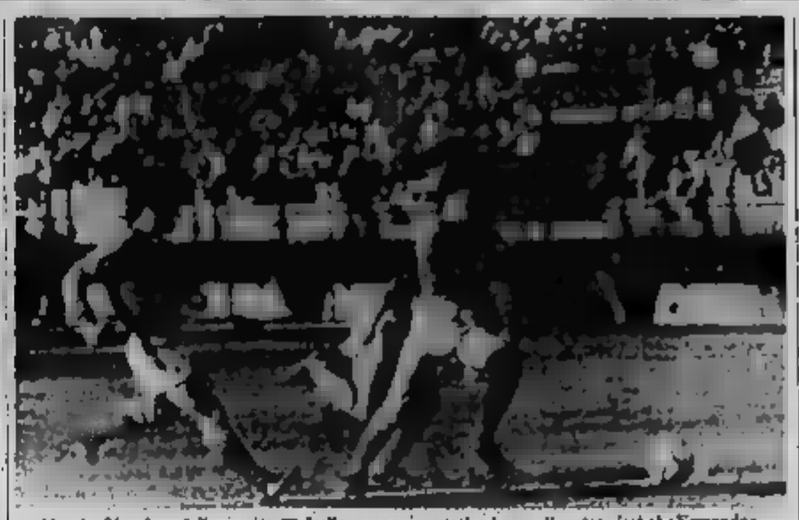
Torna in vantaggio l'Italia al 54' con una magnifica rete lavorata a centrocampo da Piccini che smarca in area Davide Pellegrini consentendogli di infilare il portiere in uscita. Magnifica anche l'azione del terzo gol partita da un lancio di Cimmino, prosegulta sulla fascia destra da Piccini con un traversone e con Massimo Pellegrini pronto a battere di testa per mettere in rete alle spalle di Andres.

Gli azzurri avevano già colpito un palo con Massimo Pellegrini al 38' e sfiorato il bersaglio al 48' con ■■■ chiusura volante di Piccini.

Gli juniores italiani hanno così restituito in questa simpatica ■■■ sublia per 1-0 lo scorso anno a Bilbao. Non era la ■■■ formazione in ■■■ gli juniores si avvi■■■ rapidamente. Ieri ad Alassio, comunque, ha molto impressionato in schieramento del secondo tempo.

Gli azzurri si ■■■ alla qualificazione del campionato europeo di categoria e dovranno affrontare il 17 novembre l'Austria in trasferta e il 7 dicembre la Germania in casa con ritorno il 21 febbraio mentre l'Austria restituirà la visita il 4 aprile.

Giuseppe Morchio



Alassio. Una fase della partita ■■ Italia e rappresentativa basca disputata ieri ad «Ferrandes»

Nuova offerta p■■■ a Genova

Il «pacchetto» per il turismo

GENOVA — Un «pacchetto» turistico, ovvero un'offerta globale comprensiva del soggiorno e di una serie di servizi da portare sul mercato nazionale ed estero per alimentare il ■■■ turistico in Liguria nel periodo di bassa stagione, e Mifci predisposto nell'ambito dell'azione di sostegno delle attività turistiche di Genova e della provincia dalla Camera di commercio, d'intesa con gli operatori delle categorie interessate (albergatori e agenti di viaggio).

I «pacchetti» saranno pubblicizzati ■■■ mediante ■■■ promozionale a carico degli stessi enti. L'offerta, come è stato spiegato nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina presso la Camera di commercio, ad alla quale hanno partecipato il presidente della sezione turismo, Franco Rampone e l'assessore al Turismo della Provincia di Genova, Mauro Armanino, comprende tre possibilità.

Sono infatti previsti weekend a Genova con escursione in Riviera; weekend in Riviera con escursione a Genova e infine soggiorni di ■■■ settimana sempre nel capoluogo.

Il periodo in cui sarà possibile fruire dell'iniziativa, che andrà in vigore a partire ■■■ 1° gennaio 1984, è abbastanza ampio in quanto l'offerta non è valida soltanto per la settimana di Pasqua, nei mesi di luglio e agosto, e per il periodo di svolgimento del Salone Nautico.

Il «pacchetto» sarà commercializzato da due uffici ■■■ viaggio e turismo.

Per pubblicizzare l'iniziativa è stato, tra l'altro, stampato ■■■ materiale (manifesti, locandine e depliants) e si fine di ■■■ la vendita dei «pacchetti» saranno organizzate nei prossimi mesi di novembre, dicembre e nella prima quindicina di gennaio, ■■■ serie di manifestazioni promozionali ■■■ sicure ■■■ campione, capoluoghi di provincia.

Le città scelte sono le seguenti: Novara, Sondrio, Trento, Belluno, Udine e Bologna.

s. r.

Chiavari: una proposta del pli

Parcheggi gestiti dai club sportivi?

CHIAVARI — Viabilità, isola pedonale, posteggi: la civiltà delle macchine si scontra spesso con i limiti imposti dai centri storici. Chiavari non si discosta da questo stato di cose: preso in città il dibattito sull'isola pedonale. Tra gli argomenti favoriti dai contrari al■■■ proposta (ma anche chi l'appoggia ne tiene conto), la necessità di reperire, prima adeguate aree di parcheggio.

Area che per il momento è piuttosto difficile ipotizzare, a meno di non abbattere edifici del centro storico, di costruire grandi autosilos (se ne parla da anni), di regolamentare meglio la sosta nei parcheggi esistenti.

A quest'ultima ipotesi si rallaccia una mozione presentata nell'ultima ■■■ capogruppo liberale Giannetto Mortola, che suggerisce «l'installazione di nuovi parcheggi a tempo nelle principali vie del centro urbano, da affidare successivamente in gestione alle due principali società sportive ■■■».

Al di là della possibilità tecnica di installare nuovi congegni a tempo (sino a pochi ■■■ sembravano ■■■ tura fuorilegge in mancanza di custodia), la proposta di coinvolgimento dei due sodalizi sportivi viene giudicata «interessante».

Per Mortola il provvedimento potrebbe essere «un contributo dell'amministrazione alla società, grazie alla cui attività il nome di Chiavari è conosciuto anche al di fuori dei confini liguri». Attilio Arbaretti, vicepresidente dell'Entella-Bacezza Calcio, è entusiasta della proposta. «Disponendo del materiale umano volontario (dirigenti, ■■■, simpatizzanti) — dice — potremo accollarci l'onere ■■■ servizio senza spendere nulla. Il ricavato andrebbe quindi a beneficio della società». Favorevole, ■■■ linea di massima, anche il presidente della Chiavari Nuoto, Giorgio Deago, che si è però ripromesso, prima di dare una risposta precisa, di sottoporre la questione al prossimo consiglio della società.

Dirigerà il consiglio d'amministrazione

Ortona resta presidente dei ■■■ istituti riuniti

S. MARGHERITA L. — *Alessandro Ortona è stato riconfermato nella carica di presidente del consiglio di amministrazione dei Pii istituti riuniti, al termine di una serata lunga e piuttosto ■■■ che ha rispecchiato il momento di grave disagio che ■■■ vivendo la maggioranza che governa la città.*

Il consiglio di amministrazione è composto, oltreché dal parroco di S. Margherita, da due democristiani, da altrettanti socialisti, da un rappresentante del partito comunista e da uno del partito repubblicano. All'inizio della seduta dell'altra sera i due socialisti hanno chiesto un rinvio della votazione. Un'ulteriore dilazione dell'elezione del presidente dei Pii istituti avrebbe però comportato un grave rallentamento a ■■■ amministrativo e così ■■■ un'atmosfera notevolmente imbarazzante ■■■ è deciso di proseguire e ■■■ è arrivati alle dichiarazioni di ■■■.

Che il rappresentante del psi sia quello del psi hanno dichiarato di astenersi, mentre i due socialisti hanno manifestato l'intenzione di ritirarsi ■■■ votazione. Altro momento di tensione, infine, ha salvato la situazione.

E' stato riconfermato alla presidenza ■■■ istituti il democristiano Ortona, con cinque voti su sette.

a. b.

La lunga riunione pugilistica al Teatro Ariston s'inizierà ■■■ 23,30 di domani

La Rocca ■ Sanremo pensando al mondiale

L'orario è stato determinato dalle esigenze della tv americana - Un impegno importante per il negretto del Mali

SANREMO — Un'altra «notte dei pugni» a Sanremo ■■■ la seconda della storia pugilistica della città dei fiori dopo quella mondiale ■■■ Hagler-Obelmejias di un anno fa. La nuova «bella» si■■■ domani sera alle 23,30: fino alle 4 del mattino, più o meno, al Teatro ■■■ si boxerà ad alto livello. Un orario un po' bohemien imposto, naturalmente, dalla tv americana (in questo caso l'Espn, un ■■■ che negli Stati Uniti trasmette sport 24 ore su 24) che riprenderà, in diretta, quasi tutta la riunione. Ma ■■■ anche le telecamere della Rai-tv dopo un «balletto» tra l'organizzatore Rodolfo Sabbatini e la televisione di Stato risolto grazie alla mediazione del grande sponsor della ■■■, la Fernet Branca. La Rai trasmetterà in diretta il match clou La Rocca-Volbrecht.

La Rocca. Quella di domani sera non è una notte mondiale. L'assalto di Nino La Rocca al titolo iridato è stato infatti «rubato» a Sanremo, a ■■■ di dollari (tanti, dal ■■■ Square Garden di New York ■■■ città dei ■■■ dovrà accontentarsi del più impegnativo dei banchi di prova ■■■ negretto ■■■ Rocco Agostino prima di tentare la chance mondiale. La Rocca affronterà, sulla distanza delle dieci riprese, il welter junior sudafricano Harold Volbrecht. Un tipo da prendere con le molle.

Altri sul match. Il ■■■ sarà completato da un'altra mezza dozzina di incontri di più interessante sarà senz'altro quello tra l'africano Bumbu Kalambay, peso ■■■ zairese anche lui sul ring di ritornare ■■■ ■■■ tense Ralph Moncroft. Anche qui si batteranno sulla distanza delle dieci riprese. Kalambay non è un nome nuovo per il pubblico sanremese, come non lo è il peso massimo argentino Daniel Falconi (un altro dei pupilli di Rocco Agostino), alla ricerca ■■■ fortuna pugilistica in Italia, che se la vedrà con Volpino ■■■ primo incontro della serata alle 23,30.

Gli altri ■■■ in programma: ■■■ -Skarky (un altro test interessante per il pu■■■ di Chiavari), Nelson-Binguinja, ■■■ Solmaba (medi junior che agiteranno la tre■■■ tv ■■■ 36). Diavola-Mbajo.

Il peso. Le operazioni di ■■■ si svolgeranno domani ■■■ 12 al Teatro Ariston. I pugili arriveranno alla spicciolata a Sanremo. Nessuno ■■■ pierà alienarsi neppure ■■■ di fiori per l'indispensabile di un ring di allenamento. La Rocca è restato a Ge■■■ Vallecchi, approdato in Riviera mercoledì, ha completato la sua preparazione a Chiavari.

Premi. I prezzi variano da un massimo ■■■ lire nella poltronissima platea ad un minimo di 7000 in galleria. Ci sarà anche una ■■■ di quarta ■■■ 25.000 in poltrona, platea, 20.000 in prima fila di galleria, 10.000 dalla seconda alla sesta fila di galleria. I biglietti sono già in vendita al Teatro Ariston.

Bruno Mantovano

Il pugile di Chiavari affronterà l'avversario a Sanremo

E La Vite prepara l'assalto a Skarky

CHIAVARI — *Ultima ora di allenamento per Giuseppe La Vite nella palestra di via Chiesa. Il pesi■■■ fronte pugile chiavarese rifinisce la preparazione sotto l'occhio vigile del maestro Tito ■■■ Capello e domani salirà sul ring di Sanremo per incontrare Skarky. La Vite non combatte più dal 3 luglio scorso, quando fallì l'assalto al titolo italiano di categoria contro Salvatore Melluso.*

Il match di Sanremo lanciò l'amaro in bocca a Giuseppe. «Venni ingiustamente squalificato perché i giudici videro una mia "testata" ■■■, ma non c'è nulla di più falso — ricorda il pugile —. Ho cavato il rabbia ■■■ tanto tempo e ■■■ fare ■■■ ■■■ il mio valore è rimasto intatto».

■■■ avendo ■■■ buona fortuna in campo nazionale, *La Vite tenta adesso la via europea. Il match con Skarky è stato organizzato per salire di qualche posizione nelle graduatorie europee (attualmente sono ■■■ interno all'ottavo-nono posto) e di arrivare entro i primi mesi dell'84 a combattere per la corona continentale.*

«Ci sono state date precise garanzie — ■■■ Capello — e credo che a marzo dell'anno prossimo Giuseppe potrà ■■■ sul ring per conquistare il titolo europeo. Intanto però bisognerà battere Rinaldi...».

La corona continentale del piuma è vacante dopo l'abbandono di Loris Stecca, che ha deciso di tentare l'avventura «mondiale» e fra gli avversari che si paiono sulla strada di La Vite ci sono un certo Valerio Nati e l'irlandese McCullagh. «Tutti boxeur molto forti — sottolinea il diretto interessato — ma sono pienamente consapevole dei miei mezzi».

*In effetti il curriculum di Giuseppe è molto considerevole: da dilettante ha cinquanta incontri ha ottenuto 42 vittorie e 3 sconfitte e nella sua carriera professionistica ha perduto solamente con Melluso, vincendo gli altri 14 incontri (dieci per ■■■). «Mi alleno da circa un mese per questa sfida e darò battaglia all'inglese per tutte le otto riprese. Rinaldi è un guardia normale di buona potenza e vedrò di metterlo in difficoltà con la mia agilità. E' un mio coetaneo ed ha già incontrato Stecca perdendo per ferita. E' un valido test in vista dei futuri impegni europei». *La Vite naturalmente combatterà per la Fernet-Branca e sarà sotto la supervisione del manager Rocco Agostino.*

Proprio nell'immediata vigilia del match il suo maestro Capello lancia trapelare un'ipotesi molto interessante: «Adesso Giuseppe pesa 57 chilogrammi e rientra perfettamente nella categoria dei piuma, ma in fosse necessario potrebbe raggiungere tranquillamente i 59 chilogrammi che sono la base del superpiuma e tentare l'europeo in questa categoria. Valuteremo bene la situazione anche perché nel secondo caso troverebbe sulla ■■■ un certo Alfredo Rainhager...».

Aldo Costa

Dopo tanti contrasti, ■■■ deciso per la conferma

Eletto il sindaco di Camogli è ■■■ Fortunata Crovari

CAMOGLI — Fortunata Crovari, 50 anni, socialista, sindaco uscente a capo di una coalizione paritaria, formata da psi, pci, psdi, pri, indipendenti, è stata riconfermata mercoledì sera dal Consiglio comunale alla più alta carica ■■■. L'esponente del psi ha accettato «con riserva», si è cioè dichiarata disposta ad un mandato «esplorativo» che le consenta di verificare, attraverso consultazioni con i gruppi consiliari, la possibilità di dare a Camogli un governo stabile. Il risultato degli incontri verrà reso noto nella prossima seduta, lunedì 7 novembre.

Fortunata Crovari è stata eletta alla seconda votazione, al ballottaggio. Ha ottenuto 16 voti, di socialisti, socialdemocratici e comunisti. L'altro candidato, Enrico De Gregori (dc), ha ottenuto i 9 voti del suo gruppo. Due le schede bianche, una nulla.

Nella prima votazione nessun candidato aveva raggiunto la maggioranza assoluta richiesta dal regolamento. Otto voti erano andati alla Crovari, 7 a De Gregori, 2 a Romano Maggioni (psdi), 2 ad Antonio Olivari (pli), 1 al missino Elio Bertello.

In apertura di seduta il capogruppo del psi, Mario Mortola, aveva ritirato la proposta di una giunta minoritaria laica (psi-psdi-pli) avanzata una settimana fa. Tale soluzione era già stata respinta ■■■ democristiani e comunisti; l'appoggio esterno di uno ■■■ gruppi era indispensabile per consentire la sopravvivenza della giunta minoritaria.

«Si è verificata una discriminazione politica del psi verso il pci — ha detto Mario Mortola — e per noi si tratta di una posizione inaccettabile. E' quindi caduta la presupposta della giunta minoritaria che avrebbe dovuto essere sottoposta a successive verifiche».

«*Volevamo lavorare su linee programmatiche e non su formule politiche* — ha fatto eco Gennaro Costaro (psdi) —. *Non abbiamo intenzione di discriminare il psi*». Laconico l'intervento di Antonio Olivari (pli): «*La nostra partecipazione alla giunta minoritaria laica puntava ad ottenere una più ampia convergenza*».

Questa posizione ■■■ creato però una ■■■ all'interno del psi camogliese, che si era espresso contro l'ipotesi minoritaria e l'intero direttivo si è dimesso in segno di dissenso alla vigilia della seduta.

Il capogruppo democristiano Marco Lanati ■■■ ribadito il «no» della ■■■ a soluzioni minoritarie o paritarie, giudicate deboli e insoddisfacenti, e ha auspicato la costituzione di un pentapartito. Il comunista Sergio De Mayda, dichiarando l'appoggio alla Crovari, ■■■ «il voto di proposte da parte del psi».

a. pi.

Dopo ■■■ scambio di lettere fra Comune e Genio civile

Ripresi i lavori per sistemare l'argine lavagnese dell'Entella

LAVAGNA — Sono ripresi ieri sulla sponda sinistra dell'Entella i lavori di sistemazione degli argini lavagnesi del fiume, rimasti gravemente danneggiati dalle piene registrate nel novembre dell'anno ■■■ nella primavera a ■■■ Genio Civile opere ■■■. I lavori ■■■ stati sospesi prima dell'estate scorsa e non avevano ■■■ suscitare polemiche. L'amministrazione comunale aveva infatti scoperto che i lavori erano cominciati in un punto non interessato dai danni alluvionali, mentre rimaneva pericolosamente tralasciato un tratto ■■■ sponda di vitale importanza per la presenza ■■■ tubazioni dell'acquedotto, di cavi dell'energia elettrica e di condutture del gas.

Dopo uno scambio di pepate missive ■■■ Lavori pubblici Chiappe e la direzione generale delle opere fluviali, la «svista» venne tamponata. Attualmente la sponda del fiume si presenta molto diversa da come era prima delle piene; sono scomparsi i grossi alberi che le facevano cornice nella zona del ponte della Maddalena, sino a via Garibaldi, e lo spazio steso tra il letto del fiume e la de■■■ degli orti che lo fiancheggiano sembra ■■■ ulteriormente ristretto.

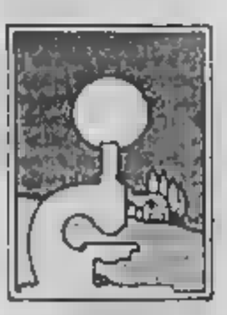
Il tratto ■■■ dal ponte della Maddalena alla provinciale, aggirando l'autostrada) hanno trasformato questo tratto un tempo suggestivo in una «zona franca», ricca di discariche abusive.

m. r.

Stop alla cassa ai Cantieri dal gennaio '84

CHIAVARI — In un incontro svoltosi nei giorni scorsi tra il consiglio di fabbrica dei Cantieri navali Chiavari e la direzione aziendale è emerso che a partire dal gennaio '84 non saranno ulteriormente ■■■ di ulteriore ■■■ cassa integrazione ■■■ che questa viene concessa a fronte di ■■■ prospettive di ripresa produttiva.

CASINÒ DI MENTONE
BALLONE AMBASSADEUR
Sabato ore 22 - Domenica ore 15,30
la prestigiosa Orchestra ■■■
TONY GRIECO
DISCO CLUB ■■■
Tutte le sere laser-show e video
Tutte le domeniche alle ore 22,30
attrazioni internazionali
Domenica 30: ■■■ ■■■ CARAIBI
SALE DA GIOCO
Tutti i giorni dalle ore 16!
ROULETTE ■ BLACK-JACK ■ BACCARA
Trente et quarante Ristorante

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende ■■■ dalle ricerche.
Dipende ■■■ te.

Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino tel. (011) 817686 int. 273

[redacted] «A CUORE APERTO» CON IL [redacted] CITTADINO, MENTRE SI CERCA [redacted] ALLA [redacted]

Scardaoni, [redacted] sindaco nella tempesta

L'economia: «I problemi di Genova inducono molti a sottovalutare i nostri» - «Non rinunciamo alle fabbriche in cambio di promesse» - Il dopo-Teardo: «I partiti d[redacted] dimostrare di [redacted] cambiati, [redacted] devono far pe[redacted] i loro guai sulle istituzioni» - La riconferma: «Sono disposto a restare [redacted] potrò lavorare seriamente»

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Sindaco Scardaoni, Savona è una città in [redacted]. L'ospedale ha rischiato di chiudere, il porto non tira, [redacted] l'occupazione nelle fabbriche, ci sono le conseguenze del caso Teardo. [redacted] quadro davvero preoccupante.

«Parlare di Savona in [redacted] può far sorridere, perché lo si [redacted] il Paese. [redacted] bisogna quindi drammatizzare, oltre misura. Ma il nostro caso è anomalo: paghiamo sul terreno economico le conseguenze del mancato sviluppo negli anni del "boom", quando invece il resto d'Italia lievitava. Però a Savona la soluzione è più difficile: la concorrenza con altre situazioni, e soprattutto con quella di Genova, fa sottovalutare la nostra crisi. Tutte le debite proporzioni, stiamo invece ancora peggio: dal 1981 ad oggi abbiamo perso tremila posti di lavoro, altri quattromila li avevamo persi negli anni precedenti».

— Questa crisi non è anche conseguenza di una mancanza di idee e iniziative, soprattutto nel campo del terziario, a cominciare dal turismo?

«Quelle sono attività rispettabili, ma complementari e non sostitutive. Non possiamo puntare sul terziario e rinunciare alle fabbriche solo in cambio di vaghe promesse».

— Ma in campo turistico Savona potrebbe avere ben altre prospettive. Il Priamar, ad esempio, non è sfruttato a dovere.

«Questo è vero, anche se la funzione della nostra città potrebbe essere di supporto alla Riviera, senza entrare in concorrenza. L'esempio del Priamar calza a pennello. Sono in corso investimenti da parte del Comune e anche del ministero dei Beni culturali, tramite il Bilancio. Ma il Priamar, sia ben chiaro, è aperto anche all'iniziativa privata. Serve di alcune strutture, come un ristorante, un albergo per i congressi e altre cose ancora».

«Savona potrebbe inoltre attrezzarsi meglio sfruttando l'area dell'ex Officina riparazioni Ferrovie. Ho la conferma da Roma che la zona sarà dragata entro il 1985, con un impegno di 15 miliardi».

— Mentre sono sul tappeto problemi così importanti, in Comune e in [redacted] c'è [redacted] crisi politica.

«È un altro nodo delicato, dovremmo affrontare la situazione con tutti gli enti funzionanti, compresi quelli, come la Camera di commercio, il cui ruolo è talvolta sottovalutato. La Camera di commercio cominciava a proporre qualche valida iniziativa, stanco è di nuovo bloccata».

— Tutto questo è [redacted] logico?

«I partiti devono dimostrare di essere cambiati davvero, [redacted] chiede la gente, e non devono far pesare i loro problemi sulle istituzioni. Bisogna rispettare le scadenze amministrative: quasi un adeguarsi ai tempi politici. Se i partiti litigano tutto si ferma».

— Non è la prima volta che lei accenna, verso i partiti, polemiche come questa. Ha ricevuto severe censure [redacted] anche in aree politiche diverse dalla sua. Qualcuno l'ha chiamata il «Nereo di Savona».

«Lasciamo perdere i paragoni. Sono il sindaco, ma non posso dimenticare di essere un uomo politico. Uno non può dividersi. I partiti non hanno orientamenti, restano la colonna portante della democrazia. Non è vero che nei partiti ci sia solo gente disonesta, [redacted] a Savona, ma per [redacted] altrove. Il fatto [redacted] tutto per dimostrare il contrario. Io ho sempre cercato di [redacted] situazioni stralci. [redacted] perdere il contatto con la gente, anche se il tempo a disposizione [redacted] lascia spazio a tutto».

Il sindaco Scardaoni

— Siamo quasi [redacted] Duemila, in un Paese industrializzato e in un'area di sviluppo. Come potete accedere che una città come Savona abbia rischiato e addirittura rischi ancora di restare senza ospedale?

«Due le cause principali: [redacted] troppe modifiche, spesso faraoniche, al progetto di Vallosia, che avevano portato a prevedere addirittura 1300 posti letto; poi l'inadeguatezza e la frammentarietà dei finanziamenti da Roma».

— La gente capisce che la situazione del San Paolo è così drammatica?

«Non credo. E non l'ha capito fino in fondo neppure l'ex presidente Teardo. Appresso il suo caso di coscienza, ma forse non avrebbe dovuto dimettersi».

— Il psi a Savona ha il 21% [redacted] suffragi. [redacted] che il prossimo sindaco sarà [redacted] ra Umberto Scardaoni.

«Non dipende solo da me. Io [redacted] una disponibilità per portare a compimento certe cose che abbiamo iniziato. [redacted] voglio avere [redacted] possibilità di lavorare seriamente».

— [redacted] parla di una giunta monocolore comunista, appoggiata da una maggioranza di cui facciano parte anche psi, psi e psdi.

«Potrebbe esserci un accordo sulle cose da fare, una specie di giunta a termine. Ma io [redacted] anche [redacted] definitiva, che dia [redacted] città un governo solido».

— Lei è sindaco da un anno e mezzo. Quale la cosa del suo mandato che ricorda con più [redacted]?

«L'aver ottenuto dalle Ferrovie lo spostamento della squadra rialzo e delle linee collegate, mantenendo per giunta i posti di lavoro. Savona era divisa in due, ora potrà cambiare volto».

— Un sindaco ha tempo per le piccole cose di cui ci si lamenta ogni giorno?

«Penso di sì, anche se non ci si può limitare a questo. [redacted] gente mi chiede le cose più strane: ho fatto pulire il vetro del termometro di via Paleocapa e sistemare il marciapiede [redacted] di San Paolo [redacted] ci sono altri problemi più seri anche se non di grande portata: presto, ad esempio, faremo la corsia per le ambulanze fino a corso Mazzini».

— [redacted] parla di una giunta monocolore comunista, appoggiata da una maggioranza di cui facciano parte anche psi, psi e psdi.

«Potrebbe esserci un accordo sulle cose da fare, una specie di giunta a termine. Ma io [redacted] anche [redacted] definitiva, che dia [redacted] città un governo solido».

— Lei è sindaco da un anno e mezzo. Quale la cosa del suo mandato che ricorda con più [redacted]?

«L'aver ottenuto dalle Ferrovie lo spostamento della squadra rialzo e delle linee collegate, mantenendo per giunta i posti di lavoro. Savona era divisa in due, ora potrà cambiare volto».

— Un sindaco ha tempo per le piccole cose di cui ci si lamenta ogni giorno?

«Penso di sì, anche se non ci si può limitare a questo. [redacted] gente mi chiede le cose più strane: ho fatto pulire il vetro del termometro di via Paleocapa e sistemare il marciapiede [redacted] di San Paolo [redacted] ci sono altri problemi più seri anche se non di grande portata: presto, ad esempio, faremo la corsia per le ambulanze fino a corso Mazzini».

Sandro Chiaramonti

Monocolore pci ma transitorio

Sarebbe questa la formula concordata nell'incontro dell'altra sera - Mercoledì prossimo un altro vertice - L'Italsider: «Fate in fretta»

SAVONA — Il segretario provinciale del partito comunista, Elio Ferraris, non vuole sbilanciarsi troppo sugli esiti dell'incontro, avvenuto l'altra sera, tra le delegazioni del pci, del psi, del psdi, della [redacted] indipendente e del psdi.

Ferraris lo ha definito «interlocutorio», ma si [redacted] al di là dell'oscuro linguaggio politico, [redacted] giunta potrebbe anche risolversi la prossima [redacted], esattamente mercoledì, quando i partiti dell'area laica e di sinistra si incontreranno per discutere [redacted] primo programma.

Dall'incontro è venuta fuori un'ipotesi di governo per la città. Si tratterebbe di un monocolore comunista, ma, ed è qui la novità, «concordato». Gli amministratori del pci (ovviamente sarebbe riconfermato sindaco Umberto Scardaoni) avrebbero l'appoggio esterno del psi, del psi e dei psdi, oltre [redacted] dei consiglieri della sinistra indipendente. I partiti laici [redacted] hanno respinto a priori la proposta [redacted] pci. Anzi, si sono dimostrati interessati a questa formula a patto che ci sia [redacted] convergenza «tecnica» sul programma.

«Ma — ha precisato Ferraris — nel caso che tutti gli [redacted] siano esperti da qui a mercoledì, si tratterebbe sempre di una giunta di transizione, in attesa di chiarimenti più approfonditi sulla situazione politica. Il pci non vuole concludere frettolosamente la trattativa. Il fatto è che i problemi della città non ammettono ritardi. Presenteremo alle delegazioni un programma "aperto" al contributo di tutti; le varie emergenze hanno all'ordinale la stessa decisione».

Da parte del psi c'è piena disponibilità al «monocolore concordato». Più cauti i laici, che però hanno dimostrato interesse ed attenzione per questa ipotesi di soluzione.

La crisi è iniziata, di fatto, con l'arresto dell'assessore Massimo De Dominicis, in seguito [redacted] «scandalo Teardo».

Ieri mattina il consiglio di fabbrica dell'Italsider, sempre [redacted] «sensibile», ha problemi politici. Ha espresso un [redacted] nicato. Poche righe [redacted] invitare i partiti a risolvere in fretta la crisi.

m. ma.

Albenga: [redacted]ora in una [redacted]e interlocutoria il dopo elezioni

La risposta [redacted]dal msi alla de Dagnino non lascia il psdi

ALBENGA — E' stata im[redacted]ata la reazione dei mal[redacted] all'ipotesi del ricorso che la dc vorrebbe presentare chiedendo una verifica delle schede per [redacted] il recupero del decimo seggio perduto ed as[redacted] alla «fiamma tricolore».

Antonino Maccarone, segretario sezionale [redacted] di Albenga, ha detto: «Non posso che rigraziare il collega democristiano Repetto [redacted] richiesta della revisione delle schede elettorali e della suddivisione dei seggi. Sono certo che il nostro seggio è inamovibile, [redacted] anzi rafforzato da altri legittimi consensi non attribuitici. E' ovvio che il msi non potrà mai tenere conto di questo atteggiamento sectario».

Maccarone in sostanza afferma che la sua lista, non disponendo nelle sezioni di un'organizzazione capillare come quella dc, ha già avuto troppi voti annullati e una revisione potrebbe recuperarli, rafforzando e non indebolendo la posizione missina.

La situazione albenganese [redacted] dopo elezioni è in una fase interlocutoria, ma risulta chiaramente che i tre [redacted] di potere [redacted] alleanze per la governabilità sono nelle mani dei socialisti e dei laici. Ricordiamo che i seggi sono così suddivisi: pci 12, dc 9, psi 3, psdi e pli 2 ciascuno, pri 1, msi 1.

Il psi vuol temporeggiare, ma qualche indicazione potrebbe venire dall'assemblea fissata per il tardo pomeriggio di domani con la partecipazione [redacted] presidente della Regione, Magnani, e dell'on. Intini. I [redacted] si sono già espressi per l'ipotesi del pentapartito. I repubblicani debbono valutare un risultato che, se [redacted] deludente per il [redacted] dei voti, non ha comunque concesso il secondo seggio previsto.

Ai socialdemocratici [redacted] impone di valutare con urgenza, entro le prossime ore, la situazione interna. Inquieta dopo la mancata elezione del segretario provinciale, geom. Vincenzo Dagnino, il quale a sua volta, aumentando le [redacted] ventilate dimissioni dalla carica provinciale, ha [redacted]: «Non ho l'intenzione di dimettermi, forse lo farò il prossimo anno».

Il pci pensa di riuscire a varare una giunta di sinistra con socialdemocratici e repubblicani (16 seggi su 30) battendo il pentapartito. Deve però contare sull'appoggio [redacted] o sull'astensione dei socialisti.

Nella dc si precisa che non esistono polemiche e dubbi [redacted] quantità [redacted] preferenze riportate [redacted] Filippo Basso, e che l'omonimia pre[redacted] tra i nomi dei candidati ha probabilmente impedito che i suffragi per il capolista fossero più numerosi.

g. m.

Non [redacted] reintegrati gli operai in cassa integrazione

L'accordo Fiat-Fim a Vado ma per 175 futuro incerto

SAVONA — E' stato ufficializzato l'accordo tra Fiat e Fim a proposito del futuro dello stabilimento di Vado. L'azienda ha ritenuto l'impossibilità di reintegrare l'attuale personale in cassa integrazione (175 su circa un migliaio), a causa del ritiro della 131 e della 132 dal catalogo. A Vado infatti verranno prodotte parti meccaniche delle due autovetture. La Fiat non ha preannunciato più licenziamenti, né ricorsi ulteriori alla cassa integrazione.

«Hanno garantito — dice Lido Marcocci, segretario Fim — attività sostitutive per la fabbrica. Ma in modo generico e vago. Siamo preoccupati. Ora il timore di un disimpegno a lunga distanza di tempo della Fiat. In ogni caso definiremo modalità e tempi in appositi incontri da effettuarsi entro il prossimo novembre».

m. ma.

Morta albergatrice

LOANO — E' morta ieri mattina all'ospedale Santa Corona Elvira Farrari, 78 anni, nubile, proprietaria di una pensione, residente in via Manzoni 9-11 a Loano. Era stata ritrovata in fin di vita nella sua abitazione mercoledì sera dopo l'intervento di carabinieri e dei vigili della Croce Rossa entrati nell'alloggio sfondando la porta.

I vicini avevano segnalato che la donna non si era più vista dal venerdì precedente e non si percepivano neppure rumori. La Ferrari era stata infatti colpita da un ictus cere[redacted] e non [redacted] più potuta chiedere aiuto.

Cinque giorni dopo era ancora agonizzante, ma in condizioni gravissime ed irreversibili.

(g. m.)

Ex macellaio cade e muore

STELLANELLO — Un macellaio in [redacted]ensione è morto in seguito ad una banale caduta mentre [redacted] il proprio orto. Alessandro Bonavia, 78 anni, residente a Stellanello in via Cagliolo 35, era tornato da poco da un periodo di vacanze trascorse in Francia.

Per la prima volta dal suo ritiro, Bonavia si è recato nel piccolo orto che la sicità aveva reso gerbido: intendeva dare una bella zappettata e ri[redacted]ire l'appezzamento di terra.

E' stato nell'andare ad attaccare il motorino per il pompaggio dell'acqua che il macellaio (conosciuto anche a Diano Marina e ad Andora [redacted] aveva per lunghi anni ha lavorato) è scivolato nel guadare un piccolo rio. Cadendo all'indietro ha picchiato con la nuca riportando [redacted] vistosa frattura cranica che deve averne determinato la morte immediata.

(r. ar.)

TRIBUNALE DI [redacted]

Concordato preventivo Camolfano [redacted]

Avviso vendita all'incanto di immobili.

Si rende noto che il giorno 3 dicembre 1983, alle ore 12, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili siti in Cengio:

Lotto A): Locale a uso negozio nel caseggiato avente accesso al civico n. 153 di via Pedro Garrido, della superficie di mq 210 circa censito al N.C.E.U. alla partita 667, foglio 8, mappale 956 sub 1, via Pedro Garrido 57, piano terreno cat. C/2 classe unica, mq 212, R.C. L. 1309.

Lotto B): Appartamento ad uso abitazione con annessa cantina sito nel caseggiato avente accesso dal civ. n. 153 di via Pedro Garrido, al piano primo, int. n. 2, composto di tre camere, cucinino-ingresso, bagno, ripostiglio, con due terrazzi e cantina nel piano seminterrato, avente superficie lorda di mq 100 circa, censito al N.C.E.U. a partita 667, foglio 8, mappale n. 956 sub 4 via Pedro Garrido 57, piano primo, cat. A/3, classe 1°, vani 5, R.C. L. 1160, non occupato.

Lotto C): Intero fabbricato consistente in civ. n. 143 di via Pedro Garrido, composto di due piani, attualmente distinto al N.C.E.U. alla partita 71, foglio 2 con i mappali n. 28 sub 1 (via Pedro Garrido 50, piano terreno, cat. C/2, classe 1°, mq 46, R.C. L. 297), 28 sub 2 (via Pedro Garrido 50 piano terra, cat. C/2, classe 1°, mq 34, R.C. L. 224) 28 sub 3 (via Pedro [redacted] 50, piano 1°, categ. A/3, classe 1°, vani 6, R.C. L. 1416), comprendente piano seminterrato composto da un unico locale adibito ad autorimessa della superficie di mq. 72 circa (non occupato), piano terreno composto da ingresso vano scala di accesso al primo piano, locale cantina, due vani adibiti a ufficio e altri due adibiti a magazzino della superficie complessiva di mq 207 (non occupato), e appartamento di civile abitazione al primo piano composto di quattro camere, cucina, bagno, ingresso e veranda della superficie complessiva di mq 207 circa (occupato da Camolfano Antonio).

Lotto D): Costruzione su unico piano destinata ad uso autorimessa, attualmente composta da un solo locale a cinque luci, con annesso locale garitta, avente superficie coperta di mq 250 circa, non censita al N.C.E.U., edificato sul terreno di cui al mappale 665 del foglio 8 catasto terreni (non occupato).

Lotto E): Appezzamento di terreno della superficie di mq 1350 circa, non edificabile, destinato a uso agricolo e occupato da Camolfano Antonio, censito a Catasto Terreni alla partita n. 1473, foglio 8 con mappali 564 e 565 (derivati dal frazionamento i numeri 535 e 668 di mappa) sito in prosecuzione di via Pedro Garrido Prezzo base per il lotto A) L. 120.000.000; per il lotto B) L. 48.000.000; per il lotto C) L. 130.000.000; per il lotto D) L. 75.000.000; per il lotto E) L. 5.600.000. Cauzione da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del 17 novembre 1983: per il lotto A) L. 12.000.000; per il lotto B) L. 4.800.000; per il lotto C) L. 13.000.000; per il lotto D) L. 7.500.000; per il lotto E) L. 560.000.

Buste già depositate in [redacted] entro le ore 10 del 17 novembre 1983: per il lotto A) L. 12.000.000; per il lotto B) L. 4.800.000; per il lotto C) L. 13.000.000; per il lotto D) L. 7.500.00; per il lotto E) L. 560.000.

Aumenti minimi delle offerte: per il lotto A) L. 1.000.000; per il lotto B) L. 500.000; per il lotto C) L. 1.000.000; per il lotto D) L. 500.000; per il lotto E) L. 100.000.

Spese a carico dell'aggiudicatario, versamento del prezzo entro giorni venti dall'aggiudicazione definitiva.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere
G. Delia

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento Scarone Franco.
Avviso vendita all'incanto di immobili.

Si rende noto che il giorno 3 dicembre 1983, alle ore 12, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile

Lotto unico: locale ad uso box nel caseggiato denominato «[redacted] Garda» sito in Albisola Superiore, frazioni Capo, via Vittorio Veneto civ. n. 47, censito al N.C.E.U. alla partita n. 4104, al foglio 28, mappale n. 371 sub 46, piano S-1, cat. C/6, classe 2°, mq 56, R.C. L. 313.

[redacted] L. 18.000.000.

Cauzione e spese, da depositarsi in Cancelleria nelle forme di legge [redacted] le ore 10 del 17 novembre 1983, rispettivamente di L. 1.600.000 e L. [redacted].000.

Offerte minime in aumento [redacted] inferiori a L. 200.000; spese a carico dell'aggiudicatario, versamento del prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

[redacted] maggiori informazioni rivolgersi [redacted] Cancelleria [redacted] Tribunale.

Il Cancelliere

TRIBUNALE DI SAVONA

n. 55/82 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da
Banca Commerciale Italiana p. aut. Belgio
c/
Vergano Sebastiano + 1

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato le vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 22-11-1983 ore 11,30, del seguente [redacted] appartenente in comproprietà indiviso ai coniugi Vergano [redacted] e Pompour Germana in Borghesio B.S. via Aurelia 14 cond. 6 Giuseppe al piano interrato adibito a locale deposito con accesso anche da via XXV Aprile box-autorimessa della snella di m 2,80 e della superficie di mq 16 indicato come «piccolo locale di sgombero» n. 186 a N.C.E.U. part. 1100 F. 8 mappale 269/186 via Aurelia p. S-1 Cat. C/6 cl. 2° mq. 14 R.C. L. 107. Prezzo base L. 14.400.000. Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 1.440.000 + L. 2.160.000, aumenti delle offerte non inferiori a L. [redacted].000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 4 ottobre 1983

Il Cancelliere (G. Delia)

La Pretura ha aperto un'inchiesta

Discarica tossica? Indagini a Ellera

ALBISOLA S. — La pretura [redacted] fiaverna sta indagando sulla [redacted] Crovara, che, secondo gli abitanti [redacted] frazione di Ellera, inquinerebbe l'intera zona con fumi tossici.

Il deposito, che è in gestione [redacted] ditta Pastorino (da non confondere con l'impresa edile di Pierino Pastorino), da anni è al centro della contestazione. Un centinaio di persone, appoggiate dal consiglio di quartiere, ha inviato esposti e denunce all'autorità giudiziaria. L'ultimo in ordine di tempo è stato consegnato anche al ministro per l'Ecologia, onorevole Alfredo Biondi, un politico da sempre sensibile ai problemi ambientali della Liguria.

Oggi, giorno vengono scaricati, a bordo di grossi camion quintali [redacted] che [redacted] ad accumularsi nella grande discarica. Sino a qualche giorno fa i residui venivano sistematicamente incendiati. Venivano così a crearsi delle vere e proprie nubi tossiche, che si abbattevano sulle case e sulle coltivazioni agricole (in particolare viti).

In questi giorni, forse grazie anche alla pressione dell'opinione pubblica, il pesante fumo grigiastro si è lievemente attenuato. Le preoccupazioni più gravi, però, riguardano le scorie industriali che verrebbero abbandonate, secondo i firmatari degli esposti, senza alcun controllo sulla loro tossicità. «Abbiamo timori che l'inquinamento — scrivono gli abitanti di Ellera — possa danneggiare la salute. In certi giorni, siamo oppressi da una cappa plumbea che non lascia quasi respirare».

Guardia forestale e vigili del fuoco hanno raccolto una documentazione imponente contro la discarica di Crovara. I cui resjdui incendiati, trasportati dal vento, potrebbero provocare focolai nei boschi della zona, così come già avvenuto in passato.

Un ricorso del Sunia a Savona

SAVONA — Ricorso del Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini ed assegnatari) a Savona alla pretura contro l'Istituto case popolari.

Secondo i responsabili del sindacato gli [redacted] di 1500 lire per vano, mensili, sarebbero illegittimi. Infatti c'è una legge, che stabilisce la competenza della Regione in tutela di decisioni di questo tipo, e non delle Iacp.

Nonostante ciò il fascio invita gli assegnatari degli alloggi popolari a pagare regolarmente [redacted] aumenti.

Alloggi in Consiglio [redacted] Albisola

ALBISOLA S. — E' [redacted] convocato per giovedì alle 21, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, anche l'assegnazione degli alloggi costruiti dall'Ingrassia [redacted] rino Pastorino [redacted] via Martinone.

Sarà inoltre integrata la convenzione con la medesima impresa edile. Le pratiche in discussione sono 16, tra cui una interrogazione del capogruppo repubblicano Fabrizio Tarantini. (m. ria.)

In molti Comuni [redacted] mezzi e uomini per fronteggiare il fuoco

Tanti incendi ma pochi volontari situazione difficile ad Albenga

ALBENGA — La nuova, recente ondata di incendi boschivi [redacted] riapre anche nell'Albenganese il problema delle [redacted]adre di volontari. Si reclamano quadri più [redacted], ricambi di attrezzature, possibilità dell'uso di automezzi esistenti ma spesso inutilizzati. [redacted] maggior collaborazione delle squadre nei Comuni del comprensorio e soprattutto un miglior coordinamento dell'opera dei volontari.

Albenga ha una sua squadra antincendi costituita nel 1979, ma soltanto sulla carta. [redacted] alla responsabilità di Pierangelo Seghizzi. I membri [redacted] ufficialmente [redacted] settantina, ma nel volgere di breve tempo si riducono a meno della metà.

Tra questi sono una decina al massimo i volontari costantemente attivi, sempre alle prese [redacted] problemi che forse potrebbero essere risolti senza gravi sforzi ma soltanto con una maggior sensibilità al problema.

Uno dei volontari, Luigi Co[redacted] afferma: «Abbiamo all'attivo in questi ultimi tempi oltre mille ore di interventi; siamo pronti a recarci negli altri Comuni, ma i colleghi confinanti [redacted] così assenti, [redacted] l'indispettiti, sempre disponibili in qualsiasi evenienza. Se dagli altri Comuni arriva qualche rinforzo lo si deve soltanto all'iniziativa personale degli interessati, ma non alle direttive dell'organizzazione. Anche in molti paesi dell'entroterra [redacted] lazione non collabora efficacemente».

Altro punto dolente sottolineato da Luigi Costa riguarda l'impiego degli automezzi. Il comune di Albenga soltanto nell'estate di quest'anno ha messo a disposizione volontari e un fuoristrada acquistato di [redacted]da mano. Ma [redacted] devono pagarsi la benzina. Prima intervenivano addirittura con auto [redacted] indumenti propri.

«Ora [redacted] — precisa Costa — che la Comunità montana [redacted] ingauna dispone di una autobotte che non si può usare se non c'è l'autista designato dall'ente; esiste una Compagnola del Consorzio Nuova agricoltura, non sempre disponibile in caso di necessità. Se si potesse far conto su questi due automezzi la maggior [redacted] saprebbe considerarsi soddisfatta».

La situazione per le attrezzature è buona, anche se il profilo [redacted] necessità di acquistare qualche nuovo arnese e di pensare al rinnovo della dotazione di tute, ridotte ormai ad una ventina e sottoposte a costante logorio.

Luigi Costa conclude: «L'esigenza che si pone sopra ogni altro problema è quella di un coordinamento delle squadre del comprensorio per rendere possibile la reciprocità degli interventi, in qualsiasi Comune siano necessari. Serve un organismo che si preoccupi di questo aspetto se si vuole che l'attività dei volontari sia veramente proficua e possa collaborare con efficacia con la Guardia forestale».

L'assessorato regionale all'Agricoltura ha sempre sostenuto infatti che non è necessario un esercito di uomini per intervenire sugli incendi boschivi, ma poca gente, pratica dell'ambiente, bene equipaggiata e diretta da competenti [redacted] la stessa Guardia forestale può fornire

g. m.

Il convegno dall'11 al 13 novembre

Tavola rotonda [redacted] Toirano sulla grotta della Basura

TOIRANO — *La Sovrintendenza archeologica per la Liguria, l'Istituto internazionale di studi liguri e l'Ente grotte di Toirano organizzano dall'11 al 13 novembre una tavola rotonda sulla grotta preistorica della Basura (Strepa), nel complesso speleologico della Valle Varatella. I lavori riguardano la da[redacted] delle impronte dei piedi umani e la loro interpretazione e un programma per ricerche future e di conservazione.*

Il comitato organizzatore è formato dal prof. Henry De Lumley, direttore del Museo dell'Uomo e dell'Istituto di paleontologia umana [redacted] Parigi; Francisco Pallarés, direttore dell'Istituto di studi liguri, il prof. Giacomo Giacobini, dell'Istituto di anatomia umana dell'ateneo di Torino, il prof. Roberto Maggi, ispettore archeologico per la Liguria, e il dottor Giuseppe Vicino, conservatore del Museo civico di Finale Ligure.

Il programma si sviluppa con relazioni e comunicazioni dei partecipanti in quanto il convegno è riservato agli studiosi. Il pubblico però è ammesso ad assistere al dibattito.

Argomenti principali trattati nel convegno nei primi due giorni: storia della scoperta delle grotte, descrizione e prime osservazioni; climatologia della grotta, ambiente geologico, stratigrafia dei depositi, analisi sedimentologiche, fauna, impronte di piedi umani, datazione delle stalagmiti, dei carboni di legna e dei reperti ossei;

Nella giornata conclusiva si dibatterà sul programma di protezione delle grotte e dei reperti; il bilancio dei lavori ed il programma per ulteriori ricerche.

g. m.

Eletto il direttivo del Lions Club

LOANO — Si è insediato il nuovo direttivo del Lions Club «Finale - Pietra - Loano» [redacted] l'anno sociale 1983-84. Presidente sarà il geom. Luigi Botta che va a sostituire Giorgio Leonardi-Vugi. Vicepresidente il dott. Claudio Bellino ed Aldo Pisano.

Del direttivo fanno anche parte Elio' Bassani, Orazio Vignone, Alessandro Provaggi, Domenico Ghilberti, Giuseppe Bacone, Giovanni Scapacino, Aldo Bertan ed Elio Paleologo, questi [redacted] ultimi come revisori.

Il programma si articola in numerose iniziative culturali e sociali, tra queste la riabilitazione sociale dei «non ve[redacted]».

In questo senso è stato acquistato un cane-guida per un ragazzo di 17 anni di Pietra Ligure, mentre il Lions Club è anche in grado di fornire gratuitamente in ascolto oltre 10 mila volumi preregistrati al fine di alleviare per i non vedenti l'isolamento culturale e sociale.

(a. d.)

Le Comune di Camolfano di Savona a [redacted] la partecipazione dei familiari per la morte dell'Illustre cittadino

On. Dott. Dr.

Emilio Varaldo

già amministratore della Comune di Camolfano di Sopra

— Savona, 27 ottobre 1983

1200 [redacted], 3/5 porte, 5 marce, 63 CV, oltre 150 km/h

ARNA, LA [redacted]RISSIMA, TI ASPETTA DA:

Casauto S.R.L.

CONCESSIONARIA

NEI GIORNI

28-29-30 OTTOBRE

PER LA PRESENTAZIONE

Finale Ligure (SV) — Via Sagittario 7

Iniziativa energetica a Imperia

I pannelli solari arrivano a scuola

Lo ha deciso il Consiglio - Verranno installati anche per il riscaldamento della piscina - Aiuti Cee

— «*Imperia, tremila ore di sole*»: lo slogan accompagna l'immagine della in migliaia di depliant pubblicitari. Il sole di Imperia, oltre alla sua funzione turistica, si prepara a svolgere un altro importante servizio. Il Consiglio Comunale, riunito pomeriggio (un'altra seduta è in calendario oggi alle 16), ha avviato le pratiche per l'installazione, in diversi edifici pubblici, di pannelli solari per la produzione qua calda.

«*Per investimenti di questo tipo, il Mercato comune europeo garantisce, a lavori ultimati, un finanziamento pari al 70 per cento del costo totale* — spiega l'assessore ai lavori pubblici Ennio Ranise (psdi) —, *l'installazione è prevista nella piscina e sette istituti scolastici comunali*». Ogni collettore avrà una superficie di circa 15 mq.

«*Gli impianti a energia solare serviranno a integrare quelli tradizionali* — aggiunge Ranise —, *la resa è notevole, non solo nei mesi invernali, ma forse soprattutto nelle altre stagioni: in alcuni periodi, magari solo per scaldare l'acqua, bastano funziona per ore gli impianti a gasolio*».

Il progetto è pronto, diverse ditte specializzate hanno già loro offerte. «*L'inizio dei lavori* — spiega l'assessore ai lavori pubblici — *è previsto a tempi brevissimi, contiamo di completare l'installazione primi dell'82. I collettori solari assicurano un sensibile risparmio energetico e producono calore con un sistema non inquinante*».

L'esempio del Comune potrebbe essere seguito, in futuro, anche dai privati.

Un altro importante argomento affrontato dal consiglio riguarda l'ampliamento del sottopasso in via Argine destro. Dopo una serie di riunioni, prima a Imperia poi a Roma, è stato raggiunto un accordo: la direzione delle Ferrovie ha accettato la proposta del Comune e ha concesso un metro in più, da 6 a 7, nella larghezza complessiva del nuovo sottopasso, che avrà un duplice senso di marcia. «*Sei metri avrebbero creato qualche problema per il transito contemporaneo di automezzi pesanti, in una zona nevralgica del traffico citta-dino* — dice Ranise —, *il nuovo margine assicura invece una soluzione ottimale*». Dopo la discussione in consiglio, si procederà gara d'appalto.

E' stata inoltre discussa una variante al progetto per il miglioramento viario in zona Santa Lucia, a Oneglia. «*Abbiamo studiato una soluzione a più ampio respiro* — spiega l'assessore ai lavori pubblici —, *un'arteria oltre l'argine destro del rio Santa Lucia che servirà buona parte degli alloggi attuali in quella zona*».

Altri importanti argomenti riguardano le frazioni: lavori urgenti di consolidamento e risanamento delle chiese parrocchiali di Montegrazie e di Borgo Sant'Agata. Per quest'ultima è prevista anche la realizzazione, nella zona antistante, un'area da destinare al parcheggio.

E' stato anche discusso il progetto la creazione di nuovi locali nel cimitero Borgo d'Oneglia; ai Piani sarà asfaltata la strada di accesso allo sferisterio e lo spiazzo antistante; a Poggi, infine, è previsto l'allargamento della sede stradale e il rifacimento del muro di sostegno.

m. f.

Due arresti a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Sono stati arrestati dai carabinieri compagnia di Ventimiglia Salvatore Celes, 29 anni, noto pregiudicato abitante a Camporosso, colpito da un mandato di cattura dal tribunale Sanremo per sequestro di persona; Riccardo Leone, 23 anni, abitante nella città di confine in via Caduti del Lavoro, colpito da un ordine di carcerazione del tribunale della città dei fiori per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

m. m.

Il sindaco ha avuto un incontro chiarificatore al ministero

Tranquilli, il Casinò non chiude Vento torna da Roma più sereno

Il punto sulla pratica Merlo - Scalfaro vorrebbe che la giunta gestisse temporaneamente la casa da gioco - La sorveglianza sui tentativi riciclaggio di denaro «sporco»

SANREMO — Anche se il ministro dell'Interno Scalfaro da un po' di tempo quando sente parlare casinò «vede rosso», le case da gioco italiane non nessun rischio di chiusura. Di ufficiale però si sa nulla, ma il sindaco Osvaldo Vento che l'altro ieri si era recato a Roma preoccupato dalle allarmanti interviste che il ministro aveva rilasciato sul casinò, il loro futuro e sulla mafia, è rientrato dalla capitale più sereno, e questo è un buon segno. Con non si è incontrato personalmente, ma avuto modo di sviscerare il problema, sostanze delle roulettes della Riviera il direttore generale dell'amministrazione civile dello Stato, dottor Lattarulo.

Ieri il primo cittadino, corso di una breve conferenza stampa, ha rilasciato dichiarazioni soprattutto due punti: che tipo di gestione dare al casinò in attesa dell'arrivo del privato e a che punto è la pratica, a livello ministeriale, dell'ingegner Michele Merlos della Sit.

«*In linea di massima* — ha detto Vento — *il ministro sarebbe d'accordo che a gestire la casa da gioco, in attesa che si definisca la questione dell'appalto, sia la giunta municipale. A questo proposito è necessario però il voto del Consiglio comunale per ratificare la delibera n. 3 del con cui appunto si dava al sindaco e agli assessori il potere di amministrare il Casinò. Per non perdere altro tempo, dopo aver sentito i rappresentanti della maggioranza, ho già convocato a questo proposito il Consiglio comunale per il novembre prossimo*».

I partiti alleati, pare, non hanno avuto granché da ridire sull'impostazione. Qualcuno avrebbe solo fatto osservare che la dc sarà più rappresentata, dal punto di vista numerico, e che quindi la possibilità di fare voce grossa. Con questa impostazione di governo giunta la vecchia Caem verrebbe definitivamente messa pensione.

E il modo appalto-gestione privata-Merlo? Scalfaro che lia: firma o non firma a favore della Sit? «*Su questo punto* — ha risposto Vento — *posso solo dire che l'intera pratica è nella fase di istruzione a livelli degli uffici ministeriali. Il momento della decisione credo non imminente*».

Ma ci sono fatti nuovi, intoppi, prospettive di «*Non penso* — dice Vento —, *Ci vuole tempo. Sul discorso, innescato nei giorni* , secondo cui nei casinò potrebbero venire riciclati "denari sporchi" rimarrò d'accordo con il dottor Lattarulo che gli invierà tempestivamente dettagliata relazione sulle "barriere" messe in atto da tempo nella nostra casa da gioco proprio per impedire il verificarsi certi fatti».

«*Ho già dato incarico ai responsabili dei settore giochi, Micheletti, al direttore dei controllori comunali, Felici, e ad altri funzionari di preparare tutte le informazioni necessarie. Certamente i casinò non sono delle chiese, si tratta di aziende atipiche, ma ritengo che parecchie delle cose dette e scritte negli ultimi tempi sul loro "aspetti negativi" non siano esatte. Sono convinto anche una casa da gioco può avere amministrazioni e gestioni sane. Basta mettere in atto gli opportuni accorgimenti*». Roberto Basso

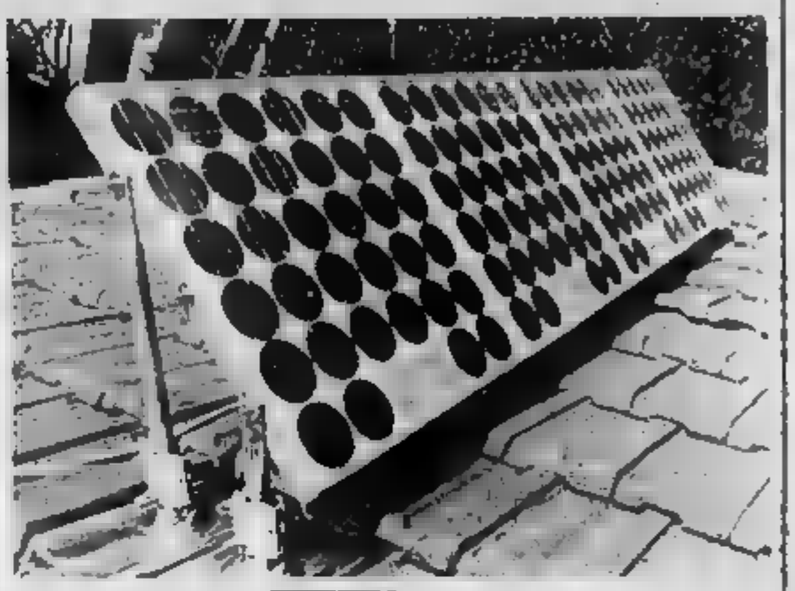
Denunciati per disturbo della quiete

— Otto giovani imperiesi sono stati denunciati, a piede libero, per disturbo della quiete pubblica. I ragazzi sono stati sorpresi la scorsa notte, poco prima delle tre, da una pattuglia della squadra mobile, a Borgo Foce.

I denunciati, tutti di età compresa fra i 21 e i 25 anni, sono: Lucia Bavere, Caterina Bianchi, Felice Caffaro, Ildo Lai, Luigi Mascherenti, Cinzia Rava, e Mauro Mariani. (m. f.)

—VENCO—
Via Chiapponi 12 - 2° piano - VENTIMIGLIA - Tel. 0184-355.227

VALORIZZATE
IL VOSTRO RUSTICO
Dotatelo di un impianto
fotovoltaico —VENCO—



IMPIANTO FOTOVOLTAICO — VENCO — INSTALLATO A CASTELVITTORIO (IMPERIA)

Problemi d'energia elettrica o termica per la casa, la campagna, la roulotte, il camper, la barca?

—VENCO— *li risolve al minor costo con i migliori risultati.*

Consultateci, siamo vostra disposizione impegno

—VENCO—
Via Chiapponi 12 - 2° piano - Ventimiglia - Tel. 0184-355.227

Il sindaco ha firmato un ordine di

Offensiva di Ospedaletti contro gli abusi edilizi

OSPEDALETTI — E' scattata in questi giorni a Ospedaletti l'offensiva del Comune contro l'abusivismo edilizio. Il Sindaco Riccardo Bracco, psi, ha firmato un ordine di servizio con il quale ha disposto controlli più attenti e sopralluoghi in tutti i cantieri cittadini.

Gli accertamenti riguarderanno anche le pratiche edilizie depositate in Comune. Al vaglio progetti, planimetrie, perizie, sanatorie.

In tutto l'indagine riguarderà l'arco di tempo compreso il 1980 e l'83. Una cinquantina i cantieri nel mirino dell'Ufficio tecnico e del comando dei Vigili urbani; in pratica tutti, lottizzazioni alle semplici ristrutturazioni di case rurali.

Ma non è tutto: l'amministrazione comunale ha nominato due tecnici (gli ingegneri Antonio Canepa, di Sanremo e Bruno Rossi, di Bordighera) che dovranno esercitare un rigoroso controllo sulle quattro lottizzazioni previste dal piano pluriennale di attuazione.

Avranno il compito di verificare il rispetto delle altezze, delle volumetrie, delle varie destinazioni d'uso, delle sistemazioni esterne; una particolare attenzione sarà riservata alle opere di urbanizzazione vincolate alla concessione della licenza edilizia.

A questi due esperti si affiancherà una speciale commissione consigliare formata da Arlodante Calvini e Giorgio Giorgi (in rappresentanza della maggioranza) e da Mirella Sciarda (dell'opposizione). La principale competenza della commissione sarà quella di trasmettere al sindaco le relazioni con i risultati degli accertamenti effettuati sul territorio comunale.

«*I primi controlli effettuati* — dice Bracco — *hanno già messo in evidenza alcune irregolarità edilizie. Ora dobbiamo esaminare lo stato delle violazioni; successivamente adotteremo gli opportuni provvedimenti*».

«*Il più grave sarà la demolizione o la regolarizzazione; per quelle minori, il Comune procederà con la fiscalizzazione. Difficilmente i costruttori abusivi potranno sottrarsi alle conseguenze di natura penale.*

«*L'organico dell'ufficio tecnico e della polizia amministrativa* — aggiunge il sindaco — *è limitato: due soli geometri e quattro vigili urbani sono insufficienti*».

Gian Piero Moretti

Rispettate le previsioni della vigilia

Taggia, assegnate le nuove deleghe

TAGGIA — La nuova amministrazione taggese (dc, psi, psdi) ha da ieri il suo volto definitivo: il sindaco Claudio Cerri, dc, ha assegnato le deleghe ai sei assessori eletti nel Consiglio comunale di tre settimane fa. Sono state rispettate le previsioni della vigilia. Vicesindaco è il socialista Matteo Anfossi, che mantiene la delega all'urbanistica e nella nuova giunta avrà anche quella dell'ecologia. Il compagno di partito Bono Bollani, confermato al Turismo, riceve anche la delega ai vigili e alla nettezza urbana.

In casa democristiana, Francesco Cepollina riceve l'Agricoltura (prende il posto di Giuseppe Poggi, psdi, che non fa parte della nuova maggioranza); Giacomo Lanteri i Lavori Pubblici (subentra a Gianni Cozzi) e la Protezione Civile; Germano Cerrini, assessore supplente, il Commercio, l'Artigianato e l'Industria. Infine il repubblicano Edoardo Marrese è stata assegnata la delega al Bilancio e alle Finanze. Il sindaco Cerri si occuperà dell'edilizia privata.

La distribuzione degli incarichi non ha riservato sorprese. L'unico riguardava la poltrona vicesindaco, in ballottaggio tra i socialisti Bollani (che ricoperto l'incarico nella precedente legislatura) e Anfossi. Il primo vi ha però rinunciato, parlando, in una lettera al partito, di «*motivi di salute*».

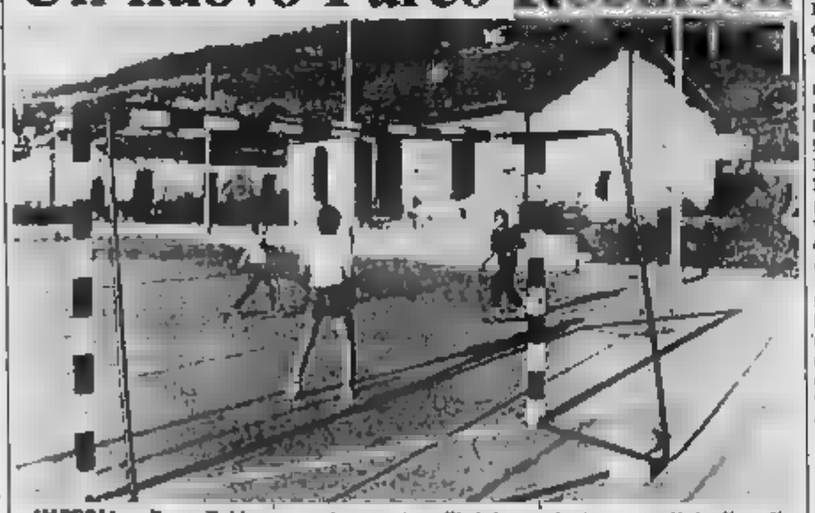
La giunta si trova ad affrontare il problema bilancio (che non si può più definire di «*previsione*», a due mesi dalla fine dell'anno), ancora da approvare, e, soprattutto, quello della costruzione dello svincolo autostradale in regione Periano. Una questione che interessa anche il Comune di Sanremo e la Provincia, gli altri due enti che collaborano alla realizzazione della

Dopo un incontro tra i tecnici delle due amministrazioni comunali e di quella provinciale, è stato deciso di chiedere un mutuo quattro miliardi a 150 milioni alla depositi e prestiti.

c. d.

La zona verrà spianata e sarà costruita una pista

Un nuovo Parco Robinson



IMPERIA — Parco Robinson presto cambierà volto. La zona, a Castelvecchio, vicino al campo di pallamano della San Camillo, sarà spianata completamente e le casermette che circondano la struttura verranno demolite.

I lavori, che costeranno una decina di milioni, costituiscono il primo passo verso la realizzazione di un nuovo impianto sportivo «E' stato nominato un comitato di gestione — spiega il consigliere incaricato allo Sport del Comune di Imperia, Giacomo Rainieri — per seguire da vicino l'attuazione dell'opera».

«La decisione di procedere con i lavori è già stata presa, presto entreranno in azione le ruspe» — conclude —. (Nella foto, una veduta del Parco Robinson).

(f. d.)

Studentessa ingerisce pastiglie

IMPERIA — Una studentessa dell'Istituto per segretarie d'azienda, Vanranda Pagano, 18 anni, di Imperia, è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale di Imperia, per aver ingerito durante le ore di lezione alcune pastiglie di calmante.

La ragazza frequenta il 5° anno nell'istituto di piazza Ulisse Calvi a Oneglia. E' stata in mezza ai banchi poco prima delle 11 di ieri mattina.

E' accorsa immediatamente un'autolettiga della Croce Rossa, che ha trasportato la Pagano al pronto soccorso. Le sue condizioni non sono gravi.

(m. f.)

le termosanitarie
di n. robbiati & b. medina
Impianti di
• CONDIZIONAMENTO
• VENTILAZIONE
• RISCALDAMENTO
• CENTRALI TERMICHE
• IDRICI - SANITARI in
Via 25 - tel.

Negli scavi venute alla luce vestigia romane

S. Bartolomeo avrà la scuola e i ruderi saranno conservati

SAN BARTOLOMEO MARE — Soltanto in primavera prossima, dopo circa 8 anni di attesa, potrà essere inaugurata la nuova scuola di San Bartolomeo Mare. Ne ha dato l'annuncio il sindaco Pietro Pastorelli: «*La storia di quest'opera* — ha detto — *era diventata, quasi un incubo per noi e soprattutto per i ragazzi delle elementari e delle medie, per alcuni dei quali eravamo dovuto prendere in affitto locali di fortuna. Ora abbiamo ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti un di 450 milioni, e i lavori di completamento potranno riprendere al più presto. Se tutto andrà bene, i locali ci saranno consegnati dall'impresa fra marzo e aprile*».

La colpa del ritardo, che è costato al Comune diverse centinaia di milioni per la costante lievitazione dei prezzi, è, un poco paradossalmente, degli antichi Romani che avevano realizzato nella pianura dianese una base di sosta e rifornimento per le truppe che andavano in Gallia e Spagna. Spiega Pastorelli: «*Quando le ruspe fecero i primi scavi ci si accorse che, dal terreno, emergevano i resti di un'abitazione antica, forse romana: sette o otto camere, un pozzo per il rifornimento d'acqua, qualche altro reperto*». Immediatamente la Sovrintendenza ai ti fece sospendere i lavori e, dopo molti accertamenti, diede ordine che i lavori per la scuola fossero condotti in modo tale da rispettare i ruderi. Per questo motivo si dovette ristudiare il progetto da principio, portando avanti i lavori con ogni cautela. Vennero eliminati quindici pilastri portanti e furono modificate le soletta. Ci fu anche qualche difficoltà per realizzare lo scalone di accesso. In conseguenza ciò fu anche necessario rivedere la ditta costruttrice, le clausole del contratto.

Ora tutto questo lavoro per tutelare, insieme, la storia antica e la cultura moderna, pare sia finalmente finito. Forse in primavera, certo per il prossimo scolastico, gli scolari delle elementari di San Bartolomeo potranno usufruire del nuovo edificio, e quelli a disposizione la vecchia ridattata.

b. v.

Riprenderà il p della droga

SANREMO — Riprenderà giovedì prossimo il processo contro i dodici presunti spacciatori d'eroina della cosiddetta «banda Cori» di Ventimiglia. Ieri mattina hanno parlato gli avvocati difensori Gabriele Boscetto, Marco Andracco, Mauro Pagani e Roberto Ratti.

L'avvocato Boscetto, che difende Michele Stabiari (per lui il p.m. ha chiesto sei anni di carcere), ha richiesto l'assoluzione dell'imputato.

Già in funzione in molti Comuni dell'Imperiese

Basta un impianto sul tetto per riscaldare tutta la casa

. frazioni dell'entroterra del ponente. esempio nelle valli Roya, Nervia, Argentina, non ancora alla normale rete di distribuzione elettrica, soprattutto a causa dei costi l'operazione comporta: quattro milioni e mezzo ogni 100 metri, a carico dell'utente.

Una situazione alla quale supplicano in modo solo parziale e con non pochi disagi generatori d'energia o portatili a benzina e Oggi, questo problema può essere risolto con l'applicazione di una tecnologia d'avanguardia, messa a punto per l'esplorazione spaziale, che sfrutta il cosiddetto «*effetto fotovoltaico*»: la trasformazione cioè della luce solare in energia elettrica, attraverso prodotti chimici come il monocristallino.

Impianti fotovoltaici, installati sui tetti, sono già in funzione, soprattutto in private, in molti comuni della provincia: Castelvittorio, Balardo, Apricale, Isolabona, Olivetta San Michele, Rocchetta Nervina.

«*Si tratta di una soluzione* — osserva l'ingegnere Bianchiarutti, responsabile dell'ufficio progettazione della ditta Venco, in via Chiapponi 12 a Ventimiglia, azienda leader in Liguria nello sfruttamento delle energie alternative — *che è oggi conveniente un punto di vista economico, grazie agli enormi progressi compiuti nel settore*».

L'impianto costa circa quattro milioni (tutto compreso: moduli fotovoltaici, regolatore, batteria, incastellatura di supporto, sette lampade fluorescenti, televisore bianco e nero da pollici, accessori vari); ha durata quasi illimitata, la manutenzione è in pratica nulla.

«*L'unico rischio di non funzionamento* — aggiunge l'ingegnere Venchiarutti — *è che un giorno non ci sia più il sole*».

c. d.

Si rovescia camion di olio

IMPERIA — Traffico bloccato per alcune ore e misure speciali inquinamento delle acque del torrente Impero, ieri lungo la statale 28, poco a monte di Castelvecchio: verso le 10,15 una cisterna-rimorchio di un camion diretto verso Pontedassio, condotto da Mauro Perando, 24 anni, di Savona, di proprietà della ditta Calor Sistem, via Santuario 31 a Savona, si è rovesciata in una curva, per cause in via d'accertamento.

Immediatamente, dal coperchio superiore, si è rovesciato sulla strada e sui terreni sottostanti un fiume di olio minerale pesante, circa 3000 litri.

Sono stati particolarmente danneggiati liquido le case e gli orti Carlo Pagni e fratelli Salvioli, sul posto sono subito intervenuti vigili del fuoco, carabinieri e polizia stradale.

COALA®
il caldo che così meno
consuma 1/3 di quello ...se pensate

GARANZIA ANNI 5
ELETTRORADIATORI
BREVETTATI SVEDESI
flusso d'aria
termostato
incorporato
Nessuna spesa di impianto, né caldaie, bruciatori, né tubazioni, né cisterne
Lo comprate, lo attaccate e avete subito caldo
Per la vostra villa il vostro alloggio la vostra camera
Non brucia ossigeno
NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE
ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
10152 Torino - c. 32 (011) 85.93.93 (5 linee)

SANREMESE, SAVONA E IMPERIA MOLTO ATTIVI NEL CALCIO-MERCATO D'AUTUNNO

Gli ultimi «affari» di Milano

[illegible] ha concluso col [illegible] per avere l'attaccante Simonetta, 18 anni, [illegible] in Nazionale

[illegible] — Il Sanremese ha ingaggiato l'attaccante Roberto Sim[illegible] dal Genoa. Arriva dalle [illegible] ni giovanili rossoblu, ha 18 anni, è nazionale juniores. Ieri pomeriggio ha disputato il primo tempo, ad Alassio, nella partita che [illegible] opposto [illegible] surri alla rappresentativa spagnola.

Nelle [illegible] re Simonetta dovrebbe contribuire [illegible] assieme all'elettrico reparto offensivo matuziano. Ci riuscirà? E' giovanissimo, ma nel Genoa era [illegible] una [illegible] promessa, seguito [illegible] attentissimo da Simoni che la scorsa stagione l'aveva anche impiegato una [illegible] in serie A.

Il suo ingaggio è stato definito ieri sera, qualche ora prima della chiusura definitiva del calciomercato d'autunno.

Tramontate le [illegible] di Desolati e [illegible] («Impegni astronomici per le nostre casse», hanno detto i responsabili del club di [illegible] zini).

Anche l'ultima candidatura [illegible] era [illegible] insistente nel pomeriggio è [illegible] quella di [illegible] gistrelli, ex di Atalanta, Inter, Sampdoria e Palermo. Un discorso di lusso. Pare dovesse arrivare a Sanremo con un contratto a gettoni di presenza. Poi non se [illegible] nient'è. Borra e soci hanno puntato su Simonetta, un baby sicuramente in gamba, anche se la sua giovanissima età costituirà un handicap da superare in [illegible] infuocato come la O).

Sul fronte cessioni poche novità. De Luca e Bobbo, dati per sicuri partenti, pare siano [illegible] convinti a [illegible]. De Luca, molto richiesto (avevano [illegible] avanzato [illegible] loi il Novara, l'Alessandria, forse il Savona) avrebbe rifiutato [illegible] una sistemazione [illegible]a lontana [illegible], la squadra [illegible] avrebbe fatto le offerte migliori.

Ieri sera, fino a pochi minuti [illegible] prima della chiusura [illegible] lo, la [illegible] era in trattative con la Pro Patria per la cessione di Perico.

b. m.

Parente ha [illegible] il trasferimento al Cuneo - Poche offerte per [illegible] altri - Restano?

SAVONA — Mai campagna acquisti (anche se di ottobre) per il Savona è stata più travagliata. Si comincia al mattino con [illegible] notizie del giorno precedente: è confermato l'interessamento del Cuneo per Parente, [illegible] il [illegible] libero [illegible] vuole saperne di scendere in Interregionale. Si approfondiscono invece le trattive per Maurizio Manieri, che in serata viene convocato in sede, in attesa di notizie da Milano: la partenza è vicina?

Nella sede del Totocalcio, a trattare per il Savona, ci sono il presidente Marino Del Bosco, Mario Vagnola ed Ernesto Ciacci. Nel pomeriggio si aggiunge anche [illegible] Turone, mentre la squadra continua la preparazione sul campo di Cello Ligure. Il Bacigalupo è infatti indisponibile perché si stanno cambiando le porte.

Arriva, sull'asse Savona-Milano, la notizia di un'amichevole ma anche una polemica presa [illegible] posizione [illegible] l'allenatore Canali, secondo il quale la squadra avrebbe [illegible] bisogno di altri rinforzi per non correre il rischio [illegible] retrocessione. Sembra quindi che si parli di possibili prestiti.

Chi si rafforza, intanto, è la capolista Livorno, [illegible] avversaria del biancoblù in campionato. Non contenta della leadership, la squadra toscana acquista il centravanti Araldi, l'anno scorso alla Carrarese (10 partite e 4 gol), oltre [illegible] mediano De Poli, del Lanerossi Vicenza. Si [illegible] che il Livorno [illegible] speso 350 milioni: siamo davvero su [illegible] un [illegible] pianeta.

Il Savona ha invece urgenza di fare soldi. Le cifre sono top secret, ma si sa che il bilancio avrebbe bisogno di almeno [illegible] centinaio di milioni. Continuano a non arrivare offerte concrete per i vari Melillo, Vianello, Calasso, Parente, [illegible] parlare [illegible] Scannerini e Marini. Sembra così anche le possibilità che, vendendo molto, si [illegible] persino accontentare [illegible] nella su richiesta di rafforzare ancora la rosa.

s. ch.

Dopo Bertone i nerazzurri molto vicini all'attaccante Minietti e al difensore [illegible]

IMPERIA — Filo diretto tra Imperia, Milano e Trento. Ieri, per le ultime operazioni del calcio-mercato autunnale. [illegible] società ne[illegible] ha acquistato l'attaccante Gianmario Minietti, 26 anni: tesserato per la società trentina, [illegible] stagione ha disputato 17 partite realizzando un gol.

[illegible] soltanto la conferma ufficiale. La trattativa si [illegible] conclusa, a [illegible] primo pomeriggio [illegible] ieri, [illegible] un giocatore che [illegible] Baveni conosce molto bene; il suo nome faceva parte della lista che il tecnico ha sottoposto, nei giorni scorsi, ai dirigenti. A Milano, [illegible] seguire [illegible] ultime battute del mercato, erano presenti il presidente Bruno Bonalina, i fratelli Angelo e Teresio Duberti, e altri dirigenti nerazzurri.

A poche ore dalla chiusura delle trattative, voci insistenti davano per molto probabile anche l'ingaggio del difensore Claudio Cianchetti, 29 anni, tesserato per il Trento, che ha iniziato la stagione [illegible] nella maglia della [illegible] E' un giocatore esperto, [illegible] terzino fluidificante, che [illegible] gli ultimi campionati è sempre riuscito a segnare diversi [illegible].

Ieri l'Imperia ha anche perfezionato l'acquisto di Fabrizio Bertone. [illegible] anni, in centravanti [illegible] la [illegible] stagione [illegible] vestiva la maglia biancoverde [illegible] formazione «Berretti» [illegible] Juventus. Un completo accordo [illegible] già stato raggiunto nei giorni scorsi e ieri, dopo la firma, il contratto [illegible] depositato [illegible] Lega. Ora [illegible] una decina [illegible] giorni Bertone si allena con la [illegible] nuova squadra, ed è stato [illegible] Baveni [illegible] [illegible] domenica [illegible] Oli[illegible].

La trattativa per l'ingaggio del giovane centravanti [illegible] sarebbe stata personalmente condotta dal presidente [illegible] nacina, grande [illegible] padre del giocatore. Bertone, ingaggiato in estate dal Casale, quest'anno [illegible] ha ancora giocato. [illegible] accettato volentieri [illegible] trasferirsi in Riviera.

Maurizio [illegible]

TERZA CATEGORIA Episodi e personaggi del campionato

L'Old Stars fa spettacolo L'Arenelle vince a tavola

Il [illegible] torneo è il portiere Sanguineti, 44 [illegible] - Il Nè bersagliato dalla sfortuna - Vento e arbitro beffano il [illegible]

Comincia a sgranarsi il gruppo e la classifica si fa [illegible] chiara nei due gironi di [illegible] testa: quattro squadre sono a parteggio pieno dopo tre giornate nel primo vero tentativo [illegible] fuga [illegible] campionato. [illegible] tratta [illegible] coppia Cusano-Old Stars (girone [illegible] e Bogliasco 78-Riviera.

Calcio spettacolo. *L'Old Stars Cusano non nasconde le sue ambizioni [illegible] promozione e si [illegible] [illegible] l'obiettivo con la ricetta del calcio spettacolo. Tutti i giocatori [illegible] dotati di una [illegible] [illegible] base, ma fra essi spicca la personalità di Fabrizio [illegible], 21 anni, bisagnese che dopo [illegible] provocato parecchi [illegible] (Corese e S. Bartolomeo le sue esperienze più recenti) [illegible] la definitiva consacrazione [illegible].*

Nonno del campionato. *«Luiso» Sanguineti difende [illegible] anni la porta del Tigullio [illegible] facendo [illegible] primavere. [illegible] sua enorme esperienza fa [illegible] chiocciola ai giovani virgulti [illegible] formazione amaranto [illegible] i vari Lunata e Pigone sanno far tesoro [illegible] suoi preziosi consigli. Fra i pali sembra [illegible] palla [illegible] pomma a lo sue doti di acrobazia [illegible] rimaste [illegible].*

Quando gli domandano l'età [illegible] risponde con orgoglio: «Sono [illegible] 1939», e tutti guardano con un pizzico [illegible] invidia questo Zoff nostrano.

Povero [illegible]. *La squadra del [illegible] Calcio è decisamente colpita dalla sfortuna: impegni di lavoro ed infortuni la costringono sempre a formazioni d'emergenza, [illegible] stavolta [illegible] [illegible] toccati [illegible] [illegible] inauditi. Nell'incontro con la Fraternale sono scesi in campo solamente dieci uomini e l'equipe di [illegible] Bellis ha approfittato [illegible] rispettivo vantaggio numerico infliggendo agli Olmi e compagni un secco 3-0.*

Festa al Magazzia. *L'Arenelle è una squadra formata [illegible] un gruppo [illegible] [illegible] che intende il calcio come [illegible] [illegible] proprio divertimento. Con l'Old e Boys [illegible] il pareggiato (1-1) ma il presidente Pettinari [illegible] [illegible] ugualmente magnanimo con [illegible] ragazzi e li ha ospitati tutti nel suo ristorante [illegible]. Così accadrà quando si vincerà?*

La rabbia dei Nervi. *Un episodio curioso si è verificato sul campo di Bogliasco durante la gara che vedeva opposta la Cogornese al Nervi: soffiava un fortissimo vento di tramontana e il Nervi nell'immediato pre-partita aveva cercato inutilmente di convincere l'arbitro a rimandare la gara. Mente da fare: [illegible] in [illegible] [illegible] cercare di addomesticare [illegible] pallone, [illegible] il [illegible] vento. [illegible] Nervi riuscì a segnare addirittura tre reti [illegible] il direttore di gara a dieci minuti [illegible] terminare [illegible] [illegible] spendere [illegible].*

Carzaniga [illegible] fair Wilmer Cazzaniga è uno dei personaggi più [illegible] [illegible] mondo del football levantino: ora [illegible] [illegible] maglia del [illegible]. [illegible] team di Pittofrati è stato [illegible] paraggio [illegible] moderato Rutese (1-1) proprio [illegible] causa del popolarissimo Wilmer che [illegible] [illegible] tervento maldestro ha deviato nella propria porta un innocuo pallone.

Due regate [illegible] prestigio tra sabato e martedì

«Sciutti» e «Sangermani» per Ior e J24 a Lavagna

LAVAGNA — S'è iniziata la stagione fredda, [illegible] la vela non si ferma. Il Circolo Nautico Lavagna ha organizzato per sabato e domenica la «Coppa d'argento [illegible] Sciutti», mentre martedì 1° novembre si disputerà il recupero [illegible] «Coppa [illegible] Sangermani».

L'attenzione generale [illegible] [illegible] soprattutto [illegible] «Arialdo Sciutti», [illegible] alle imbarcazioni [illegible] Ior (Internazionale [illegible] rules) e ai monotipi J 24. Il percorso sarà a triangolo [illegible] tipo olimpico con una lunghezza totale di 12 miglia e mezzo, e le regate [illegible] svolgeranno di fronte a Lavagna. Sono in programma due prove, sabato e domenica mattina, con partenza alle [illegible].

La Coppa d'argento verrà assegnata all'armatore che [illegible] vincerà per due volte anche non consecutive: per quel che riguarda [illegible] yacht Ior, nel 1980 vinse «Marina» di Cavino, e nell'81 e '82 si registrò la doppietta de «I Vezzi Miei» di Tosi, che si aggiudicò così la Coppa. Quest'anno il [illegible] rimessa in palio, e non [illegible] potrà essere quindi un vincitore definitivo.

La cosa invece potrebbe [illegible] verarsi nel J 24 [illegible] «Canarino Feroce» [illegible] Samele, trionfatore nell'82, [illegible] la regata.

Con questa [illegible] Il Circolo Nautico Lavagna vuol ricordare Arialdo Sciutti, che ne fu il presidente per diversi anni; uomo di mare, con la sua imbarcazione «Babali» era sempre presente a tutte le [illegible], e nel 1969 volle [illegible] prova [illegible] ottobre che adesso è a lui intitolata.

[illegible] gli yacht [illegible] hanno assicurato la loro adesione. [illegible] ne sono alcuni molto noti, come «Voglia Matta» di Fiuda, «Juma [illegible] di Lamperti, «Articolo V» di Sangermani, «Scrhai» di Villa e lo stesso «Marina» di Cavino. Fra i monotipi J 24, oltre a «Canarino Feroce» di Samele, spiccano i nomi di «Vento del Nord» di Ravasini, «Allegro Bonifore» di Santoro e «Nina» di Chiarella.

La giuria, presieduta da Cesare Tholosan, è composta da [illegible] Colombo, Enrico Molini, Alfredo Mordini, Sergio Mosto, Marco Piombo e [illegible] Peraoglio. La premiazione avverrà nei locali del circolo domenica alle 18.30.

a. c.

Rapallesi alla combinata golf-vela

RAPALLO — Nuovamente alla ribalta [illegible] atleti [illegible] Circolo Golf Tennis Rapallo: da oggi a domenica, infatti, una [illegible] del club ruentino gareggerà a Sanremo nella «Golf Yachting Chinamartini».

Si tratta di una singolare e interessante competizione che prevede prove di golf e regate di vela, con l'assegnazione di punteggi specifici che verranno successivamente so[illegible] [illegible] decreteranno la formazione vincitrice. [illegible] compagine è formata [illegible] cinque elementi e si fronteggeranno circa [illegible] squadre.

(a. c.)

Elce Chiavari, Tigullio S. Margherita e Coopsette Lavagna al via

S'inizia domani la pallavolo di C1 con 3 levantine in cerca di gloria

Cominciano domani i campionati maschili e [illegible] di C1 nazionale e le rappresentanti del Volley [illegible] scendono in [illegible] per vincere la concorrenza genovese, spezzina e toscana. [illegible] sari, Tigullio S. Margherita e Coopsette Lavagna promettono [illegible] regalare [illegible] appassionati un'annata piena di sodd[illegible] e il piatto della giornata inaugurale è già assai prelibato. E c'è anche un superderby.

La formula. Stessa formula per i tornei maschile e femminile. Dieci girone, comprende [illegible] squadre che [illegible] [illegible] divise [illegible] due gruppi di sei. La prima fase prevede incontri [illegible] andata e ritorno (si concluderà il 14 gennaio): le prime tre [illegible] di ciascun gruppo disputeranno successivamente (inizio [illegible] gennaio) la poule Promozione, [illegible] rimanenti [illegible] poule retrocessione. Anche nella [illegible] le partite [illegible] andata e ritorno e [illegible] promossa alla serie B una [illegible] formazione mentre saranno tre quelle destinate a scendere in C2.

[illegible] Chiavari. Nel campionato femminile Elce e Coopsette [illegible] state inserite [illegible] gruppo E2 e [illegible] affronteranno domani in un derby che spezza [illegible] (Palazzetto [illegible] dello sport di Chiavari, ore 18).

Le ragazze di Massimo Russo sono le favorite per il successo nel torneo e dovranno subito superare lo scoglio delle lavagnesi. Dopo cinque anni torna lo sportivo pallavolo [illegible] Chiavari-Lavagna e la matricola di Lorenzo Capurro medita lo sgambetto alle quotatissime cugine.

Squadre al completo sul parquet chiavarese. L'Elce schiera Costi, Podestà, Origlia, Machiavello, Ferrando, Bocchelli, mentre la Coopsette opporrà Anna e Nicoletta Mori, Sacconi, Oliveri, Pallaro e Papi.

[illegible] turno [illegible] completato [illegible] Alligure [illegible] - Garibaldina Arcola (palestra «Crocieretta» di Sampierdarena, ore 10) e Cus Genova - Sdes Aquila Lavagnina (palestra di via Chiavari, ore 21).

Ricordiamo che [illegible] E1 comprende Cus Pisa, Volley Ceparana, Volley S. Stefano Magra, Robur Massa, Volley Cecina e Volley S. Croce.

Difficile trasferta — Nel gruppo [illegible] maschile (ovviamente [illegible] e la neo promossa Tigullio che partono [illegible] obiettivi differenti: i chiavaresi verrebbero raggiungere [illegible] poule promozione, mentre i sammargheritesi si accontenterebbero [illegible] una tranquilla salvezza. L'Elce domani va a Novi Ligure ad affrontare il fortissimo Alca del coach [illegible] pione (Palazzetto [illegible] sport, ore 21) e tenterà di sovvertire il pronostico sfavorevole.

La formazione piemontese è una [illegible] per il salto di categoria e i ragazzi [illegible] Salvini dovranno giocare [illegible] massimo [illegible] possibilità. Inizialmente i bi[illegible] schiereranno con Devoto, Vezina, Cipriani, Volta, Fico e Porro con Gardella, Cavaliere e Perotti pronti ad entrare.

Il Tigullio stasera [illegible] [illegible] del Vbc Foce di Cirillo (Palazzetto dello sport, [illegible] 21) e il trainer Dalmasso vuole [illegible] tamente i [illegible] punti. E' già [illegible] scontro per [illegible] salvezza, e il Tigullio non può [illegible] proprio nel giorno [illegible] debutto. Le sorti dell'équipe sammargheritese [illegible] affidate ad Aste, Ricci, Larco, Bonfiglio, Canessa ed Ambrosetti. Il turno è completato da Colombo Genova-Cicli [illegible] Santa Parma (palestra Ippal, [illegible] 18).

(g. c.)

Un club di canoa a Sestri L.

[illegible] LEVANTE — [illegible] nato in questi giorni a Sestri uno dei primi Canoa Club del Tigullio. Il nuovo sodalizio, intitolato al comandante della [illegible] divisione Coduri, è presieduto dal recordman rivano-torinese Giorgio Bachi, noto per la traversata del Danubio e del Mississippi-Missouri. Il club ha sede presso il circolo lavoratori Arci-Uisp di Santa Margherita di Fossa Lupara.

Dopo gli incidenti di domenica

Lavagnese: esilio per due domeniche

[illegible] — Come previsto il giudice sportivo [illegible] avuto [illegible] mano [illegible] dopo gli incidenti verificatisi [illegible] so durante il derby fra Lavagnese e Bogliasco [illegible] è stato severissimo nei confronti della società biancoverde.

[illegible] Lavagnese è [illegible] squalificato per due giornate e la società dovrà sostenere le eventuali spese [illegible] il risarcimento dei danni all'arbitro [illegible]ani di [illegible] Spezia) che a fine partita fu colpito [illegible] ignoto spettatore. I giocatori Strada e Sero sono stati sospesi per due turni, mentre una sola partita dovrà saltare Avanzi. Due turni di squalifica [illegible] per [illegible] Gioachino Masi.

«Ci aspettiamo una sola giornata di squalifica del campo — ha detto il presidente [illegible]aro S[illegible] — e vedremo se sarà il caso [illegible] inoltrare ricorso». La Lavagnese dovrà disputare lontano dal «Riboli» [illegible] incontri con i Pra[illegible] Signani [illegible] novembre) e Malasasana (20 novembre). Visto il calendario tornerà a giocare [illegible] proprio pubblico solamente l'11 dicembre per il derby con il Riva Trigoso.

In [illegible] alle [illegible] gare del campionato di Promozione da registrare la squalifica per una giornata [illegible] Montani (Monterone) e la multa di 100 mila lire al Riva Trigoso.

Nel girone B di Prima Categoria [illegible] squalificato per [illegible] turno Sanfratello (Carrega), Pettenello (Multedo), Sacco (Voltrese), Bergi (Lagaccio), Ca[illegible] (Don Bosco), [illegible] e [illegible] (Sampierdarenese), Cadeddu[illegible] rino) e Terrile (Cogoleto). Il dirigente [illegible] (Sampierdarenese) è stato sospeso fino all'11 novembre mentre l'allenatore Festinelli (Prà Pegli) è stato ammonito.

Nel girone [illegible] giornata per Crosetto (Cavese) e Traverso (Borgoratti).

Nel girone G [illegible] Seconda Categoria Siri (Spartak) dovrà saltare due gare [illegible] un turno saranno fermi Elia (Carasco) e Vadalà (Rivese).

(c. c.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Pietro Chiesa 21, tel. 883.617) Pretty woman, con R. Gere, J. Roberts. Orario: 16,30-17,15-18,10-20,50-22,40. L. 4000.

ASTOR (via XX Settembre 231r, tel. 884.262) Sting, con W. Allen e M. Farrow. Ore: 15, 16,50, 17,45, 19, 20,30, 21,40, 23, L. 4000

AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel. 885.615) Flashdance. Ore 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.290) Bangkok, colli sono lei. V. 18. ap. ore 15 ult. 22,30 L. 4000

CRISTALLO (largo Pertini) Dalla ass. V. 18 L. 3000 Cinema vietato

DORIA (via Cesarea 11, tel. 565.822) Giochiamo, adulti e bambini. V. 18 Ore 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30 L. 4000.

EMBASSY (via Bobi 101r, tel. 298.027) Il diavolo e Pappagallo. V. 14 Ore: 15, 16,50, 18,40, 20, 22,30 L. 4000.

GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 564.403) Stregoni guardi di guerra Ore 15,30 17,30 20,15 22,30 L. 5000

IMPERIAL (piazza Manzoni, 4, 883.302) Flashdance Ore 15 15 17 15 19 20 45 22,30

LUX (via XX Settembre 216r, tel. 587.681) Il pensionato, con U. Tognazzi, M. Mauro. Ore 15,30 17,30 19,10 20,50 22,50 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 208.298) Mary Poppins. Ore 15,30 17,30 20 10 22 30

OLIMPIA (via XX Settembre 216r, tel. 581.419) Stop Bing, con A. Celentano. Il Marinaretto. Ore 14 16 18, 16,20 20,30 22,40

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849) Stop Bing, con A. Celentano. Il Marinaretto. Ore 14 16 18, 16,20 20,30 22,40

PLAZA (piazza [illegible] 172, tel. [illegible]) All'ultimo respiro. V. 18 Ore: 16,30, 17,15, 18, 20,40, 22,30, L. 5000

PRINCIPE (via XX Settembre 18, tel. 580.302) [illegible] con C. Vanzina. Ore 16 16 18,10 20,20 22,40 L. 4000

SAMPIERDARENA (via G. Cantore, tel. 740.347) Rapporto Pelikan, con K. Sutherland. Ore 15,30 17,15 19 20,45 22,30 L. 5000

SUPERCINEMA (via Cesarea 11, tel. 565.822) Flashdance. Ore 15,30 17,15 19 20,45 22,30 L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.290) Bangkok, colli sono lei. V. 18. ap. ore 15 ult. 22,30 L. 4000

TEATRI

[illegible] E. Duse (via G. Borgoglio, tel. 815.429) Teatro di Genova, stagione di prosa '83-'84 ore 20,30 Teatro di Marionette [illegible]

I pellerossa [illegible] a teatro

GENOVA — Arriva in teatro la [illegible] dei pellerossa degli [illegible] Uniti. [illegible] con [illegible] Palazzo della Commenda, tra le curiosità e il [illegible] di chi ha vissuto [illegible] all'ombra [illegible] del West. L'ente decentramento culturale, in collaborazione con gli assessorati alla cultura, ha accolto la proposta della Cooperativa teatrale emiliana «Reims», che metterà in scena, soprattutto per i ragazzi delle scuole medie, lo sceneggiato «Il sogno d'un viaggio nei cerchi del mondo» di Guido Piazza al Teatro Verdi dal 7 novembre.

Si tratta d'una «cavalcata» nel filo [illegible] del sogno, di un giovane professore universitario americano, che ha sangue pellerossa nelle vene: rivive la vicenda, non solo epica, ma anche drammatica, dei suoi antenati.

I responsabili dell'ente decentramento, a cominciare dall'ingegner Mario Rivani, [illegible] spiegato la scelta, considerando la professionalità della Cooperativa emiliana.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (corso Aurelio A. tel. 681.007). Titolo ita.

[illegible] D'ESSAI

DANTE (Via [illegible])

[illegible] CLUB [illegible] Filmclub della [illegible]

CLUB ANCI GOL CAVOUR (Aperto a soci e ospiti)

ORTAVILLE (Quartiere della periferia)

PERTE LANE (Aperto Estivo)

SECONDE [illegible]

CORALLO (via Antonio Di V. 1, 880.419) Lontano da dove.

[illegible] (Str. S. Giovanni Pre 39, tel. 561.366) Manolesta. V. 18

[illegible] (via [illegible]) Flashdance. V. 18

ARISTON (via Cesarea 11, tel. 565.822) Rapporto Pelikan, con K. Sutherland. Ore 15,30 17,15 19 20,45 22,30 L. 5000

ASTORIA (via [illegible]) Rapporto Pelikan, con K. Sutherland. Ore 15,30 17,15 19 20,45 22,30 L. 5000

CRISTOFORO (via [illegible]) Flashdance

DELLE VITTORIE (via [illegible]) Flashdance

DIANA (via [illegible]) Flashdance

EDEN (via [illegible]) Flashdance

GARIBALDI (via [illegible]) Flashdance

GIOVANNI (via [illegible]) Flashdance

GOLDONI (via [illegible]) Flashdance

MARASSI (via [illegible]) Flashdance

MARCONI (via [illegible]) Flashdance

MODERNO (via [illegible]) Flashdance

NAZIONALE (via [illegible]) Flashdance

NUOVO (via [illegible]) Flashdance

PRINCIPE (via [illegible]) Flashdance

SAMPIERDARENA (via [illegible]) Flashdance

SAN GIORGIO (via [illegible]) Flashdance

SAN SIRO (via [illegible]) Flashdance

SESTRI (via [illegible]) Flashdance

SUPERCINEMA (via [illegible]) Flashdance

VOLTRI (via [illegible]) Flashdance

SAVONA

ASTOR (via Pia, tel. 22.184) [illegible]

[illegible] (via G. Verdi, tel. 26.643) Sing Sing

JOLLY (via P. Boselli 3, tel. 21.178) Benny Super Baby. V. 18

DIANA: War games.

ARIS: Il prigioniero.

PLINIUS (p. Diaz [illegible] tel. 26.63.27) Mezzanotte fuoco.

LUX: Sogni mostruosamente proibiti.

ALASSIO

CIN. CENTRO: Sing Sing

RITZ: Nuovi di foto.

ALBENGA

AMBRA: Rue des morts on quarto grado

Cristo.

ASTOR: Il re del quartiere

CRISTALLO: Frankenstein

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Una vergine per l'impero romano.

[illegible]

[illegible] ALLORI: Buone vacanze!

CENTRALE

ODEON: chiuso per ferie

PERLA: Il pellerossa

SPLENDOR: Tutore fino

CENTRALE: [illegible]

[illegible] Flash Point Lauren, con Patrick Pargnel, Lucilla Morlacchi. L. 14.000 - 8000

POLITEAMA [illegible] Martin Pagan. (tel. 893.589) ore 16,30 [illegible] Cenci Enrica Ramagna Teatro con Paolo Poli. I De Bianco. L. 14.000 - 8000

POLITEAMA MARINERIA (v. XX Settembre 29; tel. 888.329) ore 21,15 Spettacolo Musiche di Maderna, Nono, Bruckner. Orch. e coro Teatro Comunale Opera di Genova L. 8000 - 6000 - 4000

SALA CARIGNANO (piazza Vittorio Emanuele 9, tel. 583.533) ore 21 I displaced de Jacob Gimema. Ens Perdo. Compagnia Commedia Teatrale L. 6000 - 4000

TEATRO SANTA SABINA (v. Borgo [illegible] L. 808.2331). Doctori ore 21 Lezione di fisica. Comp. T.T.S. Dad-Fisc. L. Ticci.

ORATORIO S. FILIPPO (v. Lomellini 10/r) sabato ore 21 Recital per pianoforte. Musiche di Schubert, Brahms, Debussy, pianista Mario Vinciguerra, ingr. libero. Domenica ore 11 Concerto per violino e pianoforte. L. 3000

SAVONA

ASTOR (via P.a, tel. 22.184) [illegible] foto

[illegible] (via G. Verdi, tel. 26.643) Sing Sing

JOLLY (via P. Boselli 3, tel. 21.178) Benny Super Baby. V. 18

DIANA: War games.

ARIS: Il prigioniero.

PLINIUSTUDIO (p. Diaz [illegible] tel. 26.63.27) Mezzanotte fuoco.

LUX: Sogni mostruosamente proibiti.

ALASSIO

CIN. CENTRO: Sing Sing

RITZ: Nuovi di foto.

ALBENGA

AMBRA: Rue des morts on quarto grado

Cristo.

ASTOR: Il re del quartiere

CRISTALLO: Frankenstein

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Una vergine per l'impero romano.

[illegible]

[illegible] ALLORI: Buone vacanze!

CENTRALE

ODEON: chiuso per ferie

PERLA: Il pellerossa

SPLENDOR: Tutore fino

CENTRALE: [illegible]

[illegible] Flash Point Lauren, con Patrick Pargnel, Lucilla Morlacchi. L. 14.000 - 8000

POLITEAMA [illegible] Martin Pagan. (tel. 893.589) ore 16,30 [illegible] Cenci Enrica Ramagna Teatro con Paolo Poli. I De Bianco. L. 14.000 - 8000

POLITEAMA MARINERIA (v. XX Settembre 29; tel. 888.329) ore 21,15 Spettacolo Musiche di Maderna, Nono, Bruckner. Orch. e coro Teatro Comunale Opera di Genova L. 8000 - 6000 - 4000

SALA CARIGNANO (piazza Vittorio Emanuele 9, tel. 583.533) ore 21 I displaced de Jacob Gimema. Ens Perdo. Compagnia Commedia Teatrale L. 6000 - 4000

TEATRO SANTA SABINA (v. Borgo [illegible] L. 808.2331). Doctori ore 21 Lezione di fisica. Comp. T.T.S. Dad-Fisc. L. Ticci.

ORATORIO S. FILIPPO (v. Lomellini 10/r) sabato ore 21 Recital per pianoforte. Musiche di Schubert, Brahms, Debussy, pianista Mario Vinciguerra, ingr. libero. Domenica ore 11 Concerto per violino e pianoforte. L. 3000

IMPERIA

[illegible] (Oneglia - stazione Lingueglia 2, tel. [illegible]) [illegible] foto con R. Pozzetto e G. Giorgi

DANTE: Pierbecchi

QUARESE [illegible]

CAPITOL [illegible]

CENTRALE [illegible]

OLIMPIA: Due mani esperte un quadro pronto e Cristo

[illegible]

CORALLO [illegible]

EUROPA: Turbo Time

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 21.971) [illegible]

RITZ (via Matteotti): Nuovi di foto.

[illegible]

CENTRALE (via Matteotti) Flashdance

SUPERCINEMA: Il santo Graal

ZARA: [illegible]

FILM: «Acqua e sapone» del regista-attore, con la Hovey

Verdone, l'amante mammone

Una discreta e comica epopea della piccola borghesia di oggi, in favola e ritratti

Acqua e sapone di Carlo Verdone, [illegible] Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan, Glenn Saxon, Elena Fabrizi, Fabrizio Bracconeri, Michele Mirabella, Philip Dallas. Produzione italiana a colori. Commedia. Cinema Ritz

Carlo Verdone con Natasha Hovey [illegible] specie di controfigura di Brooke Shields agli inizi

Se guardiamo i [illegible] che Verdone [illegible] inventando per il cinema [illegible] il vengono in mente i disegni che [illegible] celebre il pittore Novello [illegible] in Novello II ritratto affettuoso e ironico della piccola borghesia [illegible] ieri. I signori [illegible] famiglia prima [illegible] poi: c'è in Verdone il [illegible] una discreta e [illegible] epopea della piccola borghesia di [illegible], dopo il consumismo, ma con una riserva inalterata di buoni sentimenti e di sogni abbastanza prudenti. [illegible] o ritratti di gente normale?

Verdone giustissimamente gioca le due carte alla ricerca di una commedia che non metta in scena soltanto macchiette o gigioni, ma tipi e caratteri. Il progetto era chiaro in *Borotalco*, adesso si allarga [illegible] *Acqua e [illegible]* (badate alle provocatorie pulizie [illegible] titoli) sul versante più fantastico, cioè sul versante dei piccoli sogni, che collega Verdone, con l'ironia di chi ha studiato la storia, addirittura alla commedia sentimentale degli Anni Quaranta. Come dire che [illegible] sono nelle favole [illegible] e ricordi e [illegible] grande «commedia italiana» ata, presuntuosamente, in mezzo.

In *Acqua e sapone* Verdone riprende il suo ragazzo mammone e timido, sottoccupato e desideroso di integrazione sociale. Qui abita con la nonna, l'inimitabile sora Fabrizi, e dà lezioni [illegible] italiano agli immigrati *neri* sperando di [illegible] tendere lo stipendio di bidello [illegible] una scuola privata. E' [illegible] in [illegible] in cerca [illegible] buona occasione.

[illegible] se l'occasione [illegible] presentata [illegible] in Italia di Sandy, [illegible] bambina cui la [illegible] vuole trovare un precettore? [illegible] cinquecento [illegible] la settimana. Fingendosi l'autorevole padre spirituale, vestito adeguatamente in clergyman, Verdone [illegible] presenta al cancello della bellissima villa affittata da Sandy. Avrà capito che per la giovane coppia [illegible] finto insegnante è volentieri accolta allieva cominciano speciali e gentili [illegible]

Mentre la madre Florinda Bolkan crede che [illegible] visitino i musei, loro frequentano prati e pizzerie. Quando l'inganno sarà scoperto l'[illegible] la tenerezza avranno già prodotto i [illegible] lezione di [illegible] Fabrizi, [illegible] fiera resistenza [illegible] timido Carlo. Sandy se ne andrà con un caro ricordo italiano.

Sandy è una specie di controfigura di Brooke Shields agli inizi (una volta venne in Italia per partecipare [illegible] affiate di Valentino). La quindicenne Natasha Hovey ha un sorriso radioso e [illegible] sa adatta. Verdone, che l'ha scoperta in una scuola, dimostra [illegible] di aver fiuto nello scegliere le sue compagne. Quanto a sé mira a non strafare, [illegible] con zelo al [illegible] regista. [illegible] il mistero di protagonismo. [illegible] chiamato a fargli [illegible] spalla un altro debuttante, il suo meccanico Fabrizio Bracconeri, e lo aiuta a non perdersi nella macchietta.

L'unico rischio di una storia tanto garbata [illegible] che diventi troppo alla per successo di misura, qualche trovata come quella iniziale della poesia di Leopardi insegnata agli immigrati avrebbe stretto il ritmo e la curiosità del pubblico.

Stefano Reggiani

Finalmente Genova si scioglie e ride con Poli

GENOVA — «Siamo un po' *disastrati, perché siamo reduci dalla Jugoslavia*, passa in rassegna a *fratello Carini, quegli spettatori. Ascoltano con la cuffia una traduzione di trent'anni fa, l'unica in serbo-croato. Dio, come faranno! Infatti, s'impegnano, non ridono poco. Il momento magico è stato Lubiana, una vecchia Italia, con il pubblico di mitteleuropei dallo sguardo [illegible] però capiscono il nostro [illegible]*.

Paolo Poli ha confermato la sua popolarità a Genova. [illegible] Raymond Queneau, tradotto [illegible] Umberto Eco e riadattato dallo stesso Poli, è andato in scena al Politeama genovese [illegible] un [illegible] strepitoso. Le platee liguri s'è scaldate ai raffinati e irresistibili giochi [illegible] parole. Poli, [illegible] memoria di tutti per la *Bonne* di *Arlecchino* [illegible] trent'anni fa, c'è [illegible] fa e lo spettacolo, quasi certamente, rimarrà il numero degli abbonati allo Stabile, perché [illegible] repliche sono previste sino al giorno [illegible] novembre.

C'è [illegible] dire [illegible] a Genova si ride volentieri sul filo dell'ironia feroce, del doppiosenso aguzzo e dell'ammiccio intelligente.

Poli non [illegible] [illegible] «bis», ma [illegible] realizzato un piccolo «show» nei camerini.

Ha trovato un guasto alla doccia e ha assalito [illegible] brividi e [illegible] mugolii dei più giovani della [illegible] sua compagnia [illegible] [illegible] gelati. «Siamo [illegible] in Jugoslavia», [illegible] inalsitito.

[illegible] c'è [illegible] andare al fuoco pirotecnico delle invenzioni: «Ho un nipote meraviglioso (il figlio di sua sorella Lucia, che ha pochi [illegible] *ma non assomiglia a noi Poli per fortuna: è tranquillo e ha la testa a salvadanaio. Ai giardini, dopo aver beccato una bimba bionda, l'ha morsa, con strilli e pianti. E' pronto per l'uso, che bellezza*.

Paolo Poli [illegible] è [illegible] per il suo «show» a Genova

Le [illegible] private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,35 Telefilm Gloria per giorno; 9 Teleromanzo [illegible] Vita del vivere; 10 Rubriche; 10,30 Telefilm Alice; 11 Rubriche; 12 Help, gioco musicale; 12'00 Bis, gioco a quiz; 13 Il prezzo è perfetto, gioco a quiz - Pomeriggio con sentimento; 13,30 Teleromanzo Bentleri; 14,30 Teleromanzo General Hospital; 15,30 Teleromanzo Una vita da vivere; 17 Telefilm Mazzanti; 18 Telefilm Ralph Supermaxieroe; 19 Telefilm Jonny e Chastik; 19,30 Telefilm Bonzo; 20,25 Ciao gente, spettacolo; 22,25 Meteore: Il grigio e il blu 0,25 Film Accidenti alla bussa

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — 9,30 Telefilm Amore in cattivo; 10 Telefilm Papà sono papà; 10,30 Film Fiorile (1956); 12,15 Telefilm Quella casa nella prateria; 13,15 Novela Padrecisino Pio; 14 Novela Agua Viva; 14,50 Film L'arpa del diavolo è sempre più nudo (1980); 16,20 Cartoni; 17,20 Cartoni Dr Shrimp e Braks; 17,50 Telefilm C.H.I.P.S.; 18,50 Novela Donna Dapor; 19,30 Telefilm La famiglia Brodford; 20,30 Telefilm Dynasty; 21,30 Film Urban Cowboy (1980); 23,25 Varietà e attualità; 23,40 Domani sul Bosco la XIX

TELENORD TN4

UHF 24, 28, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 7 Cartoni Thundercats; 8 Telefilm Victoria Hospital; 8,30 Telefilm Warp in Cinderella; 9 Film avventuroso 1861 La avventure del capitano Hornblower; 10,20 Telenovela Laura; 11,10 Telenovela Cuore selvaggio; 12 Telefilm Agente Pepper; 13 Cartoni Lupin 3; 13,30 Cartoni L'uomo Sigma; 14 Telenovela Laura; 14,45 Film giallo, 1936 La avventure di Sherlock Holmes; 16,30 Telefilm Warp in Cinderella; 17 Telefilm Cadillac 3; 18 Cartoni Adamsters; 18,30 Cartoni Lupin 3; 19 Cartoni L'uomo Sigma; 19,30 Telefilm L'Impossibile Rudy; 20,20 Dramma poliziesco 1973 Una mia Magnolia per l'assassino Callaghan, 22,50 Rubrica cinematografica Tutto cinema; 22,55 Commedia Italia 1978 Oh Serafina!

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Sportello pensioni, 12,30 Telegiornale; 12,35 Lineamenti Italiani; 13 Film Il ruscello mormorava; 14,30 Telefilm Kronos; 16,30 Film L'assalto ai ribelli; 18 Telefilm Kronos; 18,45 Dal mondo del lavoro; 19,15 Lineamenti Italiani; 19,45 Cartoni animati; 20,15 Telegiornale; 20,30 Film I tre volti della paura (1963); 22,30 Aids.

3-RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 49, 55, 58, 62, 69 — Ore 12 Tv e tu... stello; 12,05 Cartoni La più bella fiaba del [illegible]; 12,30 Prima Rete Mercato; vendite promozionali; 14 Cartoni La più bella fiaba del mondo; 14,30 DDA Distretto d'arrivo; 16,30 Film L'ultimo dei vichinghi; 18,25 Telemercato Rete [illegible]; 18,30 Passo Sport, rubrica per gli appassionati di pesca; 20 Cartoni Betty e Lillith; 20,30 Telefilm Cocktail; 21,25 Telemercato; 21,35 Film Il sigaro degli artigli di fuoco (1972) (dramm.); 23 Programma a cura dell'[illegible] locale Telemercato - Oroscopo di Diabolik

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni animati Rocky; 8,55 Telefilm [illegible] cara; [illegible] Telemercato Febbre d'amore; 10,25 Film La legge del capestro, Usa 1955, western 12 10 Telefilm Gli eroi di Hogan; 12,40 Telefilm Vita da strega; 13 Bim Bum Bam - Cartoni animati Lassy - I Puffi; 14 Telenovela Cara cara; 14,45 Telemercato Febbre d'amore; 15,30 Telefilm In casa Lawrence; 16,30 Bim Bum Bam - Cartoni animati L'uccellino azzurro - Lassy - Telefilm Il mio amico marziano; 18 Telefilm La casa nella prateria; 19 Telefilm La donna bionica, 20 Cartoni animati I Puffi; 20,30 Film Pretende rosso; 22,45 Spettacolo Beverly Center Show (replica) - Oroscopo; 0,30 Film Napoli violenta, Italia, poliziesco.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Flipper [illegible] voglia di cartoni animati - Mister Baseball - [illegible] per - Forza Super; 8,20 Buongiorno amico, arbocchio, giochi, musica e allegrill 8,30 Telenovela Anche i ricchi piangono; 9,10 Telefilm Medical Center; 10 Il ilmissimo della mattina. Sala cui sua riserva, Usa 1951, drammatico; 11,30 Telefilm Harry'O; 12,30 Telefilm Quelli pagato il mio fantasma; 13 Il super sceneggio di Telegenova: Telenovela Anche i ricchi piangono - Telefilm Medical Center; 14,25 Il super film del pomeriggio: Mariscal sento i passeggeri, Spagna 1982, commedia; 16,05 Sceneggiato Anni ruggenti, 16,30 Telefilm Rawhide; 17,20 Flipper - Cartoni animati Tenser Fire - Calendar Man - Pinocchio - Gempei Il ragazzo peccatore; 18,35 Telenovela Dal vecchio, 20,25 Telefilm Simon Templar, alias il Santo; 21,25 Il grande film di Telegenova: Amico delle I mari, Italia 1963, commedia; 23 Fuoriclasse Telegenova Sport, 23,20 Retrospettiva, informazione, sport, spettacolo... 23,30 Asta antiquariato; 2,30 I grandi telefilm della notte.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 8,15 Telefilm Doris Day; 8,45 Telefilm Dallas Kildare; 9,15 Telenovela; 13,15 Cartoni; 14,15 Telefilm Dallas Kildare; 14,45 Telefilm Doris Day; 15,15 Telefilm Love American Style; 15,45 Telefilm Selvaggio West; 16,45 Telefilm Garrison's Commando; 17,45 Cartoni; 18,15 Tg; 19,25 Telefilm Selvaggio West, 20,25 Film Il diavolo in corpo (1946) (sentim.); 22,15 Telefilm Hawk l'indiano; 23,10 Tutto cinema; 23,15 Oroscopo; 23,30 Un giallo [illegible] per [illegible] sera - Telecity [illegible] stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 8 Primomattino con primocanale. Corso di ginnastica aerobica Pronti in linea - Cartoni Gulliver - Film western Tomahawk uomo di guerra - Medicina, giochi, cupidi in studio; 12 Gioco a premi La parola; 12,45 Proposte d'acquisto Videoshop; 13 Cartoni Kimba; 13,30 Vetrina d'arte e prestiti; 16,00 Telefilm La mia piccola Margie; 17 Telefilm poliziesco L'Ispettore Regan; 18 Cartoni [illegible]; 19,30 Cartoni Gulliver; [illegible] Proposte d'acquisto Videoshop; 19,15 Cronaca, sport e spettacolo in giornatissima; 20 Telefilm Dick van Dike, telefilm 20,30 Film avventuroso La bella del nuovo; 22 [illegible] politica L'altro lassù dal polizio; 23 Film Lungo [illegible] di ritorno.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 9 Buongiorno con Canale 7; 9,30 Cartoni Shogun's ragazzi jeans; 10 Cartoni Don Chisciotte; 10,30 Telefilm Victoria Hospital; 11 Telefilm G.B. Vil ottimo di guerra; 12 Telefilm La bambola di Avignone; 12,30 Telefilm Sebastiano; 13 Telefilm Warp in Cinderella; 13,30 Telefilm Tani; 14 Telefilm Angie; 14,30 Telefilm Il mondo di Jess; 15 Film storico Elena di Troia, Usa 1956, 17 Cartoni Shogun's ragazzi jeans; 17,30 Cartoni Don Chisciotte; 18 Telefilm Victoria Hospital; 18,30 Telefilm La bambola di Avignone; [illegible] Telefilm Sebastiano; [illegible] Telefilm Warp in Cinderella; 20 Telefilm Tani; 20,30 Telefilm Paul Harbour; 21,30 La sciapo, commedia Italia; 23 Telefilm Grace Bailey; 23,25 Spettacolo musicale Varsi cast di jazz italiano; 23,50 Informazione di orientamento; 23,55 Pergi con le all, dramma psicologico Italia 1977; 1,40 L'ultimo al Venero; 1,45 Classe mista, commedia erotica [illegible] 1979; 3,10 Dulcis in [illegible]

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 58, 61, 61 — Ore 12,06 Cartoni animati Nanna & Barbara; 13,30 Cartoni animati Phantalmen; 18 Telefilm Famiglia Smith; 12,30 Telecasa; 16 Film Corpo palpo di [illegible] Sprint; 17,30 Cartoni animati Nanna & Barbara, 18 Cartoni animati Phantalmen; 18,30 Telefilm Tani Gilbert; 19,15 Informazione meteorologia; 19,30 Bis Natale; 19,45 Telefilm Famiglia Smith; 20,15 Informazione meteorologia; 20,30 Film Tarzan Doris Day; 19,15 Telefilm Love American Style; 19,45 Telefilm Selvaggio West; 18,45 Telefilm Garrison's Commando; 17,45 Cartoni; 18 15 Tg; 19,25 Telefilm Selvaggio West, 20,25 Film Il diavolo in corpo (1946) (sentim.); 22,15 Telefilm Hawk l'indiano; 23,10 Tutto cinema; 23,30 Un giallo [illegible] per [illegible] sera - Telecity [illegible] stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 8 Primomattino con primocanale. Corso di ginnastica aerobica Pronti in linea - Cartoni Gulliver - Film western Tomahawk uomo di guerra - Medicina, giochi, cupidi in studio; 12 Gioco a premi La parola; 12,45 Proposte d'acquisto Videoshop; 13 Cartoni Kimba; 13,30 Vetrina d'arte e prestiti; 16,00 Telefilm La mia piccola Margie; 17 Telefilm poliziesco L'Ispettore Regan; 18 Cartoni [illegible]; 19,30 Cartoni Gulliver; [illegible] Proposte d'acquisto Videoshop; 19,15 Cronaca, sport e spettacolo in giornatissima; 20 Telefilm Dick van Dike, telefilm 20,30 Film avventuroso La bella del nuovo; 22 [illegible] politica L'altro lassù dal polizio; 23 Film Lungo [illegible] di ritorno.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 9 Buongiorno con Canale 7; 9,30 Cartoni Shogun's ragazzi jeans; 10 Cartoni Don Chisciotte; 10,30 Telefilm Victoria Hospital; 11 Telefilm G.B. Vil ottimo di guerra; 12 Telefilm La bambola di Avignone; 12,30 Telefilm Sebastiano; 13 Telefilm Warp in Cinderella; 13,30 Telefilm Tani; 14 Telefilm Angie; 14,30 Telefilm Il mondo di Jess; 15 Film storico Elena di Troia, Usa 1956, 17 Cartoni Shogun's ragazzi jeans; 17,30 Cartoni Don Chisciotte; 18 Telefilm Victoria Hospital; 18,30 Telefilm La bambola di Avignone; [illegible] Telefilm Sebastiano; [illegible] Telefilm Warp in Cinderella; 20 Telefilm Tani; 20,30 Telefilm Paul Harbour; 21,30 La sciapo, commedia Italia; 23 Telefilm Grace Bailey; 23,25 Spettacolo musicale Varsi cast di jazz italiano; 23,50 Informazione di orientamento; 23,55 Pergi con le all, dramma psicologico Italia 1977; 1,40 L'ultimo al Venero; 1,45 Classe mista, commedia erotica [illegible] 1979; 3,10 Dulcis in [illegible]

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 57, 66 — Ore 11 Film Tregua rossa; 12,30 Telefilm Il Santo; 13,20 Cartoni; 14,10 Telefilm S.O.S. Pattuglia; 14,36 Telefilm Quell'angelo di mio fratello; 15,20 Film L'avventuriero; 17 Cartoni animati; 17,50 Telefilm S.O.S. Pattuglia; 18 Musicale; 18,15 Telefilm Il Santo; 20 Telefilm Quell'angelo di mio fratello; 20,30 Film Crash - L'idolo del male (1976) (dramm.); 22 Telefilm S.O.S. Pattuglia; 22,30 Film [illegible] a Oroscopo; 24 Telefilm Il Santo; 0,30 Folle di notte - Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 66 — Ore 12 Telefilm Bonya; 12,50 Cartoni Judo Boy; 13,20 Notiziario Zoom Tg Panorama; 13,30 Telefilm La sorella di Lassie; 14 Telefilm Tele [illegible]; 15 Film Sposa di giorno lavoro di notte; commedia sentimentale, G.B. '53; 16,30 Film Il giardiniere spagnolo, commedia, G.B. '58; 18 Bye bye boys; - Cartoni Judo Boy; 18,30 Telefilm Magic; 19,20 Rubrica rangrosa Nel cuore del Polso; 19,35 Notiziario Zoom Tg Panorama; 20 Telefilm La avventure di Lassie; 20,30 Film Due cuori per vendere; 22 Telefilm Tris d'assi; 23 Mezzalfiorita - Oroscopo; 23,05 Film.

TELEBANREMO

UHF 30 — Ore [illegible] 12,30 Diario giorno; 13 Telefilm La fiamma d'amore; 13,25 Rubrica; 13,50 Telefilm; 14,20 Film Pretty Baby; 16 Film L'isola di nessuno; 17,15 Cartoni; 18 Telefilm Il re del quartiere; 18 30 Telefilm; 19 Documentario Il salvaggio cuore degli animali; 19,25 Diario Flash; 19,30 La parola del Signore, rubrica religiosa; 19,40 Antipasto sport; 20 Andiamo in cinema; 20,20 Tg; 20,30 Oroscopo; 20,40 Film Piano... piano, dolce Carlotta (1964) dramma.; 22,50 Invitante; 23,20 Diario notte; 23,25 Next-Jour; 23,30 Domenica in - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF [illegible] 36, 60, 61 — Ore 12,45 Telefilm Un uomo e la città; 13,45 Telenovela; 16,30 Cartoni; 17 Film; 18,30 [illegible]; 20 Documentario; 20,20 Tel notizie; 20 30 Telefilm Un uomo e la città; 21,30 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 62, 61, 67, 69 — Ore 10 Film Adios Gringo; 12 Cartoni animati; 12 30 Telefilm Ida & Co.; 13 Vendita promozionale; 13,30 Film Il tiranno di King Kong; 17 Magia permanente; 18 Telegiornale; 18,20 Jolly Trio Spettacolo; 19 Telefilm; 19,30 Documentario; 20 Telegiornale; 20,30 Video Music; 21 Tutto cinema; 21,30 Asta Bolli Trio; 0,30 Spogliarelli.

Si è concluso il ciclo al Margherita

Gli archi di Brahms (ma solo per pochi)

GENOVA — *Si è concluso martedì al Margherita, il breve ciclo di [illegible] concerti dedicato ai quartetti per archi e al quintetto con pianoforte di Brahms e organizzato dalla Giovine Orchestra genovese e dal Comunale dell'Opera.*

Il pubblico si è rivelato inferiore alle attese: occorre infatti considerare che ottenuto libero accesso in teatro gli abbonati della G.O.G. e quelli della Sinfonica.

Nonostante ciò, molti posti [illegible] rimasti vuoti. Un vero peccato, poichè il quartetto Accademica (Mariana Sirbu e Razvanda Colan, violini, James Philip Ovetz, viola e Mihai Dancila, violoncello) ha confermato ampiamente le positive impressioni suscitate nella sua esibizione di lunedì scorso.

Il concerto si è aperto con il quartetto [illegible] 67, pagina non totalmente felice che è stata, tuttavia, restituita con intelligenti intuizioni interpretative [illegible] quattro artisti romeni.

Più interessante, comunque, il lavoro successivo, il quintetto con pianoforte op. 34 composto nel 1865 a precedente da una stesura [illegible] due pianoforti (sonata op. 34 bis) di minor rilievo.

Al quartetto Accademica [illegible] è applaudito, per l'esecuzione di quest'opera, il pianista romeno Ithai [illegible] [illegible] aputo ben [illegible] con gli altri artisti con i quali, del resto, ha frequenti occasioni di collaborare. Applausi finali calorosi.

La stagione sinfonica proseguirà questa sera, con il concerto diretto da Bruno Martinotti. Il programma prevede il concerto n. 1 per oboe e orchestra [illegible] Moderno (solista Pietro Borgonovo), [illegible] seconda cantata op. 31 per basso, soprano, coro e orchestra di Weberi (solisti Orazio Bobbot e Franco Rivini) e [illegible] sinfonia n. 9 di Bruckner.

g. l.

Mostra fotografi[illegible] a Chiavari

CHIAVARI — E' stata inaugurata domenica all'A[illegible] di soggiorno in piazza Massimi 1 la [illegible] fotografi[illegible] sul centro storico [illegible] na [illegible]ida e [illegible] gruppo fotografico Dopolavoro ferro[illegible]

La rassegna, che sarà aperta con orario 10-13 e 16-18 fino al 6 novembre, presenta 48 opere (30 fotografie in bianco e nero e 18 a colori) di ventisette autori.

Le foto pervenute sono state 180 [illegible] parte di 40 autori. Alla premiazione dei fotografi erano presenti il presidente dell'Aast, Giuseppe Corticelli, e il delegato della [illegible] [illegible] foto, Giorgio Sabadini.

NOTIZIE FLASH: [illegible] SPETTACOLO, CULTURA, VARIETA'

Chiari, Occhiena, Rizzoli, un trio per Varazze

VARAZZE — *Spettacolo stasera, [illegible] Disco-club dell'orsinorso, ai Piani d'Invrea. Saranno protagonisti [illegible] Walter Chiari, Marina Occhiena e Anna Maria Rizzoli.*

Al Margherita

GENOVA — *Per un'impressione indisposizione Natalia Ginzburg ha disdetto le tournée italiana e quindi terrà sostituita, nel concerto di lunedì prossimo al teatro Margherita, dal duo Strakarpos Janos Starker, ungherese, ha ottenuto il Grand Prix du Disque per il suo primo disco con le sonate di Kodaly. Nel 1966 si è stabilito negli Stati Uniti dove è stato violoncello solista delle più importanti orchestre sinfoniche, dal 1958 effettua regolarmente tournées come solista in tutto il mondo. Suona un violoncello di Matteo Gofriller costruito a Venezia nel 1705. Il pianista Alain Planes è nato a Lione ed ha ricevuto a 18 anni il primo premio di pianoforte al Conservatorio della città. Nel 1977, dopo la creazione dell'Ensemble Intercontemporain da parte di Pierre Boulez, Planes è diventato il pianista [illegible] del complesso.*

Sala Paganini

GENOVA — *Comincerà domani l'ottavo stagione cinematografica alla [illegible] Paganini di via Cairoli. La programmazione al «Cinema nuovo d'essai» si aprirà con la chiara e lo scuro Seguirà, il 31, Nessuno è perfetto. Le proiezioni cominciano alle 15, 17, 18,50 e 22,30. Il biglietto per i non soci costa tremila lire, per i soci e i ragazzi 2500.*

In dialetto

GENOVA — *Riprendono stasera [illegible] sala Carignano le repliche della commedia in [illegible] Del Maestro i Genoves

Genova e i 500 anni della scoperta dell'America: attese e timori

Saranno le caravelle di Colombo le nuove «Azzurra» della Liguria

Magnani e Gamalero ottimisti, ma i problemi restano - «E' un'occasione da non perdere, pena la retrocessione della città a ruoli ancor più mortificanti» - Primi progetti

GENOVA — Devono nascere oggi a Roma le celebrazioni per il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America, che cadrà fra anni ma ecco subito una possibile difficoltà. «Chi deve ricevere! — chiarisce il presidente della Regione, Rinaldo Magnani — non ci ha assicurato la disponibilità. Io vado lo stesso a Roma, ma sub iudice rispetto all'incontro previsto». Con Magnani, dovrebbero essere presenti all'incontro romano il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini, il presidente della e il presidente dell'Istituto Lombiano Bartoli.

— Presidente Magnani, domani o quando incontrerete personalità di governo e i membri del comitato nazionale per le colombiane,

«In primo luogo, la designazione di Genova come sede ufficiale delle celebrazioni. Poi, una legge che dia personalità giuridica alla "fondazione" che dovrà gestire l'intera operazione».

— Il Paese è in crisi. Genova è addirittura al fracollo economico. In condizioni, sarà possibile aggregare nel nome di Colombo le forze attive, duramente impegnate su altri fronti?

«C'è già un'ampia disponibilità. La "fondazione" raccoglierà finanziamenti nazionali, internazionali, locali. Intendiamo costruire grandi occasioni di scambio economico industriale, culturale con i paesi di oltre Oceano

«Sarà anche un affare che potrà risolvere molti problemi della Regione, poiché le strutture previste per le celebrazioni di Colombo funzioneranno ovviamente anche dopo. Sarà il lancio del "marchio" Liguria che il presidente del Consiglio regionale, Fruttuoso, si appresta a siglare. Un "marchio" che dovrà avere un segno colombiano: una vela, per esempio».

Lo scarso successo di manifestazioni analoghe, come quella per Paganini, ed un limitato peso di Genova nella grande cultura mondiale suscitano qualche scetticismo. E arrivano le domande. Genova, pure fra due anni, sarà in grado di darsi strutture ricettive per ospitare l'afflusso che si prevede? La città dei traffici avrà una sufficiente fantasia creativa? Non diventeremo dipendenti di Chicago e di Baviglio, già da tempo al lavoro per il 1992? Risponde l'assessore Gustavo Gamalero, che alle «Colombiane» crede fermamente, come grande occasione da perdere, la retrocessione di questa città a ruoli ancor più mortificanti.

Dice Gamalero: «Parliamo prima del comparto ricettivo. L'aeroporto è in attività. Dovremo stipulare accordi marittimi con la Spagna. C'è carenza di alberghi a Genova? Ebbene, sfratteremo i turisti e costruiremo hotel (5a di lusso in Liguria. Dobbiamo vedere il problema in un'ottica moderna. Dagli aeroporti di Londra e Parigi si arriva in centro in un'ora e mezzo. E in questo tempo si può facilmente dal "Cristoforo Colombo" o dal porto di Genova a Sanremo. Così si considerano questi spostamenti in termini municipalistici o addirittura autarchici. Da Sturla a Genova in meno due ore. Bisognerà piuttosto creare aree metropolitane e servizi in un comprensorio funzionale che abbracci l'intera regione».

— Meeting, congressi di studio, ci sono fra scientifici, Genova non nemmeno un palazzo dei congressi.

«Di qui al 1992 diverse iniziative già avviate, possono trovare una sede. E poi, come ho detto, c'è il Golfo Tigullio: bisogna cominciare a lavorare subito, per settori, consolidare i rapporti con l'Università. Non appena parte la legge, occorrerà mettere ad stesso tavolo enti pubblici e privati, creare organismi che assicurino continuità dei lavori. Contiamo sulle banche e, soprattutto, sui milioni di italo-americani di America: questa è soprattutto loro».

— Ci sono già preventivi di spesa?

«Sì, naturalmente in larga massima. Sul duecento miliardi dello Stato (che ne erogò 40 per "Italia 61" a Torino), poi finanziamenti privati. Può anche entrare, potrà farlo».

— Ci anticipi una sua previsione su Genova 1992 nel nome di Colombo.

«Un'Azzurra moltiplicata per mille».

Guido Coppini

La Regione acquisterà nuovo Tac

GENOVA — La giunta della Regione, nel corso una riunione di ieri pomeriggio, ha deciso l'acquisto di un secondo «tomografo computerizzato» (tac) che verrà installato presso l'ospedale Galliera di Genova.

L'apparecchio, come ha spiegato l'assessore regionale Pino Jost (socialista), va ad aggiungersi a quello già in funzione da qualche tempo presso l'ospedale regionale «San Martino».

Il «tac», conclude ha ricevuto con discussione e approvazione del Consiglio regionale, potrà entrare in funzione tra quattro o cinque mesi

L'ATTENZIONE DEGLI SPORTIVI SUGLI APPUNTAMENTI DELLA RIVIERA

Alassio applaude gli azzurrini

L'Italia juniores ha battuto al «Ferraudo» la rappresentativa basca 3 a 1 - Primo tempo fiacco con gol di Gaudenzi (21') e pareggio spagnolo di Txirri su calcio di punizione - Ripresa più vivace grazie ai due Pellegrini: Davide segna al 54', Massimo al 64' - Duemila spettatori - Le rivendicazioni di degli ospiti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ALASSIO — Gli azzurrini del calcio hanno avuto la meglio ieri pomeriggio al Comunale di Alassio, in una discreta cornice di pubblico, sulla rappresentativa iberica imponendosi per 3-1

Nei due tempi di 40' hanno segnato Gaudenzi al 21', Txirri al 34', Davide e Massimo Pellegrini rispettivamente al 54' ed al 64'. Doveva essere un incontro fra la rappresentativa juniores italiana e quella spagnola, in realtà il confronto si è svolto fra gli azzurrini allenati da Lopi ed una rappresentativa della Federazione autonoma basca

Ad accentuare maggiormente l'aspetto politico della questione, è stato proprio il presidente della Federazione basca, Vilar, ventidue volte in Spagna, nella risposta al saluto diretto mercoledì durante il pranzo ufficiale al Circolo nautico di Alassio, presente il console di Spagna a Genova, il vicepresidente della Figc avv. Abbondola. Vilar ha quasi trasformato il suo discorso in un garbato proclama indipendentista, quasi a difendere gli atteggiamenti che si sono visti il giorno successivo sul terreno di gioco.

La formazione basca diretta da Xavier Gomez è presentata in campo senza la maglia rossa della Nazionale spagnola ma i propri colori, maglia verde e calzoncini bianchi. All'inizio dell'incontro la delegazione ospite ha rifiutato come preannunciato l'inno nazionale spagnolo. La banda della Marina militare, che doveva prevedere l'evento, ha intonato dopo l'inno di Mameli le dell'inno della Marina.

Ma veniamo che gli hanno disputato nel primo tempo sui Oregori; Pioli; Lucci, Vignoli, Graziano; Gaudenzi, Andreoni, Rossi, Di Livio e Simonetta. Nella ripresa, oltre al portiere Stabile, sono entrati il terzino Cimmino, i centrocampisti Cucchi e Picone, gli attaccanti Davide e Massimo Pellegrini. Il secondo, interista, fu protagonista delle in Sud America ove si presentò con una diversa identità.

I hanno schierato Treset (Andres); Elxebeste, Ermosilla; Beraza, Txirri ; Aguiran, Juan Cruz (Olasagasti), De Diego (Darabia), Gomez Coca (Rementeira)

Hanno aperto le marcature gli azzurri al 21' con fuga di Bertozzi e destra che lunda violentemente a rete in posizione angolata. Treset non trattiene e Gaudenzi infila. Il pareggio arriva dopo tre minuti puntione dal venti metri dello stopper Txirri che infila direttamente a 10 di montante mentre Gregori è ingannato dalla finta di un attaccante. E' l'unico tiro in tutto l'incontro verso la porta italiana.

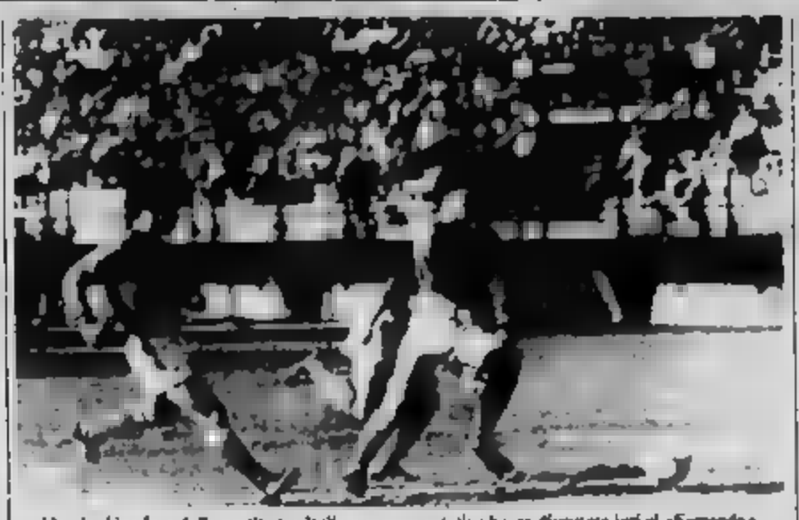
Torna in vantaggio l'Italia al 54' con una magnifica rete lavorata a centrocampo da Picone che smarca in area Davide Pellegrini cronometrologi a infilare il portiere in uscita. Magnifica anche l'azione del terzo gol partita da un lancio di Cimmino, proseguita sulla fascia destra da Picone con un versione e con Massimo Pellegrini pronto a battere di testa per mettere la sfera alle spalle di Andres.

Gli azzurri avevano già colpito un palo con Massimo Pellegrini al e sfiorato il bersaglio al 46' con una conclusione volante di Picone.

I juniores italiani hanno restituito in questa amichevole di allenamento la sconfitta subita per 1-0 lo a Bilbao. Non era la formazione e quanto gli juniores si avvicendano rapidamente ieri ad Alassio, molto impressionato dallo schieramento secondo tempo.

Gli si preparano alla qualificazione del campionato europeo di categoria e dovranno il 17 novembre l'Austria in trasferta e il 7 dicembre la Germania in casa con ritorno il 21 febbraio l'Austria restituirà la visita il 4 aprile

Giuseppe Marchio



Alassio, l'ora fatale della partita tra Italia e rappresentativa basca disputata ieri al «Ferraudo»

Nuova offerta presentata a Genova

Il «pacchetto» per il turismo

— Un «pacchetto» turistico, ovvero un'offerta globale comprensiva del soggiorno e di una serie di servizi da portare sul mercato ed grazie per alimentare il flusso turistico (previsto nel periodo di bassa stagione) e dello sviluppo e sostegno delle attività turistiche di Genova e della provincia, dalla Camera di commercio d'intesa con gli operatori delle categorie interessate (albergatori e agenti di viaggio).

I «pacchetti» saranno pubblicizzati mediante un'azione promozionale a carico degli stessi L'offerta, come è stato spiegato nel corso di stampa svoltasi ieri di Camera di commercio, ed alla quale hanno partecipato il presidente sezione turismo Franco Rampone e l'assessore al Turismo della Provincia di Genova, Mauro Armanino, comprende tre possibilità.

Sono infatti previsti weekend a Genova con escursione in Riviera; weekend in Riviera escursione a Genova e infine soggiorno di una settimana sempre nel capoluogo.

Il periodo in cui sarà possibile fruire dell'iniziativa che andrà in vigore a partire dal gennaio 1984, è abbastanza ampio in quanto l'offerta non è valida soltanto per la settimana di Pasqua, nei mesi di luglio e agosto, e per il periodo di svolgimento della Baiocse Nautico.

Il «pacchetto» sarà commercializzato da due uffici di viaggio e turismo.

Per pubblicizzare l'iniziativa è stato, tra l'altro, stampato materiale (manifesti, locandine e depliants) e al fine della vendita dei «pacchetto» saranno organizzati nei prossimi mesi di novembre, dicembre e nella prima quindicina di gennaio una serie di manifestazioni promozionali in alcune campione, capoluoghi di provincia.

Le città scelte sono le seguenti: Novara, Biandrio, Trento, Belluno, Udine e Bologna.

m. r.

Una relazione del presidente De

«Buchi» di bilancio all'Usl di Imperia

— «Dobbiamo studiare le economie che è possibile fare negli ultimi due mesi dell'anno e cercare di tamponare i buchi di bilancio pensosi che gli insufficienti dello Stato e della Regione non ci permettono di colmare»: con queste parole il geom. Ivo De Michelis, presidente della Unità sanitaria locale di Imperia (se ieri commentato uno degli argomenti che saranno discussi, questa sera, dal comitato di gestione dell'Ente appositamente convocato

Non si tratta di un problema facile l'Usl, capoluogo alle prese con un organico di personale giudicato nutrito anche se forse «abbondante», per quel che riguarda la suddivisione interna, deve anche pensare a completare le attrezzature.

Ciò mentre problemi di bilancio si trascinano da tempo dalla mancata volontà di rendere funzionale il grande complesso di Costaralnera, già sanatorio antitubercolare.

In un certo senso l'Usl capoluogo (anche dopo la chiusura pressocché totale imposta alla casa di cura «Sant'Anna» con il dinieg di rinnovo il ricovero annuali) aventi diritto alle prestazioni gratuite) si trova a dover gestire un numero di posti letto che è, percentualmente, superiore alla media nazionale.

Un altro problema che verrà affrontato è quello della nomina dei componenti la commissione di disciplina per il personale.

Ha commentato il presidente Michelis: «Una legge regionale, riflesso di una analoga centrale, impone di scegliere i componenti di detta commissione fra i rappresentanti dei sindacati che hanno firmato il contratto nazionale, e cioè fra quelli della Cgil-Cisl-Uil. Ciò mentre una parte del personale è invece iscritta ad altri sindacati autonomi. Qualunque sia la soluzione adottata ci troveremo a dover affrontare, quasi certamente, ricorsi e denunce davanti al pretore e al tribunale.

Bruno Viano

Curioso regalo per Caroline di Monaco

Un cavallo in miniatura in dono alla principessa

MONTECARLO — Il più piccolo cavallo del mondo è stato regalato dall'uomo d'affari argentino che risiede in Svizzera alla principessa Caroline di Monaco. L'animale, che ora pesa 35 chilogrammi e misura 45 centimetri di garrese, è un esemplare di una varietà nana e nacque pesando appena 3 grammi.

Il cavallino è giunto all'aeroporto di Nizza su un aereo della Air France proveniente da Buenos Aires via Rio de Janeiro. L'animale è nato nella hacienda di Julio Falabella, che dista 65 chilometri dalla capitale argentina, ed è uno esemplare maschio la cui presenza rasa è oggetto di studi particolari.

«Pampa», così si chiama il cavallino, quando è uscito dallo speciale contenitore che portava scritto ben chiaro l'indirizzo della destinataria «Caroline di Monaco - Palazzo Grimaldi - Monaco», è salito molto elegantemente lungo la pista, per nulla stressato dal lungo viaggio. Ad un certo punto non sapeva se continuare così o lanciarsi in una corsa perdifiato.

La principessa Caroline lo porterà nella tenuta dei Grimaldi a Mont-Agel, dove, tra i diversi cavalli ed altri animali domestici, «Pampa» sarà un ospite di particolare riguardo.

l. m.

La lunga riunione pugilistica al Teatro Ariston s'inizierà alle 23,30 domani

La Rocca a Sanremo pensando al mondiale

L'orario è stato determinato esigenze tv americana - Un impegno importante il segreto Mali

SANREMO — Un'altra «notte bianca» a Sanremo, la seconda della storia pugilistica della città dei fiori dopo quella mondiale Hagler-Obelmejias di domani sera alle 22,30 fino alle 4 del mattino, più o meno, al Teatro Ariston si terrà un po' bohémien (ripeto, naturalmente, dalla tv americana (in quale caso l'Rai, un canale che negli Stati Uniti sport (4 ore su 24) che riprenderà, in diretta, quasi tutta la riunione. Ma saranno anche le telecamere della Rai-tv dopo un «blitz» con l'organizzatore Rodolfo Sabbatini e la televisione di Stato riscito grazie alla diazione grande della bottiglia, il Fernet Branca. La Rai trasmetterà in diretta il match clou La Rocca-Volbrecht.

La Rocca. Quella di domani sera non è una mondiale. L'assalto di Nino La Rocca al titolo iridato è infatti «rubato» a Sanremo, a suon di dollari (tanti) dal Madison Square Garden di New York. Così la città dei fiori dovrà del più impegnativo dei banchi prova del negretto di Rocco Agostino prima di tentare la chance La Rocca affronterà, sulla distanza dei riservat, il welter junior sudafricano Harold Volbrecht. Un tipo da prendere con le molle:

Altri nel match. Il programma completato da un'altra mezza dozzina di incontri. Il più interessante sarà senz'altro quello tra l'africano Sumbu Kalambay, peso medio (aurese anche lui ambizioso di diventare cittadino italiano) e l'americano Ralph Monerolf. Anche qui si batteranno sulla dieci riprese. Kalambay non è un nome nuovo per il pubblico sanremese, anzi lo è il peso massimo argentino Daniel Palenzi altro pupilli di Rocco Agostino), alla ricerca di una pugilistica in Italia che se la vedrà con Volpine nel primo incontro della serata alle 20,30.

Ecco il programma completo: La (un altro test interessante per il pugile di Chiavari). Nelson-Bingunja, Bayarasco-Bolmida (medi junior che apriranno la trasmissione tv alle 24). Diavita-Mingo.

Il peso. Le operazioni di peso si svolgeranno domani dalle 12 al Teatro Ariston. I pugili arriveranno alla spicciolata a Sanremo. Nessuno ha potuto allenarsi nella città dei fiori per l'indisponibilità di un ring di allenamento. La Rocca è restato a Genova; Volbrecht, approdato in Riviera mercoledì, ha completato la sua preparazione all'Ariston.

I prezzi un massimo di nella poltroncissima platea ad un minimo di 7000 in galleria. Ci sarà l'esaurito di mercoledì: 20 000 in platea, 30 000 in galleria. 10 000 dalla seconda alla sesta fila di galleria. I biglietti sono già in vendita al Teatro Ariston.

Bruno Monticone

A Savona il trofeo Vegia Sanremo

Una tre giorni con il fioretto

SAVONA — Tre giorni di scherma, oggi domani e domenica, con un appuntamento divenuto classico per Savona: il Trofeo «Vegia Sanremo», giunto alla sesta edizione e organizzato come sempre dal Circolo Schermistico Savona nella palestra Comunale di via Montenotte.

Il manifestazione (che è al 1° Trofeo «Vegia Sanremo» mette in palio il 2° Trofeo Cassa di Risparmio di Savona) inizia oggi «Carlos» di fioretto individuale riservato agli allievi delle categorie del Gran Premio Giovanissimi. Dalle 9 di stamane giovanissimi, ragazze, maschietti, bambine e fanciulle maschi di scena sulle pedane di via Montenotte. Per domani il programma prevede, sempre per il «Carlos», gare delle giovanissime, ragazzi, allievi, allieve e juniores femminile. Domenica mattina, tornco per le «prime lame» e femminile.

Domenica, poi, dalle 9 in poi, sarà la grande giornata del Trofeo «Vegia Sanremo», nazionale di fioretto maschile e spadine patrocinata dalla rivista «Scienze Ed», a cui è prevista la partecipazione di alcuni dei migliori nazionali del Italia. Lo stesso albo d'oro della manifestazione nomi illustri: Parisi e Cerioni Brescia, Club Schermistico Torino, Aeronautico Milano e Mangiarotti Milano.

A Biale l'alloro per i fuoristrada

Un titolo italiano di nuovo a Savona

SAVONA — E' tornato a Savona il titolo italiano di fuoristrada. Il merito è di Silvano Biale, 31 anni, nato a Pontinvrea, savonese di adozione, che si è aggiudicato il massimo alloro della specialità vincendo sui delle otto corse in cui si articolava il campionato italiano.

Silvano Biale ha partecipato con un prototipo costruito nella propria officina con la consulenza di Francesco Buccino nel 1981, si già giudicò a sua volta il titolo del fuoristrada guidando una «Campagnola - Fiat» con motore diesel.

La macchina con cui Biale ha conquistato il titolo ha una di costruzione un po' circolare e importante allo stesso tempo. Si chiama infatti Prototipo «BB1-Monta, su un telaio MM, un propulsore Alfa Romeo Montreal e cilindri capace di 230 Cv, una potenza notevole che Biale è sempre riuscito a sfruttare al massimo.

«Ho amministrato la potenza della macchina — dice Biale — ma, nonostante questo, ho dovuto battermi sino all'ultima gara per aggiudicarmi il titolo. La lotta con gli altri due pretendenti al titolo italiano, Tino Tozzi e Giuseppe Perrini, è stata durissima. La mia BB2, però, mi ha sempre sostenuto.

Il neo campione italiano prediligo i tracciati ad alto contenuto tecnico rispetto alle piste veloci assomigliano agli sterrati dei rallyeross

g. p. c.

Sono in gli allacciamenti alla rete del metano

Continuano gli scavi a Savona Italgas: «Sono indispensabili»

SAVONA — Continuano in tutta la città i lavori per la posa delle condutture Tra Attualmente i cantieri in sono quattro e lavoreranno senza interruzione ancora per molti mesi. Questo significa che i disagi stabilmente si protrarranno ancora per molto.

«Cerchiamo di accelerare i tempi — dice l'addetto della Italgas Sergio Bocca — la fine del prossimo anno completeremo gli allacciamenti nel storico. per il 1985-86 tutta la città sarà allacciata alla rete. Comprendiamo benissimo che una operazione massiccia come quella che stiamo portando avanti può creare disagi alla circolazione, ma è inevitabile».

Per la posa dei tubi è necessario compiere più temporaneamente, lo richiede il sofisticato sistema di allacciamento.

«Non ci alternative — spiega Bocca — quello l'unico sistema di lavoro possibile. D'altra parte non possiamo stravolgere i quartieri per un periodo, né lavorare di notte. Scavando è impossibile, così è a disposizione, evitare rumori assordanti».

Alla popolazione, quindi, l'Italgas chiede un po' di pazienza. In cambio ci saranno, secondo la società, enormi vantaggi per i futuri utenti che si allacceranno alla rete di distribuzione.

«Gli utenti potenziali — dice il direttore Luigi — sono 33 mila il 90 per cento delle famiglie savonesi. Una volta completata la rete inizierà una campagna promozionale cercando di spiegare cosa sono i vantaggi del metano».

L'Italgas garantisce anche la massima sicurezza. Verranno effettuati controlli periodici su tutta la L'ufficio tecnico del Comune comunicherà tutte le richieste di interventi nei sottosuoli per evitare pericolosi contatti con le tubature, verranno messi in azione modernissimi sistemi di controlli. Insomma al savonese viene chiesto un piccolo sacrificio in cambio di un comodo servizio.

g. m. c.

Arrestati per la canapa indiana

SAVONA — Gli uomini della squadra mobile di Savona hanno arrestato ieri mattina un operaio e un disoccupato di Cogoleto accusati di avere coltivato canapa indiana sulle alture di Arenzano. Sono Faustino Seijjo, 39 anni via Palermo 7, e Mario Casarino, 30 anni, via della Pace.

I due sono stati bloccati nell'ambito delle indagini su Giacomo Cressa, il perito agrario arrestato alcuni giorni fa dai carabinieri di Savona.

Inaugurata la pista costruita su terreni strappati al mare

Per l'aeroporto di Nizza il Duemila è alla porta

NIZZA — La nuova pista dell'aeroporto di Nizza, lunga 2100 metri, è stata inaugurata ieri alla presenza di autorità e personalità di governo. Il nuovo impianto, inaugurato con un anno di ritardo sui tempi previsti) permetterà al trentamila della città francese di non essere più frastornati dal rumore degli aerei.

Si è riusciti così non solo a raddoppiare la piattaforma aeroportuale, ma anche a guadagnare centocinquanta ettari di terreno strappati al mare utilizzando le tecniche più avanzate dell'ingegneria moderna. Si pensi che per costruire la base dalle fondamenta è stato utilizzato un miliardo per il livellamento.

I lavori di ampliamento erano incominciati nel novembre del 1975 e fino all'agosto del '78 si è proceduto a riempire il delta sul mare del Var con trenta milioni di tonnellate di terra di riporto estratte Colle di Crémat. La penisola periferica della piattaforma ha richiesto altri milioni 200 mila tonnellate di terra di riporto. A quel tempo la corrente marina dimostrò l'inadeguatezza porto commerciale previsto a Sud dell'aeroporto, così i lavori subirono notevole ritardo a causa di sopralluoghi

Infine, nel 1983, fu iniziata costruzione una pista lunga metri, parallela all'attuale, lunga 3100 metri.

Nel all'aeroporto di sono transitati circa quattro milioni di passeggeri. Per rendere lo scalo più attivo e competitivo si sta ora approntando un'opera di proiezione futura fino al 2000, data la quale è previsto un traffico di milioni di passeggeri all'anno, con un movimento di mila velivoli.

Già entro quest'anno s'inizieranno le opere per costruire un nuovo aerogare che entrerà in funzione nel 1985.

Il finanziamento di tutto l'intervento, denominato «Estensione sud-», dovrebbe costare 615 milioni di franchi francesi (pari a 133 miliardi di lire italiane circa), dei quali il 35% a carico dello Stato, il della Camera di commercio, il 17,5% del dipartimento delle Alpi Marittime e il rimanente 17,5 della Città di Nizza.

l. m.

Del Gaudio è eletto a Genova

SAVONA — Michele Del Gaudio giudice istruttore del tribunale di Savona, è eletto negli prossimi nel corso delle elezioni per il rinnovo dei rappresentanti del magistrati: nei giorni scorsi a Genova.

CASINÒ DI MENTONE
AMBASSY
ore 22 - Domenica ore 15,30
la prestigiosa Orchestra di
TONY GRECO
DISCO CLUB 06
Tutte le sere laser-show e video
Tutte le domeniche alle ore 22,30
attrazioni internazionali
Domenica 30: SHOW DEI CARAIBI
SALE DA GIOCO
Tutti i giorni dalle ore 15:
ROULETTE ■ BLACK-JACK ■ BACCARA
Trente et quarante Ristorante

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi ricerche.
Dipende da te.
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

All'Alfieri la «prima» della commedia di Tennessee Williams con la regia di Maurizio

La Gravina, una «gatta» che graffia

Ma l'opera, a 28 anni dal debutto a New York con Kazan, pare invecchiata e il tema meglio [illegible] «Dallas» o «Dynasty» - [illegible] prova del regista e degli interpreti

Roberto Alpi e Carla Gravina in una scena de «La gatta sul tetto che scotta»: assai persuasivi lei, notevole lui all'esordio

— Non dirò — voglio [illegible] con franchezza — d'aver compreso i motivi «veri» [illegible] ripresa a ventott'anni dall'esordio [illegible] York, Morosco Theatre, [illegible], regia, [illegible], nomi [illegible] hanno il profumo di un'epoca orfica (tramontata) della *Gatta sul* [illegible] che scotta di [illegible] Williams, vista [illegible] all'Alfieri, [illegible] di [illegible] Strasberg, protagonista Daisy Gravina. Al di là di quel titolo, che potrebbe [illegible] a chiesa quali [illegible] erotici, [illegible] forse [illegible] memoria dei soli adulti) il [illegible] del film di Richard [illegible], ch'è del '58, con una Taylor ancora in carne e un Newman in gran forma.

Per il resto, per tutto il [illegible], la commedia (tre atti, [illegible] ore e trenta di spettacolo) mi [illegible] di [illegible] inattualità disarmante. Siamo ormai in [illegible] profondo Sud, alle piantagioni [illegible] ventiduemila [illegible] [illegible] [illegible] Mississippi, [illegible] moggi malcoperta, [illegible] concessionale [illegible] al [illegible] che il ghersone nel pieno dei tuoi sessantacinque, alle susseguenti [illegible] patrimoniali: [illegible] semplice ragione che questi [illegible] temi [illegible] un drammone [illegible] quarantenne disillusa con [illegible] maestro e con un tocco di dolorante autobiografismo (anche lui del Sud, anche lui [illegible] ha [illegible] sono diventati [illegible] *best-sellers*, leggera sottocultura: e a dirla tutta, vengono condili e riconditi settimanalmente sul piccolo [illegible] quegli eccellenti (a [illegible] loro) mestieranti che sono gli sceneggiatori di *Dinasty* e di *Dallas*.

Dirò invece, dopo questa confessione di palese incompetenza, della regia di [illegible] ha opportunamente deciso di non stravolgere il dramma, di obbligarci a sentirci nei panni di piccolo [illegible] di quegli eccellenti (a [illegible] loro) mestieranti che sono gli sceneggiatori di *Dinasty* e di *Dallas*.

Dirò invece, dopo questa confessione di palese incompetenza, della regia di [illegible] ha opportunamente deciso di non stravolgere il dramma, di obbligarci a sentirci nei panni di piccolo [illegible] di quegli eccellenti (a [illegible] loro) mestieranti che sono gli sceneggiatori di *Dinasty* e di *Dallas*. Dirò invece, dopo questa confessione di palese incompetenza, della regia, di [illegible] ha opportunamente deciso di non stravolgere il dramma, di obbligarci a sentirci nei panni di piccolo Memphis: e a [illegible] un domestico di colore, a [illegible] facciata di tenuta palladiana la [illegible] stendo, ha piuttosto puntato sull'idea agonistica che informa il copione: l'idea di scontro, di contesa (e, nella contesa, di continua confessione, di messa a [illegible] spettacolo [illegible] ha esemplato [illegible] quella [illegible] circolare: appena [illegible] periodicamente rotante ch'è la camera da letto di Maggie e Brick; non uno specchio [illegible] vista del pubblico, in cui i personaggi a turno [illegible] riflettono e si [illegible] metaforicamente, alla spettatore.

E dirò, soprattutto, [illegible] bella resa degli interpreti: ché, dopo un iniziale smarrimento, nutrito [illegible] qualche paralisi non proprio reverente per l'impresario Lucio Ardenzi, mi sono concentrato sul [illegible] degli attori, come se quello che ascoltavo non fosse, per l'appunto, il fluviale [illegible] parentesi, di [illegible] stranamente, [illegible] [illegible] [illegible]

Iniziativa energetica a Imperia

I pannelli solari arrivano a scuola

Lo ha deciso il Consiglio - Verranno installati anche per il riscaldamento della piscina - Aiuti Cee

IMPERIA — «*Imperia, trenta ore di sole*»: lo slogan accompagna l'immagine della città in migliaia di depliant pubblicitari. Il [illegible] Imperia, oltre alla sua funzione turistica, si prepara a svolgere un altro importante servizio. Il Consiglio Comunale, riunito ieri pomeriggio (un'altra seduta è in calendario oggi alle 16), ha avviato le pratiche per l'installazione, in diversi edifici pubblici, di pannelli solari per la produzione di acqua c[illegible].

«*Per investimenti di questo tipo, il Mercato comune europeo garantisce, a lavori ultimati, un finanziamento pari al 70 per cento del costo totale* — spiega l'assessore ai lavori pubblici Ennio Ranise (psdi) —. *L'installazione è prevista nella piscina e in sette istituti scolastici comunali*». Ogni collettore avrà una superficie di circa 15 mq.

«*Gli impianti a energia solare serviranno a integrare quelli tradizionali* — aggiunge Ranise —, *la resa è notevole, non solo nei mesi invernali, ma forse soprattutto nelle altre stagioni: in alcuni periodi, impari solo per scaldare l'acqua, si tengono in funzione per ore gli impianti a pascolo*».

Il progetto è pronto, diverse ditte specializzate hanno già presentato le loro offerte. «*L'inizio dei lavori* — spiega l'assessore ai lavori pubblici — *è previsto a tempi brevissimi, contiamo di completare l'installazione nei primi mesi dell'84. I collettori solari assicurano un sensibile risparmio energetico e producono calore con un sistema non inquinante*».

L'esempio del Comune potrebbe essere seguito, in futuro, anche dai privati.

Un altro importante argomento affrontato dal consiglio riguarda l'ampliamento del sottopasso in via Argine destro. Dopo una serie di riunioni, prima a Imperia poi a Roma, è stato raggiunto un accordo: la direzione delle Ferrovie ha accettato la proposta del Comune e ha concesso un metro in più, da 6 a 7, nella larghezza complessiva del nuovo sottopasso, che avrà un duplice senso di marcia. «*Sei metri avrebbero creato qualche problema per il transito contemporaneo di automezzi pesanti, in una zona nevralgica del traffico cittadino* — dice Ranise —, *il nuovo tracciato assicura invece una «soluzione ottimale»*. Dopo la discussione in consiglio, si procederà [illegible] gara d'appalto.

E' stata inoltre discussa una variante al progetto per il miglioramento viario in zona Santa Lucia, a Oneglia. «*Abbiamo studiato una soluzione a più ampio respiro* — spiega [illegible]. I lavori pubblici —, *un'arteria oltre l'argine destro [illegible] Santa Lucia [illegible] servirà buona parte degli alloggi situati in quella zona*».

Altri importanti argomenti riguardano le frazioni: lavori urgenti di consolidamento e risanamento delle [illegible] parrocchiali di Montegrazie e di Borgo Sant'Agata. Per quest'ultima è prevista anche la realizzazione, nella zona antistante, di un'area da destinare [illegible] al parcheggio.

E' stato anche discusso il progetto per la creazione di nuovi loculi nel cimitero di Borgo d'Oneglia; si Pieni sarà asfaltata la strada di accesso [illegible] al cimitero e lo spiazzo antistante; a Migliarina infine, è previsto l'allargamento della sede stradale e il rifacimento del muro di sostegno [illegible].

m. f.

Il sindaco ha avuto un incontro chiarificatore al ministero

Tranquilli, il Casinò non chiude Vento torna da Roma più sereno

Il punto sulla pratica Merlo - [illegible] vorrebbe che la giunta gestisse temporaneamente la casa da gioco - La sorveglianza ai tentativi di riciclaggio di denaro «sporco»

SANREMO — Anche se il ministro dell'Interno Scalfaro [illegible] un po' di tempo quando sente parlare di casinò «vede rosso», le case da gioco italiane non corrono nessun rischio di chiusura. Di ufficiale non si sa nulla, ma il sindaco Osvaldo Vento che l'altro ieri si era recato a Roma preoccupato [illegible] allarmanti interviste che il ministro aveva rilasciato sul casinò, il loro futuro e sulla mafia, è rientrato dalla capitale più sereno, e questo è un buon segno. Con Scalfaro non si è incontrato personalmente, [illegible] ha avuto modo di [illegible] sviscerare il problema scottante delle roulettes della Riviera con il direttore generale dell'amministrazione civile dello Stato, dottor Lattarulo.

Ieri il primo cittadino, nel corso di una breve conferenza stampa, ha rilasciato dichiarazioni soprattutto su due punti: che tipo di gestione dare al casinò in attesa dell'arrivo del privato e a che punto è la pratica, a livello romano, dell'ingegner Michele Merlo e della Sit.

«*In linea di massima* — ha detto Vento — *il ministro sarebbe d'accordo che a gestire la casa da gioco, in attesa che [illegible] definisca la questione dell'appalto, sia la giunta municipale. A questo proposito è necessario però il voto del Consiglio comunale per riattivare la delibera n. 3 del 1969 con cui appunto si dava al sindaco e agli assessori il potere di amministrare il Casinò. Per [illegible] perdere altro tempo, dopo aver sentito i rappresentanti [illegible] maggioranza, [illegible] già convocato a questo proposito il Consiglio comunale per il 3 novembre prossimo*».

I partiti alleati, pare, non hanno avuto granché da ridire sull'impostazione. Qualcuno avrebbe solo fatto [illegible]re che il dc sarà più rappresentato, dal punto di vista numerico, e che quindi avrà la possibilità di fare la voce grossa. Con questa impostazione di governo della giunta la vecchia Caccia verrebbe definitivamente [illegible] in pensione.

E il nodo appalto-gestione privata-Merlo? Scalfaro [illegible] fa: firma o non firma a favore della Sit? «*Su questo punto* — ha risposto Vento — *posso solo dire che l'intera pratica è nella fase di istruzione a livello degli uffici ministeriali. Il momento della decisione credo non sia ancora imminente*».

[illegible] fatti nuovi, intoppi, prospettive diverse? «*Non penso* — dice Vento —. *Ci vuole tempo. Sul discorso, innestato nei giorni scorsi, secondo cui nei casinò potrebbero [illegible] riciclati "denari sporchi" sono rimasto d'accordo con il dottor Lattarulo che gli invierò tempestivamente una dettagliata relazione sulle "barriere" messe in atto da tempo nella nostra casa da gioco proprio per impedire il verificarsi di tali fatti*».

«*Ho già dato incarico ai responsabili dei [illegible] giochi, Micheletti, al direttore dei controllori comunali, Felici, e ad altri funzionari di preparare tutte le informazioni necessarie. Certamente i casinò non sono delle chiese, si tratta di aziende atipiche, ma ritengo che parecchie delle cose dette e scritte negli ultimi tempi sui loro "aspetti negativi" [illegible] erano. Sono convinto che anche una casa da gioco può avere amministrazioni e gestioni sane: basta mettere in atto gli opportuni accorgimenti*». Roberto Basso

Due arresti a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Ventimiglia Salvatore Celea, 29 anni, noto pregiudicato abitante a Camporosso, colpito da un mandato di cattura emesso dal tribunale di Sanremo per sequestro di persona; Riccardo Leone, 23 anni, abitante nella città di confine in via Caduti del Lavoro, colpito da [illegible]ine di carcerazione del tribunale della città dei fiori per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

(f. m.)

Denunciati per disturbo della quiete

IMPERIA — Otto giovani imperiesi sono stati denunciati, a piede libero, per disturbo della quiete pubblica. I ragazzi sono stati sorpresi la scorsa notte, poco prima delle tre, da una pattuglia della squadra mobile, a Borgo Foce.

I denunciati, tutti di [illegible] compresa fra i 21 e i 25 anni, sono: Lucia Bovera, Caterina Bianchi, Felice Caffaro, Guida Lai, Luigi Mascheroni, Ciarla Rava, Mauro Molinari e Mauro Tassarini. (m. l.)

Il sindaco ha firmato un ordine di servizio

Offensiva di Ospedaletti contro gli abusi edilizi

OSPEDALETTI — E' scattata [illegible] questi giorni a Ospedaletti l'offensiva del Comune contro l'abusivismo edilizio. Il Sindaco Riccardo Bracco, psi, ha firmato un ordine di servizio con il quale ha disposto controlli più attenti e sopralluoghi in tutti i cantieri cittadini.

Gli accertamenti riguarderanno anche le pratiche edilizie [illegible] del Comune. Al vaglio progetti, planimetrie, perizie, sanatorie.

In tutto l'indagine riguarda l'arco di tempo compreso fra il 1980 e l'83. Una cinquantina i cantieri nel mirino dell'Ufficio tecnico e del comando dei Vigili urbani; in pratica tutti, dalle lottizzazioni alle semplici ristrutturazioni di case [illegible]rali).

Ma non è tutto: l'amministrazione comunale ha nominato due tecnici [illegible] gli ingegneri Antonio Canepa, di [illegible] e Bruno Rossi, di Bordighera che dovranno esercitare un rigoroso controllo sull[illegible]tro lottizzazioni previste [illegible] piano pluriennale di attuazione.

[illegible] il compito di verificare il rispetto delle altezze, delle volumetrie, delle varie destinazioni d'uso, delle sistemazioni esterne; una particolare attenzione sarà riservata alle opere di urbanizzazione vincolate alla concessione della licenza edilizia.

A questi [illegible] esperti si affiancherà una speciale commissione consigliare formata da Ariodante Calvini e Giorgio Giorgi (in rappresentanza della maggioranza) e da Mirella Sciandra (dell'opposizione). La principale competenza [illegible] della commissione [illegible] quella di trasmettere ai singoli le relazioni con i risultati degli accertamenti effettuati sul territorio comunale.

«*I primi controlli effettuati* — dice Bracco — *hanno già messo in evidenza alcune irregolarità edilizie. Ora dobbiamo esaminare la reale consistenza delle violazioni: successivamente adotteremo gli opportuni provvedimenti*».

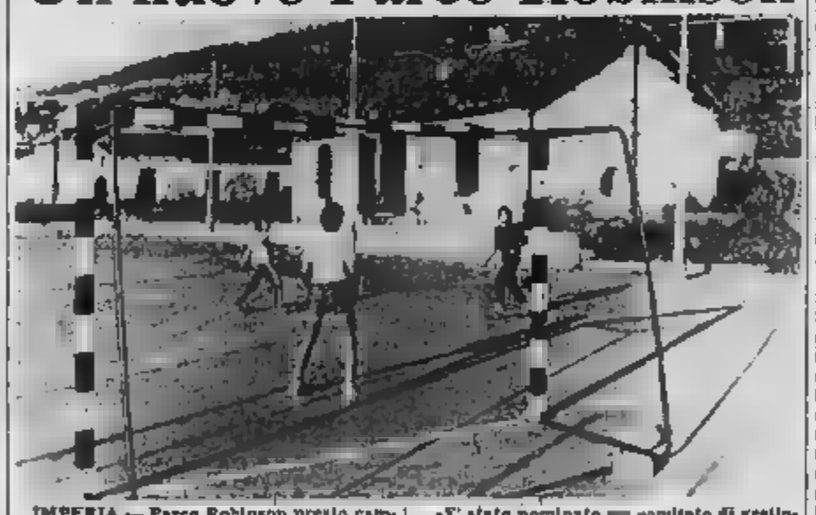
«Per le più gravi scatterà la denuncia all'autorità giudiziaria; per [illegible] le minori, il Comune procederà con la ricalcitrazione. Difficilmente i costruttori abusivi potranno sottrarsi alle conseguenze di natura penale.

«*L'organico dell'ufficio tecnico e della polizia amministrativa* — aggiunge il sindaco — *è limitato: due soli geometri e quattro vigili urbani sono insufficienti*».

Gian Piero Montesi

La zona verrà spianata e sarà costruita una pista

Un nuovo Parco Robinson



IMPERIA — Parco Robinson presto cambierà volto. La zona, a Castelvecchio, vicino al campo di pallamano della San Camillo, sarà spianata completamente e la caserma che circondano la [illegible]ratura verranno demolite.

I lavori, che costeranno una decina di milioni, costituiscono il primo passo verso la realizzazione di [illegible] nuovo impianto sportivo «E' stato nominato [illegible] comitato di gestio[illegible] — spiega il consigliere incaricato allo Sport del Comune di Imperia, Saverio Salsari — per seguire da vicino l'attuazione dell'opera».

«La decisione di procedere con i lavori è già stata presa, presto entreranno in azione le ruspe» — conclude —. (Nella foto, una veduta del Parco Robinson). (f. d.)

Rispettate le previsioni della vigilia

Taggia, assegnate le nuove deleghe

TAGGIA — La nuova [illegible] amministrazione taggese (dc, psi, pri) ha da ieri il suo volto definitivo: il sindaco Claudio Cerri, dc, ha assegnato le deleghe ai sei assessori eletti nel Consiglio [illegible]nale di tre settimane fa. Sono state rispettate le previsioni della vigilia. Vicesindaco è il socialista Matteo Anfossi, che mantiene [illegible] anche delega all'Urbanistica [illegible] già assegnatagli nella [illegible]

In casa democristiana, Francesco Cepollina riceve l'Agricoltura (prende il posto di Giuseppe Poggi, psdi, che non fa parte della nuova maggioranza); Giacomo Lanteri i Lavori Pubblici (subentra a Gianni Cerri); la Protezione Civile; Germano Cervini, assessore supplente. Il Commercio, l'Artigianato e l'Industria. Infine al repubblicano Edoardo Marrese è stata assegnata la delega al Bilancio e alle Finanze. Il sindaco Cerri si occuperà dell'edilizia privata.

La distribuzione degli incarichi non ha riservato sorprese. L'unico dubbio riguardava la poltrona di vicesindaco, in ballottaggio tra i socialisti Bollani (che aveva ricoperto l'incarico nella precedente legislatura) e Anfossi. Il primo vi ha però rinunciato, parlando, in una lettera al partito, di «*motivi di salute*».

La giunta si trova ad affrontare il problema del bi[illegible] 1983 (che non si può più definire di «*previsione*», a due mesi dalla fine dell'anno), ancora da approvare, e, soprattutto, quello della costruzione dello svincolo autostradale in regione Periane. Una questione che interessa anche il Comune di Sanremo e la Provi[illegible]cia, gli altri [illegible] che collaborano alla realizzazione della struttura.

Dopo un incontro tra i tecnici delle due amministrazioni comunali e di quella provinciale, è stato deciso di chiedere un mutuo di quattro miliardi e 150 milioni alla Cassa depositi e prestiti. c. d.

Negli scavi erano venute alla luce vestigia romane

S. Bartolomeo avrà la scuola e i ruderi saranno conservati

SAN BARTOLOMEO MARE — Soltanto la primavera prossima, dopo circa 8 anni di attesa, potrà essere inaugurata la nuova scuola di San Bartolomeo Mare. Ne ha dato l'annuncio il sindaco Pietro Pastorelli: «*La storia di quest'opera* — ha detto — *era diventata quasi un incubo per noi e soprattutto per i ragazzi delle elementari e delle medie, per alcuni dei quali avevamo dovuto prendere in affitto da privati dei locali di fortuna. Abbiamo ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti un mutuo di 450 milioni, e i lavori di completamento potranno riprendere al più presto. Se tutto andrà bene, i locali ci saranno consegnati dall'impresa fra marzo e aprile*».

La colpa del ritardo, che è costato al Comune diverse centinaia di milioni per la continua lievitazione dei prezzi, è, un poco paradossalmente, degli antichi Romani che avevano realizzato nella pianura diecinese una [illegible] di sosta e ristoramento per le truppe che andavano in Gallia e Spagna. Spiega Pastorelli: «*Quando le ruspe fecero i primi scavi ci si accorse che, dal terreno, emergevano i resti di un'abitazione antica, forse romana: sette o [illegible] cameve, un pozzo per il rifornimento d'acqua, qualche altro reperto*». Immediatamente la Sovrintendenza ai monumenti fece sospendere i lavori e, dopo molti accertamenti, diede ordine che i lavori per la scuola fossero condotti in modo tale da rispettare i ruderi. Per questo motivo si dovette ristudiare il progetto [illegible] principio, portando avanti i lavori con ogni cautela. Vennero eliminati quindici pilastri portanti e furono modificate le solette. Ci [illegible] anche qualche difficoltà [illegible] realizzare [illegible] scalone di accesso. In conseguenza di [illegible] anche necessario rivedere, [illegible] la ditta costruttrice, le clausole del contratto.

Ora tutto questo lavoro per tutelare, insieme, la storia antica e la cultura moderna, pare sia finalmente finito. Forse in primavera, certo per il prossimo [illegible] scolastico, [illegible] scolari delle elementari di [illegible] potranno usufruire del nuovo edificio, e quelli delle medie [illegible]nio a disposizione la vecchia scuola riadattata.

b. v.

Riprenderà il processo della droga

SANREMO — Riprenderà giovedì prossimo il processo contro i dodici presunti spacc[illegible] d'ordine della cosiddetta «Banda Cori» di Ventimiglia. Ieri mattina hanno parlato gli avvocati difensori Gabriele Boscetto, [illegible] Andreacco, Mauro Pagani e Roberto Retti.

L'avvocato Boscetto, che difende Michele Stallari (per lui il p.m. ha chiesto sei anni di carcere), ha richiesto l'assoluzione dell'imputato.

Studentessa ingerisce pastiglie

IMPERIA — Una studentessa dell'Istituto per segretario d'azienda, Veneranda Pagano, 18 anni, di Imperia, è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale di Imperia, per aver ingerito durante le ore di lezione alcune pastiglie di calmante.

La ragazza frequenta il 5° [illegible] nell'istituto [illegible] piazza Ulmo Calvi a Oneglia. E' svenuta [illegible] mezzo ai banchi [illegible] prima delle 11 di ieri mattina.

E' arrivata immediatamente un'autolettiga della Croce Rossa, che ha trasportato la Pagano al pronto soccorso. Le sue condizioni non sono gravi. (m. l.)

Già in funzione in molti Comuni dell'Imperiese

Basta un impianto sul tetto per riscaldare tutta la casa

VENTIMIGLIA. Molte fra[illegible] dell'entroterra del ponente, ad esempio [illegible] Roya, Nervia, Argentina, non [illegible] allacciate [illegible] normale [illegible] distribuzione elettrica, soprattutto a causa dei costi che l'operazione comporta: quattro [illegible]oni e mezzo ogni 100 metri, a carico dell'utente.

Una situazione alla quale supplissono in modo solo parziale e con non pochi disagi generatori d'energia fissi o portatili a benzina e diesel. Oggi, questo problema può essere risolto con l'applicazione di una tecnologia d'avanguardia, [illegible] il punto per l'esplorazione spaziale, che sfrutta il [illegible] «*effetto fotovoltaico*»: la trasformazione cioè della luce solare in energia elettrica, attraverso prodotti chimici come il silicio [illegible].

Impianti fotovoltaici, installati sui tetti, [illegible] in funzione, soprattutto in case private, in molti comuni della provincia: Castelvittorio, Balardo, Apricale, Isolabona, Olivetta San Michele, Rocchetta Nervina.

«Si [illegible] [illegible] soluzione — osserva l'ingegnere Venchiarutti, responsabile dell'ufficio progettazione della ditta Venco, [illegible] via Chiapponi 12 a Ventimi[illegible]a, azienda leader [illegible] in Liguria nello sfruttamento delle[illegible]ergie alternative — *che è oggi conveniente da un punto di vista economico, grazie agli enormi progressi compiuti nel settore*».

L'impianto [illegible] circa quattro milioni (tutto compreso: moduli fotovoltaici, regolatore, batteria, incastellatura di supporto, sette lampade fluorescenti, televisore bianco e nero [illegible] 12 pollici, accessori vari).: ha durata quasi illimitata, la manutenzione è in pratica nulla.

«*L'unico rischio di non funzionamento* — aggiunge l'ingegnere Venchiarutti — è *che [illegible] giorno [illegible] alzi più il sole*».

c. d.

Si rovescia [illegible]on di olio

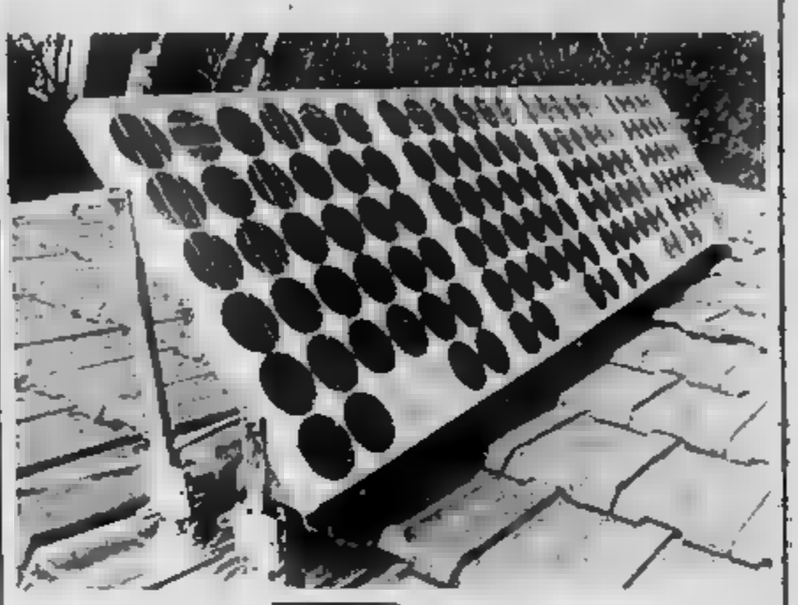
IMPERIA — Traffico bloccato per alcune ore a minaccia di inquinamento delle [illegible] dal torrente Impero, ieri lungo la statale 28, poco a monte di Castelvecchio: [illegible] no le 16,15 una cisterna-rimorchio di un camion diretto verso Pontedassio, condotto da Mauro Perando, 34 anni, di Savona, di proprietà della ditta Calor [illegible] via Santuario 31 a Savona, si è rovesciata in una curva, per cause in via d'accertamento.

Immediatamente, [illegible] coperchio superiore, si è rovesciato sulla strada e sui terreni sottostanti un fiume di olio minerale pesante, circa 5000 litri.

Sono stati particolarmente danneggiati dal liquido le case e gli orti di Carlo Pugni e dei fratelli Salvioli. Sul posto sono subito intervenuti vigili del fuoco, [illegible] e polizia stradale.

—VENCO—
Via Chiapponi 12 - 2° piano - VENTIMIGLIA - Tel. 0184-355.227

VALORIZZATE
IL VOSTRO RUSTICO
Dotatelo di un impianto
fotovoltaico —VENCO—



IMPIANTO FOTOVOLTAICO — VENCO — INSTALLATO A CASTELVITTORIO (IMPERIA)

Problemi d'energia elettrica o termica per la casa, la campagna, la roulotte, il camper, la barca?

—VENCO— li risolve al minor costo con i migliori risultati.

Consultateci, siamo a vostra disposizione senza impegno

—VENCO—
Via Chiapponi 12 - 2° piano - Ventimiglia - Tel. 0184-355.227

la termosanitaria di n. robbiati & c. s.n.c.
Impianti di
• CONDIZIONAMENTO
• VENTILAZIONE
• RISCALDAMENTO
• CENTRALI TERMICHE
• IDRICI - SANITARI in genere
Via Milano 25 - Tel. 26.25.78
BORDIGHERA

COALA®
il caldo che così meno
consuma 1/3 di quello ...io penato
GARANZIA ANNI 5
ELETTRORADIATORI BREVETTATI SVEDESI
a flusso d'aria con termostato incorporato

Nessuna spesa di impianto, né caldaie, né bruciatori, né tubazioni, né cisterna
Lo comprate, lo attaccate e avete subito caldo
Per la vostra villa il vostro alloggio la vostra camera
Non brucia ossigeno
NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE
ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
10152 Torino - c. Napoli [illegible] (011) [illegible] (5 linee)

INTERVISTA «A [illegible] APERTA» CON IL [illegible] CITTADINO, MENTRE [illegible] CERCA UNA SOLUZIONE ALLA CRISI

Scardaoni, sindaco nella tempesta

L'economia: «I problemi di Genova inducono molti a sottovalutare i nostri» - «Non rinunciamo alle fabbriche in cambio [illegible] promesse» - Il dopo-Teardo: «I partiti devono dimostrare di essere cambiati, non devono far pe[illegible] i loro guai sulle istituzioni» - [illegible] riconferma: «Sono disposto a restare se potrò lavorare seriamente»

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Sindaco Scardaoni, Savona è una città in crisi. L'ospedale ha rischiato di chiudere, il porto non tira, quella l'occupazione nelle fabbriche, ci pone le conseguenze del caso Teardo. Un quadro davvero preoccupante.

«Parlare di Savona in crisi può far sorridere, perché lo è tutto il Paese. Non bisogna quindi drammatizzare oltre misura. Ma il nostro caso è anomalo: paghiamo sul terreno economico le conseguenze del mancato sviluppo negli anni del "boom", quando invece il resto d'Italia tirava. Però a Savona [illegible] soluzione è più difficile: [illegible] concomitanza con altre situazioni, e soprattutto con quella [illegible] Genova, fa sottovalutare la nostra crisi. Tutte le debite proporzioni, stiamo invece ancora peggio. Dal 1981 ad oggi abbiamo perso tremila posti di lavoro, altri cinquemila li avremo [illegible] persi negli anni precedenti».

— Questa crisi non è anche conseguenza di una mancanza di idee e iniziativa, soprattutto nel campo del terziario, a cominciare dal turismo?

«Quelle sono attività rispettabili, ma complementari e non sostitutive. Non possiamo puntare sul terziario e rinunciare alle fabbriche solo in cambio di paghe promesse».

— Ma in campo turistico Savona potrebbe avere ben altra prospettiva. Il Priamar, ad esempio, non è sfruttato a dovere.

«Questo è vero, anche se la fruizione della nostra città potrebbe essere [illegible] supporto alla Riviera, [illegible] entrare in concorrenza. L'esempio del Priamar calza a pennello. Sono in corso investimenti da parte del Comune e anche del ministero dei Beni culturali, tra [illegible] il Milanese. Ma il Priamar, ma ben chiaro, è aperto anche all'iniziativa privata. Parlo di alcune strutture, come un ristorante, un albergo per i congressi e altre cose ancora».

«Savona potrebbe inoltre ritrovare meglio sfruttando l'area della ex Officina riparazione delle Ferrovie. Ho la conferma da Roma che la zona sarà sgomberata entro il 1985, con un impegno di 15 miliardi».

— [illegible] sono sul tappeto problemi coll importanti, in Comune e in Provincia [illegible] la crisi politica.

«E' un altro nodo delicato. Bisognerà affrontare la situazione con tutti gli enti funzionanti, compresi quelli, come la Camera di Commercio, il cui ruolo è talvolta sottovalutato. La Camera di [illegible] comincia a proporre qualche valida iniziativa, adesso è di nuovo bloccata».

— Tutto questo è inevitabile [illegible]

«I partiti devono dimostrare [illegible] essere cambiati davvero, [illegible] chiede la gente, e non devono far pesare i loro problemi sulle istituzioni. Bisogna rispettare le scadenze amministrative: guai ad adeguarsi ai tempi politici. Se i partiti litigano [illegible] si [illegible] ferma».

— Non è la prima [illegible] che lei assume, verso i partiti, posizioni come questa. [illegible] riconosce severità censoria anche in aree politiche diverse dalla sua. Qualcuno l'ha chiamato il «Norelli di Savona».

«Lasciamo perdere i paragoni. Sono il sindaco, ma non posso dimenticare di essere un [illegible] politico. Uno non può dividersi. I partiti non hanno orientamenti, restano in coalizione portando dalla democrazia. Non è vero che nei partiti ci sia solo gente disonesta, anche se a Savona, ma per le [illegible] anche altrove, si fa di [illegible] per dimostrare il contrario. Io ho sempre cercato di evitare situazioni simili, [illegible] non perdere il contatto con la gente, anche se il tempo a disposizione [illegible] lascia spesso a tutto».

— Siamo quasi nel Duemila, in un Paese industrializzato e in un'area di sviluppo. Com'è potuto accadere che una città come Savona abbia rischiato e addirittura rischi ancora di restare senza ospedale?

«Due le cause principali: le truppe modifiche, [illegible] faraoniche, al progetto di Valleria, che saranno portate a prendere addirittura 1300 posti letto; poi l'inadeguatezza e la frammentarietà dei finanziamenti da Roma».

— La gente [illegible] che la situazione del [illegible] Paolo è così drammatica?

«Non credo. E non l'ha capito fino [illegible] fondo neppure l'ex presidente Isotta. Appresa il suo caso di coscienza, ma forse non avrebbe dovuto dimettersi».

— Il pci a Savona ha il [illegible] dei suffragi. Si dice che il prossimo sindaco sarà ancora Umberto Scardaoni.

«Non dipende solo da me. Io dichiaro una disponibilità per portare a compimento certe cose che abbiamo iniziato. [illegible] voglio [illegible] possibilità di lavorare seriamente».

— Si parla di una giunta tripartita comunista, appoggiata da una maggioranza di cui facciano parte anche psi, psi e psdi.

«Potrebbe esserci un accordo sulle cose da fare, una specie di giunta a termine. Ma io auspico anche una soluzione definitiva, che dia alla città un governo stabile».

— Lei è sindaco da un anno e mezzo. Quale la cosa del suo mandato che ricorda con più soddisfazione?

«L'aver ottenuto dalla Ferrovia lo spostamento della squadra [illegible] e della linea collegata, mantenendo per giunta i posti di lavoro. Savona era [illegible] in due, ora potrà camminare unita».

— Un sindaco ha tempo per la piccola cosa di cui ci si lamenta ogni giorno?

«Penso di sì, anche se non ci si può limitare a questo. La gente mi chiede le cose più strane: ho fatto piovere il vetro del termometro di via Paleocapa e asfaltare il marciapiede davanti al San Paolo. Ma ci sono altri problemi più seri anche se non di grande portata: presto, ad esempio, faremo il corso per le ambulanze fisso a corso Mazzini».

Sandro Chiaramonti

Il sindaco Scardaoni

Monocolore pci ma transitorio

Sarebbe questa la formula concordata nell'incontro dell'altra sera - Mercoledì prossimo [illegible] altro [illegible] - L'Italsider: «Fate in fretta»

SAVONA — Il segretario provinciale del partito [illegible] rista, Elio Ferraris, non vuole sbilanciarsi troppo sugli esiti dell'incontro, avvenuto l'altra sera, tra le delegazioni del pci, del psi, del pri, della sinistra indipendente e del psdi.

Ferraris lo ha definito «interlocutorio», ma si intuisce, al di là dell'oscuro lin[illegible] politico, [illegible] crisi della giunta potrebbe anche risolversi la prossima settimana, [illegible] mercoledì, quando i partiti dell'area laica e di sinistra si incontreranno per [illegible] un primo pro[illegible]

Dall'incontro è venuta fuori un'ipotesi di governo per la città. Si tratterebbe di un monocolore comunista, [illegible] ed è qui la novità, «concordato», [illegible] amministratori [illegible] pci (ovviamente sarebbe [illegible] riconfermato sindaco Umberto Scardaoni) avrebbero l'appoggio esterno del psi, del pri e del psdi, oltre che dei consiglieri della [illegible] indipendente. I partiti laici non hanno respinto a priori la proposta del pci. Anzi, sfiorano dimostrati interessati a questa formula a patto che si sia [illegible] convergenza «tecnica» sul programma.

«Ma — ha precisato Ferraris — nel caso che tutti gli ostacoli siano superati già qui e mercoledì, si tratterebbe sempre di una giunta di transizione, in attesa [illegible] chiarimenti più approfonditi sulla situazione politica. Il pci non [illegible] concludere frettolosamente la trattativa. Il fatto è che i problemi della città non ammettono ritardi. Presenteremo alle delegazioni un programma "aperto" al contributo di tutti; le varie emergenze [illegible] affrontate in modo serio e deciso».

Da parte del psi c'è piena disponibilità al «monocolore concordato». Più cauti i laici, che però hanno dimostrato interesse ed attenzione per questa ipotesi di soluzione.

La crisi è iniziata, di fatto, con l'arresto del [illegible] Massimo De Dominicis, in seguito allo «scandalo Teardo».

Ieri mattina il consiglio di fabbrica dell'Italsider, [illegible] «sensibile», ai problemi politici, [illegible] emesso un [illegible] comunicato. Poche righe per invitare i partiti a risolvere [illegible] fretta la crisi

m. ma.

TRIBUNALE DI SAVONA

Concordato preventivo Camoirano Antonio

Avviso [illegible] all'incanto di immobili.

Si rende noto che il giorno 3 dicembre 1983, alle ore 12, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale si procederà a vendita con incanto dei seguenti immobili siti in Cengio:

Lotto A): Locale a uso negozio nel caseggiato avente accesso al civico n. 183 di via Pedro Garello, della superficie di mq. 210 circa censito al N.C.E.U. alla partita 867, foglio 8, mappale 688 sub 1, via Pedro Garello 87, piano terreno, cat. C/E, classe unica, mq 212, R.C. L. 1.369.

Lotto B): Appartamento ad uso abitazione con pertinente cantina sito nel caseggiato avente accesso dal civ. n. 153 di via Pedro Garello al piano primo, int. n. 2, composto di tre camere, cucina-tinello, bagno, ingresso e ripostiglio, con due terrazzi e cantina nel piano seminterrato, avente superficie lorda di mq 100 circa censito al N.C.E.U. a partita 867, foglio 8, mappale n. 686 sub 4, via Pedro Garello 87, piano primo, cat. A/3, classe 1°, vani 5, R.C. L. 1180, non occupato;

Lotto C): Intero fabbricato contraddistinto col n. civ. 143 di via Pedro Garello, composto di due piani, attualmente descritto al N.C.E.U. alla partita 71, foglio 2 con i mappali n. 28 sub 1 (via Pedro Garello 50, piano terreno, cat. C/[illegible] classe 1°, mq 46, R.C. L. 287), 28 sub 2 (via Pedro Garello 50 piano terra, cat. C/3, [illegible] 1°, mq 34, R.C. L. 224), 28 sub 3 (via Pedro Garello 50, piano 1°, categ. A/3, classe 1°, vani 6, R.C. L. 1416), comprendente piano seminterrato composto da un unico locale adibito ad autorimessa della superficie di mq. 72 circa (non occupato), piano terreno composto da ingresso, vano scala di accesso al primo piano, locale cantina, due vani adibiti a uffici e altri due adibiti a magazzino della superficie complessiva di mq 207 (non occupato), e appartamento di civile abitazione al primo piano composto di quattro camere, cucina, bagno, ingresso e verande della superficie complessiva di mq 207 circa (occupato da Camoirano Antonio);

Lotto D): Costruzione su unico piano destinata ad uso autorimessa, attualmente composta da un solo locale a cinque lati, con annesso locale gabinetto, avente superficie coperta di mq 250 circa, non censita al N.C.E.U., edificata sul terreno di cui [illegible] mappale 865 del foglio [illegible] terreni (non occupato);

[illegible] E): Appezzamento di terreno della superficie di mq 1850 circa, non edificabile, destinato a uso agricolo e occupato [illegible] Camoirano Antonio, censito a Catasto Terreni alla partita n. 1873, foglio 8 con mappali 554 e 555 (destinati ad assumere i [illegible] 685 e 684 di mappa) sito in prossimità di via Pedro Garello Prezzo base per il lotto A) L. 120.000.000, per il lotto B) L. 48.000.000; per il lotto C) L. 120.000.000; per il lotto D) L. 75.000.000; per il lotto E) L. 5.500.000. Cauzione da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 17 novembre 1983 per il lotto A) L. 12.000.000; per il lotto B) L. 4.800.000; per il lotto C) L. 12.000.000; per il lotto D) L. 7.500.000, per il lotto E) L. [illegible]

Spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 17 novembre 1983: per il lotto A) L. 12.[illegible] per il lotto B) L. 4.800.000, per il lotto C) L. 12.000.000; per il lotto D) L. [illegible] per il lotto E) L. 540.000.

Aumenti minimi delle offerte: per il lotto A) L. 1.000.000; per il lotto B) L. 500.000; per il lotto C) L. 1.000.000; per il lotto D) L. 500.000; per il lotto E) L. 100.000.

Spese a carico dell'aggiudicatario; versamento del prezzo entro giorni venti dall'aggiudicazione definitiva.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria [illegible] Tribunale

Il Cancelliere
G. Della

Albenga: ancora in una fase interlocutoria [illegible] dopo elezioni

La risposta del msi alla dc Dagnino non lascia il psdi

ALBENGA — E' stata immediata la reazione del msidn all'ipotesi del ricorso che la dc vorrebbe presentare chiedendo una verifica [illegible] schede [illegible] tentare il recupero del decimo seggio perduto ed assegnato alla «fiamma tricolore».

Antonino Maccarone, segretario sezionale del [illegible] di Albenga, ha detto: «Non posso che ringraziare il collega democristiano Repetto per la richiesta della revisione delle schede elettorali e delle suddivisioni [illegible] dei seggi. Sono certo che il nostro seggio è inamovibile, sarà anzi rafforzato da altri legittimi consensi non attribuiti. E' ovvio che il msi non potrà non tenere conto di questo atteggiamento sconsiderato».

Maccarone in sostanza afferma che la sua lista, non disponendo nelle sezioni di un'organizzazione capillare [illegible] quella dc, ha già avuto troppi voti annullati e una revisione potrebbe recuperarli, rafforzando e non indebolendo la posizione missina.

La situazione albenganese del dopo elezioni è in una fase interlocutoria, ma risulta chiaramente che i fili di possibili alleanze per la governabilità sono nelle mani dei socialisti e dei laici. Ricordiamo che i seggi sono così suddivisi: pci 12, [illegible] 9, psi 3, [illegible] e psi 2 ciascuno, psi 1, misti 1).

Il psi vuol temporeggiare, ma qualche indicazione potrebbe venire dall'assemblea fissata per il tardo pomeriggio di domani con la partecipazione [illegible] presidente [illegible] Regione, Magnani, e dell'on Intini. I [illegible] si sono già espressi per l'ipotesi del pentapartito. I repubblicani debbono [illegible] risultato che, se non deludente per il [illegible] dei voti, [illegible] comunque [illegible] il [illegible] seggio previsto.

Al socialdemocratici [illegible] impone di valutare con urgenza, entro le prossime ore, la situazione interna, inquieta dopo la mancata elezione del segretario provinciale, geom. Vincenzo Dagnino, il quale a sua volta, [illegible] le sue ventilate dimissioni dalla carica provinciale, ha detto: «Non [illegible] l'intenzione di dimettermi, forse lo farò il prossimo anno».

Il pci pensa di riuscire a varare una giunta di sinistra (o? socialdemocratici) e repubblicani (15 seggi su 30) battendo il pentapartito. Deve però contare sull'appoggio esterno o sull'astensione dei socialisti.

Dalla [illegible] si previsa che [illegible] estasione polemiche o dubbi sulla quantità [illegible] preferenze riportate dall'avv. Filippo Basso, e che l'omonimia pre[illegible] tra i nomi [illegible] ha probabilmente impedito che i suffragi per il capolista fossero più numerosi.

g. m.

Non saranno reintegrati gli sper[illegible] in [illegible] integrazione

L'accordo Fiat-Flm [illegible] Vado ma per 175 futuro incerto

SAVONA — E' stato ufficializzato l'accordo tra Fiat e Flm a proposito del futuro dello stabilimento di Vado. L'azienda ha ribadito l'impossibilità di reintegrare l'attuale personale in cassa integrazione (178 su circa un migliaio), a causa del ritiro delle 131 e delle 132 dal catalogo. A Vado infatti venivano prodotte parti meccaniche delle due autovetture. La Fiat non ha preannunciato [illegible] licenziamenti, [illegible] ricorsi [illegible] [illegible] integrazione.

[illegible] garantito — dice Lino Marcenaro, segretario [illegible] — attività sostitutiva per la fabbrica. Ma in modo generico e vago. Siamo preoccupati. C'è il timore di un disimpegno a lungo termine da parte della Fiat che segna [illegible] dell'intreccio scadenza [illegible] appuntamenti di effettuarsi entro il prossimo novembre».

Morta albergatrice

LOANO — [illegible] morta ieri mattina, all'ospedale Santa Corona Elvira Felloni, 76 anni, nubile, proprietaria [illegible] pensione, residente in via Manzoni 9-11 a Loano. Era stata ritrovata in fin di vita nella sua abitazione mercoledì sera dopo l'intervento di carabinieri e del militi della Croce Rossa entrati nell'allegria sfondando la porta.

I vicini avevano segnalato che la donna non si era più vista dal venerdì precedente e non si percepivano neppure rumori. La Ferrari era stata infatti colpita da un ictus cerebrale e non ha più potuto chiedere aiuto.

Cinque giorni dopo era ancora agonizzante, ma in condizioni gravissime ed irreversibili.

(g. m.)

[illegible] macellaio cade e muore

STELLANELLO — Un macellaio in pensione è morto in seguito ad una banale caduta mentre coltiva il proprio orto. Alessandro Bonavia, 70 anni, residente a Stellanello in via Giuglielo 85, era [illegible] da poco [illegible] periodo di vacanze trascorse in Francia.

Per la prima volta dal suo rientro, Bonavia si è recato nel piccolo orto che la sicilità avrà reso gerbido: intendeva dare una bella innaffiata e ripulire l'appezzamento di terra.

E' stato nell'andare ad attaccare il motorino per il pompaggio dell'acqua che il macellaio (conosciuto anche a Diano Marina e ad Andora dove aveva per lunghi anni la lavoreria) è scivolato [illegible] guadare un piccolo rio. Cadendo all'indietro ha picchiato con la nuca riportando una violenta frattura cranica che deve averne determinato la morte immediata.

(r. ar.)

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento [illegible]rone Franco. Avviso vendita all'incanto di immobili.

Si rende noto che il giorno 3 dicembre 1983, alle ore 12, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale [illegible] procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: locale ad uso box nel caseggiato denominato «Condominio Saraglio in Albisola Superiore, frazione Capo, via Vittorio Veneto civ. n. 47, censito al N.C.E.U. alla partita n. 4104, al foglio 28, mappale n. 371 sub 48, piano S-1, cat. C/6, classe 2°, mq 58, R.C. L. 313.

Prezzo base L. 16.000.000. Cauzione e spese da de[illegible] posi[illegible] in Cancelleria nelle forme [illegible] legge entro le ore 10 del 17 novembre 1983, rispettivamente di L. 1.600.000 e L. 1.600.000.

Offerte minime in aumento non inferiori a L. 200.000; spese a carico dell'aggiudicatario; versamento del prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere

TRIBUNALE DI SAVONA

n. 58/82 R.E.

AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da:

Banco Commerciale Italiano p. avv. Selgio

c/

Vergano Sebastiano + 1

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 22-11-1983 ore 11,30, del seguente immobile appartenente in comproprietà pro indiviso ai coniugi Vergano Sebastiano e Pomeour Clemente in Borghetto S.S. via Aurelia 14 cond. S. Giuseppe al piano interrato sotto il livello stradale ed accessibile anche da ingresso [illegible] civ. [illegible] Aprile box-autorimessa della superficie di m 2,80 e della superficie di mq 16 individuato come «piccolo locale di sgombero» n. 196, e N.C.E.U. part. 1100 F. 8 mapp. 398/95 via Aurelia p. S-1 Cat. C/6 cl. 2° mq 16 R.C. L. 107. Prezzo base L. 14.400.000. Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 1.440.000 - L. 2.160.000. Aumenti delle offerte non inferiori a L. 300.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 4 ottobre 1983.

Il Cancelliere (G. Della)

Un ricorso del Sunia a Savona

SAVONA — Ricorso [illegible] Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini ed assegnatari) di Savona alla pretura contro l'ittiosto cave popolari.

Secondo i responsabili del sindacato gli aumenti di 1500 lire per vano, mensili, sarebbero illegittimi. Infatti c'è una legge, che stabilisce di competenza della Regione la facoltà di decidere sui fitti, e non delle Iacp.

Nonostante ciò il Sunia invita gli assegnatari degli alloggi popolari a pagare ugualmente gli aumenti.

Alloggi in Consiglio [illegible] Albisola

ALBISOLA S. — E' stata convocata per stasera alle 21, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, anche l'assegnazione degli alloggi costruiti dall'impresa Pietro Pastorino in via Bartolomeo.

Sarà inoltre integrata la convenzione con la medesima impresa edile. Le pratiche in discussione sono 56, tra cui una interrogazione del capogruppo repubblicano Mirco Turcanini. (m. rol.)

La Pretura ha aperto un'inchiesta

Discarica tossica? Indagini a [illegible]lora

ALBISOLA S. — La pretura di Savona [illegible] indagando sulla discarica [illegible] Crovara, che, secondo gli abitanti della frazione di Ellera, inquinerebbe l'intera [illegible] con fumi tossici!

Il deposito, che è in gestione [illegible] ditta Pastorino (da non confondere con l'impresa edile [illegible] Pietro Pastorino), da anni è al centro della contestazione. Un centinaio di persone, appoggiate dal consiglio [illegible] quartiere, ha inviato esposti e denunce all'autorità giu[illegible] L'ultimo in [illegible] di tempo è stato consegnato anche al ministro per l'Ecologia, onorevole Alfredo Biondi, un politico da sempre [illegible] ai problemi ambientali [illegible] Liguria.

Ogni giorno vengono scaricati, a bordo di [illegible] quintali di rifiuti, che [illegible] ad accumularsi nella grande discarica: fino a qualche giorno fa i residui venivano sistematicamente incendiati. Venivano così a crearsi delle vere e proprie nubi tossiche, che [illegible] abbattevano [illegible] [illegible] e sulle coltivazioni agricole (in particolare viti).

In questi giorni, forse grazie anche alla pressione dell'opinione pubblica, il pesante fumo grigiastro si è lievemente attenuato. Le preoccupazioni più gravi, però, riguardano le scorie industriali che verrebbero abbandonate, secondo i firmatari degli esposti, senza alcun controllo sulla loro [illegible]. «Abbiamo timore che l'inquinamento — scrivono gli abitanti di Ellera — possa danneggiare la salute. In certi giorni, siamo oppressi da una puzza pungente che non lascia quasi respirare».

Guardia forestale e vigili del fuoco hanno raccolto una documentazione imponente contro la discarica di Crovara. I cui residui incendiati, trasportati dal vento, potrebbero provocare focolai nei boschi della zona, così come già avvenuto in passato.

[illegible] molti Comuni [illegible] mezzi e uomini per fronteggiare il fuoco

Tanti incendi ma pochi volontari situazione difficile ad Albenga

ALBENGA — La nuova, recente [illegible] incendi [illegible] achivi riapre anche nell'Albenganese il problema delle squadre di volontari. Si reclamano quadri più forti, ricambi di attrezzature, possibilità dell'uso [illegible] automezzi esistenti ma spesso inutilizzati, una maggior collaborazione [illegible] squadre nei Comuni dei monti prensorio e soprattutto un miglior [illegible] dell'opera dei volontari.

Albenga ha una sua [illegible] dra antincendi costituita nel 1978, ma soltanto [illegible] sorta, affidata [illegible] responsabilità di Pierangelo Beghizzi. I membri ufficialmente [illegible] una settantina, [illegible] nel volgere di breve tempo si ridussero a meno della metà.

Tra questi sono una decina al massimo i volontari costantemente attivi, sempre alle prese con problemi che forse potrebbero [illegible] risolti senza [illegible] gravi sforzi ma soltanto [illegible] una maggior sensibilità al problema.

Uno dei volontari, Luigi Costa, afferma: «Abbiamo all'attivo [illegible] questi ultimi tempi oltre mille ore di interventi; [illegible] pronti a [illegible] negli altri Comuni, ma i colleghi confinanti [illegible] così assenti, tranne i bagnaschesi, sempre disponibili in qualsiasi [illegible]. Se dagli altri Comuni arriva qualche rinforzo si deve soltanto all'iniziativa personale degli interessati, non alle direttive dell'organizzazione. [illegible] in molti paesi dell'entroterra [illegible] popolazione non collabora efficacemente».

Altro punto dolente sottolineato [illegible] Luigi Costa riguarda l'impiego degli automezzi. Il [illegible] di Albenga soltanto nell'estate di quest'anno ha [illegible] a disposizione volontari e un fuoristrada acquistato di seconda mano. Ma spesso devono pagarsi la benzina. [illegible] intervenivano addirittura con auto ed indumenti propri.

«Ora sembra — precisa Costa — che la Comunità montana Ingauna disponga di [illegible] autobotte che non si può usare se non c'è l'autista designato dall'ente; esiste una Campagnola del [illegible]rio. Nuova agricoltura, non sempre disponibile in caso di necessità. [illegible] potesse far conto su questi due automezzi le maggiori esigenze potrebbero considerarsi soddisfatte».

La situazione per le attrez[illegible] è buona, anche se [illegible] profila la necessità [illegible] acquistare qualche nuovo arnese e [illegible] pensare al rinnovo della dotazione di tute, ridotte ormai ad una ventina e sottoposte a costante logorio.

Luigi Costa conclude: «L'esigenza che si pone sopra ogni altro problema è quella di un coordinamento delle squadre del comprensorio per rendere possibile la reciprocità degli interventi, in qualsiasi Comune siano necessari. Serve un organismo che si preoccupi di questo aspetto se si vuole che l'attività dei volontari sia veramente proficua. E poiché collaborare con efficacia [illegible] la Guardia forestale».

L'assessorato regionale all'Agricoltura [illegible] sempre sostenuto infatti che non è necessario un esercito di uomini per intervenire sugli in[illegible], ma poca gente, pratica dell'ambiente, bene equipaggiata e diretta da competenti che [illegible] stesse Guardia forestale può fornire.

g. m.

Nuovo direti[illegible] del Lions Club

LOANO — Si è insediato il nuovo direttivo del Lions Club «Finale - Pietra - Loano» per l'anno sociale 1983-84. Presidente sarà il geom. Luigi Bofia che va a sostituire Giorgio Leonardi-Vugi. Vicepresidente il dott. Claudio Stellino ed Aldo Pisano.

Del direttivo fanno anche parte Elio Bassani, Orazio Vignone, Alessandro Provaggi, Domenico Ghiberti, Giuseppe Balcone, Giovanni Scarpellino, [illegible] Berton [illegible] Paleologo, questi due ultimi come revisori.

Il programma si articola in numerose iniziative culturali e sociali, tra queste la riabilitazione [illegible] [illegible] [illegible] denti».

In questo senso è stato acquistato, un cane-guida per un ragazzo di [illegible] anni di Pietra Ligure, mentre il Lions Club è anche in grado di fornire gratuitamente in ascolto oltre 10 mila volumi preregistrati al fine di alleviare per i non vedenti l'isolamento culturale e sociale.

(m. d.)

La Camera di Commercio di Savona si unisce al cordoglio dei familiari per la morte dell'illustre collega

cav. uff. dr.

Emilio Varaldo

già presidente della Camera di Commercio di Imperia

— Savona, 27 ottobre 1983

Il convegno dall'11 al 13 [illegible]mbre

Tavola rotonda [illegible] Toirano sulla grotta della Basura

TOIRANO — La Sovrintendenza archeologica per la Liguria, l'Istituto internazionale di studi liguri e l'Ente grotte di Toirano organizzano dall'11 al 13 novembre una tavola rotonda sulla grotta preistorica della Basura (Stràpa), nel complesso speleologico della Valle Varatella. I lavori riguardano: la datazione delle impronte dei piedi umani e la loro interpretazione e [illegible] programmi per ricerche future e di [illegible]sione.

Il comitato organizzatore è formato dal prof. Henry De Lumley, direttore del Museo dell'Uomo e dell'Istituto di paleontologia umana di Parigi; Francisco Pallarès, direttrice dell'Istituto [illegible] studi liguri, il prof. Giacomo Giacobini, dell'Istituto di anatomia umana dell'ateneo di Torino, il prof. Roberto Maggi, ispettore archeologico per la Liguria, e il dottor Giuseppe Vicino, conservatore del Museo civico di Finale Li[illegible]

Il programma si sviluppa con relazioni e comunicazioni dei partecipanti in quanto il convegno è riservato agli studiosi, il pubblico però è ammesso ad assistere al dibattito.

Argomenti principali trattati nel convegno nei primi due giorni: storia della scoperta della grotta, descrizione e prime osservazioni; climatologia della grotta; ambiente geologico, stratigrafia dei depositi, analisi sedimentologiche, fauna, impronte di piedi umani, datazione delle stalagmiti, dei carboni di legna e dei reperti ossei.

Nella giornata conclusiva si dibatterà sul programma di protezione della grotta e dei reperti; il silenzio dei lavori ed il programma per ulteriori ricerche.

g. m.

1200 cc, 3/5 porte, 5 marce, 63 CV, oltre 150 km/h

ARNA, LA KILOMETRISSIMA, TI ASPETTA DA:

Casauto S.R.L.

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO

NEI GIORNI

28-29-30 OTTOBRE

PER LA PRESENTAZIONE

Finale Ligure (SV) Via Sagittario 7

Trattative in corso al ministero per evitare il provvedimento

Prealpina, la Pirelli conferma la chiusura e i licenziamenti

All'inizio dell'incontro di Roma non si è registrata nessuna apertura malgrado gli sforzi

VERBANIA — La Pirelli restava, ancora ieri sera nell'incontro al ministero del Lavoro a Roma, ferma sulle sue decisioni: chiusura definitiva dello stabilimento di Verbania della cartiera Prealpina Tolmezzo e il licenziamento dei 468 dipendenti.

Nessuna apertura nonostante gli sforzi del sottosegretario Leccisi delegato dal ministro del Lavoro De Michelis, per trovare una soluzione quantomeno compromissoria alla vertenza.

Dopo una prima riunione conclusasi dopo le 14 le parti si sono ritrovate alle 17 passate in una situazione oltremodo tesa. «Quasi senza via di uscita», per usare l'espressione dei funzionari del ministero.

Da parte sindacale però, appariva evidente lo sforzo di proseguire l'incontro nel tentativo almeno di strappare alla Pirelli la trasformazione dei licenziamenti in un provvedimento di cassa integrazione speciale.

«Noi — dicevano i sindacalisti — siamo decisi a trattare a oltranza per impedire che Verbania debba contare dal primo novembre 468 disoccupati in più».

Ieri mattina, intanto, in concomitanza con l'incontro romano sia per quanto concerne la cartiera Prealpina Tolmezzo sia per sollecitare il ministro Altissimo a rispettare gli impegni assunti due settimane fa con la Pulo e con gli amministratori verbanesi, due cortei operai, uno partito dalla cartiera, l'altro dalla Montefibre, avevano manifestato per le vie confluendo poi in uno unico appena raggiunto il centro cittadino.

Lungo il percorso sono stati effettuati comizi volanti e brevi «sit-in» che hanno causato qualche intasamento nel traffico soprattutto nel tratto cittadino attraversato dalla statale 34 del lago Maggiore.

Non ci sono stati però incidenti di sorta. Per la Montefibre, intanto, proseguono domani ogni possibile incontro, si sta parlando di lasarne uno per la prossima e a tal fine una delegazione ristretta ha avuto un incontro con il prefetto, dottor Corsaro.

Un sollecito in tal senso è stato anche esperito ieri, tramite la segreteria nazionale della Federazione unitaria lavoratori chimici, dalla delegazione sindacale verbanese che — accompagnata dal sindaco Ramoni, dall'assessore socialista Icardi, dai consiglieri Ollonna (comunista), Sandonnini (liberale) e Bocci (democristiano) — aveva raggiunto la capitale per seguire da vicino l'evolversi dell'incontro ministeriale che ha avuto per oggetto la Cartiera Prealpina Tolmezzo.

a. c.

Il Verbano rientrerà tra i bacini di crisi

NOVARA — La zona del Verbano-Cusio-Ossola rientra tra i «bacini di crisi industriale». Lo ha confermato a nome del governo il sottosegretario al ministero dell'Industria, on. Zito, rispondendo all'interrogazione presentata dall'on. Gianfranco Astori (dc), che sollecitava una rapida soluzione della crisi che sta attraversando lo stabilimento di Pallanza della Società Sin (Gruppo Montedison) ormai da alcuni mesi.

Nella sua interrogazione l'on. Astori chiedeva di conoscere quale seguito il governo avesse dato all'intesa intervenuta con le organizzazioni sindacali diretta a consentire un intervento della Gepi nella gestione dello stabilimento di Pallanza della Sin, nonché lo stato di elaborazione del provvedimento governativo sui «bacini di crisi industriale», in particolare del Centro-Nord.

Il sottosegretario all'Industria ha riconfermato l'impegno da parte del governo nella ricerca di soluzioni della ripresa produttiva, annunciando, altresì, che entro i primi giorni di novembre il governo presenterà al Parlamento la proposta di legge sui bacini di crisi.

Il rappresentante del governo ha aggiunto che vi è un generale consenso per l'inserimento del V.C.O. tra le aree destinatarie delle provvidenze previste per i bacini di crisi industriale.

r. t.

Ultima ora: a Roma rotte le trattative

VERBANIA — L'incontro di Roma è fallito. Infatti la Pirelli, come unica alternativa al licenziamento di tutti i dipendenti a far data da lunedì 31 proponeva un ricorso per tre mesi alla cassa integrazione a zero ore a condizione dell'accettazione da parte sindacale della decorrenza improcrastinabile ed irreversibile dei licenziamenti stessi dal 31 gennaio.

La condizione da parte sindacale è stata definita inaccettabile in quanto avrebbe ugualmente sancito la fine dello stabilimento come unità produttiva.

Il sindacato chiede il ritiro dei licenziamenti e la loro sostituzione con un provvedimento di cassa integrazione speciale.

a. c.

SANITA' 7 - Un'inchiesta sulle strutture sanitarie del Novarese

Ospedale di Galliate: corsie Anni 20 e cucine pericolose sotto i reparti

Il «San Rocco» è praticamente rimasto ai tempi dell'inaugurazione - Attrezzature inutilizzate per cento milioni - Il direttore sanitario è amareggiato: «Ho presentato le dimissioni, chiedendo il pensionamento anticipato»

GALLIATE — Ospedale Piccolo problemi ridotti? Niente affatto, almeno per quanto riguarda il S. Rocco di Galliate, 156 posti letto, 12 medici (la metà della sola cardiologia di Novara) e un pugno di personale paramedico che fa i salti mortali per garantire il funzionamento delle tre divisioni: chirurgia, ostetricia-ginecologia e medicina.

Negli Anni 20 quando venne costruito, l'ospedale S. Rocco era considerato qualcosa di eccezionale per un piccolo centro come quello galliatese. «Da allora, però, i tempi sono cambiati — dice il tecnico di radiologia Paolo Caracciolo, rappresentante della Cgil nella Usl — mentre l'ospedale è rimasto praticamente lo stesso. Credo che solo qui a Galliate ci siano ancora le vecchie corsie. Ma tutta la struttura è fatiscente; non regge più. La Regione deve assolutamente fare una scelta: o ristrutturare o trasformare il S. Rocco in day hospital».

«Se arriva un'ispezione — spiega il dottor Claudio Sguazzini, assistente in chirurgia — ci ordina sicuramente la chiusura delle cucine e della lavanderie. La legge stabilisce che i locali nei quali si adopera il gas non possono essere interrati e tanto meno sotto i reparti di degenza. Al S. Rocco cucine e lavanderie sono ricavate in sotterranei in barba a tutte le regole di sicurezza».

Il direttore sanitario, professor Piero Cardinali, primario di radiologia, conferma le gravi lacune dell'ospedale per quanto riguarda la struttura: «Nelle divisioni di ostetricia-ginecologia e di medicina — dice — c'è poco afflusso di malati. La gente preferisce andare a Novara o a Magenta dove il confort per i ricoverati è accettabile. Da noi purtroppo è rimasto fermo alla preistoria».

Paolo Caracciolo

Piero Cardinali

Claudio Sguazzini

Le recenti vicissitudini che hanno travagliato tutti gli ospedali italiani non hanno risparmiato certamente quello galliatese. Anche qui il personale è sotto-organico e si attende la deroga per potere coprire i posti vacanti che sono di oltre il 10 per cento. «Ma a Galliate questo problema, grave quanto si vuole, è secondo me, messo in secondo piano dalle gravissime carenze strutturali — aggiunge il direttore sanitario — bisogna decidersi a intervenire o a trasformare il S. Rocco in poliambulatorio e day hospital».

Sui rapporti dell'ospedale con l'unità sanitaria locale Piero Cardinali dice di non volere fare polemica, ma aggiunge di avere notato un progressivo scollamento da parte del comitato di gestione nei riguardi dei problemi del nosocomio. «La cosa che lamento maggiormente — rincara Cardinali — è la lentezza dell'Usl-52. Un esempio? Da un anno la Cariplo ha regalato all'ospedale oltre 100 milioni per l'acquisto di apparecchiature indispensabili. Ebbene: i soldi sono ancora lì. Si arriva quindi all'assurdo di non spendere neanche il denaro regalato».

Piero Cardinali ha anche una lunga vertenza con l'Usl-52. Oltre un anno e mezzo fa aveva rassegnato le dimissioni dalla carica di direttore sanitario, ma il comitato di gestione dell'Usl gli chiese di mantenere la carica fino alla fine dell'82.

«La primavera scorsa ho rinnovato le dimissioni — racconta il direttore sanitario — mandando una copia della lettera a tutti i membri del comitato. Non ho mai avuto risposta. Indirettamente ho saputo che le dimissioni erano state respinte senza motivazione e senza neanche un cenno al diritto interessato che poi sono io. A questo punto, anche perché deluso e amareggiato dall'andazzo della sanità nazionale, ho presentato le dimissioni anche dal servizio, chiedendo il pensionamento anticipato».

Marcello Sanna

Nuovo segretario del pci a Novara

NOVARA — Cambio della guardia alla segreteria della federazione comunista di Novara. Al posto di Marco Bosio, che ha ricoperto la carica negli ultimi otto anni, è stato designato Ugo Boggero, 32 anni, consigliere comunale a Trecate e responsabile del comitato novarese del pci.

Marco Bosio, segretario dal 1976, assume un nuovo incarico di lavoro e di direzione politica nella segreteria regionale. A scegliere Boggero sono stati il comitato federale e la commissione di controllo della federazione comunista di Novara dopo una consultazione che ha interessato 121 iscritti.

(m. a.)

Incidente avvenuto sull'Autosole, in Lombardia

Un autista di Crevoladossola è morto in un tamponamento

Guido Mancini

CREVOLADOSSOLA — Un autista di 40 anni, Guido Mancini, abitante a Crevoladossola, frazione Fabbrica, è morto all'ospedale di Cremona per le ferite riportate in un incidente avvenuto sull'Autostrada del Sole, nei pressi di Ospitaletto Lodigiano.

L'automezzo guidato da Mancini, che lavorava per conto della ditta di autotrasporti «Romano» di Domodossola, era stato tamponato da un altro camion. Nell'incidente erano poi rimasti coinvolti altri mezzi. La disgrazia è avvenuta la sera del 10 ottobre scorso. L'autista pasolano era stato ricoverato all'ospedale di Cremona con gravissime lesioni interne, e la frattura del braccio destro.

Guido Mancini era anche stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico ai reni. E' rimasto per due settimane in sala rianimazione. Sono poi sopraggiunte nuove complicazioni e domenica notte ha cessato di vivere. La salma è stata riportata a Crevoladossola dove ieri mattina si sono svolti i funerali. L'autista lascia la moglie, Angelina Bogliani, e un figlio, Oreste, di 14 anni.

a. v.

Vigevano — La vendita di oggetti sequestrati è stata fissata per mercoledì 9 novembre dalle 10 alle [illegible] in via [illegible] a Vigevano. Si tratta di [illegible] coltelli.

Il colpo di pistola sparato da un amico

Prelevato un rene al ragazzo ferito

ARONA — Massimo Boroni, il ragazzo di 15 anni di Dagnente che martedì 18 scorso fu raggiunto al ventre da un colpo di pistola mentre l'arma era nelle mani di un suo coetaneo, Angelo Nicora, ha perduto un rene. L'organo gli è stato prelevato all'ospedale di Busto Arsizio dove è stato trasferito d'urgenza a causa di un improvviso aggravamento delle sue condizioni.

«I medici di Arona — aveva detto il padre di Massimo — hanno fatto un miracolo». Purtroppo però nulla hanno potuto contro l'evoluzione negativa dei postumi post-operatori.

[illegible] Massimo [illegible] insieme con altri 3 amici, tutti di Dagnente, tra cui il Nicora, in un cascinale a Mottomirabello di Montrigiasco. Avevano intenzione di festeggiare con una castagnata il compleanno di uno di loro. A portare l'arma è stato lo stesso Nicora, che l'aveva presa di nascosto da un armadietto dello zio Franco Comuzio, collezionista di armi.

Resta il fatto che dalla Beretta 7,65 prelevata dal nipote è partito un colpo; e a quanto sembra sul luogo dell'incidente sarebbero stati trovati almeno due bossoli. Su questa circostanza, che non è stata comunque confermata, così come su altri particolari dell'episodio, gli inquirenti si mantengono nel più assoluto riserbo.

m. b.

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 28 OTTOBRE BALLO LISCIO con
GERMANO MONTEFIORI
SABATO sera DOMENICA pomeriggio e sera BALLO MODERNO con
MAXI DISCOTECA
DOMENICA sera 30 OTTOBRE
Dallo «STUDIO 54» di NEW YORK
LA FAVOLOSA DIANA HARRIS
Prezzo invariato
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

Vendesi Pallanza zona Monterosso
VILLA su 2 piani 130 mq con 600 mq di terreno.
Possibilità di ricavare 2 alloggi (vista lago).
Tel. 0323/503.470.

Kairos s.r.l.
NOVARA
Servizio LEASING
e
Servizio INVESTIMENTI
Tel. 0321/36.274 - 21.241

T SOFT
applicativi per elaboratori
Via Gramsci 28, Borgomanero
SELEZIONA
PROGRAMMATORE/TRICE
per conto ditta zona Borgomanero
RICHIESTE: conoscenza BASIC
residenza in zona
Telefonare per appuntamento solo sabato 29 ore 9-12
0322/88.427 Sig.ra Laura

VENDESI IN NOVARA
vicinanze Corso Torino su terreno mq 2200 libero
CAPANNONE
di oltre 900 mq e stabile fronte strada di mq 400 circa.
Telefono 389.599 - 451.966

miralago IMMOBILIARE s.r.l.
V. MILANO 13 - ARONA
TALONNO:
Imprese assegna signorili appartamenti termoautonomi, in residence con posti auto e spazi a verde:
— Monolocale + servizi L. 19.900.000
— Camera + soggiorno + servizi L. 30.400.000
— 2 camere + saloncino + servizi L. 49.700.000
— 3 camere + saloncino + servizi L. 61.500.000
Pagamenti: 20% alla prenotazione, 20% all'inizio lavori (gennaio 1984), 35% in 15 mesi senza interessi, 25% mutuo in 7 anni senza ipoteca.
INVORIO SUPERIORE:
casetta unifamiliare su 3 piani con cortile privato e box auto, completamente ristrutturata internamente: 5 locali + cucinino + 2 bagni L. 29.500.000 + 29.000.000 mutuo.
LAGO MAGGIORE - PISANO:
in residence con parco e piscina condominiali, appartamento indipendente:
2 camere, soggiorno, servizi, terrazzo panoramico L. 48.000.000 + 20.000.000 mutuo (consegna giugno 1984).
LAGO MAGGIORE - FOSSENO:
rustico caratteristico completamente ristrutturato termoautonomo, giardino privato, vista lago: 6 locali + servizi L. 42.500.000 + L. 42.500.000 mutuo.
LAGO MAGGIORE - FOSSENO:
appartamento in villa: 2 camere, soggiorno, cucina e terrazzo con splendida vista lago. Box. Termo autonomo. L. 44.800.000 + L. 44.000.000 mutuo.
...E TANTE ALTRE OCCASIONI NELLA ZONA TRA LAGO MAGGIORE E LAGO D'ORTA.
TEL. 0322 - 47.992 (anche festivi)

TAPPETI ORIENTALI
Randahar
La fiducia ve la dà il negozio di classe, quello che vende al prezzo giusto...
FATEVI CONSIGLIARE DA CHI HA GIA' EFFETTUATO UN ACQUISTO DA NOI.

IMPORTAZIONE DIRETTA - ASSISTENZA
Randahar VIA A. COSTA, 30 - NOVARA - Tel. 0321/21.184

AVVISO D'ASTA
Hotel «La Rotonda»
Rotonda Massimo d'Azeglio - Tel. 23.691
NOVARA
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI DI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Parte LOTTI RESIDUI INVENDUTI dal
FALLIMENTO
S.r.l. Nain Italia - Trib. Milano n. 46776/81
che verranno dispersi a qualsiasi prezzo
INOLTRE
IMPORTANTISSIMA COLLEZIONE
di opere di
MAESTRI ITALIANI DEL 900
(De Chirico, Guttuso, Migneco, Annigoni, Carrà, Guidi, Omiccioli, Carrà, Morlotti, Treccani, Bueno, Saetti, Maccari, Serafini, ecc...)
A CURA DELLE GALLERIE ORLANDO DI FIRENZE E CAVOUR DI FORTE DEI MARMI
ORE 21/24
ASTA
parte a libera offerta
Certificato di garanzia e perizia del Tribunale di Milano
Esposizione: ore 10-23

Cercasi
AUTISTA
o
PADRONCINO
Zona lavoro Borgomanero
Tel. 0322/83.577

VENDONSI
NOVARA Via Cavo d'Asel, 9: 2 locali, servizi, box e cantina.
DORMELLETTO vicino lago: 2 locali, servizi, box e cantina.
Tel. 0321/30.341

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
Vende
VIALE P.ZZA D'ARMI: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, servizi, cantina, box auto L. 62.000.000.
VIA SOTTILE: in palazzina, completamente ristrutturata, libero alla vendita appartamenti così composto: ingresso, cucina, soggiorno, sala, due camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 68.000.000
VIA GAGGINI: libero appartamento così composto: ingresso, cucina, sala, due camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 44.000.000.
VIA ORELLI: libero appartamento così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 42.000.000.
VIA G. GALILEI: libero appartamento di tre vani + servizi, cantina. L. 47.000.000
NOVARA: libere casa indipendente composta da abitazione + magazzino. Cortile, ampio box auto.
ADIAC. STAZIONE: libero appartamento nuovo mai abitato, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, servizi. L. 46.500.000 + mutuo fondiario.
ADIAC. VIA G. GALILEI: libero appartamento nuovo mai abitato, così composto: ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Possibilità autorimessa autonoma, ottima finitura. L. 76.650.000
CALTIGNAGA: libera villa indipendente con giardino, così composta: doppio ingresso, ampio salone, cucina abitabile, due camere letto, studio, doppi servizi, ripostiglio. Cantina, locale caldaia. Box auto. Terreno.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.66.33 - 33.341

vendiamo
NOVARA: zona S. Martino, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, cantina. L. 29.500.000 dilazionati (possibilità box in affitto)
NOVARA: S. Paolo, ingresso, tinello cucina, camera, servizio, 3 balconi, cantina. L. 36.000.000. Pagamento dilazionato (possibilità box).
NOVARA: C.so XXIII Marzo, libero, ingresso, cucinotto, soggiorno, 2 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 49.000.000 dilazioni di pagamento (possibilità box).
NOVARA: P.ta Mortara, ingresso, salone, tinello cucina, 3 camere, servizio, 2 balconi, cantina. L. 49.000.000. Facilitazioni di pagamento.
NOVARA: Sacro Cuore, ingresso, soggiorno, tinello cucina, 2 camere, servizio, 3 balconi, ripostiglio, cantina. L. 58.000.000. Pagamento dilazionato.
NOVARA: libero, S. Andrea, in stabile signorile, ingresso, salone, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 3 balconi, cantina, solaio, finiture interne lussuose. L. 70.000.000. Possibilità di dilazioni (possibilità mutuo)
FARA: libero, rustico su 3 piani sopra terra, p.t.: ingresso + 4 locali; 1° p.: ingresso + 4 locali; 2° p.: 2 locali, portico con ingresso carraio, granaio; n. 2 stalle (possibili box). L. 58.000.000 dilazionabili.
LAGO D'ORTA: libero, disposto su 3 livelli, ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, servizio, 2 balconi, ottima posizione, vista lago, in località ricercatissima. L. 65.000.000. Possibilità mutuo.
MUTUO FINO AL 70%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via Morandi, 7 Tel. 0321 457.235/8
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/b
TEL. 0323 - 61313
BORGOMANERO: appartamento in palazzina nuova, 130 mq, composto da cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, box, termoautonomo.
ARMENO CORCONIO: rustico su 2 piani composto da semindipendente di 70 mq; 1° piano cucina, soggiorno con camino, 2 locali, cagnà, giardino circostante di 1000 mq circa panoramico lago.
OMEGNA: vicinanze: appartamento indipendente 135 mq, 4 locali più servizi, terrazzo, lavanderia, più soffitto mansardato di 100 mq, termoautonomo, ottima rendita.
OMEGNA: ottimi locali, uso ufficio, in zona centralissima.
OMEGNA BAGNELLA: bronzo lago, libero appartamentino di 2 locali più servizi, semiautonomo, box e rimessa. L. 28.000.000.
STRESA COLLINARE: appartamento libero di 100 mq circa, composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e box.
LAGO MAGGIORE: 2 rustici da ristrutturare con terreno circostante di 4200 mq L. 18.000.000.
VERBANIA INTRA: splendido appartamento 150 mq, 5 locali, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box.
SANTA MARIA MAGGIORE: casetta da ammodernare di 4 locali più servizi e ripostiglio, ampio sottotetto, orto, acqua, strada. L. 26.000.000.
MACUGNAGA: semindipendente libero di 80 mq con [illegible] L. 65.000.000.

VENDO
CARROZZERIA ATTREZZATISSIMA
con forno e banco dima e tintometro.
Zona Novara.
Tel. 0323/846.317

Importante azienda operante nel settore della prevenzione sanitaria ricerca
PERSONALE AMBOSESSO
Età minima 18 anni, per filiale di Borgomanero.
Telefonare ore ufficio al 0322/82.375

AFFITTASI LOCALI
nuova costruzione uso commerciale mq 430
ZONA BICOCCA (Novara)
Tel. 0163/840.690
ore ufficio

Dichiarazione di morte presunta
Con decreto del 9-9-1983 il Sig. Maurizio Valli ha chiesto al Tribunale di Verbania la dichiarazione di morte presunta del Sig Valli Giovanni, nato a Colonno il 20 settembre 1901, imbarcatosi il 3 luglio 1940, e senza aver dato più notizie di sè dalla predetta data.
Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di fare pervenire le istanze al Tribunale di Verbania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.
Avv. Ombretta Devarda

INGRESSO L. 5000 NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Peraldo Strada per Casale a 3 km da Vercelli.
con BALLERINE e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI'

TESSUTI E SCAMPOLI
Seta - Misto seta
Lana - Lana/seta ecc.
Si riceve solo su appuntamento
VARTEX s.r.l.
Via Vitt. Veneto 11
LUVINATE (Varese)
Tel. 0332/224.887

L'IRIS BORGOTICINO ANCORA IMBATTUTO IN CAMPIONATO E IN COPPA ITALIA

Il Gozzano frenerà la marcia ticinese?

Un altro incontro importante aperto a tutti i risultati: Gravellona-Villadossola - C'è aria di derby in Valsesia

NOVARA — In dieci edizioni, tra Coppa Italia e campionato, l'Iris Borgoticino ha ottenuto sette vittorie e tre pareggi con 24 gol all'attivo e 4 subiti. Si tratta di dati molto significativi che da soli bastano a spiegare il primato della squadra di Vittorino Galloni.

I ticinesi sono inoltre in fase di miglioramento visto che nelle ultime tre gare (due in trasferta) hanno sempre vinto e hanno un parziale di 10 reti a zero. Domenica l'Iris va a fare visita all'ex grande Gozzano, che è all'ultimo posto della classifica, mentre delle inseguitrici solo il Borgosesia gioca a casa sua. Ma ecco il programma della settima giornata:

Gozzano (3 p.) - Iris Borgoticino (10). In questo testa-coda della classifica il pronostico concede ben poche chances ai ticinesi che hanno subito in campionato 13 reti, tante quante ne ha realizzate il Borgoticino.

Borgosesia (9) - Villadossola (6). Nella tana dei sesiani il Villa sembra destinato alla sconfitta. Ma Ernesto Gori, trainer recentemente incaricato di occuparsi della rappresentativa regionale, intende condurre i suoi alla conquista di un punto, magari con qualche diavoleria strategica.

Indy Gravellona (4) - Grignasco (9). Una «grande» decaduto e una «star» del momento a confronto. La gara è aperta a qualsiasi risultato.

Castelletto (6) - Arona (4). I padroni di casa rappresentano la rivelazione di questo inizio di torneo. Il compito per gli aronesi è davvero difficile.

Juve Domo (6) - Oleggio (7). Per i granata ossolani, reduci dal successo di Cattinara, l'imperativo è di vincere a tutti i costi. Gli ospiti, però, sono imbattuti da quattro giornate e faranno di tutto per allungare la serie positiva.

Cossatese (7) - Stresa (5). Lo Stresa è specializzato in pareggi e giocherà a Cossato con uno schieramento molto prudente per inanellare il sesto «nullo» della serie.

Verbania (6) - Pro Candelo (3). Con il portiere Sacchi, appena preso in prestito dal Trecate, il Verbania dovrebbe avere rafforzato la fragile difesa. Ma domenica contro il Pro Candelo dovrà essere l'attacco a fare la sua parte.

Romagnano (5) - Cattinara (4). La linea di demarcazione tra i due gruppi è il ponte sul Sesia. Domenica lo varcheranno in massa quelli di Cattinara per assistere al derby che vede la loro squadra sfavorita dal pronostico.

In Prima categoria la sesta giornata è favorevole al Crusinallo, secondo in classifica alle spalle della Crevolese. La squadra ossolana, infatti, dovrà andare a Bellinzago, uno dei terreni più difficili del girone, mentre i cusiani ricevono la visita della «matricola» Cavaglio.

La domenica è caratterizzata anche da due scontri destinati a riordinare l'alta classifica: Ju. Cameri-Carpignano e Baveno-Cerano. Previsto ancora un passo avanti della Farese che dopo la vittoria nel derby di Carpignano affronta la Sazzese per regalare ai sostenitori la prima vittoria casalinga.

Nel girone «A» di Seconda categoria non dovrebbe avere difficoltà la capolista Domodossola a vincere sul terreno della Pratese. Anche se gioca in casa sembra più impegnata la Cristinese (seconda in classifica) che dovrà vedersela con il Fontanetо.

Tutte e due in trasferta le due prime del girone «B». Il Borgolavezzaro dovrà recarsi a Granozzo dove i locali puntano al successo che li dovrebbe rilanciare, mentre il Casalbeltrame va a fare visita alla Voluntas Novara ancora a digiuno di vittorie. Potrebbe approfittare della situazione la Romentinese che ospita il Vespolate. In cerca di rilancio anche l'Olimpia Novara che affronta la Ghemmese. m. s.

Litigano Pratese e Fontanetese Entrambe sconfitte a tavolino

NOVARA — La gara tra Pratese e Fontanetese del 9 ottobre scorso (terza giornata del campionato di seconda categoria girone «A») ha avuto un esito inconsueto: sconfitta 0-2 «a tavolino» per entrambe le contendenti. Lo ha deciso il giudice sportivo Pauletto del comitato regionale Figc, dopo aver letto il referto dell'arbitro che aveva sospeso il match al 21' del secondo tempo, quando era scoppiata una furibonda rissa tra giocatori e dirigenti delle due società.

La scintilla era stata data dallo scontro tra due giocatori: Ilelcti (Pratese) e Pelosi (Fontanetese). La «battaglia» si era immediatamente allargata a macchia d'olio coinvolgendo quasi tutti i presenti in campo e l'arbitro — visti entrare sul terreno di gioco anche alcuni tifosi — fischiava la fine del match calcistico (mentre proseguiva quello pugilistico) e guadagnava precipitosamente gli spogliatoi.

Le due società sono state ritenute responsabili del comportamento violento dei rispettivi tesserati e oltre alla perdita della gara sono state punite con una ammenda di 50 mila lire.

m. s.

Per Trecate, Iris e Grignasco

La Coppa Italia Queste le date

NOVARA — Trecate, Iris Borgoticino e Grignasco, le tre squadre novaresi rimaste in Coppa Italia dilettanti dopo il secondo turno, giocheranno mercoledì 9 novembre le gare d'andata del terzo turno secondo questi accoppiamenti: Trecate-Rapallo; Grignasco-Albinese e Missaglia-Iris Borgoticino. Le gare di ritorno, a campi invertiti, verranno effettuate il 23 novembre.

Il quarto turno di Coppa è programmato il 7 e il 21 dicembre e il quinto l'11 e il 25 gennaio '84. La competizione riprenderà poi il 7 e 21 marzo con la disputa degli ottavi di finale. I «quarti» sono fissati per l'11 e il 25 aprile, le semifinali per il 9 e 23 maggio e la finalissima domenica 3 giugno.

m. s.

I campionati di Ju Jitsu

NOVARA — Domenica si svolgeranno a Milano, i Campionati italiani a squadra Ju Jitsu maschili e femminili.

Ogni società potrà partecipare con una formazione per categoria di quattro elementi che dovranno compiere tecniche di accademia, autodifesa libera e combattimento. A questo importante appuntamento sarà presente la Ju Jitsu Novara con tutte e due le sezioni: in quella maschile si sono preparati Gianni Mancuso, Raniero Viana, Angelo Cullerai, Furio Melone e Massimo Di Spirito mentre per la femminile Federica Berlelo, Tiziana Zoretti, Cristina Giancola, Susanna Colombo e Angela Vimercati. (l. l.)

Ritorna nel club che lo lanciò

Verbania: regista è Cesarino Butti

Cesarino Butti

VERBANIA — Cesarino Butti (1951), la prestigiosa mezz'ala del Verbania negli anni di serie C, poi passato al Bari, al Perugia, all'Alessandria, all'Ivrea, ha firmato per il Verbania. Un colpo magistrale quello della società biancocerchiata che viene così ad assicurarsi un giocatore di indubbia classe, esperienza la cui presenza potrà rivelarsi determinante non solo nel risultato di molte partite ma anche agli effetti dell'intero campionato.

Dice Cesarino Butti: «*E' il Verbania che mi ha lanciato, è al Verbania che debbo le mie fortune e* era giusto che per debito di riconoscenza tornassi a *Verbania a chiusura della mia carriera di giocatore*».

Butti, che giocherà gratuitamente, sarà già schierato in campo domenica contro la Pro Candelo. Pure domenica debutterà Daniele Sacchi, 29 anni, portiere con un'esperienza di cinque anni in serie C (è stato anche nell'Arona, nell'anno della promozione dalla D alla C di questa società) poi nell'Omegna, ora è in forza al Trecate. Ingaggiato martedì dopo una frettolosa telefonata, è chiamato a sostituire a difesa della porta biancoverchiata gli incerti [illegible] che finora hanno collezionato ben 7 dei 9 punti persi dalla società dall'inizio del campionato.

R. C.

ECONOMICI

1 Affari e capitali

ARBIGOGNANDO prestiti immediati a buone condizioni rivolgersi Novalfi Novara, v.le Volta 33, tel. 0321 453 907.

3 Aziende, negozi

GOZZI: avviassimo negozio parrucchiere uomo in Novara. Per informazioni tel. 0321 475.780 dopo le ore 18.00.

NOVARA licenza di vendita giochi e materiale musicale vero affare, davvero regalo. Tel. Everest 456.085.

SACRO Cuore cedesi avviamento negozio di lavanderia con attrezzature, 27 milioni contanti. Tel. 390 443.

TRECATE ottima posizione cedesi avviassimo negozio di cartoleria, completo di attrezzature e scaffalature, L. 23 milioni. Tel. 390.443.

VERCELLI arredamento marca e licenza per la vendita di biglieteria pelletteria e profumeria a Novara centro. Telefonare ore pasti 0331 360 138.

5 Locali e negozi

ARONA centro affittasi magazzino mq 370 carrozzabile, servizi, possibilità cella frigorifera. Tel. 0322 43.04.

6 Domande lavoro e impiego

ESPERTA rapporti clienti, vendita, pratica ufficio, bilingue, presenza ottimi per impiego preferibilmente part-time. Tel. 0331 679.060 ore 9,30-14.

8 Rappresentanti

PAESI Arabi. Disponiamo introduttissimo, frequenti viaggi, si promuoverebbe esportazione previa contribuzione. Telefonare 02 747.081 - 0322 90.948.

19 Vendita alloggi

CASALVOLONE libero subito casa rustica perfettamente da ristrutturare composta da: 15 locali, doppi servizi, cantina, cisterni, box e corte. Telefonare 390.443.

CORSO della Vittoria in splendida e nuova costruzione appartamento mq 105 circa composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, garage, condominio subito. Tel. 390.443.

IMPRESA edile in liquidazione vende villette 3 camere doppi servizi cucine abitabile doppi servizi portico giardino, mansarda mento indipendente, garage. Nuova. Vicinanze Novara. Si accetta eventuale permuta con alloggio in Novara. Prezzo interessante. Tel. 0321 21.154.

NOVARA vende appartamento nuovo, via Galilei, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, box, L. 110 milioni. Telefonare 0321 27 618.

NOVARA S. Cuore libero appartamento 8° piano mq 117 composto da: 3 locali più servizi, cantina, box, L. 69 milioni. Telefonare 456 083 Everest.

NOVARA S. Cuore vendonsi appartamenti ristrutturati varie esposizioni, ingressi diversi. Telefonare Everest 456.085.

NOVARA via Tornielli ampio su due piani mq 148 complessivi, ottima finitura, box e cantina, L. 110 milioni. Telefonare Everest 456.085.

NOVARA villa su due piani con possibilità di mansarda con giardino, buone finiture. Telefonare Everest 456.085.

OLEGGIO vendiamo monolocale e appartamento di 2 locali più servizi di recente costruzione. Prezzo convenientissimo. Possibilità di mutuo al tasso del 12% e dilazioni. Telefonare 0331 636.498.

SANT'ANDREA luminoso appartamento composto da: 4 ampi locali cucina abitabile 3 bagni cantina box triplo più posto auto. Telefonare 390.443.

VERCELLI appartamento libero corso della Vittoria adiacenze De Agostini piano rialzato: 3 vani più servizi cantina posto auto in cortile. Tel. 397.706.

VIALE G. Cesare libero subito ampio appartamento composto da 2 locali più servizi, 14 milioni contanti più 20 milioni dilazionabile da 1 a 10 anni. Tel. 390.443.

14.000.000 contanti più 16 milioni mutuo più 16 milioni senza ipoteca libero subito appartamento composto da: 3 locali cucina bagno cantina. Tel. 390.443.

38 Animali e veterinaria

VENDO pettini pastori di padre con pedigree inglese. Telefonare 0322 [illegible] ore pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ZONE turistiche Lombardia, Piemonte acquistansi: alberghi avviatissimi, casonie, villaggi, ville padronali, campings. Massima serietà. Tel. 02 323.441.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa v. Negroni 4 Novara, 0321 26.500 - 22.233: indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianza, rintracci persone, bonifiche telefoni.

A MILANO
pellicce moretti
visoni da L. 3.580.000
giacca volpe da L. 1.180.000
giacca marmotta da L. 1.880.000
giacche sportive da L. 880.000
Facilitazioni di pagamento
SOLO IN PASSAGGIO DUOMO, 2
tel. (02) 804.709-870.998

Ricerchiamo zona Cusio Verbano Ossola
GIOVANI DINAMICI
buona cultura, automuniti, disponibilità immediata.
Offriamo fisso mensile più provvigioni.
Telefonare per appuntamento allo 0323/61.313.

F.I.L.M. Immobiliare
Invorio: rustico mq 200 interamente da ristrutturare L. 30 milioni.
Lago Maggiore, Villaggio Verbanella: Residence T.: appartamento mq 80 ammobiliato L. 95 milioni.
Darmellito, vista lago vendesi appartamento ammobiliato mq. 70 in piccolo condominio L. 55 milioni.
Caronno Pertusella (Milano): vendesi villa 300 mq su 2 piani con giardino. L. 270 milioni.
Tel. 0322 61.711

CALTIGNAGA
CAPANNONE INDUSTRIALE
adatto laboratorio - deposito mq 450 riscaldabile metano ampio cortile
VENDESI O AFFITTASI
Tel. 0321/28.003 - ore pasti

CEDESI AVVIATISSIMO RISTORANTE BAR in NOVARA zona commerciale
Telefonare ore serali 0321/474.043

LA MAGA ESMERALDA
risolve problemi d'amore e di cuore
Taglio, fattture, malocchi ed altre negatività.
Riceve per appuntamento in Via Torelli 31/A angolo V. le G. Cesare tel. 459 269 - NOVARA

GRIMALDI tratta NOVARA V. Scarlatti libero subito appartamento al 1° piano di 90 mq con cantina, solaio, box. Lit. 45.000.000
GRIMALDI tratta NOVARA centralissimo appartamenti composti da: ingresso, soggiorno, 3 camere, angolo cottura, servizio, balcone, cantina, posto macchina in cortile condominiale, da Lit. 79.000.000 a Lit. 81.000.000. Negozi a partire da Lit. 85.000.000 a Lit. 89.000.000
GRIMALDI tratta NOVARA S. Rita appartamento nuova costruzione composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina, box. Ottime finiture
GRIMALDI tratta NOVARA adiacenze V. Marconi libero subito appartamento composto da: ingresso, 4 camere, salone, cucina abitabile, servizio, 3 balconi, cantina, solaio, box. Lit. 77.000.000
GRIMALDI NOVARA VIA ANDREA COSTA, 42 TEL. 392.901
...l'importante è il metodo!

Azienda internazionale, per commercializzazione prodotto unico ricerca nella zona di NOVARA e provincia
AGENTI
RICHIEDE: disponibilità immediata, auto propria.
OFFRE: provvigioni, concorso spese, inquadramento di legge.
Scrivere PUBLIKOMPASS 6319 — 10100 TORINO

GLI AZZURRI ATTESI DAI TIFOSI CHE SPERANO IN UN CAMPIONATO MAIUSCOLO

Hockey: il Novara domani sera in casa contro il Castiglione, la neopromossa

Novara. Piercarlo e Mario Ferrari, una nuova coppia di fratelli

NOVARA — E' già tempo di rivincite nella seconda giornata del massimo campionato di hockey su pista? Per almeno sei squadre la risposta è affermativa a cominciare dai Lodi che ha rimediato sabato scorso a Castiglione una sconfitta non certo «digerita» per una formazione che dispone dei nazionali Pantezzi, Rizzitelli e Beilli oltre all'argentino Coria.

Rivincita per il Lodi e prova verità per il Castiglione che sarà impegnato sulla pista novarese contro un'altra formazione che non nasconde i suoi propositi di successo. Questi e altri i temi principali dell'odierna giornata di campionato chiamata a dare tutte quelle indicazioni su un torneo che si preannuncia dei più combattuti.

Prima di entrare nel merito di quelli che saranno gli scontri riteniamo necessario sgombrare il campo da un grave pericolo: quello della mentalità scandalistica. Abbiamo letto sul giornaletto diffuso dal Roller Monza alcune gravi accuse ai tifosi novaresi che minacciano di «avvelenare» l'ambiente come è avvenuto lo scorso campionato tra Novara e Vercelli. Chi scrive è Stefano Ariatti, che l'anno scorso «dirigeva» la tifoseria azzurra, e quindi non abbiamo altro da aggiungere. Lo sport è scuola di vita e non deve trasformarsi in una serie continua di provocazioni.

Per il debutto interno gli azzurri della Pavesi Novara ospiteranno domani sera il quintetto del Castiglione, neopromosso con ambizioni di alta classifica. I toscani presentano quest'anno Artini a difesa della rete con il difensore Marabotti e i «nazionali» Maggi e l'argentino José Martinazzo. Una formazione che cercherà un risultato di prestigio sulla pista della più titolata squadra italiana. Che ne pensa Mino Battistella? «*Quest'anno non ci saranno turni facili e difficili ma tutte le partite dovranno essere giocate al massimo della concentrazione. Domani sera* — aggiunge il tecnico novarese — *dobbiamo dimostrare al nostro pubblico di poter contare su una formazione valida sotto tutti gli aspetti*».

Per il resto il calendario della seconda giornata presenta delle accoppiate interessanti che potrebbero già dare corpo ai valori della classifica. I campioni d'Italia del Vercelli saranno in trasferta a Modena di fronte ad una squadra dai ricordi gloriosi; il Vergani Monza ospiterà il Bassano mentre il Lodi cercherà la rivincita contro il Seregno. Poi Follonica-Corradini; Pordenone-Fortemarmi e Trissino-Roller Monza.

Liliano Laurenzi

CINEMA

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Paulo Roberto Cotechiño contrattacco di sfondamento.
CORSO: Flashdance.

TRECATE
VITTORIA: Spettera.
COMUNALE: Io so che tu sai che io so.

VERBANIA
APOLLO: Vigilanza.
ARISTON: Vigilanza.
VIP: Il petomane.
SOCIALE (Pallanza): Flashdance.
SOCIALE (Intra): I giorni del cielo.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Mary Poppins.
ASTORIA: Il petomane.
CAGNONI: Sing Sing.
MARCONI: Il re del quartiere.

NOVARA
AETRA: Porno confessioni di una ragazzina.
COCCIA: Il portiere di notte.
ELDORADO: Flashdance.
VITTORIA: Octopussy operazione piovra.
ARALDO: American gigolò.
S. CUORE: Nostalghia.

ARONA
LUX: Tuono blu.
MODERNO: Spettera.
ROMA: Psycho II.

BORGOMANERO
MODERNO: Re per una notte.
NUOVO: Tuono blu.

CAMERI
ORATORIO: I parasulssimi.

A Ghemme e Borgolavezzaro

Due serate con Fogar

GHEMME — Ambrogio Fogar, il discusso navigatore solitario la cui ultima impresa il viaggio a piedi al Polo) è stata al centro di polemiche, apre oggi di Ghemme e Borgolavezzaro in due serate diverse.

Nel centro della Bassa Valsesia Fogar presenterà il suo ultimo libro «Don Armadur verso il Polo» questa sera alle 21 cinema Italia. L'incasso della manifestazione, organizzata dal Cai, sarà devoluto all'ospedale. Martedì primo novembre invece il milanese Fogar sarà a Borgolavezzaro, nella Bassa Novarese, in un incontro-dibattito con la popolazione: al cinema comunale risponderà alle domande proiettando una serie di diapositive sul viaggio al polo.

Il vescovo Elder Camara a Vigevano

VIGEVANO — Don Elder Camara, vescovo di Olinda Recife, una delle voci più alte e nobili del cattolicesimo sudamericano, da molti anni difensore dei diritti dei più poveri del suo Paese, il Brasile, sarà a Vigevano domenica su invito dell'Ufficio missionario

cefim iniziative immobiliari snc
compra vendita - finanziamenti - permuta
MONOLOCALE nuovo in via Galilei L. 29.000.000. Ottime finiture.
VIA CAV. VITT. VENETO: libero appartamento mq 75 ca.: ingresso, cucina abitabile, sala, 1 camera, bagno, ripost., balconi, cantina e box. L. 35.000.000.
C.SO XXIII MARZO: libero appartamento in recente costruzione di mq 130 ca.: ingresso, cucina, sala pranzo, salone, 2 camere letto, bagno, cantina e box. Ottime finiture. L. 72.000.000. Possibilità mutuo.
VIA ARBOGNA: appartamento nuovo di: salone, grande cucina, 2 camere, bagno, cantina e box. Risc. autonomo. L. 72.000.000 tratt.
VIA VIOTTI libero subito appartamento mq 110 ca.: ingresso, cucina abitabile, salone, camera letto, ripost., bagno, cantina e box. L. 84.000.000.
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara - Pagamento contanti.

SEGUI IL FIÙTOLO DEL RISPÀRMIOLO
...E VINCI UNA PANDA MOTOR AL MESE
FIAT
AUT. MIN. COMC.

VESTIFRANCHI
l'unico che ti dà il prezzoqualità

Vercelli, la polemica sulla refezione scolastica

Protestano le cuoche: «E' nulla uno stipendio di 120.000 lire»

Il Comune avrebbe comunicato che lavoreranno un mese sì e un mese no - L'amministrazione civica non ha potuto rinnovare il contratto a tutto il personale delle mense

VERCELLI — Le cuoche e le inservienti per ora escluse dal «giro» di riassunzioni alla mensa scolastica protestano. Vogliono garanzie precise sul loro collocamento e stamane si incontreranno con i sindacati ed i rappresentanti della ditta torinese, alla quale il Comune ha appaltato il servizio.

Il problema è noto e fa tuttora discutere. L'amministrazione comunale non ha potuto rinnovare il contratto a tutto il personale impiegato nelle mense scolastiche. Cuoche, aiutocuoche ed inservienti venivano assunte come stagionali otto mesi all'anno e c'è gente che per 15 anni è stata riassunta e licenziata.

Il nuovo decreto sulla finanza ha bloccato gli investimenti del Comune in questo settore: l'amministrazione comunale ha così dovuto fare una scelta: si è deciso di continuare con il vecchio sistema nelle materne e di servire le elementari (in tutto, 11 «plessi») con pasti caldi (non precotti) in arrivo ogni giorno da Borgaro Torinese.

Nel capitolato d'appalto, il Comune ha preteso dalla ditta la riassunzione — con un contratto «di solidarietà» — delle cuoche e delle inservienti che svolgevano il servizio. Queste ultime sono una cinquantina: la ditta di Borgaro le farà «turnare», di mese in mese, con il primo gruppo escluso per ora dal reimpiego protesta: *«Siamo andate in Comune per avere chiarimenti e ci hanno risposto che lavoreremo un mese sì, un mese no e che prenderemo di stipendio 120.000 lire al mese. E' una cifra ridicola e ingiuriosa»*.

«Il fatto è — spiegano i sindacati — *che la ditta ha un monte ore settimanali (370, per la precisione) in cui far ruotare il personale; era stato calcolato in base a 21 addetti e invece le interessate sono più di 50, ecco perché lo stipendio sarà così ridotto»*. d. b.

PANORAMA DEL VERCELLESE

Cigliano — Un ferito in un tamponamento fra un'auto ed un carro agricolo: si chiama Antonio Bellavoglia, 60 anni, di Alice Castello. Alla guida di una «Renault» ha urtato violentemente il rimorchio di un trattore condotto da Giovanni Cattaneo, 58 anni, di Borgo d'Ale. Il Salussolia ha dovuto essere ricoverato in rianimazione per lesioni varie.

Vercelli — L'Associazione familiari delle vittime civili di guerra ha confermato alla presidenza provinciale Pietro Weber.

Si inizia il 10 novembre con la «Mandragola», regia di Mario Missiroli

Ecco il cartellone del Civico Il teatro italiano a Vercelli

Ritorna Lionello con «Monsieur Ornifle» - Al posto di «Venezia salvata» andrà in scena la commedia napoletana «'Na sera 'e maggio» - Moschin propone Goldoni - La Moriconi arriva ad aprile

VERCELLI — *Non sarà facile resistere alla lusinghe del cartellone della stagione di prosa 1983-1984: lo Stabile di Torino, che ha curato la programmazione per il Civico, presenta infatti una sintesi di quanto c'è di meglio, oggi, nel panorama teatrale italiano.*

Ad aprire la serie di spettacoli la ringhiosanta Mandragola, con la regia di Mario Missiroli, in scena giovedì 10 novembre. Successivamente Vercelli ospiterà un lavoro del Gruppo della Rocca: Joseph K. Prometeo. Gli spettatori ritroveranno alcuni attori di questa compagnia in un'altra commedia, con la regia di Marcucci: «Il vampiro di San Pietroburgo». Tra i protagonisti Cantarelli e Bartoli, nomi emergenti del teatro contemporaneo. Un gradito ritorno al Civico per Alberto Lionello con «Monsieur Ornifle».

Fuori abbonamento (sostituisce «Venezia salvata» in programma il 15 marzo scorso e poi non andata in scena) una commedia del teatro napoletano, con i tre fratelli Maggio: il titolo, appunto, «'Na sera 'e maggio», un «collage» del più puro varietà partenopeo. Il lavoro ha ottenuto recentemente il tradizionale premio della critica.

Del Vesuvio alla laguna veneta con Gastone Moschin, il 14 marzo, in una commedia di Goldoni: «Sior Todaro Brontolon» con la regia di Antonio Calenda.

Il «Brontolon» della situazione è Gastone Moschin, affiancato da Maddalena Crippa, nelle vesti di Marcolina, la nuora.

Il 30 marzo il Civico ospita un classico: «Zoo di vetro», di Williams, presentato dalla Compagnia «Comunità teatrale italiana» con la regia di Giancarlo Sepe. Interprete d'eccezione, Lilla Brignone. Curiosamente è il secondo testo di Tennessee Williams messo in scena nei teatri italiani quest'anno: l'altro è «La gatta sul tetto», con Carla Gravina.

Il cartellone riserva ancora sorprese. Torna nella metà di aprile una beniamina del pubblico vercellese, Valeria Moriconi, protagonista di Ekaterina Ivanovna. Pure ad una protagonista femminile è affidato lo spettacolo del 6 maggio (dovrebbe essere quello conclusivo): Anna Maria Guarnieri vestirà i panni dell'attrezzatissima «Fedra» di Racine, nella nuova traduzione di Giovanni Raboni. La regia è di Ronconi.

Un'ultima notizia: l'assessorato alla cultura ha deciso il programma della stagione lirica. Com'è noto, due sono gli appuntamenti: Tosca e Il barbiere di Siviglia, rispettivamente in scena giovedì 3 novembre (con replica il 5) e venerdì 4 (secondo spettacolo domenica 6). d. ca.

Il poeta perde cento milioni

TRICERRO — Il poeta dialettale di Tricerro Pierino Bersano è letteralmente scivolato su di una «buccia di noce» ed ha visto quindi sfumare la possibilità di aggiudicarsi i cento milioni messi in palio in una delle trasmissioni dell'emittente privata «Antenna Tre». Il tiro-derrese, che era in gara col collega d'ufficio Aldo Picciotti, non ha comunque disarmato ed ha intenzione di presentare ricorso per essere riammesso a «S.O.S. 100 milioni»: non è stata convincente la risoluzione del quesito che ha determinato l'esclusione.

Il meccanismo del gioco, fulcro di un programma condotto in studio dall'imitatore Franco Rosi, è alquanto sconcertante: se il concorrente «cade» ha ancora una possibilità d'appello attraverso il salvataggio telefonico dei telespettatori che possono rispondere in vece sua. Per continuando la gara, il montepremi, a questo punto, si riduce. Dopo aver superato due «manches» nelle settimane scorse, Bersano è stato catapultato da una domanda sibillina: «Il nocino, liquore ricavato dal mallo delle noci, si chiama anche in un altro modo. Quale?».

La coppia vercellese è rimasta muta e nessuna delle telefonate ha fatto centro, determinando così l'eliminazione. «Secondo i realizzatori della trasmissione la risposta esatta era "ratafià" — afferma Bersano puntualizzando — ma il mio collega ed io siamo oltremodo perplessi e ci stiamo documentando per presentare ricorso. Faccio un esempio: ad Andorno Micca, patria del ratafià, producono qualche cosa che non ha niente a che vedere col nocino, liquore tipico del Modenese». (m. b.)

Giovane nigeriano che era ospite di una famiglia vercellese

Si fece stampare un diploma di maturità falso: otto mesi

Al processo: condanna a un anno per furto di elettrodomestici

VERCELLI — Condannato ieri mattina in contumacia a otto mesi di reclusione e 200 mila lire di multa un nigeriano di 28 anni, Caniju Okaniwon Bolaji, di Abeokuta, che era accusato di contraffazione di un pubblico sigillo, ricettazione e falsità materiale.

Il giovane, che era domiciliato a Vercelli, ospite di una famiglia in via degli Oldoni 14, era stato arrestato per queste accuse dalla polizia due anni fa ed aveva ottenuto la libertà provvisoria. Due giorni dopo aver ottenuto la liberazione, era stato nuovamente arrestato dalla polizia, a Novara, che gli aveva sequestrato un chilo e mezzo di marijuana.

Le accuse per cui è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Vercelli (pres. Michele Zeoli; giudici Aldo Criscuolo e Carmela La Rosa; p.m. Sciarrotta) erano state formulate dopo il fatto che il giovane nigeriano, sorpreso dopo un colpo nel negozio di elettrodomestici di Mario Botta, a Trino.

Al momento dell'arresto, Donato Ella era carico di alcuni scatoli di plastica contenenti apparecchi hi-fi, elettrodomestici ed altri congegni, per un valore complessivo di circa un milione e mezzo. Il pubblico ministero Vincenzo Serianni ha proceduto contro di lui con rito direttissimo.

Come unica giustificazione, il giovane ha dichiarato di essere tossicodipendente. Il prof. Serianni se ha chiesto la condanna ad un anno e 200 mila lire di multa: il tribunale gli ha «scalato» due mesi ma gli ha negato sia i benefici di legge sia la libertà provvisoria. w. ca.

Vercelli — «Spettacolamo». La nuova trasmissione del mercoledì di «Videovercelli» ha cambiato conduttori: la [illegible] scherzerà.

Nuovo esecutivo quadripartito

Solo i comunisti esclusi dall'Usl

VERCELLI — Fumata bianca per l'Usl 46: è stato raggiunto l'accordo che dà vita ad un nuovo governo dell'apparato socio-sanitario. Lo costituiscono quattro partiti: dc, psi, pli e psdi: una svolta, quindi, dopo tre anni di governo unitario.

L'Usl sin dal 1980 è stata retta da un esecutivo con la presenza del pci. Questo partito (con il pri, rappresentato ora da Vittorio Bausano, recentemente entrato a far parte di quest'ultimo schieramento), dunque, rimane escluso. Questa, almeno per ora, è la posizione dei comunisti.

Ieri pomeriggio una delegazione del nuovo quadripartito si è incontrata comunque con la segreteria del pci.

La notizia dell'accordo che costituisce la maggioranza qualificata ha colto impreparati i comunisti. Pier Mario Bazzacco, raggiunto telefonicamente nella sede di corso Marcello Prestinari, ha chiarito che, sostanzialmente, *«nulla cambia». «Se la democrazia cristiana* — ha spiegato — *ha posto la pregiudiziale sul nostro ingresso nell'esecutivo, dovrà pure sostenerne le conseguenze».*

Nell'ambiente politico cittadino si accenna al fatto che l'improvvisa firma dell'accordo possa dar adito a polemiche, in quanto avrebbe escluso il pci. *«L'incontro con i comunisti* — spiega Renato Cerutti, rappresentante socialdemocratico — *era stato programmato prima che l'accordo andasse in porto. E' pur vero, però, che la democrazia cristiana ha superato le riserve precedentemente avanzate, accettando il documento programmatico sottoposto[illegible], oltre che dal mio partito, dai socialisti e dai liberali. Nessun inghippo, comunque, solo l'intenzione di costituire un governo di maggioranza qualificata all'Usl.*

[illegible] sottolineato l'importanza di dare un [illegible] governo [illegible] Vercelli.

La finale del prestigioso concorso internazionale

Musica da camera al «Viotti» Vince una coppia di romeni

Gli altri premiati - Pausa al Festival per dare spazio alla lirica

VERCELLI — Una coppia di coniugi romeni, Tatiana e Alexandru Morosanu, 33 e 28 anni, ha vinto il primo premio della sezione «musica da camera» del 34° Concorso Viotti. Il duo di violoncello e pianoforte ha eseguito, in finale, la «Sonata in mi minore opera 38» di Brahms.

Al secondo posto si è piazzato un altro duo (il violino e pianoforte) composto dagli austriaci Claus Christian Schuster e Borsi Kuschnir, 31 e 34 anni, che hanno suonato in finale la «Sonata in re minore di Szymanowski»; terzo premio per un altro duo, violino e pianoforte, formato dai nipponici Fuminori Shiramasi e Tomoko Okuda, 20 e 25 anni, che hanno presentato la «Sonata numero 3 in do minore» di Grieg.

Un trio di musicisti milanesi (violino, violoncello, pianoforte) ha conquistato il quarto premio: Carlo De Martini, 27 anni, Silvio Righini, 22 anni e Alessandro De Curtis, 22 anni, hanno eseguito l'«Opera 70 n. 1» di Beethoven.

I complessi finalisti erano cinque (su 45 iscritti e 20 ammessi alla seconda prova): l'ultimo era formato da due giovanissimi, il pianista Pierre Etcheverry, 14 anni, ed il violinista [illegible], 12 anni, che hanno suonato la «Sonata in [illegible] maggiore opera» di Beethoven, [illegible] dell'orchestra [illegible] Gianfranco Tedeschi e Grazia Raimondi.

Tennistavolo

Concordia travolto dal Pavesi

VERCELLI — Una sconfitta misura (5 a 1) per il Tennistavolo Concordia contro il Pavesi di Cournayeur nel campionato di ping-pong di serie C.

Gli atleti di Palazzolo non sono riusciti a ripetere la bella prestazione di sette giorni prima quando avevano superato la Vigor Botto di Mosso Santa Maria. Per il Concordia hanno giocato Roberto Palazzolo, Francesco Capuano e Roberto Mussi.

E' andata meglio in serie D, dove il Concordia ha prevalso (5 a 3) sul San Giuseppe di Novara. I vercellesi si sono schierati con Giampietro Vanzini, Giuseppe Degrassi ed Umberto Rosai.

Sempre in serie D, prima vittoria per la Pro Belvedere che, con i giovanissimi Paolo De Zordo, Paolo Rovere e Filippo Zizzadoro, è riuscita a prevalere (5 a 3) sulla formazione dell'Oleac di Chivasso. f. l.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Pisceri proibiti di una donna di classe (v. m. 18 anni).
MODERNO ITALIA: All'ultimo respiro (drammatico) con Richard Gere e Valeria Kaprisky (v. m. 18 anni).
PRINCIPE: ore 15 Segreto di mare.
VERDI: Turbo Time.
VIOTTI: Sing-Sing (comico), con Adriano Celentano e Enrico Montesano.
SALA DUGENTESCA: ore 21,15 Concorso Internazionale Viotti. Presentazione dei lavori di pianoforte e di musica da camera.

CIGLIANO

SPLENDOR: Rambo (avventura) con Sylvester Stallone.

GATTINARA

ITALIA: Dogsome bianco (v. m. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: chiuso
Leone: chiuso

FARMACIE

VERCELLI: Centrale, via Laviny 3.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 25.53; Arborio (0161) 56.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.555; Gattinara (0163) 81.727 - 831.101; Santhià (0161) 921.560; Trino (0161) 829.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 65 UHF)

15 — Supercalifragilistico show
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Il mondo degli animali
19 — Documentario
19,50 Videocasa
20 — Telefilm della serie Il padre della sposa
20,30 Cinetecа: un film da non perdere
22,15 Telenotte Notizie
22,30 Telefilm della serie Green Valley Girl
23 — Telefilm
24 — Telenotte Notizie - 2ª edizione
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

14,15 Film La bella del lago (drammatico), con James Steward e Janet Leigh
16 — Film Lassù gli uomini giganti (drammatico)
17,15 Telefilm della serie Tema
18 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18,30 Cartoni animati della serie Gulliver
18,50 Telefilm della serie Ispettore Regan
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Gulliver
20,30 Telefilm della serie Ispettore Regan
21,30 Film Un'altra parte della foresta (drammatico) con Fredrich March e Jenn Bush
23 — Videovercelli Notizie
23,15 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
23,20 Echomondo
23,35 Telefilm della serie Love Story

Domenica pom. e sera eccezionale spettacolo con VIVIEN VEE al 2 DANCETERIA a CIGLIANO
Tel. 0161/44.491
a 3 km dal Casello AUTOSTRADA TO-MI
Aperto giovedì - sabato domenica pom. e sera

INGRESSO L. 5000 NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Piccolo Strada per Casale a 3 km da Vercelli
con BALLERINE e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI'

A MILANO
pellicce moretti
visoni da L. 3.500.000
giacca volpe da L. 1.100.000
giacca marmotta da L. 1.800.000
giacche sportive da L. 800.000
Facilitazioni di pagamento
SOLO IN PASSAGGIO DUOMO, 2
tel. (02) 804.709-870.998

Azienda internazionale, per commercializzazione prodotto unico ricerca nella zona di VERCELLI e provincia
AGENTI
RICHIEDE: disponibilità immediata, auto propria.
OFFRE: provvigioni, concorso spese, inquadramento di legge.
Scrivere PUBLIKOMPASS 6319 — 10100 TORINO

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 60 - tel. 011/515221 - 517006
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161-53193
CASALE MONFERRATO - Via Piccardi 21 - tel. 0142/71077

SEGUI IL FIÙTOLO DEL RISPÀRMIOLO
...E VINCI UNA PANDA MOTOR AL MESE
FIAT
AUT. MIN. CONC.
Seguì il tuo fiutolo e potrai vivere una favolosa Panda Motor Fiat.
Per ogni spesa di 100.000 lire circa diritto ad una cartolina con la quale potrai vincere una Panda al mese.
Pensa, una Panda con sole 100.000 lire!
Fiutolando si vince, parola di Risparmiolo!
VESTIFRANCHI
l'unico che ti dà il prezzoqualità

E' stata inserita nel primo dei tre volumi «Città da scoprire»

Biella a colori in dieci pagine Un grande regalo del Touring

L'autore del testo è Paolo Scarzella, professore di architettura al Politecnico

Biella. Paolo Scarzella con il sindaco Luigi Squillario e il nuovo volume del Touring (Telefoto)

BIELLA — Il Touring Club italiano ha fatto, di sua iniziativa, uno splendido dono ai biellesi: una mappa settecentesca di Biella, a colori, occupa le due pagine di copertina e il dorso del primo dei tre volumi della nuova collana «Città da scoprire». La trilogia è dedicata ai centri che, pur avendo notevoli motivi di richiamo turistico e storico, per varie circostanze sono poco conosciuti, se non proprio ignorati.

Altre dieci pagine, con molte illustrazioni pure policrome, sono fitte di dati interessanti per una esauriente visita alla città. L'autore, Paolo Scarzella, suggerisce ai lettori anche l'itinerario ottimale. C'è solo un piccolo neo, se così si può dire: il librone, solidamente rilegato per sopportare i disagi del trasporto al seguito del turista, è riservato ai soci del Touring, che in Italia sono più di mezzo milione.

Chiunque, però, ha la possibilità di iscriversi da un momento all'altro: è perciò facile prevedere che quest'anno il più elevato numero dei soci biellesi aumenterà sensibilmente.

Nel primo volume è condensato tutto quel che può tornare utile al turista, «non di passaggio», in relazione a cinquanta città, dalla cerchia alpina fino al mare, lungo una linea immaginaria che congiunge Barzana a Cesena, dal Mar Ligure all'Adriatico. Il libro è stato presentato ai rispettivi sindaci durante un raduno appositamente organizzato dal Touring a Quaratella. Luigi Squillario ne è tornato entusiasta (oltre che comprensibilmente compiaciuto per la scelta della copertina) e si è affrettato a trasfondere questo entusiasmo ai cronisti dei vari organi di informazione, invitati a palazzo Oropa, sede del municipio.

L'incontro è servito al sindaco anche per presentare Paolo Scarzella, che insegna architettura tecnica alla facoltà di ingegneria di Torino. Quarantacinque anni, figlio del professor Mario Scarzella, primario di Pediatria all'ospedale di Biella per parecchi decenni e ora appassionato cultore di storia patria, il docente universitario è riuscito a condensare nelle dieci pagine assegnategli dal Touring molteplici informazioni, utili peraltro ai residenti (è elevatissimo il numero di biellesi che conoscono poco, o niente, della loro città). Accattivante il «taglio» dato alle descrizioni.

Tornando alla copertina, la mappa è quella famosa disegnata nel 1680 da Tomaso Borgonio, unitamente alle carte topografiche di numerose altre città del Piemonte, per incarico dei duca di Savoia, mosso da intenti fiscali, più che culturali. Pochi fortunati biellesi posseggono una copia della stampa originale e parecchi altri le riproduzioni, tutte però in bianco e nero. Due sole copie vennero colorate a mano, 315 anni fa: sono conservate a Torino, rispettivamente nella Biblioteca reale e negli archivi comunali.

Molto interessante la prima immagine, che presenta la città nella sua attuale estensione, dall'aereo. Accanto, c'è una cartina che indica gli sviluppi nel corso dei secoli.

Piero Minoli

GUIDO BALDO FRANCESCONI INSEGNA A CREARE I PERSONAGGI CON LA CARTAPESTA

Borgo, si va a scuola di carnevale

Il maestro, plurivincitore del primo premio alle sfilate allegoriche di Viareggio, fa conoscere la sua arte a oltre 100 persone - Già al lavoro i componenti dei gruppi rionali e dei paesi valsesiani, biellesi e novaresi

Borgosesia. Sta prendendo forma il pupazzo: è un Puffo; a destra una giovane sta modellando carta e gesso (Fotoservizio Reolon)

BORGOSESIA — *Si va a scuola di Carnevale nel capoluogo valsesiano, un centro dove la manifestazione allegorica non è solo sfilata di carri e veglioni alla Pro loco, condensati nel breve spazio di un «weekend», ma una continuativa partecipazione collettiva.*

A Borgosesia, il Carnevale lo si vive senza interruzione sulle più svariate forme e periodicamente accade che un complesso turistico si trasformi in una piccola università della cartapesta.

Così, come ogni ottobre, da metà mese gli austeri padiglioni di viale Vittorio Veneto, adatti ospitare le più svariate esposizioni, ascoltano l'allegro mormorio di un composito gruppo studentesco formato in gran parte da persone adulte e non, come prevedibile, da piccantissimi allievi.

E stupore nello stupore vero che al tradizionale corso autunnale quest'anno hanno aderito una quarantina di maestre appartenenti al distretto scolastico di Borgosesia, che da due settimane stanno apprendendo i segreti del Carnevale.

In un'aula tutta particolare i banchi, la cattedra, la lavagna hanno lasciato posto a lunghi tavoli tuttavia da montagne di carta di giornale, cumuli di gesso e di terracotta, secchielli pieni fino all'orlo di colla, pennelli e colori, le maestre attentissime seguono le lezioni di un docente insolito, Guido Baldo Francesconi, gran maestro della cartapesta, pluriclassificatore del primo premio alle sfilate allegoriche di Viareggio.

Con fare paziente, lo sguardo vivo di chi ama il Carnevale soprattutto come espressione artistica, Guido Baldo ogni pomeriggio e sera insegna ai suoi numerosissimi allievi (oltre alle maestre vi sono una sessantina di persone che a turno partecipano ai vari seminari) i trucchi del mestiere, quel susseguirsi di tocchi e invenzioni che fanno di un mucchio di carta, un pugno di gesso, alcuni fili di ferro, una pennellata di colla e tanta fantasia, una splendida composizione di pupi.

«Mai come ora il nostro corso di cartapesta, patrocinato dall'amministrazione provinciale ha raggiunto così alte punte di interesse — *dice il presidente del comitato borgosesiano Sergio Canuto* —. L'iniziativa è nata nel 1979, legata al concorso nazionale per la progettazione di carri allegorici, per evitare in Valsesia la scomparsa di un'arte, un tempo tramandata di padre in figlio».

A seguire le lezioni, nei padiglioni di viale Vittorio Veneto, oltre alle maestre vi sono i gruppi rionali di Battole, Montrigone, Aranco, Valbusaga, Del Parco e i componenti dei comitati allegorici di Fara, Ghemme, Galliate, Quarona e parecchi appassionati non legati in alcun modo al mondo carnevalesco.

«In questi incontri non si apprende solo il meccanismo per creare un pupazzo — *aggiunge Sergio Canuto* —. Un corso di cartapesta coinvolge i principi del disegno, della proiezione e della prospettiva, aspetti scenografici e scenici, la scultura: tutte espressioni che interessano nella campo del vivere quotidiano».

Roberto Eynard

LE MANIFESTAZIONI IN PROGRAMMA NEL BIELLESE E IN VALSESIA

Gli artigiani del Biellese presentano i loro gioielli

Si apre oggi pomeriggio l'Age '83, nell'area fiere di Gaglianico

BIELLA — Si inaugura oggi pomeriggio, alle 16,30, Age '83, la tradizionale manifestazione autunnale promossa e patrocinata dall'Associazione artigiani del Biellese.

Alla rassegna sono presenti quest'anno circa duecento aziende, per un totale di quattrocento «stands», sistemati in un padiglione nell'area fiere di Gaglianico.

Di particolare interesse si presannuncia la mostra realizzata dall'Associazione artigiani che, utilizzando un intero padiglione, il terzo, documenta le varie fasi dell'evoluzione dei mestieri artigianali. Il tutto è completato da una scenografia di viali alberati, aiuole fiorite, laghetti, curata da Mario Novarotti e Gabriele Serra.

Negli altri «stands», invece, trovano posto numerose altre attività commerciali che rappresentano tutti i comparti del settore.

La mostra vuole essere, però, anche un momento di incontro ed è con che gli organizzatori hanno ospitato nella rassegna altre iniziative a sfondo sociale quali la Croce Rossa, le organizzazioni di assistenza ai lebbrosi, l'associazione famiglie handicappati e per la lotta contro i tumori.

Una parte considerevole di Age '83 è dedicata anche quest'anno ai prodotti enogastronomici. Sono in mostra una selezione di vini provenienti dalle più svariate regioni d'Italia, formaggi e salumi raffinati, e golosità per tutti i gusti.

Non sono stati dimenticati anche i bambini e a loro sono dedicati diversi padiglioni di giocattoli e attrazioni varie. Age '83 resterà aperta fino al 6 novembre, tutti i giorni dalle 16 alle 23, al sabato dalle 15 alle 23, alla domenica e nei giorni festivi dalle 10 alle 23.

m. al.

E' Perolio il favorito nella dama

Gara disputata a Cellio

CELLIO — Il campionato di dama valsesiano ha già un favorito. A metà cammino, dopo le prime due prove delle quattro in calendario, il borgosesiano Danilo Perolio è balzato nettamente al comando della classifica generale, valida per l'assegnazione del titolo annuale e del trofeo biennale.

Il giocatore valligiano, nella gara disputata al Circolo Sociale di Cellio e diretta dal bravo giudice Attilio Galli, ha conseguito il bis dell'esordio. Danilo Perolio, a conclusione delle molte partite in cartellone, ha collezionato nove punti, precedendo di una lunghezza Alfonso Cesa Mazzoncetta, a sua volta seguito nella graduatoria parziale da Riccardo Greggio, Gaudenzio Vicario, Valdo Signorello.

Nel gruppo riservato ai principianti e non tesserati ad imporsi è stato invece un appassionato damista di casa, il cellese Angelo Medana, che ha distanziato nell'ordine Vincenzo Vendola, Guerrino Zanoni, Giovanni Perolio, Leonardo Mancino, Giacomino Cominelli, Renzo Franchinetti e Piero Gandelli.

Infine, nella categoria C dei ragazzi fino ai quattordici anni, il primo posto è andato al borgosesiano Luca Greggio

Ricettazione formato carrozziere

BIELLA — Un carrozziere di Mongrando, Enrico Pignolo, 36 anni, è stato fermato per presunta ricettazione di una «127» rubata. La polizia sta ora proseguendo le indagini: c'è il sospetto che l'episodio sia collegato con un traffico di auto appunto rubate.

La vettura, condotta da Enrico Pignolo (la stava provando per un eventuale acquisto), è stata fermata ad un posto di blocco e gli agenti hanno rilevato che il numero del telaio era stato contraffatto. (p. m.)

Il valsesiano rimane in carcere per spaccio di droga

Sequestro di persona e minacce E' assolto il giovane di Borgo

La denuncia era stata presentata da una ragazza: «Voleva uccidermi»

VERCELLI — Assolto ieri mattina dal tribunale di Vercelli (pres. Carlo Maria Garbellotto, giudici Adone Orsucci e Carmela La Rosa, p.m. Vincenzo Seriannì) dalle accuse di minaccia e di sequestro di persona Natalino Mainetti, 21 anni, di Borgosesia: i giudici hanno accolto la richiesta del pubblico ministero.

Il giovane valsesiano è attualmente detenuto nel carcere di massima sicurezza di Novara, dove sta scontando otto anni e mezzo di reclusione e sei milioni di multa per spaccio di sostanze stupefacenti.

La nuova vicenda giudiziaria di Natalino Mainetti era scaturita in seguito ad una denuncia presentata contro di lui da una ragazza, Serenella Ioali, che per qualche mese aveva convissuto con l'imputato. La donna, nel dicembre del 1982 aveva deciso di interrompere la relazione con Mainetti, perché avrebbe dovuto sposarsi da lì a poco.

Secondo la denuncia presentata ai carabinieri, Natalino Mainetti non avrebbe condiviso l'atteggiamento dell'ex convivente e, in più riprese, l'avrebbe sequestrata e costretta ad accompagnarlo in auto a Livorno; armato di un coltello l'avrebbe minacciata di morte.

Natalino Mainetti, sin dai primi momenti, aveva respinto ogni accusa. «*Dopo che Serenella — ha detto — aveva deciso di lasciarmi, abbiamo fatto insieme una gita a Ovada, ma di comune accordo; infatti siamo stati in un albergo e vi siamo restati due giorni ma la donna era sempre d'ac-*

cordo». I carabinieri avevano accertato, infatti, che i due avevano soggiornato a Ovada, dove erano stati notati passeggiare tranquillamente.

«*Circostanza, questa* — ha detto il p.m. Seriannì nella sua requisitoria — *che esclude ogni ipotesi di sequestro di persona. Quanto alla minaccia, manca la querela, quindi non si può procedere*».

m. ca.

E il supermercato diventa teatro per la Filarmonica

BIELLA — Concerto insolito, stasera in città, almeno per quanto riguarda il luogo: il supermercato della Coop-Piemonte. L'Orchestra filarmonica biellese, diretta dal maestro Emilio Straudi, presenterà i più noti brani di celebri operette. Inizio alle 21.

Sarà trasformato in «auditorium» il capannone che fino a poco tempo fa ha ospitato l'organizzazione commerciale «Araldo». E' prevista la presenza di alcune centinaia di persone.

Il concerto rientra tra le iniziative culturali della Coop, che a Biella, dove opera da pochi anni, ha incontrato largo favore: proprio in questi giorni è stato superato il numero di cinquemila iscritti. La sezione soci, presieduta da Gualtiero Curino, ha organizzato la serata d'intesa con il direttore, Gian Paolo Bertolin.

E' fissato, pure per stasera, anche un appuntamento per gli appassionati di storia locale. Alle 21, nel salone di palazzo Cisterna, al Piazzo, verrà presentata la nuova pubblicazione «Rivista storica biellese», edita dall'Associazione Bugella, di cui è presidente Aldo Sola. p. m.

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

IMPERO: Il petroniano.
MAZZINI: Acqua e sapone.
ODEON: Sing Sing.
SOCIALE: ore 21 La gatta e il coniglio, con Franco Barbero e Nadia Carrocino.

BORGOSESIA

LUX: Una gita scolastica.
SOCIALE: 48 ore.

COGGIOLA

EMILO: Bosco così scuro.
ITALIA: Dieci minuti a mezzanotte.
RADAR: La scelta di Sophie.

COSSATO

MICHELETTI: Lo sgualo.
PRIMAVERA: Porno detective.

PRAY

ESCELSIOR: Due ore meno un quarto avanti Cristo.

SERRAVALLE

CORSO: Psycho II.

VARALLO

CIVICO: Party's 2, il giorno dopo.

FARMACIE

Uni 47 - Biella: Balocchini, via Pietro Micca 8, tel. 22.189; distretti 1 e 2: Tollegno; distretti 4 e 5: Occhieppo Superiore; distretti 6, 7 e 8: Benna.
Uni 48 - Valdengo: Mongilardi; Trivero.
Uni 49 - Borgosesia: Pagani; Varallo Gino.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno - Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Nana 65, via Rigola 37, corso Europa 2, autostrada Lancia di via Torino 53 e A.S.C. di via Cherubini 15. Borgosesia: viale Vittorio Veneto. Cossato: frazione Masserano.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 350.3333; Borgosesia 26.513; Cavaglià 98.470; Cossato 922.601; Mongrando 868.913; Trivero 756.556; Vallemosso 706.154; Varallo 52.412.

A Varallo si voterà a dicembre

VARALLO — La Prefettura di Vercelli ha reso nota che le elezioni amministrative a Varallo si terranno il 18 e il 19 dicembre. (g. p. v.)

L'impianto permanente verrà aperto domenica

S'inaugura il campo di Balocco con 2 gare di «sider» e «cross»

L'iniziativa è del Moto club biellese «Aldo Fiorina» - Il programma

La partenza di una gara di motocross della classe 250 (Tel.)

BALOCCO — Cresce l'attesa tra gli appassionati di sport motoristici del Biellese e del Vercellese per la giornata inaugurale del nuovo campo di motocross in programma domenica. Il Moto Club «Aldo Fiorina» di Biella che a prezzo di molti sacrifici è riuscito a dotare il territorio della provincia di un impianto sportivo stabile, ha organizzato una manifestazione motocrossistica ad alto livello per celebrare degnamente la ricorrenza.

Domenica, infatti, è in programma sul campo «Pier Giuseppe Gabba» il Trofeo delle Regioni di sidecar-cross ed una prova del campionato interprovinciale di motocross delle classi 125 e 250 cadetti.

Dal punto di vista spettacolare, la gara delle motocarrozzette è senza dubbio quella che più appassionerà il pubblico. I sidecar da cross sono dei veicoli molto difficili da guidare e che richiedono un perfetto affiatamento tra il pilota e il passeggero, l'uomo che deve assumere a volte posizioni acrobatiche per consentire il massimo dell'aderenza alla motocarrozzetta.

Se a questo si aggiungono le difficoltà tecniche del 1850 metri della pista che sorge in località Bastia (a poche decine di metri dalla più famosa dell'Alfa Romeo), tra di curve e salti, il risultato non può essere altro che una gara molto spettacolare.

Alla competizione hanno dato la loro adesione i migliori specialisti in campo piemontese tra i quali Renato Long e Walter Galbiati. Entrambi hanno preso parte a varie prove valide per il campionato mondiale.

Per quanto riguarda le gare di motocross, l'elenco non è certo inferiore. Il tracciato, collaudato da diversi piloti particolarmente esperti, è tale da mettere in evidenza quei piloti dotati di «grinta», abilità e resistenza.

Tutte doti che i vari Riedman, Sarsi, Rotella e Tota, tra i migliori specialisti in campo regionale, hanno più volte messo in mostra. **m. al.**

Il tecnico prenderà il posto del dimissionario Mosca

A Candelo arriva mister Rota (ex portiere della Biellese)

Antonio Brando sarà il direttore sportivo - Comunicato della società

Biellese al lavoro

BIELLA — Gigi Bodi, il nuovo allenatore della Biellese ha messo alla frusta i bianconeri allenamento tutti i giorni con lavori differenziati per i giocatori a seconda dei ruoli. Così, mentre per il pacchetto di attacco c'è stata una razione abbondante di tiri in porta da tutte le posizioni e in tutte le condizioni, per mediani e difensori c'è stato un supplemento di esercizi per abituarli a vincere nei contrasti.

Bodi, che è giunto ritardato non ha salvato solo l'Imperia ma nella sua carriera ha vinto anche cinque campionati, è alla ricerca di rinforzi per la squadra. Ieri, ultimo giorno di calcio-mercato, è andato a Milano con i dirigenti del sodalizio bianconero per cercare di concludere qualche buon affare. «Ci servirebbero almeno un buon mediano incontrista — ha detto Bodi — ed una punta veloce. Vedremo cosa riusciremo a trovare sul mercato».

CANDELO — Dopo le polemiche dimissioni dell'allenatore Gualtiero Mosca, la Pro Candelo si è fatta viva con un comunicato ufficiale reso noto a tarda sera. Non prevedendo le dichiarazioni dell'ex allenatore, il sodalizio laniero non ha motivato le dimissioni del tecnico, ma si è limitato solamente a comunicare di «*aver ricevuto ed accettato le dimissioni da parte del signor Gualtiero Mosca*». La Pro, inoltre, si augura nel suo comunicato che «*la sensibilità del signor Mosca possa consentirgli di apportare quel necessario scossone all'ambiente che speriamo permetterà alla squadra di conseguire i risultati auspicati*».

Il documento della Pro Candelo prosegue con i rituali ringraziamenti a Mosca, per la collaborazione fornita, e quindi annuncia di aver ingaggiato, per la nuova conduzione tecnica, Pier Carlo Rota, già portiere della Biellese ed ex allenatore del Vigliano e della Fulgor Valdengo. «*Il signor Rota* — conclude il comunicato — *si occuperà della collaborazione tecnica del signor Antonio Brando*».

In pratica, quindi, Rota e Brando alleneranno insieme la Pro Candelo: ma in panchina, alla domenica, a causa della nota squalifica, potrà andare il solo Rota. Resta così comunque un dato di fatto il curioso rapporto tra la società e un giocatore-allenatore, appunto Antonio Brando, che ha avuto un posto rilevante nella storia della Pro Candelo.

Portato sugli scudi come l'artefice delle tre consecutive vittorie in campionato, che portarono la Pro in Promozione, fu escluso all'inizio della stagione in cui avrebbe dovuto raccogliere i frutti di quanto aveva seminato.

Ripreso in forza dopo pochi mesi come giocatore, ora è tornato a fare il tecnico. Se il suo «stellone» non è ancora tramontato, per la Pro si preannunciano tempi d'oro.

m. al.

NOTIZIARIO

Biella — Silvia Zubiena, nota a suo tempo per l'attività di ostetrica e ora quotata pittrice (sta vivendo una particolare giovinezza artistica), ha ottenuto un premio ad un concorso internazionale svoltosi nelle Isole Baleari. In precedenza, aveva ottenuto consensi in Spagna e in Germania.

Biella — Entra oggi in vigore, nell'imminenza della ricorrenza di Ognissanti, l'orario prolungato dei cimiteri urbano, di Chiavazza e delle frazioni. I cancelli rimangono aperti, fino al 2 novembre incluso, dalle 8,30 alle 17.

LA PELLICCERIA MAUCCI
A BIELLA - VIA ITALIA 13
TEL. 23.143
HA RINNOVATO
I SUOI LOCALI E APRE
AL PIANO SUPERIORE QUATTRO NUOVI
REPARTI DI ESPOSIZIONE DI PELLICCE
DAL PRET-A-PORTER ALL'ALTA MODA
PERCIO' PROPONE PER QUESTA OCCASIONE
LO SCONTO DAL 30 AL 50%
su tutti i capi acquistati o prenotati
con L. 200.000 di acconto
pagamento dilazionato senza interessi
IN OMAGGIO:
CUSTODIA, INIZIALI DORATE E CORREDO PELLICCIA.
QUESTA FAVOLOSA PROPOSTA
VALE ANCHE PER LA PELLICCERIA DI COSSATO
VIA MAZZINI 21 - TEL. 93.824
LE PELLICCERIE MAUCCI
VI PROPONGONO LA COLLEZIONE INVERNALE
PELLE - MONTONE - UOMO - DONNA
CON LO STESSO SCONTO
DELLE PELLICCE
EFFETTUA LA COMUNICAZIONE - AUT. N. 12622